



BILANCIO 2016

Questo bilancio è la rappresentazione degli aspetti patrimoniali, economici e finanziari connessi all'attività svolta nel 2016 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e fornisce una corretta visione delle forme di investimento messe in atto, in osservanza delle previsioni legislative e regolamentari in materia.

Il documento costituisce dunque la sintesi del lavoro svolto dal Consiglio d'Amministrazione, che desidero qui ringraziare insieme con l'intera struttura tecnico-amministrativa: descrive infatti le iniziative svolte dalla Fondazione e, attraverso i risultati conseguiti, è la testimonianza del suo impegno a favore della comunità e del territorio, nella realizzazione degli interventi fondamentali per lo sviluppo economico e sociale.

A fianco dei progetti strategici pluriennali già definiti negli anni passati (recupero e valorizzazione delle Mura Urbane di Lucca, recupero funzionale del Mercato del Carmine di Lucca, risanamento della Pineta di Ponente di Viareggio), particolare attenzione è stata rivolta al *welfare* e al mondo della scuola. Il primo per attenuare i disagi delle famiglie, provate dalla crisi economica in atto; il secondo per sostenere il sistema scolastico provinciale.

Nel 2016 è entrata a pieno regime l'attività della Fondazione per la Coesione Sociale, costituita per operare nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale.

Nel campo dell'istruzione, oltre all'affermazione definitiva della presenza di IMT a Lucca, nel Campus realizzato all'interno del complesso conventuale di San Francesco, l'impegno della Fondazione ha investito il mondo della scuola attraverso un progetto strategico per l'edilizia scolastica, in gran parte ultimato, finalizzato alla ristrutturazione delle scuole esistenti ed al loro adeguamento alle norme vigenti.

Come strumento operativo per favorire l'affermarsi di una didattica sempre più aggiornata anche attraverso la fornitura di nuove tecnologie legate all'insegnamento, si è costituita la Fondazione UiBi, che ha l'obiettivo di continuare il percorso già avviato di innovazione tecnologica delle scuole della provincia di Lucca, ma anche di proporre, in ambito nazionale, soluzioni e prospettive educative nuove a tutto il mondo della scuola.

Arturo Lattanzi

Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GLI ORGANI STATUTARI

Presidente

Arturo Lattanzi

Vice Presidente

Maido Giovacchino Castiglioni

Organo di Indirizzo

Vittorio Armani

Silvano Bacci

Enrico Castellacci

Maria Luisa Catoni

Mauro Celli

Laura Citti

Lucia Corrieri Puliti

Alberto Fontana

Ugo Lanfrancotti

Luigi Lippi

Enrico Marzaduri

Marco Porciani

Gaetano Raspini

Alberto Vannucci

Consiglio di Amministrazione

Maria Carmela Mazzarella

Fabio Monaco

Antonio Pasquini

Tiziano Pieretti

Giorgio Tori

Collegio dei Revisori dei Conti

Ugo Fava (Presidente)

Andrea Biagini

Giovanni Mei

Direttore

Marcello Bertocchini

Assemblea dei Soci (ivi inclusi i Soci sospesi, cioè coloro che hanno assunto cariche in altri Organi della Fondazione o che hanno subito provvedimenti di sospensione)

Agretti Pier Marco	Lanfrancotti Ugo
Alluisini Carlo	Lastrucci Roberto
Andres Giovanni	Lattanzi Arturo
Andreucci Piero Leonardo	Lazzarini Giulio
Armani Vittorio	Lombardi Michele
Bacelli Maria	Lucchesi Gastone
Bacelli Piero Luigi	Luiso Francesco Paolo
Bacci Silvano	Marchetti Giampiero
Balducci Katia	Marchi Mario Assuero
Barsi Loris Pietro	Martinelli Emiliana
Bartoli Giorgio Giovanni	Martinelli Roberta
Bellandi Massimo	Mazzoni Fabio
Berrettini Stefano	Mennucci Giovan Battista
Bianchini Alessandro	Monaco Fabio
Camisi Roberto	Montani Claudio
Castellacci Enrico	Moretti Daniele
Castiglioni Maida Giovacchino	Nannini Luca
Cattani Gino	Nardi Marco
Chelini Aldo	Nencini Giorgio
Chiocchetti Frediano	Nicolai Manrico
Ciancaglini Giovanni	Nottoli Graziano
Citti Laura	Odoguardi Leonardo
Ciucci Luciano	Pacini Fazzi Maria
Codecasa Fulvia	Pammolli Fabio
Conti Umberto	Pancioli Tullio
Culicchi Paolo	Pardini Marcello
D'Angiolo Vando	Parpinelli Angelo
Domenici Raffaele	Pasquini Antonio
Fava Ugo	Perini Fabio
Filieri Maria Teresa	Piacentini Luigi
Finucci Giovanni	Pierallini Pierluigi
Fontana Alberto	Pieretti Tiziano
Francesconi Giancarlo	Pietrini Pietro
Galeotti Cristina	Porciani Marco
Ghilarducci Giuseppe	Puccetti Edo
Giannini Sandro	Ragghianti Luciano
Giorgi Lodovico	Ragghianti Stefano
Giurlani Ugo	Raspini Gaetano
Grassi Remo	Rontani Giov. Domenico
Grossi Giulio	Rontani Gustavo
Guidi Andrea	Stefani Emi
Guidi Gino	Tomei Paolo Emilio
Guidugli Umberto	Tori Giorgio
Iacomini Giovanni	Tronchetti Sauro
	Varetti Alberto

LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA: LE ORIGINI E LA MISSIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (**Fondazione**, nel prosieguo) rappresenta la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Lucca, sorta con fini di beneficenza ad iniziativa di privati cittadini ed approvata con *motu-proprio* di Carlo Lodovico di Borbone Duca di Lucca in data 9 luglio 1835. La Cassa di Risparmio di Lucca ebbe un capitale iniziale di scudi lucchesi 1668, corrispondenti al valore di 139 azioni di 12 scudi ciascuna, versati a fondo perduto dai 119 Soci fondatori. Essa ottenne il riconoscimento del suo primo statuto e la legale denominazione di Cassa di Risparmio di Lucca con rescritto dello stesso Duca di Lucca in data 11 febbraio 1837.

La Cassa di Risparmio di Lucca, in applicazione della Legge 30 luglio 1990 n.218 e allo scopo di adeguare l'attività bancaria alle accresciute e mutate esigenze della clientela, con atto notarile del 18 maggio 1992, ha conferito l'azienda bancaria alla società per azioni denominata "Cassa di Risparmio di Lucca SpA", chiamata anche Società conferitaria, in conformità con il Decreto n.435461 del 7 aprile 1992 del Ministro del Tesoro, assumendo quindi la denominazione di "Ente Cassa di Risparmio di Lucca" e mantenendo, nel rispetto delle prescrizioni statutarie e di legge, quei fini di interesse pubblico e di utilità sociale perseguiti dai promotori della Cassa ed affinati nel tempo dai loro successori.

Con provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 4 ottobre 2000 fu approvato lo statuto redatto in conformità alla Legge 23/12/1998 n.461 ed al Decreto Legislativo 17/5/1999 n.153, con il quale la Fondazione ha assunto l'attuale denominazione, acquisendo al contempo la natura di persona giuridica privata.

ASSETTO AMMINISTRATIVO

Nel corso del 2012 la Fondazione si dotò di un Codice Etico ed elaborò alcune modifiche statutarie, adottate dall'Organo di Indirizzo a fine gennaio 2013 ed approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento del 15 marzo 2013. Con queste attività la Fondazione ha voluto



XXII CONGRESSO NAZIONALE
delle Fondazioni di Origine Bancaria
e delle Casse di Risparmio Spa
Palermo, 7 e 8 Giugno 2012

far proprie le indicazioni presenti nella **Carta delle Fondazioni**, approvata all'unanimità dall'Assemblea dell'ACRI nella riunione del 4 aprile 2012: una sorta di codice di riferimento

volontario, ma vincolante, di cui le Fondazioni di origine bancaria, con la Mozione approvata al termine del XXII Congresso Nazionale (Palermo, 7-8 giugno 2012), decisero di dotarsi per disporre di un documento guida che consentisse loro di adottare scelte coerenti a valori condivisi nel campo della *governance* e *accountability*, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio.

In occasione della 90^a Giornata Mondiale del Risparmio (ottobre 2014), il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Pier Carlo Padoan, annunciò un'iniziativa volta a completare i principi recati dalla Legge Ciampi attraverso un atto negoziale tra amministrazione pubblica e fondazioni. Le aree sulle quali il Ministro pose l'attenzione riguardavano la gestione del patrimonio e la *governance*, con specifico riferimento alla concentrazione degli investimenti, all'indebitamento, all'uso dei derivati e alla trasparenza, in ordine ai quali veniva demandato all'atto negoziale l'individuazione dei criteri di comportamento in continuità con il percorso tracciato dalla Carta delle Fondazioni. In quella occasione il Presidente di ACRI manifestò la disponibilità dell'Associazione a percorrere la strada indicata, concordandone i contenuti.

L'iniziativa annunciata dal Ministro è stata formalizzata in un Protocollo d'intesa, fra MEF e ACRI, che è stato approvato dal Consiglio dell'Associazione l'11 marzo 2015 e successivamente condiviso dalle Fondazioni associate ad ACRI. Gli Organi della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca hanno approvato il Protocollo nel marzo 2015. Il Protocollo è stato sottoscritto da parte del Ministero e di ACRI il 22 aprile 2015.

I contenuti del Protocollo di Intesa ACRI/MEF hanno trovato puntuale recepimento nello statuto della Fondazione, che peraltro prevedeva già molte delle indicazioni prescritte. Le modifiche statutarie sono state approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento in data 21 luglio 2016. Conseguentemente, nei primi mesi del 2017, è stato aggiornato anche il Codice Etico

Lo Statuto della Fondazione prevede distinti Organi per le funzioni di indirizzo, amministrazione e controllo, di cui si riportano sinteticamente composizione e attribuzioni.

L'**Assemblea dei Soci** - depositaria delle origini e della storia della Fondazione - è costituita:

- dai Soci della Cassa di Risparmio di Lucca in carica alla data di entrata in vigore del D.Lgs.356/1990, che conservano tale qualità senza limiti di tempo;
- da Soci eletti successivamente che durano in carica dieci anni, rieleggibili consecutivamente per non più di una volta.

Essa è composta da un numero massimo di centocinque Soci. I nuovi Soci sono eletti dall'Assemblea stessa mediante votazione fra i nominativi di un'unica lista predisposta sulla base di candidature formulate da almeno venti Soci e integrata con i nominativi dei Soci scaduti dal primo mandato, qualora interessati al rinnovo del mandato stesso. I Soci devono essere scelti fra persone con piena capacità civile, di indiscussa probità ed onorabilità e in modo da rappresentare la comunità del territorio definito dallo Statuto come ambito d'intervento della Fondazione nei campi della cultura, delle professioni e dell'impresa, sia per qualità personali, che per l'esperienza maturata in incarichi pubblici o privati nei settori d'intervento della Fondazione medesima.

L'Assemblea ha compiti di natura consultiva e designa la metà dei membri dell'Organo di Indirizzo.

L'**Organo di Indirizzo** è composto da 14 membri - esclusi il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione - nominati dall'Organo di Indirizzo in carica al momento della designazione con le seguenti modalità:

- sette componenti sono scelti all'interno di terne di candidati designate una ciascuno:
 - dalla Provincia di Lucca;
 - dal Comune di Lucca;
 - congiuntamente dai Comuni di Altopascio, Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Capannori, Castelnuovo Garfagnana e Porcari;
 - congiuntamente dai Comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema e Viareggio;
 - congiuntamente dall'Università di Pisa e da IMT Alti Studi di Lucca;
 - dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lucca;
 - congiuntamente dal Centro Nazionale per il Volontariato di Lucca e dall'Arcidiocesi di Lucca;
- sette componenti sono designati dall'Assemblea dei Soci.

La designazione delle terne di candidati è stata introdotta con le modifiche statutarie adottate per recepire i contenuti della Carta delle Fondazioni.

Il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione presiedono l'Organo di Indirizzo, ma non hanno diritto di voto, limitandosi a svolgere le funzioni dirette al regolare svolgimento delle riunioni, inclusa la predisposizione dell'ordine del giorno.

I membri dell'Organo di Indirizzo durano in carica cinque anni dalla data di nomina e non possono essere rinominati consecutivamente più di una volta. Essi agiscono in piena autonomia e indipendenza, non rappresentando coloro che li hanno designati, ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da cinque o sette membri, ivi compresi il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati, previa determinazione del loro numero ed in base a criteri di tipo selettivo-comparativo, dall'Organo di Indirizzo; durano in carica quattro anni dalla data di nomina e non possono essere rinominati consecutivamente più di una volta.

Il **Presidente** è il legale rappresentante della Fondazione e la rappresenta di fronte ai terzi e nei giudizi di qualsiasi ordine, grado e natura. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente; nel caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Consigliere qualificato anziano.

Per assicurare l'unitarietà operativa della Fondazione e l'univoca rappresentanza della stessa all'esterno, il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione sono anche, rispettivamente, Presidente e Vice Presidente dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è composto da tre membri effettivi - di cui uno con funzioni di Presidente - e due supplenti, nominati dall'Organo di Indirizzo, con le attribuzioni previste dallo Statuto e dal Codice civile per l'esercizio del controllo legale dei conti.

I Revisori durano in carica quattro anni dalla data di nomina e non possono essere rinominati consecutivamente più di una volta.

Tutti i componenti degli Organi della Fondazione che abbiano esperito due mandati consecutivi sono rinominabili trascorso un periodo non inferiore a quattro anni dalla scadenza dell'ultimo mandato.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Dalla propria costituzione e per circa dieci anni, tutte le attività operative della Fondazione furono assicurate da risorse umane della Conferitaria, inizialmente in base ad un contratto di *service* e successivamente, a partire dal 2002, tramite il distacco di un modesto numero di dipendenti. Gli approfondimenti effettuati in seguito condussero all'adozione di un "Regolamento del personale dipendente appartenente alle categorie di quadro ed impiegato". Ciò pose termine ai distacchi di personale dalla Conferitaria e fu accompagnato, fra l'altro, dall'adozione di un modello organizzativo caratterizzato da una struttura organizzativa di tipo "funzionale semplice" con contrapposizioni funzionali idonee a mantenere elevata l'affidabilità dei processi di lavoro.

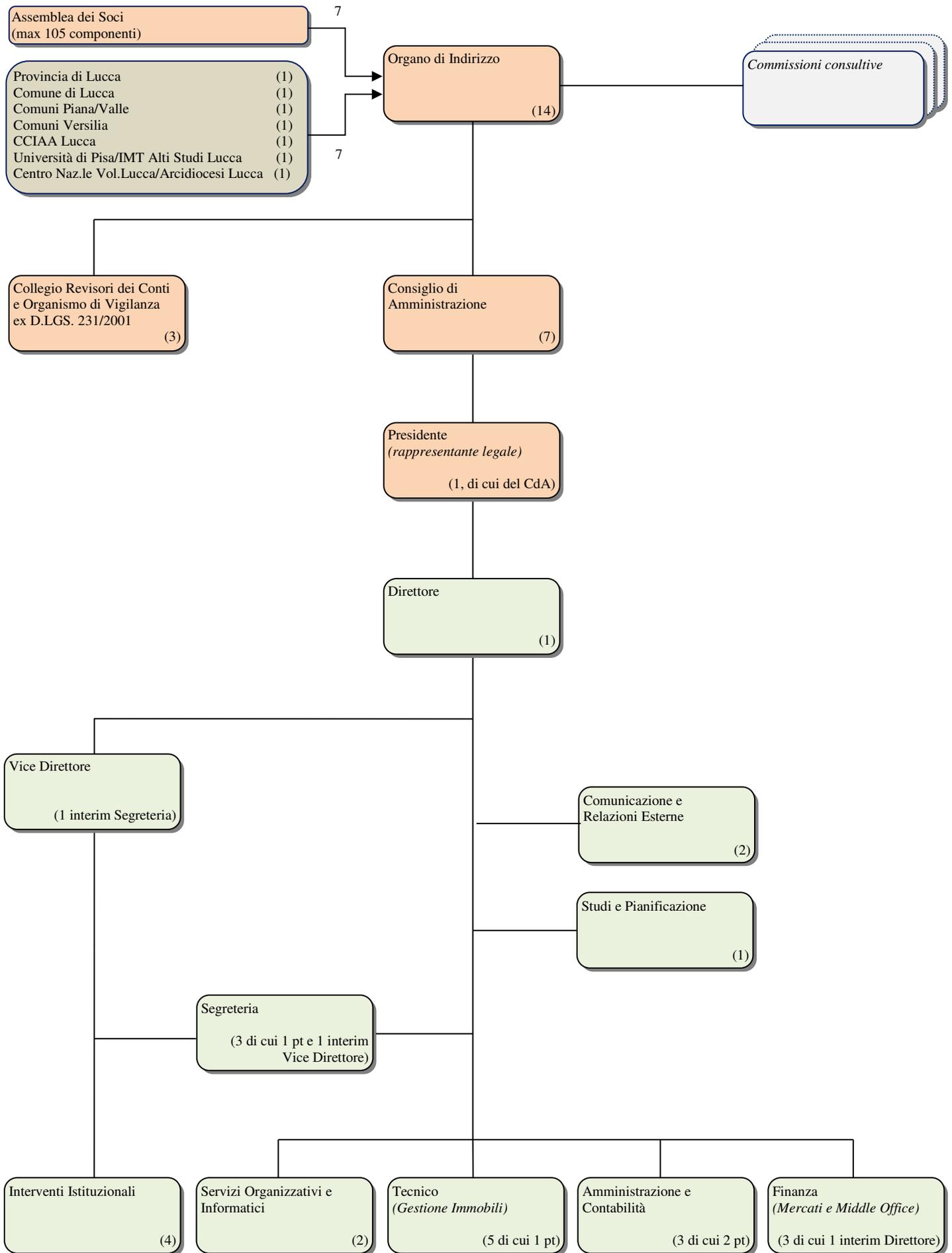
L'organico della Fondazione è composto da 23 unità, tutte con contratto a tempo indeterminato, di cui:

- una con il ruolo di Direttore;
- 18 unità a tempo pieno, di cui:
 - due nella funzione Segreteria, di cui una con il ruolo di Vice Direttore
 - una nella funzione Studi e Pianificazione
 - quattro nella funzione Interventi istituzionali
 - quattro nella funzione Tecnico - Gestione immobili
 - due nella funzione Servizi Organizzativi ed Informatici
 - due nella funzione Finanza
 - due nella funzione Comunicazione e relazioni esterne;
 - una nella funzione Amministrazione;
- 4 unità *part time*, di cui:
 - una nella funzione Segreteria (con orario ridotto all'82%)
 - due nella funzione Amministrazione (con orario ridotto l'una all'80% e l'altra al 66,67%)
 - una nella funzione Tecnico - Gestione immobili (con orario ridotto all'80%).

In considerazione dei rilevanti carichi di lavoro gravanti su alcune funzioni e delle persistenti situazioni di criticità, nel corso del 2015 fu deliberato di ricercare due unità da adibire alle funzioni Amministrazione e Interventi istituzionali, anche in considerazione delle maggiori formalizzazioni richieste dalla recente decisione di introdurre il cosiddetto "modello 231" e dal Protocollo d'Intesa ACRI-MEF. Al termine della procedura di selezione si è quindi proceduto all'assunzione di due unità a tempo pieno, con contratto a tempo indeterminato, di cui una assegnata alla funzione Amministrazione, con decorrenza 1° febbraio 2016, e l'altra alla funzione Interventi istituzionali, con decorrenza 10 febbraio 2016 (quest'ultima in sostituzione di una delle unità già addette a tale funzione, che è stata trasferita alla funzione Segreteria).

Inoltre, a seguito della cessazione, a far data dal 31 dicembre 2016, del Comitato Nuovi Eventi, con conseguente gestione diretta, da parte della Fondazione, delle attività culturali in precedenza gestite dal Comitato, si è determinata l'esigenza di avvalersi a tale scopo di una specifica professionalità. Si è pertanto proceduto, con decorrenza 1° gennaio 2017, all'assunzione della medesima persona di cui si era avvalso il Comitato, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (fino al 31 dicembre 2018) ed a tempo parziale al 50%, in staff al Direttore con le mansioni di coordinamento delle attività culturali che si svolgono nei Complessi di San Francesco e di San Micheletto e di monitoraggio delle principali erogazioni per manifestazioni culturali.

Struttura Organizzativa e Assetto Amministrativo (aggiornata al 31/12/2016)



QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il presente bilancio è stato redatto, nelle more dell'emanazione del regolamento previsto dall'art.9 del D.Lgs.153/1999, secondo le regole contenute nell'**Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001** e tenendo conto delle **disposizioni dettate con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 10 febbraio 2017**, con il quale sono state definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2016.

Il quadro di riferimento normativo relativo al 2016 è stato caratterizzato da una serie di interventi legislativi che, in parte, hanno inciso sull'attività delle Fondazioni di origine bancaria e, in parte, hanno apportato novità di carattere generale, soprattutto sul fronte tributario.

In merito al primo aspetto, va sottolineata l'iniziativa nazionale in tema di povertà che ha trovato espressa regolamentazione nella Legge di stabilità per il 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n.208).

La previsione legislativa citata rappresenta un importante riconoscimento del ruolo delle Fondazioni di origine bancaria, non già nella veste di investitori, bensì per la loro attività filantropica di carattere sociale, con particolare attenzione alla povertà minorile anche formativa ed educativa, che molto spesso, specie nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell'accesso al sistema educativo.

Le norme relative al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", sono contenute nei commi da 392 a 395 della citata Legge n.208/2015 che in sintesi prevedono:

- l'istituzione in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, del Fondo di cui trattasi alimentato dai contributi delle Fondazioni versati su un apposito conto corrente postale;
- la definizione - attraverso un protocollo di intesa stipulato tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - delle modalità di intervento di contrasto alla povertà educativa minorile, individuando le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione e selezione, anche con il ricorso a valutatori indipendenti, e di monitoraggio, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi. Al protocollo spetta altresì la funzione di regolare le modalità di organizzazione e governo del Fondo stesso;
- il riconoscimento, a fronte di tali contributi, e fino all'importo di € 100/milioni all'anno, di un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziare dalle Fondazioni aderenti, secondo l'ordine temporale di comunicazione dell'impegno. Il credito di imposta potrà essere usufruito per il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali del personale, ovvero essere ceduto *ex artt.1260 e segg. c.c.* a intermediari bancari, finanziari e assicurativi, in esenzione dall'imposta di registro;

- la definizione, tramite apposito decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, delle disposizioni applicative necessarie, ivi comprese le procedure per la concessione del credito d'imposta alle Fondazioni.

Il protocollo di intesa tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali è stato stipulato nel mese di aprile del 2016. Gli aspetti più salienti contenuti nel protocollo sono i seguenti:

- una *governance* affidata a un Comitato di indirizzo strategico composto pariteticamente da rappresentanti di espressione governativa, rappresentanti delle Fondazioni e rappresentanti del Terzo settore;
- una gestione operativa del Fondo affidata ad ACRI, cui compete anche la scelta del soggetto attuatore;
- la definizione delle modalità di intervento mediante bandi nazionali, con quote minime di destinazione a livello regionale o sovra regionale;
- la qualifica dei destinatari dei bandi rappresentati da organizzazioni di volontariato e terzo settore, nonché da scuole del sistema nazionale di istruzione.

Il decreto interministeriale contenente le disposizioni applicative del Fondo è stato emanato in data 1° giugno 2016 ed è stato pubblicato nella G.U. del successivo 11 agosto.

Dell'adesione da parte della Fondazione alla costituzione del Fondo in argomento si dirà diffusamente nell'apposito paragrafo.

Per quanto riguarda le novità legislative di portata generale intervenute nel corso del 2016, meritano attenzione quelle contenute in due provvedimenti di legge emanati a fine anno: il D.L. n.193/2016 e la Legge di stabilità per il 2017.

Per quanto concerne il primo provvedimento, tra le varie novità si rammentano le semplificazioni concernenti la reintrodotta possibilità di utilizzo senza limiti di importo, per i contribuenti non titolari di partita IVA, dell'F24 cartaceo a condizione che non vi siano compensazioni (cfr. art. 7-*quater*, comma 31) e lo spacchettamento del “*tax day*” di giugno in due scadenze: 16 giugno per IMU e TASI e 30 giugno per IRES, IRAP e relativi acconti. Risulta altresì di rilievo la novità introdotta di presentare dichiarazioni integrative a favore anche oltre il termine prescritto per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo di imposta successivo, purché entro il termine di decadenza previsto per l'azione di accertamento.

Tra le novità introdotte dalla Legge di stabilità per il 2017 (legge 11 dicembre 2016, n.232) si segnala (cfr. art.1, commi 554 e 555) la proroga della rideterminazione del valore fiscale di acquisto dei terreni e delle partecipazioni non negoziate nei mercati regolamentati. Per quanto in particolare riguarda queste ultime, le condizioni per poter rideterminare il suddetto valore sono le seguenti:

- possesso della partecipazione alla data del 1° gennaio 2017;
- redazione di una perizia giurata di stima entro il 30 giugno 2017;
- versamento dell'imposta sostitutiva dell'8% sull'intero valore risultante dalla perizia entro il 30 giugno 2017, oppure pagamento in tre rate annuali di pari importo di cui la prima entro il 30 giugno 2017. Sull'importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi nella misura del 3% annuo.

CONTENZIOSO FISCALE

Relativamente al contenzioso in essere tra la Fondazione e l'Amministrazione finanziaria si precisa quanto segue:

Periodi d'imposta 1994/1995, 1995/1996 e 1996/1997 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art.6 del D.P.R. 601/1973); valore complessivo delle controversie riunite: circa € 5/milioni, a copertura del quale è stato costituito nel passivo un apposito fondo.

I grado. Impugnazione da parte della Fondazione nonché del Presidente della stessa davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Lucca degli avvisi di accertamento con i quali l'Amministrazione finanziaria aveva disconosciuto la somma complessiva di circa € 3,4/milioni, a titolo di minor credito d'imposta per le annualità in contestazione, pretendendo inoltre il pagamento di circa € 1,6/milioni a titolo di sanzioni per infedele dichiarazione in relazione al periodo 1996/1997 (rilevando che in tale annualità era già stato reso noto il mutamento d'indirizzo dell'Amministrazione circa il diritto delle Fondazioni di origine bancaria al beneficio dell'aliquota dimezzata IRPEG di cui all'art.6 del DPR 601/1973). Limitatamente alla pretesa sanzionatoria, l'Ufficio ha contestato la responsabilità solidale anche del Presidente della Fondazione, quale sottoscrittore della dichiarazione infedele. Le tre controversie, originariamente distinte, venivano riunite dalla Commissione, che ha disconosciuto le ragioni della Fondazione, accogliendo il ricorso nella sola parte diretta a contestare il difetto di legittimazione passiva del Presidente, data l'inapplicabilità della novella recata dal D.Lgs.471/1997 in materia di responsabilità dei rappresentanti sottoscrittori per gli atti illeciti delle persone giuridiche.

II grado. Contro la sentenza di primo grado è stato proposto ricorso in appello davanti alla Commissione Tributaria Regionale di Firenze. La Commissione confermò la sentenza di primo grado, disconoscendo il diritto della Fondazione a godere del beneficio in contestazione e negando la disapplicazione delle sanzioni. Nelle more del giudizio, l'Agente per la Riscossione della Provincia di Lucca aveva notificato una prima cartella di pagamento recante un'iscrizione a ruolo a titolo provvisorio per un ammontare pari ai 2/3 oltre interessi delle somme richieste a titolo di imposta e sanzioni, incrementate dei compensi di riscossione. A seguito dell'esito sfavorevole del giudizio d'appello, veniva notificata alla Fondazione una seconda cartella, recante il residuo terzo delle somme in contestazione. Tutte le somme in parola furono pagate dalla Fondazione a titolo provvisorio.

Cassazione. La Fondazione impugnò la sentenza di secondo grado. All'esito dell'udienza di trattazione, la Suprema Corte negò la spettanza del regime agevolativo di cui all'art.6 citato, disapplicando però le sanzioni irrogate e condannando la Fondazione al pagamento della metà delle spese processuali (liquidate in € 16.000), compensando per il resto.

Avendo la Fondazione integralmente corrisposto a titolo provvisorio le sanzioni irrogate (con i relativi accessori) e stante la disapplicazione disposta dalla Suprema Corte, la Fondazione aveva diritto alla restituzione delle somme corrisposte e non dovute e, quindi, degli importi di € 1.613.600 (a titolo di sanzioni) e di € 150.312 (a titolo di correlativi aggi e interessi moratori), oltre interessi di legge sulle somme indebitamente versate. Conseguentemente la Fondazione notificò sia all’Agenzia delle Entrate di Lucca che ad Equitalia Centro SpA un atto di messa in mora anche ai sensi e per gli effetti di cui all’art.70 del D.Lgs.546/1992, cui ha fatto seguito il provvedimento di sgravio. A seguito di tale messa in mora, in data 5 maggio 2016, la Fondazione ha ricevuto un bonifico di rimborso da parte di Equitalia Centro SpA di € 1.763.912, esattamente corrispondente all’importo spettante in linea capitale. Non sono invece stati corrisposti gli interessi maturati dal giorno del pagamento a quello della restituzione, per la cui corresponsione la Fondazione ha promosso apposito ricorso alla C.T.P. di Lucca. L’Agenzia si è costituita nel giudizio negando la spettanza del rimborso sull’assunto che il capitale rimborsato sarebbe costituito da sanzioni e, quindi, da un titolo improduttivo di interessi. Si è in attesa che sia fissata la data di trattazione del ricorso.

VERIFICA ISPETTIVA

L'Ufficio Ispettivo Centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera in data 20 aprile 2016, ha comunicato che, a seguito di una segnalazione pervenuta da parte di un socio della Fondazione - il quale aveva presentato anche formale denuncia al Collegio dei Revisori dei Conti ex art.2408 del Codice Civile - e dei successivi approfondimenti svolti dall'Autorità di Vigilanza, era stata disposta una verifica ispettiva ai sensi dell'art.10, comma 3, lett.f) del D.Lgs.153/1999.

Oggetto della verifica era l'acquisizione di ulteriori informazioni, oltre a quelle già fornite dalla Fondazione nel marzo 2015 a seguito della nota ministeriale del 13 febbraio 2015 (di cui fu riferito nei fatti di rilievo successivi alla chiusura del Bilancio 2014), al fine di verificare le situazioni denunciate e, in particolare, il conflitto di interesse del Presidente della Fondazione nella costituzione della società partecipata Lucca Solare SpA (ora Green Lucca SpA) e le correlazioni nella gestione del patrimonio della Fondazione.

In data 22 aprile 2016 due Dirigenti dell'Ufficio Ispettivo Centrale, allo scopo incaricati dal Direttore Generale del Tesoro, si sono recati presso la Fondazione per avviare l'attività ispettiva, incontrando il Presidente ed il Direttore della Fondazione e chiedendo di poter disporre di vari documenti riguardanti l'investimento in Lucca Solare SpA, oltre a quelli già trasmessi al Ministero nel marzo 2015. Tutta la documentazione richiesta è stata resa disponibile sia in forma cartacea che in formato elettronico.

Gli accertamenti ispettivi hanno riguardato l'intero periodo di attività della società Lucca Solare, costituita in data 29 dicembre 2011, estendendosi a tutti gli atti deliberati dalla Fondazione prodromici alla costituzione. La principale base informativa utilizzata nel corso della verifica è stata rappresentata dai verbali delle riunioni degli Organi della Fondazione aventi ad oggetto la questione "Lucca Solare", sia relativamente al potenziale conflitto di interesse del Presidente che agli investimenti effettuati nella predetta società. Dopo aver esaminato tutta la documentazione fornita, gli Ispettori si sono recati nuovamente presso la Fondazione in data 6 e 7 giugno 2016 per incontrare alcuni esponenti interessati dalla verifica. Nel corso dei colloqui sono state fornite precisazioni in merito ai processi decisionali degli Organi della Fondazione, con particolare riferimento alle modalità attraverso le quali sono assunte le decisioni di investimento.

Nel verbale di fine verifica, datato 28 luglio 2016, gli Ispettori hanno dato conto della piena collaborazione fornita dalla Fondazione nel corso di tutti gli accertamenti effettuati durante la verifica ispettiva. Da allora nessuna ulteriore notizia sul tema è stata fornita alla Fondazione.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Nel corso del 2014, con la consulenza della società Sinloc –Sistema Iniziative Locali SpA e Crowe Horwath – Studio Associato Servizi Professionali, fu avviato il processo di valutazione e analisi propedeutico alla realizzazione di un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Obiettivo del processo è stato quello di progettare il modello e le relative procedure nel modo più aderente alla realtà specifica della Fondazione, cosicché da costituire, oltre che uno strumento di *compliance*, un'occasione di miglioramento organizzativo in un'ottica anche di contenimento e gestione dei rischi. L'analisi ha comportato la mappatura delle attività sensibili e delle aree di rischio della Fondazione, l'individuazione delle criticità e la definizione di un piano d'azione finalizzato all'applicazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001. Nel corso del 2015 gli Organi della Fondazione hanno approvato:

- il “*Report Control & Risk Self Assessment*”, contenente i risultati dell'analisi svolta con riferimento all'organizzazione ed al sistema di controllo interno e di *corporate governance* al fine di:
 - rilevare e mappare le aree ed i processi aziendali a potenziale rischio di commissione “reati 231”;
 - analizzare il sistema di controllo interno esistente e individuare eventuali *gap* rispetto ad un sistema di controllo “ottimale”;
 - individuare possibili azioni migliorative e definire un *action plan* per l'adeguamento del sistema di controllo;
- il “Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs.231/2001”, suddiviso in tante parti quante sono le “famiglie” di reato prese in considerazione. Ciascuna parte mira a fornire ai destinatari una rappresentazione del sistema di organizzazione, gestione e controllo della Fondazione, nonché un'esemplificazione circa le modalità di commissione dei reati nell'ambito di ciascuna attività “sensibile”, indicando i principi di comportamento, le regole di condotta generali e le prescrizioni specifiche a cui i vari destinatari devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività.

E' stato fra l'altro convenuto che lo specifico Organismo di Vigilanza previsto dal Modello – cui sono deferiti i compiti di vigilanza e controllo previsti dal D.Lgs.231/2001 – coincida con il Collegio dei Revisori dei Conti, così come permesso dalla normativa vigente e al fine di coordinare fra loro le funzioni di vigilanza previste dallo Statuto della Fondazione per il Collegio stesso con quelle similari previste dal D.Lgs.231/2001 per l'Organismo di Vigilanza.

A fine 2015 è stato affidato a Sinloc un ulteriore incarico per lo svolgimento delle attività di implementazione del Modello organizzativo in argomento.

Nel corso del 2016 è stata iniziata l'attività amministrativa finalizzata a colmare i *gap* organizzativi con livello di priorità più elevato individuati in sede di analisi di *Report Control & Risk Self Assessment*. In particolare è stata approvata la procedura di gestione dei flussi finanziari ed è stato ultimato il lavoro di predisposizione della procedura per gli approvvigionamenti, la cui approvazione è avvenuta nel primo trimestre 2017. Parallelamente l'Organismo di Vigilanza ha provveduto a dotarsi di un proprio Regolamento di funzionamento e a predisporre la procedura relativa ai flussi informativi da ricevere. A settembre 2016 sono state svolte alcune giornate di formazione sul modello 231 per il personale e per gli Organi della Fondazione. È stato avviato inoltre l'*iter* per l'aggiornamento del Codice Etico, la cui approvazione è avvenuta nei primi mesi del 2017. Nel 2017 saranno predisposte le procedure per gli interventi istituzionali e quella per la gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione.

PARTECIPAZIONI

La tabella seguente illustra le partecipazioni detenute dalla Fondazione al 31 dicembre 2016 in società commerciali e assimilate:

Partecipazioni	Valori contabili
Banco Popolare Soc.Coop.	€ 125.346.362
Cassa Depositi e Prestiti SpA - ordinarie	€ 87.449.100
Banca Carige SpA	€ 26.331.905
Assicurazioni Generali SpA	€ 17.471.622
Intesa Sanpaolo SpA	€ 15.917.984
Enel SpA	€ 15.392.865
Banca del Monte di Lucca SpA	€ 14.506.566
Eni SpA	€ 14.489.192
Atlantia SpA	€ 13.561.797
UnipolSai Assicurazioni SpA	€ 12.979.342
B.F. Holding SpA	€ 10.766.865
Poste Italiane SpA	€ 10.480.473
Azimut Holding SpA	€ 9.516.506
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	€ 6.988.471
IVS Group S.A.	€ 6.075.114
Intesa Sanpaolo SpA - risparmio	€ 5.858.012
CDP RETI SpA - cat. C	€ 5.012.745
Cattolica Assicurazioni Soc.Coop.	€ 4.984.151
Green Lucca SpA	€ 4.643.683
Telecom Italia SpA - risparmio	€ 4.467.221
COIMA RES SpA SIIQ	€ 4.000.000
Snam SpA	€ 3.927.185
Banca Generali SpA	€ 3.809.606
ENGIE S.A.	€ 3.577.563
Exor NV	€ 3.510.842
ERG SpA	€ 3.461.964
SINLOC - Sistema Iniziative Locali SpA	€ 2.754.000
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	€ 2.647.544
Banca Mediolanum SpA	€ 2.266.445
Italgas SpA	€ 830.845
F2I SGR SpA	€ 369.359
A11 Venture Srl	€ 300.000
Struttura Informatica SpA	€ 160.808
Gradiente SGR SpA	€ 153.136
Lucense SCaRL	€ 117.246
NCP I S.C.A. SICAR	€ 100.000

Si elencano inoltre di seguito le partecipazioni detenute dalla Fondazione al 31 dicembre 2016 in fondazioni e comitati:

- Fondazione Centro Studi sull'Arte "Licia e Carlo Ludovico Ragghianti";
- Fondazione Palazzo Boccella;
- Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'Emigrazione Italiana;
- Fondazione Barsanti e Matteucci;
- Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca;
- Fondazione con il Sud;
- Fondazione Antica Zecca di Lucca;
- Fondazione Volontariato e partecipazione, per la ricerca, il pensiero e l'innovazione sociale;
- Fondazione Giacomo Puccini;
- Fondazione Istituto S.Ponziano;
- Fondazione per la Coesione Sociale;
- Fondazione UiBi per l'innovazione pedagogico-didattica;
- Comitato per il recupero di Villa Niemack;
- Comitato recupero immobile in San Pietro a Vico per casa di accoglienza;
- Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato – Regione Toscana;
- Comitato Nuovi Eventi per Lucca.

La Fondazione, oltre che all'Associazione delle Casse di

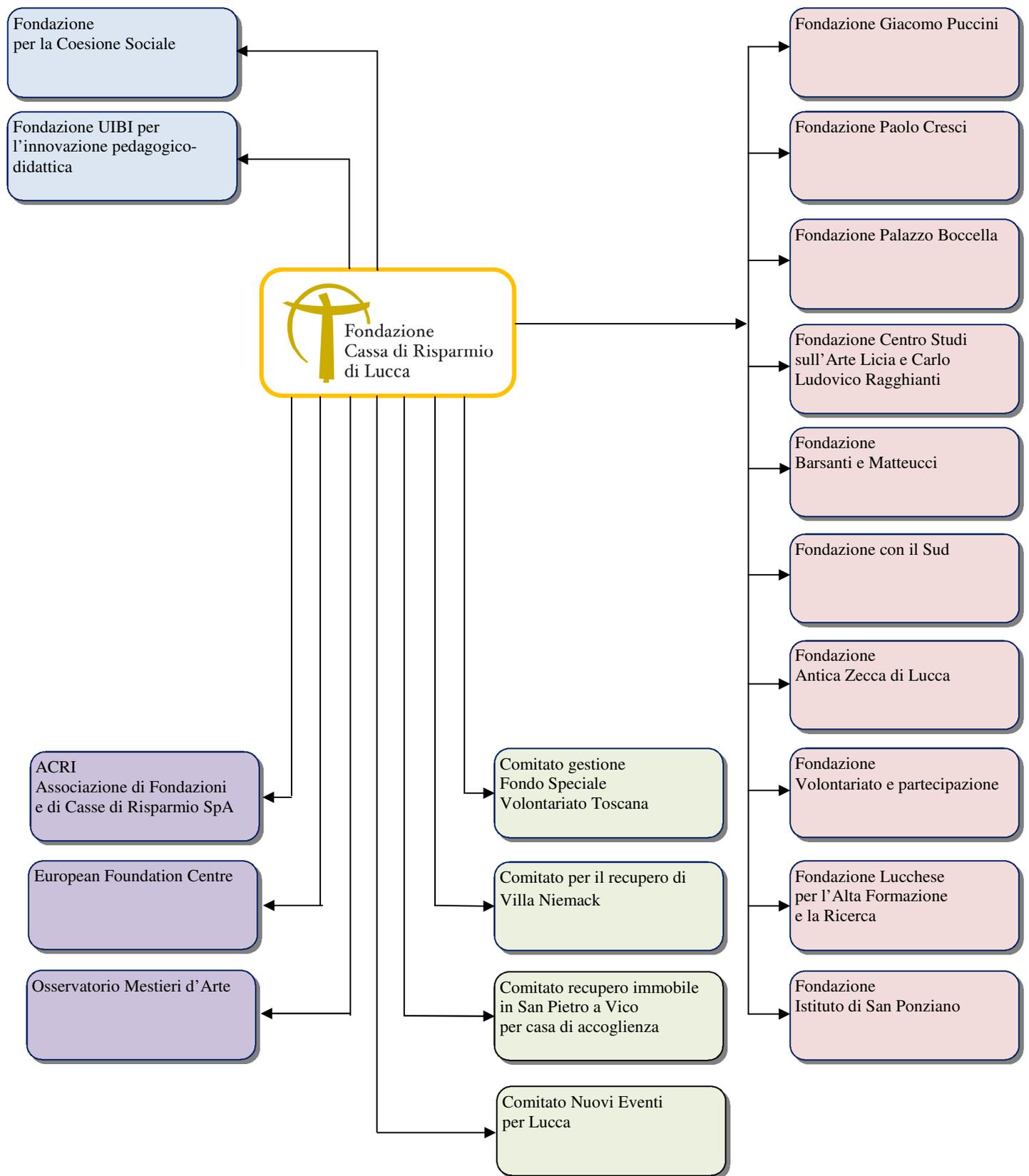


Risparmio Italiane e delle Fondazioni di Origine Bancaria (ACRI) ed alla Consulta Regionale delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana, dal 2006 ha aderito, in qualità di *Funding Member*, all'*European Foundation Centre* (EFC), l'associazione, con sede a Bruxelles, che a livello europeo rappresenta l'insieme delle fondazioni.



La Fondazione, infine, nel corso del 2012 ha aderito ad OmA – Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte. L'Associazione, nata nel 2001 come insieme articolato di progetti sviluppati dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze con l'obiettivo di promuovere il settore dei mestieri d'arte, è divenuta nel 2010 associazione senza scopo di lucro delle Fondazioni della Toscana, con sede e personale specializzato a Firenze presso l'Ente Cassa di Risparmio.

Quadro delle partecipazioni in Fondazioni, Associazioni e Comitati
(aggiornato al 31 dicembre 2016)



Di seguito si dà conto delle principali operazioni intervenute nel corso del 2016, riguardanti le partecipazioni facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie detenute in Società o soggetti assimilati.

Banco Popolare Soc.Coop.

In data 23 marzo 2016 gli Organi amministrativi di Banco Popolare Soc.Coop e di Banca Popolare di Milano Scarl hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un'operazione di fusione da attuarsi mediante la costituzione di una nuova società bancaria in forma di società per azioni. In tal modo le due Società ottemperano tra l'altro alle disposizioni contenute nella Legge n.33 del 24 marzo 2015 recante la riforma delle banche popolari di maggiori dimensioni.

Il perfezionamento dell'operazione è stato subordinato, oltre che al rilascio delle autorizzazioni e nulla osta da parte delle autorità di vigilanza e regolamentari, all'esecuzione da parte di Banco Popolare di un'operazione di rafforzamento patrimoniale per un importo complessivo di € 1/miliardo.

In data 7 maggio 2016 l'Assemblea straordinaria del Banco Popolare ha deliberato quindi un aumento di capitale a pagamento dell'importo suddetto. L'operazione di aumento si è svolta nel corso del mese di giugno 2016. La Fondazione ha sottoscritto l'aumento di capitale di propria spettanza, previa autorizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mantenendo invariata la propria percentuale di interessenza.

A ottobre 2016 le Assemblee straordinarie delle due Società hanno deliberato la fusione determinando la nascita, con decorrenza 1° gennaio 2017, della società Banco BPM SpA.

L'operazione di fusione è stata realizzata mediante l'attribuzione agli azionisti di Banco Popolare di un'azione Banco BPM per ogni azione posseduta e agli azionisti di Banca Popolare di Milano di 6,386 azioni Banco BPM per ogni azione posseduta. Per effetto della fusione l'interessenza della Fondazione si diluisce all'1,24%.

In assenza della previsione dell'erogazione di dividendi, la riduzione della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della Società è stata considerata come indice della presenza di una perdita durevole di valore. In via precauzionale, per la determinazione della rettifica di valore è stato utilizzato anziché il *tangible book value* per azione al 31 dicembre 2016 del Banco Popolare (€ 7,035) il minor valore del *tangible book value* per azione pro forma al 31 dicembre 2016 della società risultante dalla fusione (€ 6,67). La rettifica di valore come sopra individuata, pari a circa € 24,8/milioni, è stata imputata a riduzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze del patrimonio netto.

Green Lucca SpA

L'Assemblea degli azionisti della Società tenutasi in sede straordinaria in data 29 gennaio 2016 ha deliberato un aumento di capitale a pagamento in via inscindibile da € 500.000 ad € 3.000.000 mediante l'emissione di n.2.500.000 azioni del valore nominale unitario di € 1 da offrire in opzione ai soci e da liberarsi in denaro e/o mediante conferimenti in natura. L'aumento è stato contestualmente realizzato mediante la sottoscrizione di:

- n.1.275.000 azioni da parte di Green Utility SpA, liberate con il conferimento in natura di una partecipazione del valore di € 3.250.000 (di cui € 1.275.000 attribuiti in conto capitale sociale ed € 1.975.000 in conto riserva da conferimento);
- n.1.225.000 azioni da parte della Fondazione, liberate con il versamento in denaro di € 2.738.235 (di cui € 1.225.000 attribuiti in conto capitale sociale ed € 1.513.235 in conto riserva di capitale).

L'operazione suddetta completa la fase iniziale di risanamento e pone le basi per attuare il piano strategico elaborato dalla Società che prevede al termine di utilizzo degli impianti l'integrale recupero di quanto investito nonché di quanto è previsto di investire nel corso del 2017.

Banca del Monte di Lucca SpA

Il bilancio dell'esercizio 2016, approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 24 marzo 2017, evidenzia la presenza di perdite per circa € 10,8/milioni e un patrimonio netto che si attesta ad € 72,5/milioni. Il risultato negativo è imputabile alla diminuzione sia del margine d'interesse, sia delle commissioni nette, oltre che al notevole incremento delle rettifiche di valore nette su crediti. La negativa situazione economico-patrimoniale manifestata dalla Società è stata valutata quale indice segnaletico per qualificare come duratura la perdita di valore emergente e quantificata in € 2,2/milioni, considerando la consistenza al 31 dicembre 2016 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della società pari ad € 0,5324168.

Banca Carige SpA

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto a elaborare un piano industriale per il periodo 2016-2020 in grado di rafforzare la Banca attraverso il rinnovamento dell'offerta alla clientela e del modello di servizio. Uno degli elementi più salienti del piano è il rafforzamento di bilancio mediante l'attuazione di una serie di misure volte a riportare il peso dei crediti deteriorati su livelli più fisiologici. In particolare è stata pianificata la cessione di un portafoglio di crediti in sofferenza per circa € 1,8/miliardi lordi.

A fine 2016 la BCE ha comunicato alla Società le proprie decisioni definitive relative ai requisiti prudenziali ed al piano per la riduzione dei crediti deteriorati. La BCE ha chiesto alla Società di approvare un nuovo piano strategico nel quale siano esplicitati gli obiettivi di riduzione

dei crediti deteriorati, la relativa tempistica di attuazione e la valutazione dell'adeguatezza della propria situazione patrimoniale. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 28 febbraio 2017 l'aggiornamento del piano strategico che prevede, tra l'altro, l'esecuzione di un aumento di capitale fino ad un massimo di € 450/milioni e il deconsolidamento del ramo d'azienda comprensivo del portafoglio sofferenze mediante scissione proporzionale a favore di un veicolo societario appositamente costituito. A fine anno la differenza di valore tra il costo storico e la quota di patrimonio netto tangibile risultante dall'ultimo bilancio consolidato approvato ammonta a € 1,3/milioni. Considerate le operazioni sul capitale della Banca pianificate per il 2017 (aumento di capitale e soprattutto scissione del ramo d'azienda comprensivo dei crediti deteriorati) – che sono destinate a modificare significativamente la struttura della partecipata – e i possibili sviluppi circa l'assetto della partecipata Banca del Monte di Lucca SpA nell'ambito del gruppo Carige, la perdita di valore suddetta è stata ritenuta di carattere non durevole.

A fine 2016 la partecipazione detenuta dalla Fondazione corrisponde ad un'interessenza dell'1,217%.

Banca Monte di Paschi di Siena SpA

Per permettere la realizzazione degli obiettivi in tema di qualità del credito assegnati alla Banca dalla BCE, a novembre 2016 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato un aumento di capitale a pagamento dell'importo complessivo di € 5/miliardi, funzionale a colmare il fabbisogno patrimoniale originato dall'implementazione di una complessa operazione finanziaria volta a deconsolidare l'intero portafoglio crediti in sofferenza. L'operazione si è svolta nel quarto trimestre 2016 senza successo a causa di ostacoli di tipo esogeno che non hanno permesso di coinvolgere alcuni investitori istituzionali esteri altrimenti potenzialmente interessati. Per far fronte alla situazione di grave incertezza che stava venendosi a determinare, in data 23 dicembre 2016, è stato emanato un Decreto Legge per supportare le Banche afflitte da carenze di capitale accertate mediante *stress test* o *asset quality review* assicurando loro un sostegno alla liquidità mediante l'offerta di una garanzia statale sull'emissione delle loro passività e misure in grado di realizzare un intervento precauzionale nel capitale da parte dello Stato Italiano. Tale intervento precauzionale, essendo rivolto a banche tecnicamente ancora solvibili, non comporta l'applicazione del meccanismo del *bail in* previsto dalla legislazione vigente. Comporta invece l'imposizione agli azionisti e agli obbligazionisti subordinati di misure di condivisione delle perdite (*burden sharing*).

La Banca, preso atto del fallimento della soluzione di mercato sopra indicata, ha presentato un'istanza per l'accesso alla misura della ricapitalizzazione precauzionale e per l'ammissione alla garanzia dello Stato per le emissioni obbligazionarie. In data 20 gennaio 2017 la Banca ha ricevuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze la concessione della garanzia dello Stato a sostegno dell'accesso alla liquidità grazie alla quale ha emesso obbligazioni con garanzia statale per un

importo complessivo di € 11/miliardi, sottoscritte interamente dall'emittente per essere successivamente vendute sul mercato ovvero utilizzate come collaterale a garanzia di operazioni di finanziamento. Le concrete modalità di esecuzione dell'intervento di ricapitalizzazione precauzionale, che la BCE stima di € 8,8/miliardi, saranno rese note nel corso del 2017.

La negativa situazione economico-patrimoniale manifestata dalla Società è stata valutata quale indice segnaletico per qualificare come duratura la perdita di valore emergente che è stata quantificata in circa € 11,3/milioni, stimando la consistenza pro forma al 31 dicembre 2016 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della Società e l'interessenza della Fondazione *post* aumento di capitale.

A fine 2016 la partecipazione detenuta dalla Fondazione corrisponde ad un'interessenza dello 0,324%.

Struttura Informatica SpA

La Società si occupa dello sviluppo e della fornitura di prodotti e servizi informatici per le fondazioni di origine bancaria e le casse di risparmio e per le altre aziende del Terzo Settore. La Fondazione è cliente della Società che fornisce il sistema informativo *SIME* attualmente in uso.

Nel corso del 2016 sono maturate le condizioni affinché, in un'ottica di sistema, un gruppo di fondazioni di origine bancaria comprendente, oltre alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, la Compagnia San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, acquistasse il 60% della Società al fine di assicurarne, da un punto di vista strategico, la continuità dell'attività. È stata effettuata un'attività di *full due diligence* da parte di una società di revisione incaricata in base alla quale la Società è stata valutata € 1,6/milioni.

In data 16 maggio 2016, la Fondazione ha acquistato il 10% della Società per € 160.000.

Altre partecipazioni in Società quotate.

Si tratta di investimenti, molto diversificati, in società quotate in Italia ed a largo flottante, corrispondenti, a fine 2016, ad un controvalore complessivo di circa € 159,2/milioni. La selezione delle società, al momento dell'acquisto, è stata effettuata facendo particolare attenzione alla redditività prevista dai dividendi ed al livello di negoziabilità delle opzioni *call* collegate alle azioni stesse. Gli importi più significativi sono concentrati su Assicurazioni Generali, Atlantia, Azimut Holding, Cattolica Assicurazioni, ENEL, ENI, Intesa San Paolo, IVS Group, UnipolSai Assicurazioni, Poste Italiane.

Di seguito si illustrano le attività svolte dalle Fondazioni e dai Comitati cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca partecipa.

Fondazione Centro Studi sull'Arte "Licia e Carlo Ludovico Ragghianti" di Lucca

(Fondazione Ragghianti): adesione in data 5 ottobre 1984 con quota pari al 25% del fondo di dotazione (€ 51.646). La Fondazione ha lo scopo di promuovere gli studi sull'arte, curando la conservazione, l'aggiornamento e l'incremento della biblioteca, della fototeca e dell'archivio a suo tempo donati dai coniugi Ragghianti alla Cassa di Risparmio di Lucca ed assicurandone la fruibilità, promuovendo iniziative di ricerca e studio e l'allestimento di mostre, curando pubblicazioni e creando una raccolta di opere d'arte moderna e contemporanea.



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ragghianti è il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca o suo designato; il Consiglio di Amministrazione è composto, oltreché dal Presidente, da 8 membri, di cui 3 designati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, 2 dalla Provincia di Lucca, 2 dal Comune di Lucca ed 1 dai discendenti in linea retta dei coniugi Ragghianti.

Fondazione Palazzo Boccella: adesione in data 22 febbraio 2002 con quota pari al 15% del fondo di dotazione (€ 309.874). La Fondazione Palazzo Boccella è

nata per volontà del Comune di Capannori che nel 1998 acquistò il Palazzo storico di San Gennaro e nel 2002 lo conferì alla Fondazione con lo scopo di ristrutturarlo e di riportarlo a nuova vita con attività legate al tema della promozione dei prodotti agroalimentari del territorio con

Fondazione Palazzo Boccella



particolare focalizzazione sul settore enogastronomico. I fondatori istituzionali - Comune di Capannori, Provincia di Lucca, CCIAA di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - sin dalle origini si sono impegnati a finanziare le opere di restauro del Palazzo e a sviluppare le attività di cui oggi è sede. La creazione di una scuola di Alta Formazione in Management dell'Accoglienza e delle Discipline Enogastronomiche (MADE) aderisce perfettamente allo spirito e alla missione con cui la Fondazione stessa è nata e si è sviluppata nel tempo.



Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'Emigrazione Italiana:

adesione in data 14 marzo 2002 con quota pari al 25% del fondo di dotazione (€ 41.317). La Fondazione - costituita per volontà della Provincia di Lucca, per valorizzare l'Archivio del ricercatore fiorentino che in tanti anni di lavoro aveva riunito un'importante raccolta di documenti relativi all'emigrazione italiana - ha lo scopo di arricchire l'Archivio, valorizzarlo e farlo conoscere in Italia e all'estero. Il Consiglio di Indirizzo è presieduto da un rappresentante della Provincia di Lucca ed è composto da rappresentanti designati da: CCIAA di Lucca, Unione dei Comuni della Garfagnana, Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio, Associazione Lucchesi nel Mondo, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Università di Pisa.

Fondazione Barsanti e Matteucci: adesione in data 4 giugno 2003 con quota di € 6.000 per la

costituzione del Fondo Patrimoniale. La Fondazione ha lo scopo di promuovere e diffondere l'opera di ricerca scientifica e sperimentale eseguita dai due scienziati lucchesi, Eugenio Barsanti e Felice Matteucci, anche attraverso il



reperimento, la conservazione e la valorizzazione degli scritti e delle opere dei due scienziati, nonché la promozione di ricerche nel campo della tecnologia, con particolare rilievo al settore dei veicoli a motore. Nel 2013 è stata inaugurata la nuova sede della Fondazione, nella Loggia di Palazzo Guinigi appositamente ristrutturata, che ospita anche una mostra permanente dedicata alle opere ed alla vita dei due scienziati lucchesi. Il Consiglio di Gestione della Fondazione è presieduto da un rappresentante designato dal Rotary Club di Lucca ed è composto da rappresentanti designati da: Confindustria Toscana Nord, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, INA Assitalia – Sezione di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca.

Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca

(FLAFR): quota di € 30.000 per la costituzione del fondo di dotazione. FLAFR, costituita in data 16 luglio 2003, è un ente privato senza scopo di lucro, che promuove sul territorio provinciale iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata. In data 16 febbraio 2004 fu stipulato l'atto pubblico di adesione da parte dei Fondatori, istituzionali e non, e fu sottoscritto il "Patto tra i Fondatori".



FONDAZIONE LUCCHESE PER
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

FLAFR è governata da un Consiglio di Amministrazione composto da otto membri, espressione sia dei Fondatori Istituzionali sia di tutti gli altri aderenti. Attualmente è presieduta dal dr. Arturo Lattanzi, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

L'impegno dei Fondatori Istituzionali di FLAFR per il 2016 è stato quantificato come segue:

Fondatori istituzionali	Fondo di gestione	IMT
- Comune di Lucca	40.000	0
- Provincia di Lucca	40.000	0
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	65.000	1.070.000
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	40.000	110.000
- CCIAA di Lucca	20.000	0
- Associazione degli Industriali di Lucca	20.000	120.000
Totale Fondatori istituzionali	225.000	1.300.000

I Fondatori/Partecipanti si sono impegnati a contribuire alla formazione del Fondo di Gestione con quota annuale di € 5.000 (Banca del Monte di Lucca SpA, Unicredit SpA, Kedrion SpA e Lucense S.C.a R.L.) o di € 2.500 (Ascom della Provincia di Lucca e Confartigianato Imprese Lucca).

FLAFR ha concorso in misura sostanziale a raccogliere le risorse necessarie all'avvio delle attività di IMT Alti Studi Lucca (IMT) ed al successivo sviluppo della Scuola, con l'obiettivo di promuovere iniziative finalizzate alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca, e con il proposito di concorrere all'attrazione di allievi, ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.

Fondazione con il Sud

La Fondazione per il Sud fu costituita in data 22 novembre 2006 a seguito di un lungo processo, di cui si dirà più ampiamente nel bilancio di missione. Il Collegio dei Fondatori, nella riunione dell'11 maggio 2011, deliberò di modificare la denominazione da "Fondazione per il Sud" in



"Fondazione con il Sud", con conseguente modifica del primo comma dell'art.1 dello Statuto. Il Fondo di dotazione della Fondazione con il Sud ammonta ad € 314.801.028, di cui € 209.644.364 provenienti dalle Fondazioni di origine bancaria ed € 105.156.664 derivanti dalle destinazioni disposte dagli Enti di Volontariato Fondatori, in attuazione del D.M. 11/9/2006, delle somme accantonate dalle stesse Fondazioni per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'attività istituzionale della Fondazione è sostenuta dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio del quale è stata dotata e da risorse in conto esercizio messe a disposizione dagli Enti Fondatori sulla base di un impegno pluriennale.

La Fondazione con il Sud sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-

sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

Dalla sua costituzione, la Fondazione con il Sud ha sostenuto oltre 1.000 iniziative, tra cui la nascita delle prime 5 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno, coinvolgendo 6.000 organizzazioni e 283.000 cittadini, soprattutto giovani, erogando complessivamente circa € 176/milioni.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha aderito fin da subito alla costituzione della Fondazione con il Sud, versando la quota di propria spettanza per la formazione del patrimonio iniziale, pari a:

- € 4.436.682, corrispondente all'accantonamento complessivo relativo ai bilanci 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 effettuato dalla Fondazione in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'art.15 della Legge 266/1991 a seguito dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001. Tale versamento è stato rilevato contabilmente tra le Partecipazioni, in contropartita di apposita voce tra i Fondi per l'attività d'istituto, in quanto, diversamente dalle altre fondazioni partecipate, in caso di liquidazione della Fondazione con il Sud, le attività residue saranno devolute ai Fondatori in proporzione ed entro il limite massimo degli apporti effettivamente conferiti al fondo di dotazione, rivalutati degli interessi legali;
- € 2.005.641, corrispondente agli accantonamenti dell'1/15 riferiti agli esercizi 2003 e 2004 non assegnati, di competenza dei fondi speciali per il volontariato di cui all'art.15 Legge 266/1991.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca si è contestualmente impegnata a destinare alla Fondazione con il Sud, per il periodo di 5 anni a decorrere dal 2005, il 40% di una somma pari a quella calcolata in applicazione del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 e ad assicurare, per i successivi periodi temporali, il proprio sostegno attivo e costruttivo.

Fondazione Antica Zecca di Lucca: costituzione in data 28 dicembre 2006 con versamento di € 20.000 al fondo di dotazione. La Fondazione promuove la ricerca e gli studi numismatici e storici relativamente alla città ed al territorio lucchese, organizzando iniziative e favorendo la fruizione e l'integrazione dei patrimoni storici, numismatici e documentari locali o, comunque, riguardanti la storia della città, del territorio e della monetazione lucchese. Il Consiglio di Amministrazione è composto da rappresentanti designati da: Comune di Lucca (Fondatore di diritto), Antico Ufficio della Zecca di Lucca, Collegio dei Monetieri, Confindustria Toscana Nord e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.



*Fondazione
Antica
Zecca
di Lucca*

Fondazione Volontariato e partecipazione: costituzione in data 17 novembre 2008 con versamento di € 60.000 al fondo di dotazione. La Fondazione Volontariato e Partecipazione - partecipata oltre che dalla Fondazione anche dal Centro Nazionale per il Volontariato, dalla

Provincia di Lucca, dal Cesvot (Centro Servizi per il Volontariato) e dal CSV.net (Coordinamento dei centri di servizio) - si propone come punto di riferimento per



**Fondazione
Volontariato
e Partecipazione**

conoscere, studiare, promuovere il volontariato e la partecipazione sociale orientata all'azione solidale sia nelle sue forme organizzate che in quelle spontanee ed informali. Promuove, gestisce e sviluppa a tutti i livelli attività di ricerca, studio, dibattito e sviluppo del pensiero in tutti gli ambiti coerenti con il proprio scopo costitutivo.

Fondazione Giacomo Puccini: ha per scopo la promozione generale di attività di ricerca, di manifestazioni culturali, divulgative e di spettacolo, legate a Giacomo Puccini e alla tradizione musicale lucchese. Nel 2012 la Fondazione Giacomo Puccini chiuse un contenzioso con l'Agenzia del Demanio ottenendo la proprietà della Villa Puccini di Viareggio e la titolarità dei due terzi dei diritti d'autore ancora attivi sulle opere del Maestro. Nel corso del 2012 inoltre fu portato a compimento l'*iter* di approvazione del nuovo statuto che ha comportato la ristrutturazione dell'assetto partecipativo. Il Consiglio di Amministrazione è ora composto da un numero variabile di membri fino ad un massimo di nove, di cui due designati dal Comune di Lucca (Fondatore Promotore), fra i quali il Presidente, due dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, ed uno ciascuno da: CCIAA di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Associazione Lucchesi nel Mondo, Arcidiocesi di Lucca e Provincia di Lucca. Il Museo Casa Natale di Giacomo Puccini, di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, è gestito dalla Fondazione Giacomo Puccini in virtù di un contratto di comodato.

Fondazione Istituto di San Ponziano di Lucca: la partecipazione si concretizza nella designazione da parte della Fondazione di un componente del Consiglio di Indirizzo di detta fondazione, la quale, nella continuità degli scopi originari dell'Istituto di San Ponziano (da cui deriva per trasformazione), persegue finalità di utilità sociale nei settori: istruzione, educazione e cultura. Il Consiglio di Indirizzo è composto da cinque membri, di cui due designati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed uno ciascuno da: Comune di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e IMT Alti Studi Lucca.

Fondazione per la Coesione Sociale: l'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, già nel 2013, individuò tra le proprie ipotesi progettuali prioritarie l'assistenza residenziale a favore di soggetti portatori di handicap qualora la famiglia fosse stata impossibilitata ad assicurarla (progetto "dopo di noi"). Nel corso del 2014 e dei primi mesi del 2015 fu realizzato uno studio di fattibilità di tale progetto, avvalendosi della consulenza di Sinloc - Sistema Iniziative Locali SpA, i cui obiettivi sono stati quelli di esaminare: le "migliori pratiche" di intervento nel settore in cui si inserisce il progetto; la dimensione quantitativa del fenomeno nell'ambito della

provincia di Lucca sia in termini attuali che prospettici; le diverse modalità organizzative di implementazione dell'intervento. È stata inoltre portata a termine una ricognizione dei soggetti operanti nel settore nella provincia di Lucca che ha confermato l'insufficienza dell'offerta rispetto alla domanda attuale e prospettica. Il progetto è stato poi inserito nell'ambito di un più ampio disegno, in virtù del quale l'intervento della Fondazione in alcuni settori è delegato a fondazioni di scopo "di secondo livello", al fine di migliorare l'efficacia dell'azione nei vari ambiti, utilizzando le competenze e le esperienze di cui gli organi di tali entità intermedie dispongono in virtù della loro maggior prossimità al settore di intervento. Nell'ambito di tale percorso, in data 14 settembre 2015 fu stipulato il rogito notarile per la costituzione della Fondazione per la Coesione Sociale Onlus (FCS), con un fondo di dotazione di € 50.000 conferito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. L'iter amministrativo si è concluso in data 5 gennaio 2016 con l'attribuzione della personalità giuridica. Il Consiglio di Amministrazione di FCS è composto da sei componenti designati dalla Fondazione, tra cui il Presidente, ai quali non è attribuito alcun compenso. Lo scopo di FCS è stato ampliato rispetto a quello del progetto iniziale per permettere interventi nell'intero settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. In via di principio FCS può svolgere attività sia diretta (*making*) sia indiretta attraverso la concessione di erogazioni gratuite in denaro (*granting*).

Fondazione UiBi per l'innovazione pedagogico-didattica: analogamente a quanto operato per l'evoluzione del progetto "Durante e dopo di noi", anche per il progetto UiBi è stato ritenuto opportuno costituire un'apposita Fondazione di scopo, quale ente strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il conseguimento degli scopi istituzionali della stessa, afferenti ai settori dell'istruzione e dell'educazione. In data 22 febbraio 2016 è stata costituita la "Fondazione UiBi per l'innovazione pedagogico-didattica", apportando un fondo di dotazione di € 50.000. Scopi della Fondazione sono l'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito pedagogico-didattico, lo sviluppo della scuola digitale, la formazione in tal senso dei docenti nonché la ricerca, la progettazione e la sperimentazione di strategie e azioni finalizzate: all'inclusione scolastica; al superamento delle situazioni di disagio scolastico; al miglioramento dell'apprendimento in presenza di disturbi specifici o difficoltà culturali o socio-ambientali.

Comitato Villa Niemack: fra gli interventi diretti pluriennali 2009-2019 era ricompreso il restauro dello storico edificio denominato Villa Niemack, situato nel centro storico di Lucca, di proprietà dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona (A.S.P.) Centro Carlo del Prete. In data 19 marzo 2009 fu costituito il Comitato in oggetto, composto da A.S.P. Centro Carlo del Prete, Comune di Lucca e Fondazione, allo scopo di provvedere alle opere di ristrutturazione dell'edificio, di durata limitata al compimento di tutte le operazioni inerenti al recupero, ivi incluso l'ammortamento del mutuo decennale contratto per il finanziamento dei lavori. L'impegno della Fondazione, assunto per il periodo 2009-2019, consisteva nel pagamento delle rate del mutuo contratto dal Comitato stesso.

A fine 2013 è stata chiesta l'estinzione anticipata del mutuo, dato che il tasso praticato risultava non più conveniente. Si procederà allo scioglimento del Comitato non appena completati tutti gli adempimenti amministrativi.

Comitato Recupero Immobile in S.Pietro a Vico per casa di accoglienza: fra gli interventi diretti pluriennali 2012-2013 era ricompresa la realizzazione di una casa di accoglienza per ex carcerati. A tale scopo in data 2 novembre 2011 fu costituito il Comitato in oggetto, composto da un rappresentante della Fondazione e da un rappresentante della Parrocchia di San Pietro a Vico (Lucca), quest'ultima in quanto proprietaria dell'immobile oggetto dell'intervento di ristrutturazione e adeguamento funzionale. L'intervento è stato ultimato, talché si procederà allo scioglimento del Comitato non appena completati tutti gli adempimenti amministrativi.

Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato – Regione Toscana: la partecipazione si concretizza nella nomina di componenti del Comitato stesso. Il D.M. 8/10/1997, attuativo dell'art.15 della Legge quadro sul Volontariato (L.266/1991), assegna ad ACRI il compito, tra l'altro, di effettuare i calcoli per l'attribuzione alle Fondazioni di origine bancaria dei poteri di nomina dei componenti i Comitati di gestione dei fondi speciali per il Volontariato istituiti presso ogni regione. I calcoli relativi al rinnovo dei componenti in scadenza all'8 marzo 2016 sono stati effettuati sulla base degli accantonamenti di ciascuna Fondazione relativi agli esercizi chiusi nel 2013 e nel 2014. La Fondazione ha nominato due componenti.



Comitato Nuovi Eventi per Lucca: in data 16 maggio 2014 fu costituito il Comitato in oggetto, promosso da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Fondazione Ragghianti allo scopo di realizzare attività espositive o altre iniziative culturali da tenersi prevalentemente nell'area est della città. Delle iniziative promosse dal Comitato nel corso del 2016 si dirà più avanti nel bilancio di missione. Il Comitato è stato sciolto con il 31 dicembre 2016.

INVESTIMENTI FINANZIARI

L'ammontare complessivo degli investimenti finanziari a fine 2016 si attesta ad € 1.244,5/milioni con un decremento, rispetto a fine 2015, di € 29/milioni, a fronte del quale si registra la presenza di operazioni di indebitamento per complessivi € 25/milioni (valore invariato rispetto al 2015). Il ricorso alla leva finanziaria è rimasto invariato nel corso del 2016. È previsto tuttavia il suo azzeramento entro il primo semestre 2018 in ottemperanza alle disposizioni del Protocollo d'intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015.

Gli investimenti finanziari netti (cioè al netto dell'indebitamento) ammontano a € 1.219,5/milioni. Il decremento degli investimenti finanziari netti pari ad € 29/milioni è principalmente imputabile al decremento del patrimonio netto (conseguente all'imputazione della rettifica di valore rilevata sulla partecipazione Banco Popolare Soc. Coop.) e dei fondi per l'attività di istituto. La tabella seguente rappresenta il concorso di tutte le componenti patrimoniali alla variazione dell'aggregato costituito dagli investimenti finanziari netti.

Attivo	Variazione in € /mln	Passivo	Variazione in € /mln
Investimenti in immobili	0,4	Patrimonio netto - riserva obbligatoria	3,7
Crediti	- 1,9	Patrimonio netto - rett. valore BP	- 24,8
Ratei e risconti attivi	- 0,4	Fondi per l'attività dell'istituto	- 12,0
		Erogazioni deliberate	- 1,8
		Fondi per rischi e oneri	6,3
		Fondo per il volontariato	- 0,9
		Debiti (non finanziari)	- 1,5
		Ratei e risconti passivi	0,1
Sub Totale	- 1,9	Sub Totale	- 30,9
Investimenti finanziari netti	- 29,0		
Totale	-30,9	Totale	- 30,9

Prima di entrare nel dettaglio sulla politica di gestione che è stata seguita nel corso dell'anno sulle diverse tipologie di risorse finanziarie, è opportuno fornire alcune note di carattere generale relative al contesto macroeconomico.

La crescita dell'economia internazionale nel 2016 è risultata complessivamente moderata (intorno al 2,8%), con un'ulteriore decelerazione rispetto all'anno precedente, condizionata da un'intonazione molto debole del commercio internazionale. Il rallentamento è stato generato dalla dinamica dei paesi industrializzati (1,6% vs. 2% dell'anno prima) mentre quelli emergenti hanno confermato ritmi di crescita più elevati (3,6%) e in linea con l'anno precedente (3,7%).

Il PIL degli Stati Uniti è cresciuto dell'1,6%. Nonostante la tenuta della bilancia commerciale, si è affievolita la spinta dalla domanda interna: a fronte di una stabilizzazione dei consumi si è ridotto il contributo di investimenti e spesa pubblica. Su quest'ultima in particolare c'è forte attenzione all'evoluzione prospettica, considerando il programma annunciato dal Presidente neo-eletto Trump.

Nell'area UEM, i dati diffusi evidenziano una crescita del PIL per l'intero anno dell'1,7%, in leggero peggioramento rispetto all'anno precedente per il minor apporto dei consumi privati non compensato dal consolidamento del ciclo degli investimenti. La crescita dell'attività economica, pur risentendo del debole andamento del commercio internazionale, continua ad essere trainata dalla domanda interna, favorita in generale da condizioni finanziarie favorevoli, dal miglioramento del mercato del lavoro e da un'inflazione ancora contenuta. L'andamento si è confermato desincronizzato tra i vari paesi dell'area: l'Italia ha evidenziato ritmi di crescita ancora inferiori a quelli dei maggiori *partner* europei, pur in miglioramento negli ultimi mesi dell'anno.

Nonostante l'esito positivo alla "Brexit" del referendum del 23 giugno, nel Regno Unito la congiuntura economica non ha subito evidenti impatti, ma ha per ora solo leggermente rallentato il ritmo di crescita del PIL per il 2016 all'1,8%, seppur in un contesto di crescente incertezza su investimenti e crescita potenziale dei prossimi anni ricollegata all'effettiva strategia di uscita dall'UE.

Relativamente ai paesi emergenti, i timori che hanno caratterizzato la prima parte dell'anno si sono progressivamente diradati: in Cina la crescita congiunturale dell'economia è tornata sostanzialmente stabile, favorita dal programma di sostegno ai consumi perseguito dal governo; l'impatto della forte caduta del prezzo del petrolio su diversi paesi produttori nella prima parte dell'anno si è poi affievolito a seguito dell'accordo raggiunto a fine settembre tra Paesi membri OPEC e successivamente anche con i principali non OPEC (tra cui la Russia). La maggior parte di tali paesi sembra comunque evidenziare un miglioramento delle condizioni finanziarie ed una maggiore resilienza agli *shock* rispetto al passato, nonostante i potenziali effetti negativi legati all'annunciata politica protezionistica di Trump e all'avvio della fase restrittiva della Federal Reserve.

Nella tabella seguente sono riportati gli andamenti delle principali variabili macroeconomiche internazionali.

Principali variabili internazionali

	2015	2016
PIL reale mondiale	3,1	2,8
commercio internazionale	2,4	1,2
prezzo Brent: \$ per barile - livello medio	53,0	44,9
tasso di cambio \$/€ - livello medio	1,11	1,10

PIL reale*	2015	2016
Usa	2,6	1,6
Giappone	0,6	0,8
Uem	1,9	1,7
- Germania	1,5	1,7
- Italia	0,6	0,9
- Francia	1,2	1,2
- Spagna	3,2	3,2

Inflazione**	2015	2016
Usa	0,1	1,1
Giappone	0,8	-0,3
Uem	0,0	0,2
- Germania	0,1	0,3
- Italia	0,1	-0,1
- Francia	0,1	0,3
- Spagna	-0,6	-0,5

* Per i Paesi Uem, dati corretti per il diverso numero di giorni lavorati.

** Per i Paesi Uem, indice armonizzato dei prezzi al consumo.

Fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia.

Le prime indicazioni nei mesi iniziali del 2017, circa l'andamento dell'attività economica mondiale, sono nel complesso positive e sembrano confermare una possibile prosecuzione della ripresa a un ritmo relativamente stabile. Tuttavia, le incertezze, anche di natura politica, che riguardano le maggiori economie avanzate potrebbero avere impatti più o meno rilevanti: misure di politica economica e commerciale degli Stati Uniti, conseguenze economiche della "Brexit" nel medio periodo, scadenze elettorali che interesseranno diversi paesi dell'UEM, debolezze del sistema bancario europeo (*in primis* italiano), evoluzione della politica monetaria europea e statunitense.

I mercati finanziari

I principali *driver* che hanno guidato l'andamento dei mercati finanziari nel 2016 sono risultati, in estrema sintesi, le scelte delle principali banche centrali (FED e BCE in testa), l'andamento volatile del prezzo delle materie prime e le incertezze ricollegabili alla crescita economica. I principali eventi di tipo politico (Brexit, elezioni USA, referendum costituzionale italiano) non hanno creato, a posteriori, effetti tangibili sull'andamento dei mercati, al di là di prevedibili (ma temporanee) turbolenze legate ad esiti non scontati.

Nei primi due mesi del 2016, i timori circa la maggiore fragilità del contesto mondiale e il mancato accordo tra Paesi OPEC sul livello di produzione di petrolio hanno contribuito a deteriorare l'andamento dei mercati finanziari con repentini aumenti dell'avversione al rischio, che hanno penalizzato le attività più rischiose e generato fenomeni di *flight to quality*. Fenomeni simili si sono registrati anche a ridosso del referendum sulla "Brexit" e, successivamente, in prossimità delle elezioni americane di novembre, ma con effetti complessivamente limitati dal punto di vista temporale.

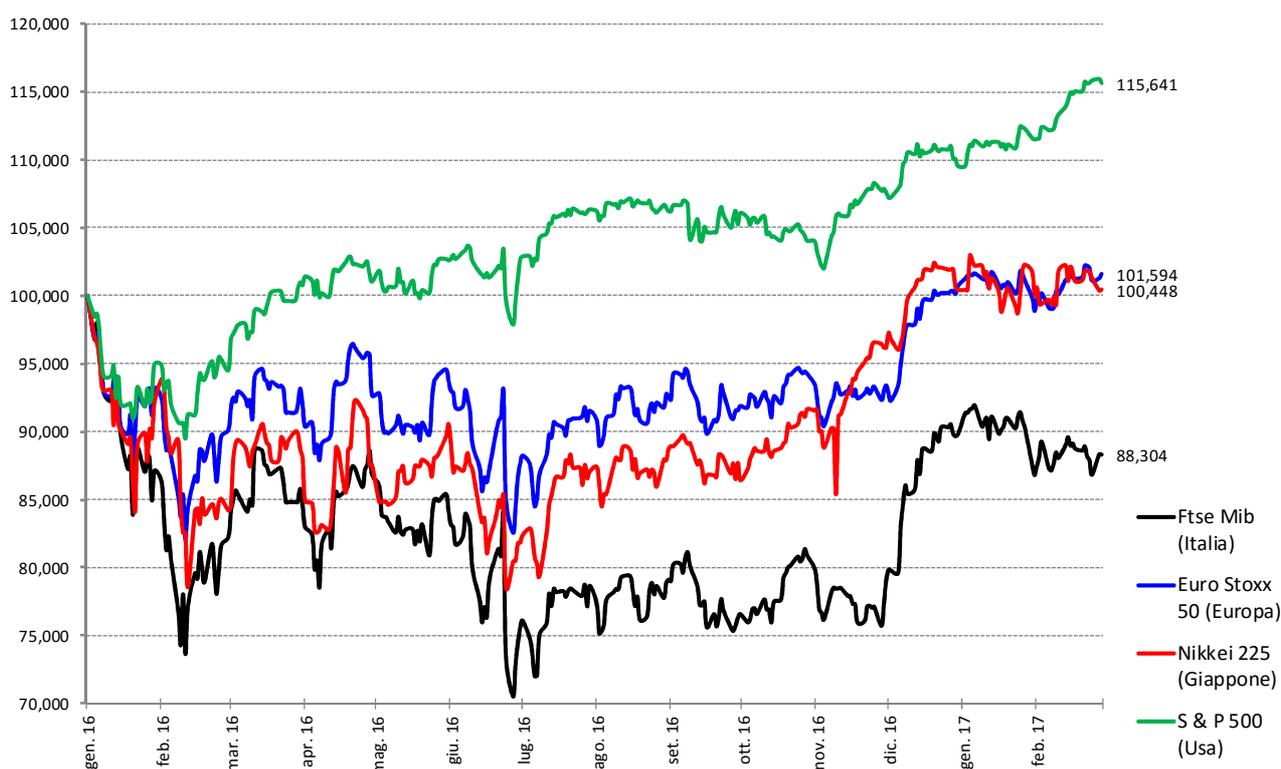
Nel contesto di crescita relativamente moderata, le politiche monetarie delle banche centrali hanno assunto parecchio rilievo. A seguito del primo rialzo dei tassi dalla fine del QE (*Quantitative Easing*) avvenuto nel dicembre 2015, la FED ha adottato una visione attendista sul ciclo di restringimento della politica monetaria, rallentando il passo dei rialzi previsti per il 2016 e legandolo a progressi stabili e consolidati del quadro macroeconomico: l'unico rialzo di 25 punti base è così avvenuto solo nella riunione di dicembre 2016.

La BCE ha invece ulteriormente potenziato le misure espansive attraverso il QE, portando il tasso dei depositi al minimo storico di -0,4% ed estendendo gli interventi anche al mercato dei *corporate bonds*. Inoltre, a dicembre 2016, è stata annunciata l'estensione della durata del programma di QE fino a tutto il 2017, ma riducendo gli acquisti da 80 a 60/miliardi di Euro al mese a partire da aprile (l'effetto netto è stato quindi espansivo con un apporto complessivo del programma che passa da 480 a 540/miliardi di Euro di acquisti), iniziando quindi ad introdurre la possibilità di un graduale "tapering" senza però fornire dettagli al riguardo. Anche la Bank of England è intervenuta in modo sensibile accentuando l'intonazione espansiva per contrastare gli effetti attesi dalla "Brexit" sull'economia britannica.

Le misure monetarie, la graduale ripresa del prezzo delle *commodities*, i segnali di progressiva stabilizzazione di crescita globale hanno riportato nella seconda parte dell'anno un clima di maggior fiducia sui mercati delle attività più rischiose. Da ottobre in avanti sono tornati ad aumentare i rendimenti obbligazionari delle principali aree avanzate, influenzate dalla ripresa delle attese inflazionistiche a livello globale e dall'annuncio delle nuove politiche fiscali statunitensi che potrebbero condizionare gli orientamenti e le scelte della Fed.

In Italia si è acuita la preoccupazione per il settore bancario dovuta all'elevato livello dei “*non performing loans*” (NPL), all'eccessiva frammentazione del settore, alla necessità di aumentare la dotazione di capitali ed alla scarsa redditività legata ai bassi tassi di interesse. In corso d'anno si sono dovuti adottare provvedimenti straordinari volti ad evitare interventi di risoluzione delle banche maggiormente in crisi (fondo Atlante, decreto del Governo che ha permesso di creare un fondo da 20/miliardi), nell'ambito comunque di un settore alle prese con la necessità di adottare in generale interventi strutturali di miglioramento della qualità dell'attivo per poter risultare competitivo nel nuovo contesto economico e regolamentare europeo.

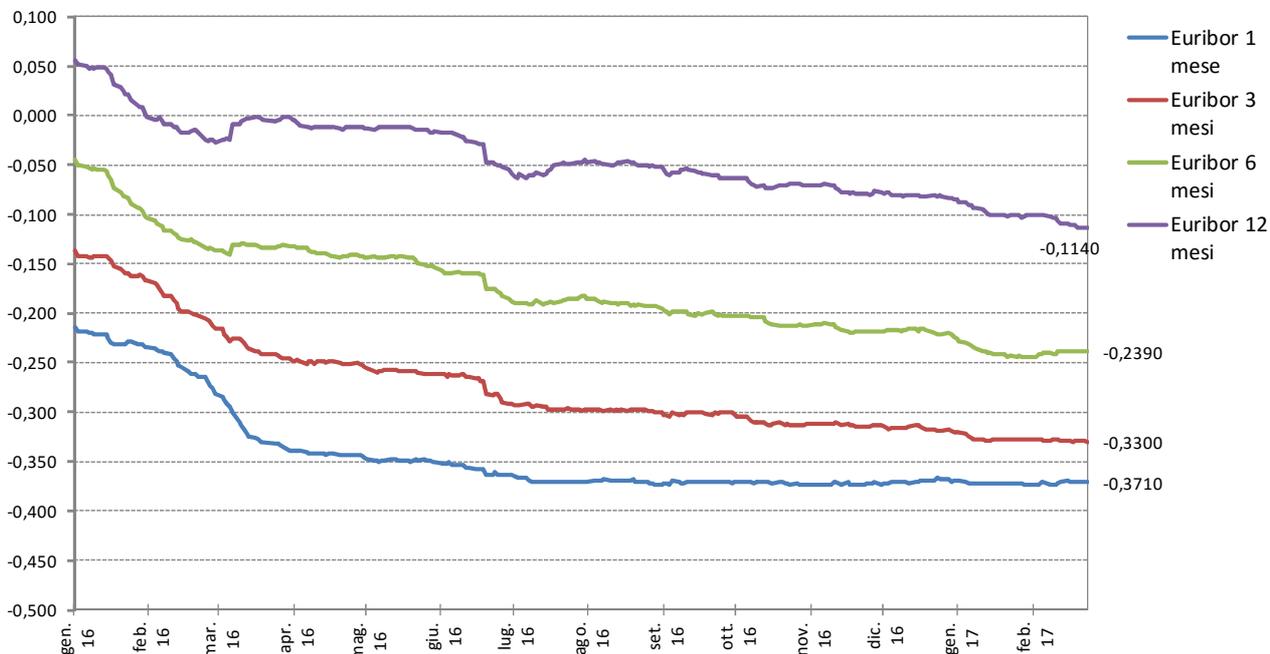
Dal punto di vista dei rendimenti dei mercati finanziari sull'anno 2016, i mercati azionari hanno registrato *performance* generalmente positive, sostenute in particolare dal forte recupero del IV trimestre, soprattutto negli Stati Uniti e nel Regno Unito, mentre ha maggiormente sofferto l'area Uem, soprattutto l'Italia di riflesso alle maggiori criticità riscontrate dal settore bancario.



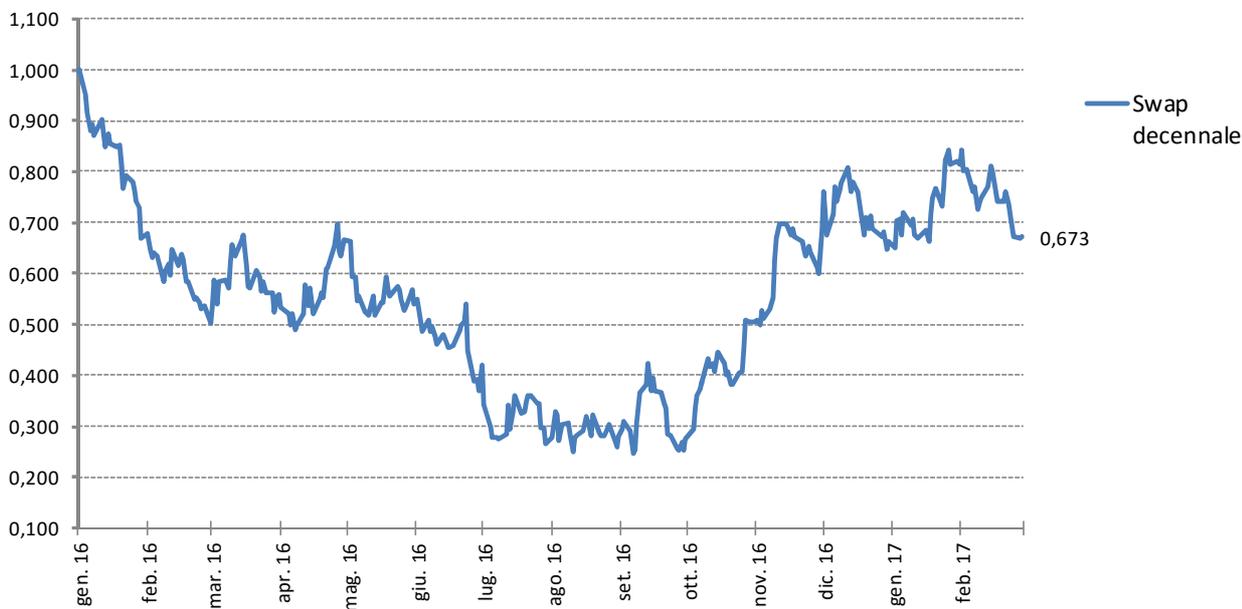
Indici Azionari (Fonte Bloomberg)

I mercati obbligazionari governativi hanno conseguito redditività complessivamente positive nell'anno (+0,9% Italia, +3,3% UEM, +1,1% USA), anche se più contenute rispetto a quelle degli scorsi anni e in arretramento nell'ultima parte dell'anno in cui sono tornati a crescere sia i tassi di riferimento Euro e US, sia gli *spread* tra paesi *core* e periferici, anche per l'intensificarsi di rischi di tipo politico.

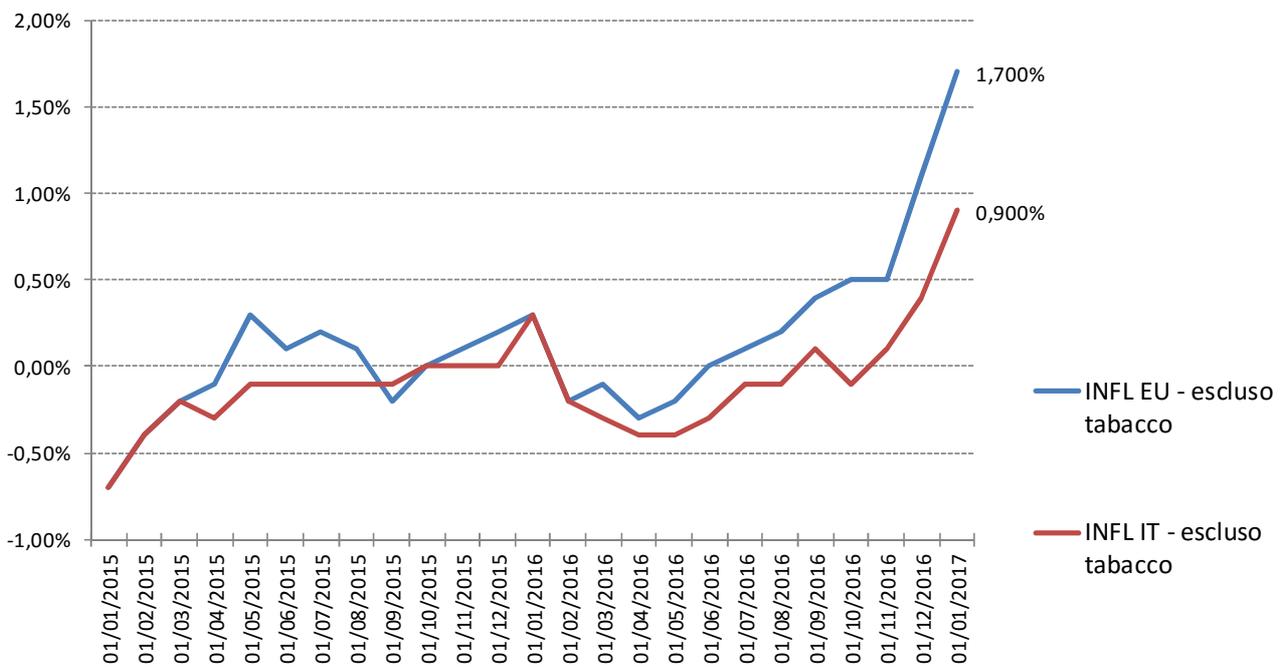
Anche sul comparto *corporate* i rendimenti 2016 sono risultati positivi sia sul segmento *investment grade* che su quello *high yield*, grazie alla riduzione degli *spread* creditizi ricollegabili principalmente nell'area Uem agli interventi espansivi della BCE e negli Stati Uniti alla ripresa dei prezzi del settore energetico.



Andamento Euribor 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi (Fonte Bloomberg)



Andamento Swap a 10 anni (Fonte Bloomberg)



Andamento inflazione europea e italiana (ex tabacco) (Fonte Bloomberg)



Andamento benchmark titoli governativi 10Y(Fonte Bloomberg)



Andamento Spread BTP-Bund 10Y (Fonte Bloomberg)

Il tasso di cambio Euro-Dollaro si è infine mantenuto all'interno della fascia compresa tra 1,08 e 1,15 durante gran parte del 2016, per poi scendere al di sotto del livello di 1,05 sul finire d'anno a seguito dell'ampliarsi del divario delle politiche monetarie tra le due Banche Centrali e alle aspettative divergenti sulle politiche fiscali connesse con l'elezione del nuovo presidente statunitense.



Andamento cambio EUR / USD (Fonte Bloomberg)

Nella tabella seguente sono elencate le variazioni delle principali classi di attività per il biennio 2015-2016.

Variazioni % in valuta locale (indici *total return*, fine periodo)

	2015	2016
classi di attività		
liquidità e strumenti a breve Uem	0,0	-0,3
indici obbligazionari governativi		
Italia	4,8	0,9
Uem	1,6	3,3
Usa	0,8	1,1
Giappone	1,2	3,3
Uk	0,5	10,6
Paesi emergenti (in u\$)	0,7	9,1
indici obbligazionari corporate I.G.		
euro	-0,4	4,7
dollari	-0,6	6,0
indici obbligazionari corporate H.Y.		
euro	0,8	9,1
dollari	-4,6	17,5
indice <i>inflation linked</i> Uem	2,6	3,8
indici obbligazionari convertibili		
Uem	5,5	1,6
Usa	-1,2	11,9
indici azionari		
Italia	14,7	-6,8
Uem	10,6	5,2
Usa	1,3	11,6
Giappone	10,3	-0,4
Uk	-2,2	19,2
Paesi emergenti (in u\$)	-14,6	11,6
<i>commodity</i> (S&P GSCI <i>Commodity Index</i> in U\$)	-32,9	11,4
cambi nei confronti dell'euro (*)		
dollaro	11,4	3,0
yen	11,0	6,2
sterlina	5,3	-13,7

* Fonte: WM/Reuters, elaborazioni Prometeia; i segni negativi indicano un deprezzamento nei confronti dell'euro.

Le politiche gestionali della Fondazione, come al solito, sono state individuate ed attuate dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei principi fissati dall'Organo di Indirizzo, sulla base di specifiche analisi effettuate con l'ausilio di Prometeia Advisor Sim SpA (consulente della Fondazione) e con il supporto della "Commissione per il Monitoraggio degli Investimenti", costituita con delibera dell'Organo di Indirizzo del 20 settembre 2002.

La strategia operativa dell'anno è stata incentrata sul conseguimento degli obiettivi reddituali previsti dal Documento programmatico-previsionale 2016 (proventi per € 43/milioni netti e avanzo di esercizio di € 33/milioni); obiettivi che non è stato possibile realizzare a causa delle svalutazioni prudenzialmente effettuate a fine anno pari a complessivi € 13,5/milioni.

L'incidenza percentuale delle diverse classi di attività finanziarie calcolate rispetto al totale degli investimenti finanziari netti evidenzia le seguenti variazioni (le percentuali indicate si riferiscono al totale degli investimenti al netto dell'indebitamento):

- gli investimenti a breve termine in disponibilità liquide sono diminuiti dell'1,8% a causa dell'assenza di opportunità di investimento attraenti. La componente è stata mantenuta al livello fisiologico sufficiente per far fronte agli impegni finanziari di breve scadenza;
- la componente a tasso fisso (nella fattispecie "Titoli di Stato e Obbligazioni a tasso fisso" e "Obbligazioni subordinate a tasso fisso") è diminuita del 3,3% (complessivamente dal 10,1% al 6,8%). Il comparto - comprendente per una quota del 18% titoli denominati in valute diverse dall'euro - presenta a fine 2016 una vita media residua di 5 anni e 204 giorni e un rendimento effettivo lordo a scadenza del 5,53% e netto del 4,16%, in parte però soggetto a rischio cambio;
- la componente a tasso variabile (nella fattispecie "Titoli di Stato e Obbligazioni a tasso variabile", "Obbligazioni strutturate a tasso variabile", "Obbligazioni subordinate a tasso variabile") è diminuita dell'1% (complessivamente dal 10,6% al 9,6%). Il comparto - comprendente per una quota del 22% titoli denominati in valute diverse dall'euro - presenta a fine 2016 una vita media residua di 9 anni e 56 giorni e un rendimento effettivo lordo a scadenza del 3,17% e netto del 2,35%, in parte però soggetto a rischio cambio;
- l'investimento in prodotti del risparmio gestito (polizze, gestioni patrimoniali e fondi armonizzati, fondi alternativi aperti, *certificates* ed ETF) è aumentato dello 0,3% (complessivamente dal 25,8% al 26,1%). All'interno del comparto si segnala il travaso avvenuto tra la categoria dei fondi armonizzati aperti e quella dei fondi alternativi aperti e l'aumento del peso delle gestioni patrimoniali;
- l'investimento in fondi alternativi chiusi immobiliari, di *private equity* e in *minibond* è stato incrementato del 5%;
- il comparto delle partecipazioni azionarie ha subito un incremento dello 0,8%.

Come già detto, l'obiettivo reddituale dell'anno derivante da investimenti finanziari non è stato conseguito a causa della rilevazione di poste negative di natura non ricorrente (*infra* svalutazione della partecipazione in Banca del Monte di Lucca SpA per € 2,2/milioni e svalutazione della partecipazione in Banca Monte dei Paschi di Siena SpA per € 11,3/milioni). Il decremento percentuale del totale rendite al netto delle svalutazioni rispetto a quanto previsto nel Documento programmatico-previsionale è stato del 26% (da € 43/milioni previsti ad € 31,8/milioni effettivi). Le informazioni sul tema della redditività media sostenibile si trovano nel capitolo "Asset Liability Management" (ALM) più avanti riportato.

Il confronto in termini percentuali tra la consistenza di fine 2015 e quella di fine 2016 di tutti gli investimenti finanziari (sia immobilizzati che non) considerati per tipologia di prodotto finanziario è così rappresentabile:

Tipologia di prodotto	31/12/2015	31/12/2016	Var %
Investimenti a breve termine e disponibilità liquide	3,70%	1,90%	-1,80%
Finanziamenti	-2,00%	-2,00%	0,00%
Titoli di Stato e Obbligazioni a tasso fisso	9,00%	6,00%	-3,00%
Obbligazioni subordinate a tasso fisso	1,10%	0,80%	-0,30%
Titoli di Stato e Obbligazioni a tasso variabile	8,50%	7,00%	-1,50%
Obbligazioni subordinate a tasso variabile	2,10%	1,50%	-0,60%
Obbligazioni "strutturate" a tasso variabile	0,00%	1,10%	1,10%
Polizze di capitalizzazione	2,40%	2,10%	-0,30%
Polizze assicurative	1,40%	1,50%	0,10%
Gestioni ad obiettivo di rendimento	2,80%	3,60%	0,80%
Fondi armonizzati aperti obbligazionari	5,90%	4,20%	-1,70%
Fondi armonizzati aperti multi-assets	3,70%	3,40%	-0,30%
Fondi armonizzati aperti azionari	5,80%	3,90%	-1,90%
<i>Certificates</i>	0,80%	0,80%	0,00%
ETF	0,60%	0,60%	0,00%
Fondi alternativi aperti	2,40%	6,00%	3,60%
Fondi alternativi chiusi immobiliari	9,70%	11,40%	1,70%
Fondi alternativi chiusi di <i>private equity</i>	5,90%	9,20%	3,30%
Fondi alternativi chiusi in <i>mini bond</i>	0,50%	0,50%	0,00%
Partecipazioni azionarie	35,60%	36,40%	0,80%
Azioni portafoglio trading	0,10%	0,10%	0,00%
Totale	100,00%	100,00%	0,00%

La situazione e l'andamento nel 2016 degli investimenti finanziari della Fondazione sono sinteticamente rappresentati dalla successiva tabella nella quale gli importi monetari sono espressi in milioni di euro.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa specificando fin da subito che, relativamente al portafoglio azionario classificato nelle immobilizzazioni finanziarie, è stato deciso di confermare come indice della presenza di perdita durevole di valore la mancata redditività prospettica della partecipazione (previsione di assenza di dividendi negli esercizi successivi) e come quantificazione della stessa la differenza tra il valore di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto (tangibile per le banche) della società risultante dall'ultimo bilancio approvato ovvero, se superiore, la quotazione di mercato, nel caso di titoli quotati. In base a tali considerazioni, la partecipazione in Banca del Monte di Lucca SpA è stata svalutata per € 2,2/milioni portandone il valore di carico al *tangible book value* della società al 31/12/2016 (unitari € 0,5324168), la partecipazione in Banca Monte dei Paschi di Siena è stata svalutata per € 11,3/ milioni – importo necessario a portare il valore di carico al *tangible book value* pro forma *post* intervento dello Stato Italiano (a tal fine si rimanda a quanto indicato nella Nota Integrativa).

Tipologia di prodotto	31/12/15 Val. cont.	31/12/16 Val. cont.	31/12/16 Val. merc.	2016 Giac. media	2016 c/econ.	Rend. 16 lordo (%)	Rend. 16 netto (%)	Vita media residua
Investimenti a breve termine e disponibilità liquide	46,7	22,9	22,9	30,1	0,1	0,63%	0,47%	
Strumenti finanziari non immobilizzati	91,0	99,8	99,8	92,8	-0,3	0,25%	-0,37%	
Gestioni patrimoniali	34,3	44,1	44,1	39,9	1,0	3,24%	2,53%	
Fondi armonizzati aperti obbligazionari	5,0	2,6	2,6	4,4	-0,1	1,52%	-0,52%	
Fondi armonizzati aperti multi-assets	4,4	4,6	4,6	4,7	0,1	1,68%	1,68%	
Fondi armonizzati aperti azionari	33,3	18,9	18,9	31,5	-1,6	-4,68%	-5,08%	
ETF	3,8	4,2	4,2	4,3	0,1	1,59%	1,19%	
Fondi alternativi aperti multi assets	2,2	2,3	2,3	2,2	-	0,89%	0,89%	
Portafoglio di trading - obbligazioni	6,4	22,5	22,5	3,8	0,1	2,49%	1,48%	5 aa / 171 gg
Portafoglio di trading - azioni	1,6	0,6	0,6	2,0	0,1	4,62%	3,38%	
Immobilizzazioni finanziarie	1.135,8	1.121,8	1.074,7	1.160,2	32,1	3,41%	2,77%	
Obbligazioni ordinarie a tasso variabile	105,9	79,2	74,5	92,9	2,9	3,78%	3,15%	9 aa / 193 gg
Obbligazioni ordinarie a tasso fisso	105,7	57,1	55,1	78,9	3,4	5,79%	4,27%	4 aa / 32 gg
Obbligazioni strutturate a tasso variabile	-	13,0	12,2	6,7	0,2	3,46%	2,56%	8 aa / 179 gg
Obbligazioni subordinate a tasso fisso	13,6	9,3	6,5	12,2	0,9	9,06%	7,35%	14 aa / 202 gg
Obbligazioni subordinate a tasso variabile	26,7	18,0	10,1	21,5	1,3	7,21%	5,87%	9 aa / 171 gg
Certificates	10,5	10,5	9,2	10,5	0,4	4,73%	4,08%	
Polizze di capitalizzazione	29,4	25,2	25,2	26,2	0,6	2,82%	2,34%	
Polizze assicurative	17,9	18,3	18,3	17,9	0,4	2,73%	2,03%	
Fondi armonizzati aperti obbligazionari con liq. di proventi	68,8	49,0	43,5	59,8	1,5	3,11%	2,47%	
Fondi armonizzati aperti multi assets con liq. di proventi	41,0	36,5	35,3	39,5	0,5	1,61%	1,39%	
Fondi armonizzati aperti azionari con liq. di proventi	39,6	29,0	26,6	31,5	0,8	3,79%	2,67%	
ETF	3,3	3,3	3,1	3,3	0,1	3,85%	2,85%	
Fondi alternativi immobiliari chiusi	120,7	139,0	138,1	132,2	6,9	7,07%	5,23%	
Fondi alternativi di private equity chiusi	73,3	112,8	126,7	92,9	1,5	2,04%	1,64%	
Fondi alternativi di mini-bond chiusi	6,4	6,8	7,1	6,8	0,2	2,87%	2,38%	
Fondi alternativi mobiliari aperti	28,3	70,8	68,7	48,0	1,2	3,15%	2,60%	
Partecipazione Banco Popolare	127,6	125,3	43,1	139,5	1,6	1,17%	1,12%	
Partecipazione in Banca Carige	26,1	26,3	3,2	26,1	-	0,00%	0,00%	
Partecipazione in Banca del Monte di Lucca	16,7	14,5	14,5	16,7	-2,2	-13,08%	-13,08%	
Partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti	87,4	87,4	194,2	87,4	8,5	9,74%	9,74%	
Altre partecipazioni quotate	164,7	166,2	134,5	186,1	0,8	0,85%	0,44%	
Altre partecipazioni non quotate	22,2	24,3	25,0	23,6	0,6	2,43%	2,43%	
Finanziamenti	- 25,0	- 25,0	- 25,0	- 29,2	- 0,1	0,37%	0,37%	
TOTALE	1.248,5	1.219,5	1.172,4	1.253,9	31,8	3,18%	2,54%	

(importi in milioni /€ - su fondo giallo gli strumenti appartenenti alla gestione del risparmio collettiva o individuale)

Il risultato imputato a conto economico di ciascuna voce è indicato al netto della tassazione relativa (subita a titolo definito e applicata dai sostituti d'imposta residenti in Italia, ovvero applicata in via sostitutiva nella dichiarazione dei redditi della Fondazione laddove i redditi sono conseguiti all'estero senza l'intervento di un intermediario residente in Italia) ad esclusione di quella (IRES) relativa ai dividendi percepiti che, concorrendo alla formazione del reddito complessivo della Fondazione, è suscettibile di riduzioni anche di ammontare rilevante in applicazione di deduzioni e detrazioni d'imposta previste dalla legislazione vigente.

La redditività sopra esposta è determinata tenendo conto anche delle partite non ricorrenti (svalutazione di Banca del Monte di Lucca SpA e di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA) citate in precedenza. Qualora fossero escluse, la redditività lorda e netta si attesterebbe rispettivamente al 4,26% e al 3,62%.

Di seguito sono riportate indicazioni, note e considerazioni sulle diverse posizioni in strumenti finanziari in essere a fine 2016 suddivisi per tipologia. Per maggiori dettagli in relazione ai singoli investimenti si rinvia alla Nota Integrativa.

Investimenti a breve termine e disponibilità liquide

Si tratta di operazioni poste in essere nelle forme tecniche di deposito vincolato, conto corrente vincolato e conto corrente libero per l'impiego delle disponibilità che, tempo per tempo, è stato deciso di tenere investite a breve termine. Controparti principali: Banca del Monte di Lucca SpA, Banca Monte dei Paschi di Siena SpA e Banco Popolare soc.coop.

Strumenti finanziari non immobilizzati

L'attività di *trading* ha riguardato la negoziazione di azioni quotate, obbligazioni *corporate* e obbligazioni denominate in valuta estera con elevato merito creditizio.

Nel corso del 2016 è significativamente diminuita l'entità degli investimenti in prodotti del risparmio gestito soprattutto nella loro componente azionaria (con l'eccezione delle gestioni patrimoniali). Si segnala l'incremento della componente costituita dalle obbligazioni denominate in valuta estera con elevato merito creditizio a seguito del loro trasferimento dal portafoglio immobilizzato.

Immobilizzazioni finanziarie: Obbligazioni

Gli investimenti diretti in titoli obbligazionari rappresentano a fine 2016 circa il 15% del totale delle immobilizzazioni finanziarie; nell'arco dell'anno hanno assicurato una redditività lorda del 5,17%, netta del 4,06% e presentano una vita media residua di 7 anni e 347 giorni. Costituiscono ancora una tra le più importanti fonti di reddito "stabile" per la Fondazione perché, in assenza di volatilità, producono flussi costanti (per circa il 40% si tratta di titoli a tasso fisso) "spalmati" su tutti i mesi dell'anno. Nel corso del 2016 questa componente è diminuita di circa il 5% a seguito di vendite effettuate per monetizzare parte delle plusvalenze formatesi per la riduzione dei rendimenti giunti in alcuni casi a livelli prossimi allo zero e comunque tali da rendere l'investimento non più efficiente.

Immobilizzazioni finanziarie: fondi e polizze

Per quanto riguarda il comparto comprendente i prodotti del risparmio gestito in senso lato, si segnala il trasferimento avvenuto in corso d'anno dalla tipologia degli investimenti in fondi armonizzati a liquidazione proventi a quella dei fondi alternativi mobiliari aperti, la stabilità di quanto investito in polizze e l'aumento dell'investimento in fondi alternativi (di *private equity* chiusi in particolare). Il rendimento conseguito dal comparto è stato del 3,94% lordo, 3,03% netto.

La voce dei fondi alternativi immobiliari chiusi è stata incrementata nel corso del 2016 pur in presenza di rimborsi in conto capitale effettuati dai fondi *FIP – Fondo Immobili Pubblici*, *MH Real Estate Crescita* e *Omicron Plus Immobiliare*. L'aumento è imputabile ai fisiologici richiami degli impegni assunti negli esercizi precedenti e in particolare per il completamento degli investimenti del fondo Coima Core II (precedentemente denominato Hines Core Security Fund). Nel complesso la redditività della voce è stata del 7,07% lordo, 5,23% netto.

E' stata incrementata la quota investita in fondi alternativi chiusi di *private equity* a causa dei fisiologici richiami ma soprattutto per la sottoscrizione per complessivi € 27/milioni del fondo "Atlante" costituito nel 2016, con il coinvolgimento di numerosi investitori istituzionali (Cassa Depositi e Prestiti, Unicredit, Banca Intesa, altri gruppi bancari e assicurativi e fondazioni bancarie), per favorire l'instaurarsi di condizioni di maggior stabilità del sistema bancario italiano. La redditività della voce, condizionata dal fatto che numerosi fondi sono ancora in fase di investimento, è stata del 2,04% lordo, 1,65% netto.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Il risultato economico solo leggermente positivo conseguito nel corso dell'anno sulle "Altre partecipazioni quotate" è dovuto alla rilevazione della rettifica di valore sulla partecipata Banca Monte dei Paschi di Siena che quasi compensa l'importo dei dividendi incassati e dei proventi percepiti dalla vendita di opzioni *call*. In assenza di tale componente non ricorrente la redditività del comparto sarebbe stata del 6,95% lordo, 6,54% netto. Il risultato economico conseguito dalla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti SpA è dovuto all'incasso del relativo dividendo.

Il risultato economico conseguito dalla partecipata Banco Popolare Soc. Coop. è dovuto all'incasso del relativo dividendo nonché all'imputazione a conto economico dei premi di due opzioni *call* vendute nel corso del 2015 e scadute nel corso del 2016. Per la descrizione della strategia sottostante la vendita di tali opzioni *call* si rimanda a quanto riportato nella relazione del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2015. Si segnala altresì che il valore di carico della partecipazione è stato decurtato per tener conto dell'effetto pro forma al 31 dicembre 2016 della fusione della società con la Banca Popolare di Milano. Tale differenza negativa, pari a € 24,8/milioni, è stata imputata direttamente a riduzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze del Patrimonio netto.

La partecipazione in Banca del Monte di Lucca SpA è stata svalutata al valore unitario di € 0,5324168 corrispondente al valore del patrimonio netto tangibile per azione al 31/12/2016.

Per ogni ulteriore dettaglio sulla movimentazione delle partecipazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

La redditività complessiva di tutte le partecipazioni azionarie è risultata dell'1,94% netto. Al lordo delle svalutazioni imputate a conto economico sopra citate la redditività è stata invece del 4,76% netto.

Finanziamenti

Si tratta di operazioni di finanziamento a breve scadenza garantite da pegno di titoli e/o fondi. A fine 2016 risulta in essere un'unica operazione con Pictet & Cie (Europe) S.A. nella forma tecnica di mutuo chirografario. Costo medio 0,37% annuo.

Differenza tra valore contabile e valore di mercato

Il valore di mercato del portafoglio a fine 2016 è stato calcolato utilizzando il prezzo di mercato per i titoli quotati, il NAV per gli organismi di investimento collettivo del risparmio aperti o chiusi, il valore di presumibile realizzo calcolato sulla base del rendimento di titoli similari quotati per le obbligazioni non quotate, la percentuale di patrimonio netto proporzionale all'interessenza della Fondazione per le partecipazioni non quotate e, infine, il prezzo d'acquisto per le partecipazioni non quotate acquistate in corso d'anno. Di particolare rilievo, a fine 2016, la plusvalenza sull'investimento in azioni Cassa Depositi e Prestiti (€ 106,8/milioni) e le minusvalenze sulle posizioni in azioni di Banco Popolare soc.coop. (€ 82,2/milioni), Banca Carige SpA (€ 23,1/milioni), Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (€ 5,6/milioni). Complessivamente si registra un valore di mercato, determinato come sopra detto, inferiore di € 47,1/milioni rispetto al valore contabile. A fine 2015 il medesimo valore di mercato risultava superiore di € 37,4/milioni.

I principali rischi a cui è esposto il portafoglio finanziario della Fondazione sono di seguito analizzati indicando le politiche adottate per contrastarli contenendone gli effetti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato, definito come rischio di subire perdite di valore collegate all'andamento avverso delle variabili proprie dei mercati finanziari, è monitorato periodicamente utilizzando una metodologia ampiamente sperimentata dal settore fondata sul concetto statistico di *value at risk* (VAR) ed applicata con la consulenza di Prometeia Advisor Sim SpA.

Il VAR è definito come la massima perdita potenziale che un portafoglio può subire entro un dato lasso temporale con un certo intervallo di confidenza. La Fondazione ha optato per un orizzonte temporale di un anno e un livello di confidenza del 95%. Trattandosi di un concetto probabilistico, tale metodologia richiede l'implementazione di un modello matematico complesso che, partendo da

correlazioni e volatilità storiche su un periodo predefinito (per la Fondazione, ultimi 10 anni) e basandosi sull'assunzione di normalità nella distribuzione dei rendimenti e dei fattori di rischio associati alle singole posizioni di portafoglio, stima l'entità della perdita potenziale massima a cui è esposto un portafoglio di investimenti finanziari applicando un intervallo di probabilità predefinite (ad esempio 95%) entro un lasso di tempo anch'esso predefinito (ad esempio 12 mesi).

Il portafoglio soggetto a monitoraggio è costituito dall'intero ammontare degli investimenti finanziari, sia immobilizzati che non, valutati al prezzo di mercato.

La rilevazione del VAR viene effettuata su base mensile. La perdita percentuale entro cui la rilevazione deve mantenersi con una probabilità del 95% e su un orizzonte temporale di 12 mesi è fissata al 15% del valore di mercato del portafoglio. Al superamento di tale limite percentuale per due rilevazioni consecutive devono essere convocati gli Organi della Fondazione in seduta comune per le decisioni del caso. Nel corso del 2016 tale limite non è mai stato superato.

In aggiunta alla rilevazione suddetta, la rischiosità complessiva del portafoglio è controllata effettuando il monitoraggio giornaliero dello sbilancio delle plus/minusvalenze presenti sul solo portafoglio immobilizzato, con esclusione delle partecipazioni detenute in Banco Popolare e Cassa Depositi e Prestiti (per il loro elevato ammontare), calcolate sulla base delle quotazioni di mercato (determinate come riferito nel precedente paragrafo "Differenza tra valore contabile e valore di mercato").

Lo sbilancio suddetto deve attestarsi ad un valore minore di € 70/milioni. Al superamento di tale limite per cinque giorni lavorativi consecutivi deve essere convocato il Consiglio di Amministrazione per le decisioni del caso. Questo limite è stato superato per quasi tutto l'anno 2016; ciò ha comportato il costante monitoraggio da parte del Consiglio unito a precise indicazioni circa il non superamento dei profili di rischio complessivi. Il dato è rientrato nei limiti a febbraio 2017.

Nell'insieme i due limiti sopra citati rappresentano il livello massimo di perdite potenziali (VAR) ovvero già latenti (sbilancio plus/minusvalenze) che si ritiene siano recuperabili senza intaccare la capacità erogativa della Fondazione.

Al 31 dicembre 2016 il VAR è pari al -12,7% e lo sbilancio tra minusvalenze e plusvalenze è pari ad € -83,8/milioni. Considerate le rettifiche di valore rilevate sulle partecipate Banca del Monte di Lucca SpA e Banca Monte dei Paschi di Siena SpA lo sbilancio suddetto ammonta a € 70,3/milioni.

Rischio di credito

Il rischio di credito, definito come rischio di subire perdite economiche per effetto del *default* dell'emittente un certo strumento finanziario, è gestito fissando un limite di concentrazione sul singolo emittente pari al 10% di tutti gli investimenti finanziari al netto dell'indebitamento; tale limite è da intendersi esteso al complesso di tutti gli investimenti finanziari riferiti al medesimo

emittente. L'unica deroga riguarda il Banco Popolare per le ragioni connesse alla residua partecipazione nella "banca conferitaria".

Si riporta di seguito l'esposizione al "rischio credito", calcolato solo sugli investimenti diretti (escludendo quindi il comparto del risparmio gestito in fondi, gestioni patrimoniali e polizze) in Azioni, Titoli di Stato, Obbligazioni e disponibilità liquide (valore contabile di € 677,2/milioni) in essere a fine 2016.

Banco Popolare SC	€ 133,8/ milioni	Erg SpA	€ 3,5/ milioni
Cassa Depositi e Prestiti SpA	€ 93,5/ milioni	Lloyds Bank PLC	€ 2,8/ milioni
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	€ 89,7/ milioni	Sinloc SpA	€ 2,8/ milioni
Banca Carige SpA	€ 43,7/ milioni	Banca Mediolanum SpA	€ 2,3/ milioni
Citigroup Inc.	€ 35,3/ milioni	Wind Acquisition Finance S.A.	€ 2,0/ milioni
Green Lucca SpA	€ 25,6/ milioni	International Finance Corporation	€ 2,0/ milioni
Intesa San Paolo SpA	€ 25,1/ milioni	Commonwealth Bank of Australia	€ 1,9/ milioni
Assicurazioni Generali SpA	€ 24,5/ milioni	TerniEnergia SpA	€ 1,7/ milioni
Banca Popolare di Vicenza ScpA	€ 16,5/ milioni	Landi Rendo SpA	€ 1,0/ milioni
Veneto Banca Scpa	€ 16,3/ milioni	Alitalia – Linee Aeree Italiane SpA	€ 1,0/ milioni
Enel SpA	€ 15,4/ milioni	Astaldi SpA	€ 1,0/ milioni
Eni Spa	€ 14,5/ milioni	Innovatec SpA	€ 1,0/ milioni
Atlantia Spa	€ 13,5/ milioni	Italgas SpA	€ 0,8/ milioni
Unipol Gruppo Finanziario SpA	€ 13,0/ milioni	Micoperi SpA	€ 0,7/ milioni
Unicredit Spa	€ 12,3/ milioni	Deutsche Bank	€ 0,6/ milioni
B.F. Holding S.P.A.	€ 10,8/ milioni	Schumann SpA	€ 0,5/ milioni
Poste Italiane SpA	€ 10,5/ milioni	Pasta Zara SpA	€ 0,5/ milioni
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	€ 10,4/ milioni	F2i SGR SpA	€ 0,4/ milioni
Azimut Holding SpA	€ 9,5/ milioni	Autostrade Meridionali SpA	€ 0,4/ milioni
IVS Group S.A.	€ 6,1/ milioni	Banca di Pescia - Credito Cooperativo SC	€ 0,3/ milioni
Società Cattolica Assicurazioni SpA	€ 5,0/ milioni	A11 Venture Srl	€ 0,3/ milioni
Telecom Italia SpA	€ 4,4/ milioni	Credit Suisse Italy SpA	€ 0,2/ milioni
Coima Res SpA Siiq	€ 4,3/ milioni	Struttura Informatica SpA	€ 0,2/ milioni
European Investment Bank	€ 4,1/ milioni	Pictet & Cie (Europe) S.A.	€ 0,2/ milioni
Snam Rete Gas Spa	€ 3,9/ milioni	Gradiente SGR SpA	€ 0,2/ milioni
Engie S.A.	€ 3,6/ milioni	NCP I SCA SICAR	€ 0,1/ milioni
Exor N.V.	€ 3,5/ milioni		

Nella tabella di seguito indicata si dà conto del rispetto del limite di concentrazione di cui all'articolo 2, comma 4 del Protocollo d'Intesa ACRI – MEF che prevede che "il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione valutando al fair value esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale".

Sono indicate tutte le esposizioni in investimenti *diretti* superiori al 2% dell'attivo patrimoniale della Fondazione espresso a **valori correnti** (pari a € 1.294,8/milioni) considerando ove possibile trasparenti (*look thought*) – in caso di disponibilità di informazioni affidabili e sufficienti – gli investimenti appartenenti alla gestione del risparmio collettiva o individuale (tale operazione è stata effettuata con riferimento al fondo Atlante).

Cassa Depositi e Prestiti SpA	15,5%
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	5,9%
Banco Popolare SC	4,0%
Citigroup Inc.	2,5%

Considerando comunque gli strumenti del risparmio gestito in forma aggregata, il comparto dei fondi immobiliari chiusi rappresenta il 10,7%, quello dei fondi alternativi mobiliari chiusi di *private equity* (decurtato per tener conto dell'operazione di *look through* sopra citata) rappresenta l' 8,3% e quello di tutti i restanti prodotti rappresenta il 24,2% dell'attivo espresso a valori correnti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, inteso come il rischio di subire perdite derivanti dall'incapacità finanziaria di far fronte tempestivamente agli impegni finanziari assunti, per quanto attiene l'indebitamento è fronteggiato dalla presenza di scadenze "naturali" (con esclusione della componente interessi), rivenienti dall'insieme degli investimenti entro le date di scadenza delle linee di credito, di importo complessivamente non inferiore agli utilizzi tempo per tempo in essere; per quanto attiene invece gli altri impegni finanziari è fronteggiato con il monitoraggio continuo e costante delle previsioni di cassa (entrate/uscite) nonché degli impegni futuri. Inoltre, è mantenuto sotto costante osservazione il dato rappresentato dalla differenza (che deve rimanere sempre positiva) tra, da un lato: gli investimenti non immobilizzati (tutti di facile smobilizzo e a questo scopo valorizzati al 75%), la liquidità disponibile e l'ammontare degli investimenti classificati come immobilizzazioni finanziarie scadenti entro l'esercizio successivo; e dall'altro, tutte le passività non patrimoniali. Al 31 dicembre 2016 tale differenza ammonta a € +33,1/milioni.

Rischio operativo

Il rischio operativo, vale a dire il rischio di sostenere perdite dovute ad errori, infrazioni e, in generale, danni causati da processi interni, dal personale o da sistemi è fronteggiato mediante l'adozione di appositi regolamenti interni disciplinanti l'attività di *trading*, contenenti specifiche limitazioni all'operatività stessa svolta quotidianamente nonché mediante l'attuazione di appositi controlli da parte di soggetti diversi da coloro che materialmente pongono in essere le singole operazioni.

COMPLESSO CONVENTUALE DI SAN FRANCESCO

Nel 2006 la Fondazione acquistò dalla Polis SpA, al prezzo di € 2/milioni, oltre oneri, la porzione del Complesso conventuale di San Francesco denominato “Stecca”, che, in seguito ai lavori di ristrutturazione, consegnò a IMT Alti Studi Lucca alla fine del 2008, procedendo poi, a fine 2010, all’acquisto dell’intero Complesso, di proprietà del Comune di Lucca, al prezzo di € 4,7/milioni, oltre spese, con la previsione di destinarlo a sede del Campus universitario di IMT, grazie ad un progetto di restauro e di adeguamento funzionale che ha richiesto un investimento complessivo di circa € 27,6/milioni, interamente a carico della Fondazione stessa.

L’inizio della costruzione del Complesso di San Francesco risale al 1230 con l’edificazione di una chiesa, ove sorge l’attuale, che venne ampliata nella parte posteriore e rialzata alla fine del tredicesimo secolo nel periodo dei Guinigi, che finanziarono la costruzione delle tre cappelle absidali. Rilevante è la cappella in laterizio intitolata a Santa Lucia, fatta costruire da Francesco Bartolomeo Guinigi nel 1354, che servì come cappella di famiglia. Alla fine del 1600 il convento era stato progressivamente ampliato fino a comprendere tre dormitori con un numero di circa cento stanze, una foresteria di dieci stanze riservata ai Superiori dell’Ordine, un’infermeria, il refettorio, la cucina, l’archivio e la libreria.



Il progetto di ristrutturazione prevedeva tutte le opere e le dotazioni impiantistiche necessarie per il restauro e l'adeguamento funzionale del Complesso conventuale al fine di destinarlo a nuova sede del Campus universitario di IMT, integrandolo con quello già esistente all’interno della Stecca al fine di creare un unico Campus.



Le opere di ristrutturazione hanno consentito di rendere parte del Complesso nuovamente fruibile per la cittadinanza, come era stato per secoli e come poi aveva smesso di esserlo negli ultimi anni a causa del progressivo degrado. Una riapertura che ha rianimato l’intera zona est del centro storico, che negli ultimi anni era rimasta decentrata rispetto alle vie tradizionali del commercio.



Buona parte dei quattro chiostri che compongono l'ex Convento sono infatti aperti al pubblico con un camminamento di circa 300 metri che connette direttamente Piazza San Francesco con il giardino degli Osservanti e quindi anche con il parcheggio sotterraneo della Caserma Mazzini. Ma anche la Chiesa è tornata ad essere fruibile e dietro l'abside è stato allestito un piccolo museo archeologico, dove

sono esposti i risultati delle campagne di scavo effettuate durante i lavori. Il corpo centrale, ancora consacrato, ora è divenuto un luogo per organizzare eventi e convegni. L'immobile è stato completamente ristrutturato a partire dal tetto, che è stato messo in sicurezza; tutti gli elementi sono stati oggetto di un lavoro di restauro meticoloso; l'altare nasconde sul retro una cabina di regia altamente tecnologica dalla quale è possibile regolare luci, telecamere e microfoni.



Infine c'è lo spazio del San Franceschetto, la chiesa che una volta ospitava il cinema Eden e che poi nel tempo era diventata il punto di accesso alla comunità di recupero degli ex carcerati. Si tratta di un'altra struttura funzionale, completamente ristrutturata e dotata di servizi igienici.

Le Chiese di San Francesco e di San Franceschetto, insieme alla Ca' Nova situata al piano terra della Stecca, sono rimaste nella disponibilità della Fondazione che le utilizza per scopi istituzionali.



Una parte rilevante del San Francesco è stata destinata a IMT, l'istituto di Alti Studi: si tratta di circa 7.000 metri quadrati di spazi coperti e poco più di 5.000 sistemati a verde. Un campus universitario a tutti gli effetti, in cui studenti e professori dispongono di uno spazio estremamente funzionale ma anche dotato di *comfort* e del tutto autosufficiente rispetto all'esterno.

Al piano interrato è disponibile uno spazio comune ad uso lavanderia, mentre i rimanenti spazi sono destinati ai locali tecnici, ad archivio della Fondazione ed a magazzino del locale mensa. Al piano terra sono presenti una *reception* con l'ingresso affacciato su Piazza San



Francesco, due aule didattiche con 25 posti cadauna e la postazione per il docente, 7 uffici singoli, un ampio locale (ex Refettorio) per il quale non è ancora stata definita la destinazione d'uso, un laboratorio attrezzato per l'analisi strutturale dei materiali, un locale adibito a sala *server*, locali per gli impianti tecnologici oltre a due bilocali composti da camera matrimoniale e cucina ad uso alloggio. Al primo piano si trovano 5 ex cellette dei frati francescani completamente affrescate, adibite ora ad uso ufficio per docenti, oltre a 15 uffici a postazione singola, un ufficio di rappresentanza, 7 box a doppia postazione, 36 postazioni *open space* per studio, 2 uffici a più postazioni, un'area *coffee break*, uno spazio collettivo per lo svago con televisione, un bagno turco ed un cucinotto ad uso comune. La parte riservata agli alloggi si compone di 4 monolocali con camera matrimoniale, cucina e bagno, 7 camere singole con bagno e 24 camere doppie con bagno. Al secondo piano sono presenti 27 camere doppie con bagno, 3 bilocali con camera matrimoniale, cucina e bagno e 2 spazi ad uso collettivo. La scuola dispone poi della Cappella Guinigi, una grande aula magna da 120 posti, della stanza a botte, una sala riunioni da 12 posti, della sacrestia, ampio spazio multiuso, e di un ampio locale ad uso mensa per gli studenti attrezzato con cucina, servizi igienici, magazzino e linea di servizio delle vivande.



Il progetto di ristrutturazione, avendo ad oggetto un immobile inventariato ove sono presenti elementi architettonici che condizionavano la possibilità di destinazione e di utilizzo, nonché elementi non evidenti emersi durante l'esecuzione dei lavori, è stato soggetto a continue variazioni e adattamenti; il progetto elaborato inizialmente è stato modificato più

volte ed in particolare, a causa degli importanti reperti ritrovati a seguito degli scavi archeologici compiuti, è stato necessario abbandonare l'ipotesi che prevedeva la realizzazione di un volume interrato nel quarto chiostro. Sono state ottenute le autorizzazioni a dividere un volume in due piani, con conseguente incremento della superficie complessiva, ed alla chiusura di loggiati, in modo da consentire una più razionale sistemazione delle funzioni.



L'intervento sulla Cappella Guinigi, per la quale originariamente era previsto unicamente di sostituire la pavimentazione e restaurare il paramento murario, si è poi rivelato assai più oneroso in quanto, in fase di rimozione della pavimentazione, è stato richiesto dalla Soprintendenza lo scavo archeologico fino alla profondità di circa 1,5 metri per documentare le sepolture rinvenute, che peraltro ha consentito

il ritrovamento di un anello d'oro con pietra preziosa del 1300 e di un sigillo papale; è stato inoltre

realizzato un impianto di riscaldamento e condizionamento con ricambi dell'aria sotto le pavimentazioni ed altre opere migliorative dell'acustica.

Nel novembre 2013 è stato perfezionato l'acquisto di parte di un fabbricato attiguo al Complesso di San Francesco - per la parte restante già di proprietà della Fondazione - con contestuale cessione in parziale permuta di alcuni locali ed aree sempre facenti parte del Complesso, allo scopo di addivenire ad una complessiva razionalizzazione, con definizione dei diritti di accesso e passo e della proprietà delle rispettive porzioni del giardino.

Nel corso del 2014 sono stati eseguiti ulteriori lavori di completamento, che hanno riguardato:

- l'espletamento di quanto necessario al fine di pervenire all'ottenimento dell'autorizzazione all'utilizzo della Chiesa di San Francesco come locale di pubblico spettacolo (acquisto sedute, allestimento guardaroba, miglioramento acustico, segnaletica di sicurezza ecc.);
- la dotazione impiantistica e gli arredi della Chiesa di San Franceschetto al fine di renderla utilizzabile anche autonomamente, in particolare come sede espositiva;
- il completamento della sistemazione della Ca' Nova, situata al piano terra della Stecca, al fine di renderla utilizzabile come locale di supporto alle attività svolte nella Chiesa di San Francesco; risultavano infatti da completare alcuni rivestimenti e la divisione dell'ambiente per separare la mensa dai restanti locali.

Nel settembre 2014 è stata concessa dai Vigili del Fuoco l'agibilità della Chiesa di San Francesco come locale di pubblico spettacolo con le seguenti limitazioni e prescrizioni:

- concerti con palco davanti all'altare: capienza massima 510 posti;
- conferenze: capienza massima 584 posti;
- rispetto delle distanze di sicurezza e delle vie di esodo come previsto dal D.M. 19.8.1996;
- presenza durante l'intera durata dell'evento di due persone formate per il servizio antincendio ed una persona responsabile per la gestione delle emergenze.

A fine 2014 fu deliberato l'acquisto dell'area posta sul lato sud del Giardino degli Osservanti - ultima porzione da completare per concludere il recupero dell'ex Caserma Mazzini - che ricalca il sedime del vecchio edificio ad uso militare demolito ed ha una superficie lorda di circa mq.630. A fine 2014 fu sottoscritto con la Polis SpA di Lucca, proprietaria dell'area, un preliminare di compravendita al prezzo di € 250.000 oltre IVA, nel quale l'acquisto fu subordinato al rilascio del permesso a costruire. Ottenuto tale rilascio, in data 6 ottobre 2015 è stato stipulato l'atto di compravendita dell'area. Nel mese di gennaio 2016 sono iniziate le opere di ricostruzione dell'edificio, denominato "Limonaia degli Osservanti", che sono terminate nei primi mesi del 2017: è stato realizzato un fabbricato di circa mq.560, ad unico piano a falda unica, con l'aggiunta di un porticato aperto al pubblico, composto da fondi ad uso attività artigianali, oltre ad un

magazzino da utilizzare a corredo della Chiesa di San Francesco e per altre esigenze della



Fondazione. Nel corso del 2016 l'ANFASS ha richiesto la concessione in comodato dei locali situati ad ovest del fabbricato, da adibire a bar-tavola calda, al fine di realizzare un progetto di inclusione lavorativa e sociale di giovani con disabilità.

PROGETTO HOUSING SOCIALE

Nel dicembre 2010 fu sottoscritto un Protocollo d'intesa fra Regione Toscana, Provincia di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Fondazione Casa Lucca, che fissava le linee-guida per il superamento dei problemi connessi all'emergenza abitativa in provincia di Lucca, attraverso un'offerta adeguata di abitazioni a canoni sostenibili per venire incontro alle nuove esigenze della popolazione. Il progetto era diretto a realizzare una vera e propria rete di sostegno sociale sul fronte abitativo per aiutare le famiglie e i singoli che, pur avendo una fonte di reddito, non possono permettersi l'affitto di un alloggio a canoni di mercato. L'emergenza abitativa in provincia di Lucca è infatti più diffusa di quanto si pensi e il fenomeno si è fortemente acuito con la crisi economica in corso da anni.

Il Protocollo d'intesa citato prevedeva l'acquisto e la ristrutturazione di circa 100 alloggi nei Comuni della provincia di Lucca che hanno aderito a Fondazione Casa Lucca, di cui circa 50 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, attingendo prevalentemente all'inventuto, secondo i criteri stabiliti dalla Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.43 del 29/7/2009, con vincolo di destinazione alla locazione a canone sostenibile per 25 anni.



La procedura per l'acquisto seguita dalla Fondazione ha tenuto conto delle prescrizioni dettate dal Decreto Regionale n.5111 del 15 ottobre 2009, nonché del prezzo, delle caratteristiche costruttive,



dell'anno di costruzione, della posizione, della commerciabilità di ciascun appartamento. E' stata comunque accordata la preferenza a complessi immobiliari interi, ovvero ad alloggi concentrati in unico fabbricato, al fine di limitare il numero dei condomini e controllare più agevolmente il corretto uso degli alloggi stessi da parte degli occupanti; sono stati preferiti inoltre immobili liberi e

immediatamente utilizzabili e che, per caratteristiche e posizione, fossero in grado di assicurare nel tempo la conservazione o meglio l'incremento del valore del bene.

Nel corso del 2011 furono acquistati n.35 alloggi, di cui n.2 a Dezza, nel Comune di Borgo a Mozzano, n.3 a Mologno, nel Comune di Barga, n.12 a San Donato, nel Comune di Lucca, n.8 in località "ai Fanucchi", nel Comune di Porcari, n.10 a Lammari, nel Comune di Capannori, per un investimento complessivo, oneri fiscali inclusi, di circa € 5,8/milioni.

Nel corso del 2012, a completamento del progetto, furono acquistati ulteriori n.10 alloggi nel Comune di Massarosa, nell'ambito di un complesso immobiliare ottenuto dalla riqualificazione di un vecchio complesso industriale, e gli ultimi n.8 appartamenti nel Comune di Lucca, località Picciorana, con un ulteriore investimento complessivo di circa € 4/milioni, che hanno portato la

consistenza totale a n.53 alloggi per un investimento complessivo di circa € 9,8/milioni, oneri accessori ed imposte inclusi.



Alla fine del 2011 i Comuni aderenti a Fondazione Casa Lucca pubblicarono i bandi per l'assegnazione degli alloggi, con scadenza 31 gennaio 2012; furono presentate in totale n.325 richieste, per i n.53 alloggi di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, oltre a n.6 di proprietà della Fondazione Casa Lucca. Nel febbraio 2012 Fondazione Casa Lucca consegnò

alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca le graduatorie con i nominativi degli assegnatari; successivamente furono stipulati i contratti di locazione.

Grazie a questo investimento e in virtù del vincolo di 25 anni rispetto al canone sostenibile (calcolato in misura pari al 3,20% sul minor importo tra l'80% del costo riconoscibile ed il prezzo di acquisto), la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ottenne dalla Regione Toscana un contributo pari al 48% del valore medio per metro quadrato rilevato dall'Osservatorio di Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia del Territorio per i fabbricati. Un contributo di € 4.086.044, determinato sulla base dell'investimento complessivo della Fondazione Cassa di Risparmio, di cui la stessa ha chiesto ed ottenuto il riconoscimento direttamente a favore della Fondazione Casa Lucca, che lo ha utilizzato per la realizzazione o ristrutturazione di ulteriori alloggi da destinare alla locazione a canone sostenibile, al *co-housing* e alla conduzione transitoria. Nel corso del 2015 Fondazione Casa Lucca ha completato il progetto e dato continuità alla propria attività procedendo:

- alla gestione e manutenzione del compendio immobiliare denominato “La Ficaia”, situato nel Comune di Massarosa, acquistato nel 2014, che vedeva già presenti al suo interno n.9 alloggi destinati all'emergenza abitativa;
- all'attivazione e gestione del servizio di *co-housing* nei Locali della Misericordia di Lucca, che ad oggi vede n.5 ambienti locati e l'organizzazione di giornate promozionali periodiche all'interno della struttura;
- al completamento e all'assegnazione di n.10 alloggi transitori, di cui n.5 situati nel Comune di Massarosa inaugurati nel novembre 2015 e n.5 nel Comune di Pieve Fosciana, inaugurati nel gennaio 2016;
- alla ristrutturazione della casa padronale situata all'interno della “Ficaia”, dove sono attualmente ospitati n.15 migranti;
- alla gestione del patrimonio abitativo a propria disposizione e all'accompagnamento/mediazione dei molti nuclei familiari che si trovano in difficoltà per la mancanza di un alloggio.

L'operazione di *Housing* sociale non prevede utilizzo di nuovo suolo e consente una distribuzione delle abitazioni a “macchia di leopardo” su tutto il territorio provinciale; una distribuzione che, da

una parte, evita di creare “sacche di disagio” e, dall’altra, concorre ad un’integrazione più serena delle famiglie all’interno della comunità.

Al 31 dicembre 2016, dei n.53 appartamenti complessivamente acquistati:

- n.49 sono locati, mediante stipula di regolare contratto, ai nuclei familiari individuati attraverso la selezione realizzata mediante appositi bandi emanati dalle amministrazioni comunali aderenti al progetto; ospitano in totale n.142 persone; fra questi un appartamento, sito nel comune di Barga, è locato all’Amministrazione Comunale di Barga ed ospita 5 persone;
- n.2, siti nel comune di Porcari, sono sfitti dal settembre 2016 a seguito di recesso anticipato del contratto di locazione da parte del conduttore;
- n.2, facenti parte del condominio “Le Querce”, sito in Lucca S. Donato, in via Pisana, dove sono presenti altri n.10 appartamenti di proprietà della Fondazione regolarmente locati, risultano ancora sfitti.

I canoni incassati nell’anno 2016 ammontano complessivamente a circa € 212.000.

Immobilie in leasing

Dal 1° luglio 2013 la Fondazione è subentrata alla società Guapo Srl nel contratto di leasing stipulato a fine 2007, di durata ventennale, in essere con Mediocredito Italiano SpA, e nel contratto di locazione immobiliare, in essere con l’Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Toscana, relativi ad un immobile sito nel Comune di Capannori, località Guamo, sede dell’Ufficio di Lucca dell’Agenzia delle Entrate.

L’immobile, della superficie complessiva di circa 2.800 metri quadrati, è costituito da tre piani fuori terra con accesso dal cortile interno; risulta privo di barriere architettoniche, non è soggetto a vincoli artistici o storici ed è fornito di dotazioni impiantistiche di ottimo livello, per cui non si prospettano nel medio periodo necessità di manutenzioni straordinarie.

L’impegno finanziario iniziale è stato pari ad € 2,5/milioni quale corrispettivo riconosciuto alla società Guapo Srl per subentrare nel contratto di leasing (residuo debito al 31 dicembre 2016 € 3.898.828); il canone annuo del contratto di leasing è pari attualmente ad € 195.954. Il contratto di locazione con l’Agenzia delle Entrate, stipulato in data 29 dicembre 2009, è stato rinnovato tacitamente fino al 31/12/2021; il canone di locazione annuale posticipato, incassato semestralmente, è attualmente pari ad € 288.822.

Asset Liability Management – ALM

La corretta gestione di una fondazione di origine bancaria e, più in generale, di un ente no-profit, richiede di garantire, tempo per tempo, la conservazione del patrimonio (al fine di consentire un efficace scambio intergenerazionale) massimizzando la capacità erogativa sul territorio. Risulta evidente che la conservazione del patrimonio e la massimizzazione della capacità erogativa sono obiettivi parzialmente contrastanti: privilegiare il primo significa penalizzare la realizzazione del secondo e viceversa. Questo *trade-off* richiede quindi di porre in essere un'attenta e consapevole analisi allo scopo di poter individuare gli strumenti concettuali più idonei in grado di supportare gli Organi decisionali della Fondazione nella scelta delle concrete politiche di investimento da attuare (*asset management*) e delle politiche di spesa da perseguire (*spending management*) in modo tale da assicurarne, in termini probabilistici, il miglior bilanciamento possibile.

L'approccio individuato con la consulenza di Prometeia Advisor Sim SpA si basa su un'analisi di *Asset Liability Management – ALM* – che, partendo dalle attuali variabili di mercato (tassi nominali, *credit spread*, rendimenti attesi delle varie *asset class*), ne simula l'evoluzione nel tempo attraverso la generazione di migliaia di scenari alternativi e consente di verificare la sostenibilità erogativa della Fondazione. Tale elaborazione è opportunamente calibrata affinché le variabili suddette possano replicare le aspettative di mercato nel breve termine e convergere nel medio-lungo periodo verso livelli medi storici decennali. Al termine del processo di simulazione anzidetto e considerati: (i) l'*asset allocation* del portafoglio finanziario della Fondazione, (ii) l'importo del patrimonio da tutelare, (iii) i costi di gestione e (iv) le erogazioni programmate, è possibile verificare statisticamente se il rendimento atteso simulato del portafoglio attuale è in grado di garantire, su un orizzonte temporale ventennale, la copertura dei costi di gestione e delle erogazioni programmate e il mantenimento del valore reale del patrimonio oggetto di tutela. Risultando inoltre possibile valutare l'impatto di diverse e alternative *asset allocation* di portafoglio, l'ALM costituisce un rilevante strumento per l'indirizzo strategico della Fondazione.

La metodologia è stata adottata nel 2013 ed aggiornata nel 2014 a seguito dell'inasprimento fiscale introdotto. Conseguentemente è stato deciso di considerare quale patrimonio da tutelare quello risultante dalla valorizzazione a prezzi di mercato del 31 ottobre 2014 pari ad € 1.325/milioni (valore comprensivo degli investimenti immobiliari) da rivalutare sulla base del tasso di inflazione rilevato tempo per tempo. Ne consegue che al 31 dicembre 2016 il patrimonio da tutelare si attesta ad € 1.327,2/milioni. La valorizzazione ai prezzi di mercato alla stessa data evidenzia un valore di € 1.216/milioni, quindi inferiore a quello "da tutelare".

Da tutto quanto sopra rappresentato e, ovviamente, in linea teorica, emergono i seguenti dati:

- il rendimento netto di lungo periodo dell'attuale *asset allocation* è stimato nel 4% con volatilità annua del 9,4%;

- considerando un'ipotesi di inflazione media nel lungo periodo dell'1,5% annuo, la percentuale di uscite (costi ed erogazioni) sostenibili senza intaccare il valore reale del patrimonio risulta del 2,5%;
- in valore assoluto, tenuto conto di costi di gestione per € 5/milioni, il livello di erogazioni mediamente sostenibili nel medio-lungo periodo si attesta ad € 25/milioni;
- inserendo nelle elaborazioni sopra riportate l'analisi di impatto della volatilità e quindi di incertezza dei rendimenti attesi annualizzati, si ottiene quale livello ottimale delle erogazioni l'importo di € 20/milioni.

Dal momento che le erogazioni annuali della Fondazione sono stabilite sulla base dei proventi effettivamente conseguiti nell'anno precedente, ne deriva che, qualora i proventi risultassero tali da non consentire un ammontare complessivo di erogazioni in linea con il predetto livello ottimale di € 20/milioni, potrebbero essere attinte risorse dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni fino a quanto necessario al raggiungimento di tale livello senza con ciò compromettere la tutela del patrimonio in termini reali nel lungo periodo.

INTERVENTI IN NATURA

Nel corso del 2002 fu deliberato l'acquisto del Complesso immobiliare di S.Micheletto di proprietà



della Cassa di Risparmio di Lucca SpA, al fine di stabilirvi la sede della Fondazione. Tale complesso occupa una superficie complessiva di circa 15.700 metri quadrati e comprende superfici utilizzabili per circa 5.390 metri quadrati. Oltre alla Fondazione vi hanno sede: la Fondazione Ragghianti, la

Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, l'Associazione Musicale Lucchese, l'Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti di Lucca e provincia, il Comitato provinciale di Lucca dell'UNICEF, il Fondo di Solidarietà fra il personale in servizio ed in quiescenza della Cassa di Risparmio di Lucca, il Comitato Nuovi Eventi per Lucca, la Fondazione UiBi e la Fondazione per la Coesione Sociale.

Il Complesso comprende anche una sala convegni con ampi spazi ad essa collegati che viene concessa in uso gratuito ad enti pubblici e privati per lo svolgimento di convegni, lezioni, corsi, piccoli concerti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche e talvolta anche mostre. La sala convegni, che può ospitare fino a 120 persone, è dotata di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia (*wireless*, videoregistrazione, computer fisso, controllo luci ed impianti audio/video tramite pannello *touch screen*). Gli



impianti audio/video presenti consentono di replicare i contenuti della sala convegni nella sala limitrofa, permettendo l'accoglimento di ulteriori 120 persone. Durante il periodo estivo anche il



chiostro è utilizzato per attività musicali e teatrali all'aperto. A ciò si sono aggiunti ampi locali appositamente ristrutturati per lo svolgimento di corsi di formazione (6 aule completamente attrezzate di impianti audio/video e *wireless*, fra le quali: una dotata anche di 41 postazioni con computer fisso ed impianto di videoregistrazione; una con 16

postazioni dotate di computer fissi ed una da 20 postazioni dotate di 8 computer mobili) e camere ad uso foresteria. In aggiunta alle erogazioni in denaro, è quindi da ritenersi intervento in natura effettuato dalla Fondazione la concessione gratuita a terzi dell'utilizzo di una parte considerevole di

propri ambienti situati nel suddetto Complesso immobiliare di San Michele e, dal luglio 2013, nel Complesso immobiliare di San Francesco, divenuto sede del campus universitario di IMT Alti Studi Lucca (comprendente anche l'immobile strumentale denominato "La Stecca", acquistato nel 2006 e concesso in comodato a IMT già dal 2009). Gli spazi complessivi messi gratuitamente a disposizione in esclusiva o in quota parte di aree comuni sono quantificabili in oltre 13.000 metri quadrati: la valorizzazione dei fitti figurativi e dei servizi accessori resi disponibili ammonta a circa € 1,9/milioni annui.

È infine da assimilare agli interventi in natura anche l'assistenza offerta dalle Funzioni Tecnico, Servizi Organizzativi ed Informatici, Comunicazione e Relazioni Esterne della Fondazione per l'organizzazione e la promozione di progetti ed eventi realizzati da terzi – Enti pubblici e privati – con il contributo della Fondazione stessa. Tra i servizi erogati figurano la vigilanza e la custodia delle sale, nonché l'assistenza all'utilizzo di strumentazioni audio/video in occasione delle iniziative realizzate negli spazi della Fondazione. Per quanto riguarda la promozione, l'assistenza fornita consiste nella collaborazione in materia di pianificazione strategica e pubblicitaria, redazione di comunicati, organizzazione di conferenze stampa, attività di *media relation*, predisposizione di specifiche *mailing list* e invio di materiale promo-pubblicitario.

Gli interventi, pur modesti in stretto rilievo economico, hanno un importante impatto in termini di semplificazione operativa ed efficacia dei risultati, ben difficilmente raggiungibili dai singoli beneficiari, se non a costi di mercato molto elevati.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Situazione di Banca Popolare di Vicenza SpA e di Veneto Banca SpA

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Vicenza SpA, in data 28 marzo 2017, ha approvato il progetto di bilancio per l'esercizio 2016 che evidenzia una perdita di € 1,9/miliardi sulla quale hanno influito, tra l'altro, rettifiche di valore su crediti volte a rafforzare i livelli di copertura dei crediti deteriorati come richiesto dall'Autorità di Vigilanza e accantonamenti al fondo rischi e oneri per far fronte al rischio di contenzioso che residua dopo l'iniziativa di conciliazione transattiva rivolta ai vecchi azionisti della Banca (che ha conseguito una percentuale di adesione pari a circa il 70% delle azioni rientranti nel perimetro dell'offerta). Il Patrimonio netto si attesta ad € 2,1/miliardi.

La BCE ha comunicato che, sulla base dei coefficienti patrimoniali al 31 dicembre 2016, la Banca è comunque solvente ma che, rispetto ai risultati degli *stress test* del 2016, è presente un fabbisogno di capitale di circa € 3,3/miliardi individuato facendo riferimento al requisito patrimoniale CET1 del 10,25% che la Banca deve mantenere a decorrere dal 31 marzo 2017, così come risultante dalla revisione annuale SREP effettuata dalla BCE stessa.

La Banca ha dunque comunicato alle Autorità competenti l'intenzione di accedere al sostegno finanziario straordinario e temporaneo per l'accesso alla misura della ricapitalizzazione precauzionale di cui al Decreto Legge 237/2016 (con l'applicazione dei meccanismi di *burden sharing* ivi previsti) al fine di poter implementare il piano industriale 2017-2021 nel quale è prevista anche la fusione con Veneto Banca SpA.

Sempre in applicazione del Decreto in discorso, al fine di sostenere la propria situazione di liquidità, la Banca ha chiesto ed ottenuto l'autorizzazione all'emissione di passività con garanzia dello Stato Italiano fino ad un massimo di € 5,2/miliardi.

Il Consiglio di Amministrazione di Veneto Banca SpA, in data 3 aprile 2017, ha approvato il progetto di bilancio per l'esercizio 2016 che evidenzia una perdita di € 1,5/miliardi sulla quale hanno influito tra l'altro rettifiche di valore su crediti volte a rafforzare i livelli di copertura dei crediti deteriorati come richiesto dall'Autorità di Vigilanza e accantonamenti al fondo rischi e oneri per far fronte al rischio di contenzioso che residua dopo l'iniziativa di conciliazione transattiva rivolta ai vecchi azionisti della Banca (che ha conseguito una percentuale di adesione pari a circa il 68% delle azioni rientranti nel perimetro dell'offerta). Il Patrimonio netto si attesta a € 1,7/miliardi.

La BCE ha comunicato che, sulla base dei coefficienti patrimoniali al 31 dicembre 2016, la Banca è comunque solvente ma che, rispetto ai risultati degli *stress test* del 2016, è presente un fabbisogno di capitale di circa € 3,1/miliardi individuato facendo riferimento al requisito patrimoniale CET1 del 10,25% che la Banca deve mantenere a decorrere dal 31 marzo 2017 così come risultante dalla revisione annuale SREP effettuata dalla BCE stessa.

La Banca ha dunque comunicato alle Autorità competenti l'intenzione di accedere al sostegno finanziario straordinario e temporaneo per l'accesso alla misura della ricapitalizzazione precauzionale di cui al Decreto Legge 237/2016 (con l'applicazione dei meccanismi di *burden sharing* ivi previsti) al fine di poter implementare il piano industriale 2017-2021 nel quale è prevista anche la fusione con Banca Popolare di Vicenza SpA.

Sempre in applicazione del Decreto in discorso, al fine di sostenere la propria situazione di liquidità, la Banca ha chiesto ed ottenuto l'autorizzazione all'emissione di passività con garanzia dello Stato Italiano fino ad un massimo di € 3,5/miliardi.

Quanto sopra rappresentato avrà impatto sugli investimenti effettuati dal Fondo Atlante nel capitale sociale delle due Banche (99,33% di Banca Popolare di Vicenza SpA e 97,64% di Veneto Banca SpA). La Fondazione si è impegnata a versare un *commitment* al Fondo pari a € 27/milioni di cui € 21,9/milioni già richiamati.

La valutazione delle quote del Fondo Atlante al NAV ufficiale del 31 dicembre 2016 (determinato dalla SGR considerando le partecipazioni nelle Banche al costo storico) è superiore al costo di carico per la Fondazione. Il valore delle quote del Fondo continuerebbe ad essere significativamente superiore al costo di carico per la Fondazione anche procedendo a rideterminare il valore del NAV del Fondo al 31 dicembre 2016, quantificando l'interessenza nelle due Banche al *tangible book value* risultante dai rispettivi bilanci consolidati al 31 dicembre 2016 (comprensivo delle perdite sopra riportate) approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

In considerazione tuttavia del fatto che la società Deloitte Financial Advisory Srl ha effettuato per conto della SGR una valutazione dei beni del Fondo che evidenzia un minor valore dello stesso di circa il 24% (i valori di Banca Popolare di Vicenza e di Veneto Banca sono stati individuati rispettivamente in € 1.136/milioni ed € 1.000/milioni), è stato ritenuto opportuno, per ragioni prudenziali, effettuare un accantonamento al Fondo per rischi e oneri pari ad un importo arrotondato di € 5,4/milioni.

SISTEMA DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

Nell'ambito delle Fondazioni di origine bancaria, la Fondazione si colloca dimensionalmente nell'aggregato delle **Grandi**, occupando - con riferimento all'esercizio 2015 e sulla base delle informazioni fornite da ACRI - la nona posizione per patrimonio (come nel 2014) e l'ottava per erogazioni (nel 2014 settima).

Come può riscontrarsi dalla seguente tabella, la crescita patrimoniale della Fondazione è determinata dagli accantonamenti annui e, nel passato (1999-2005), dall'esercizio delle opzioni di vendita delle partecipazioni nelle Conferitarie.

Anno	Patrimonio netto	Erogazioni deliberate	Erogazioni deliberate + Fondo Volontariato e Fondo Progetto Sud
1992-1993	269.980.984,06	3.873.235,58	4.179.205,94
1993-1994	273.874.991,09	2.210.310,78	2.456.729,18
1994-1995	276.769.906,57	3.175.773,80	3.349.761,38
1995-1996	278.622.171,49	1.984.017,69	2.056.948,64
1996-1997	279.834.019,02	2.888.561,37	3.170.620,97
1997-1998	281.336.527,45	3.478.504,58	3.788.874,01
1998-1999	282.953.528,18	4.097.597,44	4.374.570,61
1999-2000	588.348.080,67	8.366.992,21	9.015.379,28
2001	604.897.843,53	14.816.558,71	17.258.182,00
2002	615.432.201,42	15.475.618,20	17.080.853,00
2003	811.547.337,41	20.231.691,40	22.557.501,00
2004	825.063.774,85	19.838.259,86	21.523.732,00
2005	1.106.614.349,64	24.365.264,25	29.097.118,29
2006	1.120.093.595,48	27.805.926,88	29.856.250,06
2007	1.135.416.159,75	30.258.648,75	32.593.515,69
2008	1.147.213.933,71	27.147.442,44	28.945.198,48
2009	1.157.066.124,00	30.027.980,00	31.529.266,06
2010	1.167.300.353,00	25.500.319,00	25.855.731,00
2011	1.174.371.826,00	23.294.646,00	24.237.509,00
2012	1.182.732.873,00	25.027.695,00	26.142.501,00
2013	1.192.548.445,00	28.434.659,00	29.743.402,00
2014	1.202.270.323,00	30.982.825,00	32.471.559,00
2015	1.209.797.000,00	28.329.499,00	29.333.056,00
2016	1.188.732.213,00	31.706.649,00	32.209.073,00

La tabella che segue espone l'entità dell'avanzo dell'esercizio e la sua destinazione, con riferimento agli esercizi dal 2001 al 2016:

Esercizio	Avanzo di esercizio	Erogazioni deliberate da Conto Economico	Accantonamenti					
			Fondo per il Volontariato / Fondazione con il Sud	Fondo per le erogazioni	Riserva obbligatoria	Riserva per l'integrità del patrimonio	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Altri fondi
2001	30.629.820	14.816.558	2.441.623	4.182.693	6.125.964	3.062.982	-	-
2002	30.098.165	15.475.618	1.605.235	1.500.000	6.019.633	4.514.725	982.954	-
2003	43.608.931	20.231.691	2.325.810	900.000	8.721.786	6.541.340	4.888.304	-
2004	31.602.595	18.128.065	1.685.472	400.000	6.320.519	4.740.389	328.150	-
2005	88.722.263	24.365.264	4.731.854	-	17.744.453	13.308.339	28.572.353	-
2006	38.443.560	22.937.990	2.050.324	-	7.688.712	5.766.534	-	-
2007	43.778.755	26.121.324	2.334.866	-	8.755.751	6.566.814	-	-
2008	33.707.926	17.517.491	1.797.756	-	6.741.585	5.056.189	2.494.905	100.000
2009	28.149.114	16.695.638	1.501.286	-	5.629.823	4.222.367	-	100.000
2010	29.240.655	18.651.014	355.412	-	5.848.131	4.386.098	-	-
2011	35.357.364	22.212.669	942.863	5.078.192	7.071.473	-	-	52.167
2012	41.805.237	18.137.912	1.114.806	10.980.837	8.361.047	-	3.094.032	116.603
2013	49.077.859	15.201.522	1.308.743	22.585.426	9.815.572	-	-	166.596
2014	48.609.391	7.634.007	1.488.734	27.148.109	9.721.878	-	2.500.000	116.663
2015	37.633.386	-	1.003.557	29.012.832	7.526.677	-	-	90.320
2016	18.840.891	-	502.424	14.525.071	3.768.178	-	-	45.218

Ne emerge che, tralasciando il dato del 2005 - influenzato positivamente da significativi proventi straordinari - l'avanzo medio annuo è di circa € 36,4/milioni. L'avanzo medio è pertanto superiore di circa € 2/milioni rispetto a quello previsto nel Documento Programmatico Pluriennale 2012 – 2016 a riprova del fatto che nel medio/lungo periodo risulta sostenibile il livello medio di risorse generate, al netto dei costi sostenuti, indicato in tale documento.

La diminuzione della voce “Erogazioni deliberate da Conto Economico”, giunta ad azzerarsi nel 2015, è dovuta al progressivo passaggio all'operatività “a consuntivo”, cioè con imputazione delle erogazioni deliberate ai fondi accantonati sulla base dell'avanzo dell'esercizio precedente, anziché alle rendite generate nell'esercizio in corso.

La seguente tabella indica invece l'imputazione delle erogazioni deliberate, con riferimento agli esercizi dal 2001 al 2016. Da sottolineare che le erogazioni dell'esercizio 2016 superano significativamente quelle dell'anno precedente per effetto del credito di imposta di € 2.753.130 riconosciuto a fronte dell'accantonamento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, come si dirà più diffusamente nell'apposito paragrafo.

Esercizio	Erogazioni deliberate con imputazione a				Totale erogazioni deliberate
	Conto Economico	Utilizzo Fondi per l'erogazione	Revoche di impegni anni precedenti	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	
2001	14.816.558	-	-	-	14.816.558
2002	15.475.618	-	-	-	15.475.618
2003	20.231.691	-	-	-	20.231.691
2004	18.128.065	-	163.519	1.546.676	19.838.260
2005	24.365.264	-	-	-	24.365.264
2006	22.937.990	-	306.734	4.561.203	27.805.927
2007	26.121.324	49.841	1.058.052	3.029.432	30.258.649
2008	17.517.491	-	9.629.951	-	27.147.442
2009	16.695.638	-	10.820.879	2.511.463	30.027.980
2010	18.651.014	2.368.598	1.587.757	2.892.950	25.500.319
2011	22.212.669	-	1.081.977	-	23.294.646
2012	18.137.912	5.556.807	1.332.976	-	25.027.695
2013	15.201.522	11.108.561	2.124.575	-	28.434.658
2014	7.634.007	22.548.456	800.362	-	30.982.825
2015	-	27.416.240	913.259	-	28.329.499
2016	-	29.411.848	2.294.801	-	31.706.649

E' evidente come il livello delle erogazioni deliberate nell'ultimo quinquennio sia da ricondurre unicamente alla redditività ordinaria, diversamente da quanto avvenuto in alcuni degli esercizi precedenti, e pertanto senza ricorso a prelievi dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni e con un livello fisiologico di revoche di impegni precedentemente assunti.

Dal raffronto tra le due tabelle è altresì da evidenziare come, sempre escludendo il dato del 2005, fino al 2011 la media delle erogazioni deliberate sia pari a circa il 68% dell'avanzo di esercizio, mentre nel quinquennio 2012-2016 questo rapporto è salito a circa il 72%.

COMPARAZIONE INDICI AZIENDALI CON INDICI ACRI

1. Diversificazione dell'investimento del patrimonio

(Partecipazioni nella conferitaria/Patrimonio medio)

Valori relativi (in giallo calcolati da ACRI)					
autoprodotti	FCRLU	Grandi	Centro	Sistema	
10,36%					2016
	9,40%	48,6%	26,1%	44,2%	<i>dati di mercato</i>
10,61%	10,50%	43,8%	19,7%	38,8%	2015 dati di bilancio
	9,50%	46,2%	30,6%	42,8%	<i>dati di mercato</i>
13,66%	13,60%	45,5%	27,2%	40,7%	2014 dati di bilancio
	0,30%	46,5%	39,0%	44,4%	<i>dati di mercato</i>
0,42%	0,40%	48,8%	38,0%	45,1%	2013 dati di bilancio
	0,40%	45,3%	40,5%	42,5%	<i>dati di mercato</i>
0,43%	0,40%	53,2%	39,6%	47,9%	2012 dati di bilancio

2. Redditività ordinaria del patrimonio

(Proventi ordinari/Patrimonio medio)

2,61%					2016
	4,3%	3,5%	4,5%	3,3%	<i>dati di mercato</i>
3,83%	4,0%	3,6%	4,7%	3,4%	2015 dati di bilancio
	5,5%	5,8%	4,7%	5,5%	<i>dati di mercato</i>
4,79%	5,1%	5,8%	4,8%	5,5%	2014 dati di bilancio
	5,1%	3,7%	4,6%	3,9%	<i>dati di mercato</i>
4,63%	4,8%	3,6%	4,6%	3,6%	2013 dati di bilancio
	4,3%	3,7%	2,4%	3,8%	<i>dati di mercato</i>
3,94%	4,1%	3,4%	2,4%	3,6%	2012 dati di bilancio

3. Operatività

(Oneri funzionamento/Patrimonio medio)

0,43%					2016
	0,42%	0,35%	0,94%	0,52%	<i>dati di mercato</i>
0,48%	0,39%	0,37%	0,97%	0,55%	2015 dati di bilancio
	0,42%	0,39%	0,82%	0,53%	<i>dati di mercato</i>
0,50%	0,39%	0,39%	0,83%	0,53%	2014 dati di bilancio
	0,47%	0,51%	0,79%	0,66%	<i>dati di mercato</i>
0,48%	0,44%	0,50%	0,79%	0,61%	2013 dati di bilancio
	0,35%	0,81%	1,09%	0,83%	<i>dati di mercato</i>
0,38%	0,33%	0,74%	1,09%	0,79%	2012 dati di bilancio

4. Attività erogativa

(Erogazioni deliberate/Patrimonio medio)

2,67%					2016
	2,6%	2,3%	2,3%	2,2%	<i>dati di mercato</i>
2,44%	2,4%	2,4%	2,3%	2,3%	2015 dati di bilancio
	2,9%	2,3%	2,3%	2,2%	<i>dati di mercato</i>
2,72%	2,7%	2,3%	2,3%	2,2%	2014 dati di bilancio
	2,7%	2,2%	2,2%	2,3%	<i>dati di mercato</i>
2,51%	2,5%	2,2%	2,2%	2,1%	2013 dati di bilancio
	2,4%	2,5%	2,5%	2,4%	<i>dati di mercato</i>
2,22%	2,2%	2,3%	2,5%	2,3%	2012 dati di bilancio

La precedente tabella ed il posizionamento relativo nell'aggregato delle Fondazioni Grandi, di cui si è riferito ad inizio paragrafo, testimoniano l'attenzione della Fondazione alle “*best practices*” presenti nel sistema, ricercate anche superando le disomogeneità presenti nelle informazioni rese disponibili da ACRI.

A quest'ultimo riguardo, si deve sottolineare che l'ACRI, proprio al fine di migliorare il grado di omogeneità delle informazioni fornite, ha duplicato gli indici che fanno riferimento, direttamente od indirettamente, al valore delle partecipazioni che le singole associate mantengono nelle rispettive banche conferitarie: oltre all'indice riferito al valore di bilancio è reso quindi disponibile anche quello riferito alla valorizzazione a mercato.

In relazione ai dati “auto prodotti” relativi al 2016 è opportuno specificare quanto segue:

- l'indice relativo alla diversificazione rispetto alla partecipazione nella banca conferitaria si è lievemente ridotto rispetto alla rilevazione precedente per l'effetto combinato dell'adesione da parte della Fondazione all'aumento di capitale deliberato dal Banco Popolare nel corso del 2016 e della svalutazione a fine anno della relativa partecipazione;
- l'indice relativo alla redditività è determinato considerando i proventi al lordo dei costi connessi allo svolgimento di specifiche attività di gestione, ma al netto degli interessi passivi maturati sulle operazioni di finanziamento;
- l'indice relativo all'operatività – determinato senza tenere conto degli accantonamenti al Fondo rischi e oneri relativamente all'utile su cambi ed al Fondo Atlante – è sostanzialmente stabile rispetto al biennio precedente;
- l'indice relativo all'attività erogativa, che aveva registrato una riduzione fino al 2011, si mantiene su livelli mediamente più elevati nel periodo 2012-2016, testimoniando la ripresa dell'attività stessa che, in valore assoluto, è ancora più significativa se rapportata alla crescita patrimoniale.

A decorrere dall'esercizio 2013 in ambito ACRI sono stati definiti anche nuovi indicatori gestionali, calcolati sulla base dei valori correnti, per i quali si rinvia all'allegato “Informazioni integrative definite in ambito ACRI”, riportato al termine della Nota Integrativa.

BILANCIO DI MISSIONE

IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La provincia di Lucca rappresenta il territorio di riferimento della Fondazione. Articolata in 33 comuni su una superficie di circa 1.773 kmq, presenta una popolazione residente di 391.228¹ unità a fine 2015, con una sensibile flessione rispetto alle oltre 393.000 del 2014 e alle 394.600 del 2013. Un calo dovuto in parte al fatto che la popolazione da anni presenta un elevato valore per quel che riguarda l'indice di vecchiaia², ma anche ad una sostanziale stabilità dei flussi migratori, che a fine 2015 hanno visto la popolazione straniera residente attestarsi a circa 29.900 unità.

Il numero di abitanti appartenenti alle classi di età maggiormente produttive (20-40 anni) rimane sempre molto ridotto, corrispondendo circa al 22% di tutti i residenti³: il quadro complessivo fotografa dunque una popolazione provinciale sempre meno dinamica e sempre più composta da elementi che presentano problematiche dal punto di vista dell'inclusione sociale e del *welfare*, con criticità specifiche per quel che concerne l'assistenzialismo e l'emergenza abitativa. Su questo influiscono molti fattori, non ultimo il fatto che la dimensione media delle famiglie appare sempre più ridotta, con un progressivo ma inesorabile allontanamento dalla formazione di nuclei rispondenti alle più diffuse tipologie di famiglia "tradizionale", che spesso vanno incontro a serie difficoltà di autosostentamento. Si contano infatti molte coppie giovani senza figli, nuclei familiari ridotti per effetto di separazioni e divorzi, e addirittura famiglie unipersonali rappresentate da anziani rimasti soli per vedovanza. La casistica è ampia e produce effetti che si riverberano su un tessuto sociale in cui si contano sempre più numerosi casi di emarginazione e isolamento, con il moltiplicarsi di problemi di salute dovuti alla trascuratezza ed alla mancata sensibilizzazione sui temi della prevenzione.

È opportuno comunque registrare come le comunità (locali o più estese) abbiano saputo negli anni rispondere a queste variegate problematiche mediante una forte e quasi spontanea tendenza all'associazionismo, che qualifica il territorio lucchese tra le prime province in Italia nel rapporto tra popolazione e associazioni di volontariato o con finalità benefiche.

Il 2015 presentava la Provincia di Lucca con un tasso di disoccupazione dell'11,4%⁴, risultato superiore rispetto alla media toscana ma in deciso calo rispetto alla rilevazione dell'anno precedente. Nel dettaglio questo dato metteva in evidenza percentuali più negative per alcuni comuni della Garfagnana (Minucciano 15,5%, Vagli di Sotto 14,1%) e della Versilia (Viareggio

¹ Rilevamento da www.dati.istat.it al 1 gennaio 2016.

² Il valore era di 185 secondo i dati del censimento ISTAT 2011 ed è calcolato, in termini percentuali, come il rapporto tra la popolazione con età ≥ 65 anni e quella con età ≤ 15 anni. A tal proposito, la provincia di Lucca si posiziona leggermente sopra la media regionale, con indici molto elevati soprattutto nei piccoli comuni della Garfagnana (in particolare Vagli Sotto e Fabbriche di Vergemoli) ed a Forte dei Marmi.

³ La popolazione compresa nelle fasce d'età tra i 20 e i 40 anni ammonta circa 86.600 unità secondo un rilevamento di <http://demo.istat.it>.

⁴ Rilevamento da www.dati.istat.it al 1 gennaio 2016.

14,3%, Forte dei Marmi 13%)⁵, mentre le aree più vaste di Lucca e Capannori si attestavano intorno al 10-11%.

L'attività economica della provincia è decisamente sviluppata e conta oltre 38.000 imprese (di cui 5.000 manifatturiere e 8.000 edili) che occupano circa 124.000 addetti. Nel settore dei servizi, oltre al credito e ai trasporti, ha grande rilievo l'attività turistica che si suddivide tra la componente balneare, tipica della Versilia, e quella culturale nell'area lucchese e in Garfagnana. Tuttavia il settore manifatturiero (suddiviso tra industria e artigianato) rappresenta l'asse portante dell'intero sistema economico provinciale.

Il settore industriale è uno dei più sviluppati della Toscana, con le sue oltre 1.800 aziende e i circa 27.000 addetti. La piccola impresa, secondo la definizione comunitaria, è senza dubbio la forma organizzativa più diffusa, con il 94% delle aziende industriali che occupano fino a 50 addetti⁶; se a queste si sommano anche le medie (max 250 addetti), le PMI raggiungono il 99% del totale.

L'attività industriale è destinata per oltre il 30% ai mercati esteri. L'export dei prodotti lucchesi si rivolge per oltre il 50% ai paesi dell'Unione Europea, per oltre il 10% ai mercati nordamericani e per quasi il 3% verso la Cina⁷.

Settori caratteristici dell'industria locale sono il cartario, il calzaturiero, il metalmeccanico diviso tra produzione per macchine per cartiere e la nautica da diporto, l'estrazione e la lavorazione di materiali lapidei, il comparto alimentare famoso per alcuni prodotti tipici (olio d'oliva, pasta, vino). La presenza di un elevato numero di comparti produttivi, alcuni dei quali caratterizzati da commesse pluriennali, rende l'industria lucchese meno esposta alle variazioni della congiuntura rispetto alle altre province toscane⁸.

La provincia di Lucca è famosa in Italia e nel mondo per l'elevata concentrazione di industrie cartarie e cartotecniche al punto tale da essere considerata a tutti gli effetti un distretto industriale. Qui viene infatti realizzato il 75% del prodotto nazionale di carta per usi igienici e sanitari (7% della produzione europea) e il 45% di carta per il cartone ondulato (5% della produzione europea). Nel settore cartario lucchese operano circa 100 aziende che occupano oltre 6.500 addetti⁹.

I dati relativi al quarto trimestre del 2016 hanno visto la produzione industriale registrare una variazione del +0,3% rispetto allo stesso periodo del 2015. Un risultato che attenua la battuta d'arresto della crescita della provincia che si è verificata tra luglio e settembre: l'andamento del 2016 infatti è stato quantomeno altalenante per la produzione, passata da +1,2% nel 1° trimestre al +0,1% nel secondo fino a una flessione nel terzo, -1,1%. Con il risultato del quarto trimestre, il

⁵ Rilevamento da UrbiStat su dati ISTAT (www.urbistat.it) al 1 gennaio 2016

⁶ Fonte: Studi di Confindustria Toscana Nord.

⁷ Fonte: Studi di Confindustria Toscana Nord.

⁸ Fonte: Studi di Confindustria Toscana Nord.

⁹ Fonte: Studi di Confindustria Toscana Nord.

manifatturiero lucchese ha dunque chiuso il 2016 con un lieve aumento della produzione del +0,2% rispetto al 2015, in rallentamento rispetto al brillante risultato del 2015 (+3,7%)¹⁰.

In un confronto con i dati dell'ultimo trimestre 2015 si evidenziano aumenti tendenziali nel settore alimentare (+4,1%), nella produzione di macchinari – prevalentemente per il settore cartario – +2,4%, e, anche se in rallentamento, nel cartario e cartotecnico, +0,7%, dove a livello italiano, invece, la produzione ha registrato un risultato negativo (-2,3%). Praticamente stabile il settore produttivo della chimica e plastica, +0,5%. In diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2015, ma in miglioramento rispetto al trimestre precedente, la nautica versiliese si ferma a -0,4%, dato negativo ma comunque migliore di quello della produzione nautica nazionale (-2,3%)¹¹.

In contrazione la produzione del settore lapideo che registra -4,2%, mentre la produzione dei settori moda lucchesi scende a quota -9% rispetto allo stesso trimestre 2015¹².

Nell'intero 2015 così come nel primo trimestre 2016 la crescita dell'export manifatturiero della macro-area Lucca, Pistoia e Prato è stata migliore rispetto a quella della Toscana e dell'Italia; nel secondo e terzo trimestre 2016 le tre province hanno invece registrato un andamento tendenziale relativamente peggiore sia del dato nazionale che regionale. Scomponendo questi risultati, nel terzo trimestre 2016 il manifatturiero lucchese ha registrato una perdita del -12,5% che, per quanto riguarda le variazioni tendenziali cumulate dell'anno (gennaio-settembre 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015), è contenuta al -6,0%¹³.

Nel corso del periodo gennaio-settembre 2016 la consistenza delle esportazioni relativa all'area di Lucca ha comportato un giro di affari intorno a € 2,7/miliardi, rappresentato per oltre il 50% dal commercio di prodotti dei settori “legno e prodotti in legno; carta e stampa” e “carta e prodotti di carta”¹⁴.

È comunque opportuno analizzare il dato del -12,5% di variazione del terzo trimestre: si tratta di una flessione fortemente condizionata dal -42% di export di navi e imbarcazioni, *performance* certo negativa, da mettere però in relazione all'incremento del +46% che il settore aveva registrato nel terzo trimestre del 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014. Le forti oscillazioni che caratterizzano l'export della nautica in parte infatti “falsano” il dato complessivo e probabilmente denunciano la necessità di analizzare a parte gli andamenti del settore in orizzonti temporali più ampi¹⁵.

¹⁰ Fonte per tutti i dati: *La Congiuntura a Lucca Pistoia e Prato nel quarto trimestre 2016* – 10 marzo 2017 – Confindustria Toscana Nord.

¹¹ Fonte per tutti i dati: *La Congiuntura a Lucca Pistoia e Prato nel quarto trimestre 2016* – 10 marzo 2017 – Confindustria Toscana Nord.

¹² Fonte per tutti i dati: *La Congiuntura a Lucca Pistoia e Prato nel quarto trimestre 2016* – 10 marzo 2017 – Confindustria Toscana Nord.

¹³ Fonte per tutti i dati: *Il Commercio estero a Lucca, Pistoia e Prato nel terzo trimestre 2016* – dicembre 2016 – Confindustria Toscana Nord.

¹⁴ Fonte per tutti i dati: *Il Commercio estero a Lucca, Pistoia e Prato nel terzo trimestre 2016* – dicembre 2016 – Confindustria Toscana Nord.

¹⁵ Fonte per tutti i dati: *Il Commercio estero a Lucca, Pistoia e Prato nel terzo trimestre 2016* – dicembre 2016 – Confindustria Toscana Nord.

Lucca e il suo territorio si sono affermati nell'ultimo ventennio come un polo di attrazione turistica, sia culturale che balneare e montano, registrando un costante incremento dei flussi provenienti sia dall'Italia che dall'estero, interessati alla ricca offerta turistica del capoluogo e di tutta la provincia, tra le prime della penisola per differenziazione e varietà di attrazioni.

Le proposte museali annoverano varie collezioni volte a testimoniare i molteplici aspetti della vita culturale, artistica e delle tradizioni del territorio: raccolte storico-artistiche, archeologiche, scientifiche, etnografiche, case-museo (Casa Puccini, Casa Pascoli, Casa Carducci), ma anche istituti indirizzati alla tutela di saperi e tradizioni come il Museo del Castagno, a Colognora di Pescaglia, e altri musei di natura demoetnoantropologica.

Nel capoluogo, oltre ai Musei Nazionali di Palazzo Mansi e Villa Guinigi, di particolare rilevanza sono il Museo della Cattedrale e il Lu.C.C.A. Museum, specializzato sui temi dell'arte contemporanea. Anche le altre aree della provincia propongono una ricca e varia offerta: a Viareggio incontriamo la GAMC, con la sua straordinaria collezione e i Civici Musei di Villa Paolina, ma la Versilia propone ancora il Museo della Satira e della Caricatura a Forte dei Marmi e il MUSA di Pietrasanta, veri istituti d'eccellenza nei rispettivi ambiti.

Ma è il cosiddetto patrimonio diffuso a rappresentare la risorsa di maggior valore in ambito artistico-culturale per la provincia, oltre ad una potenziale risorsa di crescita e progresso economico e civile. Edifici religiosi, ville, fortificazioni, monumenti, parchi archeologici, parchi naturali ed altro ancora sono distribuiti in maniera capillare e pressoché uniforme sull'intero territorio, costituendo una delle principali forme di attrazione delle nostre terre, considerate luoghi del bello.

La possibilità di spaziare dal turismo balneare al *trekking* appenninico, insieme al valore aggiunto di un'enogastronomia di alto profilo, completano un panorama di opportunità che permette di configurare il territorio provinciale come capace di proporre una vacanza a 360 gradi, soddisfacendo letteralmente ogni tipo di preferenza e inclinazione.

L'organizzazione di numerosi eventi di elevato livello culturale contribuisce infine ad arricchire notevolmente questo genere di offerta. Le più note manifestazioni, organizzate sull'intero arco dell'anno, sono di certo il Festival Pucciniano di Torre del Lago, il Festival La Versiliana di Marina di Pietrasanta e, nel capoluogo, *Lucca Comics and Games* e il *Summer Festival*. Anche grazie al sostegno della Fondazione, il Teatro del Giglio propone ogni anno una stagione lirica ed una di prosa di ottimo livello, attività questa ampiamente diffusa anche in altri piccoli teatri della provincia che di anno in anno registrano ancora buoni dati per quel che riguarda l'affluenza.

Logica conseguenza di questo circuito culturale frequentato e "diffuso" è stata la nascita, negli anni, di molte associazioni e fondazioni che curano e preparano i programmi e lo svolgimento di queste stagioni, secondo un sistema organizzativo che garantisce un elevato grado di approfondimento e la salvaguardia delle singole identità culturali, ma che di certo limita gli spazi per un coordinamento generale ergonomico e univoco.

I dati dei flussi turistici relativi al periodo luglio-settembre del 2016 costituiscono un po' il "termometro" dell'andamento generale e hanno registrato un dato positivo sia negli arrivi che nelle presenze¹⁶, segnando rispettivamente un +1,5% e un +6% rispetto al medesimo periodo del 2015. Nel dettaglio si segnalano in particolare la *performance* di Viareggio, che ha registrato un +26,7% e la sostanziale tenuta del comune capoluogo che ha perso un contenuto -1,9%¹⁷.

Nel medesimo periodo in crescita sia i flussi di italiani che di stranieri: su un totale di oltre 2 milioni di presenze si contano infatti circa 1.019.000 italiani e oltre 983.000 stranieri¹⁸.

Dando un rapido sguardo anche ai precedenti trimestri si segnalano dati interessanti per il periodo gennaio-marzo, storicamente il più debole per i flussi turistici della provincia, che nel 2016 ha visto salire gli arrivi del 16,3% e le presenze del 49,6%¹⁹. Un dato che di fatto compensa le *performance* non proprio brillanti dei mesi primaverili: infatti tra aprile e giugno si è verificato un calo degli arrivi (-3,6%) ed una sostanziale tenuta delle presenze (+1,5%) rispetto alla primavera 2015, che comunque aveva registrato ottimi risultati, quindi difficilmente superabili²⁰.

Appare evidente che quella turistica è una risorsa di assoluto primo piano nella provincia, che ha sviluppato negli anni una dinamica di accoglienza e una proposta in termini di ricettività, organizzazione di eventi ed erogazione di servizi di ottimo livello. Conseguenza ne è un apprezzabile ritorno occupazionale, non solo stagionale, che, in maniera indiretta, è dunque fortemente legato ad una costante opera di valorizzazione e promozione del territorio e delle manifestazioni che vi hanno luogo.

Continua il progresso dei flussi turistici "italiani" che, rispetto agli scorsi anni, sono stati accompagnati da un discreto ritorno anche dei flussi stranieri: il territorio offre opportunità di grande *appeal* per un pubblico abbastanza variegato, anche grazie alla trasversalità del programma di eventi e manifestazioni, che, moltiplicandosi negli anni, hanno incontrato il favore di un ampio panorama di potenziali turisti.

Risultati che dipendono anche dal discreto posizionamento della provincia di Lucca in termini di reti di trasporto, riferibile in particolare alla presenza di estese infrastrutture autostradali (Firenze-Mare, Genova-Livorno e Bretella Lucca-Viareggio), che comunque non riescono a soddisfare pienamente le esigenze del territorio. È percepibile una forte necessità di creare una rete di comunicazione capace di favorire un deflusso più agevole del traffico commerciale, con collegamenti tra grandi infrastrutture e zone industriali che limitino al minimo l'impatto dei

¹⁶ Per "arrivi" si intendono i visitatori ospitati nelle strutture ricettive, mentre le "presenze" turistiche indicano il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi. I primi, in sostanza, registrano la frequenza della richiesta di alloggio mentre le seconde danno indicazione sull'intensità del fenomeno turistico in un determinato territorio.

¹⁷ Dati desunti dalle tabelle di elaborazione periodica dei dati aggregati per tipologie di strutture ricettive (alberghiere ed extralberghiere) e per provenienza dei turisti (italiani e stranieri), con riferimento alle macro-aree turistiche della provincia di Lucca e ai singoli comuni del territorio, resi su <http://www.comune.lucca.it> e ancora da confermare dalle rilevazioni ISTAT.

¹⁸ *Ibidem.*

¹⁹ *Ibidem.*

²⁰ *Ibidem.*

trasporti su ruota sulla qualità della vita di residenti e lavoratori della provincia, con particolare riferimento alle immediate vicinanze del centro storico del capoluogo.

Problematiche annose e dibattute sono la creazione di collegamenti tra la Piana di Lucca, la Garfagnana, la Media Valle del Serchio e i caselli autostradali esistenti e la ricerca di soluzioni per migliorare il passaggio del traffico leggero nella periferia del capoluogo. In tal senso, la presenza di molti attraversamenti ferroviari, con relativi passaggi a livello, sulla rete stradale rappresentano certamente il nodo centrale di questa specifica criticità insieme alle carenze di infrastrutture utili all'attraversamento del fiume Serchio, in merito alle quali la realizzazione di un nuovo ponte sembra ormai imminente.

Sul piano del trasporto ferroviario si registra una conclamata inadeguatezza dei servizi offerti, soprattutto in ragione di tempi di percorrenza eccessivi sulle principali direttrici (Viareggio–Firenze e Lucca–Aulla). Sembra chiaro che una persistente situazione di staticità rispetto a queste problematiche porterà nel breve e medio periodo non solo ad una penalizzazione della mobilità di persone e merci, ma anche ad un progressivo calo di appetibilità della zona dal punto di vista della dislocazione industriale e della competitività delle imprese della provincia.

Recuperando invece il ragionamento fatto per il comparto turistico, nonostante nel 2016 si sia registrato un sensibile incremento delle presenze straniere, rimangono comunque difficoltà di collegamento tra Lucca e i due principali aeroporti (Pisa e Firenze), per i quali è privilegiato lo spostamento su gomma, spesso autonomo e non mediante linee autobus.

1. Popolazione

Tav. 13.3

Movimento della popolazione per Comune e SEL della Provincia di Lucca. Anno 2015.

Popolazione residente, nati, morti, iscritti, cancellati, saldi, superficie e densità demografica.

Comuni e SEL	Popolazione iniziale	Nati	Morti	Saldo naturale	Immigrati	Emigrati	Saldo migratorio	Popolazione finale	Superficie (Kmq)	Densità (Kmq)
Altopascio	15.479	153	152	1	600	599	1	15.481	28,70	539,41
Capannori	46.373	349	551	-202	1.423	1.342	81	46.252	156,60	295,35
Lucca	89.290	640	1.096	-456	2.297	2.085	212	89.046	185,53	480,0
Montecarlo	4.445	30	38	-8	141	150	-9	4.428	15,59	284,03
Pescaglia	3.598	14	49	-35	71	108	-37	3.526	70,37	50,11
Porcari	8.881	83	100	-17	339	358	-19	8.845	17,88	494,69
Villa Basilica	1.652	6	19	-13	33	39	-6	1.633	36,48	44,76
Piana di Lucca	169.718	1.275	2.005	-730	4.904	4.681	223	169.211	511,15	331,04
Camaione	32.550	206	405	-199	904	742	162	32.513	84,59	384,36
Forte dei Marmi	7.642	40	126	-86	228	274	-46	7.510	9,00	834,44
Massarosa	22.556	147	227	-80	563	568	-5	22.471	68,59	327,61
Pietrasanta	24.157	147	308	-161	689	678	11	24.007	41,84	573,78
Seravezza	13.197	89	189	-100	368	392	-24	13.073	39,37	332,05
Stazzema	3.231	22	44	-22	77	93	-16	3.193	80,72	39,56
Viareggio	63.093	407	838	-431	1.579	1.774	-195	62.467	31,88	1.959,44
Versilia	166.426	1.058	2.137	-1.079	4.408	4.521	-113	165.234	355,99	464,15
Bagni di Lucca	6.211	34	82	-48	141	143	-2	6.161	164,65	37,42
Barga	10.085	74	134	-60	245	236	9	10.034	66,53	150,82
Borgo a Mozzano	7.093	59	111	-52	117	164	-47	6.994	72,41	96,59
Camporgiano	2.208	10	29	-19	25	38	-13	2.176	27,10	80,30
Careggine	567	4	10	-6	13	10	3	564	24,46	23,06
Castelnuovo di Garfagnana	5.969	44	71	-27	169	161	8	5.950	28,50	208,77
Castiglione di Garfagnana	1.841	13	29	-16	24	31	-7	1.818	48,64	37,38
Coreglia Antelminelli	5.260	31	69	-38	155	162	-7	5.215	52,78	98,81
Fabbriche di Vergemoli	779	6	22	-16	28	23	5	768	42,83	17,93
Fosciandora	607	6	13	-7	11	9	2	602	19,82	30,37
Galliciano	3.844	31	44	-13	86	110	-24	3.807	30,50	124,82
Minucciano	2.115	7	28	-21	44	36	8	2.102	57,00	36,88
Molazzana	1.079	3	28	-25	26	37	-11	1.043	31,63	32,98
Piazza al Serchio	2.402	4	28	-24	31	42	-11	2.367	27,09	87,38
Pieve Fosciana	2.412	8	39	-31	100	67	33	2.414	28,77	83,91
San Romano in Garfagnana	1.442	9	23	-14	24	42	-18	1.410	26,04	54,15
Sillano Giuncugnano	1.109	7	19	-12	21	33	-12	1.085	81,09	13,38
Vagli Sotto	957	2	14	-12	15	21	-6	939	41,02	22,89
Villa Collemandina	1.354	5	20	-15	36	41	-5	1.334	34,81	38,32
Valle del Serchio	57.334	357	813	-456	1.311	1.406	-95	56.783	905,67	62,70
Totale Provincia	393.478	2.690	4.955	-2.265	10.623	10.608	15	391.228	1.772,81	220,68

Fonte: Istat

Nota:

A seguito della fusione dei comuni di Fabbriche di Vallico e Vergemoli, dal 1/1/2014 è istituito il Comune di Fabbriche di Vergemoli (L.R. 30 luglio 2013, n. 43).

A seguito della fusione dei comuni di Sillano e Giuncugnano, dal 1/1/2015 è istituito il Comune di Sillano Giuncugnano (L.R. 24 novembre 2014, n. 71).

Non sono più disponibili quindi i dati distinti per Media Valle e Garfagnana che sono aggregati nell'area territoriale della Valle del Serchio.

2. Lavoro

Tav. 11.13

Tassi di occupazione e di disoccupazione per sesso.

Media annua. Province toscane, Toscana, Italia. Anni 2011-2016 (valori percentuali).

2016

Province	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale
Massa Carrara	47,4	67,7	57,5	18,5	15,2	16,6
Lucca	57,3	69,7	63,4	11,5	8,3	9,8
Pistoia	52,6	69,2	60,7	19,5	13,1	16,0
Firenze	60,6	74,7	67,5	9,8	6,5	8,0
Livorno	56,0	70,2	63,0	10,1	10,2	10,2
Pisa	61,9	73,1	67,5	9,1	5,7	7,3
Arezzo	64,4	70,5	67,4	6,9	11,2	9,2
Siena	61,4	74,7	67,9	10,7	7,8	9,1
Grosseto	54,2	77,0	65,4	9,3	5,5	7,1
Prato	56,2	73,0	64,5	10,2	6,0	7,9
Toscana	58,4	72,4	65,3	10,8	8,3	9,5
Italia	48,1	66,5	57,2	12,8	10,9	11,7

Fonte: ISTAT - Forze di lavoro - Elaborazioni Ufficio Statistica Camera di Commercio di Lucca.

Tasso di Occupazione: rapporto tra occupati e popolazione (15-64 anni).

Tasso di Disoccupazione: rapporto tra persone in cerca di occupazione e forze di lavoro (15 anni e più).

2015

Province	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale
Massa Carrara	53,6	66,5	60,1	13,9	11,1	12,4
Lucca	54,0	69,0	61,4	14,0	9,2	11,4
Pistoia	56,3	72,2	64,1	11,9	9,0	10,3
Firenze	62,5	71,6	67,0	7,0	8,3	7,7
Livorno	55,3	71,5	63,3	9,6	7,9	8,6
Pisa	61,7	70,1	65,9	9,1	8,0	8,5
Arezzo	57,6	70,5	64,0	8,7	11,5	10,3
Siena	60,6	73,4	66,9	11,4	8,7	9,9
Grosseto	54,9	76,4	65,5	9,6	6,5	7,8
Prato	57,5	71,8	64,6	10,0	8,1	8,9
Toscana	58,5	71,2	64,8	9,7	8,7	9,2
Italia	47,2	65,5	56,3	12,7	11,3	11,9

2014

Province	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale
Massa Carrara	51,6	64,9	58,3	19,9	13,3	16,4
Lucca	48,3	66,0	57,0	21,8	13,9	17,4
Pistoia	51,8	68,8	60,1	16,5	10,6	13,3
Firenze	64,5	73,3	68,8	8,5	7,1	7,7
Livorno	55,4	69,7	62,4	7,7	9,6	8,8
Pisa	57,1	68,9	63,0	9,6	7,2	8,3
Arezzo	57,1	70,7	63,9	10,0	8,7	9,3
Siena	57,0	72,8	64,8	11,3	6,9	8,9
Grosseto	51,2	75,1	63,0	10,8	5,8	7,9
Prato	56,8	75,4	66,0	12,8	6,7	9,4
Toscana	56,9	70,9	63,8	11,8	8,6	10,1
Italia	46,8	64,7	55,7	13,8	11,9	12,7

3. Struttura economica

Tav.2.1

Imprese, addetti e unità locali attive per sezioni di attività economica.

Provincia di Lucca, Toscana, Italia. Dati al 31/12/2016 (valori assoluti).

Sezioni di attività economica	LUCCA			TOSCANA			ITALIA		
	Imprese	Addetti	Unità locali	Imprese	Addetti	Unità locali	Imprese	Addetti	Unità locali
Agricoltura, silvicoltura pesca	2.476	3.799	2.587	40.453	65.884	43.639	747.738	1.106.297	778.577
Estrazione di minerali da cave e miniere	59	448	124	289	2.108	662	3.197	19.695	6.767
Attività manifatturiere	4.305	33.547	5.341	46.721	305.877	58.496	495.247	3.950.074	629.580
Fornitura di energia elettrica (1)	67	115	143	526	2.013	1273	11.111	108.489	28.050
Fornitura di acqua (2)	69	1.735	146	740	12.279	1.637	9.906	176.538	19.358
Costruzioni	6.513	12.770	6.912	54.922	108.931	60.354	750.863	1.995.431	820.090
Commercio all'ingrosso e al dettaglio (3)	9.717	22.778	12.827	91.711	209.341	121.708	1.408.721	3.537.588	1.805.934
Trasporto e magazzinaggio	902	3.777	1.297	8.858	50.348	13.257	150.888	1.178.426	207.386
Attività dei servizi di alloggio e di ristoraz.	3.466	14.500	4.499	27.424	114.508	38.029	379.899	1.547.114	497.394
Servizi di informazione e comunicazione	666	1.972	846	7.338	23.783	9.612	116.826	678.828	151.026
Attività finanziarie e assicurative	870	1.593	1.270	7.857	50.294	11.866	115.997	569.335	168.205
Attività immobiliari	2.262	2.576	2432	22.337	41.956	24.108	247.187	358.638	267.019
Attività professionali, scientifiche e tecniche	977	1.695	1.218	10.616	28.318	13.834	178.904	551.822	230.261
Servizi di supporto alle imprese (4)	1.379	5.278	1.634	11.836	52.747	14.766	171.942	1.357.117	212.455
Amministrazione pubblica e difesa (5)	0	0	0	6	39	9	86	1035	109
Istruzione	141	526	206	1479	7.493	2.347	26.810	152.447	39.504
Sanità e assistenza sociale	148	2.671	254	1.520	31.147	2.690	35.846	618.839	58.235
Attività artistiche, sportive (6)	931	3.805	1.087	5.147	18.495	6.681	64.669	237.991	85.056
Altre attività di servizi	1.739	3.615	1.967	15.828	34.646	18.016	227.832	475.569	253.129
Attività di famiglie e convivenze (7)	0	0	0	1	5	1	22	53	22
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	6	5	50
Imprese non classificate	10	10	79	142	285	1.010	2.298	7.218	17.430
TOTALE	36.697	117.210	44.869	355.751	1.160.497	443.995	5.145.995	18.628.549	6.275.637

Fonte: Banca dati Infocamere-StockView - elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Lucca.

- (1) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- (2) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione
- (3) Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli
- (4) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
- (5) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale
- (6) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
- (7) Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

In sede di Documento programmatico-previsionale 2016 la somma a disposizione per lo svolgimento dell'attività istituzionale - complessivamente pari a € 28/milioni, oltre all'accantonamento al Fondo per il Volontariato, ipotizzato in € 880.000 - fu ripartita nel modo seguente:

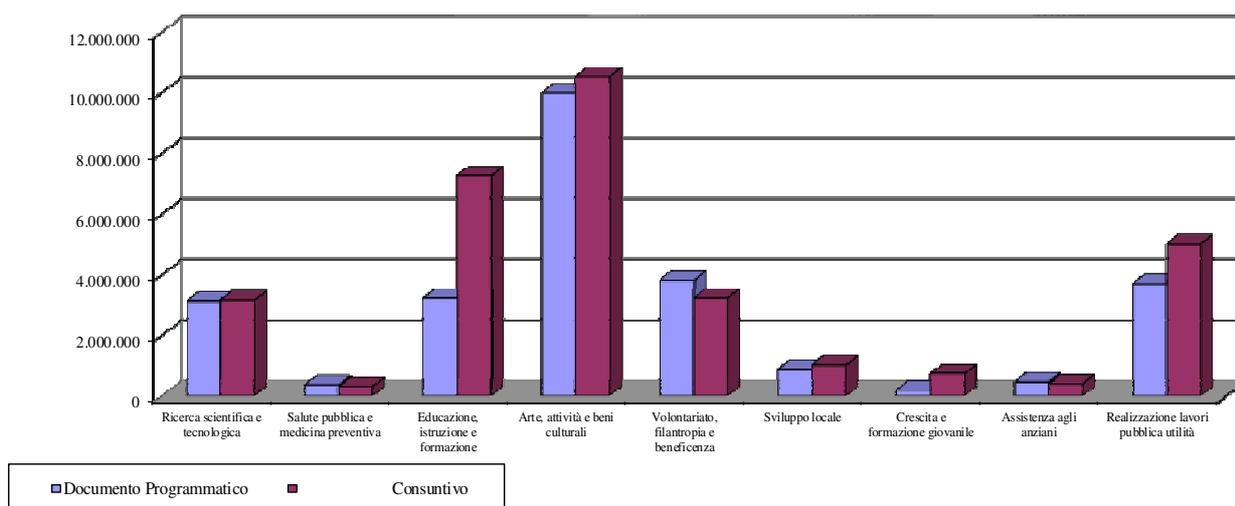
Documento programmatico-previsionale 2016	Interventi Diretti	Iniziativa di terzi concordate	Quote 2016 di Interventi pluriennali	Interventi da bando 2016	Altre iniziative	Totale
Settori rilevanti						
Ricerca scientifica e tecnologica	1.685.000	400.000	544.000	500.000		3.129.000
Educazione, istruzione e formazione	809.000	760.000	1.168.204	490.000		3.227.204
Arte, attività e beni culturali	3.488.000	1.648.500	3.050.979	1.800.000		9.987.479
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.760.000	250.000	579.660	730.000	501.087	3.820.747
Realizzazione lavori pubblica utilità	3.000.000	80.000	510.000	110.000		3.700.000
	10.742.000	3.138.500	5.852.843	3.630.000	501.087	23.864.430
Settori ammessi						
Salute pubblica e medicina preventiva		212.000	25.000	140.000		377.000
Sviluppo locale	100.000	380.000	50.000	360.000		890.000
Crescita e formazione giovanile			12.000	200.000		212.000
Assistenza agli anziani			297.608	170.000		467.608
	100.000	592.000	384.608	870.000		1.946.608
Margine disponibile						2.188.962
Totale	10.842.000	3.730.500	6.237.451	4.500.000	501.087	28.000.000

Si trattava, ovviamente, di una ripartizione basata sia sulle previsioni di spesa relative a interventi già individuati sia sull'esperienza del passato, talché, al verificarsi dell'esigenza, in considerazione di particolari situazioni di tipo contingente e tenuto conto delle richieste pervenute e ritenute meritevoli di accoglimento, gli stanziamenti previsti sono stati oggetto di parziali variazioni e spostamenti da un settore all'altro, con lo scopo di utilizzare totalmente i fondi a disposizione per il conseguimento dei fini istituzionali.

Nella tabella seguente è evidenziato il raffronto tra gli stanziamenti previsti nel Documento programmatico-previsionale per l'esercizio 2016 e le erogazioni effettivamente deliberate nel medesimo esercizio, prescindendo dalla materiale corresponsione, suddivise per settore di intervento:

Settore	Documento Programmatico		Consuntivo	
	euro	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	3.129.000	11,2%	3.164.500	10,0%
Salute pubblica e medicina preventiva	377.000	1,3%	317.630	1,0%
Educazione, istruzione e formazione	3.227.204	11,5%	7.267.543	22,9%
Arte, attività e beni culturali	9.987.479	35,7%	10.524.395	33,2%
Volontariato, filantropia e beneficenza	3.820.747	13,6%	3.232.868	10,2%
Sviluppo locale	890.000	3,2%	1.031.103	3,3%
Crescita e formazione giovanile	212.000	0,8%	747.693	2,4%
Assistenza agli anziani	467.608	1,7%	403.579	1,3%
Realizzazione lavori pubblica utilità	3.700.000	13,2%	5.017.339	15,8%
Margine disponibile	2.188.962	7,8%		
Totale	28.000.000	100,0%	31.706.649	100,0%

Confronto tra importi previsti e importi a consuntivo



Da sottolineare che le erogazioni deliberate nell'esercizio 2016 superano significativamente l'importo preventivato anche per effetto del credito d'imposta di € 2.753.130 riconosciuto a fronte dell'accantonamento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, pari ad € 3.670.840, imputato al settore Educazione, istruzione e formazione, come si dirà più avanti nel relativo paragrafo. Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati deliberati interventi per complessivi € 31.706.649 (con esclusione dell'accantonamento al Fondo per il volontariato, pari ad € 502.424), mediante:

- prelievo dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per € 29.206.644 (di cui: € 2.128.904 derivanti dalla revoca di impegni assunti negli esercizi precedenti ed € 2.753.130 quale credito d'imposta derivante dal versamento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile);
- prelievo dal Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari per € 2.500.005 (di cui € 165.897 derivanti dalla revoca di impegni assunti negli esercizi precedenti).

Le tabelle e la rappresentazione grafica seguenti mostrano la suddivisione delle iniziative per settore di intervento a confronto con il biennio precedente, da cui si evince che – tenendo conto della quota del contributo al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile compensata da credito d'imposta – gli interventi istituzionali della Fondazione fanno registrare una sostanziale stabilità rispetto al biennio precedente.

Erogazioni Deliberate 2016 - Confronto con gli anni 2015 e 2014

Esercizio 2016

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	42	6,3%	3.164.500	10,0%
Salute pubblica e medicina preventiva	29	4,4%	317.630	1,0%
Educazione, istruzione e formazione	128	19,3%	7.267.543	22,9%
Arte, attività e beni culturali	236	35,6%	10.524.395	33,2%
Volontariato, filantropia e beneficenza	108	16,3%	3.232.868	10,2%
Sviluppo locale	34	5,1%	1.031.103	3,3%
Crescita e formazione giovanile	48	7,2%	747.693	2,4%
Assistenza agli anziani	11	1,7%	403.579	1,3%
Realizzazione lavori pubblica utilità	27	4,1%	5.017.339	15,8%
Totale	663	100,0%	31.706.649	100,0%

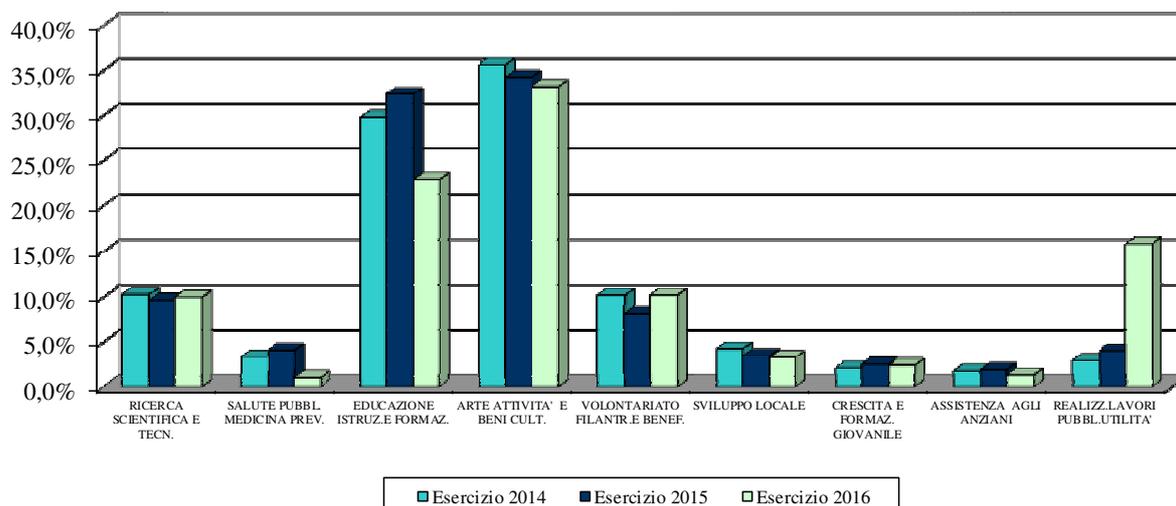
Esercizio 2015

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	36	5,6%	2.727.978	9,6%
Salute pubblica e medicina preventiva	40	6,2%	1.157.200	4,1%
Educazione, istruzione e formazione	125	19,3%	9.157.261	32,3%
Arte, attività e beni culturali	198	30,7%	9.688.989	34,2%
Volontariato, filantropia e beneficenza	118	18,3%	2.271.568	8,0%
Sviluppo locale	40	6,2%	971.400	3,4%
Crescita e formazione giovanile	48	7,4%	697.494	2,5%
Assistenza agli anziani	17	2,6%	527.146	1,9%
Realizzazione lavori pubblica utilità	24	3,7%	1.130.463	4,0%
Totale	646	100,0%	28.329.499	100,0%

Esercizio 2014

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	42	6,4%	3.186.650	10,3%
Salute pubblica e medicina preventiva	34	5,2%	1.030.000	3,3%
Educazione, istruzione e formazione	136	20,6%	9.221.586	29,8%
Arte, attività e beni culturali	186	28,2%	11.023.615	35,6%
Volontariato, filantropia e beneficenza	123	18,7%	3.158.929	10,2%
Sviluppo locale	52	7,9%	1.308.500	4,2%
Crescita e formazione giovanile	43	6,5%	634.431	2,0%
Assistenza agli anziani	17	2,6%	524.023	1,7%
Realizzazione lavori pubblica utilità	26	3,9%	895.090	2,9%
Totale	659	100,0%	30.982.825	100,0%

Distribuzione percentuale delle erogazioni deliberate dal 2014 al 2016



La seguente tabella riassuntiva, con riferimento alle iniziative di competenza dell'esercizio 2016, raffronta il valore complessivo dei progetti deliberati con il totale delle erogazioni effettuate nel corso del medesimo esercizio a valere su tali progetti. La differenza tra gli importi deliberati e gli importi erogati è da ricondurre all'intervallo temporale che normalmente trascorre prima della realizzazione delle iniziative ed agli adempimenti che il richiedente deve porre in essere per ricevere l'erogazione.

Settore	Progetti		Totale deliberato		Totale erogato al 31/12/2016	
	n.	%	euro	%	euro	% erogato / deliberato
Ricerca scientifica e tecnologica	42	6,3%	3.164.500	10,0%	1.298.323	41,0%
Salute pubblica e medicina preventiva	29	4,4%	317.630	1,0%	245.279	77,2%
Educazione, istruzione e formazione	128	19,3%	7.267.543	22,9%	4.893.115	67,3%
Arte, attività e beni culturali	236	35,6%	10.524.395	33,2%	5.780.029	54,9%
Volontariato, filantropia e beneficenza	108	16,3%	3.232.868	10,2%	897.750	27,8%
Sviluppo locale	34	5,1%	1.031.103	3,3%	567.379	55,0%
Crescita e formazione giovanile	48	7,2%	747.693	2,4%	454.895	60,8%
Assistenza agli anziani	11	1,7%	403.579	1,3%	145.976	36,2%
Realizzazione lavori pubblica utilità	27	4,1%	5.017.339	15,8%	881.250	17,6%
Totale	663	100,0%	31.706.649	100,0%	15.163.996	47,8%

Nella tabella successiva l'importo totale deliberato nel corso dell'esercizio viene suddiviso per tipologia di soggetto beneficiario, con indicazione anche del numero di richieste accolte per ciascun tipo di soggetto, sotto il profilo della forma giuridica di appartenenza. La presenza fra i beneficiari di un'erogazione a favore di un'impresa è da ricollegare all'acquisto di calendari, per la distribuzione agli utenti dei reparti di pediatria e ostetricia dell'Ospedale di Lucca.

Forma giuridica	Progetti		Erogazioni deliberate			
	n.	%	2016		2015	
			euro	%	euro	%
Amministrazioni pubbliche	98	14,8%	6.117.957	19,3%	10.618.342	37,5%
Sistema Sanitario	3	0,5%	51.000	0,2%	588.000	2,1%
Sistema Universitario, Alta Form. e Ricerca (SUAFR)	33	5,0%	1.011.500	3,2%	476.873	1,7%
Sistema Scolastico (scuole materne incluse)	71	10,7%	523.505	1,7%	495.970	1,8%
Enti associativi	369	55,7%	6.778.419	21,4%	5.964.181	21,1%
Comitati	5	0,8%	385.000	1,2%	386.578	1,4%
Fondazioni	52	7,8%	10.229.563	32,3%	5.011.442	17,7%
Società cooperative sociali e consortili sociali	16	1,5%	231.799	0,5%	191.823	0,7%
Società cooperative, commerciali e imprese individuali	1	0,2%	3.000	0,0%	11.880	0,0%
Organismi esteri ed internazionali - Enti pubblici senza fini di lucro	0	0,0%	0	0,0%	2.000	0,0%
Interventi istituzionali	15	2,3%	6.374.906	20,1%	4.582.411	16,2%
Totale	663	100,0%	31.706.649	100,0%	28.329.499	100,0%

Si forniscono quindi una serie di tabelle che illustrano l'attività istituzionale con suddivisione per aree territoriali.

Nella prima tabella è analizzata la distribuzione territoriale delle iniziative, raffrontata anche con la popolazione residente nei vari Comuni della provincia di Lucca. Sono stati innanzitutto individuati i

progetti immediatamente riferibili a singoli Comuni sulla base della residenza dell'istituzione beneficiaria; sono stati altresì rilevati progetti la cui valenza territoriale sia riferibile all'intera provincia di Lucca o alle aree sovra-comunali in cui si articola il territorio provinciale (Piana di Lucca, Garfagnana, Versilia), tenendo distinti gli interventi a favore delle Aziende Sanitarie Locali nonché di IMT e FLAFR. Separatamente sono infine indicati gli interventi fuori provincia di Lucca. Da sottolineare la prevalenza di interventi nella città di Lucca, sede della maggior parte dei beni di interesse storico ed architettonico della provincia.

Area Territoriale		Popolazione	Erogazioni deliberate		
			Numero	Importo	Pro capite
E715	LUCCA	89.046	228	9.393.621	105,49
	Progetti trasversali Area Lucca	89.046	0	0	0,00
	Totale Area Lucca	89.046	228	9.393.621	105,49
A241	ALTOPASCIO	15.481	5	87.176	5,63
B648	CAPANNORI	46.252	37	933.401	20,18
F452	MONTECARLO	4.428	5	25.467	5,75
G882	PORCARI	8.845	13	298.276	33,72
L913	VILLA BASILICA	1.633	4	35.500	21,74
	Progetti trasv. Area Piana Lucca	76.639	0	0	0,00
	Totale Area Piana di Lucca	76.639	64	1.379.820	18,00
A560	BAGNI DI LUCCA	6.161	16	160.596	26,07
A657	BARGA	10.034	16	101.769	10,14
B007	BORGIO A MOZZANO	6.994	10	244.912	35,02
B557	CAMPORGIANO	2.176	8	73.629	33,84
B760	CAREGGINE	564	1	60.000	106,38
C236	CASTELNUOVO GARF.NA	5.950	18	354.426	59,57
C303	CASTIGLIONE GARF.NA	1.818	7	42.199	23,21
C996	COREGLIA ANTELMINELLI	5.215	6	124.937	23,96
D734	FOSCIANDORA	602	4	41.500	68,94
D874	GALLICANO	3.807	12	76.564	20,11
F225	MINUCCIANO	2.102	7	99.000	47,10
F283	MOLAZZANA	1.043	1	4.000	3,84
G480	PESCAGLIA	3.526	7	69.994	19,85
G582	PIAZZA AL SERCHIO	2.367	7	195.535	82,61
G648	PIEVE FOSCIANA	2.414	4	35.500	14,71
I142	SAN ROMANO GARF.NA	1.410	1	20.000	14,18
L533	VAGLI SOTTO	939	3	20.500	21,83
L926	VILLA COLLEMANDINA	1.334	1	500	0,37
M319	FABBRICHE DI VERGEMOLI	768	2	45.000	58,59
M347	SILLANO GIUNCUGNANO	1.085	3	41.500	38,25
	Progetti trasv. Area Garfagnana	58.456	3	55.000	0,94
	Totale Area Garfagnana	58.456	137	1.867.062	31,94
B455	CAMAIORE	32.513	13	243.660	7,49
D730	FORTE DEI MARMI	7.510	5	95.802	12,76
F035	MASSAROSA	22.471	19	329.426	14,66
G628	PIETRASANTA	24.007	11	296.546	12,35
I622	SERAVEZZA	13.073	8	245.111	18,75
I942	STAZZEMA	3.193	11	63.129	19,77
L833	VIAREGGIO	62.467	47	2.385.526	38,19
	Progetti trasversali Area Versilia	165.234	1	5.000	0,03
	Totale Area Versilia	165.234	115	3.664.200	22,18
	Istituzioni operanti sull'intera provincia		67	8.217.904	
	ASL n. 2 Lucca		2	33.000	
	ASL n. 12 Versilia		0	0	
	IMT/FLAFR		9	2.538.000	
	Istituzioni operanti fuori provincia di Lucca		41	4.613.042	
		391.228	663	31.706.649	81,04

Come evidenziato nella tabella seguente, gli interventi deliberati dalla Fondazione nelle altre provincie della Toscana ammontano complessivamente a circa € 292.000, di cui la maggior parte è stata attribuita alla provincia di Pisa, sede universitaria e perciò destinataria di numerosi interventi soprattutto nel settore Ricerca scientifica e tecnologica.

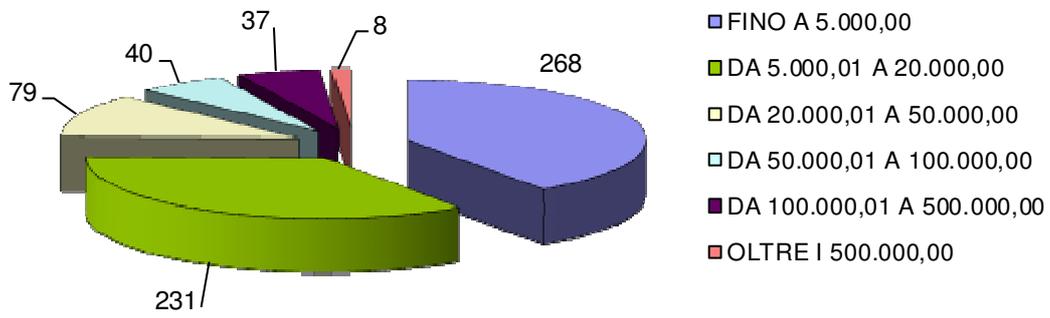
Province della Toscana	Progetti		Erogazioni Deliberate			
			2016		2015	
	n.	%	euro	%	euro	%
MASSA - CARRARA	2	0,3%	12.000	0,0%	13.000	0,0%
LUCCA	622	96,3%	27.093.607	98,9%	27.011.450	98,5%
PISTOIA	1	0,2%	3.000	0,0%	29.000	0,1%
FIRENZE	3	0,5%	35.183	0,1%	49.961	0,2%
PISA	17	2,6%	230.000	0,8%	323.000	1,2%
AREZZO	1	0,2%	12.000	0,0%	0	0,0%
Totale	646	100,0%	27.385.790	100,0%	27.426.412	100,0%

Le erogazioni deliberate al di fuori della Toscana, pari complessivamente a circa € 4,4/milioni, comprendono la quota di € 2.753.130 del contributo 2016 al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile compensato da credito d'imposta di uguale ammontare, l'intervento a favore di Fondazione con il Sud e progetti realizzati sul territorio di riferimento della Fondazione da soggetti aventi sede legale fuori regione, nonché gli interventi in ambito internazionale, per iniziative di carattere umanitario, come previsto dall'art.2 del vigente Statuto, che ammontano a circa € 155.000.

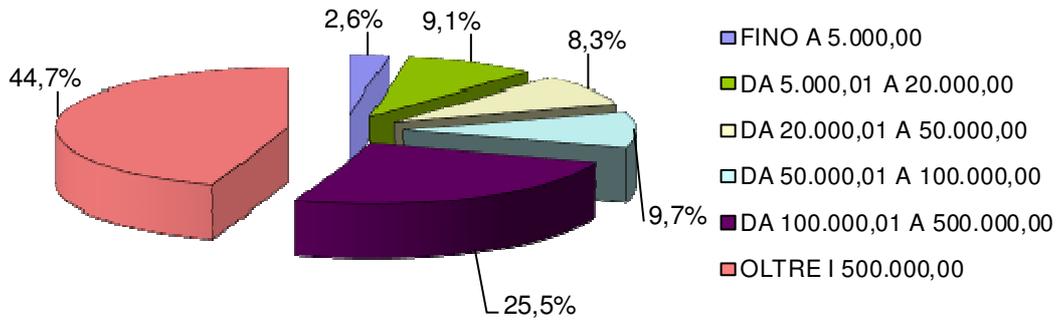
La tabella ed i grafici seguenti mostrano invece la ripartizione della somma complessivamente deliberata per fasce di importo, che denota il gran numero di contributi fino a € 5.000 (n.273), e da € 5.000 ad € 20.000 (n.231), contributi che peraltro corrispondono rispettivamente al 2,6% ed al 9,1% del totale deliberato, mentre una quota notevole delle risorse è destinata ad un numero limitato di progetti singolarmente di grande rilevanza: circa € 14,2/milioni sono destinati al finanziamento di 8 progetti che superano € 500.000 ciascuno, mentre circa € 8,1/milioni sono destinati al finanziamento di n.37 iniziative ricomprese fra € 100.000 e € 500.000.

Classi di importo	Progetti		Erogazioni Deliberate			
			2016		2015	
	n.	%	euro	%	euro	%
fino a 5.000,00	268	40,4%	836.369	2,6%	759.085	2,7%
da 5.000,01 a 20.000,00	231	34,8%	2.891.950	9,1%	2.505.819	8,8%
da 20.000,01 a 50.000,00	79	11,9%	2.641.915	8,3%	3.000.763	10,6%
da 50.000,01 a 100.000,00	40	6,0%	3.090.113	9,7%	2.867.702	10,1%
da 100.000,01 a 500.000,00	37	5,6%	8.075.461	25,5%	10.955.043	38,7%
oltre i 500.000,00	8	1,2%	14.170.840	44,7%	8.241.087	29,1%
Totale	663	100,0%	31.706.649	100,0%	28.329.499	100,0%

Numero Progetti: valori assoluti



Erogazioni Deliberate: valori percentuali



SETTORI DI INTERVENTO

Con l'approvazione del Documento programmatico 2015, l'Organo di Indirizzo della Fondazione fissò i settori di intervento rilevanti ed ammessi per il triennio 2015-2017 in applicazione delle disposizioni normative vigenti, peraltro invariati rispetto al triennio precedente:

Settori rilevanti

1. Arte, attività e beni culturali
2. Educazione, istruzione e formazione
3. Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità
4. Ricerca scientifica e tecnologica
5. Volontariato, filantropia e beneficenza

Settori ammessi

1. Assistenza agli anziani
2. Crescita e formazione giovanile
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
4. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Tale decisione risulta in linea con la tradizionale vocazione della Fondazione e con le esigenze del territorio di riferimento:

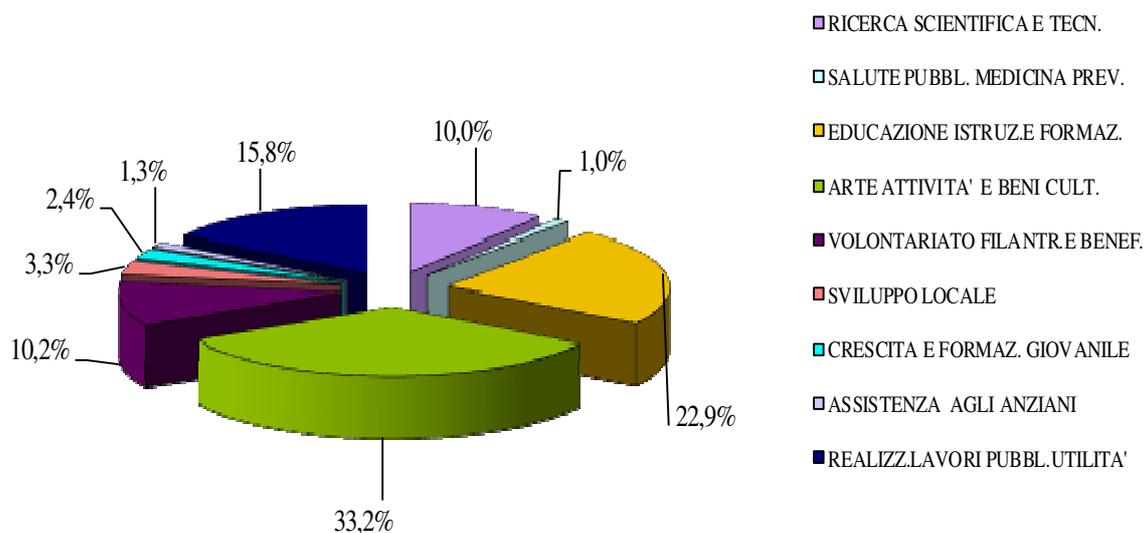
- particolarmente ricco di testimonianze storiche, artistiche, culturali ed ambientali, che inducono alla conservazione, al recupero ed alla valorizzazione delle numerose opere d'arte presenti ed al supporto alle manifestazioni culturali, frequenti e significative, nel duplice intento di consentire alla popolazione locale ed ai visitatori di conoscere ed apprezzare le fonti della cultura, della storia, della religiosità e delle tradizioni locali e di generare opportunità di sviluppo;
- partecipa della profonda evoluzione della società contemporanea, nella quale i temi dell'educazione, dell'istruzione e della formazione assumono un rilievo centrale;
- non ancora sufficientemente dotato delle infrastrutture necessarie a supporto dello sviluppo economico e sociale, nonché alla promozione delle attività economiche;
- intensamente e diffusamente coinvolto in iniziative post-universitarie ed universitarie di prestigio capaci di accreditare Lucca come polo di ricerca e di alta formazione e di promuovere attività di ricerca su temi di rilevanza scientifica in grado di produrre concrete ricadute operative per le istituzioni e le imprese;
- caratterizzato da un notevole sviluppo dell'associazionismo umanitario, che necessita del sostegno alle numerose iniziative organizzate in questo ampio settore, in particolare a favore delle categorie

della collettività in condizioni di disagio o di bisogno, soprattutto nei casi in cui la mano pubblica, istituzionalmente competente, non è in grado di assicurare una presenza tempestiva ed adeguata;

- coinvolto dal *trend* di generale invecchiamento della popolazione, che contribuisce ad ampliare le aree della disabilità e della fragilità;
- interessato a favorire l'aggregazione sociale delle giovani generazioni e ad integrare i servizi di supporto alle famiglie;
- teso al perseguimento del benessere della propria comunità e pertanto anche al mantenimento di un sistema sanitario locale efficiente, sia dal punto di vista tecnologico che in tema di servizi erogati;
- orientato verso una crescita armonica, che comprende la tutela dell'ambiente e delle risorse energetiche, il sostegno alle produzioni agricole di eccellenza ed alle manifestazioni dirette alla sua promozione.

La tabella ed il grafico seguenti illustrano la ripartizione percentuale delle erogazioni deliberate nell'esercizio fra i vari settori di intervento:

Settore	Progetti		Totale deliberato	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	42	6,3%	3.164.500	10,0%
Salute pubblica e medicina preventiva	29	4,4%	317.630	1,0%
Educazione, istruzione e formazione	128	19,3%	7.267.543	22,9%
Arte, attività e beni culturali	236	35,6%	10.524.395	33,2%
Volontariato, filantropia e beneficenza	108	16,3%	3.232.868	10,2%
Sviluppo locale	34	5,1%	1.031.103	3,3%
Crescita e formazione giovanile	48	7,2%	747.693	2,4%
Assistenza agli anziani	11	1,7%	403.579	1,3%
Realizzazione lavori pubblica utilità	27	4,1%	5.017.339	15,8%
Totale	663	100,0%	31.706.649	100,0%



Si conferma, anche in rapporto al biennio precedente, la preferenza accordata al settore Arte, attività e beni culturali (nel 2016 pari al 33,2% del totale) – riconducibile sia alla tradizionale vocazione della Fondazione, sia alle esigenze del territorio di riferimento, particolarmente ricco di testimonianze storiche, artistiche, culturali ed ambientali.

Una quota significativa di risorse è stata accordata al settore Educazione, istruzione e formazione (22,9%), mentre apprezzabili risultano anche gli interventi nei settori Volontariato, filantropia e beneficenza (10,2%) e Ricerca scientifica e tecnologica (10%), nel convincimento che il sostegno di tali iniziative costituisca un traino fondamentale per lo sviluppo economico e, soprattutto, sociale del territorio e sia di fondamentale importanza in un periodo di crisi economica generalizzata come quello attuale.

Segue una tabella di dettaglio delle erogazioni deliberate nel 2016 ripartite per settore e, all'interno di ciascun settore, per finalità.

Finalità per settore	Progetti		Erogazioni deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	42	6,3%	3.164.500	10,0%
Ricerca e sviluppo sperimentale in campo medico	11	26,2%	156.000	4,9%
Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e tecnologiche	15	35,7%	1.020.000	32,2%
Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali	10	23,8%	279.500	8,8%
Altri campi di ricerca n.c.a.	6	14,3%	1.709.000	54,0%
Salute pubblica e medicina preventiva	29	4,4%	317.630	1,0%
Ospedali e case di cura per lunga degenza	1	3,4%	2.000	0,6%
Servizi diagnostici	1	3,4%	4.000	1,3%
Servizi di informazione e prevenzione	9	31,0%	51.330	16,2%
Altri servizi sanitari n.c.a.	18	62,1%	260.300	82,0%
Educazione, istruzione e formazione	128	19,3%	7.267.543	22,9%
Scuole dell'infanzia	3	2,3%	15.350	0,2%
Scuole del primo ciclo scolastico	52	40,6%	1.268.333	17,5%
Scuole del secondo ciclo scolastico	24	18,8%	696.064	9,6%
Istruzione primaria e secondaria - altri servizi di istruzione n.c.a.	23	18,0%	3.976.369	54,7%
Istruzione universitaria e para-universitaria	3	2,3%	524.300	7,2%
Istruzione post-universitaria e di specializzazione	3	2,3%	215.000	3,0%
Istruzione secondaria di formazione professionale	2	1,6%	164.835	2,3%
Educazione e istruzione permanente	1	0,8%	85.000	1,2%
Istruzione professionale e istruzione degli adulti - altri servizi di istruzione n.c.a.	17	13,3%	322.293	4,4%
Arte, attività e beni culturali	236	35,6%	10.524.395	33,2%
Arti visive (pittura, scultura, ecc.)	21	8,9%	500.000	4,8%
Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie (musica, teatro, balletto, cinema, ecc.)	58	24,6%	1.472.900	14,0%
Attività dei musei	13	5,5%	341.000	3,2%
Attività di biblioteche e archivi	21	8,9%	1.003.050	9,5%
Conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e archeologici	109	46,2%	6.602.360	62,7%
Editoria e altri mezzi di comunicazione di massa (TV, radio, Internet, ecc.)	2	0,8%	30.000	0,3%
Editoria - contributo	9	3,8%	58.085	0,6%
Editoria - acquisto	1	0,4%	2.000	0,0%
Altre attività culturali e artistiche n.c.a.	2	0,8%	515.000	4,9%
Volontariato, filantropia e beneficenza	108	16,3%	3.232.868	10,2%
Assistenza sociale residenziale- a favore di soggetti svantaggiati	9	8,3%	1.458.000	45,1%
Assistenza sociale residenziale- a favore di soggetti n.c.a.		0,0%		0,0%
Assistenza sociale non residenziale a favore di soggetti svantaggiati	23	21,3%	466.089	14,4%
Assistenza sociale non residenziale a favore di altri soggetti n.c.a.	4	3,7%	260.000	8,0%
Protezione civile	6	5,6%	35.160	1,1%
Attività a favore di profughi e rifugiati immigrati	1	0,9%	15.000	0,5%
Beneficenza	15	13,9%	395.719	12,2%
Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	4	3,7%	36.000	1,1%
Attività ricreative e di socializzazione	28	25,9%	84.400	2,6%
Interventi diretti di promozione e sostegno del volontariato	2	1,9%	160.000	4,9%
Attività di sostegno allo sviluppo ed alle condizioni di vita dei paesi poveri	11	10,2%	155.000	4,8%
Pace e tutela dei diritti umani	1	0,9%	1.000	0,0%
Attività di promozione e formazione religiosa	1	0,9%	2.000	0,1%
Attività di culto	2	1,9%	162.000	5,0%
Organizzazioni civiche e di tutela dei diritti civili	1	0,9%	2.500	0,1%
Sviluppo locale	34	5,1%	1.031.103	3,3%
Divulgazione e sensibilizzazione ambientalista	2	5,9%	2.200	0,2%
Promozione dello sviluppo economico della comunità locale	32	94,1%	1.028.903	99,8%
Crescita e formazione giovanile	48	7,2%	747.693	2,4%
Assistenza sociale residenziale a favore di minori disabili e/o svantaggiati	3	6,3%	40.000	5,3%
Assistenza sociale non residenziale a favore di minori disabili e/o svantaggiati	13	27,1%	102.982	13,8%
Attività sportive, ricreative e di socializzazione	32	66,7%	604.711	80,9%
Assistenza agli anziani	11	1,7%	403.579	1,3%
Assistenza sociale residenziale a favore di anziani	6	54,5%	357.608	88,6%
Assistenza sociale non residenziale a favore di anziani	3	27,3%	14.000	3,5%
Assistenza sociale non residenziale a favore di anziani disabili	2	18,2%	31.971	7,9%
Realizzazione lavori pubblica utilità	27	4,1%	5.017.339	15,8%
Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità	27	100,0%	5.017.339	100,0%
Totale	663	100,0%	31.706.649	100,0%

Arte, attività e beni culturali

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2016	Totale
Interventi diretti	3.737.479	1.753.000	5.490.479
Iniziative concordate	1.285.262	1.234.619	2.519.881
Iniziative da bando	391.500	1.996.550	2.388.050
Iniziative fuori bando	50.000	75.985	125.985
Totale	5.464.241	5.060.154	10.524.395

Il settore si conferma come quello maggiormente finanziato dalla Fondazione, per un importo complessivo di circa € 10,5/milioni, di cui circa € 5/milioni deliberati nel corso del 2016, mentre circa € 5,5/milioni derivano da impegni pluriennali assunti in esercizi precedenti. Le erogazioni deliberate fanno registrare la prevalenza di interventi diretti e iniziative concordate (complessivamente circa € 8/milioni) rispetto alle iniziative da bando e fuori bando (circa € 2,5/milioni).

Il ricco e vasto patrimonio artistico e culturale presente nella provincia di Lucca richiede, per la sua conservazione e valorizzazione, l'identificazione di strategie, obiettivi e strumenti operativi appropriati, tali da rendere l'intervento in questo settore efficace e capace di generare reale valore per il territorio e per i cittadini, in termini di crescita culturale, economica e civile.

In tale quadro, gli interventi della Fondazione nel settore sono stati in prevalenza mirati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale nonché al sostegno di iniziative culturali ed artistiche - quali mostre, concerti, spettacoli - nell'intento di favorire e stimolare la diffusione dell'amore per l'arte e per la cultura, soprattutto tra i giovani, attraverso l'individuazione di un numero limitato di iniziative promosse da enti di riconosciuta competenza ed esperienza, selezionate in base alla qualità del messaggio culturale trasmesso ed alla capacità di attrarre un congruo numero di visitatori. Tutto ciò nel duplice intento di consentire alla popolazione locale ed ai visitatori di conoscere ed apprezzare le fonti della cultura, della storia, della religiosità e delle tradizioni locali e di generare opportunità di sviluppo del territorio, in termini di incremento dei flussi di turismo culturale e di opportunità lavorative.

In questo settore assume un ruolo di particolare rilevanza il progetto strategico pluriennale per il restauro e la valorizzazione delle Mura urbane di Lucca, di cui si dirà diffusamente più avanti.

Educazione, istruzione e formazione

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2016	Totale
Interventi diretti	689.204	4.584.840	5.274.044
Iniziative concordate	220.000	778.300	998.300
Iniziative da bando	220.000	568.099	788.099
Iniziative fuori bando	-	207.100	207.100
Totale	1.129.204	6.138.339	7.267.543

Al settore Educazione, istruzione e formazione sono stati attribuiti complessivamente circa € 7,27/milioni, di cui circa € 6,14/milioni deliberati nell'anno 2016 (di cui circa € 2,75/milioni quale quota del contributo 2016 al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile compensato da credito d'imposta) e circa € 1,13/milioni derivanti da impegni pluriennali assunti in esercizi precedenti. La qualità del capitale umano rappresenta uno dei fattori fondamentali per favorire lo sviluppo economico e sociale di una comunità e la sua capacità di produrre conoscenza ed innovazione. In questo ambito un ruolo centrale è assunto dal sistema scolastico e universitario che si trova in questo periodo di fronte ad una sfida complessa: mantenere e, se possibile, migliorare l'offerta formativa a fronte della riduzione della spesa operata sui bilanci scolastici dal Governo centrale e dagli Enti Locali. A ciò si aggiunge, anche nella provincia di Lucca, l'inadeguatezza di molte strutture scolastiche ormai in condizioni critiche o comunque non più adeguate rispetto alle moderne esigenze.

In questo contesto la Fondazione ha sostenuto iniziative a favore delle scuole di ogni ordine e grado nei seguenti ambiti:

- edilizia scolastica: per la costruzione di nuovi edifici scolastici e la ristrutturazione di scuole esistenti che versino in condizioni critiche o risultino comunque non adeguate alle moderne esigenze, interventi che hanno assunto un rilievo centrale nel triennio 2013-2015;
- strumenti e attrezzature: per l'acquisto di dotazioni strumentali, anche multimediali, di prodotti *software*, anche in ottica di *e-learning* e formazione tecnologica per gli insegnanti, al fine di favorire l'innovazione didattica e diffonderne la conoscenza;
- attività integrative: per la valorizzazione e la promozione dell'innovazione didattica, tra le quali sono da segnalare i progetti legati al portale web UiBi, dove si è creato un luogo virtuale di scambio ed *e-learning* tra studenti e docenti, in grado di coniugare le innovazioni tecnologiche con nuove prospettive di inclusione e integrazione. A tale progetto è stato inoltre associato anche un programma di corsi di aggiornamento che ha registrato numerose adesioni, coinvolgendo scuole e docenti anche al di fuori della Toscana,

nell'intento di migliorare le complessive condizioni di apprendimento e promuovere la crescita del capitale umano sul territorio di riferimento.

Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2016	Totale
Interventi diretti	3.000.000	200.000	3.200.000
Iniziative concordate	200.000	1.330.000	1.530.000
Iniziative da bando	60.000	137.500	197.500
Iniziative fuori bando	-	89.839	89.839
Totale	3.260.000	1.757.339	5.017.339

Al settore Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità sono stati attribuiti complessivamente circa € 5/milioni, di cui circa € 1,76/milioni deliberati nell'anno 2016 e circa € 3,26/milioni derivanti da impegni pluriennali pregressi.

La Fondazione, pur continuando ad operare in un'ottica di sussidiarietà rispetto alle competenze di Enti pubblici territoriali e soggetti fornitori di servizi di pubblico interesse, è consapevole delle insufficienti risorse a loro disposizione, anche tenuto conto della difficile congiuntura economica, e dell'importanza delle strutture necessarie per la promozione del territorio e delle sue attività.

Pertanto, nel duplice intento di supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio e contribuire al miglioramento della qualità della vita della popolazione della provincia di Lucca sotto il profilo dell'ambiente urbano, sono state sostenute iniziative dirette alla realizzazione, ristrutturazione o adeguamento di strutture pubbliche o di pubblico utilizzo.

In questo settore assumono un ruolo di particolare rilevanza i progetti strategici pluriennali per il restauro e la valorizzazione del Mercato del Carmine di Lucca e la messa in sicurezza e valorizzazione della Pineta di Ponente di Viareggio, di cui si dirà diffusamente più avanti.

Ricerca scientifica e tecnologica

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2016	Totale
Interventi diretti	544.000	1.615.000	2.159.000
Iniziative concordate	-	500.000	500.000
Iniziative da bando	-	504.500	504.500
Iniziative fuori bando	-	1.000	1.000
Totale	544.000	2.620.500	3.164.500

Al settore Ricerca scientifica e tecnologica sono stati attribuiti complessivamente circa € 3,16/milioni, di cui circa € 2,62/milioni deliberati nell'anno 2016 e circa € 540.000 derivanti da impegni pluriennali pregressi.

Ricerca ed innovazione rappresentano, nel medio e lungo periodo, un fondamentale fattore di sviluppo economico, sociale e culturale di un territorio. Partendo da questa premessa, la Fondazione ha contribuito, mediante la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, alla costituzione ed al funzionamento della Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni Mercati Tecnologie) Alti Studi di Lucca

ed allo sviluppo di tale Scuola acquistando e ristrutturando, con impiego di fondi patrimoniali, il complesso di San Francesco, utilizzato dalla Scuola stessa, nonché alla realizzazione del Polo Tecnologico Lucchese, quale polo di ricerca ed innovazione a servizio del territorio, con conseguente valorizzazione di Lucense S.c. a r.l. per il trasferimento tecnologico.

In questo ambito la Fondazione ha sostenuto iniziative miranti in primo luogo a sviluppare Lucca come polo di ricerca e di alta formazione, attorno ed in sinergia all'attività di IMT - che si è distinta a livello nazionale e internazionale per la capacità di selezionare giovani ricercatori e rappresenta un'opportunità di sviluppo per la città di Lucca - promuovendo attività di ricerca localizzate nella provincia di Lucca, su temi di rilevanza scientifica in grado di produrre concrete ricadute operative per le istituzioni e le imprese del territorio.

Nel perseguire gli obiettivi indicati, nel Documento programmatico-previsionale 2016 la Fondazione ha identificato alcuni criteri, che sono stati seguiti nella valutazione delle richieste di contributo. In particolare:

- la qualità e la rilevanza del progetto di ricerca, con particolare riferimento alla chiarezza della proposta e degli obiettivi dichiarati ed alla loro coerenza con i risultati previsti, agli elementi di originalità e innovazione rispetto allo stato dell'arte nell'ambito del settore, alla capacità del progetto di attivare o di inserirsi in reti nazionali e internazionali;
- la qualità del *team* di ricercatori, valutata in relazione alla produzione scientifica e all'esperienza maturata nella realizzazione di progetti di ricerca di rilevanza per il contesto scientifico di riferimento e per le possibili ricadute in campo economico e sociale;
- il potenziale di valorizzazione della ricerca, inteso come capacità di trasferire l'innovazione tecnologica al tessuto produttivo locale;
- le connessioni eventualmente esistenti con progetti sviluppati da IMT e/o da Lucense.

Volontariato, filantropia e beneficenza

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2016	Totale
Interventi diretti	87.000	1.460.000	1.547.000
Iniziative concordate	453.000	250.000	703.000
Iniziative da bando	39.660	619.689	659.349
Iniziative fuori bando	-	323.519	323.519
Totale	579.660	2.653.208	3.232.868

Al settore Volontariato, filantropia e beneficenza sono stati attribuiti complessivamente circa € 3,23/milioni, di cui circa € 2,65/milioni deliberati nell'anno 2016 e circa € 580.000 derivanti da impegni pluriennali assunti in esercizi precedenti.

Il sostegno fornito alle categorie sociali più deboli rappresenta per la Fondazione un impegno centrale diretto al continuo miglioramento del benessere sociale della comunità di riferimento, soprattutto in un contesto di crisi economica qual è quello attuale.

In particolare, sono state sostenute iniziative volte all'inclusione sociale e/o all'avviamento al lavoro di disabili, sia di tipo fisico che psichico, e di soggetti in situazione di disagio sociale come pure al potenziamento dei mezzi di soccorso e delle strutture adibite alle attività di protezione civile, senza tralasciare interventi di beneficenza, di modesta entità finanziaria, che rispondano a bisogni primari di categorie svantaggiate ed i progetti di cooperazione internazionale a favore dei Paesi in via di sviluppo, condotti da ACRI e da associazioni locali che da anni svolgono queste attività.

Nell'ambito dell'assistenza, anche residenziale, a favore di soggetti disabili, assume particolare rilevanza il progetto "Durante e dopo di noi", che, come si dirà diffusamente più avanti, ha condotto alla costituzione di un'apposita fondazione di scopo denominata "Fondazione per la coesione sociale".

Si rammenta inoltre che tra le iniziative fuori bando del settore è stato classificato lo stanziamento a favore della Fondazione con il Sud, determinato sulla base degli accordi nazionali definiti in ambito ACRI.

A questi interventi deve aggiungersi l'accantonamento dovuto per legge al Fondo Speciale per il Volontariato, per il 2016 pari ad € 502.424.

Assistenza agli anziani

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2016	Totale
Interventi diretti	157.608	-	157.608
Iniziative concordate	140.000	-	140.000
Iniziative da bando	-	105.971	105.971
Totale	297.608	105.971	403.579

Al settore Assistenza agli anziani sono stati attribuiti complessivamente circa € 403.000, in parte – per circa € 106.000 – derivanti dall'accoglimento di richieste presentate nel 2016, mentre circa € 297.000 riguardano quote di interventi pluriennali deliberati in esercizi precedenti.

La Fondazione, nella consapevolezza che le aree della disabilità e della fragilità crescono come conseguenza dell'invecchiamento della popolazione e delle relative malattie croniche, ha ritenuto meritevoli di attenzione nuove forme di assistenza che si vanno delineando, sensibilmente diverse rispetto a quelle tradizionalmente utilizzate tramite ricovero in case di riposo, quali l'assistenza domiciliare, i centri di assistenza diurna, l'aiuto agli anziani indigenti, la realizzazione di alloggi in edifici dotati di aree con multi-servizi, tali da poter garantire vita autonoma in un contesto di autosufficienza. È sempre più evidente, inoltre, l'esigenza di una maggiore disponibilità di posti letto dedicati ad attività assistenziali che comportano un maggiore impegno sanitario e intensità di cure, con particolare riferimento a centri per malati di Alzheimer e per pazienti non autosufficienti gravi.

Crescita e formazione giovanile

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2016	Totale
Interventi diretti	12.000	306.711	318.711
Iniziative da bando	-	421.982	421.982
Iniziative fuori bando	-	7.000	7.000
Totale	12.000	735.693	747.693

Al settore Crescita e formazione giovanile sono stati attribuiti complessivamente circa € 748.000, quasi interamente deliberati nel corso del 2016.

L'integrazione sociale ed il benessere dei giovani rappresentano obiettivi essenziali per una comunità, soprattutto in una situazione come quella attuale in cui le giovani generazioni sono più esposte di altre alle conseguenze negative della crisi economica. In questo ambito la Fondazione ha sostenuto iniziative a favore dei minori, anche immigrati, soprattutto con riferimento ai soggetti deboli e diversamente abili, con l'obiettivo di favorirne l'integrazione sociale oltre che il benessere psico-fisico, sostenendo anche realizzazioni utili a promuovere l'aggregazione sociale nonché interventi volti ad integrare i servizi di supporto alla famiglia.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2016	Totale
Iniziative concordate	-	212.000	212.000
Iniziative da bando	-	86.430	86.430
Iniziative fuori bando	-	19.200	19.200
Totale	-	317.630	317.630

Al settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa sono stati attribuiti complessivamente circa € 317.000, interamente deliberati nel corso del 2016.

La Fondazione, che svolge anche in questo settore un ruolo sussidiario e non sostitutivo rispetto al servizio pubblico, evitando per quanto possibile erogazioni frammentarie e dispersive, ha sostenuto principalmente iniziative volte all'acquisto ed all'allestimento di nuove attrezzature di elevato impatto diagnostico e terapeutico, comprendenti sia le strumentazioni dotate di caratteri altamente innovativi, sia quelle sostitutive di altre che abbiano rivelato caratteri di obsolescenza strutturale (usura o superamento tecnologico), finalizzate a migliorare la qualità e l'efficacia della prestazione, nel quadro di un programma di miglioramento e potenziamento dei servizi di emergenza e assistenza medica.

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2016	Totale
Interventi diretti	-	100.000	100.000
Iniziative concordate	50.000	440.000	490.000
Iniziative da bando	-	235.500	235.500
Iniziative fuori bando	-	205.603	205.603
Totale	50.000	981.103	1.031.103

Al settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale sono stati attribuiti complessivamente circa € 1.031.000, in prevalenza deliberati nell'esercizio 2016, per circa € 981.000, mentre € 50.000 riguardano quote di interventi pluriennali deliberati in esercizi precedenti.

Anche in questo settore, a fronte di una crescente domanda proveniente dalla società e di una altrettanto crescente limitatezza delle risorse della finanza pubblica, la Fondazione ha cercato di rendere concreto il principio di sussidiarietà, sostenendo attività e manifestazioni in grado di favorire lo sviluppo del territorio, in particolare nel settore turistico, iniziative di tutela e valorizzazione delle risorse locali in ambito agricolo, artigianale e del commercio ed iniziative dirette a favorire l'inclusione lavorativa e sociale di soggetti in condizioni di fragilità.

MODALITA' OPERATIVE

Con il Documento programmatico pluriennale 2012-2015, l'Organo di Indirizzo identificò, oltre ai **progetti strategici**, le seguenti modalità operative per lo svolgimento della propria attività istituzionale:

- **interventi diretti**: progetti promossi dalla Fondazione e realizzati autonomamente o in collaborazione con altri enti mantenendone la *leadership*;
- **iniziative di terzi preventivamente concordate**: progetti o manifestazioni - promossi e realizzati da soggetti terzi - che, per oggettiva rilevanza e talvolta carattere ricorrente, sono cofinanziati dalla Fondazione senza il ricorso a bandi;
- **bandi specifici**: erogazioni su richieste per le quali la Fondazione definisce i requisiti di ammissibilità in termini, fra l'altro, di ambiti di attività e/o tipologie di richiedenti. A ciascun bando è assegnato un *budget* predefinito.

A queste modalità si aggiungono altre iniziative, definite “**fuori bando**”, presentate ed accolte al di fuori dei bandi; fra queste sono stati classificati il contributo a Fondazione con il Sud ed alcuni contributi, di importo mediamente modesto, a fronte di richieste presentate dopo la scadenza dei termini previsti dai Bandi, spesso relative a situazioni caratterizzate da necessità e urgenza.

Nelle tabelle sottostanti le erogazioni deliberate a valere sull'esercizio sono suddivise in base alle predette modalità operative. Le iniziative da bando comprendono sia i progetti accolti a valere sui bandi emanati nel corso del 2016, sia le quote di competenza dell'esercizio relative ad interventi pluriennali deliberati in esercizi precedenti a valere sui rispettivi bandi.

Interventi diretti (inclusi Progetti strategici e Fondo per le povertà educative minorili)

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	6	14,6%	2.159.000	11,8%
Salute pubblica e medicina preventiva	0	0,0%	0	0,0%
Educazione, istruzione e formazione	14	34,1%	5.274.044	28,9%
Arte, attività e beni culturali	9	22,0%	5.490.479	30,1%
Volontariato, filantropia e beneficenza	5	12,2%	1.547.000	8,5%
Sviluppo locale	1	2,4%	100.000	0,5%
Crescita e formazione giovanile	2	4,9%	318.711	1,7%
Assistenza agli anziani	1	2,4%	157.608	0,9%
Realizzazione lavori pubblica utilità	3	7,3%	3.200.000	17,5%
Totale	41	100,0%	18.246.842	100,0%

Iniziative di terzi concordate

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	2	2,9%	500.000	7,0%
Salute pubblica e medicina preventiva	3	4,4%	212.000	3,0%
Educazione, istruzione e formazione	11	16,2%	998.300	14,1%
Arte, attività e beni culturali	30	44,1%	2.519.881	35,5%
Volontariato, filantropia e beneficenza	10	14,7%	703.000	9,9%
Sviluppo locale	4	5,9%	490.000	6,9%
Crescita e formazione giovanile	0	0,0%	0	0,0%
Assistenza agli anziani	3	4,4%	140.000	2,0%
Realizzazione lavori pubblica utilità	5	7,4%	1.530.000	21,6%
Totale	68	100,0%	7.093.181	100,0%

Iniziative da bando

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	33	6,6%	504.500	9,4%
Salute pubblica e medicina preventiva	21	4,2%	86.430	1,6%
Educazione, istruzione e formazione	90	17,9%	788.099	14,6%
Arte, attività e beni culturali	180	35,9%	2.388.050	44,3%
Volontariato, filantropia e beneficenza	88	17,5%	659.349	12,2%
Sviluppo locale	23	4,6%	235.500	4,4%
Crescita e formazione giovanile	43	8,6%	421.982	7,8%
Assistenza agli anziani	7	1,4%	105.971	2,0%
Realizzazione lavori pubblica utilità	17	3,4%	197.500	3,7%
Totale	502	100,0%	5.387.380	100,0%

Iniziative fuori bando

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	1	1,9%	1.000	0,1%
Salute pubblica e medicina preventiva	5	9,6%	19.200	2,0%
Educazione, istruzione e formazione	13	25,0%	207.100	21,1%
Arte, attività e beni culturali	17	32,7%	125.985	12,9%
Volontariato, filantropia e beneficenza	5	9,6%	323.519	33,0%
Sviluppo locale	6	11,5%	205.603	21,0%
Crescita e formazione giovanile	3	5,8%	7.000	0,7%
Assistenza agli anziani	0	0,0%	0	0,0%
Realizzazione lavori pubblica utilità	2	3,8%	89.839	9,2%
Totale	52	100,0%	979.246	100,0%

PROGETTI STRATEGICI

Nel Documento programmatico pluriennale 2012-2015, tenuto conto:

- della volontà da parte della Fondazione di assumere sempre più un ruolo attivo nella progettazione e nella realizzazione di interventi rispondenti alle istanze del territorio e “trainanti” per il suo sviluppo economico e sociale;
- dell’opportunità che gli importi stanziati fungessero da “catalizzatore” di risorse messe a disposizione anche da altri soggetti pubblici e privati, in modo da produrre benefici effetti moltiplicativi sullo sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento, in un orizzonte pluriennale ma da circoscrivere entro i limiti del mandato in corso;
- dei contatti stabiliti con le amministrazioni pubbliche locali, che manifestarono evidente interesse per la realizzazione di alcuni progetti strategici per il territorio provinciale, rendendosi disponibili ad intervenire con significativi cofinanziamenti;
- dell’effetto anticiclico che tali interventi potevano produrre a favore dell’economia locale,

furono individuati i seguenti **progetti strategici**:

- **restauro e valorizzazione delle Mura Urbane della città di Lucca**, in quanto monumento simbolo della città, riconosciuto a livello mondiale sia per la bellezza artistico-monumentale che per il valore storico, e di cui nel 2013 ricorreva il 500° anniversario dall’inizio della costruzione;
- **realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Serchio** nelle vicinanze della città di Lucca e dell’esistente ponte di Monte San Quirico - zona oggettivamente “critica” per il traffico privato e commerciale - che dovrebbe integrarsi con i prospettati nuovi assi viari della Piana di Lucca;
- **edilizia scolastica**, indicata, dagli studi effettuati a livello locale e nazionale, come un’emergenza per l’inadeguatezza e, spesso, la criticità delle strutture. Infatti ad una manutenzione ordinaria e straordinaria frequentemente insufficiente si aggiungono, anche in provincia di Lucca, gli adeguamenti necessari per il rispetto della normativa antisismica,

da finanziare mediante piani pluriennali di intervento secondo il seguente schema iniziale:

Progetto strategico	Importo deliberato				
	2012	2013	2014	2015	Totale
Restauro e valorizzazione delle Mura Urbane di Lucca	1.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	7.000.000
Realizzazione di un ponte sul fiume Serchio	1.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	7.000.000
Edilizia scolastica	2.000.000	3.000.000	4.500.000	4.500.000	14.000.000
Totale progetti strategici	4.000.000	7.000.000	8.500.000	8.500.000	28.000.000

In data 3 marzo 2012 fu siglato un Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Amministrazione Provinciale di Lucca, Comune di Lucca e Fondazione con il quale gli enti pubblici firmatari si impegnarono a reperire risorse finanziarie tali da garantire un sostanziale equilibrio tra i mezzi apportati dalla Fondazione e quelli di parte pubblica.

In tal modo, come già sperimentato con l'operazione di *Housing* sociale, il ruolo svolto dalla Fondazione non è quello di "supplenza" alle carenze degli enti locali, ma rappresenta una forma di collaborazione ad alto livello, per fornire risposte adeguate alle attese della comunità.

Il Protocollo d'Intesa prevedeva che gli interventi dovessero essere puntualmente precisati, sotto il profilo delle risorse finanziarie da impegnare e delle azioni da realizzare, mediante appositi accordi attuativi per stabilire la quota di compartecipazione da parte di ciascun ente coinvolto.

Nel corso del 2012 si svolsero incontri con le strutture regionali, provinciali e comunali per addivenire alla stipula di tali accordi attuativi.

In particolare, per quanto riguarda il progetto strategico "Edilizia scolastica", dopo che, nel corso del 2012, erano stati individuati e finanziati alcuni interventi urgenti per circa € 1,5/milioni, in prevalenza a completamento di progetti sostenuti anche dalla Regione Toscana, nel mese di febbraio 2013 la Fondazione emanò un Bando triennale (2013-2015) finalizzato alla costruzione di nuovi edifici scolastici ed alla ristrutturazione di scuole esistenti.

Relativamente alla realizzazione del ponte sul fiume Serchio, nel corso del 2012 fu reso disponibile, a favore dell'Amministrazione provinciale di Lucca, l'importo di € 100.000 - con imputazione alla quota di € 1/milione stanziata per tale progetto - al fine di consentire l'avvio delle procedure di selezione.

Tra fine 2012 ed inizio 2013 si svolsero ulteriori incontri con il Presidente della Regione Toscana, il Presidente della Provincia di Lucca ed il Sindaco del Comune di Lucca, nel corso dei quali fu convenuto quanto segue:

- relativamente all'edilizia scolastica fu chiarito che la Regione Toscana disponeva unicamente di fondi FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate), che avrebbe avuto difficoltà a destinare in modo prioritario alla provincia di Lucca, in particolar modo in ottica pluriennale, dovendoli ripartire equamente su tutto il territorio regionale; fu quindi concordato che la Regione non avrebbe contribuito a tale iniziativa; pertanto la Fondazione gestì autonomamente il relativo bando, destinando a tale scopo sia i fondi già stanziati per tale finalità (residuati a circa € 12,6/milioni) sia gli stanziamenti inizialmente previsti per la realizzazione del nuovo ponte sul fiume Serchio (residuati ad € 6,9/milioni);
- parallelamente, la Regione si accollò integralmente, stanziando allo scopo un importo complessivo di circa € 15/milioni, la realizzazione del nuovo ponte sul fiume Serchio - peraltro strettamente connesso con la progettazione dei nuovi assi viari - e contribuì con uno stanziamento di € 2,5/milioni al progetto di restauro e valorizzazione delle Mura Urbane di Lucca.

In occasione della redazione del Documento Programmatico Previsionale 2014, la programmazione

degli interventi della Fondazione fu estesa al 2016, individuando altri tre progetti strategici finanziati inizialmente con il seguente piano pluriennale:

Progetto strategico	Importo deliberato			
	2014	2015	2016	Totale
Restauro e valorizzazione del Mercato del Carmine di Lucca	500.000	500.000	2.000.000	3.000.000
Messa in sicurezza e valorizzazione della Pineta di Ponente di Viareggio	250.000	250.000	1.000.000	1.500.000
Ristrutturazione del complesso immobiliare ex-INAPLI di Viareggio	100.000	750.000	750.000	1.600.000
Totale progetti strategici	850.000	1.500.000	3.750.000	6.100.000

Il progetto di ristrutturazione del **complesso immobiliare ex-INAPLI di Viareggio** prevedeva la realizzazione di alloggi di *co-housing*, alloggi temporanei, dormitori ed una mensa, oltre ad un parcheggio, sale polivalenti e uffici. In sede di redazione del Documento Programmatico Previsionale 2015 l'intervento fu spostato dai progetti strategici alle iniziative di terzi concordate, a causa dell'impossibilità di definire la tempistica dei lavori. Nel corso del 2015 la situazione non aveva subito variazioni per cui fu deciso di posticipare ulteriormente lo stanziamento, secondo il seguente piano: € 150.000 per l'anno 2016; € 850.000 per l'anno 2017 ed € 600.000 per l'anno 2018. Dei successivi sviluppi si dirà nel capitolo dedicato alle iniziative di terzi concordate.

Pertanto, a seguito degli accordi conclusi con Regione Toscana, Amministrazione Provinciale di Lucca e Comune di Lucca, e delle ulteriori necessità emerse durante le fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi strategici, i relativi originari stanziamenti sono stati modificati come risulta dalla tabella seguente:

Settore	Progetto Strategico	Durata	Importo deliberato						Totale
			2012	2013	2014	2015	2016	2017	
Educazione, istruzione e formazione	Edilizia Scolastica	2012-2015	1.427.349	6.499.452	7.080.000	6.510.000			21.516.801
Arte, attività e beni culturali	Restauro e valorizzazione delle Mura Urbane di Lucca	2012-2016	968.351	2.031.649	3.900.000	2.450.000	3.330.000		12.680.000
Lavori di pubblica utilità	Restauro e valorizzazione del Mercato del Carmine di Lucca	2015-2017			-	500.000	2.000.000	500.000	3.000.000
Lavori di pubblica utilità	Messa in sicurezza e valorizzazione della Pineta di Ponente di Viareggio	2014-2016			250.000	250.000	1.000.000		1.500.000
Totale Progetti Strategici			2.395.700	8.531.101	11.230.000	9.710.000	6.330.000	500.000	38.696.801

EDILIZIA SCOLASTICA

Nel febbraio 2013 la Fondazione emanò un Bando triennale (2013-2015) finalizzato alla costruzione di nuovi edifici scolastici ed alla ristrutturazione di scuole esistenti, con le seguenti caratteristiche:

- budget iniziale di € 20/milioni, a fronte del quale sono stati deliberati contributi per un importo complessivo di € 20.089.452, di cui € 6.499.452 per l'anno 2013, € 7.080.000 per l'anno 2014 ed € 6.510.000 per l'anno 2015;
- il Bando era rivolto agli Enti Locali (Amministrazione Provinciale di Lucca, Comuni, Associazioni tra Enti Locali della provincia di Lucca);
- i principali criteri di selezione e tempificazione degli interventi erano costituiti da: presenza di cofinanziamento; cantierabilità del progetto; razionalizzazione ed accorpamento dei plessi scolastici; dimensione del bacino di utenza; adeguamento delle strutture alle normative vigenti (in tema di antisismica, sicurezza, eliminazione di barriere architettoniche, ecc.); presenza di particolari elementi di criticità, quali necessità di adeguamento di impianti elettrici e/o termoidraulici non a norma, ecc.; rispondenza a canoni di edilizia sostenibile ed utilizzo di fonti di energia rinnovabili.

Delle 127 richieste presentate dalla Provincia di Lucca e dai Comuni, 56 sono state accolte, oltre a 2 aggiunte successivamente per cambi parziali di destinazione. Allo stato attuale sono stati interamente realizzati 45 interventi, per un valore di circa € 22/milioni. I cantieri attualmente aperti sono 8, in prevalenza di grandi dimensioni e di elevata complessità, come ad esempio l'adeguamento strutturale dell'ITC "Francesco Carrara" di Lucca, l'ampliamento della scuola primaria "Fornaciari" di San Filippo – Lucca e la messa a norma della scuola secondaria di primo grado "Lorenzo Viani" di Viareggio. I rimanenti 5 cantieri non sono ancora stati avviati per varie problematiche:

- ritardi negli *iter* autorizzativi per immobili di interesse storico-artistico ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, per gli interventi sul liceo classico "Niccolò Machiavelli" di Lucca, sulla sede di Piazza Napoleone a Lucca dell'Istituto di Istruzione Superiore "Augusto Passaglia" e sulla Scuola secondaria di primo grado "Carlo Massei" di Mutigliano;
- modifiche sostanziali intervenute in fase di progettazione definitiva/esecutiva, per l'ampliamento della scuola primaria di Badia Pozzeveri – Altopascio e per quello del plesso scolastico di Pontestazzemese – Stazzema.

Dello stanziamento complessivo di circa € 20/milioni, € 9,3/milioni sono stati destinati alle scuole di ogni ordine e grado della Piana lucchese, € 3,9/milioni a quelle della Mediavalle del Serchio, € 1,2/milioni alla Garfagnana ed i rimanenti € 5,7/milioni alla Versilia. Si tratta soprattutto di interventi di manutenzione straordinaria (€ 9,9/milioni), in seconda battuta di nuove scuole o di ampliamenti di quelle esistenti (€ 5,4/milioni) e di stanziamenti destinati all'adeguamento normativo (€ 4,7/milioni). Il tutto è supportato da mezzi propri delle amministrazioni o da altri finanziamenti per un importo complessivo di circa € 14,8/milioni.

RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLE MURA URBANE DI LUCCA

In data 7 gennaio 2013 fu sottoscritto tra Fondazione e Comune di Lucca il protocollo d'intesa per la riqualificazione delle Mura di Lucca, anche in vista del 500° anniversario dall'inizio della costruzione dell'opera (ottobre 2013).

Il Comune di Lucca individuò alcuni interventi ritenuti prioritari, per i quali, previa approvazione dei progetti da parte dell'Amministrazione comunale, la Fondazione si fece carico dell'acquisizione dei necessari pareri della Soprintendenza e di ogni altro Organo e/o Ente competente ai sensi di legge e dell'esecuzione delle opere per un importo complessivo di € 7/milioni.

La Fondazione affidò i lavori e/o gli incarichi conseguenti l'obbligazione assunta previa acquisizione di almeno tre preventivi. In ogni caso, per ciascun progetto, la Fondazione applicò un criterio di rotazione nell'individuazione delle imprese cui richiedere il preventivo.

Nel corso del 2013, sulla base del predetto protocollo d'intesa, prese il via il programma degli interventi di restauro e di recupero, di conservazione e di valorizzazione della cinta muraria, che sono proseguiti fino a tutto il 2016 sulla base di un secondo protocollo sottoscritto nel marzo 2015. Nel corso del 2016 la Fondazione ha deciso di stanziare l'ulteriore importo di € 1.530.000, al fine di addivenire al definitivo completamento del piano di lavori ipotizzato. Lo stanziamento complessivo per il periodo 2012-2016 si attesta quindi ad € 12.680.000, cui si aggiungono € 2,5/milioni stanziati dalla Regione Toscana ed € 800.000 stanziati dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Nel mese di giugno del 2013 iniziò l'intervento di restauro urgente, concluso nel novembre dello stesso anno, sull'ottocentesca **Porta Elisa**, con importanti lavori di consolidamento e impermeabilizzazione e un complessivo rinnovamento della pavimentazione dei passaggi pedonali e dell'impianto di illuminazione. L'intervento si rese necessario per i segni di cedimento sul lato interno del muro meridionale di contenimento del terrapieno, interessato da una profonda fenditura.

A settembre 2013 erano intanto stati portati a termine il restauro, la ricollocazione dei portoni e l'imbiancatura completa di **Porta Santa Maria**.



Il complesso della **Casa del Boia** (che deve il suo nome all'essere stata assegnata intorno al 1825 al boia Tommaso Jona), fu interamente ristrutturato tra maggio 2013 e giugno 2014. Fino all'avvio del cantiere la Casa del Boia versava in condizioni fatiscenti, dovute allo stato di abbandono prolungato e

alla mancanza di manutenzione. Una parte consistente del tetto era crollata insieme alle relative murature perimetrali. Gli impalcati lignei dei solai erano gravemente compromessi e, in alcune sezioni, pericolanti per la continua esposizione agli agenti atmosferici; alcuni tratti di muratura erano prossimi al crollo, parte delle partizioni interne collassate. La ristrutturazione ha comportato il pieno recupero materiale e storico dell'immobile, valorizzando le sue caratteristiche e introducendo alcuni adeguamenti per renderlo fruibile ad un'utenza allargata. I primi interventi hanno necessariamente riguardato la messa in sicurezza e il ripristino statico dell'edificio. La configurazione distributiva



dell'edificio è stata riorganizzata, in modo da permettere un collegamento più funzionale tra tutte le parti del complesso. All'interno della struttura più recente è stato collocato un ascensore che permette la fruizione dell'immobile anche ai disabili e l'accesso diretto alla passeggiata delle Mura in maniera

agevole. Gli ambienti della Casa del Boia hanno accolto nel corso del 2016 il Museo multimediale della Via Francigena, che è stato aperto al pubblico nel mese di ottobre: la Regione Toscana, con provvedimento del dicembre 2013, ha inserito, nell'elenco degli interventi ammessi al finanziamento, anche tale progetto con uno stanziamento di € 900.000. L'allestimento del museo virtuale è stato oggetto di una gara pubblica che prevedeva anche l'utilizzo della **Casermetta San Salvatore** come punto di accoglienza. In questa struttura, nota anche come "ex canile", limitrofa alla Casa del Boia, la ristrutturazione ha principalmente comportato il recupero funzionale e l'installazione di bagni e locali di servizio per il pubblico, ricavati attraverso lo scavo del locale centrale che ha consentito la realizzazione di un piano interrato.

Nel gennaio del 2015 è stata ultimata anche la ristrutturazione della **Casermetta San Pietro**. L'intervento di restauro ha comportato la messa in sicurezza del solaio di copertura con rinforzo in acciaio sulle capriate lignee, precedentemente deteriorate. Sono stati poi rinnovati tutti gli impianti ed è stata realizzata una nuova pavimentazione al primo piano, per un intervento che nella sua interezza ha visto anche il completo rifacimento delle facciate e la costruzione di un bagno negli ambienti dell'edificio.



Tra 2013 e 2014 sono state portate avanti le opere per **la riduzione dell'asfalto e la sostituzione dei corpi illuminanti** su un primo lotto (circa 1/3 dell'intera passeggiata) e una serie di opere varie più o meno direttamente connesse con le Mura urbane. Tra le altre si citano l'asfaltatura di Via della Quarquonia e Via dei Bacchettoni, la ricalibratura di un tratto del poggio della

passeggiata tra Porta Elisa e la Casermetta S.Salvatore, l'installazione di due defibrillatori, la



realizzazione della nuova biglietteria dell'Orto Botanico, la redazione e consegna al Comune di Lucca dei progetti per il restauro – completato a fine 2015 - di tre sotterranei (S.Paolino, S.Martino e S.Croce) con relative autorizzazioni, che hanno consentito, secondo gli accordi sottoscritti con la Regione Toscana, la concessione di un contributo di € 2.450.000. Tra i mesi di aprile e settembre 2015 il lavoro è

proseguito con l'ultimazione del secondo lotto mentre l'intervento sul terzo lotto - tra Porta Santa Maria e Porta San Donato Nuova - è stato effettuato nella primavera del 2016 ed è terminato nel mese di settembre. Ad ottobre 2016 sono iniziati i lavori di riduzione del 4° e ultimo lotto, nel tratto tra Porta San Donato Nuova e Porta San Pietro; l'intervento ha comportato anche il rifacimento del Piazzale Vittorio Emanuele e della discesa verso Via Vittorio Veneto. I lavori sono terminati nel mese di marzo 2017 con la posa del manto di finitura in asfalto natura.

Nel mese di novembre 2016 sono iniziati i lavori di riqualificazione interna della Casermetta San Regolo consistenti nella realizzazione di due servizi igienici, l'installazione di un impianto di ascensore per il collegamento con il sottostante Orto Botanico oltre ad altre migliorie interne. I lavori sono terminati a marzo 2017.

Per quel che concerne il **restauro del paramento esterno delle Mura**, dopo il ripristino sperimentale di un tratto di circa 780 metri lineari nel luglio 2014, la Fondazione ha provveduto all'esecuzione dei lavori su due dei tre lotti in cui è stata suddivisa la cerchia. La scansione dell'intervento è stata così impostata:

- **lotto sperimentale**, da Porta S.Pietro al Baluardo San Paolino, eseguito dalla Fondazione (luglio 2014-luglio 2015);
- **1° lotto**, da Porta Santa Maria a Porta Elisa, eseguito dalla Fondazione, (aprile-settembre 2015);
- **2° lotto**, da Porta Elisa a Porta San Pietro, eseguito dalla Fondazione, (novembre 2015–aprile 2016);
- **3° lotto**, dal Baluardo San Paolino a Porta Santa Maria, eseguito a cura della Soprintendenza grazie ad un contributo di € 800.000 concesso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (novembre 2015-gennaio 2017).

Tra il giugno e il settembre 2015 è stato ultimato anche un nuovo percorso di **pista ciclopedonale** esterna alle Mura, nel tratto che collega Piazzale Ricasoli – dove è situata la Stazione Ferroviaria – a Porta Elisa. In tutto 1.100 metri in cui il percorso in ghiaia è stato sostituito con asfalto natura della larghezza di 2,5 metri, posto a fianco delle alberature presenti. Sul “lato Mura” è stata realizzata una

canaletta in terra per la raccolta delle acque piovane, mentre sulla linea della circonvallazione sono state collocate panchine e nuove alberature. Sempre in prossimità della zona carrabile è stata inserita una ringhiera parapetonale, in linea con quelle adottate negli interventi precedenti in corrispondenza degli spalti. Si è proceduto poi alla risistemazione della deviazione che dalla ciclabile conduce all'accesso un tempo utilizzato dalla tramvia, utilizzando i medesimi criteri e materiali.

Nel corso del 2016 sono iniziati e sono stati completati all'inizio del mese di settembre i restauri di Porta San Donato Nuova e di Porta San Jacopo.



In relazione all'intervento di restauro delle Mura di Lucca, si segnala inoltre che, a seguito di un interpello appositamente predisposto dalla Fondazione, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali ha chiarito come le modalità attuative dell'intervento stesso, ovvero il pagamento diretto da parte della Fondazione delle fatture per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di restauro delle mura cittadine, previa sottoscrizione di apposito protocollo, appare elemento che non influisce sul meccanismo di liberalità, per cui l'iniziativa rientra pienamente in quelle azioni che l'art.1 del Decreto Legge 31 maggio 2014 n.83 ha inteso promuovere e favorire, introducendo l'agevolazione fiscale denominata "Art-Bonus", a sostegno delle erogazioni liberali destinate al patrimonio culturale pubblico", in quanto la natura dell'intervento della Fondazione è pur sempre quella di mecenatismo. Inoltre l'Agenzia delle Entrate, a seguito di richieste di chiarimento pervenute da alcune Fondazioni di origine bancaria relativamente all'ambito oggettivo di applicazione dell'*art-bonus*, ha emanato la risoluzione n.87/E del 15 ottobre 2015, con la quale ha dettato istruzioni in merito alla possibilità di fruire del credito d'imposta concesso dalla normativa in argomento, nel caso in cui oggetto delle erogazioni siano beni pubblici, sottoposti a tutela, appartenenti ad enti territoriali e le erogazioni liberali siano effettuate mediante la stipula di protocolli d'intesa, sulla base dei quali le Fondazioni si fanno carico direttamente dei relativi oneri finanziari e organizzativi (esattamente corrispondente alla fattispecie relativa al progetto di restauro delle Mura di Lucca, oggetto dell'interpello formulato dalla Fondazione). Le fattispecie consistenti in pagamenti effettuati direttamente dalle Fondazioni a fronte di fatture per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di restauro del bene pubblico sono quindi state assimilate alle erogazioni in denaro, previste dalla normativa in argomento.

RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL MERCATO DEL CARMINE DI LUCCA

In data 7 maggio 2015 è stata siglata la Convenzione con il Comune di Lucca, propedeutica all'avvio dei lavori di restauro e valorizzazione del Mercato del Carmine di Lucca. Il progetto edilizio prevede il completo restauro e la riqualificazione del Mercato, comprendente l'intero complesso edilizio trecentesco composto dalla zona del portico, dalla chiesa e da tutti i locali posti al piano primo che si affacciano sul camminamento, di cui è prevista la copertura. L'obiettivo complessivo è rivolto al recupero dell'edificato in modo da renderlo funzionale ad una rinnovata gestione del complesso, che partendo dalle potenzialità attrattive come luogo mercatale, le associ a funzioni compatibili che ne esaltino il ruolo vitale che questo quartiere del centro storico ha avuto nel corso del tempo. L'intervento complessivo prevede costi per circa € 10/milioni ed è stato ripartito in tre lotti; la Convenzione sottoscritta ha per oggetto la realizzazione dei primi due lotti, che prevedono interventi di consolidamento, ristrutturazione, ripristino strutturale e rifacimento impianti per complessivi € 3/milioni. A causa dei ritardi nell'avvio del progetto, la quota originariamente stanziata per il 2014 è stata posticipata al 2017. Sono già stati invece conclusi i lavori per la messa in sicurezza del tetto a copertura del chiostro, oggetto di uno specifico stanziamento di circa € 143.000 deliberato nel 2013.

Nel corso del 2016 i tecnici del Comune di Lucca, durante un sopralluogo, hanno riscontrato importanti lesioni verticali alla struttura del campanile della ex chiesa del complesso del Carmine, tali da richiedere un intervento urgente di messa in sicurezza. Il consolidamento prevede l'applicazione di idonee fasciature esterne di contenimento intorno al corpo della torre; successivamente l'attuale tetto del campanile, che risulta pericolante, sarà demolito e sostituito provvisoriamente con copertura in materiale leggero, in attesa del relativo ripristino previsto nell'ambito dell'intervento di recupero definitivo della struttura.

Nei primi mesi del 2017 la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per la messa in sicurezza dell'ala est del chiostro ed è stata bandita la gara per l'affidamento dell'opera di miglioramento sismico della chiesa, che prevede il rifacimento dei solai, del tetto e la realizzazione di contrafforti in acciaio.

MESSA IN SICUREZZA E VALORIZZAZIONE DELLA PINETA DI PONENTE DI VIAREGGIO

Il 27 marzo 2014 fu siglato il protocollo d'intesa tra Fondazione e Comune di Viareggio per la riqualificazione della Pineta di Ponente, a seguito del quale sono stati avviati i lavori, effettuati direttamente dalla Fondazione.



Il progetto prevedeva una serie di interventi da eseguirsi nell'arco di tre anni (2014-2016) comprendenti: la riqualificazione ambientale ed ecologica della Pineta volta anche a favorire il rispetto delle funzioni che nel tempo in essa si sono inserite (ludico-ricreative e sportive) potenziando inoltre la funzione

ecologica (ed eco-sistemica) oltre a quella didattico-culturale; l'implementazione della rete pubblica di illuminazione e dei servizi; la sistemazione degli accessi, dei bordi, degli attraversamenti e dei percorsi interni di mobilità; la regimazione dei fossi delle acque superficiali; l'installazione di nuovi elementi di arredo urbano e la manutenzione e valorizzazione degli edifici di proprietà pubblica. E' stato scelto di operare nell'arco di un triennio in quanto molti degli interventi sul patrimonio vegetale devono avvenire tassativamente in periodi stagionali specifici ed inderogabili, ciò anche per interferire il meno possibile con lo svolgimento della stagione turistica.

Nel luglio 2014 è iniziata la cosiddetta "fase zero", con opere di riqualificazione ed interventi di messa in sicurezza del parco: rimozione di alberi pericolanti, diradamenti delle chiome, pulizia dello strato arbustivo, rimozione e allontanamento di rifiuti e degli arredi non più utilizzabili e di oltre 120 ceppaie di vecchi alberi caduti. Nel dicembre 2014 è stato realizzato un rilievo plano-altimetrico del reticolo idrico interno alla pineta in modo da implementare e aggiornare gli studi idraulici e sono stati eseguiti

interventi di pulizia della vegetazione.

Nel gennaio 2015 è iniziata la "Fase 1", che ha visto dapprima l'analisi di stabilità delle alberature interferenti con i principali percorsi interni e periferici della Pineta e la richiesta di nulla-osta al Servizio Fitosanitario Regionale per l'esecuzione degli interventi di potatura degli alberi soggetti a decreti di lotta obbligatoria. Si è dunque proceduto alla potatura dei tigli, dei platani e dei lecci lungo i percorsi principali interni alla Pineta, operazione



che nella sua parte più sostanziale è iniziata nel 2015, necessitando tuttavia di ulteriori interventi in base al progredire dei lavori nel Parco. Sempre nel corso del 2015 sono stati eseguiti i lavori di rimozione di alberi caduti, legname e ceppaie sradicate in tutta la Pineta, la potatura delle alberature di Viale Capponi e Viale Cadorna: questi interventi, oltre alla messa in sicurezza di tutti gli alberi che avevano le chiome aggettanti sui principali viali, sono stati impostati correttamente per facilitare la gestione futura e per agevolare il controllo da parte delle forze dell'ordine. Prima del periodo estivo e quindi dell'inizio della stagione balneare, si è provveduto anche ad effettuare l'eliminazione dei rifiuti nella fascia perimetrale per una profondità di 5 metri; le lavorazioni hanno interessato oltre 27.000 mq; durante la raccolta sono stati rimossi molti detriti derivanti da lavorazioni edili.

Nel corso del 2016 sono terminati i lavori di potatura di tigli e pini lungo il viale interno verso mare rispetto a Viale Capponi, oltre alla potatura di circa 350 platani su Viale Capponi, lo sfoltimento, l'eliminazione di rami pericolanti su circa 420 alberi e l'abbattimento di circa 45 piante morte in piedi o pericolanti all'interno di tutta la Pineta; infine si è proceduto all'eliminazione di rovi ed alla messa in sicurezza delle alberature poste nella zona compresa fra Via Marco Polo e Via Zara lato mare. A seguire sono stati eseguiti i lavori di ricalibratura dei fossi dell'intera Pineta per un totale di circa 4.900 metri, la rimozione delle recinzioni in Via Fratti, Via Zara, Via Udine, Via Digione, Via Siena, la riparazione della recinzione in legno circostante la Casa delle Donne, la potatura di tutte le alberature e la ripulitura della zona circostante la Capannina, oltre alla potatura sperimentale di alcuni pini su Viale Capponi. Si è reso inoltre necessario procedere alla valutazione statica degli alberi presenti sui principali viali ed in alcune zone ritenute "sensibili"; pertanto è stato conferito un incarico per la verifica visiva dei sintomi/danni esterni delle piante mediante l'applicazione del metodo VTA (Controllo visivo dei difetti e della vitalità): l'indagine visiva viene effettuata considerando l'albero nella sua interezza e prendendo in considerazione la sua morfologia, il suo aspetto fisiologico e le sue caratteristiche biomeccaniche. Se vengono riscontrati sintomi di difetti, essi vengono esaminati in maniera approfondita. L'esame ha riguardato circa 2.000 esemplari di qualsiasi specie. Sono stati poi conferiti gli incarichi per la sistemazione dei vialetti interni, l'estirpazione di siepi variamente dislocate, la sistemazione della zona della pineta denominata "sgambatoio dei cani" mediante la rimozione della recinzione, il livellamento del terreno, la posa di nuovi pali e recinzione, la potatura degli alberi. E' stato conferito anche l'incarico per la rimozione di tutti gli arredi, il diradamento e sfoltimento dei lecci, l'eliminazione di ulteriori ceppaie e piante cadute, la sistemazione dei ponti.

Infine, su richiesta dell'allora Commissario Prefettizio del Comune, avallato ed autorizzato dalla Commissione Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza presso la Prefettura di Lucca, è stato dato corso alle attività di progettazione di un impianto di videosorveglianza perimetrale e interna alla Pineta, mediante l'installazione di circa 30 telecamere collegate con il locale Comando dei Vigili Urbani. La conclusione dei lavori è prevista nel corso dell'anno 2017.

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Il Fondo in oggetto rappresenta la risposta al punto programmatico previsto nella mozione del XXIII Congresso ACRI svoltosi a Lucca nei giorni 18-19 giugno 2015, che impegna l'ACRI e le Fondazioni a "realizzare una significativa iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata...". Impegno che aveva già portato il Consiglio ACRI ad approvare all'unanimità la realizzazione di un'iniziativa nazionale in tema di povertà la cui idea progettuale era stata illustrata al Santo Padre, che aveva espresso in merito il proprio apprezzamento.

Successivamente, il progetto è stato esposto al Presidente del Consiglio dei Ministri, con l'auspicio che l'iniziativa potesse essere incentivata fiscalmente. Le interlocuzioni che ne sono seguite hanno portato a definire le norme legislative recate dalla Legge di stabilità 2016 (Legge n.208/2015), che oltre ad attestare il ruolo delle Fondazioni quali protagoniste del *welfare* sussidiario, consentono di amplificare la portata e l'impatto dell'iniziativa. La normativa – di cui si è già detto nel paragrafo "Quadro di riferimento normativo" – prevede l'istituzione in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, del Fondo di cui trattasi, alimentato dai contributi delle Fondazioni versati su un apposito conto corrente postale. A fronte di tali contributi viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziare, fino all'importo di € 100/milioni per anno, secondo l'ordine temporale di comunicazione dell'impegno. Il credito di imposta può essere usufruito, già dall'anno in cui viene attribuito, ossia il 2016, per il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali del personale, ovvero essere ceduto ex artt.1260 e segg. c.c. a intermediari bancari, finanziari e assicurativi, in esenzione dall'imposta di registro.

La definizione delle modalità operative del Fondo è stata demandata ad un apposito protocollo tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel quale sono individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione e selezione, anche con il ricorso a valutatori indipendenti, e di monitoraggio, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi. Al medesimo protocollo è stato demandato anche il compito di individuare le modalità di gestione del Fondo, nonché i relativi profili organizzativi e di governo.

ACRI ha poi reso noto ai firmatari dell'Accordo ACRI-Volontariato la volontà di convogliare sul Fondo in parola, per ogni anno del triennio, la metà del contributo annuale di € 20/milioni che le Fondazioni destinano alla Fondazione con il Sud, precisando che l'impegno finanziario delle Fondazioni - ritenuto adeguato a sviluppare una massa di intervento sufficiente a produrre una proficua sperimentazione a livello nazionale - è stabilito in € 120/milioni annui, da recuperare per € 90/milioni tramite il credito d'imposta. L'importo complessivo è stato ripartito per ogni Fondazione

associata sulla base di un criterio che tiene conto per ognuna dell'entità delle erogazioni deliberate secondo l'ultimo dato disponibile (anno 2015) e della quota di contributo alla Fondazione con il Sud.

La Fondazione ha aderito al Fondo per il triennio 2016-2018, deliberando per l'anno 2016 un contributo complessivo di € 3.670.840, di cui:

- € 2.753.130 per cui è stato riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate il relativo credito d'imposta;
- € 250.544 pari al 50% delle risorse impegnate per la Fondazione con il Sud nel 2015;
- € 667.166 quale importo aggiuntivo.

L'obiettivo di raccolta per il 2016 - pari ad € 120/milioni di cui € 90/milioni di credito di imposta, € 10/milioni da Fondazione con il Sud ed € 20/milioni da erogazione aggiuntiva da parte di n.72 Fondazioni aderenti - è stato raggiunto.

Il Comitato di Indirizzo Strategico posto a governare il Fondo, in cui siedono quattro rappresentanti del Governo, quattro delle Fondazioni e quattro del Terzo Settore, si è insediato e ha deliberato le linee guida per la messa a punto dei primi bandi.

La Fondazione con il Sud, mediante l'impresa sociale "Con i bambini" quale soggetto attuatore scelto da ACRI e la cui *governance* vede la presenza di quattro rappresentanti di Fondazioni e quattro del Terzo Settore, ha elaborato, sulla base di tali linee guida, il testo dei bandi.

Il Fondo è entrato nella fase operativa verso la fine del 2016 con l'avvio dei primi due bandi dedicati alla prima infanzia (0-6 anni) e all'adolescenza (11-17 anni). Le due iniziative, che mettono a disposizione complessivamente € 115/milioni, sono rivolte a organizzazioni del terzo settore ed al mondo della scuola.

Le consulte/associazioni territoriali in cui è articolata ACRI hanno organizzato incontri di presentazione dei bandi (per la Toscana l'incontro si è tenuto il 10 novembre 2016) con l'intento di darne il giusto risalto, azione che la Fondazione ha ripetuto a livello locale con l'obiettivo di sensibilizzare gli attori del territorio a creare reti per partecipare ai bandi con adeguate proposte progettuali.

Per quanto concerne l'impegno al Fondo per l'anno 2017, fermo restando l'obiettivo di raccolta pari ad € 120/milioni, è stata determinata la quota a carico di ogni Fondazione secondo il criterio già definito, talché, come avvenuto nell'edizione 2016, anche per l'anno 2017:

- il 50% delle risorse impegnate a sostegno della Fondazione con il Sud viene convogliato al Fondo;
- l'apporto di € 20/milioni è determinato secondo l'ultimo dato disponibile (anno 2015) delle erogazioni deliberate da ogni Fondazione;
- la parte residua è costituita dal credito d'imposta ex art.1, comma 394, legge n.208/2015.

Per quanto riguarda la Fondazione, dai calcoli effettuati risulta che l'impegno complessivo per l'anno 2017 è di complessivi € 4.037.208,00 determinato, quanto a:

- € 3.027.906,00, dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
- € 309.520,00, convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2016 per la Fondazione con il Sud;
- € 699.782,00, quale importo aggiuntivo.

INTERVENTI DIRETTI

Gli interventi diretti, ovvero i progetti promossi dalla Fondazione e realizzati autonomamente o in collaborazione con altri enti mantenendone comunque il coordinamento, sono stati individuati cercando di privilegiare i progetti che avessero il più ampio impatto possibile ed i cui effetti fossero significativi e duraturi, assumendo un ruolo “operativo”, soprattutto nei settori dell’arte, dell’istruzione, della ricerca e del sostegno alle categorie sociali deboli. Tali interventi, spesso, sono realizzati per il tramite di enti costituiti allo scopo, operativi comunque con il coordinamento ed il controllo delle strutture della Fondazione. Così operando si possono effettuare con maggiore efficacia sia l’analisi dei bisogni *ex ante*, che la valutazione di impatto *ex post*, in linea quindi con le previsioni del Protocollo d’Intesa ACRI/MEF sul tema.

Nel 2016 sono stati stanziati complessivamente circa € 8.246.000 ripartiti fra 37 interventi. Di seguito una tabella riassuntiva degli interventi, con suddivisione per settore di intervento:

Settore	Interventi diretti			
	da anni precedenti		2016	
	n.	euro	n.	euro
Ricerca scientifica e tecnologica	3	544.000	3	1.615.000
Educazione, istruzione e formazione	6	689.204	7	914.000
Arte, attività e beni culturali	2	407.479	6	1.753.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	1	87.000	4	1.460.000
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	0	0	1	100.000
Crescita e formazione giovanile	1	12.000	1	306.711
Assistenza agli anziani	1	157.608	0	0
Realizzazione lavori di pubblica utilità	0	0	1	200.000
Totale	14	1.897.291	23	6.348.711

Di seguito si fornisce una descrizione analitica di ciascun intervento diretto deliberato nel 2016.

Con successiva separata evidenza si dà conto di quelli pluriennali deliberati in esercizi precedenti che, per la quota di pertinenza, gravano sull’esercizio 2016.

INTERVENTI DIRETTI 2016

ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE PER LA COESIONE SOCIALE			
Settore	Durata	Stanziamento totale	Quota 2016
Volontariato, filantropia e beneficenza	2016-2018	€ 2.700.000	€ 1.300.000

Già nel 2013 la Fondazione affrontò la problematica del “Dopo di noi” nell’ottica di valutare soluzioni di assistenza residenziale di soggetti portatori di handicap quando la famiglia si trova nell’impossibilità di assicurarla. Nel corso del 2014 fu affidato a Sinloc – Sistema Iniziative Locali SpA, società partecipata dalla Fondazione, un incarico professionale per lo svolgimento di un’analisi del territorio provinciale, in termini di bisogno e di strutture già presenti, al fine di poter

individuare la tipologia di struttura maggiormente idonea per rispondere, almeno parzialmente, al bisogno di assistenza residenziale. Visti i risultati dello studio commissionato, è stata confermata la volontà di avviare il progetto, con l'obiettivo di: estendere significativamente, nel territorio di riferimento, la disponibilità ricettiva delle strutture destinate all'assistenza residenziale di soggetti disabili qualora la famiglia si trovi nell'impossibilità di assicurarla; garantire un elevato livello dei servizi offerti dalle strutture esistenti e da quelle che saranno realizzate a seguito del progetto; costituire una rete territoriale tra gli enti che operano nel settore, tale da favorire una proficua integrazione tra di essi, generando opportunità di cooperazione e limitando la dispersione delle risorse.

A tal fine, il 14 settembre 2015, è stata costituita la Fondazione per la Coesione Sociale (FCS), ente strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale.

Per affrontare e programmare adeguatamente l'impegno, soprattutto nelle attività di potenziamento delle strutture semiresidenziali e residenziali, è stato ritenuto opportuno attribuire ad FCS risorse collocate su un orizzonte temporale pluriennale per complessivi € 2,7/milioni; tale impegno, inizialmente ripartito in € 1,3/milioni per l'anno 2016, € 600.000 per l'anno 2017 ed € 800.000 per l'anno 2018, all'inizio del 2017 è stato rimodulato in € 500.000 per l'anno 2016, € 600.000 per l'anno 2017 ed € 1,6/milioni per il 2018, in considerazione della necessaria gradualità per l'avvio della progettualità complessiva.

L'attività di FCS è iniziata conferendo ad un consulente esterno l'incarico di effettuare una ricognizione sul territorio di riferimento al fine di individuare i bisogni, le risorse impiegate e le criticità emergenti in modo tale da ben orientare la programmazione. L'indagine ha evidenziato i seguenti bisogni:

- interventi in strutture semiresidenziali e in strutture residenziali (settore nell'ambito del quale si è rilevato il maggior *gap* tra bisogni espressi e servizi offerti);
- potenziamento degli interventi domiciliari (già comunque presenti sul territorio);
- interventi nel settore della formazione.

L'indagine ha spinto i vari interlocutori a portare all'attenzione di FCS diverse proposte progettuali già condivise, partecipate e deliberate dalle Conferenze dei Sindaci o dalla Società della Salute, ove esistente, al fine di candidarle per un eventuale contributo finanziario di FCS. Tali proposte sono state valutate attribuendo loro un ordine di priorità, sia in termini di efficacia sia in termini di fattibilità concreta. L'analisi dei progetti presentati ha portato il Consiglio di FCS a deliberare, al momento, interventi per € 1.584.000 nel triennio 2016-2018. Di seguito l'elenco dei contributi deliberati (per maggiori dettagli si rinvia al bilancio di FCS):

Realizzazione di un centro polifunzionale semiresidenziale

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
A.I.P.D. Versilia Onlus	2017-2018	€ 400.000	0

Realizzazione nuove serre e ristrutturazione capannone adibito ad utilizzo serre sociali

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
ANFFAS di Lucca	2016-2018	€ 250.000	€ 100.000

Sostegno al progetto "Verso l'indipendenza: abitare in autonomia"

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Associazione Down Lucca	2016	€ 12.000	€ 12.000

Realizzazione di una struttura "Durante e dopo di noi"

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Articolazione Zonale della Conferenza dei Sindaci - Piana di Lucca	2016-2018	€ 140.000	€ 50.000

Completamento ristrutturazione di un immobile per la sperimentazione di autonomie residenziali

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
C.RE.A. Società cooperativa sociale	2016-2018	€ 146.000	€ 50.000

Costruzione di un edificio destinato a centro di integrazione e laboratori per i diversamente abili

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Gruppo Volontari della Solidarietà (G.V.S.) - Barga	2016-2017	€ 300.000	€ 150.000

Adeguamento strutturale di locali per lo svolgimento di attività laboratoriali per diversamente abili

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Fraternita di Misericordia di Borgo a Mozzano	2016	€ 50.000	€ 50.000

Completamento e potenziamento della filiera corta di valore etico in agricoltura sociale

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Fraternita di Misericordia di Camporgiano	2017	€ 50.000	0

Realizzazione di struttura residenziale per la gestione del "Dopo di noi"

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Fraternita di Misericordia di Corsagna	2017/2018	€ 200.000	0

Con riferimento al Bando della Regione Toscana relativo all'accompagnamento al lavoro di persone disabili e soggetti vulnerabili FCS ha manifestato interesse a partecipare all'attività di co-progettazione contribuendo nei modi sotto evidenziati:

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Conferenza Zonale dei Sindaci dell'Azienda USL 2 – Lucca – Piana di Lucca (progetto ONDA)	2016	€ 16.000	€ 16.000
Società della Salute Versilia (progetto VALORE)	2016	€ 15.000	€ 15.000
Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Valle del Serchio	2016	€ 5.000	€ 5.000

Quella adottata da FCS è una strategia che, partendo dai bisogni presenti sul territorio, porta alla selezione di interventi fattibili e sostenibili in un'ottica di medio/lungo termine. Tale strategia mira inoltre ad ampliare il ruolo di FCS oltre quello di mero finanziatore di singoli progetti, candidando la stessa a divenire anche collettore di risorse private (nella forma di donazioni, *trust*, ecc.), per facilitare la creazione di una rete tra gli operatori privati e gli enti pubblici in grado di migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema dei servizi socio-sanitari per le persone disabili.

FCS, inoltre, ha chiesto ed ottenuto l'inserimento nell'elenco dei soggetti che concorrono alla ripartizione del 5 per mille già per la dichiarazione dei redditi da presentare nel 2016.

FCS ha sottoposto il Piano di intervento agli uffici competenti della Regione Toscana per una valutazione complessiva volta a verificare la possibilità di dividerne in parte il sostegno economico-finanziario.

VERSAMENTO A FLAFR DELLE QUOTE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER LA COPERTURA DELLE SPESE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DI IMT ALTI STUDI DI LUCCA		
Settore	Durata	Stanziamiento totale
Ricerca scientifica e tecnologica	2016	€ 1.135.000



IMT nasce nel 2004 grazie alla convergenza e alla cooperazione di tre soggetti: il Consorzio Interuniversitario di Studi Avanzati - CISA (formato da Università Luiss Guido Carli di Roma, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Politecnico di Milano), Università di Pisa e FLAFR, supportati da Comune di Lucca, Provincia di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Camera di Commercio di Lucca e Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca. IMT è stata formalmente istituita con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) datato 18 novembre 2005, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale insieme allo Statuto della Scuola, in data 30 novembre 2005. IMT è un istituto universitario statale ad ordinamento speciale - organizzato come scuola di dottorato e centro di ricerca - finanziato dallo Stato Italiano mediante il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università. L'assegnazione annuale a valere sul FFO del MIUR di competenza del 2016 è pari ad oltre € 7/milioni, comprensiva della quota premiale di circa € 1,3/milioni (nel 2015 pari ad € 500.000), attribuita sulla base dei risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il periodo 2011-2014, classifica stilata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione delle Università (ANVUR) vigilata dal MIUR – in base alla quale IMT si è aggiudicata il primo posto tra le istituzioni universitarie italiane. Altre quote rilevanti delle entrate annuali sono costituite dai finanziamenti (pubblici e privati) per progetti e attività di ricerca e dai contributi in denaro e in beni e servizi erogati ogni anno da FLAFR.

Coerentemente con l'impegno statutario di FLAFR a sostenere lo sviluppo e la crescita di IMT, è prevista la partecipazione della medesima Fondazione nella *governance* della Scuola. Il 22 aprile

2011 è stato approvato il nuovo statuto di IMT, in base al quale il Consiglio Direttivo accoglie, oltre ai tre membri interni di IMT, compreso il Direttore, 5 membri esterni in rappresentanza di FLAIFR, un delegato del Consiglio Nazionale delle Ricerche e due figure scelte nel mondo accademico internazionale di comprovata competenza in campo gestionale e di alta qualificazione scientifica e culturale.

IMT organizza corsi di dottorato in stretta connessione con le proprie attività di ricerca, cui possono accedere giovani di tutto il mondo, selezionati esclusivamente secondo criteri di merito, nel pieno rispetto dei principi di equità e dell'etica sociale della Scuola. Ai propri allievi IMT assicura, sempre gratuitamente, l'alloggio e il vitto presso il proprio Campus di San Francesco, e un contributo di importo pari alla borsa di dottorato ministeriale *standard*.

Sin dalla sua istituzione IMT si è distinto per la forte vocazione interdisciplinare che si fonda sulla complementarità e interazione fra le metodologie elaborate nei settori dell'economia, dell'ingegneria, dell'informatica, della matematica applicata, della fisica, dell'archeologia, della storia dell'arte e dell'analisi e gestione dei beni culturali. L'originalità di IMT, unica a livello nazionale e comparabile con pochi altri casi a livello internazionale, consiste nel realizzare tale interdisciplinarietà intorno a due filoni principali di attività di ricerca e formazione: l'analisi e la gestione dei sistemi complessi, economici, tecnologici e sociali; l'analisi e la gestione dei beni culturali. Le attività della Scuola sono state recentemente integrate con una componente di neuroscienze cognitive e sociali al fine anche di arricchire la *mission* di IMT.

IMT offre un programma di dottorato di ricerca unico, con denominazione "*Institutions, Markets and Technologies*", aperto a livello internazionale, con una *governance* integrata (unico organo collegiale di riferimento composto prevalentemente da tutta la *faculty* permanente della Scuola), un bando e una commissione di selezione unici. Basato sulla forte natura multidisciplinare della Scuola, il programma del dottorato è articolato in quattro curricula di specializzazione tra loro integrati, che coprono le seguenti quattro aree scientifiche:

- *Computer Science and Systems Engineering*
- *Economics, Management Science and Complex Systems*
- *Cultural Heritage*
- *Neurosciences*.

Ciascun curriculum afferisce ad una o più aree scientifiche. Coerentemente con le attività di ricerca della Scuola, il programma di dottorato è di natura interdisciplinare e integra competenze di economia, ingegneria, informatica, fisica, matematica applicata, neuroscienze e psicologia, statistica, storia e scienza dei beni culturali, per offrire un patrimonio di competenze unico e caratterizzante nell'ambito dell'analisi e della gestione della pluralità di sistemi sopra richiamata.

Il programma del dottorato di ricerca, di natura triennale, è innestato su una struttura formativa metodologica multidisciplinare di base; offre inoltre all'allievo un curriculum solidamente

specialistico e strettamente legato alle attività di ricerca dell'unità cui l'allievo afferisce. Si realizza così pienamente il modello formativo di IMT che integra formazione e ricerca. Ciascun curriculum afferisce ad una o più delle quattro aree in cui il dottorato si articola (economia/management/sistemi complessi, informatica/ingegneria dei sistemi, neuroscienze, beni culturali), condivide numerosi corsi di base con gli altri curricula e fornisce una specializzazione in una particolare disciplina su cui si innesterà la tesi di dottorato a conclusione del percorso di studi.

Coerentemente con le quattro aree sopra menzionate, la tipologia di titoli di laurea dei candidati è molteplice (economia, ingegneria, informatica, matematica, fisica, statistica, psicologia, neuroscienze, medicina, biologia molecolare, filosofia, lettere, storia dell'arte, museologia, ecc.). Se da un lato questa varietà costituisce una sfida dal punto di vista didattico, dall'altro essa contribuisce in modo significativo alla creazione dell'ambiente interdisciplinare della Scuola.

Il mercato "in uscita" è orientato, oltre che alla carriera accademica, al lavoro fuori dall'accademia essendo il programma di dottorato concepito innanzitutto per formare persone capaci di assumere ruoli chiave entro grandi istituzioni e imprese. Nella convinzione che il mercato del lavoro sarà sempre più caratterizzato da forte mobilità fra tipologie di carriere tradizionalmente piuttosto separate, soprattutto in alcune discipline, IMT dota i suoi dottorandi degli strumenti più adatti ad affrontare il più grande numero di opportunità.

La selezione dei candidati si svolge realizzando condizioni di apertura e competitività su scala internazionale. Si opera in un contesto di assoluta trasparenza attraverso una divulgazione estesa, termini di apertura lunghi del bando, modalità d'iscrizione semplificata online, possibilità di svolgere i colloqui di selezione anche da remoto, pubblicità degli atti. L'accesso al programma si determina su base meritocratica. La conoscenza della lingua inglese è obbligatoria.

Per il XXXII ciclo di Dottorato (anno accademico 2016/2017) sono stati messi a concorso complessivamente 34 posti con borsa di studio a carico della Scuola. Con le 3.745 candidature pervenute per il XXXII ciclo, provenienti da 3.432 candidati (alcuni candidati hanno infatti presentato domanda per più curricula), la Scuola ha registrato un considerevole incremento delle *applications* rispetto ai cicli precedenti. Per ciascun curriculum del Programma di Dottorato della Scuola IMT, le candidature giunte alla fase di valutazione sono così suddivise:

- *Analysis and Management of Cultural Heritage*: 547 candidature, di cui 109 da parte di italiani;
- *Cognitive, Computational and Social Neurosciences*: 549 candidature, di cui 105 da parte di italiani;
- *Computer Science and Systems Engineering*: 1196 candidature, di cui 39 da parte di italiani;
- *Economics, Management and Data Science*: 1453 candidature, di cui 69 da parte di italiani.

Al 31 gennaio 2017, gli allievi iscritti a IMT sono in totale 137, di cui 54 stranieri. Considerando anche i 25 allievi ammessi al dottorato in "Computer Science" in convenzione con il Gran Sasso

Science Institute (GSSI) de L'Aquila per i cicli XXIX, XXX e XXXI, il numero complessivo di allievi iscritti è pari a 162 (di cui 63 stranieri).

Al 31 gennaio 2017 hanno conseguito il titolo di Dottore di ricerca n.245 allievi (128 maschi e 117 femmine), così suddivisi in funzione degli indirizzi di specializzazione:

- *Biorobotic Science and Engineering*: n.14;
- *Computer Science and Systems Engineering*: n.64;
- *Economics, Management and Data Science*: n.56;
- *Analisis and Management of Cultural Heritage*: n.53;
- *Political History*: n.58,

di questi, n.50 hanno conseguito anche il titolo aggiuntivo di *Doctor Europaeus*, che ha tra i requisiti lo svolgimento di periodi di ricerca di almeno tre mesi in mobilità presso università europee.

Gli allievi, solitamente a partire dal secondo anno, possono trascorrere più di un periodo di minimo 2 mesi fuori sede (in Italia o all'estero) per studio, ricerca e/o tirocinio presso istituzioni di istruzione superiore, centri di ricerca, musei, banche, aziende. In caso di mobilità verso Paesi esteri è previsto l'incremento della borsa del 50% fino ad un massimo di 9 mesi.

Nel 2016 sono stati pianificati 50 soggiorni fuori sede per gli allievi IMT (inclusi i periodi finanziati con borse Erasmus di alcuni allievi del programma di Dottorato in Computer Science, in convenzione con IMT, con sede presso il *Gran Sasso Science Institute* a L'Aquila).

La Scuola aggiorna regolarmente lo stato occupazionale dei suoi *alumni*, raccogliendo e analizzando i dati che li riguardano allo scopo di conoscere e monitorare la loro *performance* dopo il conseguimento del titolo: il 47% degli *alumni* risulta attivo presso università e centri di ricerca italiani ed esteri, il 21% lavora in istituzioni, il 22% in società/aziende, il 4% svolge attività imprenditoriale.

L'attività di valutazione è una tematica centrale tra gli obiettivi di IMT, che prende in considerazione i livelli di qualità di tutti gli ambiti della Scuola. La valutazione della ricerca è mista e prevede il ricorso ad una valutazione sia quantitativa (bibliometrica) che qualitativa (*peer-review*).

Le valutazioni vengono svolte da *Evaluation Committee* composti dal Direttore, o da un suo delegato, e da due esperti italiani o stranieri di comprovata qualificazione internazionale nel settore di riferimento. L'altissima qualità scientifica dell'attuale corpo docente e ricercatore di IMT è stata da ultimo certificata dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) nel quadro della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il periodo 2004-2010, e poi confermata con il successivo rilevamento nazionale VQR per il periodo 2011-2014. In base a criteri di rilevanza, originalità e grado di internazionalizzazione, nella prima rilevazione della VQR 2004-2010, IMT ha ottenuto un risultato eccellente, essendo stato ufficialmente valutato come primo classificato nell'Area 13 - "Scienze economiche e statistiche", con un voto medio delle

pubblicazioni presentate pari a 0,91 su 1. Il 19 dicembre 2016 sono stati pubblicati dall'ANVUR i primi dati aggregati della VQR 2011-2014 che hanno rivelato l'ottimo risultato ottenuto da IMT che è risultato primo in Italia con un 61% che indica la differenza percentuale tra l'indicatore IRAS1 (somma dei punteggi ottenuti dai prodotti presentati dall'ateneo) e la quota dimensionale. Questo dato indica che la qualità della ricerca della Scuola IMT è nettamente superiore alla media e che di conseguenza avrà una quota premiale del finanziamento ordinario superiore.

IMT ha uno stretto rapporto con il territorio lucchese e rappresenta un modello forse unico nel panorama italiano di interazione pubblico-privato nel sostegno di un'istituzione universitaria. Sono già state intraprese fruttuose attività sul territorio che saranno sviluppate nel prossimo triennio, in particolare nei settori della carta (creazione di un Master rivolto agli attori del settore cartario), della nautica (collaborazione con il Polo di Innovazione del settore nautica coordinato dall'impresa Navigo) e della sanità (collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale). Si prevede inoltre il proseguimento della collaborazione con il gruppo Giovani Imprenditori di Lucca.

IMT ha tra i suoi obiettivi il rafforzamento dell'impatto sul territorio, intensificando le sue collaborazioni con imprese, enti pubblici, istituzioni e scuole, e proseguendo i suoi programmi di eventi culturali e scientifici, come il ciclo Open IMT, aperti al pubblico della città.

Il Campus di IMT è composto da più edifici, tutti situati a pochi minuti di cammino l'uno dall'altro, all'interno del centro storico di Lucca. L'alta formazione e la ricerca nella Scuola sono integrate anche grazie all'alta qualità dei servizi e delle infrastrutture scientifiche di base. Attualmente, gli edifici che compongono il Campus - concessi in comodato da FLAFR e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - coprono una superficie di circa 15.400 metri quadrati, così distribuiti:



l'edificio cosiddetto “**ex Boccherini**”, parte integrante del complesso di San Ponziano, che prende il nome dal Conservatorio che ospitava in precedenza. L'edificio ospita la sede legale di IMT, gli uffici

amministrativi e alcuni servizi e spazi comuni, per una superficie di oltre 1.000 metri quadrati;

la **Chiesa di San Ponziano** che ospita la Biblioteca della Scuola, frutto di un importante intervento di recupero, che le è valso nel 2007 l'assegnazione del Premio della Giuria dell'*Aluminium in Renovation European Award*, Premio Europeo per l'Architettura. Gli oneri della ristrutturazione sono stati interamente coperti da



mutui chirografari contratti da FLAFR, con impegno al pagamento delle relative rate da parte dei propri fondatori istituzionali. La Biblioteca è aperta al pubblico, e contiene, nella struttura di vetro e

acciaio costruita al centro dell'edificio, alcune delle postazioni di lavoro degli allievi e dei ricercatori, per una superficie di oltre 1.400 metri quadrati;



il **Complesso di San Francesco**, inaugurato nel luglio 2013, che ospita la residenza universitaria per gli allievi di dottorato, gli alloggi per i ricercatori, i professori, gli ospiti a vario titolo di IMT, nonché uffici, spazi comuni, aule, laboratori e la mensa, per una superficie totale di circa 13.000 metri quadrati. Una parte del complesso di San Francesco è aperta al pubblico, che può

passaggiare nei chiostrì e attraversare il Campus da Piazza San Francesco agli Orti degli Osservanti, il giardino che si trova sopra il Parcheggio Mazzini.

FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA DI IMT ALTI STUDI DI LUCCA		
Settore	Durata	Stanziamiento
Ricerca scientifica e tecnologica	2016	€ 480.000

Le attività di ricerca di IMT sono incardinate su 10 unità di ricerca (*research unit*, RU). Alcune RU sono strutturate come piccole piramidi al cui vertice sta un ricercatore *senior* di alta reputazione scientifica, ben inserito nei circuiti internazionali della comunità scientifica di riferimento e dei finanziamenti alla ricerca, coadiuvato, a livello intermedio, da un numero ristretto di *assistant professor* e ricercatori; la base della piramide è costituita da un gruppo di dottorandi, la cui partecipazione alle attività di ricerca è la componente fondamentale del processo di formazione. Altre RU si strutturano in modo multipolare, accogliendo ricerche specialistiche riconducibili a nuclei tematici e metodologici vasti. In questi casi, i dottorandi svolgono la loro ricerca specialistica potendo contare sulle competenze metodologiche del ricercatore *senior* a capo della RU, ma su temi e in discipline anche lontani da quelli di quest'ultimo.

Lo Statuto di IMT individua nelle Aree di Ricerca i centri di riferimento per la ricerca e il reclutamento del corpo docente e ricercatore, nonché il contesto scientifico per l'organizzazione dei corsi di studio e per l'integrazione tra ricerca e insegnamento.

Nell'ottica dell'integrazione e della multidisciplinarietà delle tematiche di ricerca della Scuola, del rafforzamento del modello campus residenziale, del consolidamento e sviluppo del rapporto con le altre istituzioni, la Scuola ha avviato progetti di ricerca finanziati dalla Fondazione che prevedono, per l'anno 2016, il finanziamento di contratti per posizioni da *Assistant Professor* e *Post Doctoral Fellow* nelle aree ritenute strategiche per lo sviluppo degli obiettivi di cui sopra, tra le quali a titolo

puramente esemplificativo, l'area delle Neuroscienze, recentemente introdotta tra le attività della Scuola, e l'Area dei Beni Culturali che denota certamente un rilevante impatto sul territorio.

FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE CENTRO STUDI SULL'ARTE LICIA E CARLO LUDOVICO RAGGHIANTI DI LUCCA		
Settore	Durata	Stanziamiento
Arte, attività e beni culturali	2016	€ 800.000



L'Associazione “Centro Studi sull'arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti” fu istituita nel 1981 dalla donazione dei coniugi Ragghianti alla Cassa di

Risparmio di Lucca della loro biblioteca, della fototeca e del loro archivio. Nell'ottobre 1984 l'Associazione fu trasformata in Fondazione, le

cui attività si concentrano principalmente nella gestione dei fondi librari ed archivistici, nella realizzazione di mostre d'arte, nell'organizzazione di incontri, convegni ed attività didattiche. La Fondazione conserva anche una vasta raccolta di dipinti, disegni, opere grafiche e sculture, queste ultime esposte in permanenza nella propria sede presso il Complesso di San Michele. La biblioteca e l'archivio, specializzati in storia dell'arte e architettura, si sono arricchiti grazie ai fondi librari di Pier Carlo Santini - che è stato Direttore Scientifico della Fondazione dal 1984 al 1993 - Aldo Geri, Silvio Coppola, Aldo Salvadori, Mario Tobino e di altri studiosi, ed agli archivi personali di alcuni di essi: un patrimonio di oltre 79.000 volumi, numerose testate di riviste ed un'ingente collezione di opuscoli e cataloghi d'arte. L'attività ordinaria della Fondazione



Ragghianti si estrinseca nel costante aggiornamento del patrimonio librario, che anche nel corso del 2016 è stato incrementato di circa 1.700 titoli, in gran parte ricevuti come dono o cambio da importanti istituzioni italiane e straniere. La biblioteca è aperta al pubblico ed accoglie studenti e studiosi per la consultazione e lo studio, con circa 600 presenze per l'anno 2016.

L'attività didattica si articola su due indirizzi: i laboratori creativi per bambini delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie inferiori e le conferenze sull'arte moderna e contemporanea rivolte al pubblico ed agli studenti delle scuole superiori e universitari.

Sono stati offerti 68 laboratori inerenti a sette diverse tematiche che hanno coinvolto 23 scuole della

provincia di Lucca, di cui 6 materne, 16 primarie e una media inferiore, per un totale di circa 1.400 bambini/ragazzi. Nell'estate 2016, per la prima volta è stato attivato un mini campo estivo didattico "In riva all'arte", dove i bambini di età compresa tra i sei e gli undici anni hanno potuto partecipare a laboratori didattici cimentandosi con l'arte moderna e contemporanea. Per una settimana, tutte le mattine i 24 bambini partecipanti hanno alternato il lavoro manuale a giochi ed attività creative a tema.

Nel mese di gennaio si è tenuto l'incontro "*Giuseppe Mazzariol e l'idea di Venezia. Etica, creatività, città*" con 98 partecipanti; ad ottobre è stata effettuata la proiezione del critofilm "*L'arte di Rosai*" e delle video lezioni di Carlo Ludovico Ragghianti "*Maestri del Novecento*" con 40 partecipanti; infine nel mese di novembre, in occasione del cinquantenario dell'alluvione di Firenze, si è tenuta la giornata di studio "*Abbiamo bisogno di tutti. Carlo Ludovico Ragghianti e l'alluvione del 1966*", con 75 partecipanti.

L'attività espositiva del 2016 ha avuto ad oggetto:

- l'inaugurazione, nel mese di dicembre, di "*I giardini della scultura Pier Carlo Santini*", un'esposizione permanente di opere appartenenti alla collezione della Fondazione Ragghianti, realizzata: nel primo chiostro del Complesso di S.Micheletto, dove sono esposte sculture di Giò Pomodoro, Gigi Guadagnucci, Girolamo Ciulla, Marcello Guasti, Alba Gonzales, Pietro Cascella, Paolo Triglia, Ugo La Pietra, Rosario Murabito, Pier Giorgio Balocchi, Pino Castagna, Quinti Ghermandi e Nado Canuti; all'interno della biblioteca, dove sono state posizionate opere di Alberto Viani, Vittorio Tavernari, Giuseppe Rivadossi, Giuliano Vangi, e Ivan Theimer; nel secondo chiostro sono stati invece sistemati i lavori monumentali in pietra e marmo di Mario Negri e Lorenzo Guerrini, nonché due terrecotte e ceramiche di Pino Castagna e Novello Finotti; la mostra ha dato luogo ad eventi collaterali quali proiezioni e conferenze;
- "*Sguardi paralleli. Mario Ballocco/François Morrellet*", mostra a cura di Paolo Bolpagni, Direttore della Fondazione, che ha visto come protagonisti il francese François Morellet e Mario Ballocco, entrambi artisti di grande talento e genio che, pur imboccando, negli anni Cinquanta, strade analoghe non si incontrarono mai.

Le pubblicazioni, consistente mezzo di divulgazione e di sintesi, sono rappresentate, oltre che dai cataloghi delle mostre realizzate, anche da ricerche su tematiche diverse e dal periodico LUK, notiziario annuale dell'attività della Fondazione Ragghianti.

Per maggiori dettagli sull'attività della Fondazione Ragghianti nel corso del 2016 si rimanda al bilancio consuntivo e di missione della stessa, disponibile anche sul sito internet.

ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE CAMPUS IN COLLABORAZIONE CON FLAFR

Settore	Durata	Stanziamiento
Educazione, istruzione e formazione	2016	€ 439.000

A partire dall'anno accademico 2003-2004, le Università di Pavia, di Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, in convenzione con la Fondazione Campus, attivarono a Lucca un corso di laurea triennale in Scienze del Turismo.

Nell'anno accademico 2006-2007 le tre Università, sempre in Convenzione con la Fondazione Campus, attivarono un percorso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei. Il corso di laurea magistrale segue la stessa formula della laurea triennale, con un taglio maggiormente internazionale e con la presenza di insegnamenti in lingua inglese.



Nel corso del tempo i corsi di laurea hanno assunto una propria identità a livello nazionale, riuscendo ad attrarre giovani studenti da tutta Italia e dall'estero. L'identità del corso di laurea poggia sulla formula progettata e definita dalla Fondazione Campus: numero chiuso in entrata con test di ammissione (ogni anno possono iscriversi 60 studenti italiani e 10 stranieri; mediamente si iscrivono al test oltre 130 studenti provenienti da tutto il territorio nazionale); frequenza obbligatoria; attività di tutorato; utilizzo di laboratori informatici multimediali e linguistici; segreteria didattica dedicata.

Nell'anno accademico 2006/2007 la Fondazione Campus ha inoltre costituito un Centro Studi e Ricerche, all'interno del quale confluiscono le competenze dei docenti dei corsi di laurea e di altri studiosi, accademici o del mondo delle professioni, legati alla Fondazione stessa. Il Centro rappresenta oggi un importante legame con il territorio ed un veicolo di sviluppo delle relazioni e della conoscenza all'interno di Fondazione Campus; costituisce inoltre un laboratorio all'interno del quale gli studenti possono acquisire importanti competenze distintive a completamento della preparazione derivante dall'attività di studio.

Lucca ha assunto un ruolo centrale per la creazione di un modello tra alta formazione e ricerca nel turismo, integrando le proprie risorse con quelle degli Atenei coinvolti e creando nel tempo una realtà unica in Italia sui temi del turismo. Il modello proposto si è affermato negli anni divenendo un modello integrato in grado di diventare un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale.

Il *know-how* dei tre Atenei ha consentito di portare sul territorio le eccellenze in termini di competenze scientifiche, tutelando l'interdisciplinarietà che caratterizza un tema come quello del turismo e al contempo garantendo la qualità delle attività didattiche, supportate dall'attività di ricerca. I due atenei italiani hanno deciso di non attivare al proprio interno corsi di laurea in turismo, considerando Lucca come la sede naturale per lo sviluppo e il consolidamento della propria

offerta formativa sul tema. Questa integrazione fra Atenei ha altresì favorito lo sviluppo sul territorio di competenze per la progettazione di progetti europei di ricerca con *partnership* internazionali. La presenza di un Ateneo straniero extra UE contribuisce a caratterizzare l'esperienza di Lucca, offrendo un naturale respiro internazionale.

I percorsi di laurea in turismo sono altamente professionalizzanti in quanto i docenti accademici sono affiancati da professionisti provenienti da alcune aziende *leader* dell'industria turistica.

Le istituzioni operanti nel settore del turismo con cui Campus ha stabilito nel tempo importanti relazioni offrono concrete possibilità di *placement*, rese possibili anche dal *Career Service* della Fondazione Campus, che fin dal primo anno segue gli studenti in attività di orientamento al fine di mostrare il funzionamento del mondo del lavoro e le figure professionali che in esso operano. Al termine dell'attività di orientamento gli studenti devono svolgere uno *stage* in Italia o all'estero, al termine del quale molti di essi trovano la propria collocazione. Gli studenti impiegati nel settore turistico entro 6 mesi dalla laurea sono pari all'85% per la laurea triennale ed al 91% per la laurea magistrale.

I corsi si svolgono nel Campus di Monte San Quirico, a pochi chilometri dalla città, in un piano del Seminario Arcivescovile appositamente e interamente rinnovato, dove gli studenti trovano aule dotate di moderne attrezzature, un'ampia biblioteca specialistica con posti di studio riservati, un laboratorio informatico ed uno linguistico, una caffetteria. Il Campus dispone anche di alcune camere per gli studenti non residenti in provincia di Lucca.

Nell'anno accademico 2015/2016 sono stati immatricolati n.88 studenti, n.70 per i corsi di laurea triennale e n.18 per i corsi di laurea magistrale. Dall'anno accademico 2005/2006 all'anno accademico 2015/2016 hanno conseguito la laurea triennale n.452 studenti e n.138 studenti hanno conseguito la laurea magistrale.

A partire dall'anno accademico 2015-2016 la Fondazione Campus gestisce un master in Turismo e ICT, il cui obiettivo è formare manager specializzati nel settore del turismo sulla base delle sfide presentate dalle nuove tecnologie, che costituiscono un fattore determinante per la competitività aziendale.

Nel corso dei dieci anni di attività la Fondazione Campus, accreditata dalla Regione Toscana come Agenzia Formativa dal 2009, ha ritenuto essenziale investire le proprie competenze anche in progetti di formazione professionalizzante allo scopo di supportare il tessuto economico locale nella qualificazione della manodopera e dell'imprenditoria in un periodo in cui le dinamiche competitive sono sempre più rapide e internazionali.

**COMPLESSO DI SAN FRANCESCO
VALORIZZAZIONE TRAMITE UN PROGRAMMA DI GRANDI EVENTI**

Settore	Durata	Stanziamiento
Arte, attività e beni culturali	2016	€ 365.000

La realizzazione di eventi di alto profilo artistico e culturale nella Chiesa di San Francesco rappresenta l'ideale coronamento di un processo virtuoso iniziato con l'importante opera di restauro del Complesso immobiliare, che ha comportato la riqualificazione della zona est della



città. Dall'esigenza di valorizzare questi "nuovi spazi", la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e la Fondazione Ragghianti nel 2014 hanno promosso la nascita del Comitato Nuovi Eventi per Lucca col fine di proporre manifestazioni in grado di assicurare un'offerta turistico-culturale di qualità sempre maggiore, in particolare nei periodi turisticamente più "deboli".

L'edizione 2016 delle Conversazioni in San Francesco organizzate dal Comitato ha avuto per titolo "Lessico Familiare. Storie di famiglia e di famiglie" e si è avvalsa, per alcuni incontri, della curatela del giornalista Marino Bartoletti. Per il terzo anno consecutivo, dal 23 settembre all'11 novembre 2016, la manifestazione ha animato le serate del complesso di San Francesco con personaggi del mondo della letteratura, della filosofia, della musica, dell'arte e, quest'anno, anche del cinema, dell'imprenditoria, dello sport. Sei incontri per parlare di storie di famiglia e di famiglie, per ascoltare la testimonianza di figli/mariti/mogli appartenenti a famiglie note, ma anche per discutere insieme su quale ruolo ha rivestito storicamente la famiglia e quali nuove implicazioni ne stanno modificando oggi la composizione, il valore, l'idea stessa. La rassegna si è aperta con Piero Ferrari, figlio di Enzo, il "Drake", fondatore della grande casa automobilistica, intervistato da Marino Bartoletti, per poi proseguire con una *lectio magistralis* dello storico dell'arte Flavio Caroli e una nuova intervista di Marino Bartoletti: protagonista Marco Morandi, figlio del celebre Gianni. A parlare di famiglie, tradizionali e non, è intervenuta anche la filosofa, saggista e politica Michela Marzano, che ha risposto alle domande di Gloria De Antoni e non è mancata una serata dedicata alla musica con la grande Dee Dee Bridgewater, per un evento in collaborazione con Lucca Jazz Donna. Ha concluso il ciclo Marino Bartoletti con un altro figlio illustre: Ricky Tognazzi, attore come il padre Ugo, omaggiato anche con una suggestiva esposizione di locandine e cinepitture d'epoca gentilmente concesse per la serata da un collezionista lucchese.



Il Comitato ha inoltre sostenuto l'allestimento di una mostra dal titolo "Amleto a Lucca", incentrata su un dipinto di inizio Settecento del pittore lucchese Domenico Brugieri,

che lo studioso Marco Paoli ha individuato come prima raffigurazione pittorica dell'Amleto di Shakespeare. L'esposizione, aperta dal 12 al 20 novembre 2016, patrocinata dal *British Council*, ha occupato gli ambienti della Chiesa di San Franceschetto, *location* già collaudata negli anni scorsi per la Madonna di Giotto e per le Madonne del Civitali, ed è stata preceduta da una giornata di studi sull'argomento che si è svolta nell'Auditorium Cappella Guinigi del Complesso di San Francesco.



Il Comitato Nuovi Eventi per Lucca, inoltre, in collaborazione con Lucca Film Festival/Europa Cinema, ha proposto un circuito espositivo che ha coinvolto tutto il territorio provinciale: una mostra a Palazzo Ducale (Lucca) dedicata al regista George Romero, una a Villa Argentina (Viareggio) con opere giovanili di Marco Bellocchio, e poi ancora una celebrazione dei lavori del regista Gualtiero Jacopetti con una mostra a Barga, alla Galleria Comunale e alla Galleria Bel Canto, e infine un suggestivo allestimento alla GAMC di Viareggio dedicato a Mario Monicelli, "Mario", curato dalla sua storica compagna di vita Chiara Rapaccini.

Tra gli altri eventi organizzati dal Comitato si segnalano una doppia rappresentazione teatrale dal titolo "Dove vai Francesco", per la regia di Maria Teresa Elena e l'interpretazione di Milena Vukotic, l'organizzazione della Giornata Mondiale del Jazz promossa dall'UNESCO e la realizzazione del concerto per l'anniversario dell'inaugurazione del Complesso di San Francesco, che quest'anno ha visto come protagonista il Maestro Renato Serio con "Viaggio nel regno dei Beatles", interpretazione orchestrale dei maggiori successi dei cosiddetti *Fab four*. In settembre la Chiesa di San Francesco ha ospitato anche una rappresentazione concertistica della Tosca di Puccini, che il Comitato non ha organizzato ma ha sostenuto con un contributo, mentre a dicembre l'anno si è concluso con un concerto di ottoni e percussioni della Scala di Milano.

Costituito nel maggio 2014, dopo quasi tre anni di attività, il Comitato è giunto a scadenza il 31 dicembre 2016 (dopo una proroga di un anno rispetto alla scadenza originaria del 31 dicembre 2015) ed è stato definitivamente sciolto. A partire dal 2017 gli eventi culturali nel Complesso di San Francesco sono organizzati direttamente dalla Fondazione.

SOGGIORNI ESTIVI MARINI E MONTANI PER BAMBINI IN SITUAZIONE DI DISAGIO		
Settore	Durata	Stanziamiento
Crescita e formazione giovanile	2016	€ 306.711,36

Anche nel 2016 la Fondazione ha predisposto un programma di soggiorni estivi gratuiti al mare e in montagna, riservato a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni, appartenenti a famiglie non abbienti. Per meglio rispondere alle esigenze delle famiglie e soprattutto dei bambini, l'attività è organizzata in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Lucca e, attraverso questa, con i Servizi Sociali dei Comuni della provincia.



Da tale collaborazione è nato un programma articolato, con un ventaglio di opportunità molto ampio, tale da trasformare la tradizionale colonia estiva in una vera e propria vacanza che comprende soggiorni al mare a Marina di Massa, Paestum (Salerno), Igea Marina (Rimini), Cesenatico (Forlì-Cesena) in barca a vela nel Mediterraneo o in catamarano nell'Arcipelago Toscano, in montagna a Bosentino (Trento),

al Parco dell'Orecchiella (Villa Collemandina) e a Sillano. In virtù del programma e grazie alla collaborazione attivata, sono state accolte 462 richieste suddivise fra le varie tipologie di soggiorno offerte, di cui 264 relative a minori seguiti dai Servizi Sociali. L'esperienza ha quindi prodotto risultati particolarmente positivi, che trovano conferma nell'ampia partecipazione registrata e nell'ottimizzazione dei costi sostenuti.

Il 29% dei bambini che hanno usufruito dei soggiorni è risultato di nazionalità straniera.

SPESE INCREMENTATIVE DELL'IMMOBILE DI SAN MICHELETTO		
Settore	Durata	Stanziamiento
Arte, attività e beni culturali	2016	235.000

Fra gli interventi diretti è stato classificato anche lo stanziamento per la copertura degli oneri per il miglioramento funzionale del complesso immobiliare di San Michele, sede della Fondazione, in quanto l'immobile è stato a suo tempo acquistato con fondi destinati all'attività istituzionale.

In corso d'anno sono stati iniziati e poi conclusi nel mese di giugno i lavori di rifacimento delle facciate e degli infissi prospicienti la via San Michele; sono state realizzate opere di riqualificazione della sala convegni "Vincenzo Da Massa Carrara", che hanno avuto ad oggetto il rifacimento e il trattamento ignifugo del soffitto in mezzane e travicelli, l'imbiancatura delle pareti, l'inserimento, relativamente all'impianto audio, di nuovi punti sonori e una diversa distribuzione degli stessi; è stato inoltre sostituito il vecchio impianto di illuminazione con altro che utilizza la tecnologia led e un sistema automatico di gestione scenari; è stato modificato l'impianto di condizionamento con l'installazione di nuovi *fancoil* collegati al sistema di gestione centralizzata del Complesso. Sempre in corso d'anno è stata attivata la procedura presso il locale Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per ottenere l'approvazione del progetto di adeguamento degli spazi adibiti ad aule per l'esercizio dell'attività di scuola di tipo 1 (attività con presenze superiori a 150 persone), approvazione rilasciata in data 24 ottobre 2016, con la prescrizione di eseguire adeguamenti agli impianti elettrici, agli impianti di avviso evacuazione, nonché di provvedere all'installazione di 4 porte resistenti al fuoco. Detti adeguamenti sono iniziati nel mese di novembre e si concluderanno entro giugno 2017. E' stato infine dato corso alla progettazione e alla richiesta delle necessarie autorizzazioni per la realizzazione di una piattaforma elevatrice elettrica per il

raggiungimento dei locali posti al primo piano utilizzati dalla Fondazione Ragghianti per la realizzazione delle attività espositive.

REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DINAMICA		
Settore	Durata	Stanziamiento
Realizzazione di lavori di pubblica utilità	2016	€ 200.000

Il progetto, elaborato in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, mira a rendere più incisiva l'attività diretta a prevenire e contrastare le azioni criminose, individuando, quali ulteriori misure di controllo del territorio, il rafforzamento dei sistemi di videosorveglianza. Ciò avverrà mediante l'installazione, sulla rete stradale dei comuni interessati, di punti di controllo a mezzo di telecamere che leggono le targhe in tempo reale, digitalizzandole e trasmettendole al Centro Elettronico Nazionale sito a Napoli. L'invio del flusso consente immediatamente la lettura delle targhe segnalate, individuando quelle delle auto rubate, coinvolte in eventi delittuosi, appartenenti a soggetti oggetto di indagini giudiziarie, ecc.

E' stato inoltre ritenuto opportuno che il flusso digitalizzato dei dati delle targhe sia reso disponibile anche alle Polizie locali, che possono utilizzarli anche per altre finalità (individuazione delle auto sprovviste di assicurazione, non revisionate, soggette a fermi amministrativi od altro) per le quali sono possibili emissioni di provvedimenti sanzionatori. L'opportunità è resa più concreta dal fatto che il sistema si appoggerà sulla rete che i singoli Comuni hanno disponibile sui propri territori per la videosorveglianza, utilizzando attrezzature/supporti già presenti.

Sono previste in totale n.31 installazioni, di cui n.8 nel Comune di Lucca, n.10 nel Comune di Viareggio, n.3 nel Comune di Camaiore, n.2 nel Comune di Pietrasanta, n.1 nel Comune di Forte dei Marmi, n.1 nel Comune di Seravezza, n.5 nel Comune di Massarosa e n.1 nel Comune di Stazzema, la cui dislocazione è suscettibile di variazioni in fase di esecuzione, legate alla possibilità effettiva di installazione ed alle disponibilità economiche complessive. La possibilità dell'installazione è condizionata dal fatto che la posizione sulle strade sia visibile da ponti televisivi collocati sulle colline/alture/campanili circostanti.

E' stata inoltre rilevata l'opportunità, al fine di snellire le procedure amministrativo-burocratiche, che l'ente appaltante del progetto fosse la Fondazione. La spesa per la realizzazione del progetto, stimata in € 400.000, è stata ripartita in misura paritaria fra la Fondazione e la Banca di Credito Cooperativo Versilia Lunigiana e Garfagnana.

Per dare pratica esecuzione al progetto, è stato definito il testo di una convenzione tra la Fondazione, la Banca di Credito Cooperativo Versilia Lunigiana e Garfagnana ed i Comuni interessati, diretta a disciplinare gli adempimenti a carico di ciascuno dei firmatari, che è stata sottoscritta il 15 marzo 2016.

Trascorso un periodo iniziale di circa due anni, durante i quali gli oneri di manutenzione saranno a carico degli installatori, i Comuni si impegnano poi a farsi carico della manutenzione del sistema, in modo da assicurare la continuità di funzionamento nel tempo.

RESTAURO DI MONUMENTI AI CADUTI DELLA PROVINCIA DI LUCCA			
Settore	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	2016-2017	€ 250.000	€ 175.000

Nel marzo 2014 fu istituito dalla Prefettura di Lucca il Comitato Provinciale per la celebrazione del Centenario della Prima Guerra Mondiale, al fine di individuare le manifestazioni e gli interventi di restauro dei monumenti da attuare in modo da celebrare degnamente detta ricorrenza. La Fondazione fu invitata dal Prefetto di Lucca a partecipare al tavolo tecnico per procedere insieme alle altre istituzioni provinciali all'attività ricognitiva dei vari siti e monumenti commemorativi sui quali sarebbe stato necessario eseguire interventi di restauro.

Il Comitato individuò 11 interventi da eseguire, su altrettanti monumenti ai caduti dislocati in tutta la Provincia di Lucca e precisamente: monumento equestre ai caduti sito in Piazzale Risorgimento a Lucca; monumenti ai caduti siti in Piazza Vittorio Veneto a Massarosa, Piazza Garibaldi a Viareggio, Piazza della Chiesa a Capezzano Pianore (Camaiole), Piazza dello Statuto a Pietrasanta, Via della Rimembranza a Castelnuovo di Garfagnana, Via S.Giovanni a Pieve Fosciana, Piazza A.Gramsci ad Altopascio, Frazione di S.Cassiano a Bagni di Lucca, Frazione di Ponte a Serraglio a Bagni di Lucca e Frazione S.Vito a Lucca.

Nel corso del 2016 la Fondazione si è attivata per sottoscrivere con i Comuni di Altopascio, Bagni di Lucca, Camaiole, Castelnuovo di Garfagnana, Lucca, Massarosa, Pietrasanta, Pieve Fosciana e Viareggio altrettanti protocolli d'intesa per la valorizzazione e il restauro dei monumenti sopra individuati.

Durante l'anno 2016 sono stati commissionati e portati a conclusione dalla Fondazione quasi tutti gli interventi di restauro dei monumenti ai caduti e precisamente:

- monumento di Piazza Vittorio Veneto a Massarosa, opera realizzata nel 1925 dallo scultore lucchese Alfredo Angeloni: i lavori, iniziati nel marzo 2016 e proseguiti per tutta la primavera, si sono conclusi nel mese di giugno; l'inaugurazione si è tenuta il 17 settembre 2016;



- monumento equestre di Piazzale Risorgimento a Lucca, opera realizzata fra il 1922 e il 1930 degli artisti Giuseppe Baccelli e Alfredo Angeloni ed inaugurata proprio nel terzo decennio del 1900 dal Re Vittorio Emanuele III: i lavori di restauro sono iniziati nel marzo 2016 con la pulizia dalle piante infestanti di tutta l'area circostante il monumento; nel mese di aprile si è proceduto con il restauro vero e proprio intervenendo su tutte le parti

metalliche e lapidee; gli interventi sono proseguiti per tutta l'estate fino al 10 settembre 2016, giorno in cui si è tenuta l'inaugurazione;

- monumento di Piazza della Chiesa a Capezzano Pianore, opera realizzata nel 1921 dallo scultore Cornelio Palmerini: i lavori, consistenti nella ripulitura delle parti lapidee e metalliche, sono iniziati nel mese di luglio e si sono conclusi nel mese di settembre 2016;
- monumento di Piazza Garibaldi a Viareggio, opera realizzata negli anni '20 dagli artisti Lorenzo Viani e Domenico Rambelli: i lavori, iniziati nel mese di agosto 2016 con la pulitura delle parti metalliche, sono proseguiti nel mese di settembre con il restauro del basamento lapideo e terminati nel mese di dicembre 2016;
- monumento di Piazza Gramsci ad Altopascio, opera realizzata negli anni '20 dallo scultore Alfredo Angeloni: i lavori di restauro iniziati nel mese di settembre con la pulitura delle parti lapidee e metalliche, sono proseguiti anche nel mese successivo e si sono conclusi nel mese di dicembre 2016;
- monumenti di Castelnuovo di Garfagnana di Alfredo Angeloni e di Pieve Fosciana di Alberto Cheli: i lavori di restauro delle parti lapidee e metalliche, iniziati per entrambi i monumenti nel mese di ottobre, si sono conclusi nel mese di dicembre 2016;
- monumento di Piazza dello Statuto a Pietrasanta, opera realizzata nei primi anni del 1920 dallo scultore Abele Jacopi: i lavori di restauro, iniziati a fine settembre 2016 con la pulitura delle parti lapidee, sono proseguiti anche nei mesi successivi, per concludersi definitivamente nel mese di dicembre 2016.

Nel corso del 2017 sarà completato il programma di restauro dei monumenti rimanenti, siti nelle Frazioni di S.Cassiano e Ponte a Serraglio a Bagni di Lucca ed in Frazione S.Vito a Lucca.

Nella realizzazione degli interventi di restauro la Fondazione si è avvalsa dell'opportunità di usufruire dell'agevolazione fiscale denominata "Art-Bonus".

COMPLESSO DI S.FRANCESCO		
VALORIZZAZIONE TRAMITE UN PROGRAMMA DI EVENTI		
Settore	Durata	Stanziamiento
Arte, attività e beni culturali	2016	€ 150.000

Oltre agli eventi organizzati o sostenuti dal Comitato Nuovi Eventi, nella Chiesa di San Francesco si sono svolte numerose iniziative, molte a carattere convegnistico e altre di tipo più spiccatamente culturale. Come ogni anno si sono tenuti i tradizioni concerti di Pasqua e di Natale: il primo ha visto la Filarmonica Luporini di San Gennaro (Capannori) eseguire rare composizioni del Maestro Lorenzo Perosi, nel secondo la cantante Mariella Nava, sempre accompagnata dalla Filarmonica Luporini, si è esibita nel suo repertorio personale e in tipiche melodie natalizie. La Chiesa ha poi ospitato il concerto-anteprima della manifestazione Lucca Classica 2016, che ha visto sul palco l'Orchestra dei Conservatori della Toscana, e il "Concerto Boxtrolls", durante il quale l'Orchestra

dell'Istituto Boccherini ha eseguito brani del compositore premio Oscar Dario Marianelli, per l'occasione presente tra il pubblico.

Per questi eventi, come per quelli realizzati dal Comitato, è stato assicurato un servizio di vigilanza antincendio – prestato da personale appositamente incaricato – come previsto dalla normativa vigente. Ai costi connessi a tale servizio di vigilanza si aggiungono poi altri oneri per l'organizzazione tecnica degli eventi, quali l'allestimento di palchi, il *service* audio e video, per la copertura dei quali è stato istituito uno specifico stanziamento, grazie al quale è stata garantita anche l'apertura al pubblico del Complesso, offrendo la possibilità di visitarlo gratuitamente durante tutta la settimana, con orario diversificato secondo il periodo dell'anno.

A partire dal 1° gennaio 2015 i richiedenti l'uso del Complesso, previa valutazione da parte della Fondazione del tipo di iniziativa, devono farsi carico dei costi vivi connessi agli eventi organizzati.

INTERVENTO DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER L'ACQUISTO DI LIBRI SCOLASTICI		
Settore	Durata	Stanziamento
Educazione, istruzione e formazione	2016	€ 100.000

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Lucca, mira a sostenere il diritto allo studio degli studenti appartenenti a famiglie in difficoltà attraverso le seguenti azioni:

- sostegno alle famiglie con un reddito ISEE compreso tra € 0 e € 18.000 per far fronte alle spese connesse alla frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) degli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado che non hanno beneficiato dei fondi statali e regionali per il “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2016/2017; i soggetti ammessi in graduatoria sono risultati in totale n.412;
- sostegno alle scuole per il progetto “Banche del libro”, che prevede il comodato gratuito dei testi scolastici, per accrescere il numero dei fruitori ed incrementare i libri destinati a ciascuno degli studenti beneficiari; ciò consente di far fronte concretamente alle difficoltà economiche di tante famiglie del territorio per sostenere l'ingente spesa dell'acquisto dei libri; inoltre, attorno al comodato d'uso, è possibile sviluppare con i giovani il concetto del “bene pubblico”, attivando anche un percorso di educazione civica.

PROGETTO DI INCLUSIONE LAVORATIVA E SOCIALE		
Settore	Durata	Stanziamento
Sviluppo locale	2016	€ 100.000

La Fondazione ha ritenuto opportuno, in considerazione del perdurare delle condizioni di crisi, dare continuità al progetto di inclusione lavorativa e sociale realizzato già negli anni 2014 e 2015, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Lucca – Ufficio Pastorale Caritas, le cui azioni sono finalizzate ad offrire percorsi di riqualificazione professionale e opportunità di lavoro a giovani ed adulti

disoccupati. Il progetto si propone di: incrementare l'efficacia delle politiche attive del lavoro a livello locale; coinvolgere in maniera più attiva le realtà imprenditoriali locali valorizzando la rete di relazioni costituite; sostenere la riqualificazione professionale di giovani e di adulti; facilitare l'inserimento lavorativo e sociale dei soggetti in carico ai servizi sociali. Il progetto è sostenuto da una rete di soggetti composta dagli Enti locali (Provincia e Comune di Lucca), associazioni di volontariato e cooperative sociali. L'esperienza maturata nei due precedenti anni di attività ha reso opportuna una rimodulazione parziale delle azioni previste, nonché l'individuazione di due macro aree di intervento che prevedono azioni rivolte ai giovani ed agli adulti. Alla luce delle criticità riscontrate nelle esperienze passate, il progetto intende far proprio un approccio che adatti gli inserimenti lavorativi alle esigenze dei destinatari e delle realtà imprenditoriali e associative, talché i tirocini formativi extracurricolari, la formazione professionale, la formazione on the *job*, ecc. sono proposti sulla base di un'attenta valutazione del percorso individuale dei singoli beneficiari e delle realtà disponibili ad accogliere i beneficiari stessi. Inoltre, al fine di attrarre e potenziare ulteriori risorse da destinare alle azioni rivolte agli adulti, è stato deciso di sostenere la sperimentazione di lavori socialmente utili rivolti a disoccupati iscritti al Centro per l'Impiego di Lucca. Ne costituisce un esempio il progetto VEN.T.A.G.L.I.O con il quale il Comune di Lucca, di concerto con Caritas e con le organizzazioni sindacali, ha affidato a quattro cooperative sociali interventi di manutenzione a strutture scolastiche comunali, alle strade, nonché compiti per il supporto domiciliare. A tale scopo le cooperative hanno assunto a tempo determinato n.15 persone disoccupate con reddito ISEE pari a zero per n.240 ore complessive. Inoltre, nell'ambito delle misure di sostegno di inclusione attiva previste da apposita legge, messe in atto dalla Conferenza Zonale dei Sindaci della Piana di Lucca e dall'Azienda USL di Lucca, parte dello stanziamento per il progetto in argomento (€ 20.000) è stato destinato all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo a favore dei beneficiari delle misure stesse.

REALIZZAZIONE DEI MASTER CURATI DA CELSIUS IN COLLABORAZIONE CON FLAFR		
Settore	Durata	Stanziamento
Educazione, istruzione e formazione	2016	€ 80.000

L'intervento inizialmente aveva per oggetto l'organizzazione, per l'anno accademico 2015-2016, dei seguenti Master:

- Master in "Produzione della Carta/Cartone e Gestione del Sistema Produttivo", con stanziamento di € 50.000;
- Master in "Sviluppo di Applicazioni Mobili" con stanziamento di € 10.000,

e dei seguenti corsi:

- Corso di perfezionamento per il recupero ed il restauro di beni artistici e culturali, con stanziamento di € 10.000;

– Corso di doppiaggio e speakeraggio con stanziamento di € 10.000.

A gennaio 2017 lo stanziamento è stato ridotto ad € 60.000 per la mancata attivazione del Master in “Sviluppo di Applicazioni Mobili” e del Corso di perfezionamento per il recupero ed il restauro di beni artistici e culturali.

I Master sono organizzati in forza di specifica convenzione con l’Università di Pisa, in base alla quale quest’ultima incassa le rette, trattenendone una parte a copertura dei costi per i propri docenti interni e le spese generali, e trasferisce a Celsius Srl – quale “braccio operativo” di FLAFR – il residuo a parziale copertura dei costi di promozione, segreteria, docenti esterni ed eventuali borse di studio.

Il Master in “Produzione della Carta/Cartone e Gestione del Sistema Produttivo” nasce dalle esigenze espresse dai rappresentanti del settore della carta e del cartone ondulato. È ormai



convincione comune che, per vincere la sfida imposta dalla globalizzazione dei mercati, sia necessaria la

formazione di personale altamente qualificato in grado di inserirsi rapidamente all’interno del ciclo produttivo. È altresì evidente come la formazione specialistica possa essere effettuata solo se è presente una forte sinergia fra Università, mondo imprenditoriale e territorio. In un periodo di forte frazionamento dell’offerta didattica, il Master si pone come elemento unificante, avendo ottenuto il patrocinio di associazioni del settore e l’adesione di importanti aziende di produzione. Alla fine del percorso formativo si offre al mercato del lavoro una figura professionale ben qualificata, che si caratterizza sia per specifiche conoscenze, che per una mentalità flessibile e sistemica, derivante dalla forte integrazione della cultura tecnologica con le acquisite competenze economiche ed organizzative. Il Master è destinato a laureati vecchio ordinamento ed a laureati di primo e secondo livello del nuovo ordinamento in Ingegneria, Chimica e Fisica. Il Master attribuisce 60 crediti utilizzabili in ambito universitario. La quota annuale di iscrizione è di € 2.000.

Il successo della prima edizione, con 29 diplomati, ha portato alla programmazione della seconda edizione del corso di formazione in doppiaggio, speakeraggio e commento audio per non vedenti applicato all’audiovisivo, realizzato dall’Associazione Experia. Le lezioni e gli incontri si sono tenute nell’autunno 2016 nel Complesso di San Micheletto, sede della Fondazione, che oltre a contribuire al sostegno economico dell’iniziativa mette a disposizione due alloggi gratuiti per chi viene da fuori città. Oltre a due borse di studio per merito messe a disposizione da Associazione Experia e Celsius, la Fondazione Banca del Monte di Lucca ne offre una destinata ad uno studente con disabilità. Il monte ore di lezioni è aumentato rispetto alla prima edizione, conclusa a maggio 2015, passando da n.160 a n.200, divise in 10 moduli da 20 ore settimanali, per poter attivare un numero maggiore di laboratori applicativi in sala di doppiaggio.

LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PER LA MUSICA NELLE SCUOLE		
Settore	Durata	Stanziamiento
Educazione, istruzione e formazione	2016	€ 80.000



Il progetto, che interessa 5 Istituti Comprensivi (Centro storico, San Concordio, Sant'Anna, San Marco e San Vito), coinvolgendo circa 2.600 bambini, prevede l'affiancamento ai maestri titolari di docenti esperti nell'insegnamento della musica (nell'anno scolastico 2016/2017 sono stati 18 gli insegnanti di musica coinvolti come docenti esterni) in orario scolastico curricolare. L'attività si sviluppa su un'ora settimanale per ogni classe per un totale di 22 settimane, interessando 14 scuole primarie e 15 scuole dell'infanzia, per un totale di 130 classi ed oltre 3.000 ore di insegnamento. Aspetto particolarmente qualificante del progetto per l'anno scolastico 2016/2017 è stato la realizzazione del sesto corso di formazione per Operatori Musicali nelle scuole dell'infanzia e primarie, con la presenza di docenti di fama nazionale, aperto sia ai docenti che operano nell'ambito del progetto sia ad insegnanti provenienti da varie regioni italiane. E' stato realizzato anche un corso di formazione e aggiornamento per le maestre delle scuole dell'infanzia e primarie provenienti dalla provincia di Lucca e da altre province toscane. Da segnalare che sia il Corso di Formazione per Operatori Musicali sia il Corso di Formazione e Aggiornamento per le Maestre hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) mentre il Corso di Formazione ha rinnovato anche l'importante collaborazione con l'OSI (Orff Schulwerk Italiano), attivata lo scorso anno. Durante l'anno scolastico è stata poi realizzata una presentazione per far conoscere direttamente tutti gli strumenti dell'orchestra classica, integrato dal progetto "Il Giro degli Strumenti", realizzato presso la sede della Scuola di Musica Sinfonia. Il progetto prevede alla fine del percorso un Festival - "Crescere in Musica" - realizzato con il contributo di tutte le scuole partecipanti, per un totale di oltre 60 manifestazioni e l'inserimento di quelle più rappresentative nella rassegna "La Scuola si Presenta", promossa dal Teatro del Giglio.

ADEGUAMENTO DI ALCUNI LOCALI DI PALAZZO GUINIGI PER LA REALIZZAZIONE DEL FUTURE CLASSROOM LAB			
Settore	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Educazione, istruzione e formazione	2016-2018	€ 280.000	€ 80.000

Nell'ambito della progettualità della Fondazione UiBi è prevista la realizzazione del *Future Classroom Lab*, uno spazio contenente le tipologie più innovative di ambienti di apprendimento ospitato al secondo piano di Palazzo Guinigi, che il Comune di Lucca concederà in comodato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Il Laboratorio, secondo in Europa dopo quello di

Bruxelles ma primo come estensione, varietà di contenuti e *facilities*, renderà possibile concentrare in un unico spazio le tipologie più innovative di ambienti di apprendimento, per praticare e sperimentare le attività didattiche proprio come se si svolgessero all'interno di una scuola attiva e funzionante. Il Laboratorio, in modalità simile alle sezioni “*Educational*” dei più importanti Musei moderni tra i quali ad esempio la Cité de la Science (Parigi), Science Museum (Londra), Copernicus Science Center (Varsavia), sarà come uno spazio aperto alla fruizione non solo di docenti e alunni, ma anche di famiglie e adulti attraverso la proposta di percorsi educativi di impronta pedagogica, didattica e culturale in forma di eventi, esposizioni, catalogo corsi, *summer/winter school* e altre modalità formative. Il Laboratorio avrà il supporto scientifico di INDIRE e beneficerà di uno specifico protocollo di promozione con la Direzione Centrale del MIUR, che lo inserirebbe come riferimento per le azioni relative agli ambienti di apprendimento del Piano Nazionale Scuola Digitale e di ogni altra azione nazionale e/o europea prevista per il sostegno e lo sviluppo etico della *Digital Literacy*, utile anche allo scambio di esperienze in un'ottica di *Long Life Learning*. Il Laboratorio offrirà una serie di servizi: visite da parte di scolaresche, gruppi di docenti, professionisti del settore educazione; nuove opportunità di studio e di ricerca; coagulo di interessi imprenditoriali per le aziende e i professionisti che operano nel settore *Educational*. Per la realizzazione del Laboratorio si sono svolti incontri con il Comune di Lucca, il quale con delibera di giunta comunale del 4 ottobre 2016 ha disposto la concessione in uso gratuito per un periodo di 9 anni alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca del secondo piano di Palazzo Guinigi; i locali necessitano di opere di adeguamento a strutture ed impianti (realizzazione di un ascensore ad integrazione di quello esistente, integrazione dell'impianto termico, modifiche ed integrazioni all'impianto elettrico, lavori di manutenzione a tutti gli intonaci e ai solai lignei) i cui costi sono preventivati in circa € 280.000.

RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI PARROCCHIALI DELLA PARROCCHIA DI S.VITO IN LUCCA			
Settore	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Volontariato, filantropia e beneficenza	2016-2017	€ 150.000	€ 75.000

L'intervento ha per oggetto il rifacimento dei locali ex-ACLI annessi alla Parrocchia di S.Vito per consentirne nuovamente l'utilizzo, reso impossibile dall'eccessiva vetustà dello stabile. Gli interventi comprendono: la demolizione del controsoffitto, lo smontaggio e la rimozione del palco esistente, il rifacimento completo dei servizi igienici, la realizzazione degli impianti idraulico ed elettrico, la revisione degli intonaci e degli infissi.

PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FONDAZIONE CAMPUS			
Settore	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Educazione, istruzione e formazione	2016-2018	€ 210.000	€ 70.000

La Fondazione Campus da sempre mira allo sviluppo dimensionale, qualitativo e di “portafoglio prodotti” delle attività; la graduale crescita degli studenti iscritti e l’ampliamento dei servizi offerti registrati nel corso degli anni di attività della Fondazione stessa ne costituiscono un concreto esempio. Nell’ambito di tale programma di crescita e di sviluppo si inserisce l’idea progettuale riferibile all’area della didattica che mira all’internazionalizzazione dei corsi di laurea in turismo attraverso l’intensificazione di collaborazioni con Atenei stranieri (quelli selezionati hanno sede in Inghilterra, Spagna ed Estonia), con l’obiettivo del riconoscimento all’estero della laurea triennale e della laurea magistrale rilasciata dalla Fondazione Campus, sul modello di quanto già avviene nel caso dell’Università della Svizzera Italiana. Il progetto di internazionalizzazione ha come interlocutore il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e prevede fra le proprie attività meccanismi di mobilità internazionale di studenti e docenti interessati alle tematiche delle scienze del turismo.

BORSE DI STUDIO PER I MASTER ORGANIZZATI DALL’ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI LUIGI BOCCHERINI DI LUCCA		
Settore	Durata	Stanziamiento
Educazione, istruzione e formazione	2016	€ 65.000

L’intervento riguarda l’organizzazione, per l’anno accademico 2015/2016, dei Master in “Direzione Artistica e Management Musicale” (MaDAMM) e “Musica applicata all’immagine” (MAI).

Il Master MaDAMM mira a creare una figura altamente specializzata nell’ideazione, nella progettazione e nella gestione di eventi culturali, con particolare riguardo al mondo musicale. Il master prevede un totale di 1.500 ore di lavoro ripartite in n.360 ore di lezione frontale e seminari, n.665 ore di studio individuale e n.475 ore di *stage* presso istituzioni convenzionate. Le attività didattiche sono organizzate in moduli e suddivise in crediti, per un totale di n.60 crediti formativi accademici che, una volta conseguiti, potranno essere valutati, in parte o in toto, per il proseguimento degli studi in una laurea di II livello in settori affini. Alla quarta edizione 2015/2016 hanno partecipato complessivamente cinque studenti provenienti da varie regioni d’Italia; le lezioni, tenutesi nel Complesso di S.Micheletto da novembre 2015 a maggio 2016, hanno coinvolto docenti di provenienza sia accademica sia operativa.

Il Master MAI mira a creare figure altamente specializzate nell’ideazione e nella progettazione di musica per immagine (fiction, film, documentari, pubblicità, videogiochi, audiovisivi), curando in particolare l’abbinamento di immagine e suono.

L'intervento della Fondazione è finalizzato al contenimento delle rette di iscrizione, facilitando così l'accesso da parte degli studenti.

ACCANTONAMENTO A COPERTURA DI EVENTUALI INSOLVENZE SU OPERAZIONI DI CREDITO SOCIALE GESTITE DALLA CARITAS DIOCESANA DI LUCCA E DAL FONDO VIVERE DI LIDO DI CAMAIORE			
Settore	Durata	Stanziamen- to totale	Quota 2016
Volontariato, filantropia e beneficenza	2016-2018	€ 150.000	€ 50.000

Il “credito sociale” rappresenta uno strumento di sviluppo economico che permette l'accesso ai servizi finanziari alle persone in condizioni di povertà ed emarginazione, escluse dai normali circuiti bancari. Per far fronte al disagio che si è andato diffondendo a causa della crisi economica, la Fondazione ha riconosciuto quindi nel “credito sociale” un utile strumento di sostegno a chi rischia l'emarginazione e l'esclusione sociale, promuovendo due programmi:

- il primo, denominato “Un anticipo di fiducia”, è stato attivato in Garfagnana, Media Valle del Serchio e Piana di Lucca a fine 2011 in collaborazione con Caritas Diocesana e Banca di Pescia e Cascina Soc.Coop. E' gestito da un tavolo di partenariato di cui fanno parte alcune associazioni del territorio: Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati, Comunità di Sant'Egidio, Confraternita San Vincenzo, Volontariato Femminile Vincenziano e Ce.I.S. Gruppo Giovani e Comunità di Lucca. Dall'inizio sono stati erogati circa 150 crediti per un importo complessivo di circa € 550.000;
- l'altro, denominato “Credito di solidarietà”, è attivo in Versilia da ottobre 2012 grazie all'Associazione Fondo Vivere, alla quale aderiscono circa 25 associazioni di volontariato e cooperative sociali versiliesi, ed a Banca del Monte di Lucca SpA. Sinora sono stati erogati circa 140 crediti per un importo complessivo di circa € 624.000.

Per garantire il funzionamento di questi programmi, la Fondazione ha istituito presso le due banche convenzionate (Banca di Pescia e Cascina e Banca del Monte di Lucca) un fondo patrimoniale che garantisce integralmente le eventuali escussioni effettuate a causa del mancato pagamento di tre (o più in casi particolari) rate dei singoli crediti erogati, mentre Caritas Diocesana ed Associazione Fondo Vivere effettuano sia la selezione delle richieste, valutandone la coerenza rispetto alle finalità del programma e la sostenibilità economica per i richiedenti, sia l'attività di accompagnamento, che si sostanzia nel mantenimento delle relazioni con i finanziati, nell'identificazione delle cause dell'eventuale irregolare rimborso del finanziamento e nell'affiancamento della persona nel cercare di rimuovere dette cause.

Lo stanziamento pluriennale ha il fine di coprire interamente le insolvenze dei soggetti finanziati che, allo stato attuale, pur presentandosi in crescita costante, si mantengono ad un livello fisiologico.

RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO ADIACENTE ALLA CASA DI ACCOGLIENZA DI SAN PIETRO A VICO IN LUCCA PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI ARTIGIANALI			
Settore	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Volontariato, filantropia e beneficenza	2016-2017	€ 70.000	€ 35.000

A fine 2012 fu consegnata al Gruppo Volontari Carcere di Lucca la Casa di Accoglienza di San Pietro a Vico, realizzata mediante la totale ristrutturazione, a cura della Fondazione, di un fabbricato di proprietà della locale Parrocchia. La Casa, sotto la supervisione del Gruppo Volontari Carcere, può accogliere fino a 15 persone (ex detenuti o detenuti in regime di semilibertà), ognuna delle quali può usufruire di una stanza propria oltre agli spazi comuni.

Il progetto in argomento riguarda il primo lotto funzionale per la ristrutturazione di un edificio ex agricolo, adiacente alla Casa di Accoglienza, da destinare alla realizzazione di laboratori artigianali, per una superficie complessiva lorda di mq.360 oltre agli annessi spazi scoperti, in modo da offrire agli ospiti della Casa concrete possibilità di reinserimento lavorativo.

ACQUISTO DA PARTE DEL COMUNE DI LUCCA DELL'ARCHIVIO FOTOGRAFICO GHILARDI		
Settore	Durata	Stanziamiento
Arte, attività e beni culturali	2016	€ 28.000

L'Archivio Fotografico Lucchese nasce nel 1979, anno in cui il Comune di Lucca iniziò l'acquisizione dell'archivio di Ettore Cortopassi, costituito da oltre 220.000 immagini fotografiche, oltre ad apparecchiature, libri e riviste di fotografia. Dalla sede originaria presso il Mercato del Carmine, l'Archivio fu trasferito nel 1988 nell'attuale sede presso Villa Bottini. Nel corso degli anni l'Archivio ha acquisito molti altri fondi e nel 2011 è stato intitolato al prof. Arnaldo Fazzi, in riconoscimento del suo lungo lavoro di organizzazione scientifica del patrimonio fotografico.

L'intervento è diretto a consentire l'acquisizione, da parte dell'Archivio Fotografico Lucchese, della produzione artistica del "Laboratorio fotografico Ghilardi", consistente in oltre 140.000 pezzi, fra immagini e provini, dal 1986 al 2005, per consentire una migliore conoscenza della realtà lucchese di fine XX secolo. L'intera documentazione propone la ritrattistica in studio, i negozi e le attività commerciali locali, gli eventi familiari ed in particolare il tema artistico in tutte le sue svariate manifestazioni.

INTERVENTI DIRETTI PLURIENNALI INDIVIDUATI IN ESERCIZI PRECEDENTI**ONERI DI GESTIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI SAN FRANCESCO**

Settore	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Ricerca scientifica e tecnologica	2015-2019	€ 1.480.000	€ 400.000

Già nel Documento programmatico-previsionale per l'esercizio 2013 fu individuato, quale intervento diretto nel settore Ricerca scientifica e tecnologica, il pagamento delle spese ordinarie di gestione del complesso immobiliare denominato "Stecca", che, in virtù di un contratto di comodato, ospita la residenza universitaria per gli allievi di IMT, oltre a laboratori, aule ed uffici. A seguito dell'ultimazione delle opere di ristrutturazione del complesso immobiliare di San Francesco e della conseguente consegna dei locali a IMT, è stato stipulato un nuovo contratto avente ad oggetto entrambi i complessi. Parallelamente la Fondazione si è accollata gli oneri relativi alle utenze ed alle manutenzioni ordinarie e straordinarie del Complesso medesimo, analogamente a quanto già avveniva per le stesse voci di costo imputabili all'immobile denominato "Stecca".

Sebbene nel caso della "Stecca" l'acquisto e la ristrutturazione siano avvenuti con utilizzo di fondi destinati alle erogazioni mentre nel caso del Complesso di San Francesco sono stati utilizzati fondi patrimoniali, l'utilizzo da parte di IMT Alti Studi Lucca determina in entrambi i casi la "strumentalità" rispetto alle finalità di sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento perseguite dalla Fondazione. E' stato pertanto istituito un unico stanziamento per consentire la copertura degli oneri relativi alle utenze ed alle manutenzioni ordinarie e straordinarie di entrambi i Complessi immobiliari.

PROSECUZIONE DELLE OPERE DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA CATTEDRALE DI S.MARTINO IN LUCCA

Settore	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	2009-2027	€ 5.575.554,19	€ 359.478,98



Il Duomo di Lucca, intitolato a San Martino, è stato fondato dal Vescovo Frediano nel VI secolo. Al piano terra si apre un porticato a tre arcate sorrette da pilastri; sopra, tre ordini di loggette richiamano il motivo della facciata del Duomo di Pisa. L'interno della Cattedrale è a tre navate, scandite da pilastri con transetto sporgente e abside semicircolare. Vi si conservano pregevoli

opere d'arte, tra le quali si segnala in particolare il monumento funebre di Ilaria del Carretto di Jacopo della Quercia (1408), conservato nella sagrestia. Al centro della navata sinistra è collocato il cosiddetto "Tempietto del Volto Santo", costruzione quattrocentesca che contiene al suo interno il celebre "Volto Santo di Lucca", il crocifisso ligneo eseguito tra l'XI e il XIII secolo, probabilmente

ad imitazione di un più antico modello orientale. Scolpito secondo la leggenda dal fariseo Nicodemo, il Volto Santo di Lucca è stato fin dall'alto Medioevo oggetto di grande venerazione e meta di pellegrinaggi dall'Italia e dagli altri paesi europei.

Con il progetto di restauro denominato "Restauri in Cattedrale" è stata avviata fin dal 2002 un'intensa progettualità che ha delineato e definito l'attività conservativa di tutti gli apparati decorativi presenti all'interno della Cattedrale (superfici lapidee, elementi architettonici in pietra, vetrate, affreschi, altari e monumenti funebri, tarsie pavimentali, cantorie e arredi lignei). L'intervento di restauro era già stato sostenuto dalla Fondazione per il periodo 2005-2008 con uno stanziamento complessivo di € 1,8/milioni.

L'ulteriore intervento pluriennale finalizzato al restauro conservativo prevede il pagamento delle rate di un mutuo quindicennale dal 2012 al 2027, contratto dalla Chiesa Cattedrale di San Martino, con finanziamento "ponte" fino al 2012.

Oltre a questo intervento, la Fondazione ha destinato:

- circa € 767.000 nel biennio 2015-2016 al sostegno di due iniziative finalizzate al consolidamento della torre campanaria ed al restauro delle campate occidentali del transetto nord (di cui si dirà diffusamente nel capitolo dedicato alle iniziative di terzi concordate);
- circa € 68.000 per la ristrutturazione di due appartamenti di proprietà dell'Ente posti al secondo ed al terzo piano, nonché dell'altana posta al quarto piano del medesimo edificio situato a sud del Duomo di San Martino, portando in tal modo gli stanziamenti complessivi per il restauro della Cattedrale ad oltre € 8/milioni.

REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PRESSO ALCUNE SCUOLE SUPERIORI DELLA PROVINCIA			
Settore	Durata	Stanziam totale	Quota 2016
Educazione, istruzione e formazione	2009-2021	€ 3.080.536,67	€ 310.000

L'intervento della Fondazione prevede il pagamento delle rate di un mutuo decennale dal 2012 al 2021 - contratto dall'Amministrazione provinciale di Lucca - con finanziamento "ponte" fino al 2012. Il progetto, che ha avuto ad oggetto alcuni edifici scolastici, prevedeva una serie di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, alla riqualificazione complessiva dei fabbricati ed all'adeguamento agli standard di sicurezza.

Gli interventi sono stati articolati secondo una logica di ripartizione territoriale in modo da interessare le varie zone del territorio provinciale e hanno riguardato i seguenti istituti scolastici della provincia: Liceo Scientifico Vallisneri di Lucca; Istituto professionale per i servizi alberghieri F.lli Pieroni di Barga; Liceo Scientifico G.Galilei-I.T.C.G. L.Campedelli di Castelnuovo Garfagnana.

PROGETTO UiBi			
Settore	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Educazione, istruzione e formazione	2013-2016	€ 482.000	€ 200.000

Nel febbraio 2016, raccogliendo le esperienze acquisite negli anni 2012-2015 e sul presupposto di voler ampliare gli orizzonti di intervento in ambito formativo e didattico, è stata costituita la “Fondazione UiBi per l’innovazione pedagogico-didattica”: si tratta di una fondazione di scopo e strumentale rispetto all’attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, che si propone di operare e realizzare le proprie finalità statutarie nell’ambito dell’intero territorio regionale e anche in ambiti territoriali più vasti. In particolare la Fondazione mira a realizzare, sostenere e promuovere la ricerca, la promozione e la sperimentazione di strategie e/o progetti innovativi in ambito pedagogico-didattico, di azioni finalizzate all’inclusione scolastica ed al miglioramento del successo formativo; di strategie didattico-formative volte al superamento delle varie situazioni di disagio scolastico; di strumenti tecnologici e pratiche innovative volte a migliorare l’apprendimento, anche in riferimento ai disturbi specifici e aspecifici nonché alle difficoltà legate a fattori culturali e sociali. L’attività è diretta inoltre al sostegno allo sviluppo della scuola digitale e più in generale alla ricerca, progettazione e sperimentazione delle nuove tecnologie in ambito pedagogico-didattico ed alla formazione degli operatori, quale presupposto indispensabile per il successo delle strategie innovative. L’attività della Fondazione, nei primi mesi dalla costituzione, è stata assorbita dai vari adempimenti, anche di natura tecnico-burocratica, necessari per l’avvio del suo funzionamento e da un serrato dibattito sugli orizzonti programmatici nel breve e medio-lungo periodo. Dibattito che si è intrecciato con una fase di profondo mutamento della scuola italiana, a seguito della promulgazione della Legge n.107/2015 che, fra l’altro, ha profondamente innovato la dimensione formativa dei docenti, tramite l’offerta di nuovi contenuti, moduli organizzativi e risorse assai superiori rispetto al passato. Tali mutamenti hanno comportato la necessità di un ripensamento dell’offerta formativa che, negli scorsi anni, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha organizzato nel Progetto UIBI, sicuramente di estrema attualità e validità nello scenario precedente alla promulgazione della suddetta legge, ma che poteva perdere la propria carica innovativa a seguito del riassetto della formazione del personale previsto dalla stessa. Sulla base di tali presupposti, il confronto sviluppatosi in seno agli organi di gestione della Fondazione UiBi ha consentito l’individuazione di tre nuclei attorno ai quali costruire le attività:

- creazione della “Scuola Superiore San Michele”, per l’offerta di un’alta formazione ai docenti, quale presupposto per una più ampia ricaduta nel mondo scolastico ed in genere della formazione di contenuti e prassi innovative. Offerta che potrà scaturire anche dall’azione di ricerca che rappresenta uno degli orizzonti di attività del progetto;
- realizzazione di un ambiente innovativo di apprendimento, quale struttura permanente di progettazione-sperimentazione-dimostrazione di metodiche e contenuti altamente innovativi,

soprattutto in relazione agli ambiti di applicazione delle nuove tecnologie digitali ed alle loro interconnessioni con i mutamenti degli schemi di apprendimento;

- organizzazione di un evento a cadenza annuale (Festival della Didattica Digitale), in cui proporre buone pratiche pedagogico-didattiche, confronti sugli orizzonti della scuola e della formazione in genere, strumentazione didattica di avanguardia ecc.

Relativamente alla “Scuola Superiore San Micheletto” sono state avviate le prime attività di formazione e di ricerca. Circa le prime, è stato offerto un impegnativo supporto alle scuole per la gestione del piano di formazione sulla “scuola digitale”. Quanto alle iniziative di ricerca, i primi esiti sono stati proposti nell’edizione 2017 del “Festival della Didattica Digitale”. Per quanto concerne la realizzazione dell’ambiente innovativo di apprendimento, è stato individuato, quale sede della Fondazione UiBi, il piano secondo di Palazzo Guinigi, che il Comune di Lucca concederà in comodato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che ha stanziato € 280.000 per la realizzazione del Future Classroom Lab, uno spazio contenente le tipologie più innovative di ambienti di apprendimento. L’edizione 2016 del “Festival della Didattica Digitale”, svoltosi nei giorni 25-26-27 febbraio, ha ottenuto un lusinghiero successo, sia di pubblico, sia fra gli operatori del settore. Infine, relativamente al tema delle collaborazioni, sono state consolidate quelle già in atto, in particolare è stata aggiornata la convenzione con l’Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), che si è impegnato ad una stretta collaborazione con le iniziative della Fondazione UiBi, prime fra tutte la realizzazione dell’ambiente innovativo di apprendimento. E’ stato poi avviato un confronto con IMT, per una proficua collaborazione finalizzata alla realizzazione di un’offerta didattica supportata dallo spessore scientifico che l’Istituto stesso è in grado di mettere in campo.

REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA PER ANZIANI NELL’EX OSPEDALE TABARRACCI DI VIAREGGIO			
Settore	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Assistenza agli anziani	2011-2023	€ 1.853.356,57	€ 157.608,02

Nel settembre 2012 è stata inaugurata la RSA Giuseppe Tabarracci, frutto della ristrutturazione di ambienti dell’ex Ospedale viareggino, dismesso nel 2002 in seguito all’apertura del nuovo Ospedale Versilia. La costruzione e la gestione della Residenza furono affidati all’Azienda Speciale Pluriservizi (ASP), ente strumentale del Comune di Viareggio. La Residenza, progettata per gli anziani non autosufficienti, si articola su tre livelli e ha una capienza di 60 posti letto. Il piano terreno ed il



primo piano ospitano pazienti convenzionati, mentre al secondo piano ci sono spazi a disposizione dei pazienti privati. La RSA dispone di camere arredate in maniera funzionale, con uno o due posti letto, servizi privati e letti di ultima generazione. Vi sono spazi comuni, palestra, soggiorni, terrazza solarium. Gli ambienti sono tutti condizionati e particolarmente moderne sono le attrezzature per le pulizie e l'igiene personale dei ricoverati. Personale specializzato, in grado di garantire assistenza qualificata, è presente nell'arco delle 24 ore.



Il progetto di riconversione dell'ex Ospedale Tabarracci fu avviato nel novembre 2006, quando il Comune dette mandato all'ASP di realizzare l'intera operazione, costata circa € 11/milioni. Il finanziamento – comprensivo dell'acquisto del fabbricato di proprietà dell'Azienda sanitaria – è stato garantito da un mutuo di € 6/milioni, da contributi del Pius regional (Piano integrato di sviluppo urbano sostenibile) per € 1,8/milioni, da un secondo mutuo

da € 2,25/milioni per l'acquisto dell'edificio e da € 1,35/milioni provenienti dalla dismissione della vecchia sede dell'ASP in zona Bicchio.

Il contributo della Fondazione, che si è fatta carico degli interessi sul mutuo da € 6/milioni per 13 anni, consente di non gravare oneri finanziari sul bilancio d'esercizio della gestione.

Il Comune di Viareggio, nel dicembre 2016, tenuto conto che l'ASP è stata trasformata in "I Care Srl Uninominale – Soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Viareggio", in qualità di socio unico di tale società, ha chiesto che il residuo del predetto stanziamento sia reso disponibile a proprio favore (tenuto conto che il Comune stesso era e rimane comunque il beneficiario ultimo del contributo, in quanto unico soggetto proprietario), impegnandosi a farsi carico del pagamento degli interessi sul mutuo contratto allo scopo e specificati nella convenzione all'epoca sottoscritta dalla Fondazione con l'ASP.

ATTIVAZIONE PRESSO IMT DI CATTEDRA PERMANENTE AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 3, DELLA LEGGE 240/2010"			
Settore	Durata	Stanziamento totale	Quota 2016
Ricerca scientifica e tecnologica	2015-2030	€ 1.950.000	€ 130.000

La forte vocazione interdisciplinare che ha caratterizzato IMT fin dalla sua istituzione si realizza intorno a due filoni principali di attività di ricerca e formazione: l'analisi e la gestione dei sistemi economici, tecnologici e sociali e l'analisi e la gestione dei beni culturali.

La Fondazione ha ritenuto opportuno proseguire con decisione nell'opera di valorizzazione, sviluppo e crescita di IMT, sia mediante il mantenimento delle risorse occorrenti a FLA FR per i suoi annuali interventi di supporto nonostante il progressivo venir meno dei contributi da parte degli Enti locali, sia ponendo in essere nuove iniziative in grado di rafforzare ulteriormente lo sviluppo

possibile anche grazie all'aumento dell'assegnazione a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario. La Fondazione ha quindi ritenuto opportuno istituire presso IMT una nuova cattedra nel settore dei beni culturali, intitolata a Carlo Ludovico Ragghianti, totalmente finanziata dalla Fondazione stessa per un periodo di 15 anni, minimo previsto dalla vigente normativa, da assegnare ad un professore di prima fascia, al fine di concentrare in un'unica professionalità competenze generali sull'organizzazione e sul funzionamento delle istituzioni pubbliche nazionali e internazionali, nonché conoscenze specifiche sull'amministrazione del patrimonio culturale. La figura professionale individuata – oltre a costituire un completamento delle competenze necessarie nell'area dei beni culturali all'interno di IMT – presenta il vantaggio di essere trasversale a diverse aree di insegnamento e ricerca, rafforzando ulteriormente la vocazione interdisciplinare dell'Istituto. L'acquisizione di un professore ordinario ha inoltre permesso a IMT di raggiungere i requisiti minimi dettati dal D.M. 8 febbraio 2013 n.48 sui corsi di dottorato per quanto attiene al rapporto numerico fra allievi e professori.

RESTAURO E ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI DELLA SCUOLA MEDIA G.CARDUCCI DI LUCCA			
Settore	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Educazione, istruzione e formazione	2009-2026	€ 1.585.572,55	€ 105.110,81

La Scuola Media Carducci ha sede nell'antico Monastero di San Ponziano, che si affaccia sulla piazza omonima. L'intero complesso comprende, oltre al convento, due chiostri, un cortiletto interno, gli orti (cortile e campi sportivi) e la Chiesa di San Ponziano, che attualmente ospita la biblioteca di IMT. La Scuola Media occupa tre ali del Monastero. L'intervento pluriennale della Fondazione prevede il pagamento del 50% delle rate di un mutuo quindicennale di € 2,2/milioni dal 2011 al 2026 - contratto dalla Fondazione Istituto S.Ponziano, proprietaria dell'edificio - con finanziamento "ponte" fino al 2011.



Il restauro ha comportato opere di straordinaria manutenzione, con il consolidamento dei solai ed il rifacimento del tetto, la sostituzione di parte delle pavimentazioni, la realizzazione di nuovi servizi igienici, sistemazioni degli impianti termico ed elettrico, degli infissi e la dotazione di una piattaforma elevatrice per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché interventi di modifica distributiva interna finalizzate ad una migliore fruibilità dell'ambiente scolastico.

REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA PACE A PORCARI			
Settore	Durata	Stanziamento totale	Quota 2016
Volontariato, filantropia e beneficenza	2012-2016	€ 435.000	€ 87.000

La Fondazione è intervenuta a sostegno della Parrocchia di San Giusto di Porcari per l'acquisto di un edificio che, dopo la necessaria ristrutturazione, a cura della Parrocchia stessa, fornirà una concreta risposta alle nuove esigenze sociali presenti sul territorio di Porcari, che ha visto in pochi anni incrementare in modo considerevole la propria popolazione, rappresentando uno spazio pubblico a disposizione di tutti, in particolare a supporto delle attività di gruppi organizzati paesani. L'intervento della Fondazione prevede il pagamento sino ad un massimo di € 87.000 all'anno delle rate di ammortamento di un mutuo quinquennale di € 400.000, contratto dalla Parrocchia di S.Giusto di Porcari a parziale copertura del costo dell'iniziativa. Il contratto di mutuo è stato stipulato nel novembre 2011 con scadenza al 31/12/2016, talché per l'anno 2011 sono stati sostenuti solo oneri di preammortamento, che la Parrocchia ha pagato direttamente con propri mezzi, chiedendo di spostare l'impegno già previsto di € 87.000 per l'anno 2011 sull'anno 2016.

RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN PELLEGRINO IN LUCCA			
Settore	Durata	Stanziamento totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	2015-2016	€ 268.000	€ 48.000

L'intervento di restauro della Chiesa di S.Pellegrino in Lucca, di proprietà della Parrocchia dei SS.Michele Paolino e Alessandro, è stato finalizzato alla realizzazione di un ambiente idoneo ad ospitare i calchi in gesso pertinenti alle collezioni dei Musei Nazionali di Lucca. I calchi - in precedenza conservati all'interno dell'immobile La Stecca - nel 2006 furono temporaneamente trasferiti presso un magazzino locato allo scopo dalla Fondazione, al fine di consentire l'avvio delle opere di ristrutturazione della Stecca. Il proprietario del magazzino ha recentemente manifestato la necessità di rientrarne in possesso, chiedendo la risoluzione del contratto.

La Chiesa di S.Pellegrino si compone di due locali per una superficie complessiva di mq.300, uno che si sviluppa su un unico piano già adibito a chiesa e l'altro disposto su tre piani, tutti adibiti a locali accessori e sagrestia, raggiungibili mediante una scala esterna posta sul retro della Chiesa. Complessivamente le strutture dell'immobile si presentavano in buono stato di conservazione e le opere di restauro hanno quindi principalmente riguardato il rifacimento degli intonaci interni ed esterni, la sistemazione del manto di copertura mediante la posa in opera di uno strato di impermeabilizzante e la ricollocazione degli elementi precedentemente rimossi previa la sostituzione di quelli degradati, la ristrutturazione degli infissi, nonché la realizzazione dell'impianto elettrico pressoché inesistente.

La convenzione stipulata fra la Parrocchia e la Fondazione prevedeva che la Fondazione si assumesse l'obbligo di dare esecuzione al progetto di restauro della Chiesa, facendosi carico dei relativi oneri finanziari e organizzativi, mentre la Parrocchia si obbligava a stipulare con la competente Soprintendenza, al termine dei lavori, un contratto di comodato d'uso al fine di adibire la Chiesa a deposito dei calchi in gesso.

Peraltro, la riforma del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha modificato l'assetto delle Soprintendenze territoriali; di conseguenza le attività dei Musei Nazionali di Lucca non sono più di competenza della Soprintendenza, ma sono passate sotto la Direzione Regionale dei musei "Polo Museale della Toscana". I complessi passaggi di competenze tra la Soprintendenza di Lucca ed il Polo Museale della Toscana impedivano la stipula del contratto di comodato da parte di quest'ultimo, rendendo quindi impossibile il trasloco dei calchi in gesso entro il termine richiesto dal proprietario del magazzino. La Fondazione pertanto ha stipulato con la Parrocchia un contratto di comodato d'uso per la Chiesa di S.Pellegrino, da risolversi non appena il Polo Museale della Toscana avrà ottenuto i necessari nulla osta.

Prima di procedere al trasloco dei gessi, si è reso necessario allestire la Chiesa con pianali in legno e scaffalature metalliche, al fine di poter alloggiare i gessi in modo ordinato, per spesa di € 48.000; poiché lo stanziamento iniziale di € 220.000 era stato totalmente utilizzato per le opere di ristrutturazione, lo stesso è stato incrementato di € 48.000 per la copertura di tali spese.

ATTIVAZIONE DI UNA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN SCIENZE ENOGASTRONOMICHE E MANAGEMENT DELL'ACCOGLIENZA			
Settore	Durata	Stanziamento totale	Quota 2016
Educazione, istruzione e formazione	2013-2016	€ 114.480	€ 29.093

Dall'anno scolastico 2014/2015 Palazzo Boccella (San Gennaro - Capannori) ospita la Scuola di Alta Formazione in Management dell'Accoglienza e delle Discipline Enogastronomiche (MADE), diretta dalla Fondazione Campus, dalla quale usciranno operatori qualificati nei settori della ristorazione e dell'attività turistica. La Scuola, che prevede la residenzialità per gli studenti all'interno della struttura di San Gennaro, mira a completare la formazione dei diplomati con un percorso a carattere professionalizzante, rivolgendosi principalmente a giovani provenienti da istituti alberghieri e istituti tecnici per il turismo. L'impostazione della Scuola tiene assieme le caratteristiche tipiche dell'insegnamento accademico e di approfondimento teorico sui temi dell'accoglienza e della cultura del cibo, del vino e dell'olio con esperienze formative a carattere pratico e spiccatamente legate al mondo delle professioni. I partecipanti seguono infatti sia lezioni d'aula, sia laboratori esperienziali collegati al trattamento e al buon utilizzo del cibo. Il progetto formativo intende anche rafforzare il legame fra il territorio capannorese, lucchese e toscano - con le aziende impegnate nella filiera produttiva dell'accoglienza, dell'enogastronomia e del turismo -

con gli istituti scolastici superiori e i corsi di laurea collegati alle discipline oggetto della Scuola. Il percorso formativo è a numero programmato, con accesso limitato a 25 studenti in possesso di un diploma di scuola superiore o titolo equipollente conseguito all'estero.

Gli stanziamenti della Fondazione corrispondono al 18,183% del *budget* previsto per ciascuna annualità, percentuale concordata nell'ambito dell'Assemblea dei Soci della Fondazione Palazzo Boccella.

PROGETTO "SENZA ZAINO"			
Settore	Durata	Stanziamento totale	Quota 2016
Educazione, istruzione e formazione	2015-2016	€ 50.000	€ 25.000

Senza Zaino
per una scuola comunità



Il modello di scuola Senza Zaino adotta il metodo del *Global Curriculum Approach* (GCA - Approccio Globale al Curricolo). In tale approccio tutto si connette: la dimensione oggettuale, identificabile con l'*hardware*, caratterizzata dagli spazi, dalla comunicazione visuale, dagli strumenti didattici per lo studio e la ricerca, e la dimensione immateriale, il *software*, costituita dai saperi, dai progetti, dai valori, dalle strategie e dai metodi, dai sistemi di valutazione. L'idea di fondo è che non si debba progettare la formazione ma un

intero ambiente formativo, dando peso alla qualità dell'insegnamento e alla ricchezza delle pratiche didattiche. Su questa prospettiva il movimento Senza Zaino ha l'ambizione di ridare valore all'attività d'aula dove si gioca l'opportunità di dare a ciascun allievo la prospettiva di un'esperienza di crescita e di formazione ricca, coinvolgente, significativa ed efficace, perché inserita in una visione globale della persona, che si ispira a 3 valori: la *responsabilità*, la *comunità*, l'*ospitalità*. Lo studente si assume la responsabilità del proprio apprendimento e quella degli altri compagni. Il docente è responsabile dell'apprendimento degli allievi. La comunità, poi, oltre ad identificare il gruppo di studenti, fa riferimento agli insegnanti. Questi ultimi sono invitati a realizzare una comunità professionale di scambio di pratiche, per cui l'andamento della didattica è condiviso come è condivisa la gestione della scuola (il plesso). L'istituto scolastico non viene inteso come un monolite, ma come una rete di scuole – comunità. L'ospitalità infine è il valore che apre tanto alla dimensione della bellezza e della funzionalità degli ambienti, quanto alla realizzazione di un insegnamento differenziato che consideri le particolarità dei singoli studenti, superando l'eccesso di standardizzazione che caratterizza spesso i modi di fare la didattica. Nella formazione vengono impiegate le linee-guida che propongono 5 passi:

- l'organizzazione degli spazi e la predisposizione di strumenti e tecnologie didattiche;

- l’organizzazione e la gestione della classe e la realizzazione della differenziazione dell’insegnamento;
- la progettazione, la valutazione e l’organizzazione delle attività didattiche, lo sviluppo dei saperi e della cultura;
- la gestione della scuola-comunità in un istituto–rete di comunità;
- il coinvolgimento dei genitori e l’apertura al territorio e al mondo.

Ad oggi aderiscono al modello di scuola Senza Zaino 162 istituti in Italia, 49 in Toscana, di cui 15 nella sola provincia di Lucca.

Tra le iniziative del 2016 segnaliamo le seguenti: un seminario di formazione dei dirigenti a Pontedera, l’inizio della collaborazione con INDIRE sulle Avanguardie Educative (tematica della differenziazione dell’apprendimento), un *workshop* nazionale sugli strumenti didattici della scuola dell’infanzia a Lucca, vari corsi di formazione per formatori, la partecipazione al Convegno Nazionale Erickson sulle didattiche innovative, l’avvio del processo di certificazione delle scuole Senza Zaino.

LABORATORIO DEL COSTRUIRE SOSTENIBILE			
Settore	Durata	Stanziamento totale	Quota 2016
Educazione, istruzione e formazione	2015-2016	€ 40.000	€ 20.000

Per la realizzazione della quarta edizione del Laboratorio del Costruire Sostenibile – percorso formativo realizzato mediante l’alternarsi di incontri teorici e applicazioni pratiche per lo svolgimento di un *project work*, indirizzato a professionisti e tecnici del settore edile - è stata mantenuta la collaborazione con la Scuola Edile di Lucca e l’Istituto Nazionale di Bioarchitettura – Sezione di Lucca, che hanno contribuito mettendo a disposizione competenze, esperienze, e contatti con il mondo delle imprese e con quello professionale. E’ stata inoltre confermata la collaborazione con le Università ed altri centri di ricerca che hanno messo a disposizione le proprie competenze per gli interventi didattici ai seminari: nel 2016 il Laboratorio del Costruire Sostenibile ha in particolare collaborato con il Dipartimento di Ingegneria dell’Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell’Università di Pisa, con il Dipartimento di Architettura dell’Università degli Studi “G.D’Annunzio” di Chieti, con il Dipartimento di Architettura dell’Alma Mater dell’Università di Bologna e con l’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.

Per rispondere alle esigenze delle imprese nonché dei professionisti, il corso, rispetto alle precedenti edizioni, è stato suddiviso in moduli formativi della durata di 10-12 ore ciascuno. Un modulo base ha introdotto ai principi base della progettazione e della realizzazione di immobili in ambito mediterraneo, a cui hanno fatto seguito due moduli suddivisi in giornate monotematiche; al seminario della mattina hanno fatto seguito, nel pomeriggio, dimostrazioni e applicazioni pratiche

concernenti le tematiche trattate dal seminario del mattino. Con l'edizione 2016 è stata introdotta, per i professionisti ed in particolare per gli architetti, la possibilità di partecipazione ai corsi in collegamento *streaming*. In relazione all'evoluzione del settore, sono stati rivisti i contenuti dei principali temi dell'edilizia sostenibile, individuando conseguentemente nuovi relatori provenienti dal mondo del lavoro oltretutto da quello della ricerca universitaria, appositamente selezionati sulla base delle competenze e delle esperienze pratiche di progettazione e realizzazione di architetture sostenibili.

Nell'edizione 2016 il *project work*, che mira ad individuare soluzioni per la riqualificazione di un immobile "caso studio" con il coinvolgimento attivo di progettisti, tecnici, costruttori, installatori, ha avuto ad oggetto, in continuità con l'attività svolta lo scorso anno, il complesso "La Ficaia", situato nel comune di Massarosa, di proprietà della Fondazione Casa Lucca, che ha reso disponibile tutta la documentazione tecnica necessaria per la realizzazione di un importante progetto di *housing* sociale. L'edizione 2016 ha registrato n.28 partecipanti in aula e oltre 350 partecipanti in modalità *webinar* sulla piattaforma nazionale degli architetti e sono state inoltre coinvolte n.7 imprese di produzione/commercializzazione di prodotti da costruzione.

SOSTEGNO A FLAFR PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE "EX GRANAI"			
Settore	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Ricerca scientifica e tecnologica	2011-2021	€ 147.000	€ 14.000



Con decorrenza 1° gennaio 2011 sono stati locati dall'Istituto San Ponziano a FLAFR i locali denominati "ex Granai", situati in via degli Orti a Lucca. Tali locali, dopo consistenti lavori di ristrutturazione per i quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha stanziato negli anni precedenti un importo complessivo di oltre € 660.000, sono stati divisi in due ambienti separati con accesso e impiantistica indipendente, e sono stati consegnati a Celsius, per l'ampliamento della sede posta al sottostante piano terra, e alla Fondazione Pera, che li ha adibiti a propria nuova sede.

PROGETTO "SCUOLE APERTE"			
Settore	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Crescita e formazione giovanile	2014-2016	€ 30.000	€ 12.000

Il progetto denominato "Scuole aperte", realizzato in collaborazione con la Prefettura di Lucca, avviato nel 2014, ha previsto l'individuazione di alcune scuole secondarie di 2° grado, disponibili a rimanere aperte al di fuori dell'orario scolastico con apertura pomeridiana, quali luoghi di

aggregazione sociale in cui poter svolgere attività connesse ad un percorso educativo su diverse tematiche, quali:

- educazione alla legalità con la collaborazione delle Forze dell'Ordine;
- educazione alla pace ed ai diritti umani;
- collaborazione con la pastorale diocesana scolastica, giovanile e familiare;
- educazione alla salute;
- valorizzazione della pratica sportiva della scuola quale fattore anche di benessere individuale;
- istituzione di attività didattiche e di laboratorio;
- creazione di percorsi formativi post-scuola;
- partecipazione a progetti europei.

Il progetto, che è indirizzato non solo agli studenti delle scuole stesse ma anche ad altri giovani, purché di età compresa tra i 14 e i 25 anni, mirava ad agganciare, in particolare, soggetti non impegnati nel ricevere un'istruzione o una formazione, o in altre attività assimilabili come tirocini, *stage*, ecc. Le iniziative connesse si sono fondate sul protagonismo dei giovani e sono state gestite con il loro aiuto e le loro idee, con l'obiettivo di valorizzarne le competenze.

INIZIATIVE DI TERZI CONCORDATE

L'Organo di Indirizzo, avendo riconosciuto a talune iniziative, generalmente ricorrenti, promosse e realizzate da soggetti terzi, un'oggettiva rilevanza in uno specifico ambito (sociale, scientifico, artistico, culturale) o per la promozione del territorio, le ha identificate quali "iniziative di terzi concordate", cofinanziandole senza il ricorso a bandi. Nel 2016 sono stati stanziati complessivamente circa € 7,1/milioni ripartiti fra 68 iniziative. Di seguito una tabella riassuntiva delle iniziative concordate, con suddivisione per settore di intervento:

Settore	Iniziative concordate			
	da anni precedenti		2016	
	n.	euro	n.	euro
Ricerca scientifica e tecnologica	0	0	2	500.000
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilit.	0	0	3	212.000
Educazione, istruzione e formazione	2	220.000	9	778.300
Arte, attività e beni culturali	13	1.285.262	17	1.234.619
Volontariato, filantropia e beneficenza	6	453.000	4	250.000
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	1	50.000	3	440.000
Crescita e formazione giovanile	0	0	0	0
Assistenza agli anziani	3	140.000	0	0
Realizzazione lavori di pubblica utilità	1	200.000	4	1.330.000
Totale	26	2.348.262	42	4.744.919

Di seguito si fornisce una descrizione analitica di ciascuna iniziativa concordata deliberata nel 2016. Con successiva separata evidenza si dà conto di quelle pluriennali deliberate in esercizi precedenti che, per la quota di pertinenza, gravano sull'esercizio 2016.

INIZIATIVE CONCORDATE 2016

NUOVO COMPLESSO PARROCCHIALE NEL QUARTIERE VARIGNANO A VIAREGGIO		
Settore	Beneficiario	Stanziamento 2016
Realizzazione di lavori di pubblica utilità	Parrocchia Resurrezione di Nostro Signore di Viareggio	€ 1.000.000

La Chiesa della Resurrezione di Nostro Signore rappresenta per il quartiere Varignano di Viareggio, dove risiedono circa 10.000 abitanti, un fondamentale punto di aggregazione, tale da giustificare la necessità di una nuova edificazione. Il progetto prevede un'aula liturgica e spazi parrocchiali, che, seppur architettonicamente distinti in due corpi di fabbrica, sono legati da un unico basamento, che dona unità all'edificio. L'impostazione planimetrica presenta un grande livello di flessibilità (determinato dalla scelta di un sistema costruttivo prefabbricato), tale da poter calibrare in fase di progettazione esecutiva le diverse esigenze. Particolare attenzione è stata data al "riuso" dei materiali recuperabili dall'attuale complesso: la pietra di pavimentazione verrà riposta con una tecnica "a spacco", per costituire un pavimento "a palladiana", con parti in legno recuperabili anche dal vecchio tetto dell'attuale canonica. Tempi, affidabilità, prestazioni, facilità di montaggio sono le

ragioni della scelta di un sistema prefabbricato in pannelli di legno massello, che consente il raggiungimento dei requisiti di resistenza al sisma con strutture estremamente leggere ed affidabili. I pannelli saranno coibentati all'esterno (soluzione "a cappotto"). Si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico orientato a sud posto sulla copertura della chiesa. Inoltre le coperture del fabbricato convoglieranno le acque meteoriche in una vasca di raccolta posta in corrispondenza della corte di ingresso ai locali parrocchiali, che contribuirà alla copertura per gli usi irrigui degli spazi verdi. Il nuovo edificio sarà "aperto" alla comunità, con spazi flessibili per diversi usi di carattere sociale: ascolto, catechesi, preghiera, ma anche gioco, festa e spazi per le attività dei ragazzi e dei bambini.

Il costo complessivo della progetto ammonta a circa € 3,6/milioni; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 28% dell'intera iniziativa.

REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA INDUSTRIALE, SVILUPPO PRECOMPETITIVO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO A FAVORE DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Ricerca scientifica e tecnologica	Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca	€ 350.000

Il progetto ha l'obiettivo di supportare e potenziare le attività di sostegno di FLA FR a favore del sistema economico lucchese - anche per il tramite di Lucense S.C.a R.L. - nella ricerca industriale, nello sviluppo precompetitivo e nel trasferimento tecnologico, operando nelle seguenti aree:

Cartario - Sono proseguiti i progetti: LIFE ECOPULPLAST, finalizzato alla costruzione di un impianto pilota innovativo per il riciclo dello scarto di



pulper e la produzione di pallet da utilizzare nel Distretto Cartario; SLAT-CAT relativo allo sviluppo di una linea integrata ad alta automazione per la trasformazione della carta *tissue*; SMART PAPER PULPING, una metodologia innovativa sviluppata dal Laboratorio del Centro Qualità Carta per migliorare l'efficienza del processo di pulperaggio e la qualità della carta prodotta. Lucense sta inoltre sviluppando, assieme ad aziende della filiera cartaria e a centri di ricerca del territorio, diverse idee progettuali, da presentare sui prossimi bandi regionali, in particolare sui temi dell'uso efficiente delle risorse, dell'innovazione di prodotto e della valorizzazione degli scarti. E' stata presentata a Conai, Consorzio Nazionale Imballaggi, una proposta di progetto per la realizzazione di un impianto di distretto di separazione dei diversi flussi di materiali presenti nello scarto di *pulper*, in particolare cellulosa e plastiche eterogenee, per il loro riciclo. Prosegue poi l'attività, in collaborazione con Comune di Capannori, Rifiuti Zero e Ascit, per la creazione di un "Distretto di Economia Circolare" e lo sviluppo di un Laboratorio di Ricerca Applicata e Sperimentazione sui Materiali e sui Processi - RILAB, con sede nel Polo Tecnologico di Capannori, per promuovere

modelli di economia sostenibile e realizzare attività di ricerca applicata nell'ambito della valorizzazione dei rifiuti e delle filiere corte e a km zero. Sono stati organizzati due *workshop* con le aziende della filiera cartaria per presentare l'ipotesi di un Master e raccogliere le proposte delle imprese rispetto alle loro esigenze.

Mobilità - Proseguono le attività di assistenza alla Provincia di Lucca per lo sviluppo del nuovo scalo merci ferroviario di Lucca; alcune attività relative a questo tema costituiscono la base di un progetto di innovazione logistica condiviso anche con la Regione Toscana e l'Autorità Portuale di Livorno, che verrà presentato sul prossimo bando del Programma Europeo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo. Si sono concluse le attività del progetto europeo EMERALD, al quale sia Lucense che il Comune di Lucca hanno partecipato come *partner*; sono state svolte alcune visite tecniche al centro di consolidamento Luccaport presso il quale si è sviluppata l'attività scientifica. Il corso di Formazione a Distanza per tecnici progettisti "Verso una logistica urbana a emissioni zero con veicoli elettrici e cargo *bike*", ha riscosso un notevole successo (circa 500 partecipanti). Si stanno completando le attività relative al Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Lucca e nel contesto sovracomunale si stanno definendo le attività per la realizzazione di un Piano Urbano della mobilità della Piana di Lucca, in linea con le esperienze più avanzate a livello europeo.

Edilizia innovativa - Lucense ha proseguito le attività di relazione con la Regione Toscana, anche attraverso l'impostazione di un tavolo tecnico per la redazione delle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile con la collaborazione della piattaforma Abitare Mediterraneo. Proseguono le attività di coordinamento con le imprese e le istituzioni partecipanti alla Piattaforma Abitare Mediterraneo per attivare un piano di azione condiviso, finalizzato all'individuazione di modelli formativi da proporre ad enti e agenzie formative e allo sviluppo di proposte di progetto sui temi dell'edilizia sostenibile e innovativa in ambito mediterraneo. È stato approvato il progetto VIVIMED a valere su bando europeo, volto a sviluppare modelli e servizi di turismo sostenibile per l'entroterra mediterraneo, anche attraverso la riqualificazione edilizia secondo il modello Abitare Mediterraneo.

ICT e Industria 4.0 - Proseguono i progetti SLAT-CAT (Sviluppo di una Linea integrata ad alta Automazione per la Trasformazione della Carta *Tissue*) e VITA NOVA (per la realizzazione di un'applicazione adattiva capace di proporre strategie personalizzate per migliorare lo stile di vita delle donne che si avvicinano alla menopausa) cofinanziati da bandi regionali. Si è conclusa positivamente la fase di ricerca industriale relativa all'incarico in tema di *industrial big data analysis* per la manutenzione predittiva ricevuto da una primaria azienda meccanica del territorio. È stato realizzato il seminario gratuito "Industria 4.0: metodologie e strumenti per la sfida della competitività". Il Comune di Lucca ha chiesto a Lucense il supporto per individuare, insieme a

Lucca Comics and Games, le necessità di infrastrutturazione tecnologica del centro storico per la trasmissione dati e l'accesso ad Internet e le possibili soluzioni percorribili per la sua realizzazione. I costi per l'attività di ricerca ammontano a circa € 730.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 48% della spesa totale.

STAGIONE 2016 DELL'ASSOCIAZIONE MUSICALE LUCCHESE		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Arte, attività e beni culturali	Associazione Musicale Lucchese	€ 261.000

La stagione cameristica invernale (13 appuntamenti tra gennaio e marzo) ha visto la presenza di artisti tra i più rilevanti del panorama nazionale ed internazionale, registrando un significativo e costante aumento di pubblico. Rai Radio Tre e Amadeus, *media partner* per il 2016 insieme a Sky Classica, hanno dedicato ampi servizi alla manifestazione.

Musica Ragazzi, ciclo dedicato all'infanzia e all'adolescenza, ha offerto alle scuole della provincia un'occasione per avvicinare migliaia di bambini ed adolescenti all'esperienza del concerto. Nel corso del 2016 si sono ulteriormente rafforzati i rapporti con un importante polo scolastico della provincia, il "Fermi-Giorgi", i cui allievi hanno partecipato assiduamente ai concerti domenicali e agli eventi organizzati nell'aula magna della scuola.

L'Associazione ha inoltre tra i suoi ambiti operativi quello della valorizzazione della creatività emergente. In questo senso anche nel 2016 sono state assegnate borse di studio a favore degli allievi di tutte le classi dell'Istituto Boccherini in memoria del primo Presidente dell'Associazione, Carol Mac Andrew. Si segnala poi, in continuità con gli anni precedenti, il progetto "Io e Luigi veri amici" dedicato alla figura di Luigi Boccherini, grazie al quale, con riferimento alla biografia e alla musica del compositore, centinaia di bambini ogni anno partecipano attivamente a una manifestazione che ha come *focus* l'esperienza musicale ma spazia anche in altri ambiti, quali il disegno, la scrittura, il movimento.

Nel 2016 si è svolta la seconda edizione del Lucca Classica Music Festival. La manifestazione si è tenuta nel centro storico di Lucca nei giorni 6, 7 e 8 maggio, preceduta da due concerti di "anteprima" affidati ai giovani allievi dell'Istituto Boccherini e all'Orchestra Toscana dei Conservatori. Il centro storico di Lucca ha visto più di 50 appuntamenti con artisti di livello internazionale ed incontri su temi in riferimento all'esperienza musicale. Fra gli ospiti i musicisti Mario Brunello e Andrea Lucchesini, il giurista Gustavo Zagrebelsky, il teologo Vito Mancuso, il Quartetto d'archi del Royal College di Londra. Di grande richiamo è stata l'esibizione di Teo Tronico, il robot-pianista, per l'occasione affiancato dal pianista Roberto Prosseda. Protagonisti dei grandi concerti serali l'Orchestra della Fondazione Toscanini di Parma con Mario Brunello e Andrea Lucchesini; il Quartetto d'archi della Scala con un programma dedicato a Giacomo Puccini e Luigi Boccherini; l'Orchestra Filarmonica Marchigiana e il violinista Stefen Milenkovich alle

prese con “Le Quattro Stagioni” di Vivaldi e di Piazzolla. Il premio Lucca Classica 2016 è andato a Raina Kabaivanska, che è stata ospite del Festival.

Il Festival di musica da camera della Versilia “Concerti di Pieve a Elici” si è svolto nei mesi di luglio e agosto nella chiesa romanica di San Pantaleone, a Pieve a Elici, nel comune di Massarosa, con la presenza di artisti di livello internazionale, fra cui Sergej Krylov, il Quartetto di Venezia, Enrico Dindo, Pietro De Maria e Alexander Kobrin.

A settembre si è tenuto il Concerto per S.Michele con l’esecuzione di musica sacra di Luigi Boccherini e Wolfgang Amadeus Mozart, mediante il coinvolgimento della Polifonica Lucchese, con un progetto grazie al quale molte persone si sono avvicinate alla pratica corale.

Il costo complessivo della stagione ammonta a circa € 354.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 74% dell’intera iniziativa.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO LUCCHESE E ATTIVITÀ A FAVORE DEL TURISMO E DELLA CULTURA		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Sviluppo locale	CCIAA di Lucca	€ 200.000

Il progetto si è articolato su tre azioni: il MuSA (Museo Virtuale della Scultura e dell’Architettura) di Pietrasanta, la mostra-mercato “Il Desco, sapori e saperi lucchesi in mostra” e la campagna promozionale del territorio.

A seguito delle criticità riscontrate nel 2015 ed al fine di garantire una maggiore sostenibilità economica, il MuSA ha adottato un nuovo modello organizzativo basato su regolari aperture e contenimento dei costi. Sulla base di questi principi, nel 2016 il MuSA è rimasto aperto durante l’alta stagione con la collezione permanente reale e virtuale, che è stata costantemente implementata in parallelo con il mantenimento della parte contenutistica del sito web, visibile anche sui *touch screen*. Ha organizzato eventi in proprio (*contest* fotografico e mostra fotografica, 19 novembre 2016 – 8 gennaio 2017) ed ha ospitato eventi organizzati dalla CCIAA di Lucca o da Lucca Promos; ha avviato inoltre un percorso di collaborazione con il Comune di Pietrasanta e il Museo dei Bozzetti per pianificare visite didattiche e turistiche congiunte. Parallelamente è stato sviluppato un programma di comunicazione sui canali *social*. Il Museo in corso d’anno ha inoltre eseguito alcuni importanti interventi di manutenzione, aggiornamento e adeguamento dell’immobile che lo ospita e degli impianti esistenti.

La dodicesima edizione del Desco si è tenuta nei 4 *week-end* tra il 19 novembre e l’11 dicembre 2016, presso i saloni e i primi due chioschi posti a piano terra del Real Collegio nel centro storico di Lucca. I visitatori sono stati circa 55.000 provenienti da Lucca e provincia e dalle aree limitrofe, oltre alla visita di una classe del corso *Made in Italy* della *University of Massachussets*. Le micro-aree produttive del territorio sono state rappresentate da espositori della Piana di Lucca, della Versilia e della Garfagnana. Alla parte meramente commerciale/espositiva è stato affiancato un

ricco programma di eventi finalizzato ad offrire al visitatore anche momenti di carattere culturale e di educazione al cibo; sono stati organizzati laboratori sensoriali, *showcooking*, incontri culturali, laboratori pomeridiani per bambini, minicorsi di avvicinamento alla degustazione del vino e degustazioni guidate di vini pregiati. E' stata inoltre sperimentata per la prima volta una collaborazione con le scuole primarie, organizzando un laboratorio mattutino sul cioccolato al quale hanno partecipato due classi terze. Al fine di dare maggior risalto alla professione dello *chef*, è stata organizzata per la prima volta una "Gara tra Giovani Chef". All'interno del programma "Esco dal Desco" è stato dato risalto a tutti gli eventi di carattere culturale e turistico (antiquariato, mostre, concerti, teatro, incontri) presenti su tutto il territorio nello stesso periodo per dare al visitatore, sia locale che non, una panoramica dell'offerta complessiva della città e della provincia.

Il progetto "The lands of Giacomo Puccini", finalizzato alla promozione di Lucca e del suo territorio attraverso le sue peculiarità, le sue eccellenze, i principali eventi culturali, artistici e



musicali mediante una campagna di comunicazione, nel corso del 2016 ha promosso la destinazione "Lucca" con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici nazionali ed internazionali. La campagna 2016, in particolare, ha voluto consolidare

il brand "The lands of Giacomo Puccini", già oggetto di una campagna realizzata nel 2015, conferendo valore aggiunto all'immagine dell'offerta turistica e fornendo al *target* identificato



nuovi stimoli e motivazioni per scegliere Lucca e la sua provincia quale prossima destinazione di viaggio. Il *target* della campagna è prevalentemente composto da viaggiatori di ceto medio-alto, disposti a scoprire nuovi territori ed itinerari. La campagna è stata diffusa attraverso inserzioni su testate nazionali di settimanali e mensili di prestigio e di ampia diffusione nazionale, testate di *inflight* nazionali ed internazionali connesse a vettori di tratte aeree o ferroviarie con particolare interesse all'Europa. Accanto

all'acquisto di pagine pubblicitarie è stata attivata anche un'attività di *media relation* che, grazie ai contatti con le redazioni delle testate, ha portato alla pubblicazione di comunicati relativi ad eventi, ad iniziative di particolare interesse per il territorio e a redazionali dedicati a Lucca e al suo territorio. La campagna è stata diffusa anche su *web* sia attraverso l'utilizzo dei siti istituzionali degli enti e delle strutture ricettive del territorio sia attraverso i *social network*. La Camera di Commercio di Lucca ha coordinato inoltre la presenza sia presso l'area arrivi dell'Aeroporto di Pisa, attraverso il noleggio di uno spazio pubblicitario, sia sull'intero territorio provinciale con una presenza integrata della campagna con il calendario dei principali eventi in programma. Nel 2016 è

stato dato il via alla gara per la nuova immagine della campagna che è stata aggiudicata ad un progetto con un *concept* strategico che vede promuovere il territorio valorizzando il suo legame con la figura di Giacomo Puccini, identificato principalmente con la sua musica e con la teatralità delle sue opere. Da qui il concetto di territorio di Lucca come palcoscenico, come quinta teatrale, come scenografia e contesto all'interno del quale il visitatore diventa protagonista, come riassunto dal titolo *"It's great to be here"*. Tale concetto è declinato attraverso alcuni temi/soggetti che, in sinergia tra loro, evidenziano la completezza dell'offerta del territorio di Lucca: cultura e città d'arte, mare, enogastronomia, musica ed eventi, via Francigena.

Il costo complessivo delle iniziative ammonta a circa € 387.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 52% del totale.

CARNEVALE DI VIAREGGIO 2016		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Sviluppo locale	Fondazione Carnevale di Viareggio	€ 180.000



Il Carnevale di Viareggio con i suoi oltre 140 anni di storia è fra le più note manifestazioni carnevalesche in Italia e richiama migliaia di spettatori provenienti dall'Italia e dall'estero. Fin dal 1925, grazie all'uso della cartapesta o carta a calco, il Carnevale ha fatto propria la filosofia del recupero e del riciclaggio, realizzando opere sempre più grandi, ma allo stesso tempo leggere. Una manifestazione che coniuga il divertimento con la valorizzazione di saperi artigianali, con radici nelle darsene dove maestri d'ascia e falegnami costruivano i bastimenti, un'esperienza trasferita nell'artigianato del carnevale che ogni anno produce veri e propri teatri viaggianti di eccezionale impatto scenografico.

Nel 2016 la manifestazione ha raggiunto la sua 143esima edizione, proponendo 5 corsi mascherati, dal 7 febbraio al 5 marzo, con veglioni, mostre spettacoli e le consuete partecipazioni di rilievo per gli ormai tradizionali premi: al giornalista di Radio24 Giuseppe Cruciani è andato infatti il Burlamacco d'Oro e nel programma del Carnevale è stata proposta anche l'anteprima dell'ultimo film di Paolo Virzì *La Pazza gioia*. Solo due tra le tante iniziative che hanno consentito alla manifestazione di ripetere l'ormai tradizionale successo di pubblico, nel 2016 leggermente al di sotto delle aspettative a causa delle pessime condizioni climatiche che hanno contraddistinto i giorni in cui si sono tenuti i corsi mascherati.

Il costo complessivo della manifestazione ammonta a circa € 4.000.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi meno del 5% dell'intera iniziativa.

PROGETTO “ABITARE COLLABORATIVO”				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Realizzazione di lavori di pubblica utilità	Fondazione Casa Lucca	2016-2018	€ 1.600.000	€ 150.000

Nel Documento programmatico-previsionale 2015 fu individuata, tra le altre, un’iniziativa concordata per la ristrutturazione del complesso immobiliare ex-Inapli di Viareggio, in collaborazione con la Provincia di Lucca, prevedendo uno stanziamento complessivo di € 1,6/milioni. La Provincia di Lucca ha chiesto successivamente che tale stanziamento fosse reso disponibile a favore della Fondazione Casa Lucca per la realizzazione del progetto denominato “Abitare collaborativo”, che prevede la riqualificazione a fini abitativi di numerosi immobili, in quanto l’operatività sull’immobile ex-Inapli non potrà essere avviata in tempi brevi, dovendo attendere i necessari chiarimenti fra Regione Toscana e Amministrazione provinciale di Lucca in ordine al titolo di proprietà dell’immobile stesso. Il progetto “Abitare collaborativo” fa seguito al progetto “Per una rete dell’alloggio sociale nella Provincia di Lucca” (di cui al Protocollo d’intesa sottoscritto nel dicembre 2010 fra Regione Toscana, Provincia di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Fondazione Casa Lucca) e prevede la realizzazione di 55 appartamenti per un investimento complessivo di circa € 4,5/milioni. Fondazione Casa Lucca, che già dispone di un cospicuo importo di base, si attiverà per la ricerca di altre risorse, sia da Fondi europei e ministeriali, sia richiedendo prestiti ad istituti di credito di importo compatibile con le entrate provenienti dagli affitti. Saranno ristrutturati edifici di proprietà pubblica (enti pubblici, scuole) e privata (enti religiosi), collocati nelle periferie urbane e nelle aree collinari limitrofe ai centri urbani, con l’obiettivo di creare un insieme di alloggi a canone convenzionato, congiuntamente alla presenza di servizi socio-culturali-ricreativi. La peculiarità del progetto deriva dall’integrazione tra risposta a bisogni abitativi, sviluppo sociale e miglioramento della qualità della vita dei quartieri periferici e dei borghi collinari, attraverso la predisposizione di servizi ed il recupero edilizio di immobili abbandonati, allo scopo di incentivare uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio dal punto di vista sociale, economico e ambientale.

Il piano di intervento, fermo lo stanziamento complessivo di € 1,6/milioni, è stato conseguentemente rimodulato d’intesa con Fondazione Casa Lucca nel modo seguente: € 150.000 per l’anno 2016, € 490.000 per il 2017, € 800.000 per il 2018 ed € 160.000 per il 2019.

La prima annualità del progetto ha visto la partenza effettiva di due cantieri, Antisciana (Castelnuovo di Garfagnana) ed Arsina (Lucca). Presso questi siti è prevista la realizzazione di due alloggi ciascuno. Si è inoltre realizzata la progettazione del sito di Tassignano (Capannori) e di una prima parte del complesso immobiliare denominato la Ficaia (sito nel Comune di Massarosa).

Il progetto di Antisciana riguarda un edificio collocato nel cuore del paese in prossimità del centro di Castelnuovo di Garfagnana. Si tratta del recupero di un edificio caratteristico, sito accanto alla

chiesa; il cantiere, già attivo in passato per la messa in sicurezza, è stato riattivato per la ristrutturazione dei due appartamenti agli inizi di novembre 2016.

Il progetto di Arsina è rappresentato dal rifacimento della canonica della chiesa, di proprietà della Parrocchia, che si impegna a cedere per 25 anni il diritto di superficie a Fondazione Casa per la gestione del progetto di *housing* sociale. Questo intervento concretizza quanto sottoscritto sin dal 2013 in un protocollo d'intesa tra Fondazione Casa e l'Arcidiocesi di Lucca, Ufficio pastorale Caritas (denominato "A braccia aperte"), finalizzato al recupero del patrimonio immobiliare delle Parrocchie da inserire in concreti progetti di *social housing*, basato sulla comune finalità di promozione di percorsi di contrasto alla povertà e di inclusione sociale, fornendo soluzioni abitative accessibili.

Altro sito di proprietà della Diocesi è la canonica di Tassignano, sul quale è stata effettuata l'attività di progettazione. Al lavoro dei progettisti si è affiancato il lavoro preparatorio della progettazione sociale prevista per questo immobile in cui si realizzeranno sei appartamenti per un *Cohousing* intergenerazionale, una sorta di condominio solidale con spazi comuni.

La Ficaia è un complesso di proprietà di Fondazione Casa per il quale è in corso una progettazione complessiva dei vari immobili presenti. Al momento è stata effettuata la progettazione relativa alla prima ristrutturazione prevista, quella del corpo centrale dove si trovano nove appartamenti necessitanti di risistemazione e messa a norma degli impianti. Accanto alla ristrutturazione, che porterà necessariamente ad un momentaneo spostamento dei nuclei attualmente ospitati presso gli alloggi, si prevede un lavoro di riprogettazione sociale e di accompagnamento all'abitare, per creare uno spazio abitativo migliore non solo dal punto di vista strutturale ma anche delle relazioni sociali tra le persone che qui vivono.

Il costo della progettualità relativa alla prima fase dell'intervento è pari a circa € 2,2/milioni, a fronte del quale le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano circa il 73%.

ACQUISTO DELLA SEDE DELLA CROCE VERDE DI PONTE A MORIANO				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamento totale	Quota 2016
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Croce Verde Pubblica Assistenza di Ponte a Moriano (Lucca)	2016-2018	€ 450.000	€ 150.000

La Croce Verde di Ponte a Moriano è stata fondata nel 1896 e da allora ha sempre svolto un ruolo importante dal punto di vista socio-sanitario per le zone in cui opera. Attualmente svolge varie attività, anche attraverso la costituzione di gruppi specifici (servizio di ambulanza 24h al giorno, gruppo donatori di sangue, nucleo protezione civile, gruppo psicologi dell'emergenza, antincendio boschivo). Inoltre organizza periodicamente corsi per i nuovi volontari e mette in atto attività di aggiornamento per i volontari in servizio. Oltre a ciò, è anche sede di guardia medica e centro di prelievo per analisi mediche.



All'inizio degli anni 2000 la Croce Verde di Ponte a Moriano si è trasferita nella sede attuale, concessa in comodato d'uso dal Comune di Lucca. La nuova sede, molto più grande della precedente, ha permesso un notevole incremento delle attività, nonché del numero dei volontari. I nuovi locali, spaziosi e più confortevoli, hanno fatto sì che la Croce Verde di Ponte a Moriano sia arrivata a rappresentare un punto di aggregazione

per molti giovani. Non essendo più possibile proseguire con la formula del comodato d'uso e non volendo l'Associazione accollarsi l'onere del pagamento di un canone di affitto, sono state intavolate da parte dell'Associazione trattative con il Comune per l'acquisto della sede, che hanno condotto in data 6 giugno 2016 alla stipula dell'atto di compravendita. Con la concessione al Comune di Lucca dell'usufrutto del piano terra per 30 anni, il prezzo di acquisto è stato fissato in € 520.000, oltre ad oneri fiscali e spese notarili, per un totale di circa € 600.000. Le risorse stanziare dalla Fondazione coprono pertanto circa il 75% della spesa complessiva.

SVILUPPO D'IMPRESA E SOSTEGNO ALLE AZIONI A FAVORE DEI DISTRETTI E DEI SISTEMI ECONOMICI LOCALI (LAPIDEO, CARTARIO, CALZATURIERO E NAUTICO)		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Educazione, istruzione e formazione	CCIAA di Lucca	€ 150.000

Il progetto si articola su due azioni: internazionalizzazione e servizi per l'innovazione e lo *start up* d'impresa.

Il tema dell'internazionalizzazione è stato sviluppato mediante l'organizzazione di tre seminari, tenuti da esperti della materia e dall'Agenzia delle Dogane, l'utilizzo di vari strumenti di assistenza, in particolare una banca dati di quesiti *on line*, e mediante la partecipazione ad alcuni eventi promozionali:

- *Roadshow, workshop* ed evento promozionale "*The Lands of Giacomo Puccini*" - Ginevra e Lugano - 19/21 ottobre 2016, organizzato in collaborazione con Toscana Promozione e l'Associazione Lucchesi Nel Mondo. Ginevra, sede delle maggiori organizzazioni e istituzioni internazionali, è un mercato molto importante e interessato all'offerta turistica toscana.
- *Yare & Italian Superyacht Forum - Incoming comandanti* - Viareggio - 5/8 aprile 2016. Con la partecipazione di un centinaio di aziende, di cui la metà straniera, e di altrettanti comandanti, YARE si è confermato, per la sesta edizione, un evento di respiro internazionale, che ha permesso alle imprese italiane ed estere del settore di incontrare comandanti provenienti da ogni parte del mondo.

- Fiera Marmotec – Marina di Carrara - 21/24 maggio. La fiera internazionale è stata l'occasione per rinnovare la promozione delle 53 aziende associate, grazie all'allestimento di uno *stand* collettivo dotato di una serie di servizi e utilità studiati in particolare per agevolare la possibilità di fare *networking* ed incontri promozionali e commerciali con gli operatori esteri invitati in fiera, interessati al prodotto marmo e alle sue declinazioni in oggetti di scultura, pavimenti, rivestimenti e lavori di artigianato artistico ad alto valore aggiunto.
- Fiera Marmomacc - Verona - 28 settembre/1 ottobre. L'evento si è confermato una manifestazione di assoluto rilievo, sicuramente fra le prime tre a livello mondiale nel settore delle macchine, marmi, graniti e pietre. Le aziende espositrici sono state oltre 1.500 - con nuovi paesi come Angola ed Indonesia che si sono presentati per la prima volta - e migliaia i visitatori. Lo *stand* del Consorzio Cosmavexport è stato strutturato come uno spazio collettivo a disposizione delle aziende associate che qui hanno trovato un'area attrezzata, un *meeting point* per incontrare clienti e fornitori, un punto di ristoro con la degustazione di prodotti tipici della Versilia.
- Settimana della Cucina Italiana nel Mondo – Helsinki - 21/27 Novembre. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia e l'Istituto di Cultura in Finlandia; nell'ambito delle manifestazioni anche una mostra dedicata a Pellegrino Artusi ed all'Unità italiana in cucina, ed alcune conferenze su argomenti connessi. L'Ambasciata d'Italia ha consentito a Lucca Promos di realizzare un'operazione di marketing territoriale volta a rappresentare ed a promuovere le eccellenze del territorio ed il *brand* “*The Lands of Giacomo Puccini*”.
- Concerto di Natale per la promozione del territorio – Vienna - 17/19 Dicembre. Iniziativa organizzata da “Puccini e la sua Lucca Festival”, nell'ambito del programma “*International Festival*”, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Vienna e con l'Istituto Italiano di Cultura della capitale austriaca, per la promozione della musica di Giacomo Puccini e le eccellenze della città di Lucca. Il grande concerto nella sala d'Oro degli Amici della Musica di Vienna ha riscosso un ampio successo ed enorme affluenza di pubblico, il quale ha potuto non solo apprezzare la musica ma conoscere anche le bellezze della terra d'origine del Maestro.
- Eventi promozionali e turistici sul territorio. Dal 24 aprile al 6 novembre 2016 è stato infine aperto l'*infopoint* turistico a Lucca, presso Porta Elisa. La struttura è stata progettata e posta in essere in collaborazione con l'Associazione Strada del Vino e dell'Olio di Lucca, Montecarlo e Versilia e fornisce, attraverso l'impiego di apposito personale, informazioni specifiche riguardo il territorio, i prodotti tipici, l'ospitalità rurale, la ristorazione e le indicazioni turistiche in generale. All'interno dell'*infopoint* sono stati comunicati anche tutti gli eventi organizzati sul territorio nonché la campagna promozionale “*The Lands of Giacomo Puccini*”.

I servizi per l'innovazione e lo *start up* d'impresa sono forniti da Camera di Commercio e Lucca Intec attraverso il Polo Tecnologico Lucchese, in stretto coordinamento e con personale di entrambi gli organismi per sostenere e favorire i processi dello *start up* d'impresa e dello sviluppo e consolidamento delle imprese avviate. I servizi erogati sono complementari e funzionali alla crescita economica del territorio, per questo si riferiscono a tutte le principali filiere economiche, con un particolare *focus* al tema dell'innovazione, e consistono in iniziative di:

- formazione e informazione per le filiere, corsi di *job creation* diretti agli aspiranti imprenditori e gestione di attività propedeutiche allo *start up* d'impresa e all'innovazione, che hanno coinvolto un centinaio di partecipanti;
- servizi per il sostegno alle *start up* e allo sviluppo d'impresa, con l'obiettivo di facilitare l'avvio d'impresa, accelerandone i tempi e semplificando il superamento degli ostacoli all'ingresso, indirizzati anche alle idee progettuali vincitrici del Bando Caritas - finanziato dalla Fondazione nell'ambito dell'Intervento diretto per l'inclusione lavorativa e sociale - a quelle provenienti dalla manifestazione *Lucca Comics & Games* per il settore ICT, *games* e *videogames*, ed a quelle premiate durante la maratona di creatività nata nell'ambito di *Lubec Creathon*. A questi progetti sono stati offerti spazi di *coworking* per un periodo determinato (3 o 6 mesi a seconda dei casi) all'interno dell'incubatore, ore di assistenza di aula e ore di assistenza *one to one* per affinare il progetto;
- assistenza e affiancamento alle imprese e a progetti imprenditoriali con forte potenziale di crescita, attraverso l'erogazione di servizi diretti a favorire lo sviluppo commerciale, il contatto con strutture e laboratori universitari, con altri acceleratori e con il capitale di rischio privato, quale valida alternativa alla ricerca dei capitali tradizionali (bancari per lo più) e quale strumento di potenziamento e di cessione del *know how* alle *start up*;
- rafforzamento della comunicazione dei siti *web* e dei *social* con il lancio di comunicati stampa sul territorio su vari temi attinenti le attività ed i servizi erogati dal Polo Tecnologico Lucchese.

Il costo complessivo delle iniziative ammonta a circa € 197.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 76% del totale.

RICERCHE SCIENTIFICHE A FAVORE DEI DISTRETTI E DEI SISTEMI ECONOMICI LOCALI (LAPIDEO, CARTARIO, CALZATURIERO E NAUTICO)		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Ricerca scientifica e tecnologica	CCIAA di Lucca	€ 150.000

Il progetto, parzialmente realizzato nel corso del 2016, era articolato su tre azioni:

1. Completamento dell'area esterna al Polo Tecnologico Lucchese (PTL);
2. Polo Tecnologico della nautica;
3. Innovazione e comunicazione (*scouting* settoriale e insediamenti, azioni di *networking* e *business matching*, comunicazione e digitalizzazione PTL e MuSA).

Il completamento dell'area esterna al PTL prevede la trasformazione dell'area in un vero e proprio parco dell'innovazione, un luogo attrattivo e accogliente, che costituisca anche un esempio di basso costo di esercizio e manutenzione, in linea con il tema della sostenibilità. La sistemazione dell'area impone inoltre di pensare al tema dell'ottimizzazione del collegamento con la città e al collegamento strategico con l'area Fiere e Congressi. Con questa impostazione di fondo, sono state individuate le principali attività da realizzare:

- funzionalità primarie (viabilità, parcheggi, recinzioni, ecc.);
- attrezzature (rete *wi-fi-free*, video sorveglianza, ecc.);
- elementi caratterizzanti (alberi fotovoltaici, turbina eolica, ecc.).

Il progetto relativo al Polo Tecnologico della nautica mira al raggiungimento di due risultati:

- rispondere adeguatamente alle esigenze delle imprese nautiche, fornendo in modo organizzato tecnologie, competenze, informazioni in grado di incrementare i loro vantaggi competitivi in fase commerciale, di progettazione, di sviluppo dei nuovi prodotti e di marketing;
- intervenire sul tema della creazione d'impresa/*start up* attraverso la realizzazione di un incubatore di terza generazione, caratterizzato dalla specializzazione dei servizi di supporto all'accesso al mercato e ai clienti, di supporto alla cooperazione nell'ambito di *cluster* e *network* e nell'acquisizione di uno stile di gestione imprenditoriale.

La finalità del Polo tecnologico è quella di offrire alle piccole e medie imprese una serie di servizi, insieme ad uno spazio attrezzato subito disponibile per il periodo di avvio. Al termine della fase di *start-up*, le imprese sono aiutate a insediarsi nel territorio. La remunerazione dei servizi offerti dovrà assicurare al Polo, a regime ed entro un definito periodo di *start up*, condizioni di funzionamento basate su una sostanziale autonomia economico-finanziaria.

Servizi per l'innovazione e lo *start up* e attività di comunicazione

Anche nel 2016 è proseguita l'attività di *scouting* mediante: l'attività di sportello, le campagne CRM (*Customer Relationship Management*), la partecipazione a progetti speciali di rilevanza regionale, nazionale e internazionale su settori strategici, l'organizzazione di eventi che raccolgano partecipanti interessati ad aprire una *start up* (seminari, laboratori d'innovazione) o a favorire il *networking* tecnologico (*Digitaly*, adotta una *start up*), la partecipazione attiva a fiere o *contest* di settore organizzati da soggetti terzi (Yare, MIAC, Comics, Creathon, Lubec etc.).

L'attività di *scouting* nel 2016 ha raggiunto risultati importanti in termini di insediamento e di percentuale degli spazi occupati all'interno dell'incubatore e dell'acceleratore: n.2 nuove aziende in acceleratore; n.9 nuove aziende in incubatore (di cui 3 selezionate a fine 2015 e fisicamente insediate nel 2016); n.2 domande di insediamento di cui una per l'incubatore ed una per l'acceleratore pervenute il 27 dicembre 2016. Con gli insediamenti del 2016 si è raggiunta una percentuale di occupazione del 73% dello spazio disponibile. Con l'eventuale aggiunta delle due

nuove domande pervenute a fine 2016 la percentuale di occupazione può raggiungere la percentuale dell'83% sin dai primi mesi del 2017.

Nell'ottica del massimo coordinamento a sostegno delle azioni per favorire il *business matching* tra imprese tradizionali e innovative, nell'ambito del Calendario Unico Camera di Commercio e Polo Tecnologico, nel 2016 sono stati organizzati alcuni eventi dal *format* innovativo ed eventi tradizionali declinati su temi di attualità e ancora poco diffusi; si tratta di 3 seminari e 5 laboratori di innovazione, oltre al Coderdojo, evento innovativo dedicato ai bambini da 6 a 16 anni organizzato in 11 edizioni (una al mese, tranne agosto), l'evento di *networking* per le aziende del Polo realizzato il 23 settembre 2016, l'aperitivo di *networking* per le aziende del Polo di fine anno.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e digitalizzazione, per il Polo Tecnologico Lucchese è stata rivolta particolare cura alla manutenzione e all'aggiornamento quotidiano del sito web, e in vista della partecipazione del Polo Tecnologico Lucchese a *Lucca Comics & Games* è stata realizzata la prima fase di un piccolo *videogame*, poi messo nella *home page* del sito web; sono stati inoltre realizzati alcuni modesti investimenti, tesi a migliorare e completare le attrezzature informatiche disponibili ed è stato conferito un incarico professionale per rafforzare la presenza del Polo Tecnologico Lucchese sulla cronaca locale e regionale, sui *blog* di settore e per svolgere un lavoro di raccordo e potenziamento nella veicolazione delle notizie sui canali *social* del Polo stesso (*Facebook, Twitter, Google plus*).

Per il MuSa di Pietrasanta, nel corso del 2016 è stato attivato il nuovo sito web che presenta varie caratteristiche di innovatività: dal *design*, a nuovi contenuti multimediali, alla possibilità di fruire dei contenuti anche da apparecchi *smartphone* e *tablet*. Sono state inoltre avviate alcune campagne *Google Adwords* e campagne a pagamento su *Facebook* e, per dare slancio alla promozione del MuSA presso strutture commerciali di rilevanza nazionale e internazionale, si è proceduto al suo inserimento nel portale Meeting e Congressi, il più cliccato e curato a livello nazionale.

Il costo complessivo delle iniziative ammonta a circa € 504.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 30% del totale.

AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN SCIENZE ENOGASTRONOMICHE E MANAGEMENT DELL'ACCOGLIENZA				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Educazione, istruzione e formazione	Fondazione Palazzo Boccella - Capannori	2016-2019	€ 485.000	€ 130.000

Al fine di ampliare l'offerta formativa della Scuola di alta formazione in scienze enogastronomiche e management dell'accoglienza (MADE) e di rendere più appetibile la struttura per l'organizzazione degli eventi estivi, nel mese di maggio 2016 la Fondazione Palazzo Boccella ha stipulato l'atto di acquisto di un immobile, situato a pochi metri da Palazzo Boccella, denominato "Orto Boccella" (comprendente un edificio della superficie di mq.166, con giardino e piscina annessa). Il prezzo

pagato è stato di € 600.000 oltre oneri accessori, per un totale di circa € 685.000, che i Soci della Fondazione Palazzo Boccella hanno concordato di ripartire nel modo seguente: € 485.000 a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ed € 200.000 a carico del Comune di Capannori.

La Fondazione Palazzo Boccella, nel mese di gennaio 2017, ha reso noto di aver completato i lavori di ristrutturazione del fabbricato denominato “Orto Boccella” – comprendenti la realizzazione di nuovi servizi igienici ed il rifacimento degli impianti, oltre ad opere di risanamento e restauro – che hanno comportato ulteriori spese, inizialmente non previste, per complessivi € 220.000, alla cui copertura la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha contribuito incrementando la quota 2017 del predetto stanziamento di € 100.000, per complessivi € 585.000.

Il costo complessivo del progetto di ampliamento ammonta pertanto a circa € 905.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi il 65% del totale.

RESTAURO CONSERVATIVO DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA STRADA “ERTA DELLA CHIESA”				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamento totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	Comune di Porcari	2016-2017	€ 260.000	€ 130.000

L'antica Ruga, la caratteristica strada in acciottolato che porta alla Chiesa di San Giusto, necessitava da tempo di un intervento di risanamento della pavimentazione ed era urgente provvedere prima che



si danneggiasse in modo irreparabile. I lavori partiranno nella primavera 2017. L'obiettivo è favorire l'accesso all'edificio sacro e riqualificare il selciato. A tale scopo saranno recuperate le pietre originali, che saranno però riposizionate su una soletta in calcestruzzo, che ne determinerà

la perfetta tenuta, senza alterare la fisionomia della Ruga dell'Erta della Chiesa. La pavimentazione, in pendenza, sarà resa più stabile e sicura grazie anche a due vialetti illuminati ai lati per facilitare la salita. Una volta conclusa l'opera non sarà più possibile la sosta delle auto, garantita solo sul piazzale antistante la Chiesa.

Il progetto ha un costo di circa € 300.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi circa l'87% della spesa totale.

RESTAURO DI PALAZZO ROSSETTI				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	Comune di Seravezza	2016-2017	€ 200.000	€ 120.000

Palazzo Rossetti, situato in Piazza Carducci a Seravezza, è di proprietà del Comune e dell'Ente Parco delle Alpi Apuane. La prima edificazione del palazzo risale probabilmente alla metà del '500 e si suppone che la costruzione non sia stata concepita come un intervento unico, ma sia il risultato di un progressivo accorpamento di palazzi preesistenti. L'edificio ha assunto le caratteristiche attuali probabilmente nella seconda metà del XVIII secolo. La facciata è arricchita da cornici in



marmo a porte e finestre mentre all'interno, al primo piano, il salone è abbellito da affreschi dipinti entro cornici di stucco. Il ripido giardino retrostante presenta gradoni, terrazze e nicchie.

L'Amministrazione comunale intende destinare Palazzo Rossetti ad attività espositive e di carattere culturale.

Con un primo lotto di lavori è stato sostituito il portone d'ingresso e sono stati rifatti gli intonaci compromessi

nella corte interna al piano terra, sul fianco sud del Palazzo. A breve sarà sistemata la pavimentazione del collegamento esterno tra il Palazzo e il giardino, intervento che permetterà anche di eliminare le infiltrazioni d'acqua che affliggono la sottostante volta di via Sant'Antonio.

Il secondo lotto dei lavori comprende il rifacimento degli spazi interni del primo piano, di proprietà del Comune: sarà recuperata la stanza degli affreschi quale sede di rappresentanza del Comune o del consiglio comunale, e assieme all'Ente Parco sarà installato un ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche; verranno sostituiti gli infissi e recuperato il giardino esterno; il tutto con l'idea di creare un percorso culturale che unisca Palazzo Rossetti con il Palazzo Mediceo, nell'ottica del rafforzamento dell'asse tra il centro storico e l'area medicea, con un unico biglietto per poter visitare i due poli espositivi. Recentemente è stato deciso di anticipare l'intervento di messa in sicurezza del giardino, previsto in coda a tutte le opere che interessano il Palazzo, a causa di uno smottamento verificatosi sul lato esterno del giardino stesso.

Il progetto ha un costo complessivo di circa € 930.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 21% della spesa totale.

FESTIVAL LA VERSILIANA 2016		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Arte, attività e beni culturali	Fondazione La Versiliana di Marina di Pietrasanta	€ 100.000

Il Parco della Versiliana, all'interno del quale si svolge il Festival nei mesi di luglio e agosto, si trova in località Fiumetto di Marina di Pietrasanta e prende il nome dall'omonima villa al suo interno, edificata alla fine dell'Ottocento, divenuta famosa per avere ospitato nei primi anni del Novecento Gabriele d'Annunzio.

La 37° edizione del Festival della Versiliana ha visto nel suo complesso più di 100.000 presenze, grazie a un programma che ha incontrato l'interesse di un pubblico molto variegato. Per quanto riguarda la stagione teatrale la grande attenzione della critica



di settore è stata garantita dalle due importanti produzioni in prima nazionale: "Il berretto a sonagli" di Luigi Pirandello con Sebastiano Lo Monaco e "Re Lear" di William Shakespeare con Giuseppe Pambieri. Sul pontile di Marina di Pietrasanta la rassegna "I tramonti Shakespeariani", insieme all'"Eneide un racconto mediterraneo", hanno visto alternarsi grandi interpreti come Alessandro Haber, Massimiliano Wertmuller, Vanessa Gravina, Andrea Buscemi, Amanda Sandrelli, Luca Lionello e Tullio Solenghi.

All'insegna della tradizione sono stati proposti balletti di caratura nazionale ed internazionale come "Sherazade", con l'intramontabile Carla Fracci, e "Bolle & Friends" con Roberto Bolle che ha bissato il successo dell'Arena di Verona.

Gli spettacoli proposti in collaborazione con *promoter* di settore, hanno contribuito fortemente al rilancio di una struttura che negli ultimi anni aveva registrato una sensibile flessione. Si segnalano su tutti la *performance* dell'idolo *pop* Alvaro Soler e "Il Caravaggio" di Vittorio Sgarbi (tutto esaurito). Nel contempo grande impulso è stato dato agli incontri al Caffè della Versiliana con oltre 150 ospiti e 12 diversi conduttori.

Grandissime affluenze sia ai laboratori che agli spettacoli della Versiliana dei Piccoli (12.000 presenze), che ha sfruttato spazi completamente rinnovati.

Per chiudere si evidenzia l'allestimento della mostra di scultura del Maestro Domenico Pugliese nella Villa e nel Parco, realizzato con la prestigiosa galleria Imago Art di Lugano, che ha registrato oltre 5.000 visitatori.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di circa € 1.120.000; le risorse stanziate dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 9% della spesa totale.

ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Volontariato, filantropia e beneficenza	Fondazione Volontariato e Partecipazione di Lucca	€ 100.000



Fondazione Volontariato e Partecipazione

Costituita nel 2008 dal Centro Nazionale per il Volontariato, Csv.net, Ce.S.Vo.T., Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Provincia di Lucca, la Fondazione Volontariato e

Partecipazione si propone quale punto di riferimento nell'ambito della ricerca sociale applicata.

Nel corso del 2016 sono stati elaborati e presentati nuovi approfondimenti tematici, come il *focus* di ricerca su "Donne e Volontariato", realizzato sui dati dell'Indagine ISTAT sugli Aspetti della Vita Quotidiana, condotta su un campione nazionale rappresentativo di 40.352 individui di età superiore a 14 anni. In occasione del Festival Italiano del Volontariato la Fondazione ha poi elaborato e presentato un nuovo approfondimento del Rapporto sui "Profili del Volontariato", dedicato alla questione delle diseguaglianze. La Fondazione Volontariato e Partecipazione è stata protagonista anche per il 2016 dell'indirizzo scientifico, culturale e organizzativo del Festival del Volontariato, fornendo fra l'altro approfondimenti tematici sul tema "Fra benessere e marginalità, il volontariato che sta sulla frontiera", presentato nel corso del seminario "Città inclusive contro la marginalità". La Fondazione ha poi curato la progettazione e il coordinamento scientifico del seminario residenziale "#ContaminAzioni": tre giorni di dialoghi e approfondimenti che hanno risposto all'obiettivo di dare al terzo settore più consapevolezza e strumenti per affrontare le complessità e le sfide del nostro tempo.

Nel corso del 2016 la Fondazione ha pubblicato due saggi su riviste specializzate: "Il ruolo del volontariato nel *welfare* locale" pubblicato dalla rivista Welfare Oggi e "La mappa territoriale dell'impegno volontario e le relazioni con lo stato di benessere e di salute economica", pubblicato sui "Quaderni di economia sociale", curati da "Studi e ricerche per il mezzogiorno".

I costi connessi all'attività, per l'anno 2016, sono stati stimati in circa € 345.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi il 29% della spesa totale.

INFORMATIZZAZIONE DELL'AGENDA DEI MAGISTRATI		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Realizzazione di lavori di pubblica utilità	Fondazione Giuseppe Pera - Lucca	€ 100.000



Themis

Il progetto "Themis: Tribunali ad alta velocità" consiste nella sperimentazione di un metodo operativo che consentirà ai magistrati di ridurre le durate processuali attraverso l'uso di un *software* denominato "Agenda A-

Lex”, programmato per garantire una calendarizzazione sempre più efficiente e razionale delle udienze. Il fine ultimo è ovviamente la riduzione della durata media degli *iter* processuali, che Themis potrà garantire fornendo ai giudici italiani un’agenda elettronica “intelligente” – A-Lex appunto – ideata per calendarizzare le udienze in modo concentrato e sequenziale e gestire automaticamente situazioni quali rinvii, chiusure anticipate di un procedimento, udienze di procedimenti prioritari ecc. Themis prevede anche l’assistenza formativa per far familiarizzare il giudice con lo strumento, che garantisce anche la possibilità di monitorare il proprio lavoro mediante la consultazione di statistiche, dunque quantificare e valutare i miglioramenti raggiunti. Il progetto ha un costo complessivo di circa € 150.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 66% della spesa totale.

COSTRUZIONE DELLA NUOVA SCUOLA SECONDARIA COMUNALE A GHIVIZZANO				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamento totale	Quota 2016
Educazione, istruzione e formazione	Comune di Coreglia Antelminelli	2016-2018	€ 400.000	€ 100.000

L’intervento mirante alla costruzione di una nuova scuola secondaria si è reso necessario a seguito della verifica dell’inadeguatezza strutturale dell’edificio esistente, a fronte delle sollecitazioni derivanti dalla nuova classificazione sismica del territorio comunale di Coreglia. Valutata la situazione dell’edificio e le enormi difficoltà per un suo adeguamento dal punto di vista sismico, l’Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno procedere alla sua delocalizzazione, con la costruzione di un nuovo plesso scolastico. E’ stato così avviato, anni addietro, un lungo processo di individuazione dell’area idonea e di progettazione delle opere necessarie. La scuola secondaria sarà costruita in località Dezza, in adiacenza alla nuova scuola primaria inaugurata ad inizio 2017, e sarà costituita da due edifici contigui separati da giunto sismico: nel primo saranno ubicate aule e laboratori, nel secondo troveranno spazio gli uffici, l’aula interciclo, il refettorio ed il centro cottura dove saranno preparati i pasti per tutte le scuole pubbliche comunali. La popolazione scolastica, a regime, sarà di circa 250 studenti, provenienti da Ghivizzano, Calavorno e dintorni.

Il progetto ha un costo complessivo di circa € 2,5/milioni; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 16% della spesa totale.

LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI LUNATA E TASSIGNANO				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamento totale	Quota 2016
Educazione, istruzione e formazione	Comune di Capannori	2016-2017	€ 200.000	€ 100.000

Il progetto ha comportato lavori di ampliamento, riqualificazione energetica, ristrutturazione igienico-sanitaria e adeguamento alla normativa di prevenzione incendi all’edificio sede della scuola primaria di Lunata e Tassignano. La scuola è collocata all’interno della frazione di Lunata, in

zona limitrofa con l'edificato lungo la via Pesciatina, in prossimità di aree ad uso prevalentemente agricolo. L'edificio, risalente al 1964, è stato sopraelevato negli anni '90 ed è costituito da un corpo di fabbrica con pianta a "L". Sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione e messa a norma del piano terra del fabbricato esistente con una nuova suddivisione degli spazi interni, il rifacimento del solaio di piano e la conseguente sostituzione di tutte le pavimentazioni, il rifacimento completo dei servizi igienici, la sostituzione delle porte interne, la tinteggiatura di tutti gli spazi. Il progetto prevedeva inoltre la costruzione di una nuova ala, che è stata realizzata in continuità con il corpo esistente nella parte nord-ovest del fabbricato, destinata a mensa e sala polivalente. L'intervento è stato completato con la tinteggiatura esterna dell'edificio e la sistemazione di tutte le aree esterne per il gioco e la sosta degli alunni. La nuova ala è stata inaugurata nel mese di settembre 2016.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di circa € 820.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 24% della spesa totale.

LUCCA FILM FESTIVAL ED EUROPA CINEMA 2016		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Arte, attività e beni culturali	Associazione Vi(s)ta Nova di Lucca	€ 90.000

L'Associazione Vi(s)ta Nova ha come principale attività l'organizzazione del Lucca Film Festival, giunto nel 2016 alla sua dodicesima edizione. I grandi protagonisti del Festival 2016 sono stati George Romero, William Friedkin, Marco Bellocchio e il premio Oscar Paolo Sorrentino. La *kermesse* cinematografica si è tenuta dal 3 al 10 aprile fra Lucca e Viareggio e ai due autori *cult* statunitensi, come ai pluripremiati cineasti italiani, sono stati dedicati omaggi con proiezioni, *masterclass* e mostre. Oltre al consueto appuntamento con il concorso internazionale di cortometraggi, il festival ha presentato l'assoluta novità del concorso internazionale di lungometraggi, con dodici anteprime in competizione da tutto il mondo, più altre proiezioni fuori concorso e una celebrazione dei lavori del regista Gualtiero Jacopetti con una mostra a Barga, alla Galleria Comunale e alla Galleria Bel Canto. Dopo Lynch e Cronenberg sono stati protagonisti dunque due maestri del genere *horror* come George Romero e William Friedkin, cui si sono affiancati i grandi italiani Paolo Sorrentino e Marco Bellocchio. A quest'ultimo è stata anche dedicata una delle mostre sostenute dal Comitato Nuovi Eventi per Lucca: "Marco Bellocchio. La Pittura Dietro l'Obiettivo", allestita a Villa Argentina a Viareggio. Oltre alla già citata iniziativa dedicata a Gualtiero Jacopetti si è tenuta un'esposizione delle locandine *horror* di Romero a Palazzo Ducale in Lucca e una mostra alla Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Viareggio dedicata a Mario Monicelli, curata dalla sua storica compagna di vita Chiara Rapaccini.

L'evento finale ha avuto come protagonista il premio Oscar Paolo Sorrentino, che ha ricevuto il premio alla carriera e presentato al pubblico uno dei suoi film più amati: "Il Divo".

La manifestazione (con esclusione delle mostre collegate) ha avuto un costo complessivo di oltre € 220.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 41% della spesa totale.

PROGETTO “SVILUPPO E CRESCITA”		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Educazione, istruzione e formazione	Consorzio Formetica di Lucca	€ 85.000

Il Consorzio Formetica, una delle tre agenzie formative di Confindustria Toscana Nord, opera dal 2002 per la realizzazione di iniziative di orientamento, formazione, aggiornamento e specializzazione professionale, ricerca, sperimentazione e sviluppo prevalentemente nel comparto industriale. Il Consorzio esplica la propria attività nelle seguenti aree: obbligo formativo, corsi ed iniziative *post-diploma* e *post-laurea*, formazione continua, formazione professionale per giovani e adulti, sia occupati che non, formazione di ingresso al settore e sui temi della sicurezza del lavoro. Nel 2016 il Consorzio ha realizzato circa 14.500 ore di formazione con il coinvolgimento di circa 5.900 partecipanti, utilizzando aule dotate di strumenti ad alta tecnologia (videoconferenza, *wi-fi*, videoproiettori) che hanno garantito all’attività didattica il raggiungimento di ottimi risultati. Sono state inoltre realizzate adeguate campagne pubblicitarie finalizzate a promuovere capillarmente su tutto il territorio provinciale l’attività formativa organizzata dal Consorzio.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di circa € 123.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 70% della spesa totale.

REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA TERAPEUTICA				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Volontariato, filantropia e beneficenza	Fondazione Tutti Insieme Associazioni Malattie Orfane Onlus - Viareggio	2016-2018	€ 240.000	€ 80.000

La Fondazione T.I.A.M.O. di Viareggio ha come obiettivi il sostegno alla ricerca, il supporto alle famiglie di bambini affetti da patologie rare, l’assistenza nelle cure e nella riabilitazione. Le malattie rare, definite anche “orfane”, sono circa 5.000, pari al 10% del totale delle malattie e le persone interessate rappresentano l’1 per mille dell’intera popolazione. Spesso si tratta di malattie di origine genetica, talora progressive ed altamente invalidanti che nell’infanzia comportano un ritardo dello sviluppo e delle capacità mentali, come la sindrome della X fragile, quella di Prader-Willy, la sindrome di Sotos, la Sindrome di Rett. Spesso si associano a queste malattie disturbi del comportamento che rientrano nell’ambito dello spettro autistico. Le peculiarità delle malattie rare richiedono accorgimenti costosi e personalizzati.

La Fondazione T.I.A.M.O. ha recentemente realizzato, anche grazie al sostegno della Fondazione,



un centro specializzato, mediante il recupero di due fabbricati di tipo rurale inseriti in un'ampia area a verde di proprietà del Comune di Viareggio. La realizzazione del centro ha richiesto una particolare attenzione progettuale: la parte principale è utilizzabile da tutti i cittadini ed è stata realizzata con attenzione al superamento delle barriere architettoniche, mentre alcune parti

specifiche sono state concepite per raggruppamenti di malattie rare. I lavori si sono conclusi nel corso del 2013 con la ristrutturazione della casa colonica, che rappresenta il fulcro del centro. Al piano terra sono ubicati i locali per lo svolgimento delle attività ricreative, mentre al piano superiore è collocato un centro di accoglienza per ospitare le famiglie che da tutta Italia raggiungono il vicino Ospedale della Versilia (dove ha sede il Centro di Riferimento Nazionale per la Sindrome di Rett ed altre patologie di tipo autistico), che in tal modo vengono supportate sia nelle spese che nell'organizzazione logistica. Nell'ex fienile sono stati realizzati un laboratorio di cucina con funzioni didattico-terapeutiche ed una sala polivalente.

Il presente progetto mira alla realizzazione di una piscina coperta terapeutica, mediante la posa in opera di una struttura in legno lamellare che ospiterà la vasca ed i relativi servizi accessori (spogliatoi, docce, servizi igienici e locali tecnici). L'impianto è naturalmente concepito con percorsi lineari privi di barriere architettoniche.

Il costo previsto del progetto è di circa € 340.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi oltre il 70% della spesa totale.

RIQUALIFICAZIONE AREA EX PISTA DI PATTINAGGIO				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamento totale	Quota 2016
Realizzazione di lavori di pubblica utilità	Comune di Castelnuovo di Garfagnana	2016-2017	€ 160.000	€ 80.000

A gennaio 2016 hanno avuto inizio i lavori per la riqualificazione della ex pista di pattinaggio, all'interno del centro storico di Castelnuovo Garfagnana, che si trovava in pessimo stato di manutenzione, con lastre di marmo completamente sconnesse e deteriorate. Il progetto prevede una riqualificazione complessiva dell'area per consentirne la fruizione da parte della cittadinanza, migliorandone gli accessi e l'aspetto complessivo e, al contempo, realizzare un'area in grado di ospitare manifestazioni ed eventi pubblici all'aperto.

Più nel dettaglio il progetto prevede la ristrutturazione e l'allungamento della rampa di accesso sul lato est e la riqualificazione dei locali sottostanti la rampa, che verranno adibiti a ripostiglio; una nuova pavimentazione della ex pista, completata da un percorso che collegherà le varie zone di ingresso della piazza (il disegno della pavimentazione della piazza, che avrà una forma trapezoidale anziché rettangolare, riprodurrà una sorta di scacchiera, e sarà realizzata con fasce in marmo bianco



venato e all'interno lastre in pietra o cemento tipo pietra grigie); la risistemazione dell'area verde circostante la ex pista, con piantumazione di nuove piante, la sistemazione di quelle presenti e la collocazione di nuovi arredi urbani; una nuova illuminazione; la realizzazione di bagni pubblici; un sistema di ascensori (realizzato in corrispondenza della parte finale del

parcheggio lato est) in grado di garantire l'accesso ai disabili in caso di manifestazioni ed eventi di una certa rilevanza, grazie all'ausilio di personale appositamente incaricato.

Il progetto ha un valore complessivo di € 400.000, le risorse rese disponibili dalla Fondazione ammontano quindi al 40% del totale.

ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI LUIGI BOCCHERINI DI LUCCA		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Educazione, istruzione e formazione	Istituto Boccherini	€ 73.300

L'Istituto Superiore di Studi Musicali “Luigi Boccherini” è una della più antiche scuole musicali d'Italia ed attualmente fa parte del settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale. L'Istituto rilascia diplomi accademici di primo e di secondo livello, equivalenti a lauree di I e di II livello. I settori di attività propri dell'Istituto sono la formazione musicale professionale, la produzione artistica e la ricerca musicologica. L'Istituto organizza inoltre una propria stagione di concerti, cicli di seminari e conferenze con oltre 70 eventi all'anno.



L'offerta formativa completa e la presenza di un corpo docente di alto profilo hanno attratto presso l'Istituto un gran numero di studenti e di studiosi. Le *masterclass* di perfezionamento strumentale 2016 (*Boccherini Open Gold*) hanno visto tra i vari ospiti Laura Niculescu per il canto, Mihail Agafita per il laboratorio d'orchestra, Massimo Polidori per il violoncello, Paolo Taballione per il

flauto traverso, Demetrio Comuzzi per la viola e la musica da camera, confermando una proposta didattica di altissimo livello.

L'Auditorium dell'Istituto ha poi accolto molti protagonisti della musica internazionale nell'ambito della VII stagione annuale *Boccherini O.P.E.N.* (Ospiti in concerto, Performances, Eventi, Note d'arte cultura e ricerca), che ha regalato alla città anche eventi di grande rilievo come il *Boccherini Guitar Festival 2016*, *Bass Festival 2016*, l'incontro con il Premio Oscar Dario Marianelli ed i seminari sul tema della "liuteria" e della "didattica pianistica".

Tra le *performance* si segnalano i concerti di Arianna Tarantino e Federico Ciompi al pianoforte e di Arody Garcia alla chitarra oltre alle esibizioni del *pianoforte a 24 mani*.

L'Istituto Boccherini ha presentato inoltre un progetto rivolto al potenziamento dell'infrastruttura esistente, diretto al consolidamento dell'efficienza tecnologica dell'Istituto ed alla gestione innovativa dei processi amministrativi, mediante l'attivazione di procedure dell'area didattica (inventario strumenti, generazione statistiche e report, gestione dei Master, pagamenti online delle rette dell'Istituto).

I costi connessi all'attività, per l'anno 2016, sono stati stimati in circa € 210.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 35% della spesa totale.

ATTIVITÀ CULTURALI 2016 DELLA FONDAZIONE TERRE MEDICEE DI SERAVEZZA		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Arte, attività e beni culturali	Fondazione Terre Medicee di Seravezza	€ 70.000



Costituita nel 2010 per iniziativa del Comune di Seravezza, con la partecipazione della Provincia di Lucca e di due importanti aziende del territorio, la Fondazione Terre Medicee ha sede nella Villa Medicea edificata tra il 1561 e il 1565 da Cosimo I dei Medici, che dal 2013 è entrata a far parte del patrimonio mondiale dell'Unesco con le altre ville e giardini medicei della Toscana.

La programmazione 2016 della Fondazione Terre Medicee è consistita in una serie di attività che si sono collegate al rafforzamento del Polo Mediceo di Seravezza. Da segnalare la VI Stagione Teatrale invernale alle Scuderie Granducali, organizzata in sinergia con gli altri teatri della Versilia e la XIII edizione della Rassegna "Seravezza Fotografia", con la mostra del fotografo Franco Fontana dal titolo *Colour – Polaroid e astrazioni architettoniche*. E poi le mostre allestite presso le Scuderie, i corsi di fotografia, gli incontri di cultura fotografica, il tradizionale appuntamento con *Enolia* e la mostra "*Primo Conti, un enfant prodige all'alba del Novecento. Dagli esordi agli anni Trenta*".

Le attività hanno avuto un costo complessivo di circa € 500.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi quasi il 14% della spesa totale.

CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DI STRUTTURE DI PROPRIETÀ DELL'ENTE CHIESA CATTEDRALE DI SAN MARTINO		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Arte, attività e beni culturali	Chiesa Cattedrale di San Martino in Lucca	€ 67.619,20

Al fine di restaurare alcune proprietà dell'Ente Chiesa Cattedrale di San Martino sono stati realizzati interventi volti a recuperare uno stabile di pregio che in alcune sue parti versava in condizioni precarie. I lavori hanno riguardato il fabbricato collocato nelle adiacenze della Cattedrale di San Martino, nell'area a sud della Chiesa. Sono stati recuperati i solai, rinnovate le tramezzature, si è provveduto, dopo adeguata perizia, all'incatenamento della struttura e al ripristino di infissi, persiane e finestre, il cui possibile distacco costituiva un concreto pericolo per i passanti.

Tutte le problematiche relative al secondo e al terzo piano dell'edificio sono state risolte e oggi è possibile destinare un ampio ambiente ad uso biblioteca e riallestire il terzo piano come appartamento privato del priore.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di circa € 257.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 26% della spesa totale.

ATTIVITÀ INVERNALE 2016 DELL'ASSOCIAZIONE PUCCINI E LA SUA LUCCA FESTIVAL		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Arte, attività e beni culturali	Puccini e la sua Lucca Festival	€ 66.000



Il Festival permanente, dedicato alla musica di Giacomo Puccini, è giunto nel 2016 alla sua dodicesima edizione, con un programma ampio e variegato, sempre connesso direttamente o indirettamente alla figura del Maestro, che ha visto grandi protagonisti del panorama internazionale e giovani interpreti, toscani e non solo, esibirsi in differenti *location* della città, come l'Oratorio di San Giuseppe del Museo della Cattedrale, la Chiesa di Santa Maria dei Servi e quest'anno anche il Teatro del Giglio con due grandi concerti, uno lirico e l'altro sinfonico.

Anche per questa edizione il Festival ha registrato una presenza costante di spettatori, per lo più stranieri, proponendosi come una delle principali attrazioni della città e della provincia, oltre che strumento di "fusione" tra l'immagine di Lucca e la figura di Giacomo Puccini. Il Festival ha coinvolto 44 cantanti, due maestri accompagnatori, due orchestre sinfoniche e tre cori adulti.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di circa € 190.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi il 35% della spesa totale.

LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA MEDIA PAPA GIOVANNI XXIII DI BORGO A MOZZANO				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Educazione, istruzione e formazione	Comune di Borgo a Mozzano	2016-2018	€ 180.000	€ 60.000

Il fabbricato oggetto dell'intervento, che fa parte di un complesso scolastico più vasto, è composto da una prima edificazione di fabbricati risalente agli anni '60 - costituiti da un corpo centrale e da alcuni padiglioni ancora esistenti non facenti più parte della scuola - cui hanno fatto seguito, nel corso degli anni, alcuni interventi di modesta entità. L'edificio nel complesso si presenta: carente sotto il profilo della sicurezza statica della struttura; in stato di degrado per la mancanza di adeguate opere di manutenzione; con impianti di vecchia concezione che non consentono risparmio energetico. Per quanto concerne l'adeguamento sismico sono stati progettati diversi interventi come: la sostituzione dei muri portanti con muri in cemento armato; la sostituzione dell'intonaco tradizionale con intonaco armato su quasi tutte le pareti per migliorare la resistenza e la snellezza delle stesse; l'introduzione di pareti di cemento armato lungo il prospetto nord-est, il rinforzo delle fondazioni esistenti in corrispondenza dei nuovi elementi in cemento armato. Sono poi previsti diversi interventi per l'efficientamento energetico, come la sostituzione degli impianti termico ed elettrico, la sostituzione degli infissi con nuovi a taglio termico e a vetri atermici a controllo solare, che permetteranno di aumentare sensibilmente, a parità di consumi, il *confort* sia termico che acustico, oltre al rivestimento delle facciate con cappotto isolante e la copertura con l'apposizione di materiale isolante a soffitto per le zone con tetto a falde inclinate e pannelli isolanti sotto la nuova guaina per le coperture piane.

Il progetto presenta un costo complessivo di circa € 1.733.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa l'11% della spesa totale.

FESTIVAL DEL VOLONTARIATO 2016		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Volontariato, filantropia e beneficenza	Centro Nazionale per il Volontariato di Lucca	€ 60.000

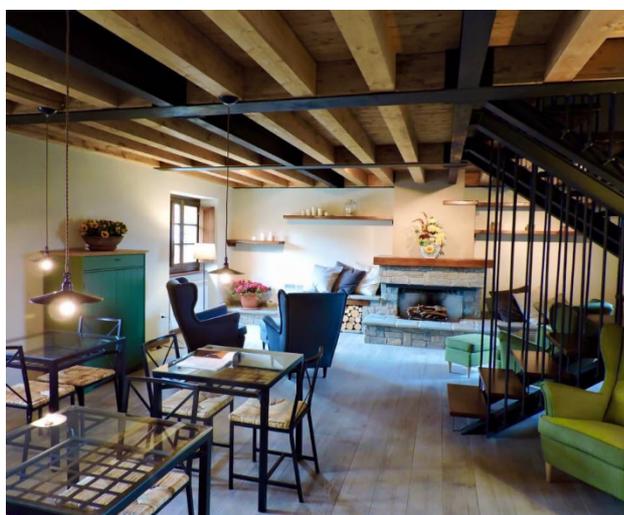
Nella nuova *location* di Palazzo Ducale si è svolta la sesta edizione del Festival Italiano del Volontariato: una "*kermesse* della solidarietà" che annualmente dal 2011 ha proposto Lucca come centro pensante del mondo della solidarietà. Tema del 2016, "Abitare Città Invisibili", su cui i relatori hanno espresso i propri pareri confrontandosi sulle tematiche della sostenibilità, della scuola e delle marginalità. Il tutto ovviamente declinato secondo la prospettiva del mondo del volontariato e del suo ruolo nella città del futuro. Più di 300 volontari hanno reso possibile l'organizzazione e la logistica dell'evento: 25 i convegni, cui hanno partecipato circa 3.000 persone, ma anche tanti i momenti di animazione che hanno coinvolto 15.000 persone provenienti da tutta Italia, affollando l'area espositiva allestita a Palazzo Ducale, la "Cittadella della Sanità" in Cortile degli Svizzeri, il

campo della protezione civile allestito in Piazza Napoleone, i laboratori con protagonisti circa 1.000 studenti delle scuole medie di tutta la Toscana e l'evento conclusivo, la Staffetta della Solidarietà, che ha animato le Mura Urbane.

Novità del 2016 l'istituzione della prima edizione del Premio Nazionale per il Volontariato, che la giuria tecnica ha assegnato a varie realtà che si sono distinte nell'associazionismo o nella valorizzazione, *partnership*, sostegno e sinergia con il volontariato.

Il progetto presenta un costo complessivo di oltre € 90.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 67% della spesa totale.

MIGLIORAMENTO DI UN RIFUGIO ESCURSIONISTICO ECO-SOSTENIBILE PER L'INCREMENTO DELLA RICETTIVITÀ NELL'AREA DEL PARCO DELLE ALPI APUANE				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Sviluppo locale	Comune di Careggine	2016-2017	€ 120.000	€ 60.000



Il Comune di Careggine ha trasformato un vecchio edificio che ospitava il magazzino comunale in una funzionale struttura per l'accoglienza turistica, iniziativa già sostenuta dalla Fondazione negli anni scorsi con contributi per complessivi € 80.000 e cofinanziata dalla Regione Toscana con fondi europei. Le modalità costruttive scelte hanno privilegiato la sostenibilità ambientale e si sono ispirate alle linee guida per la qualità energetica e ambientale

emanate dalla Regione. La struttura si sviluppa su due piani e offre all'escursionista un ricovero confortevole, con 5 camere collocate al piano superiore per 18 posti letto, ed il ristoro attraverso una struttura di refezione collocata al piano terreno. Sullo stesso livello è stato realizzato un ampio spazio relax e divulgativo, dove i gestori possono intrattenere gli ospiti con proiezioni didattiche e approfondimenti sulle escursioni proposte, sulla storia locale, le peculiarità ambientali, le tradizioni e il folclore dei luoghi. L'edificio è totalmente ecosostenibile, poiché è riscaldato con teleriscaldamento a biomasse ed attinge all'energia elettrica attraverso un impianto fotovoltaico di nuova costruzione collocato sul tetto. Il Comune, per rendere la struttura pienamente funzionale ad implementare la ricettività turistica del territorio, creando al contempo nuove opportunità occupazionali, ha presentato un progetto di completamento per complessivi € 280.000, ottenendo un contributo da parte della Regione Toscana di circa € 160.000 e chiedendo il sostegno della Fondazione per la cifra rimanente. Il Rifugio è entrato in funzione nel mese di luglio 2016.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di € 280.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 43% della spesa totale.

PROGETTO “IL SETTECENTO MUSICALE A LUCCA”		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Arte, attività e beni culturali	Associazione per la Sagra Musicale Lucchese - Animando – Centro di Promozione Musicale - Centro Studi Luigi Boccherini	€ 59.000

Da una collaborazione tra Associazione per la Sagra Musicale Lucchese, Animando – Centro di Promozione Musicale e Centro Studi Luigi Boccherini è nata una sinergia che ha consentito la realizzazione della rassegna “Il Settecento Musicale a Lucca 2016”, composta da una serie di concerti ed eventi collaterali, inseriti nell’ambito di un più ampio progetto coordinato dalla Fondazione Puccini, che ha per scopo il recupero della ricca tradizione lucchese dei secoli scorsi, con particolare attenzione per la valorizzazione dell’opera di Luigi Boccherini e della dinastia musicale Puccini, a partire da Giacomo Puccini *senior*. L’evento si è caratterizzato come un’iniziativa permanente, volta ad accrescere l’offerta musicale cittadina, che nel 2016 ha visto anche la collaborazione dell’Associazione Musicale Lucchese. Tra gli eventi molte esecuzioni che hanno riguardato principalmente gli autori lucchesi, ma anche molti protagonisti internazionali del XVIII secolo, che hanno avuto il particolare merito di animare molte *location* cittadine, come le Chiese di San Frediano e San Salvatore, ma anche gli ambienti del complesso di San Michele e l’Auditorium del Suffragio adiacente all’Istituto Boccherini, dando la piacevole sensazione di un festival diffuso in grado di apportare vivacità e varietà al contesto culturale e musicale cittadino. Il programma di iniziative ha avuto un costo complessivo di circa € 93.000; le risorse stanziate dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 63% della spesa totale.

PROGETTO “LUCCA I GIORNI DI PUCCINI – LUCCA PUCCINI DAYS” 2016		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Arte, attività e beni culturali	Comune di Lucca	€ 50.000

Nel 2016 è giunto alla terza edizione *Lucca Puccini Days*, il festival che Lucca, terra di grande storia e tradizione musicale, dedica al suo più illustre concittadino e che ha portato in città dal 25 novembre 2016 all’8 gennaio 2017 un mix di appuntamenti dedicati al Maestro, il cui filo conduttore è l’integrazione della tradizione pucciniana con il panorama musicale contemporaneo ed il confronto con la grande cultura musicale novecentesca. La manifestazione, frutto della collaborazione tra Comune di Lucca, Fondazione Giacomo Puccini e Teatro del Giglio, ha proposto un ricco programma di eventi, realizzati al Teatro del Giglio, fra cui la rappresentazione de *La Bohème*, con Orchestra e Coro della Toscana diretti da Nicola Paszkowski; *Così muore Mimi*, rivisitazione dell’opera pucciniana per *band jazz-rock* sulla tessitura vocale originale, per la regia di Cristina Mazzavillani Muti; il *Recital* di Fiorenza Cedolins con una selezione di arie e duetti dalle più celebri opere pucciniane; lo spettacolo teatrale di Elisabetta Salvatori, in prima nazionale, dedicato alla vita di Giacomo Puccini; “*Saluti da Vienna*”, concerto dell’Orchestra della Toscana

diretta da Peter Guth; il tradizionale appuntamento di Capodanno con il concerto della *Budapest Gypsy Symphony Orchestra* ed infine Peppe Servillo e *l'Ensemble Berlin* (solisti dei *Berliner Philharmoniker*) che hanno chiuso il festival con lo spettacolo “Il semiserio tra Puccini e Richard Strauss”, realizzato in esclusiva per il festival lucchese.

L’iniziativa ha avuto un costo complessivo di circa € 220.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 23% della spesa totale.

RISTRUTTURAZIONE DELLA PALESTRA ANNESSA ALLA SCUOLA MEDIA DI CAMPORGIANO				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamen- to totale	Quota 2016
Educazione, istruzione e formazione	Comune di Camporgiano	2016-2018	€ 150.000	€ 50.000

Il progetto riguarda le opere di ristrutturazione ed adeguamento sismico della palestra annessa alla Scuola Media dell’Istituto Comprensivo di Camporgiano. Il complesso scolastico è stato oggetto di interventi di ristrutturazione che hanno interessato, nel corso del recente passato, sia il corpo aule che il corpo uffici della scuola media, oltre all’edificio che ospita la scuola primaria e di infanzia, posto a breve distanza dal primo. L’intervento in questione rappresenta pertanto la fase conclusiva delle opere di ristrutturazione di un polo scolastico che costituisce il riferimento per il territorio di quattro comuni limitrofi (oltre a Camporgiano, San Romano in Garfagnana, Careggine e Vagli Sotto). La palestra annessa alla Scuola Media è costituita da un corpo strutturale autonomo realizzato in periodo successivo all’edificio originario. I due blocchi sono posti in adiacenza e collegati funzionalmente all’interno. La palestra è costituita da unico vano di circa 300 mq e presenta altezza variabile avendo copertura a doppia falda asimmetrica. In tutti i settori già ristrutturati sono stati raggiunti gli obiettivi perseguiti di adeguamento antisismico, igienico-sanitario e alle norme di sicurezza, nell’ambito di una complessiva rigenerazione architettonica dell’edificio originario. Sul corpo della palestra si riscontrano invece varie criticità dalle quali deriva la necessità dell’intervento di ristrutturazione. In particolare sono state rilevate carenze strutturali, con conseguente necessità di opere di adeguamento antisismico; il degrado delle pavimentazioni nonché delle opere di chiusura interne ed esterne; mediante sondaggi eseguiti all’intradosso della copertura, si è riscontrato in maniera diffusa il distacco dello strato di intonaco del supporto superiore, costituito da pignatte in laterizio. Per quanto concerne gli impianti e la prestazione energetica globale del corpo di fabbrica, il fabbricato presenta notevoli carenze dovute alla mancanza di isolamenti dell’involucro edilizio, da componenti finestrate a bassa efficienza e da un impianto di riscaldamento privo di sistema di regolazione climatica. Gli impianti elettrici ormai vetusti necessitano di una ristrutturazione globale con l’inserimento di idonei dispositivi di controllo e sezionamento automatico. Si evidenziano inoltre carenze per quanto riguarda il sistema delle uscite, in termini di dimensioni e tipologia, e dell’illuminazione di emergenza delle vie di esodo.

Il progetto prevede l'adeguamento funzionale degli spazi interni, con particolare riferimento all'altezza interna della palestra al fine di ottenere i requisiti normativi per il gioco della pallavolo; l'adeguamento degli impianti elettrici e meccanici; la riqualificazione energetica del corpo di fabbrica; la riqualificazione acustica dello spazio destinato al gioco. La soluzione adottata prevede la sostituzione della copertura mediante demolizione di quella attuale e la realizzazione di nuova struttura in sopraelevazione, costituita da impalcati in legno lamellare per la copertura in unica campata dello spazio della palestra, sostenuta sul perimetro del corpo di fabbrica da struttura in acciaio. Tale scelta permette di ottenere altezze interne idonee per le attività fisiche e di ottimizzare la soluzione di adeguamento antisismico, eliminando al contempo i rischi connessi alla possibilità di caduta a terra di porzioni di intonaco dall'intradosso degli attuali solai di copertura. Il progetto prevede inoltre la sostanziale riorganizzazione funzionale del corpo dei servizi, che andranno ad integrare il gruppo già ristrutturato. Si prevede la realizzazione di nuovi impianti elettrici e meccanici e di un impianto di climatizzazione invernale ad alta efficienza, che trae origine da una sottostazione di scambio termico con rete di teleriscaldamento a cippato di legna e pertanto da fonte di energia rinnovabile. Ai fini dell'adeguamento normativo ai requisiti acustici è prevista l'adozione di stratigrafie dell'involucro edilizio mediante materiali fonoisolanti e rivestimenti fonoassorbenti. Il progetto ha un costo complessivo di circa € 825.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 18% della spesa totale.

LUBEC LUCCA BENI CULTURALI		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Arte, attività e beni culturali	Promo P.A. Fondazione di Lucca	€ 45.000

Lu.Be.C. Lucca Beni Culturali è l'incontro internazionale dedicato allo sviluppo e alla conoscenza della filiera beni culturali - tecnologie - turismo, che si svolge ogni anno a Lucca la terza settimana di ottobre.

La XII edizione si è svolta il 13 e 14 ottobre e ha portato all'attenzione della *community* della cultura il grande tema del "cambiamento" fra pubblico e privato, con particolare



riferimento al processo di innovazione socio-culturale che sta investendo la valorizzazione del patrimonio pubblico, le politiche territoriali, il *welfare* culturale e il non profit, le imprese creative e la rigenerazione urbana. Accanto a *workshop*, incontri e laboratori formativi organizzati insieme a *partner* tecnici, *leader* di settore, si è sviluppata LuBeC Digital Technology, la rassegna espositiva dei prodotti e dei servizi turistico-culturali creati dal sistema pubblico e privato per il fruitore contemporaneo. LuBeC si è confermato come luogo di internazionalizzazione con la consueta presenza di un Paese Ospite, per il 2016 il Giappone, il servizio *Europe Corner*, che supporta

imprese, non profit e PA nello sviluppo di progetti, e gli speciali *Infodays* dedicati alle novità dei programmi gestiti dal *Contact Point* del MiBACT.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di circa € 114.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi quasi il 40% della spesa totale.

ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE MARIO TOBINO DI LUCCA		
Settore	Beneficiario	Stanziamenro 2016
Arte, attività e beni culturali	Fondazione Mario Tobino - Lucca	€ 40.000

La Fondazione Mario Tobino è stata costituita nel 2006 con l'intento di conservare, valorizzare, ma soprattutto mettere a frutto e sviluppare la grande eredità culturale di Mario Tobino; riportare alla luce le vicende dell'ospedale di Fregionaia fin dalla sua istituzione; recuperare la memoria storica di un'intera comunità; favorire l'indagine critica della produzione letteraria tobiniana e allo stesso tempo farsi strumento di promozione del dibattito regionale e nazionale destinato a progettare il futuro dell'assistenza psichiatrica. La programmazione 2016 ha visto una serie di seminari e convegni incentrati sui temi della ricerca neuro-scientifica, col preciso obiettivo di promuovere modelli di comportamento aggiornati in ambito psichiatrico. Sono poi proseguiti il progetto di ricerca sulla storia orale dell'Ospedale psichiatrico di Maggiano e quello dedicato alla creazione di una "Storia della cultura della Toscana Nord Occidentale". Altra attività, portata avanti in collaborazione con gli educatori della Comunità "Carlo del Prete", è l'organizzazione della Scuola Penny Wirton, che ha proposto corsi di italiano per minori stranieri non accompagnati. Si sono poi svolte, oltre alle visite organizzate nell'ex manicomio, le consuete "Occasioni tobiniane", incontri proposti a margine del "Premio Mario Tobino", che nel 2016 ha raggiunto la sua decima edizione. Le risorse stanziare dalla Fondazione coprono oltre il 30% dei costi connessi all'attività.

REALIZZAZIONE DI UN POLIAMBULATORIO VOLTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA A TARIFFAZIONE SOCIALE				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamenro totale	Quota 2016
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Confraternita Misericordia di Altopascio	2016-2017	€ 80.000	€ 40.000

Il progetto ha portato alla realizzazione di un presidio ambulatoriale a tariffazione sociale, per l'erogazione di servizi diagnostici e specialistici presso la sede della Misericordia di Altopascio, in collaborazione con la Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana nell'ambito del progetto RAMi (Rete degli Ambulatori delle Misericordie). Si tratta di un sistema di rete che collega le strutture ambulatoriali delle Misericordie aderenti, dislocate su tutto il territorio toscano e che offrono servizi di assistenza specialistica e diagnostica strumentale, basato su principi fondamentali quali l'uniformità di approccio, tariffe sociali competitive, accessibilità alle cure in tempi ridotti ed in ottica di qualità. Il poliambulatorio è stato realizzato mediante la riqualificazione

e la riorganizzazione interna di locali situati al primo piano, presso la sede della Misericordia di Altopascio, che offrirà servizi per la medicina di base e specialistica, oltre ad un servizio prelievi, già attivo in convenzione con l’Azienda Sanitaria. Per coloro che fossero impossibilitati a raggiungere il centro medico, sarà possibile prenotare un servizio integrativo di trasporto messo a disposizione dalla Misericordia.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di oltre € 150.000; le risorse stanziata dalla Fondazione, comprensive di un contributo da bando erogato nel 2015, hanno rappresentato circa il 65% della spesa totale.

ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE GIUSEPPE PERA		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Arte, attività e beni culturali	Fondazione Giuseppe Pera di Lucca	€ 36.000



La Fondazione prosegue l’opera del giuslavorista Giuseppe Pera (Lucca, 1928-2007), fornendo un importante contributo scientifico e politico-culturale nel campo del diritto del lavoro. La Fondazione nel 2016 ha organizzato il “III corso di alta formazione in materia

di Diritto del Lavoro”, incentrato sulle tematiche del “Processo del lavoro”, ed il suo secondo convegno internazionale, dal titolo “I sindacati e la legge”, che ha visto la presenza di giuslavoristi provenienti da varie parti d’Europa e del mondo. Molte poi le iniziative portate avanti, tra cui un incontro con Gherardo Colombo sul tema del diritto al lavoro come esplicitato in vari passi della Costituzione italiana.

I costi connessi all’attività, per l’anno 2016, sono stati stimati in circa € 220.000; le risorse stanziata dalla Fondazione rappresentano quindi il 16% della spesa totale.

CORSO UNIVERSITARIO IN CONTEMPORARY AND POPULAR MUSIC		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Educazione, istruzione e formazione	Associazione Music Academy di Lucca	€ 30.000

Il *Bachelor of Arts in Contemporary and Popular Music* è l’unico corso universitario del suo genere sul territorio della Provincia di Lucca. L’Associazione Music Academy, nata con lo scopo di divulgare la cultura musicale nell’ambito della musica popolare contemporanea, collabora per la realizzazione di questo diploma, che rilascia un titolo finale universitario di primo ciclo valido nel Commonwealth, con un equipollente valore anche in Italia. Con l’obiettivo di favorire l’accesso al I e II anno dei corsi *Bachelor of Arts* in Musica Contemporanea (indirizzi di studio: *Performance - Technology and Production*), l’Academy grazie al contributo della Fondazione ha offerto 15 assegni di studio del valore di € 1.000 cadauno per l’iscrizione ai corsi 2016-2017. L’assegnazione è

avvenuta sulla base di una graduatoria stilata in relazione a requisiti cui è stato assegnato un punteggio ponderato.

Le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano circa l'82% dei costi.

LUCCA TEATRO FESTIVAL 2016		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Arte, attività e beni culturali	Associazione La Cattiva Compagnia - Lucca	€ 30.000

L'11 marzo 2016 ha preso il via la II edizione del Festival, dal titolo "Che cosa sono le nuvole", con un'apertura affidata ai bambini e ai ragazzi di scuole dell'infanzia e primarie, che hanno presentato nella Sala Tobino di Palazzo Ducale una *performance* nata dal percorso laboratoriale legato al tema della seconda edizione: "L'Isola che non c'è". La manifestazione ha avuto una durata complessiva di ben dieci giorni (tre in più rispetto alla prima edizione) in cui sono stati proposti 12 spettacoli teatrali (di cui 4 anteprime nazionali), 8 laboratori rivolti a diverse fasce di età, di cui uno, "Il Teatro delle possibilità", rivolto alla creazione di un gruppo teatrale eterogeneo, sia per età che per abilità motorie e cognitive. Tre gli incontri con ospiti illustri dell'ambiente teatrale italiano: Francesco Niccolini (drammaturgo, sceneggiatore, regista), Flavio Albanese (attore e regista) e il Maestro Salah Addin Roberto Re David (musicista), Aline Nari e Davide Frangioni (ballerini e formatori di danza/teatro). Per tutta la durata del Festival, presso l'ex caffetteria di Palazzo Ducale, è stata aperta al pubblico la mostra espositiva delle opere realizzate dai ragazzi delle scuole, frutto del concorso artistico legato al Festival.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di circa € 35.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa l'86% della spesa totale.

FESTIVAL "IL SERCHIO DELLE MUSE"		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Arte, attività e beni culturali	Associazione Musicale il Serchio delle Muse di Calomini (Fabbriche di Vergemoli)	€ 25.000



"Il Serchio delle Muse" prende avvio nel 2002 con la volontà di rendere omaggio con l'arte alla Valle del Serchio ed alle sue bellezze naturali attraverso un festival itinerante all'aperto, con il suggestivo

scenario delle Alpi Apuane e per palcoscenico le piazze, i giardini, i luoghi più remoti e inconsueti della valle. Il programma 2016 ha visto la realizzazione di 18 serate tra il 30 luglio e il 17 settembre: a Castelnuovo, Borgo a Mozzano e Galliciano si sono tenute le rappresentazioni di *Rigoletto*, mentre nell'anfiteatro di Camporgiano e nella piazza di Castiglione la *Traviata*. Immane l'appuntamento ai 1.609 metri del Rifugio Rossi ai piedi della Pania, con il coro "Voci

del Serchio” diretto da Ugo Menconi. Il Festival per la prima volta ha “varcato” le Apuane con tre concerti nel territorio di Stazzema e ha moltiplicato e differenziato le *location* (aggiungendo Antisciana, Bagni di Lucca, San Romano e Camporgiano).

Il progetto ha avuto un costo complessivo di circa € 60.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 42% della spesa totale.

ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE MICHEL DE MONTAIGNE DI BAGNI DI LUCCA		
Settore	Beneficiario	Stanziamiento 2016
Arte, attività e beni culturali	Fondazione Michel de Montaigne	€ 25.000

La Fondazione Michel de Montaigne, nata per iniziativa dell'Amministrazione comunale di Bagni di Lucca, è intitolata al noto filosofo, scrittore e politico francese che soggiornò nella cittadina nell'estate 1581. La Fondazione ha provveduto alla gestione del servizio biblioteca, dell'Archivio Storico, dell'Università della Terza Età oltre alla custodia del Cimitero Inglese e alla programmazione della stagione teatrale 2015/2016 al Teatro Accademico (con annessa la Rassegna Teatro Scuola). E poi ancora la IV edizione del Concerto Jazz di Primavera, una giornata di studio sul pittore Biagio Puccini da Casoli e il versificatore Geremia da Casoli e l'XI convegno internazionale, in collaborazione con l'Università di Pisa e l'Istituto Storico Lucchese, dal titolo “Celesti e armoniose sorelle, Voce e Poesia: le interconnessioni tra musica e scrittura”.



FONDAZIONE CULTURALE
MICHEL DE MONTAIGNE
BAGNI DI LUCCA

I costi connessi all'attività, per l'anno 2016, sono stati di circa € 126.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 20% della spesa totale.

POTENZIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DELLA STRUMENTAZIONE ELETTROMEDICALE				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Associazione Amici del Cuore di Lucca	2016-2017	€ 45.000	€ 22.000

L'Associazione Amici del Cuore di Lucca svolge da anni attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione cardiologica presso la propria sede e direttamente sul territorio, anche attraverso l'uso di un cardiocamper adeguatamente attrezzato. Il perdurare della crisi economica in atto, che ha determinato un incremento dei bisogni sanitari e di assistenza non pienamente e tempestivamente soddisfatti dal Sistema Sanitario Nazionale, ha indotto l'Associazione a creare un vero e proprio “Centro di Sanità Solidale” rivolto a tutta la cittadinanza di Lucca e provincia, ampliando le prestazioni mediche oltre quella cardiologica. Il Centro, il cui *staff* è composto da operatori qualificati che hanno ricoperto o che tutt'ora ricoprono incarichi nell'ambito della sanità pubblica e privata, svolge un'attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, con prestazioni gratuite o a

tariffe *low-cost*, in diversi comparti della medicina, grazie all'integrazione, all'ampliamento e al potenziamento della propria strumentazione elettromedicale.

Il progetto prevede costi complessivi per circa € 71.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi oltre il 63% della spesa totale.

ATTIVITÀ DELLA F.I.T.A. – FEDERAZIONE ITALIANA TEATRO AMATORI DI LUCCA		
Settore	Beneficiario	Stanziamen 2016
Arte, attività e beni culturali	F.I.T.A. Federazione Italiana Teatro Amatori – Lucca	€ 20.000



La sezione lucchese della Federazione si è impegnata anche nel 2016 nella consueta attività di promozione delle proprie attività, con l'obiettivo di avvicinare quante più persone alla realtà del teatro e in particolare alla pratica amatoriale dei mestieri teatrali, anche tramite l'organizzazione di specifici laboratori di dizione e recitazione. In tale ottica sono stati allestiti oltre 80 spettacoli nell'ambito di differenti rassegne che si sono svolte al Teatro dei Rassicurati di Montecarlo ("L'Ora di Teatro") e in altre *location* del territorio lucchese. In particolare la rassegna "Chi è di scena!" ha coinvolto varie realtà: dal Teatro San Girolamo nel centro storico di Lucca, al "Nieri" di Ponte a Moriano, dal Chiostrò del complesso di San Micheletto al Teatro Accademico di Bagni di Lucca. Al Teatro Alfieri di Castelnuovo Garfagnana si sono tenuti i 5 spettacoli del concorso "L'Alfieri gremito".

I costi connessi all'attività, per l'anno 2016, sono di circa € 63.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 30% della spesa totale.

SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL LABORATORIO DI TESSITURA		
Settore	Beneficiario	Stanziamen 2016
Volontariato, filantropia e beneficenza	La Tela Di Penelope Cooperativa Sociale	€ 10.000



Gli utenti della Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria di Lucca, insieme ai volontari dell'Associazione Culturale e di Promozione Sociale "Archimede", che utilizza come forma prevalente di riabilitazione psichica l'arte-terapia, hanno dato vita alla Cooperativa Sociale "La Tela di Penelope". Nati all'interno dei locali dell'Unità Funzionale della Salute Mentale Adulti dell'Azienda Sanitaria di Lucca e in alcuni locali situati nel comune di Capannori, i laboratori di tessitura si pongono nel solco delle antiche corporazioni toscane delle arti e dei mestieri. Il laboratorio tessile offre al personale, composto da soci e utenti svantaggiati, l'occasione di qualificarsi dal punto di vista professionale attraverso l'acquisizione di specifiche

competenze. Durante l'anno 2016 si sono svolti anche corsi di formazione e aggiornamento come "Lucca Tessile", finanziato grazie al sostegno del programma fUnder35, che ha visto La Tela di Penelope assicurarsi un finanziamento nell'ambito del bando 2014, con un progetto dal titolo "*Lucca for Toscana Social Art*", che oltre ai corsi citati prevedeva la creazione di un marchio di una rete d'impresa e di un marchio di rete omonimo per la creazione di prodotti "*social*".

I costi connessi all'attività, per l'anno 2016, sono stati stimati in circa € 54.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 19% della spesa totale.

INIZIATIVE PLURIENNALI INDIVIDUATE IN ESERCIZI PRECEDENTI

FESTIVAL PUCCINIANO

Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	Fondazione Festival Pucciniano	2015-2017	€ 750.000	€ 250.000



Nato nel 1930, il Festival Pucciniano di Torre del Lago si è imposto negli anni come appuntamento fondamentale dell'estate versiliese, in grado di attrarre spettatori provenienti da tutto il mondo. Nel 2016 si è svolta la 62esima edizione del Festival, con un programma che ha ospitato quattro capolavori pucciniani per un totale di 11 serate: *Tosca*, per la regia di Enrico Vanzina, *La Bohème*, nel testamento artistico di Ettore Scola, ripreso dal nipote Marco Scola di Mambro, *Turandot*, nel 90° anniversario dalla prima rappresentazione, con l'impianto scenico di Ezio Frigerio, i costumi del premio Oscar Franca Squarciapino e la regia di Enrico Stinchelli ed infine *Madama Butterfly*, con la regia di Vivien Hewitt ed i costumi di Regina Schereker, che si è inserita nel ciclo di eventi per le Celebrazioni dei 150 anni di Relazioni tra Italia e Giappone.

Novità del cartellone 2016 la rappresentazione dell'opera *Turandot* di Ferruccio Busoni, compositore anch'egli toscano, nato ad Empoli nel 1866, che prima di Puccini era stato affascinato dalla fiaba di Carlo Gozzi e ne aveva tratto un'opera su libretto proprio. A ciò si sono aggiunte le rappresentazioni del *Balletto Puccini Oltre la passione* ed altri eventi, tra concerti e balletti, che hanno consentito di registrare complessivamente oltre 40.000 presenze.

Il costo complessivo delle manifestazioni ammonta a circa € 5,1/milioni; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 5% dell'intera iniziativa.

CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA CATTEDRALE DI SAN MARTINO IN LUCCA

Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	Chiesa Cattedrale di S.Martino	2015-2016	€ 332.032,78	€ 232.032,78

La tutela e la conservazione strutturale della Cattedrale di Lucca ha rappresentato negli anni una costante priorità per gli impegni della Fondazione. Nel 2015 si è presentata la necessità di intervenire in maniera massiccia sulla torre campanaria attraverso una capillare opera di restauro e consolidamento, in ragione di una complessiva situazione di degrado dovuta al distacco di porzioni murarie, al processo di erosione dovuto alle polveri atmosferiche e al generale stato di cattiva manutenzione dei locali interni alla torre. Dall'agosto 2016 è possibile visitare questo gioiello

architettonico restituito alla città, dopo complessi lavori di restauro della facciata e la posa di reti antivolatili nelle aperture. All'interno gli interventi sono stati di varia natura e, oltre alla sostituzione della scalinata metallica e dei parapetti, hanno visto la sistemazione dei piani, la



realizzazione di un nuovo soppalco e di servizi igienici al piano terreno, oltre al complessivo rinnovamento degli impianti.

L'intervento, che è parte di una più ampia progettualità finalizzata al completamento del restauro dell'intero complesso della Cattedrale, ha visto un impegno complessivo di circa € 700.000, finanziato per metà dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e per l'altra parte dalla Onlus della Chiesa Cattedrale di Lucca.

REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Realizzazione di lavori di pubblica utilità	Comune di Capannori	2014-2017	€ 650.000	€ 200.000

Il Comune di Capannori ha predisposto un piano di piste ciclabili da realizzare in lotti per dar vita ad un sistema di mobilità sostenibile sul proprio territorio e contribuire al cambiamento degli stili di vita dei cittadini, favorendo gli spostamenti in bicicletta casa-lavoro e scuola-lavoro.

Gli obiettivi principali del piano sono due. Il primo obiettivo è collegare le frazioni più popolate, ovvero Marlia, Lammari e Lunata con la frazione capoluogo (per un totale di circa 6 chilometri di pista ciclabile tra Lammari e Lunata) e piazza Aldo Moro, sede del Comune e di vari servizi ai cittadini, con il polo culturale Artémisia di Tassignano. Il secondo obiettivo è collegare Capannori con la città di Lucca (per un totale di circa 3,5 chilometri sul territorio di Capannori per quanto riguarda la pista ciclabile della via Francigena).

A Capannori sono già state realizzate la pista ciclabile di Via del Casalino – Martiri Lunatesi nella frazione di Lunata e la pista ciclabile di Via della Madonnina, sempre nella frazione di Lunata, per complessivi 1,5 chilometri.

Il progetto consta dei seguenti interventi:

- a) Realizzazione di porzione della rete ciclopedonale comunale del tracciato primario nord-sud nella frazione di Lammari - Lotto 1;
- b) Realizzazione di porzione della rete ciclopedonale comunale del tracciato primario nord-sud nella frazione di Lammari - Lotto 2;
- c) Realizzazione di porzione della rete ciclopedonale comunale, tracciato primario nord-sud frazioni di Lammari - Lunata - Capannori;

- d) Realizzazione di pista ciclopedonale denominata Francigena *Greenway* lungo il percorso storico della via Francigena nei comuni di Lucca e Capannori – Lotti 1 e 2;
- e) Realizzazione di pista ciclopedonale lungo il percorso dell'acquedotto monumentale "Nottolini" - progetto denominato "dalle fonti alle fontane".

Gli interventi di cui ai punti a) e b), volti a realizzare una pista ciclopedonale per promuovere la mobilità ciclistica, in particolare nella frazione di Lammari, sono stati realizzati per spesa complessiva di circa € 700.000.

Per l'intervento di cui al punto c) nel corso del 2016 è stata perfezionata la progettazione ed il lavoro sarà avviato nel 2017. Con tale intervento si intende procedere alla realizzazione di una nuova pista ciclopedonale per il collegamento tra le frazioni di Lammari e Lunata e il capoluogo, unendo così i centri abitati e i maggiori punti di interesse pubblico siti lungo il percorso. Il progetto è stato sviluppato per coinvolgere tutto il territorio, in particolare il tracciato prevede la realizzazione di un percorso ciclopedonale in sede protetta su via dell'Ave Maria, via Pesciatina, via Guido Rossa e via Madonna Comunale (collegando così i tre percorsi ciclopedonali già realizzati lungo via Lombarda, via del Casalino e via della Madonnina), la creazione di alcuni tratti a circolazione promiscua (via dei Giomi), dove istituire apposita segnaletica orizzontale e verticale e limite di velocità, e il recupero di una via vicinale, dove è prevista la realizzazione di una pista ciclabile e pedonale a doppio senso di marcia, completamente separata dalla carreggiata. Infine sulla via Pesciatina è in programma la realizzazione di un percorso ciclopedonale a doppio senso di marcia, in corsia protetta. La realizzazione di tale tracciato, lungo 2,75 chilometri, permetterà il collegamento alle frazioni della zona nord con i Poli scolastici di Lunata e Capannori. L'importo complessivo del progetto ammonta ad € 700.000.

Il cantiere di cui al punto d), pista ciclopedonale denominata Francigena *Greenway*, è stato suddiviso in due lotti:

- Lotto 1 (tratto che interessa i comuni di Lucca e Capannori): nel 2016 è stata perfezionata la progettazione e ad oggi sono in corso di ultimazione le procedure di aggiudicazione conseguenti a specifica gara avviata in corso d'anno. Il lavoro sarà avviato nel corso del 2017;
- Lotto 2 (tratto che interessa esclusivamente il territorio di Capannori): nel 2016 è stata perfezionata la progettazione. Sono in fase conclusiva le definizioni progettuali ed il lavoro sarà avviato nel corso del 2017.

L'intervento di cui al punto d), realizzato congiuntamente dalle Amministrazioni comunali di Capannori e di Lucca, prevede la realizzazione di una nuova pista ciclopedonale per il collegamento tra i due capoluoghi e i maggiori punti di interesse pubblico siti lungo il percorso, in particolare il Presidio Ospedaliero S.Luca di Lucca. Il progetto riveste una particolare valenza paesaggistica, culturale e turistica, in quanto risultano interessate le viabilità che ricalcano il vecchio tracciato della via Francigena, nonché di particolare importanza dal punto di vista del miglioramento della

mobilità locale in quanto si realizza un percorso ciclabile continuo e protetto tra i due capoluoghi su viabilità parallela alla via Romana, che è il principale asse di collegamento esistente tra i due centri urbani, ed in prolungamento alla pista ciclabile realizzata a margine della viabilità di accesso al Presidio Ospedaliero S.Luca. La pista ciclopedonale inizia nel territorio del comune di Lucca in via Paladini, all'intersezione con la strada di accesso al presidio ospedaliero, fino alla via Romana in frazione Antraccoli per poi proseguire fino al centro di Capannori, allacciandosi alla rete di piste intercomunali che, in un'ottica più vasta, metterà in comunicazione anche i centri di Porcari e Altopascio. L'importo complessivo del progetto ammonta a circa € 750.000.

L'intervento di cui al punto e), realizzato congiuntamente dalle Amministrazioni comunali di Capannori e di Lucca, prevede la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo il percorso dell'acquedotto monumentale "Nottolini", dalle Mura del centro storico di Lucca (Porta Elisa e Stazione FF.SS.) alle frazioni del Comune di Capannori quali: Guamo, Verciano, fino alla località "Parole d'Oro". L'area inclusa nella progettazione risulta un contenitore di molteplici obiettivi di rilevanza sociale/paesaggistica, culturale, turistica.

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA DI PIAZZA AL SERCHIO				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamen- to totale	Quota 2016
Educazione, istruzione e formazione	Comune di Piazza al Serchio	2015-2017	€ 450.000	€ 150.000

A seguito del terremoto del gennaio 2013 e del successivo del mese di giugno dello stesso anno, la scuola media ubicata nella zona centrale del territorio comunale di Piazza al Serchio è stata compromessa e dichiarata inagibile. L'Amministrazione comunale si è quindi vista costretta a trasferire provvisoriamente gli alunni in altra struttura ubicata in altro comune a 25 km di distanza. Peraltro, essendo il comune di Piazza al Serchio in posizione baricentrica rispetto all'Alta Valle del Serchio, nella scuola di Piazza al Serchio già confluivano studenti dei comuni limitrofi e si è quindi determinato un enorme disagio per gli studenti e le loro famiglie. Conseguentemente l'Amministrazione comunale nel mese di febbraio 2016 ha sottoscritto con la Regione Toscana un Accordo di programma che prevede la delocalizzazione della scuola in una nuova struttura, da realizzarsi nel territorio comunale, in posizione comunque centrale rispetto al capoluogo. La scelta è ricaduta su un'area nella zona di San Michele, ben servita dalle infrastrutture e dai servizi. In considerazione della disponibilità finanziaria, è stato deciso di realizzare un primo stralcio funzionale che consentisse l'apertura della scuola, con la realizzazione completa dell'intero piano terra con relativa porzione della resede di accesso, in modo da risolvere l'urgente problematica dello spostamento degli studenti fuori sede.

Il costo complessivo del progetto è di circa € 2.227.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 20% della spesa totale.

RESTAURO DELLA ROCCA ARIOSTESCA				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	Comune di Castelnuovo Garfagnana	2015-2017	€ 450.000	€ 150.000



La Rocca Ariostesca di Castelnuovo di Garfagnana costituisce uno degli esempi più tangibili della dominazione estense in terra di Toscana e tutt'oggi rappresenta il monumento più importante del capoluogo. Risalente all'XI secolo, deve il suo nome al fatto di aver ospitato dal 1522 al 1525 il poeta Ludovico Ariosto, che ricopriva in questo periodo l'incarico di governatore della provincia estense di Garfagnana.

Le situazioni di maggior criticità che hanno motivato il restauro riguardavano il tetto, i solai di alcuni locali, le volte a vela dell'atrio e la colonna di sostegno con la volta della cella campanaria, oltre al colonnato adiacente alla camera di Ludovico

Ariosto e al portale di accesso alla Rocca da piazzetta Ariosto. Una situazione di sostanziale decadimento nel quale versava il monumento che in un primo lotto di intervento ha visto soprattutto il recupero del tetto e il consolidamento delle murature portanti.

Il recupero della Rocca Ariostesca è parte integrante di un progetto culturale più ampio, orientato a trasformare la fortezza in uno spazio museale dedicato alla storia del territorio, ma anche in un centro culturale in grado di ospitare mostre ed eventi di riferimento per Castelnuovo e per la Valle.

Il costo del primo lotto di lavori, cui si riferisce il contributo, è stato di circa € 522.000, con un impegno della Fondazione pari a circa l'86% della spesa sostenuta.

PROGETTO "LA CASA DEL NOI"				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Volontariato, filantropia e beneficenza	Confraternita di Misericordia di Lido di Camaiore	2014-2016	€ 450.000	€ 150.000

La Misericordia di Lido di Camaiore ha sede nella centrale Via del Secco. Il fabbricato, organizzato su tre livelli, attualmente ospita al piano terra ambienti ad uso ambulatori, spazi per i volontari, il centralino e la *hall* di accoglienza, oltre al *ristobar* con annessi spazi socio/ricreativi; al secondo piano trova collocazione il centro diurno per anziani; al terzo piano si trovano gli ambienti "istituzionali" con gli uffici e la sala congressi. Nel corso degli ultimi dieci anni la Misericordia ha inoltre sviluppato molte progettualità per rispondere a nuove esigenze legate al mondo giovanile e alle famiglie, soprattutto quelle in difficoltà, che si sono concretizzate nei seguenti interventi:

- il Villaggio della Solidarietà, ubicato in un lotto adiacente alla sede reso disponibile dal Comune di Camaiore e composto da 11 moduli abitativi. Di questi 8 sono attualmente destinati all'accoglienza temporanea di nuclei familiari in difficoltà e di richiedenti asilo, uno come sede dell'Agenzia sociale per la casa della Versilia, uno per il centro diurno per ragazzi disabili ed uno come sede sociale dei Donatori di Sangue Fratres di Lido di Camaiore;
- il Parco della Fratellanza con impianti sportivi e un grande parco a verde attrezzato dove sono organizzati eventi sportivi/ricreativi per i giovani e le famiglie del comprensorio versiliese.

Conseguentemente la sede sociale nel corso degli anni ha ospitato molte nuove iniziative, che hanno fatto maturare la necessità di un ampliamento. E' stata quindi valutata la possibilità di acquisire i terreni adiacenti la sede sociale, di proprietà della Misericordia di Viareggio, per riuscire a fornire risposte concrete ai nuovi bisogni. Al progetto della Misericordia si collega anche quello di un'altra importante associazione versiliese, l'AIPD (Associazione Italiana Persone Down) che ha condiviso l'idea di rendere questa area un grande "polo socio/sanitario", realizzandovi la propria sede sociale ed attivando un progetto dedicato al "dopo di noi".

Il progetto della "Casa del Noi" prevede una costruzione immersa nel verde, a basso impatto ambientale e con spazi interni modulari per adattarsi e meglio rispondere alle nuove esigenze. L'ampliamento prevede non solo l'attivazione di nuove attività ma una riformulazione completa di tutti i servizi offerti dalla Misericordia. Il piano terra della sede attuale verrà adibito a spazi per gli ambulatori. L'idea progettuale è quella di aprire ambulatori di alta professionalità a prezzi molto bassi, secondo il progetto RAMi (Rete degli Ambulatori delle Misericordie), condiviso dalla Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana. Uno specifico spazio sarà adibito al supporto sia medico che psicologico per i richiedenti asilo. Saranno inoltre fornite visite specialistiche a persone con difficoltà economiche durature o sopraggiunte. Agli ambulatori medici si affiancherà l'ambulatorio infermieristico che continuerà a garantire il punto prelievi ambulatoriale e domiciliare. L'attuale centro diurno rimarrà nella stessa collocazione e sarà potenziato con la destinazione esclusiva del giardino esterno, dove saranno realizzati percorsi di ginnastica dolce ed un giardino per malati di Alzheimer. Il secondo piano della sede attuale non subirà variazioni. La nuova struttura avrà una posizione baricentrica rispetto al "Polo Solidale" della Misericordia; ospiterà un ampio punto di accoglienza e spazi polivalenti per i volontari (ampi dormitori con servizi esclusivi, cucina, sala pranzo e soggiorno per attività ricreative); parte del piano terra sarà destinato a magazzino; la nuova collocazione avrà in adiacenza uno spazio coperto destinato al parcheggio di almeno 3 ambulanze. Un nuovo servizio che sarà offerto alla comunità versiliese è il nido d'infanzia per bambini da 0 a 3 anni, suddiviso in 2 sezioni di cui una per i lattanti ed una per bambini con età superiore all'anno, che sarà aperto tutto l'anno e che offrirà un servizio molto flessibile, articolato in moduli orari, che permetterà di venire incontro alle esigenze delle famiglie anche con inserimenti temporanei. I prezzi, anche se trattasi di servizio privato,

saranno calmierati per rappresentare una vera risorsa per i genitori che lavorano. Nel nuovo lotto si prevede inoltre di realizzare un *co-housing*, completamente privo di barriere architettoniche, per anziani autosufficienti che vogliono lasciare la propria casa in cambio di una sistemazione sicura ed assistita, beneficiando del personale qualificato che già opera nel centro diurno. In questa struttura saranno realizzati 4/5 ambienti con camera matrimoniale, angolo cottura e servizi esclusivi, oltre ad un ampio soggiorno polivalente per attività ricreative; a corredo un ampio giardino attrezzato ad uso esclusivo. Nel nuovo edificio sarà realizzata anche una “cappella del commiato”, quale ambiente confortevole per offrire l’ultimo saluto ai propri cari. Nel terzo lotto dovranno inoltre trovare collocazione: la sede sociale dei Donatori di Sangue Fratres Lido di Camaiore, la sede del Gruppo Scout Lido di Camaiore, l’emporio solidale, il blocco servizi igienici e docce, uno spazio per le Misericordie della Versilia e per associazioni del luogo prive di sede sociale.

Il costo complessivo del progetto è stato stimato in circa € 1,9/milioni; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 24% della spesa totale.

RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI MARLIA (CAPANNORI)				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamento totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	Parrocchia dei Santi Maria Assunta e Giovanni Evangelista	2015-2017	€ 450.000	€ 150.000

La Chiesa parrocchiale di Marlia ha subito ingenti danni a seguito del terremoto del gennaio 2013, che ha reso necessari lavori di manutenzione straordinaria del tetto per i quali la Fondazione stanziò un contributo di € 100.000 nel biennio 2013-2014. Attraverso il posizionamento di una struttura interna di sostegno è stato così possibile consentire la riapertura al culto dell’edificio nell’aprile 2014, con interventi riguardanti anche il restauro delle pitture murali, delle colonne, dei capitelli e dei fregi in stucco, danneggiati in più punti da cedimenti strutturali e infiltrazioni. Lo spazio disponibile era però circoscritto al corridoio centrale visto che l’edificio era in gran parte sorretto da impalcature. L’opera di recupero è proseguita con lavori strutturali che hanno comportato il rifacimento del tetto, la sabbiatura e il consolidamento delle volte e la conseguente ricopertura con travi e travicelli lamellari, la messa in sicurezza della cupola e della navata centrale. Sono state inoltre eseguite una serie di prove di carico e analisi non distruttive e si è provveduto al restauro dei dipinti sulla volta della navata centrale e sulle pareti circostanti. Dopo quasi quattro anni di lavori, grazie allo sforzo congiunto della Fondazione, della Conferenza Episcopale Italiana e di molti privati e fedeli, domenica 11 dicembre la comunità locale ha potuto partecipare ai festeggiamenti ed assistere alla celebrazione della messa da parte dell’Arcivescovo di Lucca. L’intervento dovrebbe essere completato con il restauro dell’abside, della cupola e della parte pittorica ottocentesca delle volte.

Il costo complessivo dei lavori realizzati ammonta a circa € 1,3/milioni; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 35% della spesa totale.

COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE DEI FABBRICATI ADIBITI A SERVIZI SEMIRESIDENZIALI				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamento totale	Quota 2016
Volontariato, filantropia e beneficenza	A.N.F.F.A.S. Sezione Provinciale di Lucca	2015-2017	€ 360.000	€ 120.000

La Sezione di Lucca dell'A.N.F.F.A.S., da oltre cinquant'anni impegnata nell'assistenza alle famiglie ed ai ragazzi con disabilità intellettiva e relazionale nel territorio lucchese, nel 2012 ha acquistato un terreno con fabbricati dove, anche grazie al contributo della Fondazione, ha realizzato all'interno del vecchio ed ampio casolare esistente due nuovi centri diurni.



Il 15 ottobre 2016 è stato inaugurato il nuovo centro di socializzazione che l'Associazione ha voluto chiamare "Il cortile di casa nostra", a disposizione di tutti i ragazzi disabili del territorio. Durante i pomeriggi, infatti, qui si svolgeranno i progetti e i corsi già avviati dall'Associazione ma la

mattina il centro ospiterà nuovi utenti per offrire a tutti i ragazzi in uscita dall'obbligo scolastico uno spazio adeguato, in attesa dell'entrata nel mondo del lavoro o dell'accesso ai centri diurni. Il nuovo centro è in grado di accogliere da 10 a 15 utenti e fino a cinque operatori per ogni turno di attività.

Il fabbricato sorge a lato della grande casa che ospita i due centri diurni semiresidenziali ed è stato realizzato al posto di alcuni manufatti ormai inutilizzabili. E' costituito da un unico piano di forma rettangolare e ha una superficie di 185 metri quadri suddivisi in due aree: un'ampia sala rettangolare che ospita le attività del centro e un'area destinata a ingresso e servizi. L'ambiente è molto luminoso, con grandi portefinestre che affacciano sul giardino della struttura. "Il cortile di casa nostra" è stato realizzato con le più avanzate tecniche di risparmio energetico, con un impianto fotovoltaico che integra il fabbisogno di energia elettrica e con un collettore solare in grado di coprire più del 50% del fabbisogno annuo di acqua calda. Inoltre la struttura, grazie a una donazione, è stata dotata di un modernissimo impianto domotico con il quale è possibile gestire i punti luce, controllare l'impianto di riscaldamento e di raffrescamento e l'allarme.

Il progetto ha un costo complessivo di € 465.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi oltre il 77% della spesa totale.

FONDO PER L'IMPRESA CULTURALE UNDER 35 (FUNDER35)				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	ACRI	2015-2017	€ 300.000	€ 100.000

L'iniziativa Funder35 è rivolta alle imprese culturali non profit composte in prevalenza da giovani di età inferiore ai 35 anni, caratterizzate spesso da una forte fragilità strutturale e operativa e dalla dipendenza dalle sovvenzioni saltuarie di finanziatori pubblici e privati. Imprese culturali a volte



legate al ciclo di vita di progetti occasionali, che non innescano processi in grado di garantire un'attività consolidata e costante. L'iniziativa è nata nell'ambito della Commissione per le Attività e i Beni Culturali dell'ACRI ed è promossa da

Fondazione Cariplo di Milano (capofila del progetto) alla quale si sono affiancate nel tempo altre 18 fondazione di origine bancaria. I progetti selezionati dal 2012 a oggi e sostenuti con circa € 8/milioni sono oltre 160.

Il bando emanato nel 2016 - finalizzato a rendere più solide e stabili le imprese culturali già avviate, fornendo loro opportunità di crescita e di sviluppo per favorire un migliore posizionamento sul mercato e una maggiore efficienza e sostenibilità - ha assegnato contributi per complessivi € 2,5/milioni a 57 imprese no-profit dotate di un organo collegiale di gestione composto in maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni, attive da almeno due anni in diversi ambiti: arte, cinema, musica, danza, archeologia, cultura circense, teatro. A queste se ne aggiungono altre 15 che, pur non ricevendo un contributo economico, beneficeranno di un accompagnamento alla formazione. Diversi, inoltre, i servizi e le opportunità offerte a queste imprese culturali, tra cui l'accesso a servizi di facilitazione al credito ottenuti grazie a "Banche per la cultura", un protocollo di intesa tra Acri, Funder35 e ABI, al quale hanno aderito 6 istituti bancari. Sono 13 le imprese che hanno partecipato alla *call* "CrowdFunder35", per essere ospitate sulla piattaforma di *crowdfunding* "Eppela". Fra queste ne sono state individuate 3 che, una volta riuscite a raccogliere sulla piattaforma € 5.000 ciascuna, potranno contare, per la realizzazione dei loro progetti, su un'analogha cifra messa a disposizione da Funder35, per un importo complessivo di € 15.000.

Le 57 organizzazioni selezionate quest'anno sono distribuite su quasi tutto il territorio nazionale: 9 in Piemonte, 8 in Puglia e in Lombardia, 7 in Veneto, 5 in Emilia Romagna e in Toscana, 4 in Sicilia, 3 in Friuli, 2 in Basilicata e in Sardegna, 1 in Calabria, Campania, Liguria e Marche.

Il bando 2016 ha visto l'Associazione *Vi(s)ta Nova* di Lucca aggiudicarsi un contributo di € 60.000 per la manifestazione "Lucca Film Festival e Europa Cinema".

RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'AREA ARCHEOLOGICA MASSACIUCCOLI ROMANA				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	Comune di Massarosa	2014-2016	€ 280.000	€ 100.000



L'area circostante il Lago di Massaciuccoli, che doveva presentarsi anticamente come un'ampia laguna costiera, ha restituito testimonianze della presenza umana sin dall'epoca preistorica. Oltre a tracce di un abitato etrusco di età arcaica ed ellenistica, rimangono i resti di due importanti complessi di età romana imperiale, riferibili ad una lussuosa villa e ad una stazione di posta situata lungo un percorso viario pedecollinare. In tutta la zona circostante una serie di rinvenimenti avvenuti nel corso dei secoli testimonia la presenza di un piccolo nucleo abitato e delle relative aree di sepoltura. Gli interventi di scavo hanno consentito di riconoscere, nel nucleo di ambienti visibili sulla collina della Pieve di San Lorenzo, alcuni spazi di una ricca villa residenziale, sorta sulle sponde del Lago in età augustea. Gli ambienti residenziali dovevano occupare l'ampia terrazza su cui sorge la Pieve, mentre inizialmente il livello inferiore era occupato da un giardino; solo in un secondo momento in quest'area fu edificato il quartiere termale, decorato con marmi policromi e movimentato da giochi d'acqua, cui appartengono le strutture oggi visibili, definite genericamente "Le Terme". La residenza appartenne alla famiglia senatoria dei Venulei, proprietari di terreni e fabbriche di ceramica nel territorio pisano: il loro nome è ricordato su una tubatura in piombo dell'acquedotto che riforniva la villa. Ai piedi del modesto rilievo, negli anni Trenta è stato individuato un altro edificio, solo parzialmente visibile, comprendente una serie di vani collegati tramite un corridoio ad un quartiere termale arricchito di mosaici e di arredi marmorei. Dall'ambiente, dotato di una vasca, proviene un mosaico in bianco e nero, raffigurante due coppie di animali marini fantastici e delfini con code annodate, riferibile al I sec. d.C. A completamento dell'area archeologica a suo tempo fu realizzato un piccolo padiglione espositivo, intitolato allo studioso Guglielmo Lera, in legno, vetro e acciaio, che, grazie a un sistema di passerelle sopraelevate, rende visitabile una porzione dell'edificio con mosaico. A partire dal 2006 ulteriori campagne di scavo hanno portato alla luce nuove evidenze archeologiche a monte della Via Pietra a Padule, per proteggere le quali era stata eretta una tensostruttura ormai funzionalmente ed esteticamente non più adeguata. Il progetto ha riguardato principalmente la sostituzione della tensostruttura con un padiglione protettivo - realizzato in acciaio e legno, simile nelle caratteristiche all'antistante padiglione Guglielmo Lera - con lo scopo di proteggere il restauro delle murature antiche rinvenute a seguito degli scavi effettuati nell'area denominata "Il Cantiere".

All'interno del padiglione sono stati creati percorsi di visita che permettono di camminare all'interno delle rovine, visitando direttamente gli scavi e, in alcuni casi, camminando proprio sul suolo archeologico. I visitatori possono osservare da vicino alcuni degli ambienti rinvenuti, come una cucina, la stanza del pittore, magazzini e la stanza dedicata al culto di una divinità. La tensostruttura, che era stata posta a protezione degli scavi, è stata rimossa e troverà nuove funzioni utili alla comunità.

Il progetto ha un costo complessivo di circa € 875.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 32% della spesa totale.

PROGETTO “SOLE SENZA FRONTIERE: IMBARCAZIONE SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE”				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Volontariato, filantropia e beneficenza	Fondazione Mare Oltre Onlus di Viareggio	2015-2017	€ 240.000	€ 80.000

“Sole Senza Frontiere” è il progetto della Fondazione Mare Oltre Onlus, creata dall'Associazione Handy Superabile, impegnata da anni nella promozione delle problematiche per persone diversamente abili, e dall'Associazione CE.TU.S, che da



anni si occupa di sostenibilità e protezione ambientale. Il progetto coinvolge enti pubblici e privati tutti uniti nella realizzazione di un'imbarcazione, unica nel suo genere in quanto eco-compatibile (costruita con materiale riciclabile al 100%) e totalmente priva di barriere architettoniche. Nel dettaglio, oltre ad una struttura esterna in materiale riciclato al 100% - così come gli interni in legno - il mezzo sarà energeticamente indipendente dai combustibili fossili grazie alla presenza di pannelli fotovoltaici e motori elettrici alimentati da energie rinnovabili, quali il sole e il vento. Grazie alle sue peculiarità, l'eco-catamarano sarà accessibile a tutti e potrà essere utilizzato per ricerche in mare, non produrrà inquinamento acustico e quindi avrà un impatto minimo sulla fauna marina. La costruzione dello scafo in alluminio è iniziata nel mese di ottobre 2016 ed il termine dei lavori è previsto per l'estate 2017.

Il progetto prevede un costo complessivo di € 400.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 60% della spesa totale.

AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI PIANO DI CONCA				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Educazione, istruzione e formazione	Comune di Massarosa	2015-2017	€ 215.000	€ 70.000

Il polo scolastico di Piano di Conca, inaugurato nel gennaio 2015 con un investimento di circa € 5/milioni, è stato realizzato in soli 18 mesi grazie ad una nuova tipologia di contratto di appalto chiamato “Contratto di disponibilità”, utilizzato dal Comune di Massarosa per la prima volta in Italia. In pratica un *pool* di imprese ha realizzato il polo scolastico a proprie spese. In cambio riceve dal Comune un canone annuo di € 470.000, per 30 anni (durante i quali sarà il privato a garantire la manutenzione). Trascorsi i 30 anni il polo scolastico sarà nella completa disponibilità dell'ente pubblico. Il complesso si sviluppa su una superficie lorda di circa 4.000 metri quadrati con una capacità recettiva massima di 500 scolari: un asilo nido per 20 bambini, una scuola d'infanzia con 90 posti e una scuola primaria per 375 alunni, una palestra ottagonale e un'area sport all'aperto; un moderno centro cottura e una cucina dedicata per i lattanti, tre refettori, una biblioteca insegnanti, un parco attrezzato, due parcheggi. Una scuola moderna realizzata con criteri innovativi: dalle tecniche costruttive, ai materiali impiegati, all'attenzione particolare ai disabili con percorsi per i non vedenti, con aule ampie e confortevoli dotate di un notevole abbattimento acustico.

Grazie al contributo della Fondazione è stato effettuato un intervento migliorativo strutturale per la porzione edilizia preesistente all'ampliamento.

INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN BURKINA FASO				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Volontariato, filantropia e beneficenza	ACRI	2015-2016	€ 120.000	€ 60.000

Il progetto *Fondazioni for Africa* Burkina Faso è promosso da 28 Fondazioni di origine bancaria

**FONDAZIONI
FOR AFRICA
BURKINA FASO**



associate all'ACRI, per garantire la sicurezza alimentare e il diritto al cibo agli abitanti di uno dei paesi più poveri al mondo, al 183° posto su 187 secondo i dati 2015 del Rapporto Nazioni Unite sull'Indice di Sviluppo Umano. L'iniziativa si è sviluppata in sette regioni del Burkina Faso e ha visto

la partecipazione, oltre alle Fondazioni, di numerosi protagonisti del mondo della cooperazione, sia privati che pubblici, quali ONG, associazioni di migranti in Italia, Enti locali. Dotato di un *budget* di € 4,5/milioni, il progetto mobilita ulteriori risorse grazie al cosiddetto *matching fund*, ovvero l'attivazione di partenariati con enti pubblici che pongano in essere iniziative sinergiche agli obiettivi del progetto stesso: iniziative al cui finanziamento *Fondazioni for Africa* partecipa raddoppiando le risorse economiche messe in campo dall'ente. In quest'ottica sono coinvolte nel

progetto anche organizzazioni di persone burkinabè presenti in Italia e associazioni che operano a favore del Burkina Faso. Oltre alla Commissione per la Cooperazione Internazionale dell'ACRI, che coordina l'iniziativa in rappresentanza delle Fondazioni, al progetto collaborano le Ong Lvia, Cisiv, Acra, Mani Tese, la Fondazione *Slow Food* per la Biodiversità e il CeSPI-Centro Studi di Politica Internazionale. Gli assi portanti del progetto sono, però, in Africa e si basano sul miglioramento dell'agricoltura e della sicurezza alimentare, il sostegno allo sviluppo endogeno inclusivo e sostenibile, l'autonomizzazione femminile, individuando quali strumenti trasversali di intervento la microfinanza e la microimprenditoria. Il programma in particolare punta a: migliorare la produttività e la qualità dei prodotti di 5 filiere agricole (riso, sorgo, niébé, soia e specie orticole) e 2 filiere forestali (miele, foglie e frutti alimentari); implementare 5 sistemi di microfinanza agricola adeguati e specifici, per assicurare lo *start-up* e la sostenibilità delle produzioni; strutturare le organizzazioni contadine locali a livello di filiera affinché siano più rappresentative e le loro capacità organizzative e gestionali ne risultino rafforzate; incrementare la vendita dei prodotti agricoli e dei loro derivati sul mercato locale; favorire l'accesso diffuso all'educazione alimentare e ai sistemi di *governance* del cibo. Risultati importanti si stanno ottenendo con i produttori di riso, il cui obiettivo è di aumentare la produzione del 25% e di accrescere la commercializzazione sui mercati locali. *Fondazioni for Africa* ha messo a disposizione delle 180 donne che gestiscono un centro di trasformazione del riso corsi di formazione, attrezzature adeguate ed un fondo di rotazione per agevolare l'accesso al credito. Riguardo alla filiera della soia – un alimento dalle importanti proprietà nutrizionali, che costituisce anche una buona fonte di reddito con i suoi derivati – sono già quasi 180 gli ettari di terra che si stanno coltivando con sementi certificate messe a disposizione di oltre 350 produttori, che sono stati formati sulle tecniche di coltivazione e la corretta gestione dei terreni. Con 50 donne dei villaggi di Donsin e Zorgho, *Fondazioni for Africa* sta sperimentando, attraverso corsi di formazione e laboratori pratici, la preparazione di cibi e piatti derivati dalla soia, da immettere sul mercato. Nella regione Plateau Central, insieme a 600 produttori e produttrici, *Fondazioni for Africa* lavora per la creazione e la diffusione di orti per il consumo familiare e per la vendita sui mercati. Sono già stati messi a coltura 60 ettari di terreno e organizzati moduli formativi sulle tecniche di compostaggio e sull'agroecologia. Con i produttori locali di miele in questi anni *Fondazioni for Africa* ha avviato un percorso di formazione con *workshop*, teorici e pratici, sulle tecniche di produzione, la commercializzazione e il marketing. Tra gli importanti risultati conseguiti c'è la fornitura di un *kit* apicolo composto da attrezzature moderne a 70 apicoltori; ciò è stato possibile grazie all'accordo firmato con la *Bank of Africa* che ha dato il via alla prima operazione di credito a medio termine di questo tipo in Burkina Faso. Sul fronte del microcredito significativi risultati sta dando il *warrantage*, che consente ai produttori di stoccare una parte del raccolto durante la stagione secca e, grazie agli accordi con gli istituti di microfinanza locale, ottenere il credito necessario alle spese e all'investimento in attività generatrici.

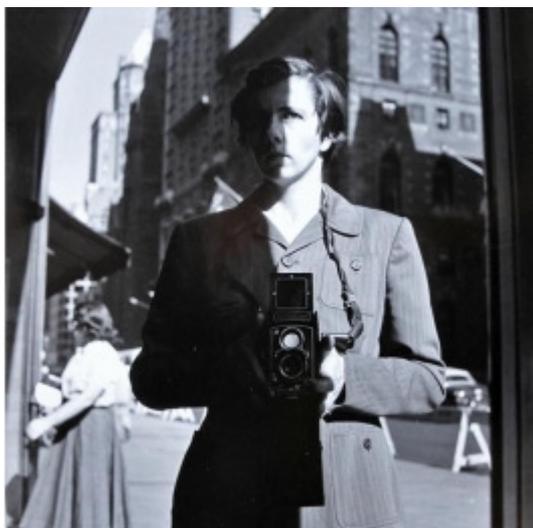
REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Assistenza agli anziani	Fondazione Pasquale ed Olga Pezzini di Viareggio	2015-2017	€ 180.000	€ 60.000

La Fondazione Pasquale ed Olga Pezzini Onlus fu costituita nel 1998 ad opera di due Associazioni di volontariato di Viareggio, per volontà di Marco Pezzini nell'intento di onorare la memoria dei genitori Pasquale ed Olga. Principale scopo istituzionale della Fondazione è la costruzione e la gestione di una Residenza Sanitaria Assistita per anziani, con l'intento di rispondere ad un'esigenza sociale riscontrata nella zona, che mira inoltre a diventare un punto di riferimento per il contenimento energetico nelle strutture di accoglienza di questo genere. La RSA è impostata su uno schema distributivo estensivo così da evitare gruppi scale e ascensori, costosi e scomodi per gli anziani ospiti. L'impostazione planimetrica è basata sull'accostamento di aree funzionali articolate intorno ad una corte interna porticata a giardino-chiostro. Nella parte nord dell'edificio sono individuate le aree destinate al supporto e alle terapie, le aree residenziali sono posizionate verso sud mentre le zone di socializzazione e lo spazio verde a chiostro sono collocate al centro del fabbricato, nel "cuore" del complesso edilizio. L'area destinata alla valutazione e alle terapie comprende una palestra attrezzata, completa di una piccola vasca per le attività motorie in acqua; in adiacenza alla palestra è situato un ambulatorio medico. Al centro della struttura trova spazio la grande sala comune polivalente collegata, con ampie vetrate, alla zona verde del chiostro centrale. Le aree destinate alla residenzialità sono concepite per consentire l'utilizzo sia ad ospiti non autosufficienti sia ad ospiti con ancora un buon grado di autonomia e autosufficienza, con possibilità di accesso indipendente alla propria camera senza rinunciare al beneficio dei servizi e dell'assistenza comuni. Oltre ai locali di servizio, sono previsti ambienti luminosi comuni agli ospiti del nucleo, con destinazione d'uso a sala lettura-TV e a sala da pranzo, localizzati in modo da poter consentire un facile controllo da parte del personale. Per ogni area sono previste 10 camere doppie e 2 camere singole con servizio privato, attrezzate con gli arredi necessari e, in alcuni casi, con binario a soffitto per la movimentazione degli ospiti non autosufficienti. L'edificio è destinato ad un'utenza anziana, con esigenze e bisogni che hanno portato ad una progettazione delle aree esterne con spazi verdi improntati sia sull'uso pubblico, con percorsi pedonali accessibili, in grado di consentire libertà di movimento, sia in modo funzionale alle camere, con la possibilità per l'ospite di gestire autonomamente lo spazio pertinenziale verde con l'orticoltura o con la floricoltura.

Il costo previsto per l'intero progetto è di circa € 3.965.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi il 4,5% della spesa totale.

PHOTOLUX FESTIVAL 2015 E WORLD PRESS PHOTO 2016

Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	Associazione Culturale Photolux di Lucca	2015-2016	€ 120.000	€ 60.000



Dal 19 novembre all'11 dicembre 2016 si è svolto il World Press Photo 2016, con l'allestimento di quattro mostre nelle sale di Palazzo Ducale, in cui sono stati esposti anche i lavori dei vincitori dei tre principali premi fotografici internazionali: il *World Press Photo*, che raccoglie gli scatti di fotogiornalismo, il *Leica Oskar Barnack Award* ed il *Manuel Rivera-Ortiz Foundation Photography Grant*. Di grande importanza anche l'anteprima nazionale degli scatti francesi di Vivian Maier, fotografa-bambinaia che, scoperta per caso, è

diventata punto di riferimento della *street photography* mondiale. Tanti anche gli incontri che hanno analizzato, raccontato e spiegato il mondo della fotografia da ogni angolazione. Grande successo anche per l'anteprima nazionale dello spettacolo teatrale "Gli occhi di Vivian Maier - *I'm a Camera*", scritto, diretto e interpretato da Roberto Carlone, fondatore della Banda Osiris, organizzato in collaborazione con il Teatro del Giglio.

L'edizione 2016 ha confermato la tendenza positiva del 2015, registrando una grande affluenza di pubblico, con oltre 5.000 visitatori ed un incremento del 25% rispetto all'analogia manifestazione del 2014.

Il costo previsto per l'intero progetto, che comprende anche il *Photolux Festival 2015*, è di € 360.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa 1/3 della spesa totale.

SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Assistenza agli anziani	Associazione caritativa – Casa di Riposo Sacro Cuore di Gesù di Viareggio	2015-2016	€ 100.000	€ 50.000

La Residenza Sanitaria Assistita "Sacro Cuore di Gesù", istituita nel 1920 sul terreno del vecchio cimitero viareggino, fu fondata per accogliere gli anziani indigenti. La sua attività è stata finanziata, fin dall'inizio, da offerte private, ma dal 2010 la residenza vive una fase di incertezza per l'insufficienza dei fondi a disposizione rispetto alle sempre maggiori spese di gestione ed alle crescenti necessità di adeguamento delle strutture. Il contributo della Fondazione è finalizzato ad assicurare i necessari servizi sociali e sanitari ai circa 50 ospiti, parte dei quali non autosufficienti.

ATTIVITÀ DEI MUSEI NAZIONALI DI PALAZZO MANSI E VILLA GUINIGI IN LUCCA				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	Polo Museale della Toscana	2015-2016	€ 100.000	€ 50.000



Ospitati in due prestigiose dimore storiche della città, le due realtà di Villa Guinigi e Palazzo Mansi costituiscono oggi un unico sistema museale, le cui potenzialità sono state accresciute dagli importanti lavori di allestimento ed ordinamento effettuati a partire dal 2001 anche con il sostegno della Fondazione. L'attività di valorizzazione e promozione dell'attività e del patrimonio con iniziative diversificate per genere e tipologia d'interesse è proseguita anche nel 2016, così come i "Servizi Educativi dei Musei Nazionali di Lucca", che hanno garantito anche per l'anno scolastico 2016-2017 l'aggiornamento della proposta didattica al fine di consolidare i rapporti tra i musei cittadini e la scuola e per proporre un approccio contemporaneo alla storia dell'arte: percorsi-gioco o percorsi didattici d'approfondimento – a seconda del ciclo scolastico – quaderni operativi opportunamente sviluppati e altro ancora, con l'obiettivo di ampliare la conoscenza dell'arte cittadina, la comprensione dei messaggi iconici, la competenza lessicale e cognitiva rispetto alla cronologia degli eventi storici evidenti in città e nelle opere d'arte presenti in museo.

Il Museo di Palazzo Mansi ha partecipato inoltre all'iniziativa nazionale "La Notte dei Musei", restando aperto fino alle 22.30 e proponendo un concerto del maestro Sergio Chierici, su musiche di Bernardo Pasquini. Il Museo di Villa Guinigi, ha invece partecipato all'evento *Lucca Comics&Games 2016*, ospitando, negli spazi della Casermetta adiacenti al Museo, la prima mostra italiana dedicata a "L'attacco dei giganti", il manga pluripremiato ideato e illustrato da Hajime Isayama. Entrambi i Musei nazionali, sabato 24 settembre, hanno aderito all'iniziativa delle "Giornate Europee del Patrimonio 2016", una manifestazione promossa dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea con l'intento di potenziare e favorire il dialogo e lo scambio in ambito culturale tra le Nazioni europee.

L'intervento, dal punto di vista finanziario, è interamente a carico della Fondazione; è peraltro ricompreso tra quelli "di terzi" per il necessario coinvolgimento del Polo Museale della Toscana.

COMPLETAMENTO DI UN INCUBATORE DI IMPRESE E DI UN CENTRO SERVIZI PER LO SVILUPPO ARTIGIANALE E DI INNOVAZIONE NEL SETTORE LAPIDEO				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Sviluppo locale	Comune di Minucciano	2013-2016	€ 180.000	€ 50.000

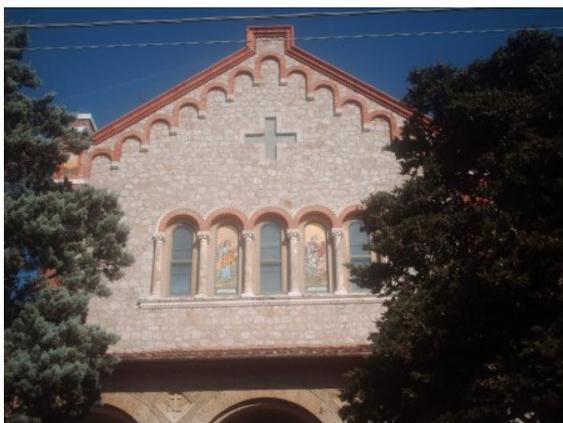


Il Polo è stato ricavato nell'area industriale dismessa "ex Montecatini" di Gramolazzo, con l'intento di realizzare incubatori per aziende artigianali a completamento della porzione pubblica, costituita da un primo nucleo di sei incubatori con centro servizi, già realizzato dall'Amministrazione Comunale. Attraverso competenze tecnologiche e scientifiche d'avanguardia il

Polo si sta imponendo quale elemento catalizzatore della Valle, in grado di recepire e contemporaneamente stimolare la domanda di innovazione delle aziende aderenti e in generale delle piccole e medie imprese del settore lapideo.

L'attuale intervento presenta un costo complessivo di circa € 1,380/milioni, talché le risorse stanziata dalla Fondazione rappresentano circa il 13% della spesa totale.

RESTAURO DEL COMPLESSO PARROCCHIALE DI S.ANTONIO DA PADOVA DI PIETRASANTA				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	Parrocchia di S. Antonio da Padova di Marina di Pietrasanta	2015-2017	€ 150.000	€ 50.000



Il complesso dedicato a S. Antonio da Padova a Marina di Pietrasanta è stato edificato tra il 1930 e il 1932 e costituisce un importante punto di riferimento e aggregazione per la comunità locale. Anche in ragione dei danni arrecati dagli eventi atmosferici che nel settembre 2013 hanno colpito la Versilia, il complesso necessitava di lavori di manutenzione ormai improrogabili. Tali interventi, alcuni dei quali

assolutamente urgenti, hanno riguardato il restauro della cuspide in facciata, il rinnovamento della copertura tramite sostituzione di tegole e gronde, il risanamento delle parti lignee del portico e, contestualmente, il ripristino degli intonaci ammalorati con una complessiva opera di tinteggiatura della facciata, delle aree laterali e delle pareti interne ed esterne della Chiesa, oltre al ripristino

dell'impianto elettrico. Successivamente si è provveduto al restauro conservativo di tutte le superfici decorate: mosaici, opere in marmo, cornici, vetrate e crocifisso in bronzo.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di oltre € 700.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi il 21% della spesa totale.

RESTAURO DELLE CAMPATE OCCIDENTALI DEL TRANSETTO NORD DELLA CHIESA CATTEDRALE DI SAN MARTINO IN LUCCA				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamen- to totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	Chiesa Cattedrale di S.Martino	2015-2016	€ 434.570,63	€ 48.229,21

Il transetto della Cattedrale di Lucca corrisponde ad una delle aree al contempo più sacre e caratteristiche di tutta la struttura, oltre a rappresentare il nucleo più antico della Chiesa, al quale nei secoli si è sovrapposto l'incontro di stili che fa di San Martino un esempio unico e irripetibile.

Il braccio settentrionale del transetto negli ultimi venti anni è stato oggetto di una lunga e importante campagna di consolidamento recentemente conclusa. Proprio a completamento di questo risanamento strutturale si è resa necessaria anche una capillare opera di riqualificazione degli interni, costituiti da quattro campate sormontate da altrettante volte a crociera ogivali e caratterizzati da apparati decorativi vari per materiali presenti, tecniche adoperate e grado di decadimento. Nel 2016 sono stati portati a termine i lavori alle due campate occidentali del braccio settentrionale del transetto: la zona del transetto nord, ormai da tempo occupata dai ponteggi di cantiere, è stata resa nuovamente accessibile rendendo possibile anche la riapertura del portale, serrato da più di vent'anni, grazie alla meticolosa pulitura dalle ossidazioni di staffe, cerchiature e perni in ferro inseriti all'interno del marmo, per prevenire nuovi rigonfiamenti della pietra e il conseguente distacco di frammenti marmorei. Particolarmente importante è stato il restauro del ciclo decorativo sulle volte a crociera nelle due campate, con la rimozione dei depositi superficiali ed il consolidamento e riadesione tra la superficie pittorica e il supporto murario, per poi procedere al fissaggio del colore ed alla sostituzione di vecchie stuccature. Per quel che concerne gli arredi architettonici, si è operato mediante una preventiva pulitura delle superfici dalla polvere e dai depositi, con la rimozione di vecchi scialbi e stuccature, concludendo con una revisione cromatica al fine di ripristinare il tono originale del marmo. Durante l'ultima campagna di restauro è stata inoltre ritrovata una statuetta marmorea che si pensa possa risalire agli inizi del Trecento, raffigurante San Martino con il povero. La statuetta sarà visibile in originale al Museo della Cattedrale, mentre una copia marmorea è stata collocata al suo posto, tra le trifore ad oltre venti metri d'altezza.

Grazie anche al contemporaneo intervento concluso sul campanile della Chiesa – anche questo realizzato col sostegno della Fondazione – ed ai molti portati a termine negli ultimi anni, la Cattedrale si presenta adesso complessivamente recuperata ai visitatori della città, ma soprattutto

agli stessi lucchesi, che ritrovano uno dei monumenti più amati in una veste rinnovata nel rispetto della sua originaria immagine e struttura. È tutt'ora in corso il recupero delle due campate orientali, con il quale la campagna di riqualificazione della Cattedrale si potrà dire definitivamente conclusa. L'intervento, che è parte di una più ampia progettualità finalizzata al completamento del restauro dell'intero complesso della Cattedrale, è stato finanziato pressoché integralmente con risorse della Fondazione.

VALORIZZAZIONE DEI BORGHİ STORICI DELLA MONTAGNA DI SERAVEZZA				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamen- to totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	Comune di Seravezza	2015-2017	€ 130.000	€ 40.000



Attraverso il progetto di riqualificazione dei borghi di montagna del Comune di Seravezza si è già provveduto alla pavimentazione stradale di alcune frazioni, come ad esempio Ruosina e Riomagno e si prevedono lavori sulla sponda del fiume con la creazione di nuovi posti auto nell'ambito di una globale ristrutturazione dello stesso borgo di Riomagno. Ma in generale tutte le frazioni del Comune di Seravezza vedranno una riqualificazione con la sistemazione della pavimentazione stradale e degli arredi urbani. Il costo previsto per l'intero progetto è di quasi € 250.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi oltre il 52% della spesa totale.

PROGETTO DI AFFIDO FAMILIARE PER ANZIANI				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamen- to totale	Quota 2016
Assistenza agli anziani	Comune di Lucca	2015-2017	€ 90.000	€ 30.000

Il progetto di affidamento anziani si colloca nell'ambito di una rete di interventi offerti dall'Amministrazione comunale (assistenza domiciliare, assistenza economica, attività ricreative) volti al miglioramento della qualità della vita delle persone anziane, nel tentativo di dare risposte articolate ai loro bisogni diversificati e complessi. In particolare, il servizio si propone di creare le condizioni per il soddisfacimento dei bisogni primari e relazionali delle persone anziane, attivandone le capacità residue e potenziali, attraverso l'instaurarsi di una relazione positiva tra affidatario ed affidato. Le tipologie di affido previste sono le seguenti:

- affido in convivenza: l'anziano che non è più in grado di vivere da solo al proprio domicilio viene accolto presso l'abitazione dell'affidatario, oppure ospita quest'ultimo al proprio domicilio, con l'impegno da parte dell'affidatario stesso a provvedere a tutte le sue necessità;

- affido di supporto: l'anziano rimane al suo domicilio e l'affidatario gli fornisce il supporto e l'assistenza di cui ha bisogno, eventualmente anche ad integrazione dell'assistenza domiciliare o di altri interventi del servizio pubblico.

L'affidamento può essere definitivo (con la possibilità di recesso per volontà di una delle parti o su proposta motivata del servizio) o temporaneo, per rispondere a situazioni transitorie di disagio dell'anziano e della famiglia. In via sperimentale è stato fissato un contributo da parte del Comune di Lucca per le famiglie affidatarie nella misura massima di € 900 mensili per l'affido in convivenza ed € 500 mensili per l'affido di supporto.

Il costo complessivo del progetto nel triennio 2015-2017 è stato stimato in circa € 135.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 67% della spesa totale.

RESTAURO DELLA SALA CAPITOLARE DEL REAL COLLEGIO				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	Real Collegio di Lucca	2015-2017	€ 90.000	€ 30.000

Il complesso del Real Collegio nel centro storico di Lucca ha sede in quello che era stato l'antico convento della Basilica di S.Frediano, le cui origini risalgono al VI secolo. Il complesso è costituito da due grandi chiostri e dal più raccolto recinto di S.Caterina. Attualmente è utilizzato per ospitare manifestazioni culturali ed esposizioni di carattere socio-economico. Il pieno recupero di questa struttura di grande valore storico e



architettonico rappresenta un obiettivo che la Fondazione ha deciso di perseguire contribuendo al restauro della Sala Capitolare, collocata in prossimità del secondo chiostro. Gli interventi realizzati negli anni 2015-2016 hanno riguardato l'installazione di un'impiantistica adeguata con i relativi lavori edili effettuati nella Sala Capitolare e nelle stanze attigue, la riparazione degli infissi e la pulizia degli ambienti, propedeutica al proseguimento delle operazioni di restauro, il rafforzamento di alcune murature ed il rifacimento degli intonaci. Sono in corso le attività residue previste dal progetto, che riguardano il consolidamento delle decorazioni delle volte sul soffitto della Sala Capitolare ed il restauro del portone d'ingresso e del portale in marmo.

Il costo complessivo del progetto è quantificato in circa € 130.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 70% della spesa totale.

REALIZZAZIONE DELLA CASA FAMIGLIA PAPA GIOVANNI PAOLO II				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Volontariato, filantropia e beneficenza	Fondazione Papa Giovanni Paolo II di Viareggio	2015-2016	€ 49.886,92	€ 25.000

Nel 2008 fu costituita la Fondazione Papa Giovanni Paolo II che, grazie anche ai fondi raccolti attraverso l'opera dei volontari ed all'accensione di un mutuo, ha ristrutturato ed arredato un immobile ricevuto in eredità, realizzando una Casa Famiglia per giovani diversamente abili, inaugurata ufficialmente il 1° marzo 2014. Il contributo stanziato è destinato alla copertura, per le annualità 2015 e 2016, delle rate del mutuo ipotecario quindicennale stipulato nel 2013, resosi necessario per la completa ristrutturazione dell'immobile, che ha avuto un costo di circa € 650.000.

CONSOLIDAMENTO DEI SOLAI E DI UNA PORZIONE DEL TETTO DELLA SEDE DEL CENTRO CARLO DEL PRETE DI LUCCA				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Arte, attività e beni culturali	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Centro Carlo Del Prete di Lucca	2015-2017	€ 75.000	€ 25.000

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.) Centro "Carlo Del Prete" prosegue l'attività svolta dall'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.) "Rifugio Carlo Del Prete". Nei primi anni del '900 i lucchesi fondarono un rifugio per accogliere i bambini senza famiglia o comunque abbandonati. La gestione del "Rifugio" fu affidata alle suore di Santa Marta, ma la sua sede fu spostata alcune volte, finché venne costruito l'attuale fabbricato sul viale Carlo Del Prete, intitolato al trasvolatore lucchese, inaugurato nel 1932. Il Rifugio, che accoglieva bambini abbandonati, maltrattati o orfani, negli anni '70 fu trasformato in un'attività socio-scolastica. Dal 1995 la struttura ospita una Comunità educativa "a dimensione familiare", che accoglie minori di sesso maschile per i quali la permanenza nella famiglia di origine sia temporaneamente impossibile, sulla base di provvedimenti e/o interventi disposti dall'autorità giudiziaria o dai Servizi Sociali del Comune competente. Fine ultimo l'accoglienza e l'inserimento sociale dei minori attraverso la stesura di progetti educativi individuali che prevedono, oltre alla loro regolarizzazione giuridica, percorsi integrati di formazione, l'inserimento lavorativo, l'alfabetizzazione, oltre ad obiettivi di autosufficienza e autonomia individuale.

Il progetto nasce dall'esigenza di consolidare un solaio del primo piano, i cui locali sono destinati a refettorio, che presentava alcune lesioni che richiedevano un imminente intervento di consolidamento.

Il costo complessivo del progetto è stato stimato in circa € 112.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi il 67% della spesa totale.

INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI DISABILI				
Settore	Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2016
Volontariato, filantropia e beneficenza	Azienda USL Toscana nord ovest	2015-2017	€ 54.000	€ 18.000

Il progetto, realizzato attraverso il partenariato dei Comuni della Piana di Lucca e della Provincia di Lucca, prevede la creazione ed il monitoraggio di esperienze di inserimento lavorativo per soggetti disabili già collocati in percorsi socio-occupazionali e socio-terapeutici dell’Azienda USL, mirato anche alla possibile apertura al mondo del lavoro. Attraverso la creazione di percorsi di inserimento lavorativo individualizzato si è cercato di sostenere i destinatari nella definizione del proprio progetto di autonomia, attraverso azioni di valutazione, orientamento e tirocinio, con l’affiancamento di un tutoraggio personalizzato. Nel corso del 2016 è stata bandita una manifestazione di interesse per aggiudicare la gestione del progetto – poi affidata all’Associazione di Promozione Sociale Archimede – ed è stata avviata la fase operativa. Ad ottobre 2016 è iniziato l’inserimento dei 4 destinatari del progetto in altrettante sedi lavorative individuate presso enti pubblici locali ed aziende del territorio.

Il progetto è finanziato quasi interamente mediante risorse stanziare dalla Fondazione; oltre all’Azienda USL n.2 di Lucca, che impiega il proprio personale medico, psicologico e sociale nelle varie fasi del progetto, vede il coinvolgimento della Provincia di Lucca e dei vari Comuni della provincia, attraverso la Conferenza Zonale dei Sindaci, che supportano la ricerca di aziende adeguate per gli inserimenti lavorativi.

INIZIATIVE DA BANDO

A partire dal Documento programmatico pluriennale 2012-2015, ritenendo scarsamente efficace continuare ad attivare un unico bando annuale, al quale potevano accedere richieste estremamente differenziate per importo, rilevanza intrinseca e settore di riferimento, rendendo maggiormente complessi sia la comparazione tra le richieste stesse, sia il rispetto della ripartizione percentuale delle risorse disponibili fra i settori, è stato ritenuto opportuno definire annualmente bandi specifici per ambito di attività e/o per tipologia di richiedente, generalmente di durata annuale, assegnando a ciascun bando un *budget* predefinito. L'adozione di bandi specifici consente di individuare obiettivi predeterminati da raggiungere in modo strutturato ed integrato, attraverso iniziative e programmi anche di modesta entità ma coerenti rispetto a tali obiettivi.

Nel 2016 sono stati attivati i seguenti Bandi:

Titolo	Durata	Settori interessati	Budget iniziale	Totale deliberato
Generico per attività varie	Annuale	Arte, Attività e Beni Culturali Crescita e Formazione Giovanile Educazione, Istruzione e Formazione Realizzazione lavori di pubblica utilità Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa Sviluppo locale Volontariato, Filantropia e Beneficenza	€ 2.000.000	€ 2.193.480
Attività a sostegno delle categorie sociali deboli	Annuale	Assistenza agli Anziani Crescita e Formazione Giovanile Volontariato, Filantropia e Beneficenza	€ 800.000	€ 771.741
Innovazione scolastica	Annuale	Educazione, Istruzione e Formazione	€ 400.000	€ 436.999
Interventi su beni culturali	Biennale	Arte, Attività e Beni Culturali	€ 800.000 ¹	€ 769.500 ¹
Ricerca	Biennale	Ricerca scientifica e tecnologica	€ 500.000 ²	€ 504.500 ²

Relativamente all'esercizio 2016, era stato stabilito uno stanziamento complessivo iniziale di € 4,5/milioni, mentre, a fronte delle richieste effettivamente pervenute e ritenute meritevoli di accoglimento - tenuto conto anche delle disponibilità determinatesi durante l'anno per effetto della revoca di contributi deliberati in esercizi precedenti relativi a progetti/iniziative non portati a compimento - sono stati concessi contributi per complessivi € 4.676.220.

Nella fase istruttoria delle iniziative è stata valutata in primo luogo l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dai bandi; le richieste risultate formalmente idonee sono state valutate tenendo conto della complessiva affidabilità del richiedente, dell'intrinseca rilevanza del progetto/iniziativa e della capacità di produrre risultati di cui potesse beneficiare direttamente o

¹ L'importo indicato rappresenta la quota stanziata e deliberata per il solo anno 2016; per il 2017 è stato stanziato un importo analogo.

² L'importo indicato rappresenta la quota stanziata e deliberata per il solo anno 2016; per il 2017 è stato stanziato un importo analogo.

indirettamente la comunità di riferimento; sono state valutate inoltre l'intrinseca coerenza del piano finanziario e l'adeguatezza del contributo richiesto rispetto al risultato perseguito.

La Fondazione ha privilegiato progetti/iniziative:

- dotati di una connotazione progettuale definita e non generica;
- in grado potenzialmente di produrre effetti duraturi;
- sostenuti da cofinanziamenti, al fine di sollecitare i richiedenti a ricercare anche altre fonti di reperimento delle risorse necessarie, così da disporre di ulteriori elementi a supporto della validità del progetto/iniziativa;
- che si concludessero entro un arco temporale definito o che, perdurando nel tempo, fossero in grado di raggiungere un livello elevato di autonomia economica.

Le richieste finalizzate al generico sostegno dell'attività ordinaria del soggetto richiedente sono state prese in esame solo per soggetti residenti ed operanti nel territorio della provincia di Lucca e purché il contributo non concorresse a formare un avanzo di gestione.

La verifica dei risultati raggiunti e dell'effettivo utilizzo delle somme erogate per gli scopi ai quali erano destinate è avvenuta attraverso la rendicontazione da parte dei richiedenti mediante la presentazione di idonea documentazione di spesa, in taluni casi anche con specifici sopralluoghi.

Le tabelle che seguono riportano, per le sole richieste da bando dell'ultimo triennio, l'entità dei contributi concessi dalla Fondazione in rapporto con il valore totale dei progetti presentati e con l'importo richiesto. Ne emerge che l'importo complessivamente richiesto nel 2016 è pari a circa il 43,2% (nel 2015: 39,8%; nel 2014: 39,5%) del valore totale delle iniziative, mentre le erogazioni deliberate sono pari al 20,4% (nel 2015: 21,3%; nel 2014: 24%) di quanto richiesto ed all'8,8% (nel 2015: 8,5%; nel 2014: 9,5%) del valore totale dei progetti.

Ne emerge una sostanziale stabilità nell'ultimo triennio dell'attività erogativa inerente ai bandi annuali, seppure ridotta rispetto agli esercizi precedenti parallelamente alla realizzazione, a partire dal 2012, di interventi strategici e di iniziative concordate.

Richieste da bando

Esercizio 2016

Settore	Progetti presentati		Importo Iniziativa		Importo Richiesto		Progetti accolti		Erogazioni deliberate complessivamente		a valere sul 2016		a valere sugli anni successivi	
	n.	%	euro	%	euro	%	n.	%	euro	%	euro	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	69	9,2	5.488.323	10,3	3.462.196	15,1	33	7,1	1.009.000	17,0	504.500	10,8	504.500	39,8
Salute pubblica e medicina preventiva	28	3,7	1.030.936	1,9	414.476	1,8	21	4,5	86.430	1,5	86.430	1,8	0	0,0
Educazione, istruzione e formazione	110	14,6	11.467.208	21,6	1.601.440	7,0	88	19,0	568.099	9,6	568.099	12,1	0	0,0
Arte, attività e beni culturali	260	34,6	19.763.881	37,2	11.272.777	49,2	146	31,5	2.761.050	46,4	1.996.550	42,7	764.500	60,2
Volontariato, filantropia e beneficenza	132	17,6	7.675.113	14,4	2.646.114	11,5	86	18,6	619.689	10,4	619.689	13,3	0	0,0
Sviluppo locale	42	5,6	1.639.867	3,1	822.922	3,6	23	5,0	235.500	4,0	235.500	5,0	0	0,0
Crescita e formazione giovanile	64	8,5	2.864.396	5,4	1.129.249	4,9	43	9,3	421.982	7,1	421.982	9,0	0	0,0
Assistenza agli anziani	13	1,7	1.299.742	2,4	507.481	2,2	7	1,5	105.971	1,8	105.971	2,3	0	0,0
Realizzazione lavori pubblica utilità	34	4,5	1.887.918	3,6	1.072.633	4,7	16	3,5	137.500	2,3	137.500	2,9	0	0,0
Totale	752	100,0	53.117.383	100,0	22.929.289	100,0	463	100,0	5.945.220	100,0	4.676.220	100,0	1.269.000	100,0

Esercizio 2015

Settore	Progetti presentati		Importo Iniziativa		Importo Richiesto		Progetti accolti		Erogazioni deliberate complessivamente		a valere sul 2015		a valere sugli anni successivi	
	n.	%	euro	%	euro	%	n.	%	euro	%	euro	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0,0
Salute pubblica e medicina preventiva	40	5,3	1.974.465	3,6	943.836	4,3	29	6,8	285.500	5,5	285.500	6,2	0	0,0
Educazione, istruzione e formazione	117	15,6	12.846.154	23,5	1.972.105	9,1	84	19,6	610.000	11,7	575.000	12,4	35.000	6,3
Arte, attività e beni culturali	262	34,9	20.053.394	36,7	10.982.100	50,5	136	31,7	2.382.500	45,9	2.006.000	43,2	376.500	68,3
Volontariato, filantropia e beneficenza	154	20,5	5.161.463	9,4	2.721.959	12,5	83	19,3	631.202	12,2	611.202	13,2	20.000	3,6
Sviluppo locale	56	7,5	6.509.162	11,9	1.664.938	7,7	27	6,3	531.500	10,2	531.500	11,5	0	0,0
Crescita e formazione giovanile	61	8,1	2.414.354	4,4	943.842	4,3	42	9,8	366.500	7,1	366.500	7,9	0	0,0
Assistenza agli anziani	21	2,8	972.035	1,8	346.174	1,6	12	2,8	112.500	2,2	112.500	2,4	0	0,0
Realizzazione lavori pubblica utilità	40	5,3	4.697.764	8,6	2.164.048	10,0	16	3,7	271.804	5,2	151.804	3,3	120.000	21,8
Totale	751	100,0	54.628.790	100,0	21.739.002	100,0	429	100,0	5.191.506	100,0	4.640.006	100,0	551.500	100,0

Esercizio 2014

Settore	Progetti presentati		Importo Iniziativa		Importo Richiesto		Progetti accolti		Erogazioni deliberate complessivamente		a valere sul 2014		a valere sugli anni successivi	
	n.	%	euro	%	euro	%	n.	%	euro	%	euro	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	70	9,7	5.795.932	10,3	3.874.719	17,5	26	6,1	987.000	16,8	496.000	9,3	491.000	90,3
Salute pubblica e medicina preventiva	35	4,9	1.300.753	2,3	780.633	3,5	19	4,4	91.600	1,6	91.600	1,7	0	0,0
Educazione, istruzione e formazione	123	17,1	13.831.463	24,7	2.452.259	11,1	84	19,7	754.502	12,9	754.502	14,2	0	0,0
Arte, attività e beni culturali	178	24,7	12.206.919	21,8	5.743.576	25,9	102	23,9	2.043.996	34,8	2.013.996	37,8	30.000	5,5
Volontariato, filantropia e beneficenza	145	20,1	6.540.725	11,7	3.246.668	14,6	93	21,8	746.221	12,7	723.721	13,6	22.500	4,1
Sviluppo locale	56	7,8	3.652.569	6,5	1.641.594	7,4	35	8,2	568.500	9,7	568.500	10,7	0	0,0
Crescita e formazione giovanile	64	8,9	2.365.416	4,2	984.040	4,4	39	9,1	305.648	5,2	305.648	5,7	0	0,0
Assistenza agli anziani	20	2,8	6.097.984	10,9	1.182.492	5,3	14	3,3	193.000	3,3	193.000	3,6	0	0,0
Realizzazione lavori pubblica utilità	29	4,0	4.233.155	7,6	2.256.142	10,2	15	3,5	177.200	3,0	177.200	3,3	0	0,0
Totale	720	100,0	56.024.916	100,0	22.162.122	100,0	427	100,0	5.867.667	100,0	5.324.167	100,0	543.500	100,0

BANDO 2016 PER ATTIVITÀ A SOSTEGNO DELLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI

Al Bando 2016 per attività a sostegno delle categorie sociali deboli è stato assegnato un *budget* iniziale di € 800.000, a fronte del quale, sulla base delle richieste ritenute meritevoli di accoglimento, sono stati concessi contributi complessivi per € 771.741, come analiticamente illustrato nella tabella sottostante:

Settore	Richieste presentate			Richieste accolte	
	n.	Iniziativa	Richiesto	n.	Deliberato
Volontariato, filantropia e beneficenza	74	6.841.266	2.236.959	53	522.789
Crescita e formazione giovanile	24	1.066.554	479.558	16	142.982
Assistenza agli anziani	13	1.299.742	507.481	7	105.971
Totale	111	9.207.562	3.223.997	76	771.741

Per quanto concerne il settore Volontariato filantropia e beneficenza, il Bando era diretto a sostenere iniziative volte all'inclusione sociale di disabili, sia di tipo fisico che psichico, e di soggetti in situazione di disagio sociale, come pure al potenziamento dei mezzi di soccorso e delle strutture adibite alle attività di protezione civile, senza tralasciare interventi di beneficenza, di modesta entità finanziaria, che rispondessero a bisogni primari di categorie svantaggiate nonché i progetti di cooperazione internazionale a favore dei Paesi in via di sviluppo.

Per quanto riguarda il settore Crescita e formazione giovanile, il Bando mirava a promuovere il benessere psico-fisico dei giovani, anche al fine di evitare rischi di emarginazione sociale e fenomeni di devianza, sostenendo iniziative a favore dei minori, soprattutto con riferimento ai soggetti deboli e diversamente abili, utili a promuovere l'aggregazione sociale e ad integrare i servizi di supporto alla famiglia.

Relativamente infine al settore Assistenza agli anziani, il Bando mirava a migliorare le condizioni di vita degli anziani, con particolare riferimento ai non autosufficienti, favorendo, quando possibile, la permanenza degli anziani nel proprio contesto familiare, o in alternativa garantendo la messa a norma di adeguati centri di accoglienza e idonei servizi domiciliari.

Il vaglio preventivo delle richieste presentate è stato effettuato dalla Fondazione per la Coesione Sociale, che ha suggerito - in aggiunta a quelli già indicati nel Bando - l'adozione dei seguenti criteri per la selezione delle domande da accogliere:

- esclusione delle richieste:
 - finalizzate all'acquisto di automezzi, salvo motivazioni di carattere eccezionale;
 - presentate da cooperative sociali, salvo che non fossero volte a finanziare spese per investimenti (primo impianto);
- affidabilità del soggetto proponente;

- attribuzione di un punteggio preferenziale alle richieste che prevedevano forme di partenariato tra soggetti diversi;
- considerazione delle richieste che prevedevano interventi in risposta a particolari emergenze non coperte da risorse specifiche;
- rapporto costi/benefici;
- coerenza delle attività oggetto della richiesta con i fini istituzionali dell'ente richiedente.

Di seguito l'elenco delle richieste di contributo accolte a valere sul Bando in argomento:

Elenco pratiche accolte

Volontariato, filantropia e beneficenza

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
A.N.F.F.A.S. Sezione Provinciale di Lucca	Realizzazione di due nuove serre per l'Agricola Carraia e progetto "Floricoltura". La società Agricola Carraia dal 1983 consente ad A.N.F.F.A.S. di promuovere l'inclusione sociale dei ragazzi disabili attraverso il lavoro; le nuove serre, con impianti, parcheggi e attraversamenti carrabili, oltre ai tunnel per la coltivazione in pieno campo nel periodo invernale, sono finalizzate all'ampliamento delle prospettive di impiego dei ragazzi interessati.	€ 45.000
A.N.F.F.A.S. Sezione Provinciale di Lucca	Attività della Casa Famiglia L'Aquilone, che accoglie in modalità residenziale e diurna fino a 10 ospiti con disabilità intellettiva e relazionale.	€ 41.000
Centro per lo Sviluppo Umano - Viareggio	Progetto "Sviluppo Comune di Nagbingou" che prevede attività di cooperazione in Burkina Faso. Tra i risultati di tale attività la realizzazione di una scuola post primaria, nata con l'obiettivo di formare uno dei primi Istituti Comprensivi della zona, la realizzazione di un Centro di Promozione Rurale per la formazione di agricoltori, allevatori e artigiani, la realizzazione di un dormitorio. Oltre a questo tanti interventi nell'ambito delle donazioni sanitarie e il potenziamento dei servizi internet per limitare l'isolamento dell'area.	€ 30.000
Associazione Andare Oltre Si Può - Lucca	Attività ordinaria 2016 dell'Associazione che ha lo scopo di stimolare, valorizzare e promuovere la creatività in ambito artistico/culturale con la finalità di diffondere la cultura dell'accoglienza, della "diversità" e dei diritti, attraverso una solidarietà matura e consapevole. Particolare impegno è stato dedicato ad attività che hanno coinvolto bambini affetti da sindrome di Down, con l'organizzazione di eventi e manifestazioni.	€ 30.000
Ente Nazionale Protezione Assistenza ai Sordomuti - Sezione Provinciale di Lucca	Progetto "TG LIS 2016 ... e altro", che ha visto il proseguimento della collaborazione con l'emittente locale NOI TV per la messa in onda di un telegiornale tradotto in LIS (Lingua Italiana dei Segni) con l'ausilio di un interprete che traduce in simultanea le notizie trasmesse durante il telegiornale principale in prima serata.	€ 20.000
Associazione Società di S.Vincenzo De' Paoli Consiglio Centrale di Lucca	Attività istituzionale dell'Associazione per l'anno 2016, che ha visto l'impegno concentrarsi sulla primaria assistenza a famiglie bisognose (utenze, alloggi e generi di prima necessità), sull'individuazione e attivazione delle provvidenze sociali e dei percorsi più idonei per il superamento delle condizioni di indigenza, sempre con priorità ai nuclei comprendenti figli in età scolare, per fornire assistenza didattica, formativa e strumentale integrativa ad allievi in fascia debole disagiata.	€ 20.000
F.A.S.M. Associazione Famiglie per la Salute Mentale - Lucca	Attività istituzionale dell'Associazione, impegnata in varie iniziative di tutela dei diritti delle persone con disturbi mentali e delle loro famiglie.	€ 20.000
Parrocchia di S.Giacomo Apostolo - Fabbriche di Vergemoli	Progetto "Una casa per Matteo" finalizzato a fornire un'abitazione adatta alle particolari esigenze di Matteo, un ragazzo di 13 anni, cui è stato diagnosticato il morbo di Batten, rarissima malattia genetica neuronale che al momento gli impedisce di mangiare, vedere e stare in piedi autonomamente, necessitando di cure intense 24h su 24h.	€ 20.000
Ce.I.S. Gruppo Giovani e Comunità - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione che ha l'obiettivo di combattere le povertà e le marginalità sociali, ponendosi oltre che come soggetto di accoglienza anche come agente di cambiamento. I progetti, attraverso le "comunità", hanno fornito un aiuto concreto a persone con problemi di tossicodipendenza, offrendo loro sostegno terapeutico e umano e occasioni di reinserimento. Ugualmente hanno coinvolto alcolisti, dimessi dal carcere, malati di HIV, immigrati e altre categorie deboli.	€ 20.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Le Briccole Special - Cooperativa Sociale - Massa	Progetto "Abitare - una casa speciale in prova" che, mediante l'offerta di un ambiente protetto, è finalizzato all'autonomia abitativa e personale di giovani adulti disabili, e conseguentemente, al sostegno delle famiglie di origine in difficoltà nell'accudimento del familiare.	€ 16.000
Associazione Amani Nyayo Onlus - Lucca	Attività di cooperazione in Burkina Faso nell'ambito del progetto "Acqua, sole vento - energia per Tougouri 2.0.- Progetto di elettrificazione rurale e sfruttamento energie rinnovabili in Burkina Faso", orientato allo sviluppo dei processi di elettrificazione rurale, mediante la predisposizione di un impianto per lo stoccaggio del gasolio e alimentazione combustibile ai gruppi elettrogeni, la fornitura e l'installazione di 30 batterie stazionarie, la revisione dei gruppi elettrogeni e le attività preliminari per la realizzazione di un impianto di generazione solare-termodinamico.	€ 15.000
Confraternita Misericordia di Capezzano Pianore (Camaiole)	Progetto "Camminiamo insieme", finalizzato all'acquisto di un automezzo attrezzato per trasporto disabili, alla costruzione di una passerella di collegamento fra immobili e alla realizzazione di un percorso terapeutico con specialisti nell'ambito della psicomotricità.	€ 15.000
Confraternita di Misericordia di Castelnuovo Garfagnana	Progetto "Uniamo le forze e cresciamo insieme", finalizzato all'adeguamento di locali per l'accoglienza di profughi ed allo svolgimento di attività di agricoltura sociale, orientate a favorire l'integrazione e il coinvolgimento di soggetti a bassa inclusione sociale.	€ 15.000
Associazione Lucca Tuareg - Lucca	Attività di cooperazione in Niger rivolta sia alle esigenze primarie coerenti con la povertà del Paese, sia alle ricorrenti emergenze che lo stesso presenta. Tra i risultati, il potenziamento dei servizi scolastici, la realizzazione di un pozzo per acqua potabile, di un dormitorio per alunni lontani dalle famiglie, di un magazzino per custodire gli alimenti e l'organizzazione di una mensa scolastica.	€ 14.000
Fondazione Papa Giovanni Paolo II Onlus - Viareggio	Acquisto di un pulmino per il trasporto di persone diversamente abili dalla residenza alla Casa Famiglia Papa Giovanni Paolo II. Il mezzo viene usato anche per le necessità di trasporto degli ospiti della Fondazione che risiedono nella casa famiglia.	€ 13.000
Arcidiocesi di Lucca - Ufficio Pastorale Missionaria	Attività di cooperazione in Rwanda nell'ambito del progetto "Exodus: intervento di rieducazione e reintegrazione sociale di ragazzi/e a rischio di emarginazione nel distretto di Nyagatare in Rwanda", volto a rispondere a fenomeni come banditismo, prostituzione e vagabondaggio in cui ricadono i giovani, tra i 10 e i 25 anni, orfani o con un tessuto familiare disgregato a causa dell'AIDS e/o del genocidio del '94.	€ 12.000
Associazione Cristiana per la Famiglia - Lucca	Progetto "Accompagnamento, sostegno e prevenzione al disagio familiare e individuale della persona" teso ad offrire alle famiglie della provincia di Lucca un'opportunità in più per acquisire strumenti necessari per effettuare scelte consapevoli all'interno delle proprie famiglie e relativamente all'educazione dei figli.	€ 10.000
Arcidiocesi di Lucca - Caritas Diocesana	Progetto "Doppi legami: promuovere cittadinanza e alleanze all'interno dei quartieri per contrastare la povertà e l'isolamento", nato per sostenere le reti attivate dai tavoli locali di "Asola e bottone" e "Lavoro, inclusione, sviluppo locale", per pianificare interventi rivolti in particolare agli adolescenti, alle donne e ad adulti inoccupati, finalizzati a valorizzare e rimettere in circolo le competenze di ciascuno e favorire legami solidali.	€ 10.000
Fondazione Tutti Insieme Associazioni Malattie Orfane Onlus - Viareggio	Progetto "Bimbi mano nella mano con i bambini rari" (rivolto a bambini affetti da malattie rare) per la realizzazione e manutenzione di un giardino sensoriale all'interno della struttura già esistente, con supporti ludico-ricreativi adeguati al compimento completo di un percorso che stimoli, attraverso la presenza di piante e alberi di vario genere, le capacità percettive dei bambini, anche mediante attività motorie in piscina, musicoterapia, logopedia, fisioterapia e psicomotricità, rieducazione equestre, <i>pet-teraphy</i> , ecc.	€ 10.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Comunità di Sant'Egidio - Lucca	Attività della mensa per i poveri, ospitata nei locali parrocchiali di S.Concordio, che accoglie ogni settimana 50-60 persone indigenti e senza fissa dimora, sia italiani che stranieri. L'attività si è estesa anche offrendo sostegno alimentare a circa 50 famiglie che non riescono a soddisfare in modo adeguato i bisogni primari e promuovendo il programma "Viva gli anziani", di sostegno e conforto alle persone anziane.	€ 10.000
Associazione Medici Volontari Versiliesi - Forte dei Marmi	Attività ordinaria dell'Associazione, che presta assistenza sanitaria e sociale a persone emarginate e bisognose. L'Associazione offre attività medica ambulatoriale di medicina generale e specialistica, pratiche terapeutiche, odontoiatria e altri servizi svolti a titolo gratuito presso il Poliambulatorio della Misericordia di Viareggio.	€ 10.000
Gruppo Volontari Carcere - Lucca	Progetto "Sportivamente liberi", ideato per garantire alla popolazione detenuta e agli operatori penitenziari la disponibilità di figure professionali esperte per svolgere un corso di attività psicomotoria, seguito da alcuni anni dal Gruppo Volontari Carcere e ad oggi uno dei più richiesti dai detenuti.	€ 8.000
Associazione Italiana Parkinsoniani Lucca	Attività 2016 dell'AIP Lucca, tesa a rispondere in maniera più soddisfacente ai bisogni delle persone affette da Parkinson nella provincia, potenziando i servizi già avviati e proponendo un intervento riabilitativo trasversale, capace di integrare le attività di riabilitazione motoria, logopedica e psicologica, con incontri di informazione e momenti di socializzazione aperti a tutta la comunità (tra cui la realizzazione di una gara podistica).	€ 8.000
A.N.F.F.A.S. Sezione Provinciale di Lucca	Progetto "Vacanze d'estate 2016" che ha rinnovato, anche nel 2016, l'offerta di soggiorni estivi per circa 60 persone con disabilità accompagnate da operatori e volontari A.N.F.F.A.S. e dal Servizio Civile Nazionale. Nell'esperienza gli aspetti educativi hanno preso sempre più campo, mirando allo sviluppo sia di autonomie personali e sociali, sia a quello delle competenze attitudinali finalizzate alla gestione e organizzazione domestica.	€ 6.000
Associazione Umanitaria Yra - Lucca	Progetto "Ricordando Chernobyl: aiutiamoli a vivere", che prevede l'accoglienza di bambini provenienti da zone della Bielorussia colpite dal disastro nucleare di Chernobyl, ospitati in strutture e famiglie delle provincie di Lucca (90%) e Pisa, Livorno, Pistoia, Massa Carrara (10%). Coinvolti in particolare un gruppo di bambini portatori di handicap dell'Orfanotrofio di Zuravichi e uno di bambini con handicap provenienti da famiglie del Comune di Rogaciov.	€ 6.000
Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII - Rimini	Intervento di adeguamento straordinario dell'impianto idrico-sanitario della Casa Famiglia "Il Cireneo" a Massarosa. Attiva dal 1999, la Casa accoglie persone che presentano situazioni delicate e gravi, derivanti dalla condizione di disabilità o di estremo disagio sociale.	€ 6.000
Avis Comunale di Massarosa	Acquisto di un mezzo a supporto del progetto "Cibo salvato...cibo donato", che prevede il recupero delle eccedenze alimentari prodotte dalle mense scolastiche e il loro trasporto ai Centri di distribuzione, ai quali accedono gli utenti individuati dai Centri di Ascolto Caritas in accordo con il Servizio Sociale del Comune.	€ 5.000
Associazione Amici del Mondo Onlus - Pietrasanta	Attività di cooperazione internazionale in Burkina Faso per il progetto "Cibo e Istruzione", finalizzato a dare continuità ai lavori nel Centro Polifunzionale a Dayasmnorè, dove sono in allestimento studi medici ed è in corso la riparazione di una scuola elementare.	€ 5.000
Comune di Fosciandora	Iniziative a sostegno delle categorie sociali deboli, mirate ad assicurare un livello adeguato nell'attività dei servizi sociali e l'assistenza scolastica alle famiglie più disagiate del Comune di Fosciandora.	€ 5.000
Associazione Down Lucca - Gragnano (Capannori)	Attività ordinaria dell'Associazione, che ha puntato fortemente sullo sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione nelle persone con sindrome di Down e patologie affini, prodigandosi anche per favorire esperienze di autonomia abitativa rivolte a soli ragazzi maggiorenni.	€ 5.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Associazione Mangwana - Lucca	Attività di cooperazione internazionale dell'Associazione, finalizzata al completamento dei progetti decennali che hanno promosso l'autonomia economica, educativa, formativa e socio-sanitaria delle popolazioni del Madagascar. Tra le attività ristrutturazioni, edificazione di nuove strutture, acquisto di materiali e strumentazioni per corsi formativi e l'attivazione di un fondo di micro-credito.	€ 5.000
U.I.L.D.M. - Sezione della Versilia "Andrea Pierotti" - Pietrasanta	Attività ordinaria della sezione, che continuativamente svolge servizi di accompagnamento e assistenza a persone affette da patologie neuromuscolari con personale volontario.	€ 5.000
Fraternita di Misericordia di Corsagna (Borgo a Mozzano)	Progetto "A.L.I. Abitazione, Lavoro, Inclusione", che ha promosso iniziative finalizzate all'accompagnamento dei soggetti disabili in condizione di disagio personale e/o familiare per accoglienza diurna e residenziale e in percorsi di inserimento socio-lavorativo.	€ 5.000
Pubblica Assistenza Stazzema	Progetto "Sostegno Economico 2016" che, in accordo con i Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale, ha permesso di fornire a persone in situazioni di disagio buoni lavoro INPS per lo svolgimento di mansioni sulla base di convenzioni tra la Pubblica Assistenza ed il Comune di Stazzema (taglio erba, pulizia piazze ecc.).	€ 5.000
Associazione Sportiva Dilettantistica S.Michele della Misericordia di Corsagna (Borgo a Mozzano)	Progetto "Campo dei miracoli: quando le campagne coltivano valori" per la realizzazione di un servizio di accompagnamento e tutoraggio in attività formativa/laboratoriale e socio-terapeutiche occupazionali in ambiente di lavoro agricolo.	€ 5.000
A.D.A.L. Associazione di Aiuto ai Laringectomizzati - Lucca	Iniziativa dell'Associazione che consistono in attività di scuola fonetica a domicilio, servizio di autotaxi, trasporto persone a visite mediche, in enti pubblici e privati, corsi di formazione, convegni e acquisto di materiali per l'igiene e di supporto per i laringectomizzati.	€ 5.000
Amo dell'Amore Onlus - Gragnano (Capannori)	Progetto "Famiglia 2" orientato a supportare i nuclei familiari bisognosi in caso di disoccupazione, mancato sostegno per i figli a scuola, presenza di soggetti disabili o impossibilità di far fronte ad inderogabili scadenze.	€ 3.000
Associazione Umanitaria Solidarietà nel Mondo - Camaiore	Attività di cooperazione internazionale per l'acquisto e posa in opera di pannelli fotovoltaici sulla copertura dell'orfanotrofio che ospita 55 bambini portatori di handicap a Kinshasa (Repubblica del Congo).	€ 3.000
Il Germoglio Onlus - Viareggio	Attività ordinaria dell'Associazione consistente nella consegna di pacchi spesa di alimenti a lunga conservazione, distribuzione di vestiario o articoli per la casa, nella raccolta presso i supermercati di prodotti freschi in scadenza da ridistribuire e nell'attivazione di un centro di ascolto per incontrare le persone in difficoltà.	€ 3.000
Comune di Stazzema	Progetto "Una mano per vivere" che ha visto la fornitura di buoni spesa per famiglie bisognose con minori sotto il controllo dell'Ufficio Sociale del Comune di Stazzema.	€ 3.000
A.N.G.S.A.- Associazione Nazionale Genitori Soggetti con Autismo - Sezione di Lucca	Attività a favore di giovani con autismo e delle loro famiglie, mediante personale specializzato e strategie che facilitino la comprensione e la comunicazione, al fine di realizzare percorsi individualizzati per migliorare e sviluppare le competenze e le potenzialità del singolo.	€ 3.000
Associazione Kwizera - Gruppo Missionario di Galliciano	Attività di cooperazione in Rwanda mediante il progetto "Amazi 3", che ha visto l'installazione di cisterne per la raccolta dell'acqua piovana per le comunità di vari villaggi del paese africano.	€ 3.000
Associazione Casa delle Donne - Viareggio	Attività ordinaria del Centro Antiviolenza "L'una per l'Altra", che si occupa delle problematiche relative a violenza fisica, psicologica, sessuale ed economica nei confronti delle donne e alla violenza assistita che coinvolge i minori.	€ 3.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Percorso in Fattoria - Associazione di Promozione Sociale - Lucca	Progetto "Coltivare il lavoro 3" finalizzato alla gestione di un punto di ristoro lungo il fiume Serchio con inserimento lavorativo di ragazzi con disabilità.	€ 3.000
Noi e il Terzo Mondo - Capannori	Attività di cooperazione in Rwanda, che ha visto il proseguimento di un progetto a sostegno dell'infanzia abbandonata.	€ 3.000
Associazione Alkedo Onlus - Stazzema	Progetto "Da bosco e da riviera: soggiorno estivo per ragazzi con la Joelette", che ha coinvolto ragazzi con disabilità motorie che si muovono grazie alla carrozzella Joelette con percorsi di educazione ambientale specifici.	€ 2.500
Gruppi di Volontariato Vincenziano - Lucca	Attività ordinarie e di sostegno ai minori attraverso il doposcuola, servizio dedicato alle famiglie in cui genitori e figure adulte hanno difficoltà o impossibilità a seguire i giovani, per ragioni di conoscenza linguistica, forme di analfabetismo o per la non disponibilità di tempo.	€ 2.500
Gruppi di Volontariato Vincenziano - Viareggio	Attività di sostegno concreto a famiglie, ragazze madri, persone sole talvolta anziane e malate per cui si provvede alla consegna di pacchi viveri, pagamento bollette, acquisto di libri scolastici.	€ 2.500
Il Germoglio di Camaione	Acquisto di generi alimentari a lunga conservazione di prima necessità, destinati a risolvere momenti di particolare difficoltà economica di nuclei familiari bisognosi residenti nel territorio del Comune di Camaione.	€ 2.450
Associazione Opera di Santa Zita - Lucca	Acquisto di un banco frigo, di computer e di una pompa di calore, utili all'attività ordinaria dell'Associazione che settimanalmente distribuisce beni di prima necessità alle famiglie assistite.	€ 2.089
Associazione Ex Studenti, Dirigenti, Docenti e Non Docenti dell'I.P.I.A."G.Giorgi" di Lucca	Attività finalizzate all'inserimento dei giovani svantaggiati sia sul piano sociale che lavorativo. L'intervento è orientato in particolare al supporto per le spese di trasporto di un giovane dalla residenza alla sede dell'Istituto.	€ 1.750
Associazione Filo D'Arianna - Galliciano	Attività dei laboratori di artigianato solidale, attivati a Galliciano dall'Associazione e frequentati da utenti della salute mentale e da cittadini volontari, quale punto di riferimento, di ritrovo e importante attività di impegno continuativo per i soggetti che vi partecipano.	€ 1.500
Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - Sezione Provinciale di Lucca	Contributo per il pagamento delle spese di gestione dell'Associazione e in particolare per la copertura dei costi relativi a varie utenze e spese condominiali.	€ 500

Crescita e formazione giovanile

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
C.R.e.A. Società Cooperativa Sociale a R.L. - Viareggio	Progetto "Muoviamoci Insieme... attività psicomotorie per bambini e giovani disabili e di supporto per le loro famiglie", in particolare per l'adeguamento degli spazi interni ed esterni di un immobile da destinare a corsi di psicomotricità per bambini e ragazzi disabili in età 3-14 anni condotti da esperti ed educatori. Un luogo dove promuovere anche attività consenziali alle famiglie sotto forma di gruppi di incontro e riflessione.	€ 24.000
Fondazione Villaggio del Fanciullo Onlus - Lucca	Attività ordinaria della struttura residenziale e dell'ambiente socio-educativo permanente, che da anni accoglie minori, allontanandoli anche temporaneamente dai problemi del disagio familiare e, soprattutto, minori stranieri non accompagnati.	€ 20.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Comune di Lucca	Edizione 2016 di “Un ponte verso il mondo: percorsi oltre la scuola” attraverso il quale il Comune di Lucca propone un percorso rivolto a giovani con disabilità che abbiano concluso il percorso scolastico, con l’obiettivo di offrire ai giovani e alle loro famiglie un contesto formativo e socializzante attraverso la predisposizione di interventi e attività mirate a favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della propria autonomia.	€ 20.000
Associazione Luna Onlus - Lucca	Progetto “GAME - Garanzia Minori” col quale l’Associazione ha offerto aiuto e supporto a donne e minori ospiti di case rifugio e vittime di violenza assistita. Alle donne ospiti l’Associazione propone un intervento di tipo psicologico; ai minori viene garantita protezione e incolumità fisica. È inoltre predisposto un percorso di formazione specifico per operatori dipendenti e volontari.	€ 15.000
Comune di Viareggio	Progetto “Laborandia”, rivolto a ragazzi in condizione di disabilità o svantaggio sociale che offre supporto alle famiglie nei mesi estivi, quando si troverebbero maggiormente impegnate nell'accudimento dei propri figli stante la chiusura delle scuole.	€ 15.000
Associazione A.B.C. - Aiuto ai Bambini Cerebrolesi - Forte dei Marmi	Progetto “L'importanza dell'autonomia 4”, col quale si realizzano attività rivolte a bambini, adolescenti e giovani disabili allo scopo di renderli autonomi nello svolgimento di attività quotidiane, con l’obiettivo di sviluppare, consolidare e innalzare il livello di autonomia raggiunto dai ragazzi con il supporto di operatori qualificati.	€ 10.000
Autismo Apuania Onlus - Massa	“RI...USCENDO 2016-2017”, progetto ludico e di integrazione per le persone affette da autismo, mediante l’individuazione di un luogo dove costoro e le loro famiglie possano occupare il tempo libero in attività varie e ambienti di incontro al di fuori delle strutture sanitarie, in cui i familiari delle persone affette da autismo possano condividere le proprie esperienze.	€ 7.000
Comune di Massarosa	Progetto “Gocce di vita”, che vede la società sportiva Aquatica, gestore della Piscina Comunale di Massarosa, condurre in forma sperimentale un progetto per favorire il miglioramento della qualità di vita delle persone portatrici di disabilità attraverso l'acqua e mediante l’organizzazione di partiche idro-motorie, ludiche e socializzanti.	€ 5.000
Associazione Quelli Che Non - Viareggio	Progetto “Insieme si può... continua 2016” per la realizzazione di attività rivolte a ragazzi in situazione di handicap/disagio sociale. Attività sportive, come la scuola calcio, per favorire il rispetto delle regole, confrontarsi e favorire l’autosufficienza; attività espressivo-motorie, come il laboratorio creativo con la partecipazione delle mamme.	€ 5.000
Associazione Amici del Villaggio - Lucca	Attività di integrazione culturale dei minori del Villaggio del Fanciullo e del GVAI (Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati), che propongono metodi di apprendimento della lingua italiana integrativi a quello scolastico, realizzazione di pièce teatrali, cortometraggi, racconti e utilizzo guidato dei <i>social network</i> . Il tutto grazie a una sala computer appositamente dedicata.	€ 5.000
Centro Equitazione la Luna Associazione Sportiva Dilettantistica - Porcari	Attività di riabilitazione equestre, metodo di cura che ha il cavallo come strumento della terapia e che prevede l’esecuzione di tecniche volte al miglioramento del benessere psichico e/o fisico della persona. La rieducazione equestre presuppone un intervento attivo del disabile e risulta utile ed efficace per la gestione di problemi cognitivo-comportamentali.	€ 5.000
Comune di Coreglia Antelminelli	Progetto “E’ ora dis.port: attività motorie per minori disabili e svantaggiati”, per la realizzazione di una serie di incontri finalizzati al benessere psico-fisico dei soggetti disabili/svantaggiati attraverso mini-cicli di attività motoria, coordinati da CONI Lucca (soggetto <i>partner</i>).	€ 3.500
Associazione di Volontariato Maria Antonietta e Renzo Papini - Lucca	Progetto “Musica, danza e teatro per valorizzare la diversità di ogni persona” per l’allestimento di laboratori didattici, musicoterapici e motori a favore di ragazzi con disabilità.	€ 3.500

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Vengo Anch'io! Astrolabio Lucca - O.N.L.U.S. - Lucca	Progetto "P.I.T.A. Progetto di Intervento Terapeutico in Acqua" per un intervento rivolto a bambini con varie diagnosi di patologie infantili.	€ 2.500
Associazione Italiana su X Fragile Onlus - Torre del Lago Puccini (Viareggio)	Progetto "Nuoto per portatori di handicap" che ha consentito di organizzare corsi di nuoto per minori affetti dalla sindrome dell'X Fragile soci dell'Associazione.	€ 1.982
Associazione Sportiva Motoclub The Lake'S Bikers – Gramolazzo (Minucciano)	Quarta Edizione di "Tutti in moto", una giornata di mototerapia per bambini e ragazzi diversamente abili o socialmente emarginati, che hanno l'opportunità di trascorrere una giornata di gioco immersa nel mondo dei motori a due ruote.	€ 500

Assistenza agli anziani

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Misericordia di Galliciano	Realizzazione di una struttura socio-sanitaria idonea ad accogliere anziani disabili bisognosi di assistenza, con l'intento di aiutare le famiglie con persone in difficoltà, realizzando un centro di accoglienza idoneo.	€ 30.000
Associazione "Don Franco Baroni" - Lucca	Progetto "Dal curare al prendersi cura", orientato a estendere il servizio di assistenza già prestato dall'Associazione agli aspetti psicologici e socio-familiari per soggetti affetti da Alzheimer o demenza senile. Si è data così risposta e sollievo alle famiglie che si trovano in situazioni di sovraccarico fisico ed emotivo per la presenza nella propria casa di malati terminali ad alto carico assistenziale, in particolare promuovendo iniziative quali la creazione di gruppi di auto-mutuo aiuto, corsi di computer e uso di <i>social network</i> gratuiti.	€ 30.000
Parrocchia di S.Maria del Giudice - Casa degli Anziani - Santa Maria del Giudice (Lucca)	Attività ordinaria della Casa degli Anziani, in particolare per il sostegno a coloro che vivono condizioni di svantaggio o emarginazione, attraverso l'applicazione di rette particolarmente basse.	€ 30.000
Associazione LuccAnziani Onlus - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione, che ha organizzato incontri con associazioni di anziani del territorio finalizzati a promuovere una cultura della prevenzione e dell'educazione alla salute e al benessere della terza età. LuccAnziani ha poi garantito <i>check-up</i> medici gratuiti agli anziani della terza e quarta età, con la realizzazione dei più importanti controlli medici.	€ 8.000
Circolo Acli "Rita Levi Montalcini Comune di Barga" - Barga	Attività ordinaria dell'Associazione con riferimento particolare alla gestione della struttura di accoglienza di anziani autosufficienti, comprendente la manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato sede del Centro e la gestione delle attività sociali e culturali, compreso l'uso gratuito di una fornitissima biblioteca.	€ 3.000
Auser - Volontariato Sociale Territoriale - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione rivolta in particolare alle persone anziane, sole e con problemi di autosufficienza. Oltre al supporto agli anziani nell'espletamento delle normali attività quotidiane, l'Associazione ha proposto anche un servizio di intrattenimento degli alunni delle scuole primarie e medie e la realizzazione del Pedibus, ovvero l'accompagnamento degli alunni della scuola primaria G.Pascoli dalle porte d'ingresso alle Mura cittadine fino alla sede scolastica e viceversa.	€ 3.000
Associazione Familiari Salute Mentale Versilia - Torre del Lago Puccini (Viareggio)	Varie iniziative dell'Associazione, impegnata nel creare un contesto operativo per soggetti particolarmente svantaggiati, quali persone affette da disabilità psichica. Tale opportunità operativa è stata individuata nella pratica di preparazione-confezione di marmellata, utile a stimolare le abilità dei pazienti tramite il lavoro manuale e la partecipazione ad un'attività di gruppo dalla quale solitamente tali utenti sono esclusi.	€ 1.970

BANDO 2016 GENERICO PER ATTIVITA' VARIE

Il Bando 2016 generico per attività varie era diretto al sostegno di progetti/iniziativa da parte di soggetti che non rientravano nei bandi specifici per ambito di attività e/o tipologia di richiedente. A tale Bando è stato assegnato un *budget* iniziale di € 2/milioni, successivamente elevato per consentire la concessione di contributi complessivi per € 2.193.480, come analiticamente rappresentato nella sottostante tabella:

Settore	Richieste presentate			Richieste accolte	
	n.	Iniziativa	Richiesto	n.	Deliberato
	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilit.	28	1.030.936	414.476	21
Educazione, istruzione e formazione	31	9.712.702	515.119	21	131.100
Arte, attività e beni culturali	145	8.092.391	4.053.433	92	1.227.050
Volontariato, filantropia e beneficenza	58	833.847	409.155	33	96.900
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	42	1.639.867	822.922	23	235.500
Crescita e formazione giovanile	40	1.797.842	649.692	27	279.000
Realizzazione lavori di pubblica utilità	34	1.887.918	1.072.633	16	137.500
Totale	378	24.995.501	7.937.430	233	2.193.480

Il Bando, per definizione, ha riguardato molteplici settori di intervento. La partecipazione al bando era riservata ai soggetti pubblici e privati, ad eccezione dei soggetti appartenenti al Sistema scolastico ed al Sistema universitario, in quanto destinatari di bandi specifici.

Inoltre, relativamente al settore Arte, attività e beni culturali sono stati esclusi gli interventi su beni culturali sottoposti a tutela, in quanto destinatari dello specifico Bando biennale; relativamente al settore Volontariato, filantropia e beneficenza sono stati esclusi i sottosectori relativi alle attività a favore delle categorie sociali deboli, destinatari di specifico Bando; relativamente al settore Educazione, istruzione e formazione sono stati esclusi i progetti/iniziativa presentati da scuole di ogni ordine e grado, destinatarie dello specifico Bando.

Nell'analisi delle richieste di contributo è stato deciso di attenersi al rispetto dei seguenti criteri:

- verifica della correttezza formale delle richieste, con esclusione di quelle che presentavano anomalie gravi;
- confronto tra le richieste presentate, sia a livello di tipologia di richiedente, sia per settore/sottosectore e finalità di appartenenza delle stesse, in modo da privilegiare quelle relative ad attività o progetti di ampio respiro;
- rispetto della competenza territoriale, privilegiando le richieste di attività o progetti che fossero realizzati nella provincia di Lucca;
- per gli Enti Pubblici, adozione di una ripartizione territoriale tendenzialmente uniforme, considerata la popolazione delle varie aree della provincia, privilegiando iniziative di carattere culturale;

- valutazione dell'efficacia, storicamente dimostrata dai richiedenti, nella realizzazione di precedenti iniziative o progetti beneficiari di contributi della Fondazione;
- verifica, per i singoli richiedenti, che non vi fossero casi di contributi della Fondazione non ancora utilizzati senza giustificato motivo;
- presenza di adeguato cofinanziamento, con rare e motivate eccezioni.

Di seguito l'elenco delle pratiche accolte con relativa erogazione:

Elenco pratiche accolte

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Fondazione Tizzi Onlus - Massarosa	Attività ordinaria della Fondazione Tizzi, impegnata nel sostenere la ricerca e lo studio delle nuove terapie sull'adenocarcinoma del pancreas e nell'offrire supporto e assistenza alle persone affette da questa malattia. Oltre a concedere borse di studio ai giovani ricercatori e ai giovani medici che s'interessano e si specializzano in questo campo, la Fondazione provvede a sostenere economicamente e psicologicamente i pazienti e le loro famiglie, garantendo una migliore qualità di vita.	€ 25.000
Associazione Silvana Sciortino - Lucca	Attività di lotta alle malattie neoplastiche ed interventi correlati, che l'Associazione realizza mediante la concessione di una borsa di studio ad una psicologa all'interno del percorso oncologico dell'Ospedale di Lucca, lo svolgimento di corsi di yoga semigratuiti per donne colpite da patologia oncologica, donazioni di materiale al Reparto Oncologia dell'Ospedale San Luca, manutenzione del giardino dell' <i>Hospice</i> di San Cataldo, gestione con l'Associazione Volontari Ospedalieri di Lucca del servizio parrucche per donne chemioterapizzate ed erogazione di piccole somme nell'ambito del Fondo di solidarietà a persone in situazione di disagio economico a seguito di malattia oncologica.	€ 12.000
Fondazione Alessandro Massei per lo Studio delle Malformazioni Esterne e Labiopalatoschisi - Capannori	Attività di assistenza sanitaria con degenza ed interventi riabilitativi in caso di malformazioni congenite o gravi traumi in pazienti provenienti da famiglie economicamente e socialmente disagiate.	€ 10.000
Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica "Chez Nous, ...le Cirque!" Onlus - Cascina (PI)	Progetto di Clown di Corsia presso il reparto di Pediatria dell'Ospedale San Luca di Lucca, dove piccole <i>équipe</i> di animatori-clown hanno contribuito alla riduzione degli effetti causati dallo stress e dall'ansia in conseguenza di malattia e di ricovero.	€ 5.000
Misericordia del Barghigiano - Barga	Acquisto di divise e varie attrezzature utili allo svolgimento dell'attività ordinaria, necessaria anche ad integrare, con un servizio uniforme e qualificato, l'offerta sempre più ristretta del Servizio Sanitario Nazionale.	€ 5.000
Associazione Piccole Stelle Onlus - Lido di Camaione (Camaione)	Progetto "Banca del latte" orientato al potenziamento della dotazione della banca del latte materno dell'Ospedale Versilia.	€ 4.500
Archimede Associazione di Promozione Sociale - Lucca	Varie iniziative dell'Associazione, formata da persone con problemi di salute mentale, psicologi e psichiatri, educatori, esperti e volontari, con sede presso <i>Il Cantiere giovani</i> della Provincia di Lucca. Nei laboratori organizzati si pratica l'arte-terapia e si promuovono percorsi innovativi per fare cultura e informazione sulla salute mentale per combattere lo stigma e il pregiudizio in campo psichiatrico.	€ 4.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Pubblica Assistenza di Basati - Seravezza	Attività ordinaria della Pubblica Assistenza di Basati, che offre servizi di interesse pubblico e diffuso, a supporto della popolazione della zona montana del Comune di Seravezza.	€ 4.000
A.I.S.M. - Associazione Italiana Sclerosi Multipla - Sezione Provinciale di Lucca	Progetto "Sportello sclerosi multipla", finalizzato alla creazione di un punto di raccolta e monitoraggio delle principali problematiche delle persone coinvolte dalla sclerosi multipla sul territorio.	€ 3.000
Il Chicco di Senape- Società Cooperativa Sociale - Onlus - Vinci (FI)	Progetto "La Via Lattea", ideato per aumentare i tassi di successo dell'allattamento al seno in termini di inizio, durata e soddisfazione della diade madre-bambino senza trascurare la figura paterna, con particolare attenzione agli aspetti correlati alla relazione.	€ 3.000
Associazione Italiana Latto-Intolleranti - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione, impegnata nella campagna di informazione della classe medica e paramedica - oltre che dell'opinione pubblica - al fine di favorire diagnosi più precoci sull'intolleranza al latte.	€ 2.000
Cooperativa Sociale La Salute Società Cooperativa Sociale a R.L. - Lucca	Progetto "Salute e innovazione", che ha consentito l'acquisto di 5 tablet per la struttura polivalente San Cataldo, utili nelle attività a diretto contatto con i pazienti durante le visite quotidiane e per la condivisione di tutte le informazioni necessarie per la presa in carico del paziente.	€ 2.000
Comune di Viareggio	Progetto "Una scelta in comune" che persegue il fine di sensibilizzare la popolazione sulla possibilità di inserire nel proprio documento d'identità le proprie volontà in materia di donazione degli organi.	€ 1.330
Associazione Giovani Diabetici Lucca - Pescaglia	Attività ordinaria dell'Associazione, che organizza giornate per la conoscenza del diabete e le problematiche connesse, compresa la diagnosi precoce. Grande l'impegno anche nella diffusione e divulgazione sul tema del diabete attraverso la distribuzione di pubblicazioni <i>ad hoc</i> , opuscoli esplicativi e gadget dell'Associazione. Tutto mirato alla sensibilizzazione sia nella <i>Giornata mondiale del Diabete</i> che in altri eventi utili alla diffusione.	€ 1.000
Associazione Amici del Cuore della Valle del Serchio - Barga	Attività ordinaria dell'Associazione impegnata nel supporto delle persone affette da malattie cardiache.	€ 1.000
Gruppo Donatori di Sangue Fratres di S.Donato - Lucca	Progetto "Cardioprotteggere i cittadini", che ha come scopo la donazione di un defibrillatore semiautomatico a ciascuna comunità cui il Gruppo Fratres appartiene e prevede, oltre all'acquisto ed all'installazione dei dispositivi, anche l'organizzazione di corsi di formazione al loro utilizzo.	€ 700
Gruppo Donatori Sangue Fratres e A.I.D.O. di Monte S.Quirico - Lucca	Progetto "Cardioprotteggere i cittadini", che ha come scopo la donazione di un defibrillatore semiautomatico a ciascuna comunità cui il Gruppo Fratres appartiene e prevede, oltre all'acquisto ed all'installazione dei dispositivi, anche l'organizzazione di corsi di formazione al loro utilizzo.	€ 700
Gruppo Donatori di Sangue Fratres S.Anna - Lucca	Progetto "Cardioprotteggere i cittadini", finalizzato alla donazione di un defibrillatore semiautomatico a ciascuna comunità cui il Gruppo Fratres appartiene e all'organizzazione di corsi di formazione al loro utilizzo.	€ 700
Gruppo Donatori Sangue Fratres di S.Pancrazio - Lucca	Attività ordinaria del Gruppo, impegnato nella sensibilizzazione della popolazione sul tema della donazione del sangue, attraverso manifestazioni sportive, culturali e ricreative.	€ 500
Gruppo Donatori di Sangue Fratres e A.I.D.O. San Filippo - Lucca	Attività di promozione e sensibilizzazione alla donazione del sangue attraverso occasioni di incontro e manifestazioni di vario tipo.	€ 500
Gruppo Donatori di Sangue Fratres di Pariana - Villa Basilica	Attività di promozione e sensibilizzazione alla donazione del sangue attraverso occasioni di incontro di carattere ricreativo e culturale.	€ 500

Educazione, istruzione e formazione

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Casa delle Sette Arti - Lucca	XXXVI edizione del concorso "Artigianato e scuola", rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Lucca, che culmina con una premiazione e con l'esposizione di tutti i lavori realizzati dagli studenti. Tutto nell'ottica della valorizzazione dei saperi che si tramandano da generazioni, salvaguardando un valore umano e culturale fatto di tradizione, creatività e qualità.	€ 15.000
Associazione Scuola di Musica Sinfonia - Lucca	Attività istituzionale della Scuola di Musica Sinfonia, per l'organizzazione di corsi su tutte le discipline musicali che afferiscono al settore classico e moderno, con attenzione alle attività formative come giocomusica, propedeutica, formazione musicale di base. Numerose le attività di approfondimento come i Corsi Speciali, le Masterclass della Civica e le attività ludiche come il Campus Musicale Estivo, cui si sommano diverse esibizioni concertistiche in ambienti di rilievo come il Teatro del Giglio o Palazzo Ducale.	€ 15.000
Associazione Bilinguismo e LIS Onlus - Lucca	Progetto "Bilinguismo ITALIS", che mira a realizzare un'intera sezione sperimentale nella scuola primaria e secondaria di primo grado (a San Vito, Lucca) in cui gli studenti possano vivere un compiuto bilinguismo Italiano-LIS (Lingua Italiana dei Segni), con o senza la presenza di alunni sordi nella medesima classe.	€ 15.000
Associazione Rondine Cittadella della Pace Onlus - Arezzo	Progetto "Quarto Anno Liceale d'Eccellenza a Rondine" un'opportunità educativa, formativa e di studio offerta a giovani studenti talentuosi delle quarte liceo italiane (Classico, Scientifico e Scienze Umane) che desiderano vivere un'esperienza scolastica fuori dall'ordinario.	€ 12.000
Comune di Stazzema	Progetto "Asilo nido comunale 2016" per la realizzazione di un servizio di cura e di educazione per i bambini più piccoli, esigenza fortemente sentita dalla popolazione, soprattutto in un'area in cui le percorrenze sono elevate per le caratteristiche montane del territorio.	€ 10.000
Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara - Lucca	Attivazione di 4 borse di studio <i>post-lauream</i> per attività formativa di specializzazione presso la Soprintendenza, su progetti riguardanti materie di tutela architettonica, storico-artistica o paesaggistica.	€ 9.600
A.C.I. Automobile Club Lucca - Lucca	Progetto "ACI Lucca per la Sicurezza Stradale", che prevede varie attività di sensibilizzazione alla sicurezza sulle strade organizzate in base a differenti <i>target</i> di riferimento: dai bambini della scuola primaria ai neopatentati, da categorie deboli di utenti della strada fino agli sportivi, sempre nell'ottica di formare, educare e prevenire.	€ 6.000
Comune di Bagni di Lucca	Realizzazione di una scuola di formazione professionale per figurinai, corso di formazione per consentire alle nuove generazioni e non solo di diventare un artigiano specializzato in questa arte tipica del comune di Bagni di Lucca e della Valle del Serchio in generale.	€ 6.000
Rotary Club di Lucca - Lucca	Assegnazione del "Premio Rotary Giacomo Puccini Ricerca 2016" che prevede la consegna di borse di studio a ricercatori in ambito musicale che abbiano svolto studi e ricerche riguardo alla figura, alla produzione e alla fortuna critica del Maestro Giacomo Puccini.	€ 5.000
Osservatorio Permanente Giovani Editori - Firenze	Progetto "Il Quotidiano in Classe" per l'anno scolastico 2016-17 nelle scuole secondarie superiori della provincia di Lucca, che ormai da anni, permettendo la lettura di più quotidiani, sia in forma cartacea che digitale, consente a tutti gli studenti coinvolti di elevare il proprio spirito critico e divenire quindi cittadini liberi in grado di distinguere l'informazione di qualità.	€ 5.000
Associazione Culturale Metropolis - Capannori	Realizzazione dei corsi dell'Accademia Cinema Toscana mirati alla formazione nell'ambito di sceneggiatura, <i>copywriting</i> e comunicazione, produzione e organizzazione, fotografia e mezzi di ripresa, postproduzione ed effetti, montaggio video e audio.	€ 5.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Associazione Musica Barga - Barga	Progetto "Cantiamo e Suoniamo Insieme" durante il quale vengono proposte ore integrative di attività musicale per gli allievi delle classi prime, seconde e terze della Scuola Media di Fornaci di Barga.	€ 5.000
Associazione Culturale Centro di Cultura di Lucca per lo Sviluppo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Lucca	Attività dell'Associazione che organizza iniziative culturali sui temi della letteratura, dell'apprendimento delle lingue straniere e su temi di attualità.	€ 4.500
Associazione Culturale dello Scompiglio – Vorno (Capannori)	"Rassegna di teatro ragazzi alla Tenuta dello Scompiglio", con la partecipazione di compagnie riconosciute a livello internazionale ed una programmazione composta da recite domenicali dedicate alle famiglie e matinée rivolte alle scuole.	€ 3.000
Associazione il Mondo dei Bambini - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione, che si impegna nel favorire una "educazione al pensiero" con progetti che stimolano i bambini a riflettere sull'immenso valore della vita e la sua grande bellezza. Attività concretizzate in laboratori artistico-educativi presso scuole, momenti di riflessione, creazione di video, canzoni e opuscoli per bambini.	€ 3.000
Associazione Maestro d'Olio - Lucca	Progetto "Extra Lucca a scuola", che ha visto brevi interventi in ambito didattico con degustazioni di olio extravergine e prodotti genuini per i bambini delle scuole primarie del comune di Lucca, utili a promuovere i principi della sana alimentazione del bambino attraverso gli insegnamenti dei genitori e di quanto appreso in ambito scolastico.	€ 3.000
Associazione gli Amici di Alessio - Santa Maria del Giudice (Lucca)	Attivazione di borse di studio destinate a giovani per la partecipazione ad un corso di giornalismo della durata di quindici lezioni.	€ 3.000
Società Filarmonica G.Puccini - Montecarlo	Progetto "Sarabanda 2016", appositamente studiato come ampliamento dell'offerta formativa nell'area musicale per i ragazzi che frequentano le scuole di Montecarlo e consistente nella realizzazione di un corso extrascolastico di 2 ore settimanali in cui ogni ragazzo ha la possibilità di suonare uno strumento a fiato o a percussione in uso nell'organico bandistico, gratuitamente messi a disposizione dalla Società Filarmonica.	€ 2.000
Centro Donna Lucca - Lucca	Attività dell'Associazione Centro Donna Lucca, che ha organizzato laboratori su scrittura femminile contemporanea o saggistica su temi di genere per studenti e cittadinanza con riunioni periodiche di lettura, discussioni ed incontri con scrittrici.	€ 2.000
A.G.e Sc - Associazione Genitori Scuole Cattoliche - Comitato Provinciale di Lucca - Porcari	"Festival della scuola e dell'educazione. Lo sviluppo delle competenze. II edizione", che propone un intervento culturale e formativo rivolto ai dirigenti, ai docenti, ai genitori, agli educatori, agli studenti per approfondire tematiche quali l'Educazione ai Diritti Umani e alla Legalità, l'Educazione alla Salute, l'Educazione tecnologica, l'integrazione degli alunni con disabilità, i DSA e i BES.	€ 1.000
Associazione Musicale e Culturale Gallicanese - Galliciano	Progetto "Musica insieme" per l'organizzazione di corsi musicali per bambini che, partendo dal gioco, dall'esperienza e conoscenza delle proprie capacità espressive, vocali, manuali, motorie, arrivano ai corsi di avviamento allo studio dello strumento per i più grandi.	€ 1.000

Arte, attività e beni culturali

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Fondazione L.U.C.C.A. Museum - Fondazione Lucca Center Contemporary Art Museum - Lucca	Attività organizzate dal Museo Lu.C.C.A., che anche nel 2016 ha prodotto mostre di arte visiva che hanno coinvolto diverse espressioni artistiche in collaborazione con musei, fondazioni e prestatori privati internazionali. È stato proposto un percorso attraverso l'arte del Novecento che ha messo a confronto stilisticamente alcuni artisti contemporanei di provenienza geografica e culturale differente. Vari anche gli eventi espositivi collaterali come <i>workshop</i> , <i>talkshow</i> , cene a tema con pièce teatrale e progetti ludico-didattici per bambini, studenti e famiglie.	€ 60.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Comune di Pietrasanta	Progetto "Pietrasanta - Grandi Eventi 2016", che ha visto lo svolgimento di eventi di elevato livello legati alla cultura e all'arte, con l'obiettivo di favorire i flussi turistici lungo l'intero arco dell'anno con conseguenti positivi riflessi sull'economia cittadina. Il programma è stato elaborato in funzione di valorizzare e incrementare la capacità di attrazione turistica del territorio, attraverso la promozione delle risorse culturali e naturali.	€ 60.000
Comune di Viareggio	Programmazione del Polo Museale Viareggio: Galleria di Arte Moderna e Contemporanea Lorenzo Viani, Musei di Villa Paolina, Museo della Marineria "Alberto Gianni", che nell'anno 2016 ha svolto attività culturali, realizzando un grande evento espositivo e promuovendo le attività del Polo, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme multimediali.	€ 60.000
Fondazione Paolo Cresci - Lucca	Attività della Fondazione Paolo Cresci, articolata principalmente nella gestione del Museo per la storia dell'emigrazione italiana, nell'attività scientifica, nella pubblicazione <i>on line</i> di "Altrove. Rivista di storia ed intercultura" e del <i>Bollettino dell'emigrazione italiana</i> , oltre all'implementazione del patrimonio archivistico con nuovi documenti cartacei e audio video.	€ 50.000
Comune di Forte dei Marmi	Attività turistico-culturali per l'anno 2016 finalizzate ad accrescere l'attenzione dei residenti verso la cultura e l'arte ed ad attrarre turisti, soprattutto durante i periodi considerati di bassa stagione, per favorire la destagionalizzazione.	€ 50.000
Associazione Teatro del Carretto - Lucca	Allestimento del Museo/Mostra "La Casa del Teatro" nella Casermetta S.Martino delle Mura Urbane, nella quale si dà continuità all'attività culturale dell'Associazione valorizzando nel contempo un luogo di valore storico, restituendolo ad una rinnovata fruizione turistica. La Mostra è concepita come un vero percorso emozionale prima ancora che narrativo, accompagnando il visitatore in un susseguirsi di ambiti suggestivi e sorprese sceniche armonicamente orchestrate, come se ci si addentrasse all'interno di uno spettacolo teatrale.	€ 40.000
Napoleone Ed Elisa: da Parigi alla Toscana - Lucca	Attività ordinaria che, nell'intento di garantire il definitivo riconoscimento del territorio lucchese nell'ambito della geografia napoleonica, ha consentito il rafforzamento dei collegamenti con la prestigiosa rete di Istituzioni attive in Italia e in Europa e l'affermazione dell'identità napoleonica del territorio lucchese. L'Associazione ha potuto infatti prendere parte agli eventi del circuito napoleonico e impostare un'azione promozionale articolata su una serie di occasioni che documentano la vitalità dell'eredità napoleonica a Lucca.	€ 40.000
Comune di Viareggio	"Premio letterario Viareggio Rèpaci 2016", giunto alla sua 87ª edizione, che ha visto anche lo svolgimento di tutte le iniziative culturali collaterali alla serata finale di premiazione dei libri vincitori prescelti dalla Giuria letteraria per le sezioni narrativa, saggistica e poesia.	€ 40.000
Fondazione Giovanni Pascoli - Barga	Attività ordinaria 2016 della Fondazione, diretta a valorizzare, promuovere e conservare tutto il patrimonio culturale pascoliano ed il complesso dei beni immobiliari della Casa Museo Giovanni Pascoli.	€ 35.000
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	Progetto "Castelnuovo Città della Musica 2016", mirante al coordinamento delle attività musicali esistenti sul territorio, culminate con la partecipazione all'International Music Academy (I.A.M.) giunto alla sua XIV Edizione, festival al quale hanno partecipato oltre 150 ragazzi, con i loro accompagnatori, provenienti da tutto il mondo, per frequentare i corsi di approfondimento musicale, con concerti ed esibizioni finali presso il Teatro Alfieri di Castelnuovo.	€ 30.000
Comune di Massarosa	Attività culturali del Comune di Massarosa volte all'animazione culturale del territorio per offrire sia agli abitanti che ai turisti proposte di alto livello come il XXX Premio Letterario Massarosa, le iniziative didattiche e rievocative presso l'area archeologica di Massaciuccoli, la rassegna cinematografica e teatrale durante la stagione estiva, le manifestazioni natalizie tese al mantenimento delle tradizioni locali e la manifestazione primaverile per valorizzare le tradizioni agricole del territorio.	€ 25.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Associazione Mons Gaudii - Lucca	Progetto "ARVO Maps 2016", che ha visto la creazione di un <i>podcast</i> audio parallelo al sistema ARVO TV, lo sviluppo del canale video ARVO TV, la digitalizzazione e messa in rete in forma filigranata dei manoscritti e delle stampe antiche relative al Volto Santo individuati presso la Biblioteca Statale di Lucca, la creazione di una sezione storico-fotografica in collaborazione con l'Archivio Fotografico Lucchese ed altre attività connesse alla valorizzazione della celebre icona lucchese.	€ 25.000
Promo P.A. Fondazione - Lucca	Progetto pilota "La scuola adotta un museo" in cui è definito un percorso operativo replicabile per favorire il riconoscimento e la programmazione delle attività tra musei e scuole nell'ambito del patrimonio culturale statale e locale. L'iniziativa è finalizzata alla costruzione di rapporti stabili nell'ambito dell'alternanza Scuola/Lavoro e attraverso convenzioni persegue molteplici obiettivi, <i>in primis</i> il riconoscimento dell'identità storico-culturale che si è affievolita nelle nuove generazioni. In quanto "progetto pilota" il 2016 ha visto il coinvolgimento dei Musei Nazionali di Palazzo Mansi e Villa Guinigi, dell'ISI "Machiavelli" e dell'ITI "Fermi".	€ 22.000
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara - Lucca	Contributo per il progetto "Lo studio, il diletto e l'arte. Giacomo Sardini e Carlo Bianconi - Lucca e Bologna tra 700 e 800: l'alba della modernità".	€ 21.000
Comune di Camaiore	"XXVIII Premio Letterario Camaioere", uno dei Premi di poesia più rinomati a livello nazionale, la cui peculiarità consiste nel binomio giuria tecnica/giuria popolare; il Premio propone anche "La Poesia dei ragazzi", concorso rivolto alle scuole con l'intento di diffondere e stimolare la passione e l'interesse dei giovani nei confronti della poesia.	€ 20.000
Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio - Borgo a Mozzano	Progetto "Le Rocche e Fortificazioni. Circuito museale della Valle del Serchio. Allestimento museo multimediale della Valle del Serchio. Quinto stralcio", finalizzato alla creazione di un museo multimediale e interattivo con sede nei locali della Volta dei Menchi a Barga, restaurati con fondi ARCUS. Il Museo è compimento necessario di un percorso che ha visto, sempre con il sostegno di ARCUS, il recupero delle fortificazioni della Valle.	€ 20.000
Associazione Culturale English World - Lucca	"Festival di Pasqua e Pentecoste 2016", giunto alla XVII edizione, che propone al pubblico una serie di eventi musicali di grande levatura artistica nella cornice della Chiesa di San Giovanni a Lucca e in alcune piazze del centro storico.	€ 20.000
Istituto Storico Lucchese Sede Centrale - Lucca	Attività ordinaria dell'Istituto, che svolge in campo pubblico ed editoriale attività culturali a livello provinciale ed extra-provinciale attraverso la Sede Centrale e le 34 sezioni territoriali e speciali, realizzando in parallelo pubblicazioni attinenti a tali attività articolate in periodici, collane e monografie.	€ 20.000
Circolo Amici della Musica A.Catalani - Porcari	Attività del Circolo, che nel 2016 ha organizzato le consuete manifestazioni con eventi di carattere musicale e culturale, viaggi, incontri e spettacoli di danza, lirica e teatro.	€ 20.000
Fondazione Centro Arti Visive di Pietrasanta	Progetto "Art Hub-Mind Lab. Fra formazione e produzione", che ha affrontato temi chiave per lo sviluppo artistico-culturale ed economico di Pietrasanta e del suo tessuto artigianale, ricercando soluzioni innovative nell'alta formazione artistica e nelle relazioni fra luoghi della formazione artistica e aziende. Oltre all'organizzazione di un convegno, sono stati proposti seminari e <i>workshops</i> con artisti, <i>designer</i> , architetti ed esperti del settore ed una mostra di sculture realizzate con la sinergia manualità-tecnologia.	€ 20.000
Associazione Culturale Metropolis - Capannori	"Festival Cartasia", giunto alla VIII edizione quale primo Festival Internazionale della Carta, che nel 2016 ha proposto una mostra a cielo aperto delle opere partecipanti ad un concorso internazionale di arte contemporanea, con sculture e installazioni in carta e cartone.	€ 20.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara - Lucca	Progetto "Nino Migliori. A lume di candela", che prevede la pubblicazione dell'opera fotografica eseguita dall'artista fotografo Nino Migliori, comprendente, tra le altre, l'interpretazione fotografica di temi artistici lucchesi come la Cattedrale di San Martino e il Sepolcro di Ilaria del Carretto.	€ 20.000
Comune di Forte dei Marmi	XLIV edizione del "Premio Internazionale Satira Politica Forte dei Marmi" e mostre del Museo della Satira e della Caricatura, dirette a consolidare e promuovere l'attività istituzionale nel campo della ricerca e dello studio delle forme artistiche della caricatura e del disegno satirico.	€ 20.000
Federazione Lucchese delle Associazioni Musicali - Lucca	XIII edizione del Festival "Cantiere della Musica", mirante a riportare l'esperienza musicale nella quotidianità delle sue funzioni, in una dimensione di ascolto dal vivo, di contatto diretto con gli artisti in luoghi adatti e caratteristici.	€ 18.000
Fondazione Artiglio Europa - Viareggio	Concorso nazionale "Modello nave Artiglio", svoltosi durante la VIII Edizione del premio internazionale "Artiglio", indetto per ricordare le imprese dei palombari viareggini e della loro mitica flottiglia.	€ 16.000
Arcidiocesi di Lucca	Progetto di censimento, riordino, salvaguardia e valorizzazione dei fondi dell'Archivio Storico Diocesano, realizzato anche mediante le attività di gestione della sala studio, l'organizzazione di laboratori didattici, la gestione del laboratorio di fotoriproduzione e l'acquisizione di nuovi fondi documentari provenienti da altri enti di culto.	€ 15.000
Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana - Firenze	Progetto "Il complesso conventuale di San Francesco in Lucca. Una storia archeologica - Allestimento in San Francesco, area espositiva", che ha visto la presentazione al pubblico di una selezione dei reperti che illustrano le trasformazioni del convento medievale e che attestano le specificità della presenza francescana, sia nella vita quotidiana che nei riti funebri.	€ 15.000
Cappella Musicale S.Cecilia della Cattedrale di Lucca	Attività ordinaria consistente nell'accompagnamento, tramite il canto, della S.Messa nella Cattedrale, sia essa domenicale che in tutte le altre festività, per un totale di oltre 60 esecuzioni nell'anno.	€ 15.000
Centro Internazionale per lo Studio delle Cerchia Urbane - Lucca	Attività ordinaria del Centro, che ha proposto un ciclo di conferenze riguardanti le fortificazioni locali ed estere e un convegno nazionale avente come tema gli aggiornamenti sulle recenti acquisizioni scientifiche in ambito di archeologia, architettura e storia delle fortificazioni.	€ 15.000
Opera Barga - Associazione Culturale - Barga	Attività dell'Associazione, che ha raggiunto la 50ma edizione del Festival iniziato nel 1967. Per celebrare questo evento sono stati invitati alcuni dei protagonisti che hanno fatto la storia del Festival negli ultimi anni, come Federico Maria Sardelli e Modo Antiquo, Carlo Ipata e Auser Musicisti, ma anche artisti locali come Mauro Ceccanti, direttore del <i>Contempoartensemble</i> di Firenze, specializzato in musica contemporanea e nativo di Fornaci di Barga e il giovane pianista concertista barchigiano Massimo Salotti.	€ 15.000
Accademia Lucchese di Scienze, Lettere e Arti - Lucca	Attività ordinaria che prevede impegni nel campo dell'editoria, della promozione culturale, della tutela del patrimonio e il consueto lavoro di inventariazione dell'archivio dei manoscritti antichi.	€ 15.000
Hathor Artemusicaspettacolo - Lucca	Realizzazione del film "House of tears", che affronta il tema della violenza sulle donne.	€ 15.000
Centro Studi Giacomo Puccini - Lucca	Attività ordinaria del Centro che ha portato avanti il progetto dell'epistolario pucciniano, quello dell'edizione digitale Carteggi Puccini/Ricordi, oltre al consueto lavoro di consulenza.	€ 15.000
Comune di Bagni di Lucca	Stagione di prosa 2016/2017 del Teatro Accademico di Bagni di Lucca, realizzata in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo e la Fondazione Michel de Montaigne. In cartellone 8 spettacoli: dalla commedia, al dramma, ai classici, alla musica.	€ 12.000
Comune di Bagni di Lucca	XXIII rassegna regionale "Teatro della scuola" rivolta alle scuole di ogni ordine e grado per la preparazione di uno spettacolo e la partecipazione a lezioni concernenti tutti gli aspetti della recitazione e del teatro.	€ 12.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Polifonica Città di Viareggio - Viareggio	Rassegna "Cori in Concerto 2016" giunta alla sesta edizione con un programma intitolato "La coralità nelle opere di Puccini" con brani corali da <i>Le Villi</i> , <i>Edgar</i> , <i>La fanciulla del West</i> , <i>La rondine</i> e altre opere del Maestro poco eseguite.	€ 12.000
Associazione Poliphonia - S. Anna (Lucca)	"BargaJazz Festival 2016", che ha festeggiato la XXX edizione proponendo il Concorso Internazionale di Composizione e Arrangiamento per orchestra jazz; nei giorni del Festival il centro storico di Barga ha ospitato moltissimi gruppi jazz, coinvolgendo il grande pubblico e realizzando il più seguito appuntamento dell'estate barghigiana.	€ 12.000
Comune di Altopascio	Stagione di Prosa al Teatro "Giacomo Puccini", che ha puntato su una programmazione di qualità, con una serie di spettacoli in cartellone che hanno spaziato dalle novità ai classici, senza dimenticare aperture al teatro più impegnato e quello dedicato ai ragazzi.	€ 10.000
Biblioteca Statale di Lucca - Lucca	Prosecuzione della catalogazione delle edizioni a stampa dei secoli XVI-XVIII conservate dalla Biblioteca Statale di Lucca, con particolare riferimento all'editoria lucchese, che ha rappresentato un episodio importante nel panorama italiano di antico regime. E' prevista l'acquisizione di n.9000 record bibliografici che andranno ad implementare il catalogo nazionale delle edizioni antiche e la rete locale della provincia di Lucca.	€ 10.000
Capitaneria di Porto di Viareggio	Progetto di restauro dei registri delle matricole (cosiddetti "matricoloni") del personale marittimo iscritto nel compartimento marittimo di Viareggio. Registri che, a partire dal 1850 circa, contengono in ordine cronologico progressivo fotografie, dati personali e familiari, periodi di imbarco e sbarco ed altri eventi salienti occorsi durante la carriera lavorativa di tutti i marittimi iscritti presso gli uffici della Capitaneria di Porto di Viareggio.	€ 10.000
Associazione Aurora Cinema Produzioni - Porcari	Realizzazione del lungometraggio " <i>The Last Fighter</i> ", che affronta le tematiche del coraggio, dell'inclusione sociale e della lotta contro la povertà. Una produzione interamente realizzata sul territorio della provincia di Lucca, coinvolgendo manodopera e competenze tecniche locali.	€ 10.000
Polifonica Lucchese - Lucca	Attività ordinaria della Polifonica Lucchese, dedicata principalmente al servizio liturgico per le maggiori occasioni tenute nel centro storico e alla promozione di due importanti manifestazioni: la "Rassegna di musica sacra" e il "Concerto per San Michele".	€ 10.000
Comune di Lucca	Allestimento della mostra documentaria "Lucca e Matilde di Canossa tra storia e mito", svoltasi presso i saloni monumentali della Biblioteca statale di Lucca, che ha visto esporre al pubblico le pergamene matildiche conservate in originale presso l'Archivio Storico Diocesano e l'Archivio di Stato di Lucca ed alcuni codici e libri antichi della Biblioteca Statale.	€ 10.000
Fondazione Giuseppe Lazzareschi - Porcari	Progetto "Puccini in Piazza", che ha visto eseguire due opere di Giacomo Puccini (<i>Tosca</i> e <i>Turandot</i>) in forma semi-scenica di concerto, messe in scena all'aperto, in Piazza Felice Orsi, in occasione delle celebrazioni del "Giugno Porcarese".	€ 10.000
Comune di Porcari	Progetto "Giugno Porcarese 2016", manifestazione giunta alla terza edizione, che ha proposto eventi che spaziano dalla musica alla danza fino ad attività ricreative per adulti e bambini.	€ 10.000
Circolo Lucca Jazz - Lucca	Attività del Circolo per l'organizzazione di eventi diretti alla divulgazione del Jazz con vari momenti significativi, come il festival "Lucca Jazz Donna" e Montecarlo <i>Jazz & wine</i> , oltre a mostre, proiezioni di film, conferenze, presentazione di libri ed ascolto nel club.	€ 10.000
Istituto Storico Lucchese Sede Centrale - Lucca	Progetto "Sulle orme di Carlo Piaggia", finalizzato all'organizzazione di una spedizione composta da un piccolo gruppo di volontari disponibili a recarsi in Africa (Sudan), per promuovere e valorizzare questa illustre figura.	€ 10.000
Associazione Culturale Amici della Musica d'Organo Vincenzo Colonna - Corsanico (Massarosa)	"Corsanico Festival 2016 - XXXV Rassegna Internazionale di musica classica", che ha proposto otto concerti che hanno avuto come protagonista principale il monumentale e storico organo, capolavoro dell'arte organaria veneziana, costruito nel 1602 da Vincenzo Colonna.	€ 10.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Laboratorio Brunier Associazione Artistico Culturale - Lucca	Attività musicale "Teatro lirico-sinfonico-operettistico 2016: All'Opera, Ragazzi!", diretta all'allestimento di uno spettacolo basato sulla scelta di alcuni bozzetti musico-teatrali tratti dalle opere liriche di Pietro Floridia e Gaetano Luporini. Fra le iniziative il progetto "Questione di Stili 2016" e un calendario di concerti dal repertorio sacro, lirico fino al moderno.	€ 10.000
Archivio di Stato di Lucca	Progetto di riordino e inventariazione dell'Archivio del Tribunale di Lucca, avente ad oggetto materiale giudiziario di particolare importanza per gli studi e la memoria storica cittadina, sia per l'epoca cui si riferisce (dalla fine dell'Ottocento al secondo dopoguerra), sia per l'apertura di nuove possibilità di ricerca nel campo della storia sociale ed economica dell'intera provincia di Lucca.	€ 8.400
Associazione Amici dell'Archivio Fotografico Lucchese - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione, che comprende percorsi di promozione e valorizzazione dedicati alle classi primarie e secondarie, attività di catalogazione di materiali fotografici (fondi Ghilardi e Mencarini), iniziative culturali e occasioni di studio.	€ 8.000
Associazione Club Unesco di Lucca - Lucca	Attività del Club che ha promosso la celebrazione della Giornata Mondiale dei diritti Umani e l'organizzazione del concorso per ogni scuola di ordine e grado dal titolo "La Penna è più forte della Spada". Tra le altre attività, la celebrazione della giornata Mondiale del libro e del diritto d'Autore e il lancio per tutte le scuole della provincia di Lucca dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	€ 8.000
Associazione Teatro Rumore - Torre del Lago Puccini (Viareggio)	Progetto "Rumore 2016" per la realizzazione di un gemellaggio con una scuola teatrale giovanile scozzese e l'organizzazione di un festival teatrale giovanile internazionale presso l'auditorium Caruso di Torre del Lago.	€ 8.000
Biblioteca Statale di Lucca	Miglioramento delle attrezzature della sala conferenze della Biblioteca e dei servizi resi all'utenza mediante l'acquisto di uno scanner che consenta la riproduzione dei grandi formati.	€ 6.000
Comune di Camaiore	Festival jazz all'interno di Villa le Pianore a Capezzano Pianore, che ha visto l'esibizione di musicisti di fama nazionale e internazionale e l'allestimento della mostra "Jazz in love" del pittore Lorenzo D'Andrea.	€ 6.000
Associazione Musicale Concentus Lucensis - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione, che nel 2016 ha attivato il laboratorio di musica antica e teatro medioevale musicale, il laboratorio <i>In.Canto</i> dedicato al canto liturgico, e progetti in collaborazione con le scuole della Provincia.	€ 6.000
Gruppo Folclorico la Muffrina - Camporgiano	"Festival Internazionale del Folclore" che come di consueto ha visto la presenza di gruppi folclorici internazionali.	€ 5.000
Associazione Culturale Lucca Musica - Lucca	Realizzazione della rivista <i>online</i> dell'Associazione LuccaMusica.	€ 5.000
Associazione Lucchese Danza e Spettacolo - Porcari	Attività ordinaria, consistente per il 2016 in attività di produzione spettacoli, formazione e programmazione, gestione della residenza artistica SPAM! e la programmazione di appuntamenti formativi con il pubblico.	€ 5.000
Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Provincia di Lucca - Lucca	Progetto "Alle radici della nostra democrazia: antifascisti, partigiani e resistenti in provincia di Lucca", finalizzato all'acquisizione del patrimonio documentario costituito dai fascicoli del Casellario Politico Centrale e della Polizia Politica.	€ 5.000
Fondazione Cavanis - Porcari	Attività della "Stagione 2016", che ha valorizzato la realtà culturale del comune di Porcari, dei comuni limitrofi e dell'intera provincia di Lucca, offrendo una serie di spettacoli di qualità con un cartellone ricco e variegato con rappresentazioni teatrali per adulti e famiglie.	€ 5.000
Circolo del Cinema - Lucca	Attività ordinaria del Circolo che ha realizzato circa 65 serate di proiezione di film, incontri con autori, proiezioni per scuole medie superiori, occasioni di confronto e critica cinematografica, oltre ad attivare varie collaborazioni con altre associazioni culturali locali e nazionali.	€ 5.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Fondazione Ricci Onlus - Barga	Attività istituzionale della Fondazione Ricci, impegnata nella promozione di azioni a carattere sociale ed umanitario e nel recupero, nella salvaguardia e nella valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico della Media ed Alta Val di Serchio.	€ 5.000
Comune di Villa Basilica	Progetto "Curiamo l'Archivio", che ha permesso di valorizzare l'archivio storico comunale, ampliando le opportunità di consultazione e migliorando la fruizione da parte di studenti, studiosi e cittadini tramite l'acquisto di attrezzature.	€ 5.000
Associazione Culturale la Rondine - S.Lorenzo a Vaccoli (Lucca)	Progetto "Diversi ma uguali", che ha consentito la produzione di una rappresentazione musicale e teatrale ideata per sensibilizzare al tema della violenza, proponendo momenti di riflessione per i giovani coinvolti nell'allestimento e per gli spettatori.	€ 5.000
Soroptimist International Club - Sezione di Lucca	Progetto "Vocazione d'amore 2016" finalizzato alla realizzazione di un documentario sulla grande attrice lucchese Elena Zareschi, occasione di arricchimento per la storiografia della cultura lucchese e del teatro italiano.	€ 5.000
Associazione Musicale Marco Santucci - Camaiore	XXI Edizione del Festival organistico "Città di Camaiore", che ha proposto concerti tenutisi nelle tre principali chiese camaioresi.	€ 5.000
Orchestra da Camera Luigi Boccherini - Lucca	Progetto "Suoni di Lucca - Musica a Palazzo Pfanner", articolato in 5 concerti. Protagonisti il pianista Dario Bonuccelli, i Solisti dell'Orchestra da Camera L.Boccherini, 8 Cellos Friends (<i>ensemble</i> di 8 violoncelli) e gli Ottoni della Toscana.	€ 5.000
Archivio di Stato di Lucca	Programma di inventariazione del fondo del Giudice di Pace di Lucca, comprendente scritture, che vanno dal 1866 al 1992, di grande interesse per la conoscenza dell'economia e della vita sociale cittadina anche nelle più minute articolazioni.	€ 4.900
Società Storica Pisana - Pisa	Progetto "L'Archivio Pescaglini per la Lucchesia medievale", che ha visto la digitalizzazione della documentazione sulla Lucchesia medievale della storica Rosanna Pescaglini, ricercatrice che ha lasciato un patrimonio prezioso in formato analogico, ottimo punto di partenza per altre ricerche storiche sul territorio della Toscana.	€ 4.000
Associazione Culturale Amici del Machiavelli - Lucca	Attività 2016 dell'Associazione, che ha previsto, tra le varie iniziative, le letture dell'Iliade di Omero, il progetto "Che vuol ch'io faccia del suo <i>latinorum</i> - riflessioni sul valore del latino oggi", approfondimenti della figura di Cesare Battisti nel centenario della morte e delle figure di Giorgio Bassani e Guido Gozzano nel centenario della nascita.	€ 3.500
Kalliope - Associazione Sportiva Dilettantistica - Colle di Compito (Capannori)	Attività ordinaria di "Kalliope" che ha proseguito la programmazione didattica con i corsi di canto e strumento musicale, ha dato seguito alla Trilogia Sinestesia e organizzato "Puccini & Ellington", concerto lirico/jazz con <i>ensemble</i> di 9 elementi.	€ 3.500
Associazione Domenico di Lorenzo - Lucca	XXII Edizione di "Lucca città degli Organi 2016", manifestazione finalizzata alla diffusione della musica d'organo che si svolge nel mese di ottobre di ogni anno.	€ 3.000
Fondo per L'Ambiente Italiano - Milano	Attività del Teatrino di Vetriano (Pescaglia), luogo museale aperto ai visitatori, in cui viene anche esercitata un'attività più propriamente teatrale, ospitando concerti lirici, riduzioni di opere, spettacoli di prosa, compagnie amatoriali ed eventi culturali diversi.	€ 3.000
Società Lucchese dei Lettori - Lucca	Attività della Società, impegnata nella divulgazione della letteratura italiana contemporanea tramite incontri con gli scrittori per adulti e alunni delle scuole.	€ 3.000
Associazione Culturale Ponte - Capannori	Pubblicazione "Il mondo contadino in provincia di Lucca - Volume VI", illustrato con foto e documenti d'epoca.	€ 3.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Parrocchia di S.Giusto – Tiglio (Barga)	Progetto “Via crucis vicariale” che, in collaborazione con la Diocesi di Pisa, prevede la creazione di 14 opere d'arte corrispondenti alle 14 stazioni della Via Crucis, da collocare sul pendio di una strada di montagna che collega l'abitato di Tiglio Basso all'antica chiesa parrocchiale della Santissima Annunziata.	€ 3.000
Fondazione Antica Zecca di Lucca - Lucca	Attività ordinaria della Fondazione, diretta a promuovere la ricerca e gli studi numismatici e storici relativamente alla città e al territorio lucchese, organizzando iniziative scientifiche, culturali e di formazione artistico-professionale, favorendo la fruizione e l'integrazione dei patrimoni storici, numismatici e documentari locali.	€ 3.000
Associazione Culturale il Parnaso - Montecatini Terme	“Montecatini Opera Festival 2016”, realizzato in collaborazione con il Comune di Montecatini Terme, che vanta collaborazioni significative e prestigiose e comporta un importante indotto per l'industria turistica e alberghiera del territorio.	€ 3.000
Associazione Paesana Colognora di Pescaglia (Pescaglia)	Attività ordinaria 2016	€ 3.000
Circolo Fotocine Garfagnana - Castelnuovo di Garfagnana	Progetto “Garfagnana Fotografia 2016”, che prevede attività formativa con corsi di fotografia, incontri periodici con esperti e l'organizzazione di un festival di fotografia, con mostre e la consegna del premio “Rodolfo Pucci” ad un grande personaggio della fotografia italiana.	€ 2.000
Gruppo Corale Santa Felicità - S.Pietro a Vico (Lucca)	Progetto “Musica a Lucca: cultura e tradizione”, che propone lo studio del canto corale e della musica finalizzato alla partecipazione e organizzazione di concerti e spettacoli musicali.	€ 2.000
Centro per la Documentazione Storica del Territorio della Garfagnana - Castelnuovo Garfagnana	Attività ordinaria del Centro, che ha lo scopo di valorizzare il patrimonio storico e culturale della Garfagnana e di studiare e riscoprire le tradizioni popolari dalle origini fino ai nostri giorni, tramite la creazione di un archivio storico locale e la ricerca attiva sia in campo archeologico, sia in campo archivistico.	€ 2.000
Cluster - Musica Contemporanea, Associazione di Compositori- Lucca	Organizzazione della mostra internazionale “Musica con vista”, per l'assegnazione di un premio internazionale per la scrittura non convenzionale di partiture musicali.	€ 2.000
Artisti & Associati - Bagni di Lucca	“IX Concorso di pittura estemporanea a Ponte a Serraglio, 10 luglio 2016”, nell'ambito del quale sono stati organizzati corsi di pittura con esposizione degli elaborati, il concorso di pittura estemporanea “Colori & Sapori” e altre manifestazioni connesse.	€ 1.500
Parrocchia di S.Maria Assunta – Vitoio (Camporgiano)	Progetto “I Tesori della Chiesa di Vitoio”, volto a documentare il lavoro di restauro del soffitto ligneo terminato nel 2014 e valorizzare alcune opere pittoriche conservate nella Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta.	€ 1.500
Arteinlucca Associazione - Lucca	Progetto “Metamorfosi contemporanee” per l'allestimento di una mostra presso il Real Collegio con opere artistiche, dipinti, sculture, fotografie, sulla tematica del “Riciclo”, in cui ogni artista ha realizzato un'opera utilizzando solo materiale di recupero.	€ 1.500
Unione Nazionale Ufficiali in Congedo D'Italia - Sezione di Lucca	VI edizione del “Premio Cerruglio”, concorso letterario di narrativa e saggistica dedicato alle opere che trattano argomenti inerenti la difesa e la sicurezza.	€ 1.000
Fondazione Silvestro Marcucci – Quiesa (Massarosa)	Progetto “Una vita per lo studio: documenti e lettere di Silvestro Marcucci a dieci anni dalla scomparsa”, finalizzato a organizzare una mostra di documenti e lettere per ricostruire la vita accademica e di studioso del prof. Marcucci e i suoi contatti con i maggiori filosofi e pensatori italiani e stranieri del XX secolo.	€ 1.000
Società Toscana di Scienze Naturali - Pisa	Pubblicazione e stampa degli “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali Serie A e Serie B”.	€ 1.000
Associazione Archivio Storico Movimento Cattolico Lucchese - Lucca	Realizzazione di una guida archivistica (sia cartacea che on-line) come strumento di corredo fondamentale ed essenziale alla consultazione da parte degli studiosi di storia contemporanea dei n.44 fondi archivistici depositati presso l'archivio storico del Movimento Cattolico Lucchese.	€ 750

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Laboratorio Teatrale dei Contafolle - Camporgiano	Progetto "Spettacoland: Rassegna internazionale di teatro di strada e laboratori teatrali per normodotati e disabili", finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo interpretato da attori normodotati e disabili che hanno seguito specifici laboratori di preparazione.	€ 500

Volontariato, filantropia e beneficenza

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Comune di Lucca	Progetto "Abitare sociale: mediazione e spazi di prossimità", che mira ad intervenire in maniera strutturale in determinati contesti per migliorare la qualità dell'abitare, favorendo la partecipazione e l'integrazione delle persone che vi abitano, promuovendo attività ricreative, ludiche e di socializzazione, la cura degli spazi comuni, il rispetto delle regole condominiali e dello stare insieme. A ciò si aggiunge l'accompagnamento dei nuclei e il sostegno in percorsi di attivazione rispetto all'ambito sanitario, formativo e lavorativo.	€ 20.000
Comitato per i Gemellaggi - Montecarlo	Progetto "Carlo IV di Boemia Imperatore a Montecarlo: celebrazione dei 700 anni dalla nascita", che ha coinvolto la popolazione di Montecarlo e delle città gemellate in momenti commemorativi del 700° anno dalla nascita di Carlo IV di Boemia, fondatore del borgo. Fra le iniziative nell'ambito della rievocazione anche un viaggio di studenti, coro e banda di Montecarlo a Karlstejn per visitare i luoghi dell'Imperatore, l'allestimento nel paese di ambientazioni medioevali e l'organizzazione di un convegno storico con esposizione delle corone dell'Imperatore e presentazione del lavoro degli alunni sull'argomento.	€ 15.000
Arcidiocesi di Lucca - Caritas Diocesana - Lucca	Progetto "Nel cuore di San Concordio - Parte II", che ha consentito l'acquisto di giochi, tavoli e panchine a completamento e sviluppo del precedente intervento, proseguendo il lavoro di raccordo con l'iniziativa "L'Asola e il bottone" per la riqualificazione del Parco della Montagnola, situato in piazza Aldo Moro, potenziandone le finalità di socializzazione e aggregative.	€ 7.000
Misericordia di Galliciano Onlus - Galliciano	Acquisto di un trincia argini, zavorre posteriori e anteriori, spargisale, caricatore frontale e catene da neve, strumenti con cui il Gruppo Protezione Civile ha migliorato il servizio di viabilità e assistenza alla popolazione nei casi di eventi atmosferici avversi e provveduto alla pulizia di canali per evitare dissesti idrogeologici.	€ 5.000
Pubblica Assistenza Stazzema	Potenziamento delle attrezzature per la Protezione Civile, mediante l'acquisto di un carrello multifunzione corredato da motopompa, torri faro e generatore facilmente posizionabile in diverse circostanze ambientali. Strumenti necessari per il territorio di Stazzema che soprattutto nel periodo invernale è soggetto a frane.	€ 4.000
Comitato Popolare di Piazza San Francesco - Lucca	"19° Edizione della Festa della Befana in Piazza San Francesco", con la quale si è mantenuta viva nel quartiere la ricorrenza dell'Epifania, che da anni, grazie alla collaborazione dei Vigili del Fuoco di Lucca, consente la distribuzione gratuita di calze ai bambini presenti ed agli ospiti delle case di riposo del comune di Lucca.	€ 4.000
Associazione Socio - Culturale il Castello - Nozzano Castello (Lucca)	Manifestazione "Il Castello Rivive", che prevede l'organizzazione della festa e l'allestimento all'interno della Rocca di Nozzano di una mostra sulla storia della fortificazione e del borgo, con documenti, foto, disegni originali sulla struttura del Castello e sulla storia della sua popolazione.	€ 4.000
Associazione Amici del Museo della Marineria - Viareggio	Attività ordinaria del Museo, che ha proposto una programmazione di eventi, manifestazioni e spettacoli, mirando alla valorizzazione del proprio patrimonio e della storia marinara della città di Viareggio e della Versilia.	€ 3.000
Comitato CarnevalMarlia - Marlia (Capannori)	"CarnevalMarlia 2016 - Carnevale dei Bambini", che si è caratterizzato per i corsi mascherati con carri allegorici appositamente costruiti, per le attività di animazione per bambini, la predisposizione di corsi per lavorare la cartapesta e l'assegnazione di premi dedicati ai più piccoli.	€ 3.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Filarmonica G.Puccini - Segromigno in Monte (Capannori)	Acquisto di nuove divise per gli allievi che hanno sostenuto il percorso di studio della musica e della pratica strumentale che la Filarmonica - mediante il centro di cultura musicale cav. Renzo Granucci - offre gratuitamente a tutti i ragazzi del territorio.	€ 3.000
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Bagni di Lucca	Acquisto di un visore termico da impiegare in protezione civile, in particolare per la ricerca di persone disperse, al fine di potenziare le capacità dei gruppi dei soccorsi speciali della CRI impiegati nelle operazioni di soccorso.	€ 3.000
Corale Giacomo Puccini - Camigliano S.Gemma (Capannori)	“XXXVIII Rassegna corale Camiglianese”, che ha visto l'intervento di tre corali provenienti da altre province e regioni. Manifestazione utile allo scambio culturale di diverse tradizioni popolari e musicali, finalizzata alla rispettiva crescita culturale.	€ 2.500
Associazione Contrade di S.Paolino - Lucca	Allestimento di un accampamento medioevale in occasione delle manifestazioni e rievocazioni di eventi legati alla storia e alle tradizioni di Lucca, mediante l'acquisto di materiale per la realizzazione di bancarelle, di una postazione di tiro mobile e altri strumenti necessari.	€ 2.500
Seminario Arcivescovile - Lucca	Lavori di riqualificazione di un locale per l'accoglienza di pellegrini; realizzazione di materiale informativo e di una targa commemorativa nell'anno del Giubileo; partecipazione dei seminaristi al pellegrinaggio per la Giornata Mondiale della Gioventù.	€ 2.000
Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - Stazione di Lucca - Castelnuovo di Garfagnana	Acquisto di scarponi tecnici, appositamente concepiti per la progressione su terreno ostile, particolarmente indicati per le operazioni di soccorso.	€ 2.000
Gruppo Podistico Dilettantistico Parco Alpi Apuane - Massa	Progetto “Correre intorno alle Apuane 2016”, comprendente varie iniziative podistiche sul territorio delle Apuane.	€ 2.000
Il Baluardo - Gruppo Vocale Lucchese - Lucca	Realizzazione degli spettacoli “L' Elisir d'amore” di G. Donizetti, “Una valigia piena di sorprese” di Dorini e “Festival internazionale riservato ai gruppi corali”, giunto alla XIV edizione.	€ 2.000
Filarmonica di Riomagno Associazione Culturale - Riomagno (Seravezza)	Realizzazione di un corso propedeutico per l'apprendimento e lo studio di strumenti musicali per la banda, volto ad accrescere la conoscenza della musica e a favorire lo studio e l'apprendimento di strumenti musicali.	€ 1.500
Radio Club Valpac - Lucca	Completamento delle attrezzature del Camper per comunicazioni radio in emergenza: in particolare un generatore di corrente elettrica, un apparecchio radio Vhf digitale e la messa in opera di una veranda per ripararsi dalla pioggia.	€ 1.500
S.S.Volley Barga Coppo Team - Barga	Attività del Volley Barga per la promozione e diffusione dell'attività sportiva.	€ 1.500
Gruppo Donatori Sangue “Alberto Tintori” di Montecarlo	Celebrazione del cinquantesimo anniversario dalla fondazione del Gruppo Fratres Montecarlo “Alberto Tintori”, mediante iniziative volte a coinvolgere la popolazione e tutti gli iscritti, come lo spettacolo teatrale con il gruppo <i>La Disturbanda</i> e la mostra fotografica sui 50 anni di vita del Gruppo.	€ 1.000
Non Ti Scordar di Te - Galliciano	Progetto “Cittadinanza attiva contro la violenza sulle donne”, che ha consentito lo svolgimento di attività di sensibilizzazione in particolare dei giovani sul tema della violenza contro le donne tramite l'attivazione di uno sportello di ascolto e incontri aperti alla cittadinanza.	€ 1.000
Associazione A.V.U.L.S.S. - Nucleo Locale di Lucca - Monte S.Quirico (Lucca)	Attività ordinaria comprendente iniziative di animazione e attività dedicate a favorire socializzazione ed integrazione per gli ospiti del centro anziani di Monte S.Quirico, anche mediante l'uso di un minibus attrezzato per il trasporto di ospiti non autosufficienti.	€ 1.000
Parrocchia di S.Marco - Lucca	Acquisto di pubblicazioni per l'aggiornamento della biblioteca e materiale didattico, utili alle attività della Parrocchia che comprendono presentazioni di libri di scrittori lucchesi con la libera e gratuita partecipazione della comunità.	€ 900

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Corpo Musicale G.Puccini - Massarosa	Acquisto e manutenzione di strumenti e uniformi, nonché di partiture musicali, per i componenti del Corpo Musicale e gli allievi dei corsi di musica.	€ 500
Associazione Persanpietro – San Pietro a Marcigliano (Capannori)	Recupero del ritrovo paesano “Area Verde”, che aveva subito gravi danni a causa del vento, con l’installazione di nuove infrastrutture ricreative.	€ 500
Filarmonica G.Puccini - Vagli Sotto	Progetto “Innovazione parco strumentale”, che ha consentito l’acquisto di strumenti musicali per bambini appartenenti a famiglie in grave stato di disagio sociale.	€ 500
Associazione Musicale I Ragazzi del Giglio - Fosciandora	Progetto di promozione dell’interesse per la musica come tale e come vettore di socializzazione mediante corsi di aggiornamento musicale di tipo bandistico, raduni bandistici in provincia di Lucca e gemellaggi con corpi musicali anche fuori regione.	€ 500
Associazione Musicale S. Cecilia - Villa Collemantina	Attività ordinaria che l’Associazione svolge nell’ambito delle manifestazioni religiose della parrocchia e dei comuni limitrofi, partecipando a raduni organizzati dall’ANBIMA e supportando l’Amministrazione comunale durante celebrazioni istituzionali e ricorrenze storiche.	€ 500
Filarmonica Alpina di Castiglione di Garfagnana	Progetto “Orchestra Giovanile dell’Alpina”, che ha visto la partecipazione alla rassegna musicale giovanile organizzata dalla filarmonica Mascagni di Camporgiano, con la successiva organizzazione di uno scambio musicale tra i due gruppi giovanili.	€ 500
Associazione Musicale G.Rossini - Pieve Fosciana	Attività ordinaria che l’Associazione svolge nell’ambito delle manifestazioni religiose della parrocchia e dei comuni limitrofi, partecipando a raduni organizzati dall’ANBIMA e supportando l’Amministrazione comunale durante celebrazioni istituzionali e ricorrenze storiche.	€ 500
Filarmonica Giacomo Puccini di Minucciano – Gorfigliano (Minucciano)	Progetto “Alla scoperta della musica per banda”, che ha consentito di avvicinare alla musica bambini e ragazzi interessati a conoscere i vari aspetti del mondo musicale proprio delle realtà bandistiche, attraverso il solfeggio e l’approccio a qualsiasi tipo di strumento musicale.	€ 500
Associazione Progetto Donna - Castelnuovo Garfagnana	Progetto “I prodotti tradizionali del Territorio e i nuovi concetti di alimentazione sana e corretta”, diretto alla realizzazione di un corso di cucina sia teorico che pratico in cui i partecipanti hanno appreso ricette che coniugano tradizioni gastronomiche e buoni principi della salute a tavola.	€ 500

Sviluppo locale

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Associazione Strada del Vino e dell’Olio Lucca, Montecarlo e Versilia - Lucca	Attività ordinaria comprendente iniziative di promozione dedicate e specifiche a sostegno delle imprese e della comunità economica locale, che contribuiscono allo sviluppo del territorio grazie alla valorizzazione dei prodotti tipici lucchesi. Finalità perseguite mediante la partecipazione a iniziative di promozione mirate e la realizzazione di un <i>info-point</i> nel centro storico di Lucca dopo quello realizzato nel 2013 a Montecarlo.	€ 30.000
Comune di Capannori	XXVII edizione della “Festa delle Antiche Camelie della Lucchesia 2016”, una delle principali manifestazioni dedicate alla botanica in provincia di Lucca, che per tre fine settimana ha messo Pieve e Sant’Andrea di Compito al centro di un percorso culturale e turistico sempre più apprezzato, cui si aggiungono la città di Lucca e le Ville storiche della Lucchesia.	€ 30.000
Unione Comuni Garfagnana - Castelnuovo Garfagnana	Progetto “Valorizzazione del sistema culturale in Garfagnana”, che ha permesso la realizzazione di uno studio per la definizione delle linee operative e possibili azioni per una struttura organizzativa e gestionale del sistema delle risorse, l’analisi della sostenibilità economica e l’individuazione di possibili bandi, disciplinari e bozze di contratti, per la gestione del sistema culturale in Garfagnana, oltre alla ricognizione di strumenti di partenariato compatibili con l’applicazione di appositi strumenti finanziari (<i>project financing</i> , ecc.).	€ 20.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Pro Loco di Castelnuovo Garfagnana Associazione Turistica - Castelnuovo Garfagnana	Attività ordinaria della Pro Loco, che ha proposto un programma con iniziative culturali e promozionali, cui si sono affiancate varie manifestazioni in occasione di ricorrenze, pubblicazioni di libri prevalentemente a carattere storico e di recupero delle tradizioni locali, attraverso i quali si è contribuito al mantenimento della memoria di eventi, consuetudini e personaggi che hanno inciso sul cammino della comunità garfagnana.	€ 20.000
Associazione Lucchesi nel Mondo - Lucca	Attività socio-culturali dell'Associazione, che da anni svolge opera di assistenza e sostegno ai Lucchesi residenti all'estero, in particolare attraverso il supporto delle attività di volontariato, culturali e sociali delle sedi estere.	€ 20.000
Comune di Capannori	Progetto "Effetto Capannori 2016", che ha proposto iniziative rilevanti in grado di valorizzare e promuovere il territorio attraverso un unico calendario di offerta culturale/turistica comprendente manifestazioni come <i>Ville in fiore</i> , <i>Estate in villa</i> , concerti, spettacoli, la <i>Festa dell'Aria</i> ed altre iniziative.	€ 20.000
A.S.Com.Tur. Lucca - Associazione per lo Sviluppo Commerciale e Turistico - Lucca	Realizzazione della "Notte bianca 2016" che, come ogni anno, ha proposto una serie di eventi e manifestazioni svolte nel centro storico di Lucca con la collaborazione delle attività commerciali e delle istituzioni. Concerti, spettacoli, visite guidate ad angoli "meno noti" della città e in generale un'offerta in grado di aumentare l' <i>appeal</i> turistico della città nel mese di agosto.	€ 15.000
Associazione Lucchesi nel Mondo - Lucca	Stampa e spedizione della rivista "Associazione Lucchesi nel Mondo", notiziario socio-culturale edito trimestralmente dall'Associazione, che viene inviato all'estero per fornire ai concittadini emigrati le notizie locali di maggior rilevanza, le informazioni legali e previdenziali nonché quant'altro possa essere utile per i conterranei all'estero.	€ 15.000
Unione Comuni Garfagnana - Castelnuovo Garfagnana	Progetto "Radici 2016", che si propone come potenziamento di un progetto ultradecennale legato alla Banca dell'Identità e della Memoria della Garfagnana. Nel 2016 sono proseguite le attività con la stampa di nuove pubblicazioni della Collana Editoriale, la catalogazione <i>on line</i> dei documenti, il servizio al pubblico, l'organizzazione di eventi, le iniziative per i garfagnini all'estero. Particolarmente curata anche l'acquisizione del materiale di documentazione e la sua strutturazione in un archivio di immagini, documenti e testimonianze.	€ 15.000
Comune di Coreglia Antelminelli	Pubblicazione de "Il Giornale di Coreglia Antelminelli" e realizzazione di manifestazioni ad esso collegate. Il Giornale è il notiziario comunale trimestrale, che viene consegnato gratuitamente a tutte le famiglie del comune, agli enti presenti sul territorio, alle associazioni. Nel corso dell'anno 2016 sono stati realizzati anche "Gli Speciali della Memoria", dedicati ad eventi o manifestazioni del territorio comunale.	€ 8.000
Associazione Compriamo a Castelnuovo in Garfagnana	Realizzazione di eventi di richiamo per tutto il territorio a carattere promozionale e turistico volti a valorizzare l'intera zona anche mediante una campagna marketing e pubblicitaria.	€ 7.000
Comune di Montecarlo	49° edizione della tradizionale "Festa del Vino di Montecarlo", che offre un programma ricco di iniziative volte a valorizzare la storia, la cultura, le tradizioni locali, promuovendo l'enogastronomia e le tipicità del territorio con la presentazione e la degustazione dei prodotti più rappresentativi.	€ 5.000
Unione dei Comuni della Versilia - Seravezza	Progetto "Web app e App cartografica per la promozione e lo sviluppo dei sentieri della Versilia", utile alla promozione dell'offerta escursionistica estesa a tutti i comuni della Versilia mediante la realizzazione di una cartografia informatizzata, disponibile su sito web nonché mediante applicazione per telefonia mobile, con possibilità interattiva di segnalazione delle emergenze storiche e ambientali da parte dei fruitori.	€ 5.000
Associazione Culturale Polentari Filecchio - Barga	Realizzazione della manifestazione "Raduno nazionale Polentari d'Italia 2016", che ha visto 18 delegazioni italiane, provenienti da 8 regioni, partecipare con produzione in loco e degustazione gratuita per i visitatori del proprio piatto tipico a base di polenta.	€ 5.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Accademia Italiana del Sei Sigma - Lucca	Progetto "Sostenibilità della filiera dell'olio extra-vergine di oliva nel territorio lucchese" per la promozione di un percorso di miglioramento, già iniziato con il progetto "Carbon Design per olio extra-vergine di oliva del territorio lucchese", della sostenibilità sia economica che ambientale in aziende di medie-piccole dimensioni legate alla filiera dell'olio.	€ 5.000
Comune di Molazzana	Pubblicazione del notiziario comunale "La Pania", che rappresenta un importante strumento di comunicazione e diffusione di informazioni utili per la comunità di Molazzana.	€ 4.000
Gruppo Autonomo Donatori Volontari Sangue e Organi "Teseo Tesei" - Massarosa	Progetto "Strutture e servizi nella porta del parco - 3° anno", per il completamento del progetto relativo al centro polifunzionale di Massaciuccoli - Monte Cocco, finalizzato a creare i presupposti per un facile accesso all'ambiente naturale del padule e del Lago di Massaciuccoli.	€ 3.000
Associazione delle Ville e dei Palazzi Lucchesi - Segromigno in Monte (Capannori)	Esposizione di presepi nelle ville, realizzata con la collaborazione di artigiani locali esperti nel settore, per contribuire alla diffusione e conoscenza della cultura e delle tradizioni locali.	€ 3.000
Comune di Galliciano	Progetto "Scopri Galliciano", strumento di divulgazione della cultura storica, artistica e identitaria del Comune di Galliciano, che, anche grazie a un'opportuna mappatura dei luoghi e dei punti di interesse, rappresenta anche un rilevante mezzo di promozione turistico-territoriale.	€ 3.000
Associazione per la Difesa degli Animali "L'Arca della Valle" - Barga	Sostegno, attraverso la fornitura di cibo e cucce, al progetto di tutela delle colonie feline che nel territorio della Media Valle consentono una politica di contenimento del randagismo.	€ 1.000
Comitato Madonna del Cavatore - Gorfigliano (Minucciano)	Attività del Comitato, che consiste principalmente nell'organizzazione della festa che si svolge tutti gli anni il primo fine settimana di agosto.	€ 500
Pro Loco Castiglione Garfagnana	Festival letterario "Leggere Gustando", che fa parte della rete dei festival letterari di <i>Prospettiva</i> e unisce la scrittura al piacere della lettura e dei prodotti tipici locali, tutto nella suggestiva cornice del borgo di Castiglione di Garfagnana.	€ 500
Gruppo Storico Ludovico Ariosto - Castelnuovo di Garfagnana	Progetto "L'Ariosto nella sua Rocca", per l'acquisto dei materiali necessari al confezionamento di abiti e accessori rinascimentali per i figuranti della compagnia, da indossare durante i cortei e le manifestazioni.	€ 500

Crescita e formazione giovanile

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Amministrazione Provinciale di Lucca	Progetto "Giovani al Cantiere (anno 2016)" che ha l'obiettivo di offrire opportunità ai giovani, in particolare a quelli della Piana di Lucca, nel percorso di studi e di sviluppo personale e culturale, attraverso la messa a disposizione, presso la struttura denominata "Il Cantiere", di spazi per studio, attività diversificate, come sportelli informativi su lavoro, studio e documentazione, spazi per <i>coworking</i> o dedicati a progetti specifici, oltre al centro studi e documentazione provinciale per le dipendenze, l'emarginazione e l'interculturale.	€ 60.000
Basket Femminile le Mura Lucca A.S.D. - Lucca	Attività diretta alla promozione e diffusione della pratica sportiva per bambine e ragazze, sia attraverso il settore giovanile sia mediante il Progetto Scuole. Il settore giovanile offre un contesto formativo ideale per la crescita delle ragazze con una forte connotazione sociale sintetizzata dall'utilizzo dell'ambiente sportivo come cardine formativo per la crescita. Il "Progetto Scuole" rappresenta un canale permanente di contatto con centinaia di studenti e fornisce un contributo concreto per la diffusione dei valori sociali e culturali dello sport su tematiche quali il <i>fair-play</i> , la relazione impegno/risultato, il significato di <i>leadership</i> , il valore del gruppo, il rispetto dei ruoli. In parallelo agli incontri nelle scuole, viene realizzato un calendario di seminari con autorevoli relatori esterni.	€ 32.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Associazione Sportiva Dilettantistica Atletica Virtus Cassa di Risparmio di Lucca - Lucca	Attività sportiva tra i giovani per la crescita, la formazione e l'aggregazione sociale.	€ 28.000
Parrocchia di S.Pietro – Valdottavo (Borgo a Mozzano)	Completamento delle finiture e allestimento della sala parrocchiale destinata ad attività ricreative e didattiche, di socializzazione e di supporto alle famiglie e ai giovani. Lavori necessari alla realizzazione di un centro di aggregazione per la pastorale parrocchiale e per attività socio-assistenziali: dal catechismo alle iniziative volte all'integrazione sociale dei giovani e al contrasto dei fenomeni di devianza.	€ 20.000
Panathlon International Club Lucca	Progetto “Sport per tutti”, per sviluppare lo sport di base in stretto rapporto con le persone e le problematiche sociali proprie delle realtà in cui si svolge, sia attraverso interventi volti a promuovere la pratica sportiva di qualità sia i valori positivi che caratterizzano lo sport per tutti, anche per chi presenta forme di disabilità di vario tipo.	€ 19.000
A.S.Versilia Nuoto - Viareggio	“40° Trofeo Internazionale di Nuoto Mussi Lombardi Femiano”, che ha lo scopo primario di onorare non solo la memoria degli appartenenti alla Polizia di Stato, Gianni Mussi, Giuseppe Lombardi ed Armando Femiano, Medaglie d'Oro al Valor Civile, uccisi in un agguato terroristico, ma anche quella di tutti coloro che operano per la difesa delle istituzioni e dei cittadini.	€ 16.000
A.S. Centro Minibasket Junior Lucca - Lucca	Attività ricreativa e sociale proposta attraverso il gioco del Minibasket e del Basket, tramite il quale si cerca di fornire a bambini e ragazzi in età compresa dai 5 ai 18 anni, tutti gli elementi necessari al proprio sviluppo sia da un punto di vista fisico che psichico, in un contesto di socializzazione, nel rispetto delle regole e degli altri, curando i rapporti interpersonali e di scambio anche multietnico.	€ 15.000
Fraternita di Misericordia di Capannori	Progetto “Estate in corte inverno in sede - Laboratori socio educativi”, per l'attivazione di diversi laboratori socio-educativi rivolti a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni durante la chiusura delle scuole (vacanze estive, natalizie, pasquali ecc.). La Misericordia di Capannori ha offerto ai ragazzi la possibilità di essere aiutati nella didattica in generale, ma anche esercitare effettivamente il diritto a divertirsi, giocare e fare gruppo, misurandosi con i coetanei in maniera adeguata attenendosi alle regole del vivere bene insieme.	€ 10.000
Gruppo Sportivo Orecchiella Garfagnana - Castelnuovo Garfagnana	Promozione e valorizzazione della pratica sportiva rivolta a bambini, giovani, adulti, disabili e studenti delle scuole, mediante l'organizzazione di manifestazioni sportive sul territorio della provincia di Lucca, con particolare riferimento alla promozione dell'atletica leggera e della corsa in montagna.	€ 10.000
S.C.Centro Giovani Calciatori Viareggio	“68° Viareggio Cup World Football Tournament Coppa Carnevale 2016”, celebre torneo mondiale giovanile di calcio, con incontri tra 32 squadre giovanili nazionali ed internazionali.	€ 10.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Villaggio Lucca	Attività di crescita e formazione giovanile in ambito sportivo attraverso l'organizzazione di corsi specifici di avviamento al tennistavolo e la realizzazione di corsi presso le scuole secondarie.	€ 7.000
Centro Provinciale Sportivo Libertas - Lucca	Progetto “Gomel - Lucca: continua lo scambio”, per l'organizzazione di soggiorni sportivi per atleti bielorusi di varie discipline. Un'esperienza di successo in termini di arricchimento umano reciproco e di sensibilizzazione dei ragazzi nei confronti di problematiche sociali quali l'accoglienza, lo scambio di esperienze di vita, la necessità di tutela dell'ambiente, ecc.	€ 7.000
Panathlon International Club Lucca - Lucca	Promozione e valorizzazione della pratica sportiva rivolta a bambini, giovani, adulti, disabili, mediante l'organizzazione di manifestazioni sportive sul territorio della provincia di Lucca.	€ 5.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Comune di Stazzema	Progetto "Estate al mare 2016" per l'organizzazione di una colonia estiva per i ragazzi di età compresa fra i 6 ed i 14 anni presso la struttura balneare del Comune di Seravezza in località Cinquale (Forte dei Marmi). Un progetto realizzato da oltre 20 anni che prevede giochi liberi in spiaggia e bagni in mare ma anche giochi in pineta, momenti di canti e danze e laboratori manipolativi e grafico-pittorici.	€ 5.000
Libertas Basket Lucca - Lucca	Attività del Minibasket e delle squadre giovanili, che oltre alla preparazione atletica e all'istruzione relativa al basket, mirano a sostenere il percorso di maturazione dei ragazzi.	€ 5.000
Comune di Villa Basilica	Progetto "Socializziamo Imparando" per la realizzazione di politiche di apprendimento non formale di didattica alternativa, rivolte alla fascia di età 6-14 anni, attraverso l'uso intelligente del tempo libero, con riguardo particolare ai periodi di sospensione scolastica, cercando di offrire ai bambini e ai ragazzi strumenti idonei alla costruzione della loro identità, in modo alternativo ed integrativo a quanto avviene nel mondo scolastico.	€ 5.000
Associazione Primo Teatro - Lucca	Attività ordinaria rivolta ai minori, ai soggetti svantaggiati, alle categorie a rischio, che non solo ha proposto strumenti di apprendimento e diffusione della pratica teatrale, ma ha agito attraverso di essa per prevenire o risolvere, anche parzialmente, le situazioni di disagio.	€ 4.500
Basket Femminile Porcari Associazione Sportiva Dilettantistica - Porcari	Attività finalizzata ad assicurare a bambine e giovani ragazze un punto di aggregazione per vivere l'esperienza dello sport in una visione ispirata alla concezione cristiana, offrendo loro un ambiente di sani principi, sereno e familiare.	€ 4.000
Associazione Nuoto Lucca Capannori - Capannori	Attività dell'Associazione diretta ad offrire ai giovani la possibilità di cimentarsi nell'attività del nuoto.	€ 3.000
Associazione Sportiva Circolo Tennis Lucca - Vicopelago (Lucca)	Attività giovanile federale e promozionale legata alle Scuole di Tennis della FIT, dal minitennis (5/6 anni) all'under 16.	€ 3.000
Panathlon International - Castelnuovo Garfagnana	Attività ordinaria per l'organizzazione di manifestazioni sportive rivolte ai giovani e ai disabili, la programmazione di incontri, seminari, congressi su temi di attualità inerenti il mondo sportivo (doping, fair play, disabili, ecc.) e l'organizzazione del <i>Premio Panathlon</i> rivolto ai giovani della zona che si sono distinti nel mondo sportivo e conseguono ottimi risultati a scuola.	€ 2.500
A.S.D. Baseball & Softball Nuove Pantere Lucca 2009 - Lucca	Attività ordinaria per la divulgazione del baseball e del softball a livello provinciale.	€ 2.000
Associazione Schermistica Oreste Puliti - Lucca	Attività ordinaria per la divulgazione della scherma, e nello specifico della disciplina della sciabola.	€ 1.500
Pallavolo Garfagnana Associazione Dilettantistica - Galliciano	Progetto di avviamento dei giovani allo sport della pallavolo in Garfagnana, rivolto a ragazzi tra 5 e 18 anni.	€ 1.500
Arcidiocesi di Lucca	Progetto "Il laboratorio dei Talenti 2016" per la realizzazione di incontri formativi rivolti a coloro che si occupano dell'educazione di giovani e giovanissimi (educatori, animatori e operatori pastorali, sacerdoti, responsabili di circoli e oratori, seminaristi, ecc.).	€ 1.000
A.G.e.S.C.I. Gruppo Viareggio 3 - Viareggio	Acquisto di un defibrillatore.	€ 1.000
Lucca Sky Walkers - Lucca	Attività ordinaria diretta a consentire la continuazione della pratica sportiva, anche in quanto occasione di aggregazione.	€ 1.000

Realizzazione lavori di pubblica utilità

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Parrocchia di S.Jacopo Maggiore - Altopascio	Opere di ristrutturazione della casa parrocchiale di montagna denominata "Stella del Mattino", dove si svolgono prevalentemente i campi-scuola sia durante il periodo estivo che invernale.	€ 30.000
Arciconfraternita di Misericordia di Lucca	Progetto "Sostenere il <i>Cohousing</i> ", mediante il pagamento delle rate dei mutui contratti per la ristrutturazione dell'immobile sito in Via del Moro, che attualmente è concesso in locazione a Fondazione Casa Lucca e adibito a residenza anziani <i>over 65</i> e autosufficienti.	€ 20.000
Comune di San Romano in Garfagnana	Adeguamento sismico e messa a norma dell'impianto elettrico di alcune strutture presso il Centro polisportivo comunale in frazione Villetta, che rappresentano, seppur solo con funzioni di servizio, un necessario punto di appoggio per varie manifestazioni.	€ 20.000
Questura di Lucca	Potenziamento dei sistemi di gestione delle immagini di video sorveglianza della città presso la sala operativa della Questura di Lucca, mediante il miglioramento della dotazione informatica degli strumenti in uso alla sala operativa, per il controllo contemporaneo del sistema di video sorveglianza cittadino, attualmente in fase di implementazione.	€ 15.000
Lions Club Lucca Host - Lucca	Interventi sull'area dei "Lagheti di Lammari" mediante la piantumazione di alberi e la realizzazione di un percorso "Vita" per bambini, anziani e persone diversamente abili, diretto a consentire l'incremento dell'attività sportiva, l'organizzazione di campionati di pesca sportiva, anche per i portatori di handicap, e la predisposizione di corsi per ipovedenti.	€ 12.000
Misericordia di Minucciano Pubblica Assistenza – Gorfigliano (Minucciano)	Acquisto e ristrutturazione di un fabbricato da destinare a sede della Misericordia, dove poter attrezzare gli ambienti e adibirli a studi medici e all'espletamento di altri servizi connessi all'attività ordinaria di volontariato della comunità di Gorfigliano.	€ 10.000
Questura di Lucca	Implementazione di presidi tecnologici per l'attività di <i>intelligence</i> della Squadra Mobile della Questura di Lucca, mediante la tinteggiatura degli ambienti e l'acquisto di strumenti tecnologici di ultima generazione, quali apparati GPS, apparecchiature per intercettazioni ambientali, fototrappole e visori notturni, pc portatili, giubbotti anti-proiettile ecc.	€ 5.000
Arciconfraternita Misericordia di Seravezza	Progetto "Centro di socializzazione di Seravezza" per l'ultimazione e l'adeguamento dei locali posti al terzo piano della sede sociale, adibiti ad aula studio per ragazzi con difficoltà a livello scolastico e laboratori ludico-ricreativi per lo studio e il tempo libero.	€ 5.000
Congregazione Suore Pie Operaie di San Giuseppe - Scuola per L'Infanzia Maria Agnese - Pietrasanta	Progetto "Prepariamo alla vita i nostri bambini", mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria funzionali all'attività svolta dalla Scuola, l'acquisto di nuove attrezzature per il laboratorio e la sala gioco e il rinnovamento del materiale didattico.	€ 5.000
Croce Verde P.A. Lucignana - Coreglia Antelminelli	Ristrutturazione di uno stabile per attività di volontariato e di un campo sportivo, acquistato qualche anno fa dalla Croce Verde, luogo di aggregazione dei giovani della zona.	€ 4.000
Auser Filo D'Argento di Viareggio	Progetto "Il giardino recuperato", per la riqualificazione di una piccola parte della Pineta di Ponente, affidata ad Auser per farne area di accoglienza e svago per anziani.	€ 3.000
Confraternita Misericordia di Pruno – Pruno (Stazzema)	Progetto "Per una Misericordia spirituale e corporale: sistemazione sala polifunzionale e cappella votiva", mediante il risanamento dell'immobile e l'acquisto di quanto occorrente per la fruizione della cappella e della sala polifunzionale per farne un luogo di ritrovo e di aggregazione.	€ 2.000
Club Alpino Italiano - Sezione di Lucca	Attività ordinaria del CAI Lucca che cura 36 sentieri, in termini di sicurezza e segnaletica, mediante sopralluoghi sui percorsi, messa in sicurezza dei tratti attrezzati e lavori di manutenzione delle vie e dei rifugi.	€ 2.000
Società Filarmonica "Basilio Stagi" - Ripa di Seravezza (Seravezza)	Progetto "Paese in musica. Riscopriamo le tradizioni" per la ristrutturazione della sede dell'Associazione al fine di creare una scuola di musica e consolidare l'identità storica del paese.	€ 2.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Comitato Paesano di Aquilea - Lucca	Messa in sicurezza del parco giochi di Aquilea attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche e la realizzazione di un'area servizi attrezzata anche ad uso di soggetti diversamente abili, il rifacimento del campo da bocce, il rifacimento e l'ampliamento della recinzione e delle paratie anti-caduta.	€ 1.500
Circolo Benabbio 2000 – Benabbio (Bagni di Lucca)	Lavori di adeguamento della sede del circolo mediante l'allestimento di una struttura mobile utile alla copertura di alcune aree in caso di maltempo o temperature rigide.	€ 1.000

BANDO 2016 INNOVAZIONE SCOLASTICA

Al Bando 2016 per l'innovazione scolastica, diretto al sostegno di progetti/iniziative per la promozione dell'innovazione in campo educativo nelle sue varie forme, è stato assegnato un *budget* iniziale di € 400.000, a fronte del quale sono stati assegnati contributi di importo pari complessivamente ad € 436.999.

Il Bando, riservato ai soggetti, pubblici e privati, che operano istituzionalmente all'interno del sistema scolastico, si prefiggeva di migliorare le condizioni di apprendimento mediante la diffusione di attrezzature multimediali e di laboratorio ed il ricorso a modalità didattiche innovative, con l'obiettivo di promuovere la crescita del capitale umano sul territorio e favorire l'integrazione e l'accesso all'istruzione di alunni e studenti stranieri, a rischio abbandono e disabili.

Le linee di intervento prioritarie erano pertanto costituite dall'acquisto di dotazioni strumentali, anche multimediali, e dal sostegno ad attività integrative, quali la realizzazione di corsi per l'integrazione di alunni stranieri, la prevenzione della dispersione scolastica e la valorizzazione delle eccellenze. Il Bando non contemplava i progetti di edilizia scolastica.

Bando Innovazione scolastica					
Settore	Richieste presentate			Richieste accolte	
	n.	Iniziativa	Richiesto	n.	Deliberato
Educazione, istruzione e formazione	79	1.754.506	1.086.322	67	436.999
Totale	79	1.754.506	1.086.322	67	436.999



Il Bando ha consentito di incrementare la quantità e la qualità del materiale informatico per le scuole di ogni ordine e grado della provincia. Secondo una strategia specifica e ormai felicemente collaudata, la Fondazione ha acquistato direttamente il materiale stesso, riducendo in tal modo i costi dell'operazione e distribuendo alle scuole dispositivi omogenei per natura e forme di utilizzo, elemento non trascurabile in vista dell'organizzazione dei relativi corsi di aggiornamento per i docenti. Le strumentazioni acquistate

sono state assegnate alle scuole richiedenti della provincia di Lucca tenendo conto sia delle dimensioni di ciascun plesso scolastico, e quindi del relativo bacino di utenza, sia delle attrezzature già fornite negli anni precedenti, con l'obiettivo di consentire ad ogni scuola di disporre di una dotazione tecnologica di base funzionale alle nuove esigenze della didattica. A tale scopo, nel 2016 la Fondazione ha acquistato direttamente n.50 Lavagne Interattive Multimediali (LIM) comprensive dei relativi mobiletti di sicurezza per *notebook* collegati a LIM, n.100 *computer* (*desktop*, *notebook*) con relativi *monitor*, n.110 *tablet*, un laboratorio linguistico, apparati di rete, accessori vari e apparati audio/video, per spesa complessiva di circa € 286.000, di cui circa € 22.500 per l'installazione di n.8 sistemi anti intrusione per gli istituti scolastici che ne avevano fatto richiesta.

Nel complesso, il progetto, avviato nel 2010, si è sinora sviluppato con un impegno complessivo di circa € 2,3/milioni, che ha consentito l'acquisto di oltre 1.000 tra *personal computer*, *server* e *notebook*, circa 570 LIM, circa 710 *tablet* oltre ad accessori ed attrezzature informatiche varie. Inoltre, dato che purtroppo varie scuole hanno subito negli ultimi anni furti e atti vandalici - che hanno spesso vanificato gli sforzi per adeguare e modernizzare le attrezzature in uso - la Fondazione, dietro specifiche richieste, ha provveduto a far installare 49 sistemi antintrusione e videosorveglianza in altrettanti plessi scolastici, per spesa complessiva di oltre € 150.000.

Di seguito l'elenco degli acquisti di attrezzature effettuati a valere sul Bando in argomento suddivisi per istituti scolastici.

Istituto scolastico	Attrezzature acquistate	Importo
I.S.I. Sandro Pertini - Lucca	n.10 Apple iMac	€ 14.835
Istituto di Istruzione Superiore "Galilei - Artiglio" - Viareggio	n.1 Kit laboratorio robotica	€ 8.739
Istituto Comprensivo "C. Piaggia" - Capannori	n.1 Kit laboratorio robotica	€ 8.242
Liceo Artistico Musicale A.Passaglia - Lucca	Fornitura apparati foto-video; n.2 Apple iMac	€ 7.967
Istituto Comprensivo di Galliciano	n.26 Tablet	€ 7.564
Istituto Comprensivo Lucca 6	Impianto di allarme; n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza	€ 7.352
Istituto Comprensivo "Ilio Micheloni" - Lammari (Capannori)	n.2 Kit LIM con mobiletti di sicurezza; n.5 Notebook	€ 7.311
Istituto Comprensivo di Bagni di Lucca	Impianto di allarme; n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza	€ 7.096
Istituto d'Istruzione Superiore "N.Machiavelli" - Lucca	n.11 Personal Computer con relativi monitor	€ 6.985
Istituto Comprensivo Lucca 5	n.25 Tablet con relative custodie	€ 6.808
I.S.I.S.S. della Piana di Lucca - Liceo Scientifico "E.Majorana" Capannori - I.T.C.G. "A.Benedetti" Porcari	n.12 Personal Computer con relativi monitor; n.1 PC Server di rete	€ 6.577
Istituto di Istruzione Superiore Tecnica-Liceale "Don Lazzeri - Stagi" - Pietrasanta	n.10 Personal Computer con relativi monitor	€ 6.240
Istituto Comprensivo di Altopascio	n.12 Tablet; n.1 Mobile carrello per tablet	€ 5.976
Istituto Superiore d'Istruzione "Garfagnana" - Castelnuovo Garfagnana	n.10 Personal Computer con relativi monitor	€ 5.972
Istituto Comprensivo di Coreglia Antelminelli	n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza; n.5 Personal Computer con relativi monitor	€ 5.937
Istituto Comprensivo di Forte dei Marmi	Impianto di allarme; n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza	€ 5.802
Istituto Comprensivo Massarosa 1	n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza; n.5 Personal Computer con relativi monitor	€ 5.327
Istituto Comprensivo Camaiore 2 "Giorgio Gaber" - Lido di Camaiore (Camaiore)	n.16 Tablet con relative custodie; n.1 mobile carrello per tablet	€ 5.255
Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Piaggia" - Viareggio	n.2 Kit LIM con mobiletti di sicurezza; n.2 Apple TV; n.2 Chrome Cast	€ 5.158
Istituto Comprensivo Darsena - Viareggio	n.2 Kit LIM con mobiletti di sicurezza; n.5 Apple TV	€ 5.059
Liceo Classico Linguistico G.Carducci - Viareggio	n.20 Tablet	€ 4.972
Istituto Comprensivo "Don A.Mei" - S.Leonardo In Treponzio (Capannori)	n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza; n.5 Notebook	€ 4.961
Istituto Comprensivo di Castelnuovo di Garfagnana	Impianto di allarme; n.2 PC; n.2 Monitor	€ 4.954

Istituto scolastico	Attrezzature acquistate	Importo
Istituto Comprensivo di Borgo a Mozzano	Impianto di allarme; n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza	€ 4.912
Istituto Comprensivo Camigliano – Camigliano (Capannori)	n.8 Tablet con relative custodie; n.5 Notebook	€ 4.796
Istituto Comprensivo Centro-Migliarina - Viareggio	n.2 Kit LIM con mobiletti di sicurezza	€ 4.699
Istituto Comprensivo “Don Lorenzo Milani” - Viareggio	n.2 Kit LIM con mobiletti di sicurezza	€ 4.699
Istituto Comprensivo di Torre del Lago Puccini (Viareggio)	n.2 Kit LIM con mobiletti di sicurezza	€ 4.699
Istituto Comprensivo Lucca 2	n.2 Kit LIM con mobiletti di sicurezza	€ 4.699
Istituto Comprensivo Lucca 3	n.2 Kit LIM con mobiletti di sicurezza	€ 4.699
Istituto Comprensivo Marco Polo - Viareggio	n.2 Kit LIM con mobiletti di sicurezza	€ 4.699
Istituto Comprensivo Massarosa 2	n.2 Kit LIM con mobiletti di sicurezza	€ 4.699
Istituto Comprensivo Pietrasanta 1	n.2 Kit LIM con mobiletti di sicurezza	€ 4.699
Istituto Comprensivo di Castiglione Garfagnana	n.2 Kit LIM con mobiletti di sicurezza	€ 4.699
Istituto Comprensivo di Porcari	n.2 Kit LIM con mobiletti di sicurezza	€ 4.699
Istituto di Istruzione Superiore “Chini-Michelangelo” - Lido di Camaiore (Camaiore)	n.2 Kit LIM con mobiletti di sicurezza	€ 4.699
Istituto Superiore d'Istruzione Barga	n.2 Kit LIM con mobiletti di sicurezza	€ 4.699
Liceo Scientifico Statale “Barsanti E Matteucci” - Viareggio	n.2 Kit LIM con mobiletti di sicurezza	€ 4.699
Istituto Comprensivo Pietrasanta 2 - Marina di Pietrasanta (Pietrasanta)	Impianto di allarme; n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza	€ 4.607
Istituto Istruzione Superiore “Carrara - Nottolini – Busdraghi” - Lucca	Impianto di allarme; n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza	€ 4.607
Istituto Comprensivo Camaiore 1	ampliamento per laboratorio linguistico	€ 4.453
Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. Marconi” - Viareggio	n.2 Notebook con mobiletti di sicurezza; n.2 Videoproiettori; n.2 Coppie di casse; n.2 Apple TV; n.2 Chrome Cast; n.2 Lavagne scrivibili	€ 4.011
Istituto Comprensivo G.Puccini - Pescaglia	n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza; n.3 Notebook	€ 3.905
Istituto Comprensivo Lucca 7	Impianto di allarme	€ 3.501
Istituto Comprensivo Camaiore 3	n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza; n.1 Stampante 3D	€ 3.303
Istituto Comprensivo Camporgiano	n.5 Personal Computer con relativi monitor	€ 3.129
Istituto Comprensivo “Martiri di S.Anna” - Stazzema	n.2 Notebook; n.1 Stampante 3D	€ 3.129
Liceo Scientifico Statale A.Vallisneri - Lucca	n.6 Videoproiettori	€ 3.129
Istituto Comprensivo di Piazza al Serchio	n.3 Tablet con relative custodie; n.1 Kit laboratorio robotica	€ 3.035
Istituto Comprensivo di Seravezza	n.5 Notebook	€ 2.611
Istituto Comprensivo Montecarlo Villa Basilica - Montecarlo	n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza	€ 2.467
Congregazione Suore Mantellate Serve di Maria - Viareggio	n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza	€ 2.350
Giovanni Paolo II Società Cooperativa Sociale a r.l. - Lucca	n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza	€ 2.350
Istituto Comprensivo di Lucca - Centro Storico	n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza	€ 2.350
Istituto Comprensivo Lucca 4	n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza	€ 2.350
Istituto Comprensivo di Barga	n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza	€ 2.350
Scuola Santa Dorotea, Società Cooperativa Sociale - Viareggio	n.1 Kit LIM con mobiletto di sicurezza	€ 2.350
Totale		€ 285.871

Inoltre la Fondazione, pagando canoni per complessivi € 86.194 per gli anni 2016 e 2017, ha garantito la manutenzione delle apparecchiature acquistate per il sistema scolastico provinciale negli anni precedenti, di fondamentale importanza affinché il “parco” di attrezzature attualmente in

dotazione agli istituti scolastici possa mantenersi efficiente e ben funzionante, il tutto nell'ottica di non disperdere il patrimonio tecnologico così capillarmente distribuito alle scuole negli ultimi anni.

Di seguito l'elenco delle richieste accolte a valere sul Bando in argomento che non prevedevano l'acquisto di attrezzature.

Istituto scolastico	Oggetto	Contributo 2016
Liceo Artistico Musicale A.Passaglia - Lucca	Cablaggio delle aule delle due sedi principali del Liceo.	€ 30.933
Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Energia e dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni	Progetto " <i>Michelangelo and the historical Versilia: land intervention</i> " che, all'interno della Summer School 2016, ha visto i partecipanti sviluppare progetti alle diverse scale territoriale, urbana e architettonica e sotto punti di vista disciplinari ambientali, paesaggistici, storici, artistici, urbanistici e architettonici e infine socio-economici.	€ 12.000
Polo Scientifico Tecnico Professionale Fermi - Giorgi - Lucca	Progetto "Laboratorio di biotecnologie", che ha consentito il completamento del laboratorio di biotecnologie già esistente con un necessario impianto aspirazione a norma. Il laboratorio è pensato come completamento dei laboratori esistenti di chimica e biologia ed è destinato agli studenti dei licei delle scienze applicate e sportivo come previsto dai piani di studio ministeriali.	€ 8.000
Liceo Artistico Musicale A.Passaglia - Lucca	Progetto "Star bene a scuola" che ha come obiettivi principali la prevenzione al disagio, la diffusione di una idea di multiculturalità intesa come risorsa, e in generale la creazione di ambienti di studio e condivisione in grado di evitare situazioni limite.	€ 5.000
Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani - Viareggio	Progetto "La scuola fa cultura - La bottega della cartapesta" finalizzato all'organizzazione di un corso artistico in orario pomeridiano in grado di sviluppare le capacità creative e permettere agli studenti di conoscere la lavorazione della cartapesta.	€ 3.000
Il Giardinetto di Maria Società Cooperativa Sociale - Galliciano	Progetto "Vivere a scuola" per l'organizzazione di laboratori di pittura e ceramica, corsi nuoto, in cui sono stati curati gli aspetti della manualità, del benessere fisico ma anche la dimensione dell'affettività e della socializzazione.	€ 3.000
Istituto Comprensivo Lucca 5° - Lucca	Progetto "Cucina e disabilità" per l'acquisto di arredi per allestire una cucina in grado di ospitare laboratori in cui sono stati coinvolti anche alunni disabili, con l'obiettivo di stimolare senso di responsabilità e condivisione e le abilità individuali.	€ 3.000

BANDO 2016-2017 RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Al Bando 2016-2017 per la Ricerca, è stato assegnato un *budget* complessivo di € 1/milione, con stanziamenti annuali di € 500.000, a fronte del quale sono stati concessi contributi nell'anno 2016 per complessivi € 504.500.

Settore	Richieste presentate			Richieste accolte			
	n.	Iniziativa	Richiesto	n.	Deliberato totale	Deliberato 2016	Deliberato succ.
Ricerca scientifica e tecnologica	69	5.488.323	3.462.196	33	1.009.000	504.500	504.500
Arte, attività e beni culturali	1	62.000	40.000	0	0	0	0
Totale	70	5.550.323	3.502.196	33	1.009.000	504.500	504.500

Gli obiettivi generali del bando miravano allo sviluppo a Lucca come polo di ricerca e di alta formazione, attorno e in sinergia all'iniziativa di IMT Alti Studi Lucca, e alla promozione di attività di ricerca localizzate nella provincia, su temi di rilevanza scientifica in grado di produrre concrete ricadute operative per le istituzioni e le imprese del territorio.

Nel Bando, riservato ai soggetti, pubblici e privati, che operano istituzionalmente all'interno del Sistema Universitario e della Ricerca, erano indicati i seguenti obiettivi prioritari per le specifiche linee di ricerca:

- ricerca medica: migliorare il servizio ai pazienti delle strutture sanitarie del territorio;
- ricerca nel campo delle scienze naturali: migliorare la conoscenza e le tecniche in tema di protezione civile, difesa del territorio ed agricoltura;
- ricerca tecnologica: favorire un vantaggio competitivo per il territorio nei diversi settori produttivi interessati;
- ricerca sociale: incrementare la conoscenza di fenomeni sociali che interessano il territorio di riferimento, la sua storia, i suoi possibili sviluppi futuri.

Le richieste di contributo - trattandosi per lo più di progetti di ricerca cosiddetta "applicata" - sono state preventivamente sottoposte alla valutazione di IMT Alti Studi Lucca, ad eccezione ovviamente di quelle presentate dalla stessa IMT, peraltro numericamente molto contenute, disponendo la Scuola di propri fondi per la ricerca.

Le richieste accolte sono state individuate premiando proposte che si distinguevano per qualità e rilevanza del progetto di ricerca, qualità del *team* di ricercatori, potenziale di valorizzazione della ricerca e capacità di attivare interessanti *partnership*.

Di seguito l'elenco delle pratiche accolte con relativa erogazione (i contributi sono stati concessi in due quote di pari importo per gli anni 2016 e 2017).

Elenco pratiche accolte

Ricerca scientifica e tecnologica

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
CNR - Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione A.Faedo - Pisa	Progetto "SocializeME, progetto di cooperazione tra enti di ricerca e scuole superiori", nato per dimostrare l'efficacia dell'uso di tecnologie ICT nello stimolare, favorire e studiare fenomeni sociali complessi che sono di interesse per la comunità. Il progetto riguarda le scuole medie superiori, mediante l'analisi della qualità delle interazioni sociali tra studenti e docenti con tecnologie ICT presenti su gran parte dei dispositivi mobili (come <i>smartphone</i> e <i>tablet</i>).	€ 38.000
Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S.Anna - Pisa	Progetto "Protesi di VEscica e Sfintere per il riPristino funzionale dell'apparato uRinariO (VESPRO)" per la messa a punto di un sistema urinario artificiale sulla base di risultati già ottenuti nella progettazione. Il progetto prosegue con l'ingegnerizzazione dello sfintere artificiale, concretizzando i <i>design</i> di vesciche artificiali finora concepiti arrivando a una prototipazione avanzata e a test di validazione su anatomia umana.	€ 30.000
CNR - Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione A.Faedo - Pisa	Progetto "Smartpark@Lucca" per lo studio di fattibilità e la realizzazione di una piattaforma <i>hardware/software</i> composta da una rete di telecamere intelligenti a basso costo atte al monitoraggio di un parcheggio con segnalazione istantanea degli stalli occupati e con funzione di sorveglianza. L'intera infrastruttura potrà essere utilizzata per molteplici servizi futuri, quali la sicurezza e la navigazione, aggiornando l'intelligenza a bordo della telecamera.	€ 29.000
Università di Pisa - Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica	Progetto "NeuroCoG - Rappresentazioni concettuali e categorie grammaticali: fra linguistica, neuropsicologia e neuroimmagini". Il progetto propone uno studio dei correlati neuronali e neuropsicologici di specifiche proprietà che operano nell'interfaccia fra concetti e grammatica e, pertanto, regolano i meccanismi di collegamento fra semantica e morfosintassi. Tutto in un programma di ricerca innovativo e interdisciplinare in grado di combinare studi linguistici, neuropsicologici e di neuroimmagine.	€ 25.000
Scuola Normale Superiore - Pisa	Avvio del "Centro Nanotech" situato all'interno del polo tecnologico di Capannori. Un centro di alta qualità nel campo delle nanotecnologie, ramo della scienza applicata e della tecnologia che si occupa del controllo della materia su scala dimensionale inferiore al micrometro e della progettazione e realizzazione di dispositivi in questa scala. L'iniziativa nasce per fornire trasferimento tecnologico e supporto alle imprese locali e toscane nel settore emergente delle nanotecnologie, anche proponendo <i>partnership</i> importanti come quella con il laboratorio NEST della Scuola Normale Superiore di Pisa, tra i centri di ricerca più attivi a livello mondiale nei settori della nanoscienza e nanotecnologia.	€ 25.000
Scuola IMT (Istituzioni Mercati Tecnologie) Alti Studi Lucca	Progetto "Meditate Lucca" per l'attivazione di corsi dedicati alla meditazione trascendentale e per l'estensione del progetto <i>Quiet Time</i> a chi quotidianamente interagisce con la scuola. La meditazione trascendentale è una pratica ideata per aiutare soggetti a <i>burn-out</i> e/o stress da lavoro correlato, con l'obiettivo di realizzare una sinergia tangibile fra scuola e comunità locale.	€ 20.000
C.N.R. - Istituto di Informatica e Telematica - Pisa	Progetto " <i>Reviewland</i> " mirato a studiare e realizzare una metodologia per l'estrazione, l'elaborazione e l'interpretazione di recensioni <i>online</i> , con lo scopo di fornire alle imprese e agli operatori economici del territorio lucchese uno strumento per analizzare la percezione degli utenti su prodotti e servizi offerti.	€ 20.000
Università di Pisa - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	Progetto "Prendersi cura degli altri: fattori neurobiologici, psicologici e ambientali nello sviluppo del comportamento prosociale" che, attraverso lo studio dei correlati genetici, epigenetici e psicologici del comportamento prosociale umano, utili alla comprensione della neuropsicobiologia del comportamento umano, mira a favorire lo sviluppo di nuove strategie educative e riabilitative finalizzate alla prevenzione del disagio e della devianza sociale.	€ 20.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Scuola IMT (Istituzioni Mercati Tecnologie) Alti Studi Lucca	Proseguimento del progetto di valutazione degli impatti economici diretti ed indiretti della manifestazione <i>Lucca Comics and Games</i> , effettuata tramite la somministrazione di questionari ai visitatori e il successivo trattamento dei dati raccolti. I risultati dello studio sono stati oggetto di un convegno.	€ 20.000
Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana	Progetto “Correlazione tra biomarcatori salivari, <i>pattern</i> di connettività cerebrale mediante Risonanza Magnetica Funzionale e <i>subset</i> clinici nella Fibromialgia” che si sviluppa associando alle valutazioni cliniche dei pazienti la determinazione dei biomarcatori di interesse precedentemente identificati e la risonanza magnetica funzionale, allo scopo di ottenere una sottoclassificazione dei pazienti sulla base della loro mappa funzionale e del loro profilo di biomarcatori, utili nella scelta e nel monitoraggio di una terapia personalizzata.	€ 18.000
CNR - Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione A.Faedo - Pisa	Progetto “Sensori innovaTivi per il MoniTorAggio del PatrimoNIO Architettonico (TITANIO)” orientato a sviluppare nuove metodologie per il monitoraggio delle vibrazioni di edifici storici. In particolare sul campanile della Chiesa di San Frediano sono stati posizionati strumenti molto sofisticati in grado di rilevare le più piccole oscillazioni prodotte sugli edifici dalle sollecitazioni ambientali. A questa strumentazione è stato affiancato un sistema di rilevatori <i>wireless</i> , sviluppato nell’ambito del progetto MONSTER (finanziato dalla Fondazione per il biennio 2014-2015).	€ 18.000
Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - Firenze	Realizzazione di trattamenti innovativi nano-strutturati per imballaggi in cartone biodegradabili (InnoCartoPack), con l’obiettivo di dotare la cartotecnica lucchese di nuovi prodotti che abbiano proprietà superficiali che inibiscono la crescita di muffe e batteri e siano totalmente biodegradabili, con ricadute significative sia sul mercato dell’imballaggio in cartoncino sia sull’ambiente.	€ 15.000
Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	Sostegno al progetto di simulazione, caratterizzazione e progettazione di celle solari ad alta affidabilità, azioni necessarie per studiare i meccanismi fisici che inducono le difettosità e come la presenza di questi difetti, oltre a influenzare il comportamento elettrico, deteriori le prestazioni delle celle solari.	€ 15.000
C.N.R. - Istituto Nanoscienze - Pisa	Progetto “ <i>Testing</i> pre-clinico del trattamento con Litio nella malattia di Krabbe (<i>Pre-clinical Testing of Lithium treatment in Krabbe disease</i>)”, per la traslazione pre-clinica di una terapia sviluppata grazie al progetto “Meccanismi biomolecolari nella malattia di Krabbe: utilizzo di tecniche nanobiofisiche innovative per l’individuazione di nuovi <i>target</i> terapeutici”, già finanziato dalla Fondazione.	€ 15.000
Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana	Progetto “FAR-Neo - Formazione Avanzata in Remoto per la rianimazione e la stabilizzazione NEONatale” finalizzato a garantire l’intervento di un operatore per misure di supporto al neonato al momento del parto, progettando e costruendo un sistema flessibile, per poter gestire la formazione in simulazione ad alta fedeltà in remoto.	€ 15.000
Università di Pisa - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	Progetto “Terapia rigenerativa pancreatica e staminali multipotenti: ruolo della betatrofina e delle incretine nella differenziazione di cellule insulino e glucagone secernenti”, che ha per oggetto uno studio volto a individuare nella betatrofina un <i>marker</i> in grado di accelerare la diagnosi di diabete e riprodurre in vitro cellule endocrine insulino e glucagone secernenti a partire da staminali isolate da sangue di pazienti diabetici.	€ 15.000
Università di Pisa - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	Progetto di monitoraggio della variante di <i>Splicing</i> ARV7 del recettore androgeno per la resistenza al trattamento in pazienti con tumore della prostata, mediante uno studio che valuta la presenza di AR-V7 nel plasma su acidi nucleici circolanti in pazienti che iniziano una terapia con deprivazione androgenica, per identificare una strategia di monitoraggio.	€ 15.000
C.N.R. - Istituto per lo Studio degli Ecosistemi - Verbania	Progetto “CAREER - Dalla Carta alla Pianta: fanghi cartari per il recupero del verde urbano”, che mira a massimizzare l’impiego efficiente dei fanghi di cartiera per il miglioramento delle condizioni ambientali urbane e per processi produttivi che portino alla trasformazione del rifiuto in materia prima-seconda.	€ 15.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Istituto per la Ricerca in Psichiatria e Neuroscienze - Fondazione Brf Onlus - Lucca	Progetto di valutazione, in una popolazione di pazienti affetti da Disturbo Bipolare, delle variabili neurovegetative rilevate mediante dispositivi elettronici, mediante l'utilizzo di una strumentazione indossabile non invasiva che permetta un monitoraggio continuo di variabili neurovegetative, raccogliendo dati da analizzare al fine di studiare eventuali correlazioni tra il profilo neurovegetativo dei pazienti e lo stato clinico.	€ 13.000
Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	Progetto "Il braccio Robotico Intelligente per Migliorare l'autonomia delle pErsonE con DISabilità mOtoria (RIMEDIO)", ideato per realizzare e sperimentare un braccio robotico intelligente per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità motoria agli arti superiori.	€ 10.000
Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S.Anna - Pisa	Progetto "Sviluppo locale e strumenti per la cura dei beni comuni nel territorio lucchese" per indagare le modalità innovative che, sul territorio lucchese, si sono affermate per la gestione, la cura o la rigenerazione di beni pubblici o di beni privati di uso pubblico all'interno di un rapporto di collaborazione fra enti locali e realtà del Terzo settore, realtà imprenditoriali, dei cosiddetti gruppi informali.	€ 10.000
Università di Pisa - Dipartimento di Biologia	Progetto "Valorizzazione delle acque di vegetazione della frangitura delle olive: individuazione di molecole bioattive ad alta specificità", che si propone di individuare nelle acque di vegetazione della frangitura delle olive molecole bioattive ad elevata specificità, il cui isolamento e utilizzazione presentino motivazioni valide sia per obiettivo scientifico che per ritorno economico.	€ 10.000
Università di Pisa - Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale	Progetto "Valorizzazione chimica degli scarti cellulosici di cartiera in HMF: da un rifiuto ad un intermedio di alto pregio" per valutare le opportunità legate al reimpiego di uno scarto di lavorazione della carta <i>tissue</i> , mediante attività di ricerca e sperimentazione, in collaborazione con Lucense Scarl, per sviluppare nuovi prodotti eco-sostenibili, in accordo con i principi della <i>green chemistry</i> .	€ 10.000
Università di Pisa - Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia	Progetto "Pozzeveri <i>project</i> : scavo e studio bioarcheologico di un'abbazia medievale sulla via Francigena" che attraverso la <i>Fieldschool Pozzeveri</i> , promossa dall'Università di Pisa, con la partecipazione alle operazioni di scavo in località Badia Pozzeveri di studenti statunitensi, australiani e di altri paesi. L'attività di scavo riguarda gli spazi occupati tra XI e XV secolo dagli ambienti dell'Abbazia di San Pietro, in particolare l'area del sagrato della chiesa e gli ambienti legati all'ospitalità dei pellegrini.	€ 10.000
Università di Firenze - Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia	Progetto "PREvenzione del BULLismo e dell'ABbandono scolastico nelle scuole della provincia di Lucca. Pre_BULLAB", diretto ad approfondire la relazione tra bullismo e abbandono scolastico al fine di ridurre l'incidenza e la prevalenza di questi fenomeni, potenziando il senso di rispetto reciproco, di appartenenza e di affiliazione alla scuola.	€ 10.000
Università degli Studi di Siena	Progetto "La politica estera e l'attività diplomatica della Repubblica di Lucca in età moderna: i rapporti con la Spagna (1500-1799)", finalizzato allo studio dei rapporti politici e diplomatici della Repubblica di Lucca con la monarchia spagnola (Spagna e Stati italiani da essa controllati) in particolare nell'arco dei secoli Cinque e Seicento, a completamento della ricerca già svolta sul Sei-Settecento.	€ 10.000
Fondazione Italiana Salute, Ambiente e Respiro Onlus - Impresa Sociale - Chieti	Progetto "Sviluppo e promozione di nuove tecniche di indagine ecografica per la gestione della patologia toracica", mediante l'uso di un dispositivo ecografico prototipale per sviluppare una tecnica non ionizzante, operativa su sistemi relativamente economici e già ampiamente diffusi come gli ecografi, che sia facilmente utilizzabile al letto del paziente sia per la diagnosi che per il monitoraggio della terapia.	€ 10.000
Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale	Progetto "VPSS4: Sistema avanzato di pianificazione e gestione visuale per aziende XTO in ottica Factory 4.0", focalizzato sullo sviluppo di un sistema informatico (VPSS) atto al miglioramento del processo di gestione della produzione di aziende che lavorano su commessa e con particolare riferimento ai sistemi che realizzano prodotti complessi di medio/grandi dimensioni.	€ 9.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Università di Pisa - Dipartimento di Scienze della Terra	Progetto “Clima ed eventi alluvionali estremi in Versilia: integrazione di nuove tecniche geoarcheologiche, geomorfologiche, geochimiche e simulazioni numeriche”, che, basandosi su dati geoarcheologici e geochimici, mira a ricostruire le tendenze di ricorrenza degli eventi estremi al variare del contesto climatico, al fine di ipotizzare la loro ricorrenza futura e stimarne la possibile entità.	€ 9.000
Centro Interuniversitario e-Gea - Modena	Progetto “VisualVersilia 3D” per ricostruire i cambiamenti del territorio versiliese e, nello specifico, del complesso archeologico di Massaciuccoli, restituendo l’evoluzione storico-architettonica degli edifici e della zona del sito più importante e meglio conservato della Versilia in modalità 3D, dalle prime attestazioni umane (VIII –VII secolo a.C.) fino ai giorni nostri, con <i>rendering</i> capaci di restituire una realtà virtuale immersiva.	€ 9.000
Università di Pisa - Museo di Storia Naturale – Calci (PI)	Progetto “Le sepolture della Cappella Guinigi: studio antropologico e paleopatologico dei resti scheletrici umani”, finalizzato allo studio dei resti scheletrici rinvenuti nella Cappella di S.Lucia ed attribuiti agli esponenti della famiglia Guinigi, lì sepolti dal XIV al XVII secolo. Il progetto prevede inoltre l'estensione delle analisi isotopiche per la ricostruzione delle abitudini alimentari e l'approfondimento delle indagini paleopatologiche, anche attraverso l'uso delle moderne tecniche mediche e radiodiagnostiche.	€ 7.500
Università di Firenze - Dipartimento di Architettura	Progetto “Un Sistema Informativo Territoriale/SIT sul patrimonio locale delle Alpi Apuane per lo sviluppo della filiera agricoltura-artigianato-turismo-cultura”, per la ricognizione e la formulazione di prime proposte per la riqualificazione del patrimonio abbandonato (terre incolte, borghi, edilizia rurale, sentieri), con speciale riferimento al bosco, al pascolo e ai borghi storici.	€ 5.000
Università di Pisa - Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia	Progetto “Diabetesity: utilizzo di attivatori di SIRT1 come nuovo potenziale approccio terapeutico”, per valutare l'efficacia di eventuali nuovi <i>target</i> farmacologici, a scopo non solo curativo ma soprattutto preventivo, nel contesto del diabete e dell'obesità.	€ 4.000

BANDO 2016-2017 INTERVENTI SU BENI CULTURALI

Il Bando per interventi su Beni culturali, con validità biennale 2016-2017, era diretto al sostegno di progetti di restauro e valorizzazione di beni culturali sottoposti alla tutela della Soprintendenza competente ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004 n.42.

Settore	Richieste presentate			Richieste accolte			
	n.	Iniziativa	Richiesto	n.	Deliberato totale	Deliberato 2016	Deliberato succ.
Arte, attività e beni culturali	114	11.609.491	7.179.344	54	1.534.000	769.500	764.500
Totale	114	11.609.491	7.179.344	54	1.534.000	769.500	764.500

A tale Bando è stato assegnato un budget iniziale di complessivi € 1.600.000 (pari ad € 800.000 annui), a fronte del quale sono stati concessi contributi per € 769.500 a valere sull'esercizio 2016.

La partecipazione al Bando era riservata ai soggetti pubblici e privati proprietari del bene culturale e che fossero in possesso dei requisiti necessari.

I progetti oggetto delle richieste sono stati considerati biennali, talché i contributi concessi sono stati divisi di norma in due quote annuali di pari importo.

Gli obiettivi del Bando sono riconoscibili nel sostegno a iniziative volte a migliorare l'offerta culturale del territorio, favorire e stimolare la diffusione dell'amore per l'arte e per la cultura, soprattutto tra i giovani e quindi generare opportunità di sviluppo del territorio, in termini di incremento dei flussi di turismo culturale e di opportunità lavorative.

Prioritariamente sono stati premiati i progetti mirati alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale presente nella Provincia di Lucca, concentrando gli interventi sugli elementi significativi dal punto di vista storico e artistico e non, salvo casi particolari, su componenti funzionali o impiantistiche degli edifici.

Quali elementi qualificanti per la selezione delle richieste, sono stati considerati nell'ordine:

- 1) l'urgenza dell'intervento;
- 2) la possibilità per la Fondazione di usufruire del beneficio fiscale;
- 3) la possibilità di dare immediato avvio ai lavori;
- 4) l'ammontare del cofinanziamento;
- 5) la destinazione del bene (ad uso pubblico o di culto).

Di seguito l'elenco delle pratiche accolte con relativa erogazione (i contributi, salvo le due eccezioni indicate, sono stati deliberati in due quote di pari importo per gli anni 2016 e 2017):

Elenco pratiche accolte

Arte, Attività e Beni Culturali

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Comune di Borgo a Mozzano	Progetto di restauro e riqualificazione dell'area del Ponte della Maddalena detto "Ponte del Diavolo", con interventi di rinnovamento della struttura e dei paramenti murari dell'antico Ponte che necessitava di interventi immediati.	€ 40.000
Parrocchia dei Santi Michele, Paolino e Alessandro - Lucca	Progetto di riqualificazione e conservazione architettonica dei volumi al piano terra dei locali parrocchiali della chiesa di San Paolino in Lucca mediante risanamento di aree sottoutilizzate di particolare interesse storico, per la realizzazione di un centro di ascolto parrocchiale, di aule per l'incontro e per la catechesi con la disponibilità di spazi per momenti di aggregazione e ricreazione. E' previsto anche l'allestimento di un punto informativo centrale alla città, per offrire un servizio ai pellegrini che approcciano la città di Lucca. Il progetto prevede la valorizzazione del chiostro, l'aggregazione degli spazi esistenti intorno ad un nucleo centrale e l'adeguamento dell'involucro agli <i>standard</i> di consumo energetico e di accessibilità.	€ 40.000
Parrocchia di S.Maria Forisportam Canonici Regolari Lateranensi - Lucca	Progetto per la conclusione dei rilievi sulla stabilità e per le iniziative finalizzate alla riapertura al culto della chiesa di Santa Maria Forisportam. Oltre ai rilievi ed ai lavori volti a garantire la staticità dell'edificio, è prevista l'imbiancatura delle volte della chiesa, la risistemazione dell'impianto di riscaldamento, la riorganizzazione dell'impianto di illuminazione ed il restauro delle porte laterali della facciata, oltre alla pulizia di tutto l'ambiente.	€ 40.000
Amministrazione Provinciale di Lucca	Restauro e completamento della copertura nonché riqualificazione della palazzina interna (2° Lotto), con particolare riferimento alle opere edili necessarie ad adibire un locale a spogliatoio, della Caserma dei Carabinieri in Cortile degli Svizzeri.	€ 30.000
Parrocchia di S.Michele Arcangelo - Fosciandora	Progetto di restauro conservativo della chiesa di S.Michele Arcangelo con l'eliminazione dei carichi concentrati esistenti sulla volta e la realizzazione di una struttura del solaio di copertura staccata dalla superficie della cupola. Il restauro prevede inoltre il consolidamento della volta stessa per la sua messa in sicurezza.	€ 30.000
Fraternita di Misericordia-Gruppo Donatori di Sangue Fratres Borgo a Mozzano	Restauro del Convento di San Francesco in Borgo a Mozzano (2° Lotto), necessario per il completamento dei locali al grezzo ad uso magazzino sul retro del Convento. Sono previsti inoltre il restauro delle quattro lunette del chiostro e della zona del loggiato antistante l'ingresso, il completamento della copertura, delle murature e degli intonaci interni ed esterni, oltre ai lavori necessari per la realizzazione e posa in opera degli impianti elettrico, idrico e termico.	€ 30.000
Comune di Castiglione di Garfagnana	Restauro, consolidamento e recupero con abbattimento delle barriere architettoniche del baluardo denominato "Torricella", per il recupero di un'opera di carattere monumentale di elevata importanza storico-architettonica, che rappresenta una testimonianza unica nel territorio della Garfagnana.	€ 25.000
Parrocchia SS.Apostoli Simone e Giuda - Minucciano	Restauro del campanile e della canonica della chiesa di Castagnola nel comune di Minucciano, che costituiscono un'importante testimonianza storica e culturale di questo borgo della Garfagnana.	€ 25.000
Parrocchia di S.Andrea -Saltocchio (Lucca)	Restauro della chiesa parrocchiale che aveva subito ingenti danni a causa dell'incendio del 15 giugno 2015. In particolare l'intervento riguarda il restauro delle pitture sulla volta della chiesa, annerite dal fumo, l'impianto di diffusione sonora e l'impianto elettrico, oltre alla riparazione di altri danni all'organo e alle suppellettili presenti.	€ 25.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Parrocchia SS.Salvatore - Pietrasanta	Restauro del campanile della chiesa di San Francesco della Parrocchia SS.Salvatore a Pietrasanta, con particolare riferimento alle superfici esterne in mattone della torre, particolarmente degradate. E' previsto inoltre il consolidamento della struttura, mediante la rimozione di elementi metallici residui, totalmente ossidati, che rigonfiando hanno procurato lesioni, con l'inserimento di tiranti in acciaio e piastre metalliche.	€ 25.000
Parrocchia di S.Bartolomeo – Ruota (Capannori)	Opere di rifacimento del tetto della chiesa parrocchiale di S.Bartolomeo in Ruota, mediante il rifacimento della parte strutturale in legno, sostituita e modificata con il completo rinnovamento delle parti in laterizio con parti in legno e il posizionamento di nuova copertura superficiale.	€ 20.000
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	Opere di straordinaria manutenzione e riqualificazione del Sacriario dei Caduti di Croce di Stazzana, per evitare il peggioramento di una situazione di degrado causata dal tempo e riqualificare un luogo particolarmente significativo per la memoria storica, riportando a nuova vita la struttura principale, i suoi cippi e le zone commemorative.	€ 20.000
Comune di Pieve Fosciana	Recupero e riqualificazione dell'ex convento di Sant'Anna, consistenti nella demolizione del pavimento della ex cappella e nella realizzazione di un massetto in calcestruzzo sul quale posare uno strato di isolante dall'umidità del terreno, oltre alla costruzione di un vespaio aerato. La pavimentazione in mattonelle di graniglia verrà sostituita con altra identica per materiali, colori e disegni a quelle esistenti. Si provvederà al rinnovamento degli intonaci ammalorati dello zoccolo perimetrale e al loro rifacimento con malta di calce traspirante su cui verranno realizzati decori a finto marmo come quelli originari.	€ 20.000
Parrocchia di S.Gemignano - S.Gemignano di Moriano (Lucca)	Lavori di straordinaria manutenzione e restauro del sistema di copertura della chiesa e della canonica per il miglioramento delle condizioni di tenuta, mediante la revisione del manto di copertura in laterizio. Per la canonica l'intervento è prevista anche la sostituzione, se e dove necessario, della struttura primaria e secondaria lignea. Per entrambi i corpi di fabbrica è prevista anche la revisione degli elementi costituenti il sistema di smaltimento delle acque piovane, canale e discendenti in rame.	€ 20.000
Parrocchia di S.Concordio - S.Concordio in Contrada (Lucca)	Restauro conservativo della chiesa di San Concordio in Contrada per la messa in sicurezza, poiché le volte realizzate in mezzane in cotto si trovano in grave stato di degrado a causa delle infiltrazioni provenienti dalla copertura, che hanno indebolito la struttura, compromettendone la stabilità.	€ 20.000
Parrocchia di S.Maria Assunta – Tofori (Capannori)	Consolidamento delle strutture murarie della chiesa di Tofori, rese necessarie da un vistoso "spanciamento" del muro di sostegno della parte absidale e la tendenza allo scivolamento verso il basso del terreno, che hanno determinato rilevanti lesioni sia nell'abside che nella parete nord della chiesa, mettendo a rischio la stabilità dell'edificio.	€ 20.000
Parrocchia di S.Bartolomeo Apostolo - Sillano	Opere di consolidamento statico per la messa in sicurezza della chiesa parrocchiale di Sillano (1° lotto) per la riparazione dei danni causati dal sisma del 21 giugno 2013, mediante il consolidamento statico delle volte interne in muratura e la riduzione delle lesioni delle murature perimetrali e portanti.	€ 17.500
Parrocchia di S.Gemignano - S.Gemignano di Controne (Bagni di Lucca)	Restauro conservativo della chiesa parrocchiale di San Gemignano che hanno principalmente riguardato il risanamento conservativo della copertura della chiesa, della sagrestia, della canonica, tutti danneggiati dalla tempesta di vento del 5 marzo 2015.	€ 15.000
Parrocchia di S.Giovanni Battista - Pieve di Monti di Villa (Bagni di Lucca)	Restauro del tetto e opere per la regimazione delle acque piovane della chiesa di San Giovanni Battista in Pieve di Monti di Villa. Il progetto prevede il recupero della struttura portante lignea del tetto della chiesa, deteriorata in alcune zone a causa di infiltrazioni di acque meteoriche, e la posa di un manto impermeabilizzante e dei relativi collettori per lo smaltimento idrico.	€ 15.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Parrocchia di S.Jacopo - Gallicano	Restauro conservativo della chiesa di Sant'Andrea a Gallicano per il recupero della prima capriata in legno posta in adiacenza al campanile, che risultava collassata all'appoggio, e per porre rimedio al problema delle infiltrazioni d'acqua fra la muratura del campanile e il tetto che insidiavano la stabilità delle capriate rimanenti.	€ 15.000
Parrocchia di S.Regolo Vescovo - Vagli Sotto	Recupero statico e architettonico della chiesa parrocchiale di S.Regolo Vescovo e Martire in Vagli Sotto, per riconsegnare la chiesa al culto dopo la chiusura a seguito dei danni riportati dopo il sisma del 2013.	€ 15.000
Parrocchia di S.Andrea - Mastiano (Lucca)	Consolidamento e restauro della chiesa di Mammoli, che presenta all'interno numerosi avvallamenti del pavimento e lesioni nelle pareti. Si prevede la realizzazione di un cordolo in cemento armato interrato e l'installazione di incatenamenti al di sotto della pavimentazione esistente, oltre ai necessari controlli e interventi di manutenzione del tetto.	€ 12.500
Parrocchia di San Giovanni Battista in Pieve di Controne - Bagni di Lucca	Opere di riparazione delle coperture danneggiate dagli eventi atmosferici, con particolare riferimento al restauro del tetto della chiesa parrocchiale, del campanile e della canonica, danneggiati dalla tempesta di vento del 5 marzo 2015.	€ 12.500
Parrocchia dei Santi Giusto, Lorenzo e Andrea - S.Giusto di Brancoli (Lucca)	Restauro e risanamento conservativo della chiesa parrocchiale, per il consolidamento delle murature, delle volte e del tetto oltre al restauro dell'affresco della volta e all'integrazione dell'intonaco decorato.	€ 12.500
Parrocchia di S.Maria Assunta - Agliano (Minucciano)	Riparazione dei danni causati dal sisma del giugno 2013 e consolidamento della chiesa parrocchiale, mediante risarcitura di lesioni, inserimento di catene metalliche, risanamento di intonaci, cornici e modanature danneggiate.	€ 12.500
Parrocchia del SS.Crocifisso - Bagni di Lucca	Restauro conservativo del campanile della chiesa parrocchiale, mediante l'eliminazione della vegetazione presente e la disinfestazione dalla microflora, il consolidamento statico delle parti lapidee di maggiori dimensioni in imminente fase di distacco, la stuccatura delle microfessure e la protezione superficiale.	€ 12.500
Parrocchia di S.Lorenzo Martire – Sillico (Pieve Fosciana)	Restauro dell'Eremo di Capraia della Parrocchia di Sillico, orientato a risanare gli interni in modo da offrire un'adeguata accoglienza alla visita dei turisti e degli amanti del famoso pittore Pietro da Talada, di cui la chiesa conserva un'opera.	€ 10.000
Parrocchia di S.Maria Assunta - Colle di Compito (Capannori)	Restauro e risanamento conservativo del campanile del santuario di Colle di Compito, mediante la ripresa degli intonaci del campanile e la ripulitura da elementi esterni, la risistemazione del quadrante dell'orologio ed il recupero della struttura portante lignea per il sostegno delle campane.	€ 10.000
Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini - Lucca	Restauro dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini - Palazzo Lippi e della ex chiesa del Suffragio oggi Auditorium, mediante la sostituzione della pensilina vetrata con una avente una copertura praticabile, la realizzazione di opere di restauro tendenti a bonificare le degradate murature esterne e l'installazione di un sistema di ricambio dell'aria oltre alla messa in opera di finestre per isolare acusticamente e climaticamente gli ambienti.	€ 10.000
Parrocchia dei SS.Simone e Giuda – Vetriano (Pescaglia)	Manutenzione straordinaria dell'Oratorio di S.Rocco in Vetriano di proprietà della Parrocchia dei SS.Simone e Giuda, che prevede il rifacimento del tetto e delle facciate interne ed esterne con successiva tinteggiatura.	€ 10.000
Parrocchia di S.Antonio Abate - Sillano-Giuncugnano	Riparazione dei danni causati dal sisma del giugno 2013 per il consolidamento dell'Oratorio della Madonna delle Grazie in Gragna, che richiedono la risarcitura di lesioni nelle strutture murarie delle volte ed il restauro della volta in camorcanna presente nell'aula principale.	€ 10.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Parrocchia di S.Bartolomeo - Ciciano (Lucca)	Manutenzione straordinaria del manto di copertura, mediante impermeabilizzazione, e delle facciate del complesso parrocchiale di S.Bartolomeo Apostolo nonché dell'apparato decorativo interno.	€ 10.000
Parrocchia di S.Pancrazio - S.Pancrazio (Lucca)	Straordinaria manutenzione al tetto, restauro delle facciate lapidee e nuovo impianto elettrico alla chiesa parrocchiale di S.Pancrazio.	€ 10.000
Parrocchia di S.Matteo Apostolo ed Evangelista – Nicciano (Piazza al Serchio)	Riparazione dei danni causati dal sisma del 21 giugno 2013 per la rimozione della inagibilità: consolidamento statico delle volte interne in muratura, riduzione delle lesioni delle murature perimetrali e portanti, smantellamento parziale del tetto.	€ 10.000
Parrocchia di S.Cristoforo - Barga	Restauro e risanamento conservativo del Duomo di Barga, che necessitava del trattamento di alcune parti del paramento murario e del ripristino di lesioni della muratura portante a seguito di eventi sismici.	€ 10.000
Parrocchia di S.Pietro Apostolo - Piazza al Serchio	Restauro conservativo della copertura della chiesa parrocchiale mediante la sostituzione del manto in lastre di fibra di amianto con tegole in laterizio ed integrazione di materiale isolante, volti all'eliminazione delle infiltrazioni di acqua.	€ 10.000
Parrocchia di S.Maria Assunta – Benabbio (Bagni di Lucca)	Restauro del tetto dell'Oratorio della SS.Vergine in Benabbio, necessario per preservare il manufatto dalle infiltrazioni delle acque meteoriche, mediante il consolidamento e il restauro della struttura lignea principale e secondaria, la revisione dello scempiato, la posa di una membrana impermeabilizzante traspirante e la sostituzione degli elementi del manto di copertura che risultino danneggiati.	€ 10.000
Parrocchia di S.Pietro - Cerasomma (Lucca)	Restauro e risanamento conservativo dell'intero complesso edilizio parrocchiale di Cerasomma, mediante il ripristino dell'antica cella campanaria con riduzione dell'intervento di sopraelevazione che ha sovraccaricato la torre campanaria e provocato cedimenti e conseguenti dissesti.	€ 10.000
Parrocchia di S.Cassiano di Controne - S.Cassiano di Controne (Bagni di Lucca)	Recupero della struttura della chiesa parrocchiale mediante la riparazione dei danni causati dall'evento atmosferico del 5 marzo 2015.	€ 9.000
Parrocchia di S.Andrea - Maggiano (Lucca)	Manutenzione straordinaria del manto di copertura dell'abside e dell'apparato decorativo interno della chiesa parrocchiale.	€ 7.500
Parrocchia di S.Tommaso Apostolo – Casciana (Camporgiano)	Riparazione dei danni causati dal sisma del giugno 2013 e consolidamento del campanile di Casciana, mediante la risarcitura di lesioni, il risanamento delle facciate e la sostituzione delle strutture dei ripiani interni di risalita alla sommità della torre campanaria.	€ 7.500
Parrocchia di S.Pietro - S.Pietro a Marcigliano (Capannori)	Restauro dell'antica chiesa di S.Pietro a Marcigliano, che ha ad oggetto la porzione dei sistemi di copertura soprastante la sacrestia, per bloccare il degrado conseguente alle infiltrazioni di acqua piovana.	€ 7.500
Azienda Speciale Pluriservizi - Viareggio	Realizzazione di una scala esterna di accesso alla chiesa dell'ex Ospedale Tabarracci, per rendere fruibile il luogo di culto a tutta la comunità viareggina e permettere agli anziani ospiti della RSA di interagire con il mondo esterno.	€ 6.000
Fondazione Istituto San Ponziano - Lucca	Progetto “Archivio Storico Istituto di San Ponziano – III” ideato per il completamento del riordino dell'archivio conservato presso la sede della Fondazione San Ponziano e la sua valorizzazione, tramite cartolazione, la stesura e pubblicazione di un inventario e altre iniziative connesse.	€ 6.000
Parrocchia di S.Magno - Pieve Fosciana	Realizzazione di un ascensore per rendere accessibile la chiesa e i locali parrocchiali, che è stato inserito all'interno dell'edificio della canonica senza modificarne l'aspetto esteriore e risponde alla normativa per l'eliminazione delle barriere architettoniche.	€ 5.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Parrocchia di S.Martino Vescovo - Castiglione di Garfagnana	Restauro della chiesa parrocchiale a seguito degli eventi sismici del 2013, mediante il consolidamento del tetto ed il restauro del ricco apparato pittorico che orna l'intradosso della cupola e del catino absidale.	€ 5.000
Parrocchia di S.Giorgio - Pieve di Brancoli (Lucca)	Opere di straordinaria manutenzione per il risanamento del tetto della Pieve che ha subito gravi danni a causa della tempesta di vento del 5 marzo 2015.	€ 5.000
Comune di Galliciano	Restauro del complesso dell'antico cimitero del capoluogo ed in particolare della cappella, mediante il rifacimento del tetto, la posa in opera di guaina impermeabilizzante e la ricopertura con manto di coppi recuperati dallo smontaggio, oltre al risanamento della pavimentazione.	€ 5.000
Comune di Coreglia Antelminelli (*)	Progetto di digitalizzazione delle schede di catalogazione del Museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione G.Lera, per l'inserimento sulla piattaforma ministeriale <i>Sigec Web</i> dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione.	€ 3.500
Parrocchia di S.Maria Assunta - Stazzema	Recupero del campanile della pieve romanica di S.Maria Assunta di Stazzema, mediante il ripristino della copertura, attività di manutenzione straordinaria e la verifica dello stato di conservazione del campanile.	€ 3.500
Parrocchia di S.Maria Assunta - Vitoio (Camporgiano)	Restauro della statua della Madonna con Bambino attribuita a Nicolao Civitali, dell'altare in gesso, dello stallo e del pulpito del XVI secolo, con il consolidamento strutturale, la pulizia, la stuccatura e il ritocco pittorico delle opere.	€ 3.500
Istituto d'Istruzione Superiore N.Machiavelli - Lucca	Restauro della mummia egizia conservata nel Museo di Storia Naturale del Liceo N.Machiavelli, con recupero dei danni occorsi anche al sarcofago ligneo a causa di un'errata esposizione microclimatica in ambiente non favorevole da un punto di vista termo-igroscopico.	€ 2.500
Parrocchia dei Santi Paolino e Barbara - Castiglione di Garfagnana (*)	Riparazione dei danni causati dall'evento sismico del giugno 2013 e straordinaria manutenzione della facciata della chiesa di S.Barbara nella frazione di Isola, con lavori di riparazione delle lesioni, correlati ripristini delle finiture e recupero degli intonaci esterni.	€ 1.500
Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo - Castelnuovo Garfagnana	Restauro del portone dell'oratorio della Madonna del Ponte a Castelnuovo, consistente nella colmatura delle fessurazioni presenti, la disinfestazione da insetti xilofagi, la rimozione dei vecchi strati di vernice e la successiva stesura di un nuovo strato di lacca protettiva.	€ 1.500

(*) Il relativo contributo è stato deliberato solo per l'anno 2016.

INIZIATIVE FUORI BANDO

Tra le iniziative fuori bando è classificato il contributo assegnato a Fondazione con il Sud – nel 2016 pari ad € 309.519 – importo iscritto tra le erogazioni deliberate nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

A tale proposito si rammenta che gli Enti di Volontariato ed i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) avevano presentato ricorsi al TAR del Lazio contro l'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 per l'annullamento del relativo punto 9.7, concernente le modalità di calcolo degli accantonamenti ex art.15 Legge 266/1991, ricorsi che furono respinti nel giugno 2005. In pendenza dei ricorsi, nei bilanci delle Fondazioni di origine bancaria, a partire da quello relativo all'esercizio 2000, erano stati effettuati accantonamenti prudenziali in misura pari al doppio dell'accantonamento previsto dal citato Atto di indirizzo. L'ACRI aveva nel frattempo avviato contatti con gli Enti di Volontariato e i CSV per far cessare le controversie in corso ed avviare un grande progetto per il Sud, utilizzando allo scopo sia le risorse già accantonate come indisponibili, sia la quota di accantonamenti futuri che la definizione del contenzioso amministrativo avrebbe reso disponibili.

Il 5 ottobre 2005 l'ACRI, in rappresentanza delle Fondazioni, sottoscrisse un Protocollo d'intesa con le Organizzazioni di Volontariato, che presupponeva la cessazione di tutte le controversie instaurate ed era finalizzato a rafforzare e valorizzare il contributo delle Fondazioni al potenziamento dell'infrastrutturazione sociale nelle Regioni meridionali.

Conseguentemente, gli Organi della Fondazione deliberarono di partecipare alla costituzione della Fondazione per il Sud, destinando alla formazione del patrimonio iniziale della stessa la somma di € 4.436.682, corrispondente all'accantonamento complessivo relativo ai bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 effettuato in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'art.15 della Legge 266/1991, destinando a favore della stessa anche la somma di € 2.005.641, corrispondente agli accantonamenti dell'1/15 riferiti agli esercizi 2003 e 2004 di competenza dei Fondi speciali per il volontariato. Il conferimento patrimoniale alla Fondazione per il Sud, qualificabile come ente



strumentale, fu rilevato contabilmente tra le "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni" dell'attivo di bilancio, in contropartita di apposita voce tra i "Fondi per l'attività d'istituto: d) altri fondi" del passivo.

In data 22 novembre 2006 fu sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione per il Sud (successivamente ridenominata Fondazione con il Sud), alla cui dotazione patrimoniale parteciparono 85 Fondazioni con un apporto di € 209.644.346,69 per una dotazione patrimoniale complessiva di € 300.324.798,45. Nello statuto della Fondazione con il Sud sono previste fra l'altro la gestione paritetica, fra Fondazioni ed Organizzazioni di Volontariato, della Fondazione medesima e la devoluzione delle attività residue

ai Fondatori, in caso di liquidazione, in proporzione ed entro il limite massimo degli apporti effettivamente conferiti al fondo di dotazione, rivalutati degli interessi legali.

L'applicazione del Protocollo d'Intesa del 5 ottobre 2005 impegnava le Fondazioni aderenti ad effettuare per 5 anni, a partire dall'esercizio 2005, un accantonamento aggiuntivo a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato di importo pari al medesimo.

La Fondazione ha puntualmente effettuato gli extra-accantonamenti previsti dall'accordo, provvedendo ai versamenti di propria competenza a favore di Fondazione con il Sud e Comitato di Gestione dei fondi speciali per il volontariato ex art.15 Legge 266/91 delle regioni destinatarie, e trattenendo una parte dei suddetti extra-accantonamenti in apposita riserva a disposizione per future assegnazioni in conformità agli accordi sottoscritti.

In data 23 giugno 2010 i sottoscrittori del Protocollo 5/10/2005 sottoscrissero un Accordo nazionale con il quale si ponevano le condizioni per una riorganizzazione complessiva del sistema di sostegno al volontariato previsto dalla Legge 266/1991, assicurando al contempo continuità all'azione della Fondazione con il Sud. A partire dal 2010 l'impegno da parte della Fondazione non si configura più come un extra-accantonamento aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art.15 della Legge 266/1991, ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione ad un beneficiario prestabilito (la Fondazione con il Sud), di pertinenza del settore Volontariato, filantropia e beneficenza; ciò comporta che questa posta confluisca nell'aggregato delle erogazioni deliberate, senza una distinta e specifica esposizione negli schemi di bilancio; l'importo di tale erogazione è calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato effettuati da ciascuna Fondazione nei periodi precedenti.

In data 16 ottobre 2013 fu raggiunta poi un'intesa complessiva che rimodulava gli impegni sottoscritti dalle Fondazioni con il "Volontariato" nel 2010, tenendo conto del mutato scenario economico e della conseguente necessità di ridurre a livello di sistema gli oneri per le Fondazioni derivanti dall'accordo medesimo. Il nuovo accordo prevedeva l'estensione al 2015 dell'impegno di contribuzione di € 20/milioni a favore della Fondazione con il Sud.

La quota di competenza della Fondazione per il 2015 è risultata pari ad 501.087,23: in seguito alla decisione di convogliare verso il Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile il 50% dei contributi destinati per il 2015 alla Fondazione con il Sud, ACRI ha chiesto alle Fondazioni di destinare la metà del suddetto importo sul medesimo Fondo; la residua quota di competenza, pari ad € 250.543,23 è stata versata a Fondazione con il Sud in data 16 settembre 2016.

In relazione all'impegno delle Fondazioni a sostegno della Fondazione con il Sud per il quinquennio 2016-2020, gli uffici dell'ACRI hanno effettuato i calcoli per la determinazione della quota di competenza di ogni Fondazione aderente per l'esercizio 2016. Il criterio adottato, in analogia a quello utilizzato nel periodo 2010-2015, prevede che essa sia calcolata in proporzione al valore medio degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato effettuati da ciascuna Fondazione

in un arco di tempo definito, di ampiezza sufficiente ad attenuare l'incidenza di oscillazioni pronunciate di breve periodo dei risultati gestionali delle Fondazioni e tale così da assicurare una tendenziale stabilità delle quote nel tempo. Per il nuovo periodo di contribuzione previsto (2016-2020) è stato assunto il 2009 come primo esercizio dell'arco temporale a cui fare riferimento: il calcolo è pertanto effettuato in relazione agli accantonamenti effettuati dal 2009 al 2015. La quota di competenza della Fondazione per il 2016 è stata inizialmente quantificata in € 619.039: come già avvenuto per la quota 2015, il 50% di tale ammontare è stato convogliato verso il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile per l'anno 2017; pertanto l'importo di € 309.519 (pari al restante 50%) è stato iscritto nel bilancio di esercizio dell'anno 2016 tra le erogazioni deliberate nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza. Il materiale versamento avverrà nel 2017 sulla base di apposite istruzioni che saranno fornite dall'ACRI.

Si fornisce di seguito un elenco completo dei contributi deliberati a fronte delle richieste accolte al di fuori dei bandi emanati in corso d'anno.

Ricerca scientifica e tecnologica

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Università di Pisa - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	Attività istituzionali del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	€ 1.000

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Società Italiana di Psicofisiologia - Firenze	Organizzazione a Lucca del XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Psicofisiologia.	€ 6.000
Lucca Ail Onlus - Sezione Autonoma dell'Associazione Italiana Contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma - Lucca	Acquisto di n.400 decorazioni natalizie nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione rispetto alle tematiche della ricerca e della prevenzione di leucemie, linfomi e mielomi.	€ 4.200
Lions Club Viareggio-Riviera - Viareggio	Acquisto di un tonometro a soffio.	€ 4.000
Editoriale Omnibus Srl Semplificata - Verona	Acquisto di n.300 copie del calendario con immagini di donne che hanno partorito nel blocco parto dell'Ospedale San Luca da distribuire agli utenti della Pediatria e dell'Ostetricia.	€ 3.000
A.V.O. Associazione Volontari Ospedalieri - Lucca	Iniziative per il 20° anniversario dell'Associazione.	€ 2.000

Educazione, Istruzione e Formazione

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Amministrazione Provinciale di Lucca	Acquisto di attrezzatura per i laboratori di cucina dell'ISI Barga Istituto Alberghiero.	€ 50.000
Comune di Massarosa	Lavori di sostituzione del pavimento della scuola dell'infanzia di Stiava, anche mediante la rimozione di alcuni elementi in amianto.	€ 36.400
So. & Co. Consorzio di Cooperative Sociali - Lucca	Attivazione di n.4 tirocini extracurricolari presso la Procura di Lucca e proroga di n.3 tirocini extracurricolari presso il Tribunale di Lucca.	€ 26.260
So. & Co. Consorzio di Cooperative Sociali - Lucca	Attivazione di n.5 tirocini extracurricolari presso il Tribunale di Lucca.	€ 18.460
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - Ufficio IX - Ambito Territoriale di Lucca e Massa Carrara - Lucca	Realizzazione di un software gestionale per gli studenti della provincia di Lucca.	€ 15.600
So. & Co. Consorzio di Cooperative Sociali - Lucca	Proroga di n.2 tirocini extracurricolari e attivazione di un nuovo tirocinio presso la Procura di Lucca.	€ 11.460
So. & Co. Consorzio di Cooperative Sociali - Lucca	Attivazione di n.3 tirocini extracurricolari presso il Tribunale di Lucca.	€ 11.460
Parrocchia di S.Lorenzo - Scuola Materna Divina Provvidenza – S.Lorenzo a Vaccoli (Lucca)	Attività ordinarie della Scuola Materna.	€ 10.000
Liceo Scientifico Statale A.Vallisneri - Lucca	Progetto “La <i>peer education</i> nelle scuole superiori di secondo grado di Lucca per promuovere il benessere degli studenti e degli insegnanti”.	€ 10.000
So. & Co. Consorzio di Cooperative Sociali - Lucca	Proroga di 2 tirocini extracurricolari presso il Tribunale di Lucca.	€ 7.000
Istituto Comprensivo Massarosa 1° - Massarosa	Organizzazione di un convegno sulla gestione e l'integrazione nel gruppo classe di bambini con gravi disabilità e acquisto di attrezzature specifiche.	€ 5.000
So. & Co. Consorzio di Cooperative Sociali - Lucca	Proroga di un tirocinio extracurricolare presso la Procura di Lucca.	€ 4.460
Liceo Classico Linguistico Statale G.Carducci - Viareggio	Attività connesse all'iniziativa della “Notte Nazionale del Liceo Classico”.	€ 1.000

Arte, attività e beni culturali

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara - Lucca	Sviluppo di un software gestionale finalizzato alla digitalizzazione dell'attività della Soprintendenza.	€ 16.000
A.S.Com.Tur. Lucca - Associazione per lo Sviluppo Commerciale e Turistico	Realizzazione dello spettacolo “Battisti & Beatles”.	€ 10.000
Filarmonica Gaetano Luporini - S.Gennaro (Capannori)	Realizzazione del tradizionale Concerto di Pasqua, che si è tenuto nella Chiesa di San Francesco a Lucca la sera del Mercoledì Santo, 23 marzo 2016.	€ 9.400

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Filarmonica Gaetano Luporini - S.Gennaro (Capannori)	Realizzazione del tradizionale Concerto di Natale, che si è tenuto sabato 17 dicembre 2016 nella Chiesa di San Francesco in Lucca.	€ 9.000
Parrocchia dei Santi Michele, Paolino e Alessandro - Lucca	Iniziativa editoriale "Betlemme. L'ombra della terra santa", volume realizzato da Enrico Catassi e Federico de Girolamo, con una premessa dello storico Franco Cardini.	€ 5.000
Associazione Lucchese Arte e Psicologia - Lucca	Progetto "Altrove e altri luoghi: occasioni e suggestioni dall'Orlando Furioso", con allestimento di una mostra dedicata al pittore Antonio Possenti nel Palazzo Ducale.	€ 5.000
Fondazione Barsanti e Matteucci - Lucca	Realizzazione dell'ultimo motore funzionante brevettato dagli inventori lucchesi Barsanti e Matteucci.	€ 4.000
Fondazione Barsanti e Matteucci - Lucca	Contribuzione per l'anno 2016 da parte della Fondazione in qualità di socio fondatore.	€ 3.000
Woman To Be - Capezzano Pianore (Camaione)	Realizzazione del premio di letteratura per l'infanzia "Un premio per l'Europa. Narrare la parità".	€ 3.000
Associazione Fondazione Milziade Caprili Onlus - Viareggio	Allestimento e apertura al pubblico della biblioteca "Milziade Caprili" presso Villa Argentina in Viareggio.	€ 3.000
Archivio di Stato di Lucca	Realizzazione di un catalogo della mostra di disegni inediti del pittore Antonio Possenti.	€ 3.000
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Centro Carlo del Prete - Lucca	Acquisto di copie del volume "Disagio, Solidarietà, Accoglienza" realizzato da Raffaele Domenici.	€ 2.000
Fondazione Villaggio del Fanciullo Onlus - Lucca	Acquisto di copie del volume "Disagio, Solidarietà, Accoglienza" realizzato da Raffaele Domenici.	€ 2.000
Associazione Osservatorio dei Mestieri D'Arte - Firenze	Realizzazione del volume "Marmi e Pietre dell'Identità Italiana" della collana "I mestieri d'arte - Quaderni d'artigianato".	€ 1.585

Volontariato, filantropia e beneficenza

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Fondazione con il Sud - Roma	Contributo ex accordo Acri-Volontariato 16 ottobre 2013 - Quota di competenza esercizio 2016	€ 309.519
Associazione Amani Nyayo Onlus - Lucca	Iniziative di lotta alla malnutrizione nel Dipartimento di Koudougou in Burkina Faso, mediante l'organizzazione di una serata di solidarietà per la raccolta fondi.	€ 5.000
Associazione Compagnia Lizzatori - Carrara	Manifestazione "Lizzatura Storica" - anno 2016.	€ 5.000
Croce Rossa Italiana - Comitato di Lucca	Realizzazione della Fiera di Beneficenza del settembre 2016 (noleggio delle strutture ed oneri derivanti dalla richiesta dei vari permessi alle Autorità competenti).	€ 3.000
Bocciofila Lucchese Associazione Sportiva Dilettantistica - Lucca	Attività ordinaria per l'anno 2016.	€ 1.000

Sviluppo locale

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Fondazione Carnevale di Viareggio	Carnevale di Viareggio 2017	€ 180.000
A.S.Com.Tur. Lucca - Associazione per lo Sviluppo Commerciale e Turistico	Realizzazione delle iniziative della "Notte Bianca di Viareggio 2016".	€ 10.000
Associazione "Don Franco Baroni" Onlus - Lucca	Realizzazione della Festa di Capodanno in piazza 2017.	€ 8.000
Associazione Osservatorio dei Mestieri D'Arte - Firenze	Quota associativa pertinente all'anno 2016 e quota relativa all'aggiornamento e all'implementazione del sito "Italia su Misura".	€ 5.183
Comune di Barga	Iniziative di promozione del territorio e della comunità realizzate con la pubblicazione di una guida per illustrare gli eventi estivi in programmazione.	€ 1.220
Ambiente Pulito - Marginone (Altopascio)	Progetto "Il mare a Lammari" per l'allestimento di mostre pittoriche dedicata al tema del mare.	€ 1.200

Crescita e formazione giovanile

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
Associazione Amici della Pallacanestro "Luca del Bono" Onlus - Lucca	Realizzazione dell'edizione 2016 del trofeo "Carlo Lovari".	€ 3.500
ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA - Roma	Realizzazione della "VI edizione della Giornata Nazionale della Previdenza".	€ 2.500
Circolo Anspi Cefa - Castelnuovo di Garfagnana	Partecipazione della squadra di Basket alla Coppa Italia Nazionale.	€ 1.000

Realizzazione lavori di pubblica utilità

Denominazione	Oggetto	Contributo 2016
ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA - Roma	Realizzazione di interventi a favore delle zone del reatino e dell'ascolano colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016.	€ 80.000
Comando Provinciale Carabinieri di Lucca	Acquisto di attrezzature per esigenze operative e logistiche del comando Provinciale dei Carabinieri.	€ 9.839

Si forniscono infine, di seguito, le ulteriori informazioni richieste dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, paragrafo 12.3), lett. a):

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

saldo al 31/12/2015	€ 34.000.000
saldo al 31/12/2016	€ 34.000.000

Il Fondo, destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale, non ha avuto alcuna movimentazione nell'anno.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

saldo al 31/12/2015	€ 27.270.272
giro dal Fondo acquisto beni mobili strumentali	€ 34.540
impegni revocati	€ 2.128.904
credito di imposta "Fondo contrasto povertà educativa minorile"	€ 2.753.130
giro al Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	- € 469.391
utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	- € 29.206.644
accantonamento dell'esercizio	€ 12.419.081
saldo al 31/12/2016	€ 14.929.892

Il Fondo accoglie le somme accantonate per effettuare le erogazioni nei settori rilevanti dell'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha accolto:

- l'importo complessivo di € 34.540, liberato dal Fondo acquisto beni mobili strumentali per quote di ammortamento anno 2016 relative a:
 - ♦ beni mobili acquisiti a seguito di specifico progetto nel settore "Educazione, istruzione e formazione" (€ 7.047);
 - ♦ beni mobili destinati all'allestimento di locali presso l'immobile "La Stecca", acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale (€ 14.199);
 - ♦ beni mobili destinati all'allestimento di locali adibiti al Museo della Casa Natale di Giacomo Puccini, acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale (€ 13.294);
- le somme svincolate per il mancato perfezionamento di erogazioni deliberate in precedenti esercizi, per complessivi € 2.128.904;
- l'importo di € 2.753.130 pari al credito d'imposta di cui all'art.1, comma 394, della Legge n.208/2015, riconosciuto alla Fondazione a fronte del versamento effettuato al "Fondo per contrasto della povertà educativa minorile" di complessivi € 3.670.840.

Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati effettuati spostamenti di disponibilità tra il presente fondo e quello per le erogazioni negli altri settori statuari per far fronte, di volta in volta, all'eventuale scostamento tra il montante delle erogazioni deliberate nei vari settori e quello accantonato sulla base di quanto previsto in sede di predisposizione del Documento programmatico-previsionale.

Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari

Il Fondo, avente la medesima natura del precedente, ma con riferimento agli altri settori ammessi, ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

saldo al 31/12/2015	€ 1.946.608
impegni revocati	€ 165.897
giro dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 469.391
utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	- € 2.500.005
accantonamento dell'esercizio	€ 2.105.990
saldo al 31/12/2016	€ 2.187.881

Altri fondi

La voce, per un valore complessivo di € 35.689.835, comprende i seguenti fondi:

- Fondo nazionale iniziative comuni per € 271.407;
- Fondo acquisto immobili strumentali per € 27.479.650;
- Fondo acquisto beni mobili d'arte per € 3.336.928;
- Fondo acquisto beni mobili strumentali per € 47.922;
- Fondo partecipazione Fondazione con il Sud per € 4.436.682;
- Fondo partecipazione Lucense S.C.a R.L. per € 117.246.

Fondo nazionale iniziative comuni

saldo al 31/12/2015	€ 226.189
accantonamento dell'esercizio	€ 45.218
saldo al 31/12/2016	€ 271.407

Il 4 aprile 2012 l'Assemblea degli associati ACRI approvò all'unanimità il progetto di costituzione di un Fondo nazionale per iniziative comuni da parte delle Fondazioni.

Il Consiglio dell'ACRI, nella seduta del 26 settembre 2012, elaborò il regolamento di tale Fondo denominato "Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni", che ha avviato una collaborazione tra le Fondazioni per il perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise.

Il Fondo nazionale è alimentato dalle Fondazioni aderenti attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio, pari allo 0,3% dell'Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e

a copertura di disavanzi pregressi. Le risorse accantonate rimangono di pertinenza delle Fondazioni sino al momento in cui vengono richiamate dall'ACRI per il sostegno delle iniziative prescelte.

Fondo acquisto immobili strumentali

saldo al 31/12/2015	€ 27.344.570
opere incrementative immobile S.Micheletto	€ 135.080
saldo al 31/12/2016	€ 27.479.650

Il Fondo rappresenta la contropartita dei beni immobili strumentali acquistati e ristrutturati con fondi destinati all'attività istituzionale, iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, in particolare:

- complesso immobiliare di "S.Micheletto" (€ 12.595.960);
- complesso immobiliare denominato "La Stecca" (€ 13.996.204);
- immobile "Casa Natale di Giacomo Puccini" (€ 887.486).

Fondo acquisto beni mobili d'arte

saldo al 31/12/2015	€ 3.336.928
saldo al 31/12/2016	€ 3.336.928

Il Fondo, costituito con le somme destinate alle erogazioni istituzionali deliberate negli esercizi dal 2002 al 2015 (comprese quelle rivenienti dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti), ed in parte con quelle accantonate al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, trova la sua utilizzazione nella posta dell'attivo "Beni mobili d'arte" e nello specifico per l'acquisto ed il restauro di una serie di beni mobili di rilevante valore artistico o storico, esposti presso la sede della Fondazione o presso comodatari al fine di renderli fruibili al pubblico.

Fondo acquisto beni mobili strumentali

saldo al 31/12/2015	€ 82.462
quote ammortamento 2016	- € 34.540
saldo al 31/12/2016	€ 47.922

Il Fondo rappresenta la contropartita dei seguenti beni strumentali - acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale - iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale per il loro valore residuo:

- beni mobili acquistati dalla Fondazione, ed in parte concessi in comodato a Celsius Srl, per l'allestimento degli spazi destinati ad ospitare corsi *post* universitari (€ 24.613);
- beni mobili destinati all'allestimento degli spazi dell'immobile "La Stecca" e concessi in comodato gratuito a IMT Alti Studi Lucca (€ 2.248);
- beni mobili destinati all'allestimento di locali adibiti al Museo della Casa Natale di Giacomo Puccini e concessi in comodato gratuito alla Fondazione Giacomo Puccini (€ 21.061).

Il fondo viene liberato annualmente di un importo pari alla quota di ammortamento di detti beni a beneficio del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Fondo partecipazione Fondazione con il Sud

saldo al 31/12/2015	€	4.436.682
saldo al 31/12/2016	€	4.436.682

Il Fondo rappresenta la contropartita della partecipazione nella Fondazione con il Sud iscritta nell'attivo di bilancio nella voce "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni".

Fondo partecipazione Lucense S.C.a R.L.

saldo al 31/12/2015	€	117.246
saldo al 31/12/2016	€	117.246

Trattasi del fondo di copertura a fronte della partecipazione in Lucense S.C.a R.L. iscritta nell'attivo di bilancio nella voce "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni", costituito in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza in merito agli investimenti privi di adeguata redditività.

Erogazioni Deliberate

saldo al 31/12/2015 € 31.850.120

deliberato 2016:

Ricerca scientifica e tecnologica	€	3.164.500	
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	317.630	
Educazione, istruzione e formazione	€	7.267.543	
Arte, attività e beni culturali	€	10.524.395	
Volontariato, filantropia e beneficenza	€	3.232.868	
Sviluppo locale	€	1.031.103	
Crescita e formazione giovanile	€	747.693	
Assistenza agli anziani	€	403.579	
Realizzazione lavori di pubblica utilità	€	5.017.339	€ 31.706.649

erogato 2016:

Ricerca scientifica e tecnologica	€	2.859.337	
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	739.183	
Educazione, istruzione e formazione	€	12.762.788	
Arte, attività e beni culturali	€	9.463.450	
Volontariato, filantropia e beneficenza	€	1.854.319	
Sviluppo locale	€	1.288.965	
Crescita e formazione giovanile	€	620.707	
Assistenza agli anziani	€	332.393	
Realizzazione lavori di pubblica utilità	€	1.338.660	€ -31.259.803

impegni revocati a valere sugli esercizi pregressi € -2.294.801

saldo al 31/12/2016 € 30.002.165

Conclusivamente, il rendiconto evidenzia un avanzo dell'esercizio di complessivi € 18.840.891, un accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'art.8, primo comma, lett.c) del D.Lgs.153/1999 per € 3.768.178, determinato sulla base delle disposizioni dettate con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 10 febbraio 2017 nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio e un accantonamento al fondo per il volontariato per € 502.424.

Dedotto l'accantonamento di € 45.218 al Fondo nazionale iniziative comuni, residua quindi la somma di € 14.525.071, che si propone di destinare quanto ad € 12.419.081 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e quanto ad € 2.105.990 al Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari.

Si sottopongono infine all'approvazione da parte dell'Organo di Indirizzo il Bilancio dell'esercizio 2016 e le proposte sopra formulate.

Lucca, 7 aprile 2017

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

SCHEMI DI BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

SCHEMI DI BILANCIO

**Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario**

- SCHEMI DI BILANCIO -
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2016	31/12/2015
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:	81.574.071	81.117.134
	a) beni immobili	75.814.993	74.957.317
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	72.585.216	72.432.016
	b) beni mobili d'arte	4.612.920	4.612.920
	c) beni mobili strumentali	971.393	1.366.536
	d) altri beni	174.765	180.361
2	Immobilizzazioni finanziarie:	1.126.482.638	1.140.349.936
	b) altre partecipazioni	448.663.201	449.287.318
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
	c) titoli di debito	176.638.208	251.805.189
	d) altri titoli	457.693.863	391.938.834
	e) altre attività finanziarie	43.487.366	47.318.595
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:	99.767.258	91.040.494
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	44.078.203	34.298.370
	b) strumenti finanziari quotati	53.437.125	54.510.162
	di cui:		
	- titoli di debito	22.525.056	6.420.034
	- titoli di capitale	631.270	1.595.095
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	30.280.799	46.495.033
	c) strumenti finanziari non quotati	2.251.930	2.231.962
	di cui:		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	2.251.930	2.231.962
4	Crediti	8.724.750	10.656.214
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.476.172	2.889.429
5	Disponibilità liquide	22.867.253	46.700.482
7	Ratei e risconti attivi	2.521.956	2.892.959
Totale dell'attivo		1.341.937.926	1.372.757.219

- SCHEMI DI BILANCIO -
STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31/12/2016	31/12/2015
1	Patrimonio netto:	1.188.732.213	1.209.797.000
	a) fondo di dotazione	239.945.961	239.945.961
	b) riserva da donazioni	178.937	178.937
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	754.494.964	779.327.929
	d) riserva obbligatoria	130.158.039	126.389.861
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	63.894.919	63.894.919
	h) fondo beni con vincolo di destinazione	59.393	59.393
2	Fondi per l'attività d'istituto:	86.807.608	98.760.957
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	34.000.000	34.000.000
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	14.929.892	27.270.272
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.187.881	1.946.608
	d) altri fondi	35.689.835	35.544.077
3	Fondi per rischi e oneri	8.154.501	1.812.319
	di cui:		
	- strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	265.115	272.729
5	Erogazioni deliberate:	30.002.165	31.850.120
	a) nei settori rilevanti	28.185.106	29.335.921
	b) negli altri settori statutari	1.817.059	2.514.199
6	Fondo per il volontariato	1.749.967	2.621.787
7	Debiti	26.120.448	27.618.974
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	26.120.448	27.618.974
8	Ratei e risconti passivi	105.909	23.333
Totale del passivo		1.341.937.926	1.372.757.219

CONTI D'ORDINE	31/12/2016	31/12/2015
Beni di terzi	74.612	74.612
Beni presso terzi	1.193.227.404	1.001.093.055
Garanzie e impegni	85.105.174	119.102.569
Impegni di erogazione	27.459.147	25.660.296
Altri conti d'ordine	3.207.797	646.514
Totale conti d'ordine	1.309.074.134	1.146.577.046

- SCHEMI DI BILANCIO -
CONTO ECONOMICO

		31/12/2016	31/12/2015
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	963.330	2.654.580
2	Dividendi e proventi assimilati:	31.311.152	27.468.907
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	31.208.392	27.424.120
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	102.760	44.787
3	Interessi e proventi assimilati:	7.712.756	19.409.252
	a) da immobilizzazioni finanziarie	7.416.836	18.249.464
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	155.737	367.120
	c) da crediti e disponibilità liquide	140.183	792.668
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	522.017	253.125
	di cui:		
	- da strumenti finanziari derivati	0	0
	- utili e perdite su cambi	0	0
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	536.494	1.662.326
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-12.684.659	-11.087.513
	di cui:		
	- da strumenti finanziari derivati	0	0
	- utili e perdite su cambi	850.633	0
9	Altri proventi	541.206	532.035
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio	0	0
10	Oneri:	-11.593.288	-6.991.340
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-538.654	-525.209
	b) per il personale	-1.739.899	-1.728.695
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio	-152.249	-154.415
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-173.571	-134.029
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-398.135	-779.593
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-110.960	-1.265.572
	f) commissioni di negoziazione	-110.595	-109.818
	g) ammortamenti	-423.247	-476.235
	h) accantonamenti	-6.400.633	-115.000
	di cui:		
	- utili su cambi	-850.633	0
	i) altri oneri	-1.697.594	-1.857.189
11	Proventi straordinari	5.676.883	19.506.262
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	5.458.973	19.055.925
12	Oneri straordinari	-1.870.196	-12.622.872
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-1.823.071	-12.605.567
13	Imposte	-2.274.804	-3.151.376
Avanzo dell'esercizio		18.840.891	37.633.386
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-3.768.178	-7.526.677
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-502.424	-1.003.557
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	-14.570.289	-29.103.152
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-12.419.081	-27.120.077
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-2.105.990	-1.892.755
	d) agli altri fondi	-45.218	-90.320
Avanzo residuo		0	0

- SCHEMI DI BILANCIO -
RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2016	31/12/2015
accantonamento alla ROB	3.768.178	7.526.677
accantonamento al volontariato	502.424	1.003.557
accantonamento fondi per l'attività d'istituto	14.570.289	29.103.152
Avanzo dell'esercizio	18.840.891	37.633.386
ammortamenti	423.247	476.235
+/- minus/plus da valutazione strum. fin. non immobilizzati	-522.017	-253.125
+/- minus/plus da valutazione strum. fin. immobilizzati	12.684.659	11.087.513
incremento/(decremento) fondo rischi e oneri	6.342.182	87.677
incremento/(decremento) TFR	-7.614	1.897
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gest. operativa)	55.953	9.374
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gest. operativa)	-5.935	-430
decremento/(incremento) crediti di gestione	1.931.464	-1.526.438
incremento/(decremento) debiti di gestione	-1.498.526	-4.425.254
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	38.244.304	43.090.835
erogazioni effettuate nell'esercizio	-31.259.803	-26.287.401
erogazioni a valere sul fondo volontariato	-1.374.244	-1.548.131
(decremento)/incremento "fondi per le erogazioni"	2.753.130	0
(decremento)/incremento "altri fondi"	135.080	389.236
B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	-29.745.837	-27.446.296
decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-880.184	-1.551.554
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	-23.650.326	14.049.973
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	-8.204.747	2.391.778
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gest. finanziaria)	315.050	875.291
incremento/(decremento) debiti di finanziamento	0	-21.029.650
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gest. finanziaria)	88.511	-83.245
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali	-32.331.696	-5.347.407
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	-23.833.229	10.297.132
E) Disponibilità liquide all'1/1	46.700.482	36.403.350
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	22.867.253	46.700.482

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Criteri di redazione e valutazione

Note allo stato patrimoniale

01. Immobilizzazioni materiali e immateriali
02. Immobilizzazioni finanziarie
03. Strumenti finanziari non immobilizzati
04. Crediti
05. Disponibilità liquide
06. Ratei e risconti attivi
07. Patrimonio netto
08. Fondi per l'attività d'istituto
09. Fondi per rischi e oneri
10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
11. Erogazioni deliberate
12. Fondo per il volontariato
13. Debiti
14. Ratei e risconti passivi

Conti d'ordine

Note al conto economico

15. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
16. Dividendi e proventi assimilati
17. Interessi e proventi assimilati
18. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
19. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
20. Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie
21. Altri proventi
22. Oneri
23. Proventi straordinari
24. Oneri straordinari
25. Imposte
26. Accantonamento alla riserva obbligatoria
27. Accantonamento al fondo per il volontariato
28. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto, nelle more dell'emanazione del regolamento previsto dall'art.9 del D.Lgs.153/1999, secondo le regole contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, e tenendo conto delle disposizioni dettate con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, con il quale sono definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Nella redazione del bilancio sono stati altresì adottati gli orientamenti contabili contenuti nella versione aggiornata del documento approvato dal Consiglio dell'Acri nella seduta del 16 luglio 2014 e predisposto dalla Commissione Bilancio e Questioni fiscali al fine di promuovere una maggiore uniformità di rilevazione in contabilità e di esposizione in bilancio dei fatti gestionali delle Fondazioni bancarie.

In relazione agli interventi modificativi operati alle norme del Codice Civile dal D.Lgs.139/2015 sono state recepite le direttive fornite in merito da Acri, in particolare:

- ◆ per quanto concerne fattispecie già disciplinate nel citato Atto di Indirizzo:
 - sono mantenuti nello stato patrimoniale i conti d'ordine e nel conto economico le voci “Proventi straordinari” e “Oneri straordinari”;
 - restano esplicitati nella relazione sulla gestione i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in luogo della nota integrativa, con le relative indicazioni sulla natura, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico;
 - si continuano ad applicare, per gli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati, i criteri di valutazione contenuti nell'Atto di Indirizzo, in luogo del criterio del costo ammortizzato;
- ◆ per quanto concerne fattispecie non disciplinate nel citato Atto di Indirizzo:
 - è introdotto il rendiconto finanziario;
 - è applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti;
 - sono recepit i criteri di rilevazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati e delle attività e passività monetarie e non monetarie in valuta contenuti nel Codice Civile, tenendo conto delle specificità istituzionali ed operative delle Fondazioni bancarie.

Criteria di redazione e valutazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Il rendiconto finanziario si pone l'obiettivo di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità - alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'Atto di Indirizzo e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene; il costo del *software* è ammortizzato in un periodo di tre anni.

Gli immobili di interesse storico-artistico, i terreni, i beni mobili d'arte e le biblioteche non sono ammortizzati. Non sono altresì ammortizzate le unità immobiliari destinate alla locazione nell'ambito di un intervento nell'*housing* sociale, ciò in conformità al citato emanando regolamento sulla contabilità e sul bilancio che non consente l'ammortamento dei beni immobili diversi da quelli adibiti a sede.

I beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità non sono iscritti tra le immobilizzazioni; il loro costo è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli strumenti finanziari costituenti forme di investimento durevole sono iscritti tra le immobilizzazioni e sono valutati al costo di acquisto.

Le polizze di capitalizzazione, coerentemente agli orientamenti contabili in tema di bilancio predisposti dall'Acri, sono iscritte al valore di sottoscrizione incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalle compagnie assicurative.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto sono svalutate a tale minor valore.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati sono valutati al valore di mercato; le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati sono considerate strumenti finanziari quotati.

Gli strumenti finanziari non quotati e non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzo.

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi dai gestori, come consentito dal paragrafo 4.1 dell'Atto di Indirizzo. Nella rispettiva voce di bilancio, in aderenza ai citati orientamenti contabili Acri, confluiscono, oltre al valore degli strumenti finanziari, anche gli importi della liquidità e di eventuali partite da addebitare e/o accreditare, il cui totale coincide con l'ammontare complessivo del patrimonio risultante alla fine dell'esercizio dai rendiconti dei gestori.

Per le quote di fondi comuni di investimento mobiliare aperto di tipo speculativo le cui caratteristiche ne consentono, a fine anno, un'appropriata valorizzazione, è applicato, coerentemente al parere dell'Autorità di Vigilanza, il criterio di valutazione al mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* e valutati secondo il criterio previsto dall'art.2426, punto *11-bis*, Cod.Civ. e dal conseguente OIC 32. I derivati incorporati in altri strumenti finanziari sono scorporati in virtù del principio della sostanza dell'operazione.

Gli strumenti finanziari derivati attivi di copertura sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie o tra gli strumenti finanziari non immobilizzati a seconda della classificazione dell'attività o della passività coperta.

Gli altri strumenti finanziari derivati attivi sono iscritti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

Gli strumenti finanziari derivati passivi sono iscritti tra i Fondi per rischi e oneri.

Date le peculiarità normative e istituzionali delle Fondazioni che non consentono di costituire transitorie riserve patrimoniali, gli utili da valutazione di strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura, sono accantonati ad apposito Fondo per rischi e oneri ad eccezione di quelli relativi a strumenti per i quali si applica il criterio di valutazione al valore di mercato prevista dal paragrafo 10.8 dell'Atto di Indirizzo e di quelli riferiti a strumenti contenuti nelle gestioni patrimoniali individuali.

Sono altresì imputate direttamente ad apposito Fondo per rischi e oneri le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 non è applicato se gli effetti sono irrilevanti, ossia nel caso di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi dei conti correnti e depositi bancari e postali, nonché dalle giacenze di cassa contante e valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Riserva obbligatoria

La Riserva obbligatoria di cui all'art.8 c.1 lett.c) del D.Lgs.153/1999 accoglie gli accantonamenti annuali effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza ed ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. Per l'anno 2016 l'accantonamento è determinato in misura pari al venti per cento dell'avanzo dell'esercizio, secondo quanto indicato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Riserva per l'integrità del patrimonio

La Riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti annuali facoltativi effettuati al solo fine di conservare il valore del patrimonio, in misura non superiore al quindici per cento dell'avanzo dell'esercizio, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale e viene utilizzato negli esercizi in cui i proventi non siano sufficienti a garantire gli impegni istituzionali assunti o per finanziare interventi non previsti.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

I fondi per le erogazioni rappresentano le somme disponibili per l'attività erogativa dell'esercizio successivo. Dall'esercizio 2015 l'intero ammontare delle erogazioni è deliberato a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività d'istituto sulla base dell'avanzo dell'anno precedente sì da dare certezza di risorse alla progettazione dell'attività erogativa. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel bilancio di missione.

Altri fondi per l'attività d'istituto

Gli altri fondi per l'attività d'istituto rappresentano la contropartita di beni e partecipazioni, iscritti nelle voci "Immobilizzazioni materiali e immateriali" e "Immobilizzazioni finanziarie" dell'attivo dello stato patrimoniale, acquistati con fondi per le erogazioni, stante la natura strumentale degli stessi rispetto alle finalità istituzionali della Fondazione.

Nella voce "altri fondi per l'attività d'istituto" sono altresì compresi:

- ♦ il fondo di copertura a fronte degli investimenti privi di adeguata redditività e non rientranti nelle tipologie di cui all'art.7, c.3-bis, del D.Lgs.153/1999, in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza con lettera del 24/12/2010;
- ♦ il "Fondo nazionale iniziative comuni" che accoglie gli accantonamenti annuali - pari allo 0,3% dell'Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi - destinati ad alimentare il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, istituito, in conformità alla delibera assembleare Acri del 4 aprile 2012, con l'obiettivo di avviare una collaborazione tra le Fondazioni per il perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri accoglie gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il fondo accoglie tra l'altro:

- ♦ il "Fondo credito d'imposta Irpeg" che rappresenta la contropartita di quanto evidenziato nell'attivo a fronte di crediti d'imposta verso l'Erario che sono stati oggetto di contenzioso tributario e che non possono ancora qualificarsi, prudenzialmente, come certi, in quanto si prospetta l'attivazione di apposito giudizio diretto all'ottenimento del rimborso;
- ♦ l'ammontare degli strumenti finanziari derivati passivi;
- ♦ l'accantonamento degli utili da valutazione di strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura diversi da quelli contenuti nelle gestioni patrimoniali individuali e da quelli quotati per i quali si applica la valutazione al mercato;
- ♦ le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata;
- ♦ l'accantonamento dell'eventuale utile netto conseguente all'iscrizione delle attività e passività monetarie in valuta al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, diverse da quelle contenute nelle gestioni patrimoniali individuali e dagli strumenti finanziari non immobilizzati, quotati, valutati al valore di mercato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accoglie gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti vigenti a favore del personale dipendente, al netto della quota impiegata nel fondo di previdenza integrativa.

Erogazioni deliberate

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle erogazioni deliberate, a favore di beneficiari determinati, e non ancora pagate alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo, istituito in base all'art.15 della Legge n.266/1991, accoglie i debiti residui per le somme accantonate nell'esercizio e in quelli precedenti in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 non è applicato se gli effetti sono irrilevanti, ossia nel caso di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Attività e passività in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite sono imputati al conto economico e l'eventuale utile

netto è accantonato in apposito Fondo per rischi e oneri; non rileva a tal fine quello relativo agli strumenti contenuti nelle gestioni patrimoniali individuali e quello riferito agli strumenti finanziari non immobilizzati quotati per i quali la valutazione al valore di mercato, prevista dal paragrafo 10.8 dell'Atto di Indirizzo, e, conseguentemente la relativa svalutazione o rivalutazione, include anche l'effetto cambio.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Proventi e oneri

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza economico temporale e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio.

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione; per i proventi derivanti dagli organismi di investimento collettivo del risparmio si fa riferimento al criterio di cassa (eccezione contemplata dai più volte citati orientamenti contabili Acri).

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati al netto delle imposte.

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Note allo stato patrimoniale

ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>			
beni immobili di cui:	75.814.993	74.957.317	857.676
- beni immobili strumentali	72.585.216	72.432.016	153.200
- beni immobili non strumentali	3.229.777	2.525.301	704.476
beni mobili d'arte	4.612.920	4.612.920	-
beni mobili strumentali	971.393	1.366.536	-395.143
altri beni	174.765	180.361	-5.596
TOTALE	81.574.071	81.117.134	456.937

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

<i>Movimentazione</i>	<i>Beni immobili</i>	<i>Beni mobili d'arte</i>	<i>Beni mobili strumentali</i>	<i>Altri beni</i>
Valore iniziale	74.957.317	4.612.920	1.366.536	180.361
Acquisti	857.676	-	10.285	12.223
Rivalutazioni	-	-	-	-
Cessioni/Donazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Amm.ti dell'esercizio	-	-	405.428	17.819
Altre variazioni	-	-	-	-
Valore al 31/12/2016	75.814.993	4.612.920	971.393	174.765

Beni immobili strumentali

La voce comprende i seguenti immobili:

Complesso immobiliare di "S.Micheletto"

Complesso immobiliare sito in Lucca, acquistato l'8 febbraio 2002 dalla Cassa di Risparmio di Lucca SpA; trattasi di fabbricato di notevole pregio storico-artistico, tutelato ai sensi del D.Lgs.n.42/2004, destinato in parte a sede della Fondazione ed in parte ad ospitare manifestazioni ed iniziative culturali, artistiche e di formazione coerenti con i fini istituzionali della stessa, nonché, per una considerevole parte degli spazi (mq. 4.000 circa), concesso permanentemente in uso gratuito alla Fondazione Centro Studi sull'Arte "Licia e Carlo Ludovico Ragghianti" e ad altri enti *no profit*. Le spese relative all'acquisto, nonché alle successive opere incrementative, per interventi di recupero e miglioramento dell'immobile e per la realizzazione di ambienti idonei ad accogliere corsi di specializzazione, sono state sostenute con utilizzo di fondi per erogazioni nei settori rilevanti; in particolare nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese, per complessivi € 135.080, relative prevalentemente ad interventi di miglioramento della "Sala Convegni" e di

ristrutturazione di un'ala esterna del Complesso. La valutazione è fatta al costo di acquisto aumentato degli oneri incrementativi:

– costo di acquisto	€	6.911.536
– oneri incrementativi anno 2002	€	1.174.716
– oneri incrementativi anno 2003	€	1.511.669
– oneri incrementativi anno 2004	€	872.844
– oneri incrementativi anno 2005	€	76.982
– oneri incrementativi anno 2006	€	155.217
– oneri incrementativi anno 2007	€	109.307
– oneri incrementativi anno 2008	€	76.776
– oneri incrementativi anno 2009	€	86.832
– oneri incrementativi anno 2010	€	182.476
– oneri incrementativi anno 2011	€	21.112
– oneri incrementativi anno 2012	€	302.602
– oneri incrementativi anno 2013	€	8.550
– oneri incrementativi anno 2014	€	590.685
– oneri incrementativi anno 2015	€	379.576
– oneri incrementativi anno 2016	€	135.080
TOTALE	€	12.595.960

interamente sostenuto con fondi per le erogazioni

Complesso immobiliare denominato “La Stecca”

Complesso immobiliare sito in Lucca, Via della Quarquonia, acquistato il 19 giugno 2006 dalla Polis SpA; trattasi di fabbricato per il quale è stato emesso, in data 27/11/2007, il Decreto di Vincolo storico-artistico ai sensi del D.Lgs.n.42/2004, destinato prevalentemente ad ospitare alloggi, aule, laboratori, mensa e servizi accessori a beneficio di IMT Alti Studi di Lucca (istituto statale di istruzione universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale) cui è stato concesso in comodato d'uso a titolo gratuito. Stante la natura strumentale dell'immobile, rispetto alle finalità perseguite dalla Fondazione, per la copertura degli oneri (relativi all'acquisto ed alle successive opere incrementative) sono stati utilizzati fondi destinati alle erogazioni per l'attività istituzionale con le eccezioni a seguire, per le quali il costo inerente è stato sostenuto con fondi patrimoniali:

- porzione del piano terra dell'immobile che nell'anno 2010 era stata scorporata e collocata tra gli immobili non strumentali non essendo più riferibile agli scopi istituzionali della Fondazione in quanto locata a terzi per l'esercizio di una attività commerciale. A partire dal 1° gennaio 2014, essendo cessato il contratto di locazione, tali locali sono rientrati nella disponibilità della Fondazione e sono stati oggetto di ristrutturazione, al fine di destinarli a spazio multifunzionale per mostre ed eventi nell'ambito delle finalità istituzionali, riacquisendo pertanto la natura di immobile strumentale (valore contabile € 1.391.017 comprensivo degli oneri di ristrutturazione);

- area urbana di mq.110 adiacente e funzionale al Complesso, acquistata per complessivi € 5.130.

L'importo iscritto in bilancio risulta come segue:

- costo di acquisto	€	2.200.000
- oneri incrementativi anno 2006	€	530.067
- oneri incrementativi anno 2007	€	3.414.692
- oneri incrementativi anno 2008	€	3.435.614
- oneri per acquisto locali adiacenti e posti auto anno 2008	€	733.748
- oneri incrementativi anno 2009	€	3.944.131
- oneri per acquisto locali adiacenti anno 2009	€	837.500
- cessione in permuta posto auto anno 2009	€	- 27.500
- scorporo locali adiacenti anno 2010	€	- 1.488.748
- scorporo locali piano terra non strumentali anno 2010	€	- 1.080.000
- oneri incrementativi anno 2010	€	1.455.248
- oneri incrementativi anno 2011	€	16.333
- oneri incrementativi anno 2012	€	8.816
- riclassificazione locali piano terra non strumentali anno 2014	€	1.080.000
- oneri incrementativi anno 2014	€	202.742
- oneri incrementativi anno 2015	€	124.578
- oneri per acquisto area urbana adiacente anno 2015	€	5.130
TOTALE	€	15.392.351
<i>di cui con fondi per le erogazioni</i>	€	<i>13.996.204</i>
<i>con fondi patrimoniali</i>	€	<i>1.396.147</i>

Complesso immobiliare "Convento di San Francesco"

Complesso immobiliare sito nel centro storico di Lucca, acquistato il 28 dicembre 2010 dal Comune di Lucca, per € 4.700.000, con fondi patrimoniali; trattasi di immobile risalente alla prima metà del 1200, di notevole pregio storico-artistico, tutelato ai sensi del D.Lgs.n.42/2004.

Il complesso, adeguatamente ristrutturato, è in gran parte destinato alle necessità di IMT Alti Studi di Lucca; la ristrutturazione, infatti, oltre ad essere finalizzata al restauro conservativo, in virtù della presenza di affreschi e di importanti elementi architettonici, ha consentito la realizzazione di ulteriori spazi da mettere a disposizione di dottorandi e ricercatori.

La parte del complesso relativa alla chiesa e all'ex chiesa di San Franceschetto è rimasta nella disponibilità della Fondazione ed è utilizzata per mostre, spettacoli ed eventi culturali in genere attinenti alle finalità istituzionali.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi di adeguamento funzionale per una spesa complessiva di € 18.120.

La valutazione è fatta al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e incrementativi di diretta imputazione:

– costo di acquisto e oneri accessori	€	4.714.055
– scorporo locali da immobile “La Stecca”	€	1.488.748
– oneri incrementativi anno 2010	€	728.656
– oneri per acquisto locali adiacenti anno 2011	€	375.896
– oneri incrementativi anno 2011	€	7.003.747
– oneri incrementativi anno 2012	€	8.704.483
– oneri incrementativi anno 2013	€	9.659.253
– oneri per acquisto locali adiacenti anno 2013	€	1.683.897
– cessione in permuta locali e aree anno 2013	€	- 1.106.143
– oneri incrementativi anno 2014	€	513.420
– oneri incrementativi anno 2015	€	13.705
– oneri incrementativi anno 2016	€	18.120
TOTALE	€	33.797.837
<i>interamente sostenuto con fondi patrimoniali</i>		

Immobilie “Casa Natale di Giacomo Puccini”

Immobilie sito nel centro storico di Lucca in cui nacque Giacomo Puccini e dove ha sede il Museo a lui dedicato, acquistato il 28 dicembre 2010 contestualmente a tutti i beni mobili costituenti il citato Museo e iscritti in bilancio alla voce “Beni mobili d’arte”, con utilizzo di fondi per l’attività istituzionale; sia l’immobile che i beni mobili sono stati dichiarati di pubblico interesse ai sensi del D.Lgs.n.42/2004.

Nell’anno 2011 la Fondazione ha sostenuto le spese per l’esecuzione di tutti i lavori occorrenti a ripristinare l’immobile e a renderlo idoneo ad esporre i mobili e gli arredi che costituiscono il Museo, a conclusione dei quali l’immobile e i beni mobili sono stati concessi in comodato alla Fondazione Giacomo Puccini di Lucca a condizione che siano utilizzati, al fine di destinare l’intero complesso di beni alla fruizione del pubblico, all’esclusivo scopo della gestione del Museo.

L’importo iscritto in bilancio è rappresentato da:

– costo di acquisto	€	300.000
– oneri incrementativi anno 2011	€	587.486
TOTALE	€	887.486
<i>interamente sostenuto con fondi per le erogazioni</i>		

Immobili “housing sociale”

Trattasi di 53 unità immobiliari abitative acquistate dalla Fondazione con fondi patrimoniali e destinate ad un intervento nell’ambito dell’*housing* sociale in esecuzione del protocollo di intesa sottoscritto il 14 dicembre 2010 con Provincia di Lucca, Regione Toscana e Fondazione Casa Lucca.

Gli immobili, scelti secondo i criteri stabiliti da apposita Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana, sono ubicati nei comuni aderenti a Fondazione Casa Lucca e precisamente: n.2 appartamenti nel comune di Borgo a Mozzano, n.3 appartamenti nel comune di Barga, n.8 appartamenti nel comune di Porcari, n.20 appartamenti nel comune di Lucca, n.10 appartamenti nel comune di Capannori e n.10 appartamenti nel comune di Massarosa. In attuazione del citato protocollo i suddetti alloggi, destinati obbligatoriamente alla locazione per 25 anni a canone sostenibile, sono assegnati secondo una graduatoria per singolo comune, a nuclei familiari che, pur avendo una fonte di reddito, non possono permettersi l'onere di un affitto a canoni di mercato.

Le locazioni hanno preso avvio, gradualmente, dal 1° maggio 2012 e alla chiusura dell'esercizio risultano sfitte quattro unità immobiliari.

A fronte dell'investimento della Fondazione per l'intero progetto, la Regione Toscana ha riconosciuto un contributo pari al 48% del minor importo tra l'80% del costo riconoscibile ed il prezzo di acquisto degli immobili, messo a disposizione di Fondazione Casa Lucca, da investire nella ristrutturazione o nell'acquisto di altre unità immobiliari da destinare ai medesimi scopi.

L'importo iscritto in bilancio è rappresentato dal costo d'acquisto aumentato dei rispettivi oneri accessori e di eventuali spese per opere incrementative:

– costo di acquisto anno 2011	€	5.798.371
– costo di acquisto anno 2012	€	4.048.520
– oneri incrementativi anno 2012	€	35.446
– oneri incrementativi anno 2013	€	9.436
– oneri incrementativi anno 2014	€	4.782
– oneri incrementativi anno 2015	€	15.027

TOTALE € **9.911.582**

interamente sostenuto con fondi patrimoniali

Beni immobili non strumentali

La voce si riferisce a:

Terreno “Giardino degli Osservanti”

Trattasi di un'area edificabile sita sul lato sud del parco denominato “Giardino degli Osservanti” nel centro storico di Lucca, acquistata il 6 ottobre 2015 per un onere complessivo di € 303.435. Su tale terreno è stato rilasciato il permesso per la costruzione di un edificio ad un unico piano con l'aggiunta di un porticato aperto al pubblico, che dovrebbe ricalcare il sedime del vecchio edificio ad uso militare demolito, da destinare in parte alla locazione per l'esercizio di attività commerciali e/o artigianali ed in parte da utilizzare come magazzino e/o per altre esigenze della Fondazione.

Nel corso del corrente esercizio sono proseguite le opere di costruzione per le quali sono state sostenute spese per complessivi € 704.476.

L'importo iscritto in bilancio è rappresentato da:

– costo di acquisto e oneri accessori	€	303.435
– oneri incrementativi anno 2015	€	76.301
– oneri incrementativi anno 2016	€	704.476
TOTALE	€	1.084.212
<i>interamente sostenuto con fondi patrimoniali</i>		

Acconti su beni immobili

L'importo attiene ad una quota (€ 2.145.565) del corrispettivo pagato per il subentro, a partire dal 1° luglio 2013, in un contratto di *leasing* finanziario relativo ad un immobile situato nel comune di Capannori Loc. Guamo. Tale importo, determinato dalla differenza tra il valore del bene alla data di cessione del contratto e il valore attuale dei pagamenti ancora dovuti, decurtata della quota di maxicanone relativa al periodo di durata residua del *leasing*, rappresenta un costo sospeso fino al riscatto e quindi un acconto sul futuro acquisto del cespite.

La differenza (€ 354.435) rispetto al corrispettivo complessivamente pagato di € 2.500.000, costituisce un onere per il subentro nel godimento del bene, imputato nella voce “altri oneri” del conto economico, da ripartirsi in funzione della residua durata del contratto mediante risconto.

La Fondazione, sempre a partire dal 1° luglio 2013, è altresì subentrata nel relativo contratto di locazione in essere con Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Toscana.

Beni mobili d'arte

La voce comprende i seguenti beni:

- settantatre opere pittoriche iscritte in bilancio per complessivi € 3.213.331; fanno parte di queste opere quattro dipinti del pittore Luigi De Servi, ricevuti in donazione da terzi, cui è stato attribuito un valore unitario di € 6.000, pari a quello indicato nell'atto di donazione;
- manoscritti, enciclopedie e progetti storici per complessivi € 314.001;
- collezioni fotografiche d'autore per € 26.297;
- un manufatto in maiolica di Montelupo raffigurante il “Volto Santo”, risalente al XVI secolo, acquisito per € 7.747;
- mobili, arredi e cimeli storici costituenti il Museo della Casa Natale di Giacomo Puccini per complessivi € 450.000;
- un oggetto d'arte (Madonna del Soccorso di Giovanni Vambrè) a destinazione vincolata, acquistato dalla Fondazione per € 59.393 e concesso in comodato gratuito all'Arcidiocesi di Lucca, esposto al pubblico presso il Museo dell'Opera del Duomo;
- altri oggetti d'arte per complessivi € 542.151, rappresentati da sculture e creazioni artistiche varie.

I beni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto maggiorato, ove necessario, delle spese di restauro. Una parte considerevole, per complessivi € 3.336.928, è stata acquisita con fondi per le erogazioni e si riferisce a beni di particolare pregio artistico o storico, esposti presso la sede della Fondazione o presso comodatari al fine di renderli fruibili al pubblico.

Beni mobili strumentali

La voce comprende i seguenti beni mobili strumentali, iscritti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, per complessivi € 971.393:

– macchine da ufficio elettroniche	€	95.451
– arredamento	€	313.936
– arredamento immobile “Casa Puccini”	€	12.574
– mobili e macchine da ufficio ordinarie	€	293.046
– mobili e macchine da ufficio ordinarie immobile “La Stecca”	€	2.180
– mobili e macchine da ufficio ordinarie immobile “Casa Puccini”	€	3.407
– macchinari e attrezzature varie	€	132.345
– macchinari e attrezzature varie immobile “La Stecca”	€	68
– macchinari e attrezzature varie immobile “Casa Puccini”	€	2.086
– macchinari e attrezzature varie immobili “housing sociale”	€	1.013
– impianti di allarme e di ripresa televisiva	€	65.250
– impianti interni speciali di comunicazione	€	47.043
– impianti e mezzi di sollevamento immobile “Casa Puccini”	€	2.994

Altri beni

La voce comprende:

- biblioteche ricevute da terzi in donazione (collezioni Tobino e Santini), valorizzate per € 154.937, corrispondenti agli importi indicati nei relativi atti, e messe a disposizione del pubblico presso la Fondazione Centro Studi sull’Arte “Licia e Carlo Ludovico Ragghianti” di Lucca;
- immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio al loro costo residuo (€ 19.828), costituite esclusivamente da *software*.

2. Immobilizzazioni finanziarie

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
Immobilizzazioni finanziarie			
altre partecipazioni	448.663.201	449.287.318	-624.117
titoli di debito	176.638.208	251.805.189	-75.166.981
altri titoli	457.693.863	391.938.834	65.755.029
altre attività finanziarie	43.487.366	47.318.595	-3.831.229
TOTALE	1.126.482.638	1.140.349.936	-13.867.298

Di seguito si riporta la suddivisione tra strumenti finanziari immobilizzati quotati e non, intendendo per quotati quelli oggetto di quotazione su un mercato regolamentato e gli organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati per i quali il valore di mercato è costituito dai rispettivi *Net Asset Value* (NAV) di fine esercizio.

	<i>Altre partecipazioni</i>	<i>Titoli di debito</i>	<i>Altri titoli</i>	<i>Altre attività finanziarie</i>	<i>Totale</i>
Titoli quotati					
Valore contabile	317.893.011	45.347.644	117.831.502	-	481.072.157
	28,22%	4,03%	10,46%	-	42,71%
Valore di mercato	180.735.952	33.742.797	108.505.883	-	322.984.632
Variazioni di valore positive	-	135.137	233.542	-	368.679
Variazioni di valore negative	137.157.059	11.739.984	9.559.161	-	158.456.204
Titoli non quotati					
Valore contabile	130.770.190	131.290.564	339.862.361	43.487.366	645.410.481
	11,61%	11,65%	30,17%	3,86%	57,29%

Le riduzioni di valore emerse alla fine dell'esercizio, rispetto al valore contabile di diversi strumenti finanziari immobilizzati, sono state valutate, al fine di accertarne la durevolezza o meno, considerando:

- che la volatilità delle quotazioni azionarie non consente la formazione di adeguati valori di riferimento soprattutto relativamente ai titoli bancari domestici;
- che il valore di mercato non costituisce l'unico parametro di riferimento nella valutazione, dovendosi tenere conto di altri fattori quali la capacità reddituale, la consistenza e la stabilità patrimoniale della società o dell'emittente il titolo;
- relativamente alle partecipazioni azionarie, la previsione o meno dell'erogazione di un dividendo per i prossimi esercizi e la consistenza del relativo patrimonio netto (tangibile, per le società finanziarie) per azione (definito come patrimonio netto della società decurtato dell'importo delle immobilizzazioni immateriali al netto dell'eventuale relativa fiscalità differita).

La situazione economico finanziaria e patrimoniale manifestata dalle partecipate Banca del Monte di Lucca SpA, Banca Monte dei Paschi di Siena SpA e Banco Popolare Soc.Coop., unitamente alla mancata previsione dell'erogazione di dividendi da parte della stesse per i prossimi esercizi, ha

comportato la necessità di qualificare come durature le relative riduzioni di valore pari a complessivi € 38.368.257 (di cui € 13.535.292 con imputazione a conto economico e € 24.832.965 con imputazione a riduzione del patrimonio netto in quanto riferita alla conferitaria Banco Popolare Soc.Coop.).

Le rettifiche di valore sono state quantificate considerando:

- per la partecipata Banca del Monte di Lucca SpA, la consistenza al 31/12/2016 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della società, pari a € 0,5324168;
- per la partecipata Banca Monte dei Paschi di Siena SpA:
 - ♦ la consistenza pro forma al 31/12/2016 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della società considerato l'aumento di capitale di € 8,8 miliardi da effettuarsi, per una parte, mediante la conversione obbligatoria delle obbligazioni subordinate e, per la parte mancante, mediante l'intervento dello Stato Italiano;
 - ♦ l'interessenza pro forma della Fondazione nella società post aumento di capitale una volta considerata la conversione delle obbligazioni subordinate della società in portafoglio della Fondazione;
 - ♦ quale costo storico rispetto al quale determinarla, quello esistente al 31/12/2016 maggiorato del costo storico delle obbligazioni subordinate della società oggetto di conversione obbligatoria (che pertanto, essendo già state considerate in questa fase, sono state mantenute in bilancio al costo);
- per la partecipata Banco Popolare Soc.Coop.:
 - ♦ la consistenza pro forma al 31/12/2016 del patrimonio netto tangibile della società risultante dalla fusione di Banco Popolare Soc.Coop. con Banca Popolare di Milano Scarl;
 - ♦ l'effetto della predetta fusione sull'interessenza posseduta dalla Fondazione nella società.

Tutte le restanti riduzioni di valore sui titoli immobilizzati non sono state invece considerate durevoli e non hanno quindi comportato alcuna svalutazione.

Altre partecipazioni

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni non quotate</i>				
	<i>Cassa Depositi e Prestiti SpA</i>	<i>Lucense S.C. a R.L.</i>	<i>Green Lucca SpA</i>	<i>Fondazione con il Sud</i>	<i>F2I SGR SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	87.449.100	117.246	1.521.134	4.436.682	369.359
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	3.122.549	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	87.449.100	117.246	4.643.683	4.436.682	369.359

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni non quotate</i>				
	<i>Gradiente SGR SpA</i>	<i>SINLOC SpA</i>	<i>Banca del Monte di Lucca SpA</i>	<i>United Ventures One SpA</i>	<i>CDP Reti SpA cat. C</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	153.136	2.754.000	16.689.520	1.480.795	5.012.745
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	-	457.275	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	2.182.954	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	1.938.070	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	153.136	2.754.000	14.506.566	-	5.012.745

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni non quotate</i>				
	<i>B. F. Holding SpA</i>	<i>A11 Venture Srl</i>	<i>NCP I S.C.A. SICAR</i>	<i>Struttura Informatica SpA</i>	<i>FE Interim BV</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	10.766.865	75.000	100.000	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	225.000	-	160.808	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	1.041.692
Vendite/rimborsi	-	-	-	-	2.393
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	1.039.299
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	10.766.865	300.000	100.000	160.808	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Banca MPS SpA</i>	<i>Intesa Sanpaolo SpA</i>	<i>Intesa Sanpaolo SpA (az.risp.)</i>	<i>Enel SpA</i>	<i>Atlantia SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	17.293.928	13.861.037	-	14.882.421	13.043.989
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	6.634.320	10.190.400	-	13.427.400	12.985.000
Acquisti/sottoscrizioni	1.046.881	2.056.947	5.858.012	510.444	517.808
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	-	-	-	-
Svalutazioni	11.352.338	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	6.988.471	15.917.984	5.858.012	15.392.865	13.561.797
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	1.432.600	9.704.000	5.283.410	15.013.980	12.354.300

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Eni SpA</i>	<i>Banco Popolare Soc. Coop.</i>	<i>Mediobanca SpA</i>	<i>A2A SpA</i>	<i>Telecom Italia SpA (az.risp.)</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	16.954.702	127.560.367	-	-	3.979.190
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	13.386.000	105.308.435	-	-	3.994.200
Acquisti/sottoscrizioni	1.937.248	22.618.960	665.827	4.004.725	488.031
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	4.402.758	-	665.827	4.004.725	-
Svalutazioni	-	24.832.965	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	14.489.192	125.346.362	-	-	4.467.221
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	12.376.000	43.067.594	-	-	3.263.250

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Snam SpA</i>	<i>Italgas SpA</i>	<i>Terna SpA</i>	<i>IVS Group S.A.</i>	<i>Banca Carige SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	14.482.488	-	13.421.823	6.075.114	26.063.433
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	15.021.300	-	13.792.400	5.720.000	11.616.710
Acquisti/sottoscrizioni	15.895.525	-	6.750.332	-	268.472
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	830.845	-	-	-
Vendite/rimborsi	25.619.983	-	20.172.155	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	830.845	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	3.927.185	830.845	-	6.075.114	26.331.905
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	3.522.600	672.840	-	5.525.000	3.213.390

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>STMicro-electronics NV</i>	<i>Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.</i>	<i>ERG SpA</i>	<i>UnipolSai Assicurazioni SpA</i>	<i>Ascopiave SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	8.314.117	4.454.548	-	10.973.004	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	7.518.000	4.147.100	-	9.912.000	-
Acquisti/sottoscrizioni	513.833	529.603	3.461.964	2.006.338	983.350
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	8.827.950	-	-	-	983.350
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-	4.984.151	3.461.964	12.979.342	-
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	3.564.800	3.060.000	10.556.000	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Engie S.A.</i>	<i>Total S.A.</i>	<i>Assicurazioni Generali SpA</i>	<i>Azimut Holding SpA</i>	<i>Banca Generali SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	1.973.502	1.994.530	14.165.019	-	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	1.632.500	1.774.395	13.705.200	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	1.604.061	2.617.023	4.754.351	10.394.171	3.809.606
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	4.611.553	1.447.748	877.665	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	3.577.563	-	17.471.622	9.516.506	3.809.606
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	2.545.200	-	14.826.000	7.137.000	3.331.020

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Exor SpA</i>	<i>Exor NV</i>	<i>Fiat Chrysler Automobiles NV</i>	<i>Ferrari NV</i>	<i>RCS MediaGroup SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	3.510.842	-	3.091.237	-	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	3.283.020	-	2.648.600	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	609.150	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	3.510.842	-	1.039.299	11.151
Vendite/rimborsi	-	-	-	1.039.299	11.151
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	3.510.842	-	1.052.843	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-	3.510.842	2.647.544	-	-
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	3.196.440	2.613.728	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>			
	<i>Banca Mediolanum SpA</i>	<i>Poste Italiane SpA</i>	<i>Saipem SpA</i>	<i>Coima RES SpA SIIQ</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	2.266.445	-	-	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	2.193.000	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	2.565.637	12.494.428	474.787	4.000.000
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	2.565.637	2.013.955	474.787	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	2.266.445	10.480.473	-	4.000.000
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	2.049.000	9.835.800	-	2.592.000

La voce esprime pertanto il valore contabile delle seguenti partecipazioni per le quali non sussiste controllo ai sensi dell'art.6, commi 2 e 3, del D.Lgs.153/1999:

1. Cassa Depositi e Prestiti SpA

- sede: Roma;
- oggetto: attività di finanziamento a favore di istituzioni pubbliche e per la realizzazione di opere pubbliche;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 892.969.789;
- dividendo percepito nel 2016: il 23 giugno 2016, per € 8.514.326, su n.2.915.865 azioni ordinarie (dividendo unitario € 2,92);
- quota posseduta: n.2.915.865 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,852% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 87.449.100;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2015) decurtato dell'importo dei dividendi erogati nel corso del 2016 e incrementato dell'aumento di capitale di € 2.930.257.785 riservato al Ministero dell'Economia e delle Finanze liberato, in data 20 ottobre 2016, mediante conferimento di una partecipazione del 35% del capitale sociale di Poste Italiane SpA: € 183.062.496.

2. Lucense S.C.a R.L. (“organismo di ricerca” senza fini di lucro)

- sede: Lucca;
- oggetto: svolgimento di attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e diffusione dei risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 4.673;
- quota posseduta: n.1 quota sociale del valore nominale di € 117.246 pari al 15,133% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 117.246 interamente coperto da apposito fondo del passivo in coerenza alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza con lettera del 24/12/2010; trattasi infatti di una partecipazione rientrante nella fattispecie di investimenti non adeguatamente redditizi in quanto lo statuto della società prevede la clausola di non distribuzione degli utili e di reinvestimento degli stessi, ove presenti, in attività di ricerca;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2015): € 123.096.

3. Green Lucca SpA

- sede: Lucca;
- oggetto: progettazione, realizzazione, produzione, gestione, sviluppo, commercializzazione e manutenzione di impianti di produzione di energia anche da fonti rinnovabili;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): perdita di € 2.377.686;
- dividendo percepito nel 2016: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.1.470.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari al 49% del capitale sociale;

- valore attribuito in bilancio: € 4.643.683;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2015) corretto per tenere conto delle operazioni di ricapitalizzazione approvate dall'assemblea straordinaria della società: € 2.916.879.

L'assemblea degli azionisti della società tenutasi in data 29/1/2016, in sede straordinaria, ha provveduto ad aumentare il capitale a pagamento, in via scindibile da € 500.000 ad € 3.000.000 mediante l'emissione di n.2.500.000 azioni offerte in opzione ai soci, da liberarsi in denaro o in natura mediante conferimento.

Il minor valore rispetto a quello attribuito in bilancio non è da ritenersi durevole dal momento che il *business plan* della Società consente, entro il termine di utilizzo degli impianti, l'integrale recupero di quanto investito, nonché di quanto è previsto di investire nel corso del 2017.

4. NCP I S.C.A. SICAR

- sede: Lussemburgo;
- oggetto: investimento dei propri fondi in strumenti rappresentativi di capitale di rischio allo scopo di far beneficiare gli investitori dei risultati derivanti dalla gestione dell'attivo in cambio del rischio che essi sostengono;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 12.048.091;
- dividendo percepito nel 2016: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.1.000 azioni emesse al valore unitario di € 100 pari al 4,202% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 100.000; trattasi della quota capitale sottoscritta dalla Fondazione nell'ambito dell'impegno di sottoscrizione, per complessivi € 5.000.000, delle quote del fondo di *Private Equity* NCP I iscritto nella voce "altri titoli" delle Immobilizzazioni finanziarie;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2015): € 1.363.774.

5. Fondazione con il Sud – ente strumentale delle fondazioni di origine bancaria senza fine di lucro

- sede: Roma;
- scopo: promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): il bilancio si è chiuso in pareggio;
- ammontare conferito: € 4.436.682 corrispondente alle somme indisponibili complessivamente accantonate dalla Fondazione, dal 2000 al 2004, in via prudenziale a seguito dell'impugnativa dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, in relazione all'art.15 della Legge n.266/1991;
- valore attribuito in bilancio: € 4.436.682 interamente coperto da apposito fondo del passivo.

E' inclusa tra le partecipazioni in quanto, diversamente dalle altre fondazioni partecipate, in caso di liquidazione della stessa le attività residue saranno devolute ai Fondatori in proporzione

ed entro il limite massimo degli apporti effettivamente conferiti al fondo di dotazione, rivalutati degli interessi legali.

6. F2I SGR SpA

- sede: Milano;
- oggetto: prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di fondi comuni d'investimento mobiliari chiusi specializzati nel settore delle infrastrutture e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 3.770.622;
- dividendo percepito nel 2016: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.248 azioni da nominali € 1.000 pari al 2,241% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 369.359;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2016): € 608.216.

7. Gradiente SGR SpA

- sede: Padova;
- oggetto: prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di fondi comuni d'investimento mobiliari chiusi riservati e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 190.169;
- dividendo percepito nel 2016: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.120.000 azioni da nominali € 1 pari al 10% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 153.136;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2015): € 191.133.

8. SINLOC - Sistema Iniziative Locali SpA

- sede: Padova;
- oggetto: perseguimento, diretto ed indiretto, nonché sostegno di iniziative per lo sviluppo territoriale e nel settore dei servizi pubblici;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 1.167;
- dividendo percepito nel 2016: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.255.000 azioni da nominali € 5,16 pari al 4,753% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 2.754.000;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2015): € 2.505.251. Il minor valore rispetto a quello attribuito in bilancio non è da ritenersi durevole in quanto la società presenta plusvalenze potenziali nelle partecipate delle quali si era tenuto conto all'atto dell'acquisto ed il cui valore risulta ancora superiore a quello stimato a quel tempo.

9. Banca del Monte di Lucca SpA

- sede: Lucca;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio individuale approvato (2016): perdita di € 10.813.844;
- dividendo percepito nel 2016: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.27.246.635 azioni ordinarie da nominali € 0,52 pari al 20% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 14.506.566 dopo una svalutazione di € 2.182.954;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2016): € 14.508.942.

10. CDP RETI SpA

- sede: Roma;
- oggetto: attività di detenzione e gestione ordinaria e straordinaria in via diretta o indiretta delle partecipazioni in Snam SpA e Terna SpA;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 358.327.140;
- dividendo percepito nel 2016: il 15 gennaio 2016 (a titolo di acconto per l'anno 2015), per € 303.959, su n.152 azioni (dividendo unitario € 1.999,73), il 30 maggio 2016 (a titolo di saldo per l'anno 2015), per € 33.261, su n.152 azioni (dividendo unitario € 218,82) e il 25 novembre 2016 (a titolo di acconto per l'anno 2016), per € 238.097, su n.152 azioni (dividendo unitario € 1.566,43);
- quota posseduta: n.152 azioni speciali di categoria "C" prive di valore nominale pari allo 0,094% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 5.012.745;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2015) rettificato per tener conto dell'importo dei dividendi ordinari erogati nel 2016: € 3.145.894.
Il minor valore rispetto a quello attribuito in bilancio non è da ritenersi durevole in quanto la società presenta plusvalenze potenziali rispetto al costo storico delle partecipate in portafoglio (Terna SpA, Snam SpA e Italgas SpA) eccedenti il minor valore suddetto.

11. B.F. Holding SpA

- sede: Milano;
- oggetto: conduzione e gestione di attività agricole, bonifica di terreni acquisiti in proprietà e in affitto, acquisto e vendita di terreni e immobili anche attraverso la partecipazione a società costituite e costituende, ogni intrapresa direttamente o indirettamente connessa al settore agricolo;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 1.018.259;
- dividendo percepito nel 2016: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.4.306.746 azioni ordinarie da nominali € 1 pari al 6,611% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 10.766.865;

- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2016): € 10.778.725.

La società costituisce il veicolo attraverso il quale una cordata di investitori istituzionali e professionali ha acquistato dalla Banca d'Italia il 60,38% del capitale della società quotata Bonifiche Ferraresi SpA e successivamente ha promosso un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sul flottante della società.

Al 31 dicembre 2016 la società possiede il 78,35% di Bonifiche Ferraresi SpA.

12. A11 Venture Srl

- sede: Lucca;
- oggetto: sviluppo del tessuto imprenditoriale attraverso l'assunzione diretta e indiretta di partecipazioni al capitale di società e imprese prevalentemente ubicate nel territorio toscano aventi le caratteristiche per poter essere qualificate *start-up innovative* ai sensi dell'articolo 25, comma 2 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n.179;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2014/2015): perdita di € 30.553;
- dividendo percepito nel 2016: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.1 quota sociale del valore nominale di € 300.000 pari al 26,087% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 300.000;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2015): € 292.030.

Il minor valore rispetto a quello attribuito in bilancio non è da ritenersi durevole in quanto la società è ancora in fase di investimento e non ha rilevato perdite durevoli nelle partecipazioni in portafoglio.

Il Consiglio di Amministrazione della società tenutosi in data 25 ottobre 2016 ha deliberato, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 dello Statuto Sociale, un aumento di capitale a pagamento per complessivi € 1.350.000 da liberarsi in denaro e da offrirsi, alla pari, in opzione ai soci in proporzione alle quote rispettivamente possedute. In data 22 dicembre 2016 la Fondazione ha manifestato alla Società la volontà di sottoscrivere una quota di aumento pari a:

- massimo nominali € 352.174, in caso di integrale sottoscrizione dell'aumento da parte di tutti gli attuali soci;
- ovvero, qualora l'aumento non sia interamente sottoscritto, il minor importo che permetta di mantenere invariata, rispetto al livello attuale (26,087%), la propria quota di interessenza nella Società.

13. United Ventures One SpA

In data 17 febbraio 2016 Banca d'Italia ha autorizzato la società ad operare come SICAF gestita da United Ventures SpA, che da *advisor* della società, è dunque diventata SGR autorizzata da Banca d'Italia. Nella nuova veste, la SGR opera in conformità alla direttiva europea sui gestori di fondi alternativi (AIFMD) e la SICAF ha acquisito la qualifica di FIA.

Sulla base di tali accadimenti, la partecipazione nella società è stata riclassificata per € 1.938.070 nell'ambito degli altri titoli immobilizzati in apposita voce – SICAF – assimilabile a quella dei fondi alternativi mobiliari chiusi.

14. Struttura Informatica SpA

- sede: Bologna;
- oggetto: sviluppo di prodotti e servizi informatici, riguardanti applicazioni e servizi organizzativo-informatici per le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio, nonché riguardanti applicazioni e servizi organizzativo-informatici per le altre aziende del Terzo Settore;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato: la società non ha ancora approvato alcun bilancio essendo il 2016 il primo esercizio sociale;
- dividendo percepito nel 2016: la società non ha ancora distribuito alcun dividendo essendo il 2016 il primo esercizio sociale;
- quota posseduta: n.160.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari al 10% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 160.808;
- valore della quota di patrimonio netto risultante alla data di costituzione: € 160.000.

15. Banca Monte dei Paschi di Siena SpA

- sede: Siena;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 416.632.656;
- risultato dell'ultima situazione contabile (al 30 settembre 2016) approvata dall'assemblea straordinaria del 24 novembre 2016: perdita di € 1.398.720.205;
- dividendo percepito nel 2016: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.95.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,324% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 6.988.471 dopo una svalutazione di € 11.352.338 (per la cui determinazione si veda sopra);
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 1.432.600.

In data 24 novembre 2016 l'Assemblea straordinaria della società ha deliberato:

- la riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite pregresse (€ 237.362.565) e di quella risultante dalla situazione contabile al 30 settembre 2016 (€ 1.398.720.205) specificando tuttavia che la Banca non versa nella situazione prevista dall'articolo 2446 del codice civile;
- il raggruppamento delle azioni ordinarie della società nel rapporto di n.1 nuova azione ogni n.100 azioni possedute;
- un aumento di capitale a pagamento in denaro, anche in via scindibile, con esclusione o limitazione del diritto d'opzione, dell'importo complessivo di 5 miliardi di euro al fine di

colmare il fabbisogno patrimoniale che si sarebbe originato dall'implementazione delle seguenti operazioni funzionali a risolvere il problema dei crediti in sofferenza della Banca:

- ♦ deconsolidamento dell'intero portafoglio crediti in sofferenza mediante una operazione di cartolarizzazione;
- ♦ assegnazione della *tranche junior* riveniente dalla suddetta operazione di cartolarizzazione a coloro che sarebbero risultati essere azionisti della banca prima dell'esecuzione dell'aumento di capitale;
- ♦ incremento fino al 40% del livello di copertura medio dei crediti classificati nelle categorie inadempienze probabili e esposizioni scadute.

La realizzazione dell'operazione suddetta avrebbe permesso di raggiungere gli obiettivi in tema di qualità del credito assegnati alla Banca dalla BCE.

L'operazione di aumento avrebbe dovuto realizzarsi mediante:

- ♦ una operazione di *liability management* consistente nell'offerta di riacquisto delle obbligazioni subordinate emesse dalla Banca con imputazione del corrispettivo di cessione in conto di parte del suddetto aumento di capitale;
- ♦ un *private placement* riservato a soggetti qualificati e/o istituzionali;
- ♦ un'offerta di sottoscrizione rivolta al pubblico indistinto (eventualmente con una *tranche* dedicata a coloro che sarebbero risultati essere azionisti della banca prima dell'esecuzione dell'aumento di capitale) e ad altri investitori qualificati o istituzionali.

L'operazione di raggruppamento si è svolta in data 28 novembre 2016.

L'operazione di aumento di capitale si è svolta nel mese di dicembre 2016 senza successo in quanto non sono stati raccolti ordini sufficienti a raggiungere la somma di € 5 miliardi nonostante l'esito positivo dell'operazione di *liability management* avviata nei mesi di novembre e dicembre 2016.

Il mancato perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale ha comportato il venir meno dell'operazione di cartolarizzazione che nel frattempo era in corso di perfezionamento e del complessivo esercizio di *liability management*.

Anche per far fronte alla situazione di grave incertezza sopra emersa, in data 23 dicembre 2016 è stato emanato il Decreto Legge n. 237 "Disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio". I punti salienti dell'intervento statale sono stati l'introduzione:

- di misure per il sostegno alla liquidità tramite l'offerta di una garanzia statale all'emissione di passività;
- della possibilità di un intervento precauzionale da parte dello Stato in Banche afflitte da carenze di capitale accertate mediante *stress test* o *asset quality review*. Tale intervento, essendo rivolto a banche tecnicamente ancora solvibili ed essendo di tipo precauzionale e temporaneo, non comporta l'attivazione del meccanismo del *bail in* previsto dalla legislazione comunitaria vigente. Comporta invece l'imposizione ad azionisti e creditori subordinati di misure di condivisione delle perdite (*burden sharing*) consistenti nella riduzione forzata del capitale o del debito subordinato e/o nella conversione di quest'ultimo in azioni (fatto comunque salvo il principio secondo cui a nessun creditore subordinato

possono essere imposte perdite maggiori rispetto a quelle che avrebbe subito in caso di liquidazione);

- di forme di ristoro per i possessori *retail* di obbligazioni subordinate acquistate precedentemente al 1° gennaio 2016.

Per Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, il Decreto suddetto prevede le misure della conversione obbligatoria delle obbligazioni subordinate emesse dalla Banca.

Il Decreto è stato convertito con modificazione con la Legge 17 febbraio 2017 n. 15.

In data 23 dicembre 2016 la Banca ha inoltrato alla Banca d'Italia e al MEF un'istanza di sostegno finanziario straordinario e temporaneo per l'accesso alla misura della ricapitalizzazione precauzionale e per l'ammissione alla garanzia dello Stato per le emissioni obbligazionarie come previsto dal D.L. 237/2016.

Ai fini della quantificazione della ricapitalizzazione precauzionale, la BCE stima un fabbisogno di capitale di € 8,8 miliardi (comprensivo di tutte le componenti dei fondi propri così come previsti dalla normativa vigente).

16. Intesa Sanpaolo SpA

- sede: Torino;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 2.778.285.075;
- dividendo percepito nel 2016: il 25 maggio 2016, per € 560.000, su n.4.000.000 di azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,14) e per € 357.115 su n.2.365.000 azioni di risparmio (dividendo unitario € 0,151);
- quota posseduta: n.4.000.000 di azioni ordinarie da nominali € 0,52 pari allo 0,024% del capitale sociale e n.2.365.000 azioni di risparmio non convertibili da nominali € 0,52 pari allo 0,014% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 15.917.984 per le azioni ordinarie e € 5.858.012 per le azioni di risparmio non convertibili;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 9.704.000 per le azioni ordinarie e € 5.283.410 per le azioni di risparmio non convertibili.

17. Enel SpA

- sede: Roma;
- oggetto: assunzione e gestione di partecipazioni in società operanti nel settore energetico in generale;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 1.010.654.499;
- dividendo percepito nel 2016: il 22 giugno 2016, per € 573.600, su n.3.585.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,16);
- quota posseduta: n.3.585.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari allo 0,035% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 15.392.865;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 15.013.980.

18. Atlantia SpA

- sede: Roma;
- oggetto: assunzione di partecipazioni in società operanti nel settore delle infrastrutture e delle reti per la mobilità e la comunicazione;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 733.408.922;
- dividendo percepito nel 2016: il 25 maggio 2016 (a titolo di saldo per l'anno 2015), per € 254.400, su n.530.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,48) e il 23 novembre 2016 (a titolo di acconto per l'anno 2016), per € 233.200, su n.530.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,44);
- quota posseduta: n.555.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari allo 0,067% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 13.561.797;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 12.354.300.

19. Eni SpA

- sede: Roma;
- oggetto: esercizio diretto e/o indiretto di attività nel campo degli idrocarburi e dei vapori naturali;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 1.918.250.170;
- dividendo percepito nel 2016: il 25 maggio 2016 (a titolo di saldo per l'anno 2015), per € 388.000, su n.970.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,40) e il 21 settembre 2016 (a titolo di acconto per l'anno 2016), per € 416.000, su n.1.040.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,40);
- quota posseduta: n.800.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,022% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 14.489.192;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 12.376.000.

20. Banco Popolare Soc.Coop.

- sede: Verona;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 186.903.267;
- dividendo percepito nel 2016: il 20 aprile 2016, per € 1.233.120, su n.8.220.799 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,15);
- quota posseduta: n.18.790.399 azioni ordinarie prive di valore nominale pari al 2,270% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 125.346.362 dopo una svalutazione di € 24.832.965 imputata a riduzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze del patrimonio netto;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 43.067.594;
- valore della quota di patrimonio netto tangibile risultante dalla situazione contabile proforma al 31 dicembre 2016 - pubblicata da Banco Popolare Soc.Coop - riferita alla nuova entità

Banco BPM SpA riveniente, dal 1° gennaio 2017, dalla fusione con Banca Popolare di Milano Scarl: € 125.346.362.

In data 8 maggio 2016 l'Assemblea straordinaria del Banco Popolare ha deliberato un aumento di capitale a pagamento dell'importo complessivo di 1 miliardo di euro. Tale operazione di rafforzamento patrimoniale realizza la condizione preliminare posta dalla BCE per autorizzare l'operazione di fusione del Banco Popolare con Banca Popolare di Milano: operazione di fusione il cui progetto era stato precedentemente approvato in data 23 marzo 2016 dagli organi amministrativi dei due soggetti coinvolti. La richiesta di rafforzamento patrimoniale posta dalla BCE era funzionale a consentire l'aumento del livello di copertura dei crediti deteriorati del Banco Popolare al fine ultimo di poterne ridurre rapidamente l'ammontare.

L'operazione di aumento di capitale si è svolta nel mese giugno 2016. Le nuove azioni ordinarie sono state offerte in opzione agli azionisti in ragione di n.9 azioni di nuova emissione ogni n.7 azioni possedute al prezzo di € 2,14, praticando uno sconto del 29,3% sul *Theoretical Ex Right Price* calcolato sul prezzo di chiusura del 1° giugno 2016.

La Fondazione ha sottoscritto l'aumento di capitale di propria pertinenza.

Con decorrenza 1° gennaio 2017 diventa efficace l'operazione di fusione - deliberata a ottobre 2016 dalle Assemblee straordinarie del Banco Popolare e della Banca Popolare di Milano - che determina la nascita del Banco BPM SpA di cui la Fondazione detiene una interessenza dell'1,240%.

21. Snam SpA

- sede: San Donato Milanese (Milano);
- oggetto: esercizio diretto e/o indiretto di attività regolate di trasporto, distribuzione, rigassificazione e stoccaggio di idrocarburi;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 824.675.952;
- dividendo percepito nel 2016: il 25 maggio 2016, per € 225.000, su n.900.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,25);
- quota posseduta: n.900.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,026% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 3.927.185;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 3.522.600.

In data 2 novembre 2016 è avvenuta la separazione contabile di Italgas Reti SpA dalla controllante Snam SpA. La partecipazione in Italgas Reti SpA è stata oggetto:

- per il 52,90% di scissione parziale e proporzionale da parte di Snam SpA a beneficio di Italgas SpA con un rapporto di scissione di n.1 azione Italgas SpA ogni n.5 azioni Snam SpA possedute;
- per l'8,23% di conferimento in natura in Italgas SpA da parte di Snam SpA;
- per il restante 38,87% di vendita da parte di Snam SpA a Italgas SpA.

22. IVS Group S.A.

- sede: Lussemburgo;
- oggetto: assunzione di partecipazioni in società operanti nel settore del *foodservice* e in particolare nel mercato dei distributori automatici di bevande e *snack*;
- evoluzione storica: con efficacia dal 16 maggio 2012 la società Italy 1 Investment S.A. - veicolo di investimento quotato sul MIV di Borsa Italiana con l'obiettivo di raccogliere fondi per l'acquisizione di una società *target* italiana di medie dimensioni - ha fuso per incorporazione la società IVS Group Holding SpA e ha cambiato la propria ragione sociale in IVS Group S.A.; in tal modo il veicolo societario suddetto ha raggiunto l'obiettivo per cui era stato costituito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 5.581.942;
- dividendo percepito nel 2016: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.650.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari all'1,568% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 6.075.114;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 5.525.000;

Il minor valore rispetto a quello attribuito in bilancio non è da ritenersi durevole in considerazione dell'apprezzamento di mercato avvenuto nel primo trimestre 2017.

23. Banca Carige SpA

- sede: Genova;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio individuale approvato (2016): perdita di € 313.610.953;
- dividendo percepito nel 2016: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.10.105.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari all'1,217% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 26.331.905;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 3.213.390;
- valore della quota di patrimonio netto tangibile risultante dall'ultimo bilancio consolidato approvato (2016): € 24.984.102.

Nel corso del 2016 la Società ha completato una operazione di finanza straordinaria consistente nella fusione per incorporazione della controllata (al 100%) Banca Carige Italia SpA.

In data 13 dicembre 2016, la BCE ha comunicato alla Società le decisioni definitive relative ai requisiti prudenziali ed al piano per la riduzione dei crediti deteriorati. La decisione, avente ad oggetto gli esiti del processo annuale di revisione e valutazione prudenziale (*Supervisory Review and Evaluation Process – SREP*), richiede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, la Società mantenga su base consolidata un CET1 Ratio minimo dell'11,25%. La decisione relativa ai crediti deteriorati (*Non Performing Loans – NPL*) prevede livelli minimi di copertura differenziati in relazione alle diverse classi di crediti deteriorati (63% per le sofferenze, 32%

per le inadempienze probabili e 18% per i crediti scaduti). La BCE ha altresì richiesto che la Società approvi un piano strategico e operativo nel quale siano indicati gli obiettivi quantitativi di riduzione dei crediti deteriorati, la relativa tempistica di attuazione e la valutazione dell'adeguatezza della propria situazione patrimoniale. Il CdA della Società ha approvato in data 28 febbraio 2017 il piano suddetto i cui punti salienti, tra gli altri, sono di seguito sinteticamente elencati:

- deconsolidamento del ramo d'azienda comprensivo del portafoglio sofferenze mediante scissione proporzionale a favore di un veicolo di gestione appositamente costituito;
- contestuale implementazione dei livelli di copertura richiesti dalla BCE per le altre categorie di crediti deteriorati;
- rafforzamento patrimoniale della Società mediante aumento di capitale fino a € 450 milioni eventualmente accompagnato da un'azione di *Liability Management Exercise*;
- rafforzamento del presidio del rischio e della qualità dell'attivo mediante la costituzione di una nuova unità organizzativa dedicata alla gestione dei crediti deteriorati.

A fine anno la differenza di valore tra il costo storico e la quota di patrimonio netto tangibile risultante dall'ultimo bilancio consolidato approvato ammonta a € 1,3/milioni. Considerate le operazioni sul capitale della Banca pianificate per il 2017 (aumento di capitale e soprattutto scissione del ramo d'azienda comprensivo dei crediti deteriorati) - che sono destinate a modificare significativamente la struttura della partecipata - e i possibili sviluppi circa l'assetto della partecipata Banca del Monte di Lucca SpA nell'ambito del gruppo Carige, la perdita di valore suddetta è stata ritenuta di carattere non durevole.

24. Cattolica Assicurazioni Soc.Coop.

- sede: Verona;
- oggetto: esercizio di ogni ramo di assicurazione, sia in via diretta, sia in via di riassicurazione o di retrocessione;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 44.074.508;
- dividendo percepito nel 2016: il 25 maggio 2016, per € 224.000, su n.640.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,35);
- quota posseduta: n.640.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,367% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 4.984.151;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 3.564.800.

25. UnipolSai Assicurazioni SpA

- sede: Bologna;
- oggetto: esercizio, sia in Italia sia all'estero, di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 556.332.701;
- dividendo percepito nel 2016: il 25 maggio 2016, per € 780.000, su n.5.200.000 azioni ordinarie (dividendo unitario di € 0,15);

- quota posseduta: n.5.200.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,184% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 12.979.342;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 10.556.000.

26. Engie S.A.

- sede: Courbevoie (Francia);
- oggetto: esercizio in via diretta e attraverso società ed enti di partecipazione delle attività nel campo delle energie e del ciclo integrale delle acque;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 267.901.423;
- dividendo percepito nel 2016: il 16 maggio 2016 (a titolo di saldo per l'anno 2015), per € 89.250 (al netto della ritenuta estera di € 15.750), su n.210.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,50) e il 21 ottobre 2016 (a titolo di acconto per l'anno 2016), per € 89.250 (al netto della ritenuta estera di € 15.750), su n.210.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,50);
- quota posseduta: n.210.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari allo 0,009% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 3.577.563;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 2.545.200.

27. Assicurazioni Generali SpA

- sede: Trieste;
- oggetto: esercizio di ogni specie di assicurazione, riassicurazione, capitalizzazione e ogni tipo di forma pensionistica complementare;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 931.468.960;
- dividendo percepito nel 2016: il 25 maggio 2016, per € 756.000, su n.1.050.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,72);
- quota posseduta: n.1.050.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari allo 0,067% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 17.471.622;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 14.826.000.

28. Exor N.V.

- sede: Amsterdam (Olanda);
- oggetto: assunzione di partecipazioni in altre società od enti e il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti nei quali partecipa;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato di Exor SpA (2015): utile di € 2.551.262.126;
- dividendo percepito nel 2016: il 22 giugno 2016, per € 27.300, su n.78.000 azioni ordinarie Exor SpA (dividendo unitario € 0,35);

- quota posseduta: n.78.000 azioni ordinarie da nominali € 0,01 pari allo 0,032% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 3.510.842;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 3.196.440.

Nel corso del 2016 la società ha completato un'operazione di finanza straordinaria consistente nella fusione (inversa) della capogruppo italiana Exor SpA nella propria controllata di diritto olandese Exor N.V.

29. Fiat Chrysler Automobiles N.V.

- sede: Amsterdam (Olanda);
- oggetto: esercizio in via diretta o per mezzo di società ed enti indirettamente o parzialmente partecipati, di attività nel campo della motorizzazione civile e commerciale;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 334.000.000;
- dividendo percepito nel 2016: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.301.642 azioni ordinarie da nominali € 0,01 pari allo 0,016% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 2.647.544;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 2.613.728;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio consolidato approvato (9/2016): € 2.682.827.

La società nel corso del 2016 ha completato due operazioni di finanza straordinaria: la separazione delle attività del ramo d'azienda Ferrari (attraverso la società veicolo non quotata FE Interim B.V.) con attribuzione agli azionisti di n.1 azione Ferrari N.V. ogni n.10 azioni FCA possedute e l'attribuzione delle azioni RCS MediaGroup SpA possedute ai propri azionisti in ragione di 0,067746 azioni RCS per ogni azione FCA posseduta.

30. Banca Mediolanum SpA

- sede: Basiglio (MI);
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 314.568.834;
- dividendo percepito nel 2016: il 20 aprile 2016 (a titolo di saldo per l'anno 2015), per € 98.000, su n.700.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,14) e il 23 novembre 2016 (a titolo di acconto per l'anno 2016), per € 112.000, su n.700.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,16);
- quota posseduta: n.300.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,041% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 2.266.445;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 2.049.000.

31. Italgas SpA

- sede: Milano;
- oggetto: esercizio diretto e/o indiretto, in Italia e all'estero, anche tramite partecipazione diretta o indiretta a società, enti o imprese, di attività regolate nel settore del gas, e in particolare l'attività di distribuzione e misura del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio consolidato approvato (2015): utile di € 340.000.000;
- dividendo percepito nel 2016: non è stato percepito alcun dividendo in quanto la partecipazione è stata acquisita in seguito alla scissione dalla partecipata Snam SpA;
- quota posseduta: n.180.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,022% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 830.845;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 672.840.

Il minor valore rispetto a quello attribuito in bilancio non è da ritenersi durevole in considerazione della prevista distribuzione di dividendi da parte della Società nei prossimi anni.

32. ERG SpA

- sede: Genova;
- oggetto: attività di produzione industriale, di commercio, di trasporto e di distribuzione di qualsiasi materia energetica, in particolare del petrolio greggio, del gas naturale e di tutti i loro derivati, sia in proprio che per conto di terzi; nonché l'acquisto, la costruzione e la manutenzione delle relative attrezzature ed impianti;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 2.027.221;
- dividendo percepito nel 2016: il 25 maggio 2016, per € 250.000, su n.250.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 1);
- quota posseduta: n.300.000 azioni ordinarie da nominali € 0,10 pari allo 0,200% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 3.461.964;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 3.060.000.

33. Banca Generali SpA

- sede: Trieste;
- oggetto: esercizio dell'attività bancaria e quindi la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito e di ogni attività finanziaria nonché le attività connesse e strumentali a quella bancaria e finanziaria;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 184.291.551;
- dividendo percepito nel 2016: il 25 maggio 2016, per € 176.400, su n.147.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 1,20);

- quota posseduta: n.147.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari allo 0,126% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 3.809.606;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 3.331.020.

34. Azimut Holding SpA

- sede: Milano;
- oggetto: assunzione e gestione di partecipazioni in altre società o enti facenti parte dello stesso gruppo nel quale la società partecipa con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 156.753.585;
- dividendo percepito nel 2016: il 25 maggio 2016 (a titolo di acconto per l'anno 2015), per € 225.000, su n.450.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,50) e il 23 novembre 2016 (a titolo di saldo per l'anno 2015), per € 450.000, su n.450.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 1);
- quota posseduta: n.450.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,314% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 9.516.506;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 7.137.000.

35. Telecom Italia SpA

- sede: Milano;
- oggetto: installazione ed esercizio di impianti ed attrezzature fissi e mobili per l'espletamento, la gestione e la commercializzazione dei servizi di comunicazioni;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): perdita di € 353.079.022;
- dividendo percepito nel 2016: il 22 giugno 2016, per € 130.625, su n.4.750.000 azioni di risparmio (dividendo unitario € 0,0275);
- quota posseduta: n.4.750.000 azioni di risparmio prive di valore nominale pari allo 0,022% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 4.467.221;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 3.263.250.

36. Poste Italiane SpA

- sede: Roma;
- oggetto: esercizio sia nel territorio nazionale che all'estero dei servizi di posta, di BancoPosta, dei servizi di comunicazione postale ed elettronica e dei servizi di telecomunicazione, dei servizi di pacchi, corriere espresso, della vendita al dettaglio di tutti i valori bollati e dei francobolli, della distribuzione e della vendita di titoli e documenti di viaggio, di ogni attività di valorizzazione delle reti della Società e delle connesse infrastrutture tecnologiche;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2015): utile di € 450.798.723;

- dividendo percepito nel 2016: il 22 giugno 2016, per € 503.200, su n.1.480.000 azioni di risparmio (dividendo unitario € 0,34);
- quota posseduta: n.1.560.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,119% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 10.480.473;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 9.835.800.

37. Coima RES SpA SIIQ

- sede: Milano;
- oggetto: esercizio diretto o indiretto anche per il tramite di società controllate o collegate di ogni attività nel campo immobiliare;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 8.835.962;
- dividendo percepito nel 2016: non è stato percepito alcun dividendo in quanto la partecipazione è stata acquisita in adesione all'IPO per la quotazione della società avvenuta in data 13 maggio 2016;
- quota posseduta: n.400.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari all'1,111% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 4.000.000;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 2.592.000;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio consolidato approvato (2016): € 3.983.547.

Il minor valore rispetto a quello attribuito in bilancio non è da ritenersi durevole in considerazione della prevista distribuzione di dividendi da parte della Società nei prossimi anni.

Titoli di debito

<i>Movimentazione</i>	<i>Titoli di debito immobilizzati</i>	
	<i>quotati</i>	
	<i>Obbligazioni ordinarie</i>	<i>Obbligazioni subordinate</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	39.514.170	35.781.597
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	37.196.971	34.313.455
Acquisti/sottoscrizioni	21.492.620	18.690.782
Rivalutazioni	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-
Vendite/rimborsi	23.178.867	27.170.860
Svalutazioni	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	19.781.798	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	18.046.125	27.301.519
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	17.129.703	16.613.094

<i>Movimentazione</i>	<i>Titoli di debito immobilizzati</i>		
	<i>non quotati</i>		
	<i>Obbligazioni ordinarie</i>	<i>Obbligazioni strutturate</i>	<i>Obbligazioni subordinate</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	171.998.324	-	4.511.098
Acquisti/sottoscrizioni	13.659.958	13.000.000	-
Rivalutazioni	1.177.509	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-
Vendite/rimborsi	68.218.351	-	4.511.098
Svalutazioni	326.876	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	118.290.564	13.000.000	-

Le rivalutazioni e svalutazioni sono conseguenti all'iscrizione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio delle obbligazioni ordinarie in valuta; il relativo utile netto, pari ad € 850.633, è stato accantonato ad apposito Fondo per rischi e oneri.

La voce comprende i seguenti titoli, valutati al costo di acquisto:

<i>Titoli di debito immobilizzati quotati</i>	<i>Valore nominale (*)</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>
Obbligazioni ordinarie			
Alitalia SpA 5,25% 30/7/2020	1.000.000	995.750	900.000
Astaldi SpA 7,125% 1/12/2020	1.000.000	994.000	1.048.300
Banca Popolare di Vicenza ScpA 5% 25/10/2018	1.000.000	929.111	937.547
Finanziaria Inter. Holding SpA 4% 18/9/2017	2.000.000	2.000.000	1.987.900
Innovatec SpA 8,125% 21/10/2020	1.000.000	972.200	960.000
Landi Renzo SpA 6,10% 15/5/2020	1.034.000	1.033.799	980.232
MICOPERI SpA 5,75% 29/4/2020	700.000	703.700	462.910
Pasta Zara SpA 6,50% 30/3/2020	500.000	500.000	500.000
SCHUMANN SpA 7% 31/7/2023	250.000	256.080	260.000
SCHUMANN SpA tv 31/7/2022	250.000	251.641	256.529
TerniEnergia SpA 6,875% 6/2/2019	1.700.000	1.679.439	1.450.440
Veneto Banca ScpA 4% 20/5/2019	5.700.000	5.681.405	5.307.245
WIND Acquisition Finance SA 7% 23/4/2021	2.000.000	2.049.000	2.078.600
		18.046.125	17.129.703
Obbligazioni subordinate			
Assicurazioni Generali SpA sub T2 tv 8/6/2048	1.000.000	985.974	1.019.967
Assicurazioni Generali SpA sub T2 5,50% 27/10/2047	2.000.000	2.099.561	2.085.954
Banca MPS SpA sub LT2 5% 21/4/2020	1.500.000	1.504.994	698.215
Banca MPS SpA sub LT2 5,60% 9/9/2020	4.000.000	3.818.268	1.858.297
Banca MPS SpA sub LT2 tv 31/10/2018	6.400.000	6.033.666	2.950.264
Banca Popolare di Vicenza ScpA LT2 tv 20/12/2017	4.000.000	3.950.000	1.626.000
Intesa Sanpaolo SpA sub T1 7% perpetual	3.000.000	2.961.000	2.943.750
SACE BT SpA sub T2 5,7% 17/12/2025	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Veneto Banca ScpA sub T2 6,95% 25/2/2025	3.000.000	2.995.496	1.324.604
Veneto Banca ScpA sub T2 9,50% 1/12/2025	2.000.000	1.952.560	1.106.043
		27.301.519	16.613.094
Totale		45.347.644	33.742.797

(*) espresso nella valuta di denominazione del titolo

<i>Titoli di debito immobilizzati non quotati</i>	<i>Valore nominale (*)</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Rivalutazione cambio</i>	<i>Svalutazione cambio</i>
<i>Obbligazioni ordinarie</i>				
Banca MPS SpA 4,02% 20/4/2018	25.000.000	25.000.000	-	-
Banca MPS SpA tv 10/5/2021	2.000.000	1.992.000	-	-
Banca MPS SpA tv 29/1/2017	20.000.000	20.000.000	-	-
Banca MPS SpA tv floor 4% cap 5,10% 30/6/2020	10.000.000	10.000.000	-	-
Banca Popolare di Vicenza ScpA 5% 22/11/2020	11.000.000	11.008.200	-	-
Banco Popolare Soc.Coop. tf/tv 30/9/2017	2.000.000	2.000.000	-	-
Casaforte Srl ABS classe B - tf - 30/6/2040	2.000.000	1.987.079	-	-
Citigroup Global Markets Hold.Inc tv 26/2/2027 USD	15.000.000	14.230.149	570.191	-
Citigroup Inc. 10,50% 16/7/2020 TRY	5.000.000	1.348.727	-	326.876
Commonwealth Bank of Australia tv 28/1/2035 USD	2.000.000	1.878.379	122.749	-
Lloyds Bank PLC tv 29/9/2034 USD	3.000.000	2.846.030	484.569	-
Lucca Solare SpA tv infl 1/7/2034	21.000.000	21.000.000	-	-
Veneto Banca ScpA tv 25/1/2023 min 5,15% max 7,50%	5.000.000	5.000.000	-	-
		118.290.564	1.177.509	326.876
<i>Obbligazioni strutturate</i>				
Serenade Inv. Corp. tv 18/9/2026 lnk	3.000.000	3.000.000	-	-
Serenade Inv. Corp. tv 25/10/2023 lnk	10.000.000	10.000.000	-	-
		13.000.000	-	-
<i>Totale</i>		131.290.564	1.177.509	326.876

(*) espresso nella valuta di denominazione del titolo

Altri titoli

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi immobiliari chiusi</i>			
	<i>FIP Fondo Immobili Pubblici</i>	<i>Fondo MH Real Estate Crescita</i>	<i>Fondo Omicron Plus Immobiliare</i>	<i>Coima Opportunity Fund I ex Fondo HIVAF</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	26.064.333	4.972.000	5.748.469	3.451.585
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	-	280.899
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	3.154.799	288.223	869.250	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	22.909.534	4.683.777	4.879.219	3.732.484
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi immobiliari chiusi</i>			
	<i>Coima Core Fund II ex Hines Core Security Fund</i>	<i>Coima Logistics Fund I ex Italian Logistics Fund</i>	<i>Fondo Green Star - Comparto Bioenergie</i>	<i>Optimum Evolution Fund SIF - USA Property I EUR Hedged</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	56.700.000	7.757.576	1.800.000	3.700.000
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	15.800.000	242.424	200.000	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	72.500.000	8.000.000	2.000.000	3.700.000
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi immobiliari chiusi</i>			
	<i>Fondo Finint Mythra Energie</i>	<i>Quercus Italian Solar Fund</i>	<i>Hines International Real Estate Fund</i>	<i>Optimum Evolution Fund SIF - Property III</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	10.500.000	-	-	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	3.000.000	289.423	3.000.000
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	-	69.384	138.004	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	10.500.000	2.930.616	151.419	3.000.000
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>			
	<i>Fondo Toscana Innovazione</i>	<i>Fondo F2i A</i>	<i>Fondo F2i B</i>	<i>Fondo F2i C</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	2.412.750	9.158.145	9.047.199	30.527
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	308.745	308.744	1.029
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	304.054	299.676	299.676	999
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	2.108.696	9.167.214	9.056.267	30.557
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>			
	<i>F2i Secondo Fondo - A</i>	<i>F2i Secondo Fondo - C</i>	<i>Fondo Gradiente I</i>	<i>Fondo Perennius Global Value 2010</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	6.891.597	17.256	6.683.305	6.436.419
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	1.727.894	4.147	1.361.259	160.000
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	2.040.302	4.896	32.895	1.654.404
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	6.579.189	16.507	8.011.669	4.942.015
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>			
	<i>Fondo Perennius Asia Pacific and Emerging Markets 2011</i>	<i>Fondo NCP I S.C.A. SICAR</i>	<i>RiverRock European Opportunities Fund</i>	<i>Fondo Innogest Capital II A</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	4.316.640	2.404.937	4.734.107	724.233
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	170.000	-	-	438.627
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	-	375.587	415.750	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	4.486.640	2.029.350	4.318.357	1.162.860
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>			
	<i>Fondo Quercus Renewable Energy II - A</i>	<i>Fondo Quercus Renewable Energy II - B</i>	<i>Fondo Finint Smart Energy</i>	<i>Fondo Minibond PMI Italia</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	2.000.000	5.000.000	250.000	2.000.000
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	3.038.078	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	81.934	208.282	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	1.918.066	4.791.718	3.288.078	2.000.000
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>			
	<i>BNP Paribas Bond Italia PMI</i>	<i>Dueemme Fondo per le Imprese</i>	<i>Muzinich Italian Private Debt Fund</i>	<i>Ver Capital Credit Partners IV SICAV SIF</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	830.357	2.000.000	1.564.103	2.602.941
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	1.580.929	356.408
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	-	-	1.170.570	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	830.357	2.000.000	1.974.462	2.959.349
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>			
	<i>Oppenheimer Fund 1 - A</i>	<i>Assietta Private Equity III</i>	<i>Finint Principal Finance 1</i>	<i>Mirova - Eurofideme 3 (A)</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	1.375.000	1.426.866	3.000.000	493.500
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	2.125.000	399.000	-	548.700
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	-	-	-	42.857
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	3.500.000	1.825.866	3.000.000	999.343
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>			
	<i>Panakes Fund</i>	<i>Credit Strategies 2015 (EUR)</i>	<i>RiverRock European Opportunities Feeder Fund II</i>	<i>AKSIA CAPITAL IV</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	73.000	2.500.000	118.097	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	562.000	4.526.229	742.039	1.268.580
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	-	2.113.732	11.038	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	635.000	4.912.497	849.098	1.268.580
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>			
	<i>Fondo Atlante</i>	<i>Praesidium Distressed & Special Situation I</i>	<i>Praesidium US Technology I</i>	<i>Ver Capital Credit Partners Italia V</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	26.709.511	241.843	386.541	307.138
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	4.800.433	-	-	86.162
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	21.909.078	241.843	386.541	220.976
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>AIF - Limited Partnership</i>		<i>SICAF</i>
	<i>Pan European Infrastructure II L.P.</i>	<i>Pemberton European Mid-Market Debt Fund I</i>	<i>United Ventures One SICAF SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	331.034	1.287.095	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	3.358.426	3.557.579	-
Rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	1.938.070
Vendite	-	-	-
Rimborsi	-	2.271.883	-
Svalutazioni	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	3.689.460	2.572.791	1.938.070
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari aperti</i>		
	<i>Global Managers Selection Fund D</i>	<i>Lyxor - BTP Enhanced Coupon</i>	<i>BNP PARIBAS FLEXI III Global Senior Corporate Loans</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	2.658.403	18.000.000	2.000.000
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	29.460	2.000.000	-
Rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Vendite	-	-	-
Rimborsi	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	2.687.863	20.000.000	2.000.000
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari aperti</i>		
	<i>Lyxor European Senior Debt Fund B EUR</i>	<i>Fondaco Multi-Asset Income Ist. CLB</i>	<i>Fondaco Mosaico Diversified I DIS</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	2.000.000	3.606.304	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	54.215	40.406.436
Rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Vendite	-	-	-
Rimborsi	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	2.000.000	3.660.519	40.406.436
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Certificate</i>
	<i>Unicredit LT2 Linked Secured Notes</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	10.500.000
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-
Acquisti/sottoscrizioni	-
Rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Vendite	-
Rimborsi	-
Svalutazioni	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	10.500.000
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi mobiliari aperti</i>			
	<i>Fondi armonizzati bilanciati</i>	<i>Fondi armonizzati obbligazionari</i>	<i>Fondi armonizzati azionari</i>	<i>ETF</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	41.009.477	68.828.856	39.606.078	3.326.645
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	39.732.826	62.293.961	37.494.957	3.017.275
Acquisti/sottoscrizioni	-	4.018.716	6.420.403	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	4.500.000	23.865.790	17.012.883	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	36.509.477	48.981.782	29.013.598	3.326.645
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	35.322.297	43.453.002	26.649.159	3.081.425

La voce comprende i seguenti titoli:

Fondi di investimento alternativi immobiliari chiusi

- n.265 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo immobiliare *a reddito* denominato “**FIP – Fondo Immobili Pubblici – Fondo Comune di Investimento Immobiliare di tipo Chiuso**” di Investire SGR SpA, promosso dal Ministero delle Finanze con decreto del 9 giugno 2004, del valore nominale unitario di € 100.000. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati dalla SGR a fronte dello smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è di quindici anni con possibilità di richiedere, alla Banca d’Italia, un ulteriore periodo, di durata non superiore a tre anni, per la liquidazione degli investimenti realizzati. I proventi sono distribuiti con cadenza semestrale fino alla scadenza del fondo. Le quote, interamente liberate, sono state acquistate successivamente al periodo iniziale di sottoscrizione (n.150 nel 2005, n.80 nel 2010 e n.35 nel 2012) per un controvalore complessivo di € 33.642.745; tale valore si è ridotto ad € **22.909.534** in seguito ai rimborsi in linea capitale per complessivi € 10.733.211; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **23.088.709**;
- n.40 quote del fondo di investimento alternativo immobiliare *a reddito* denominato “**MH Real Estate Crescita**”, gestito da Coima SGR SpA, del valore nominale unitario di € 250.000. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati dalla SGR a fronte di smobilizzo di investimenti. Era previsto che il 2016 sarebbe stato il secondo dei tre anni di durata del “Periodo di Grazia” del Fondo, scadente il 5 luglio 2018, da utilizzarsi per lo smobilizzo degli investimenti realizzati; in data 10 giugno 2016, però, Coima RES SpA SIIQ ha presentato a tutti i quotisti un’offerta irrevocabile e vincolante per l’acquisto delle quote del Fondo per un corrispettivo unitario di € 130.000. Le condizioni dell’offerta prevedevano:
 - l’accettazione della distribuzione proporzionale in natura delle quote detenute dal Fondo nel Fondo HIREF (di cui *infra*);

- l’approvazione da parte di tutti i quotisti “non venditori” di un nuovo regolamento del Fondo che, tra l’altro, prevedesse:
 - ♦ la modifica della denominazione del fondo;
 - ♦ l’estensione della durata del fondo fino al 31 dicembre 2036;
 - ♦ la modifica della politica degli investimenti;
 - ♦ la previsione della distribuzione periodica dei proventi.

La Fondazione ha ritenuto non opportuno aderire all’offerta preferendo rimanere investita nel fondo vista la buona redditività prospettica dello stesso; offerta che comunque è andata a buon fine avendo ricevuto adesioni superiori alla soglia minima prevista (50% +1 quota).

Il Consiglio di Amministrazione della SGR tenutosi in data 13 luglio 2016 ha deliberato l’adozione del nuovo regolamento del Fondo. L’Assemblea dei quotisti tenutasi in data 21 luglio 2016 ha provveduto ad approvare il nuovo regolamento del Fondo e a prendere atto dell’assegnazione proporzionale in natura delle quote del Fondo HIREF.

La durata del fondo è dunque posticipata al 31 dicembre 2036 con facoltà di proroga di due anni e con possibilità di proroga di un ulteriore periodo, di durata non superiore a tre anni, per lo smobilizzo degli investimenti realizzati (“Periodo di Grazia”). I proventi sono distribuiti con cadenza semestrale in misura almeno pari al 90% degli stessi.

Le quote sono state sottoscritte nel corso dell’esercizio 2006 per complessivi € 10.000.000 con una maggiorazione di € 20.000 a titolo di “sovrapprezzo” per adesione successiva a quella dei sottoscrittori iniziali. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di € **4.683.777** pari all’ammontare dei versamenti effettuati per complessivi € 8.732.000 al netto di rimborsi parziali in conto capitale per complessivi € 4.048.223; impegno residuo € 1.288.000; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **5.570.676**;

- n.285 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo immobiliare *a reddito* denominato **“Omicron Plus Immobiliare – Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso”**, gestito da IDeA FIMIT SGR SpA, del valore nominale unitario di € 25.000. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati dalla SGR a fronte di smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è prevista in quindici anni con facoltà di proroga di cinque anni e con possibilità di richiedere, alla Banca d’Italia, un ulteriore periodo, di durata non superiore a tre anni, per lo smobilizzo degli investimenti realizzati. I proventi sono distribuiti con cadenza semestrale fino alla scadenza del fondo o alla sua anticipata estinzione. Le quote sono state sottoscritte nel corso dell’esercizio 2009 e interamente liberate per complessivi € 10.016.481; tale valore si è ridotto ad € **4.879.219** per effetto dei rimborsi parziali per complessivi € 5.137.262; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **3.708.013**;
- n.6,226 quote del fondo di investimento alternativo immobiliare speculativo *a sviluppo* denominato **“Coima Opportunity Fund I”** (precedentemente denominato “HIVAF – Hines Italia Value Added Fund”), gestito da Coima SGR SpA, del valore nominale unitario di € 500.000.

Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati dalla SGR a fronte di smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è prevista in otto anni con facoltà di proroga per due ulteriori periodi di massimo due anni ciascuno e con possibilità di deliberare un ulteriore periodo, di durata non superiore a tre anni, per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. I proventi sono distribuiti con cadenza semestrale in misura almeno pari all'80% degli stessi. La Fondazione si è impegnata nel 2011 a sottoscrivere n.10 quote per complessivi € 5.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio risultano effettuati versamenti per € **3.732.484** a fronte dei quali sono state emesse le quote sopra indicate; impegno residuo € 1.267.516; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **5.919.873**;

– n.148 quote del fondo di investimento alternativo immobiliare *a reddito* riservato a investitori qualificati denominato “**Coima Core Fund II**” (precedentemente denominato “Hines Core Security Fund”), gestito da Coima SGR SpA, del valore nominale unitario di € 500.000. Il patrimonio del fondo può essere investito prevalentemente in Italia nelle regioni del centro nord, con particolare focalizzazione nella provincia di Lucca, in immobili locati ovvero da concedere in locazione ubicati in zone di buono *standing* al fine di godere dei redditi dagli stessi generati, nonché in progetti di sviluppo immobiliare. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati dalla SGR a fronte di smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è prevista in quindici anni con facoltà di proroga per due ulteriori periodi di massimo un anno ciascuno e con possibilità di deliberare un ulteriore periodo, di durata non superiore a tre anni, per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. I proventi sono distribuiti con cadenza almeno semestrale in misura non inferiore all'80% degli stessi. Le quote sono state sottoscritte per una parte – n.120 quote – nell'anno 2012 per complessivi € 60.000.000, per un'altra parte – n.6 quote – nell'anno 2013 per complessivi € 3.000.000 e, per la parte restante – n.22 quote – nell'anno 2016 per complessivi € 11.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio risultano effettuati versamenti per un importo complessivo di € **72.500.000**; impegno residuo € 1.500.000; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **68.465.483**;

– n.159,717 quote del fondo di investimento alternativo immobiliare *a reddito* riservato a investitori qualificati denominato “**Coima Logistics Fund I**” (precedentemente denominato “Italian Logistics Fund”), gestito da Coima SGR SpA, del valore nominale unitario di € 50.000. Il patrimonio del fondo può essere investito in beni, diritti e progetti immobiliari prevalentemente di natura logistica o con destinazione complementare a reddito, localizzati in Italia o in Stati Membri dell'Unione Europea. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati dalla SGR a fronte di smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è prevista in quindici anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo tre anni (ovvero quello più ampio eventualmente previsto dalla normativa) per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. I proventi sono distribuiti con cadenza almeno annuale in misura non inferiore al

90% degli stessi. La Fondazione nel 2013 si è impegnata a sottoscrivere n.160 quote per complessivi € 8.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio risultano effettuati versamenti per € **8.000.000** a fronte dei quali sono state emesse le quote sopra indicate; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **8.564.260**;

- n.20 quote del fondo di investimento alternativo immobiliare riservato a investitori qualificati denominato “**Fondo Green Star – Comparto Bioenergie**”, gestito da Real Estate Asset Management SGR SpA (attualmente ancora in fase di collocamento), del valore nominale unitario di € 100.000. Il Fondo si compone di due comparti denominati rispettivamente “Comparto Bioenergie” e “Comparto Terreni”. Il comparto sottoscritto dalla Fondazione è quello inerente le bioenergie il cui investimento tipico è costituito da impianti di cogenerazione di energia elettrica e termica alimentati da biomasse e/o da biocombustibili, da impianti di produzione di biogas o biometano alimentati dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani o da scarti organici della zootecnia e/o di industrie agro alimentari, ovvero dalle aree su cui insistono i suddetti impianti. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati dalla SGR a fronte di smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è prevista in venticinque anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. I proventi sono distribuiti di norma con cadenza annuale in misura almeno pari all'80% degli stessi. Le quote sono state sottoscritte nel 2013 per complessivi € 2.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **2.000.000** pari all'ammontare dei versamenti effettuati per complessivi € 2.110.000 al netto di un rimborso in conto capitale di € 110.000; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **1.686.262**;
- n.3.700.000 quote “EUR Hedged” del comparto “**USA Property I**” del fondo di investimento alternativo immobiliare di diritto lussemburghese Optimum Evolution Fund SICAV - Specialised Investment Fund (SIF), del valore nominale unitario di € 1. Scopo del comparto è l'ottenimento di elevati rendimenti attraverso operazioni di investimento in via diretta o indiretta in immobili residenziali o commerciali ubicati principalmente nelle aree di New York, Miami, Los Angeles, Boston, Washington, San Francisco. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla liquidazione del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati a fronte dello smobilizzo di investimenti. La durata del comparto è illimitata. La SICAV, decorso un periodo di cinque anni, ha facoltà di liquidare il comparto. Il prospetto informativo riporta comunque come obiettivo di liquidazione il lasso temporale intercorrente tra cinque e dieci anni dalla data del *closing*. I proventi sono distribuiti di norma con cadenza annuale. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2014 per complessivi € 3.700.000. Alla data di chiusura dell'esercizio risultano effettuati versamenti per complessivi € **3.700.000**; valore delle quote al NAV del 31/12/2015 rettificato per tener conto della distribuzione proventi avvenuta nel corso del 2016 € **3.867.733**;

- n.21 quote del fondo di investimento alternativo immobiliare riservato denominato “**Fondo Finint Mythra Energie**”, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA, del valore nominale unitario di € 500.000. Il patrimonio del fondo può essere investito in beni immobili, diritti reali su beni immobili e partecipazioni in società immobiliari funzionali all’attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e/o di energia elettrica da biomasse. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati dalla SGR a fronte di smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è prevista in venticinque anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo tre anni (ovvero quello più ampio eventualmente previsto dalla normativa) per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. I proventi sono distribuiti con cadenza almeno annuale. Per effetto di una modifica al regolamento del fondo approvata dal C.d.A. della SGR in data 27 settembre 2016, l’impegno originariamente sottoscritto dalla Fondazione nel 2015 per complessivi € 20.000.000 è stato ridotto a € 15.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio risultano effettuati versamenti per € **10.500.000** a fronte dei quali sono state emesse le quote sopra indicate; impegno residuo € 4.500.000; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **11.186.107**;

- n.30.000 quote “A” del comparto “**Quercus Italian Solar Fund**” del fondo di investimento alternativo immobiliare di diritto lussemburghese Quercus Assets Selection S.C.A. SICAV - Specialised Investment Fund (SIF), del valore nominale unitario di € 100. Scopo del comparto è l’investimento in infrastrutture o progetti relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili – e, in particolare, da impianti fotovoltaici ubicati in Italia – in grado di assicurare agli investitori una redditività stabile e adeguata. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati a fronte dello smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è prevista in dieci anni con facoltà di proroga per un periodo di due anni scaduti i quali è possibile, con l’approvazione del Comitato Investimenti, procedere a tre ulteriori periodi di proroga di massimo un anno ciascuno. Le quote sono state sottoscritte in un’unica soluzione dalla Fondazione nel corso dell’anno 2016 per complessivi € 3.000.000; alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di € **2.930.616** pari all’ammontare dei versamenti effettuati per complessivi € 3.000.000 al netto di un rimborso in conto capitale di € 69.384; valore delle quote al NAV del 30/06/2016 rettificato per tener conto di una distribuzione di capitale avvenuta nel corso del secondo semestre 2016 € **2.858.541**;

- n.1.747,33 quote “A” del fondo di investimento alternativo immobiliare di diritto lussemburghese **Hines International Real Estate Fund - Fond commun de placement - Specialised Investment Fund (SIF)** in liquidazione, del valore nominale unitario di USD 100. Scopo del comparto è stato l’investimento in progetti di sviluppo immobiliare di elevato *standing* in paesi emergenti. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati a fronte dello smobilizzo di investimenti. Il Fondo, il cui *closing* iniziale avvenne nel corso del 2006, è entrato nella fase di liquidazione il 3 luglio 2016. La Fondazione ha acquisito nel corso del 2016 n. 3.339,86 quote

per un controvalore di € 288.223 (a cui sono da aggiungere spese accessorie di tipo legale per € 1.200) per effetto dell'assegnazione in natura effettuata dal Fondo MHREC (si veda sopra); successivamente sono state rimborsate n.1.592,53 quote per complessivi € 138.004; alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **151.419**;

- n.2.780.352,178 quote del comparto “**Property III**” del fondo di investimento alternativo immobiliare di diritto lussemburghese Optimum Evolution Fund SICAV - Specialised Investment Fund (SIF), prive di valore nominale. Scopo del comparto è l'ottenimento di elevati rendimenti attraverso operazioni diversificate di investimento in via diretta o indiretta in immobili commerciali ubicati in Germania soprattutto nell'area berlinese. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla liquidazione del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati a fronte dello smobilizzo di investimenti. La durata del comparto è illimitata. La SICAV, decorso un periodo di cinque anni, ha facoltà di liquidare il comparto. Il prospetto informativo riporta comunque come obiettivo di liquidazione il lasso temporale intercorrente tra cinque e dieci anni dalla data del *closing*. I proventi sono distribuiti di norma con cadenza annuale. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2016 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio risultano effettuati versamenti per complessivi € **3.000.000**; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **3.088.971**.

Fondi di investimento alternativi mobiliari chiusi

- n.15 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato “**Toscana Innovazione Fondo chiuso di investimento mobiliare**”, gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia Società di Gestione del Risparmio SpA (SICI), del valore nominale unitario di € 300.000. Il fondo, avente una durata di dodici anni, si pone come obiettivo la realizzazione di plusvalenze derivanti principalmente dall'investimento in titoli rappresentativi del capitale di rischio di piccole e medie imprese, non quotate, operanti in Toscana, o che abbiano in programma un investimento finalizzato all'insediamento nella Regione, attive in settori ad alto contenuto tecnologico o innovativo. Le quote sono state sottoscritte nel 2008 per complessivi € 4.500.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **2.108.696** pari all'ammontare dei versamenti effettuati per complessivi € 2.514.101 al netto di rimborsi in conto capitale per € 405.405; l'impegno residuo è pari a zero stante la scadenza del periodo d'investimento in data 27 maggio 2013; valore delle quote al NAV del 30/6/2016 (ultimo pubblicato) € **678.262**;
- n.15 quote “**A**” del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato “**F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture**”, del valore nominale unitario di € 1.000.000. Il fondo, gestito da F2I SGR SpA ed avente una durata di quindici anni, è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. Le quote sono state acquistate dalla Fondazione da

altro investitore nel corso dell'esercizio 2012 per un costo complessivo di € 8.619.868. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **9.167.214** pari all'ammontare del costo sostenuto per l'acquisto e dei richiami effettuati per complessivi € 4.760.453 al netto dei rimborsi in conto capitale per un totale di € 4.213.107; impegno residuo € 1.086.938; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **13.826.635**;

- n.15 **quote “B”** del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato **“F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture”**, del valore nominale unitario di € 1.000.000. Il fondo, gestito da F2I SGR SpA ed avente una durata di quindici anni, è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2008 per un valore complessivo di € 15.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **9.056.267** pari all'ammontare dei versamenti effettuati per complessivi € 13.914.425 (di cui € 1.363 a titolo di interesse come previsto dal regolamento per le sottoscrizioni che avvengono successivamente al “Primo Closing”) al netto dei rimborsi in conto capitale per un totale di € 4.858.158; impegno residuo € 1.086.938; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **13.826.635**;
- n.1 **quota “C”** del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato **“F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture”**, del valore nominale unitario di € 50.000. Il fondo, gestito da F2I SGR SpA ed avente una durata di quindici anni, è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. La quota è stata acquistata dalla Fondazione da altro investitore nel corso dell'esercizio 2012 per € 28.733. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile della quota è di € **30.557** pari all'ammontare del costo sostenuto per l'acquisto e dei richiami effettuati per complessivi € 15.867 al netto dei rimborsi in conto capitale per un totale di € 14.043; impegno residuo € 3.624; valore della quota al NAV del 31/12/2016 € **46.089**;
- n.25 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato **“F2i – Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture”**, del valore nominale unitario di € 1.000.000. Il fondo, gestito da F2I SGR SpA ed avente una durata di quindici anni, è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione, per una parte – n. 20 quote – nel corso dell'esercizio 2012 per un valore complessivo di € 20.000.000 e, per la parte restante – n. 5 quote – nell'esercizio 2015 per un valore complessivo di € 5.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **6.579.189** pari all'ammontare dei versamenti effettuati per complessivi € 12.920.615 (di cui € 71.896 a titolo di interesse, come previsto dal regolamento per le sottoscrizioni che

avvengono successivamente al “Primo Closing”) al netto dei rimborsi in conto capitale per un totale di € 6.341.426 (di cui € 5.734.140 percepiti a seguito di redistribuzioni tra partecipanti effettuate dalla SGR in conseguenza di *closing* successivi); impegno residuo € 17.885.421; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **9.686.729**;

- n.6 **quote “C”** del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato “**F2i – Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture**”, del valore nominale unitario di € 10.000. Il fondo, gestito da F2I SGR SpA ed avente una durata di quindici anni, è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nell’esercizio 2015 per un valore complessivo di € 60.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di € **16.507** pari all’ammontare dei versamenti effettuati per complessivi € 21.500 (di cui € 863 a titolo di interesse, come previsto dal regolamento per le sottoscrizioni che avvengono successivamente al “Primo Closing”) al netto dei rimborsi in conto capitale per un totale di € 4.993 (di cui € 3.562 percepiti a seguito di redistribuzioni tra partecipanti effettuate dalla SGR in conseguenza di *closing* successivi); impegno residuo € 42.925; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **23.248**;
- n.200 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato “**Gradiente I**”, del valore nominale unitario di € 50.000. Il fondo, gestito da Gradiente SGR SpA, ha una durata di dieci anni ed ha come obiettivo l’investimento in piccole e medie imprese, principalmente italiane, che presentino significative potenzialità di crescita. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell’anno 2010 per un valore complessivo di € 10.000.000 oltre € 100.000 di commissioni di sottoscrizione. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di € **8.011.669** pari all’ammontare dei versamenti effettuati per complessivi € 8.795.241 – ridotti di € 677 per interessi percepiti da investitori successivi – al netto di rimborsi in conto capitale per complessivi € 782.895 (di cui € 269.738 richiamabili); impegno residuo € 1.574.497; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **7.969.759**;
- n.10.000.000 **quote “C”** del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato “**Perennius Global Value 2010 – Fondo Comune di Investimento Mobiliare di Tipo Chiuso**”, del valore nominale unitario di € 1. Il fondo, gestito da Partners Group (Italy) SGR SpA, ha una durata di dodici anni ed il suo scopo è l’investimento nel settore del *Private Equity* con l’obiettivo di ottenere l’incremento nel tempo del valore del suo patrimonio, attraverso la realizzazione di plusvalenze connesse al disinvestimento delle attività acquisite. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso del 2011 per un valore complessivo di € 10.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di € **4.942.015** pari all’ammontare dei versamenti effettuati per complessivi € 11.063.927 comprensivi di interessi e commissioni (€ 160.794), al netto dei rimborsi in conto capitale per un

totale di € 4.130.969 (di cui € 381.995 richiamabili) e al netto di € 1.990.943 percepiti a seguito di redistribuzioni tra partecipanti effettuate dalla SGR in conseguenza di *closing* successivi (di cui € 46.204 a titoli di interessi); impegno residuo € 1.423.601; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **9.482.058**;

- n.5.000.000 **quote “C”** del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato **“Perennius Asia Pacific and Emerging Markets 2011 – Fondo Comune di Investimento Mobiliare di Tipo Chiuso”**, del valore nominale unitario di € 1. Il fondo, gestito da Partners Group (Italy) SGR SpA, ha una durata di dodici anni ed il suo scopo è l’investimento nel settore del *Private Equity* con l’obiettivo di ottenere l’incremento nel tempo del valore del suo patrimonio, attraverso la realizzazione di plusvalenze connesse al disinvestimento delle attività acquisite. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell’esercizio 2012 per un valore complessivo di € 5.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di € **4.486.640** pari all’ammontare dei versamenti effettuati per complessivi € 4.705.938 comprensivi di interessi e commissioni di sottoscrizione (€ 83.519) e al netto dei rimborsi in conto capitale per un totale di € 219.298 (di cui € 104.851 richiamabili); impegno residuo € 482.432; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **5.516.055**;
- n.1.000 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare **NCP I S.C.A. SICAR** (Lussemburgo). Il fondo, gestito da NCP Sarl, ha per scopo quello di dare accesso agli investitori ai migliori fondi di *Private Equity* sul mercato in aree geografiche diversificate con un *target* di circa 12-15 investimenti in fondi e 7-8 co-investimenti/secondari. La Fondazione ha sottoscritto nel 2011 un impegno complessivo di € 5.000.000 di cui il 2%, pari ad € 100.000, a titolo di quota capitale della società e pertanto iscritto tra le partecipazioni. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di € **2.029.350** ed è pari all’ammontare dei versamenti effettuati per complessivi € 3.450.008 (comprensivi di interessi e commissioni per € 175.008), al netto di un rimborso di commissioni per € 200.000 e di rimborsi in conto capitale per un totale di € 1.220.658; impegno residuo € 1.625.000; valore delle quote al NAV del 30/9/2016 (ultimo pubblicato), rettificato per tener conto dei rimborsi avvenuti nei mesi di ottobre 2016 e dicembre 2016, € **2.054.343**;
- n.5.000 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto irlandese **“RiverRock European Opportunities Fund”** del valore nominale unitario di € 1.000. Il fondo, gestito da RiverRock European Capital Partners LLP (società di diritto inglese specializzata in finanza innovativa per le PMI europee), ha per scopo il finanziamento ordinario di nuovi investimenti di solide medie imprese europee assistito da garanzie reali e specifici diritti di *governance* e associato all’acquisto di *warrant* emessi dalle aziende stesse allo scopo di incrementare il ritorno economico senza aumentare significativamente il rischio dell’investimento (fondo di *private debt*). Il fondo ha una durata di cinque anni con facoltà di proroga per due ulteriori periodi di massimo un anno ciascuno. La Fondazione ha sottoscritto nel 2012 un impegno complessivo di € 5.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di € **4.318.357**

pari all'ammontare dei versamenti effettuati per complessivi € 5.028.024 comprensivi di interessi e commissioni (€ 10.467) al netto di rimborsi in conto capitale per € 709.667 (di cui € 227.178 richiamabili); impegno residuo € 209.621; valore delle quote al NAV del 30/9/2016 (ultimo pubblicato) € **4.716.041**;

- n.400 **quote "A"** del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato "**INNOGEST CAPITAL II**", del valore nominale unitario di € 10.000. Il fondo, gestito da Innogest SGR SpA, ha una durata di dieci anni con facoltà di proroga per uno o più periodi di minimo un anno ciascuno per un massimo complessivo di tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio, attraverso operazioni di investimento di *Seed Capital* e *Venture Capital* di media/lunga durata, aventi per oggetto, in via prevalente, l'acquisto e/o la sottoscrizione di strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio di imprese non quotate. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2013 per complessivi € 4.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio risultano effettuati versamenti per complessivi € **1.162.860**; impegno residuo € 2.837.140; valore delle quote al NAV del 30/9/2016 (ultimo pubblicato) incrementato per tener conto del richiamo degli impegni avvenuto nel mese di dicembre 2016 € **772.158**;
- n.19.417,4757 **quote "A"** del comparto "**Quercus Renewable Energy II**" del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese Quercus Assets Selection S.C.A. SICAV - Specialised Investment Fund (SIF), del valore nominale unitario di € 100. Scopo del comparto è l'incremento di valore del suo patrimonio attraverso operazioni di investimento azionario in entità residenti in qualsiasi paese operanti nel settore delle energie rinnovabili (produzione, trasporto, trasmissione e commercializzazione di energie rinnovabili). Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati a fronte dello smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è prevista in quindici anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo cinque anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte in un'unica soluzione dalla Fondazione nel corso dell'anno 2013 per complessivi € 2.000.000; alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **1.918.066** pari all'ammontare dei versamenti effettuati al netto di rimborsi in conto capitale per € 81.934; valore delle quote al NAV del 30/6/2016 (ultimo pubblicato) rettificato per tener conto della distribuzione di proventi e quote capitale avvenuta nel mese di dicembre 2016 € **1.372.914**;
- n.49.360,5573 **quote "B"** del comparto "**Quercus Renewable Energy II**" del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese Quercus Assets Selection S.C.A. SICAV - Specialised Investment Fund (SIF), del valore nominale unitario di € 100. Le quote B si distinguono da quelle A per il fatto di subire minori commissioni di gestione. Scopo del comparto è l'incremento di valore del suo patrimonio attraverso operazioni di investimento azionario in entità residenti in qualsiasi paese operanti nel settore delle energie rinnovabili

(produzione, trasporto, trasmissione e commercializzazione di energie rinnovabili). Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati a fronte dello smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è prevista in quindici anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo cinque anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2013 per complessivi € 2.000.000 e nell'anno 2014 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **4.791.718** pari all'ammontare dei versamenti effettuati al netto di rimborsi in conto capitale per € 208.282; valore delle quote al NAV del 30/6/2016 (ultimo pubblicato) rettificato per tener conto della distribuzione di proventi e quote capitale avvenuta nel mese di dicembre 2016 € **3.522.654**;

- n.32,936 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato “**Finint Smart Energy**”, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA, del valore nominale unitario di € 100.000. Il fondo investe in strumenti finanziari emessi da società non quotate operanti nel settore delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e del risparmio energetico al fine di ottenere un aumento di valore nel tempo da ripartire tra i partecipanti. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati dalla SGR a fronte di smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è prevista in dodici anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. I proventi sono distribuiti con cadenza annuale. La Fondazione nel 2014 si è impegnata a sottoscrivere n.50 quote per complessivi € 5.000.000. A dicembre 2016 sono state acquistate sul mercato secondario ulteriori 0,25 quote per un corrispettivo di € 19.328 a cui corrisponde, alla data di acquisto, un impegno residuo di € 475.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **3.288.078** pari all'ammontare del costo sostenuto per l'acquisto e dei richiami effettuati per complessivi € 3.268.750; impegno residuo € 2.206.250; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **3.118.890**;
- n.40 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato “**Minibond PMI Italia**”, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA, del valore nominale unitario di € 50.000. Il fondo investe in strumenti finanziari quotati o non quotati prevalentemente rappresentati da strumenti di debito (*bond*) con scadenza massima di cinque anni emessi da imprese aventi un fatturato massimo di € 250/milioni e un *rating* almeno pari a B+ di Standard & Poor's; l'obiettivo dell'investimento è la massimizzazione del rendimento per i partecipanti. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati dalla SGR a fronte di smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è prevista in otto anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo due anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. I proventi sono distribuiti con cadenza semestrale. Le quote sono state sottoscritte in

un'unica soluzione dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2014 per complessivi € **2.000.000**; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **2.098.551**;

- n.16,585756 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato “**BNP Paribas Bond Italia PMI**”, gestito da BNP Paribas Investment Partners SGR SpA, del valore nominale unitario di € 50.000. Il fondo investe in strumenti finanziari quotati o non quotati prevalentemente rappresentati da strumenti di debito (*bond*) con scadenza massima pari a quella residua del fondo, emessi da imprese aventi almeno una delle caratteristiche esplicitate nel regolamento (potenziale di crescita non adeguatamente sfruttato, forte posizionamento di mercato, aperture ai mercati internazionali, orientamento all'innovazione tecnologica, ecc.); l'obiettivo dell'investimento è la massimizzazione del rendimento per i partecipanti. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati dalla SGR a fronte di smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è prevista in sette anni con facoltà di proroga di un anno per non più di due volte e con possibilità di proroga di un ulteriore periodo di massimo due anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. I proventi sono distribuiti con cadenza annuale. La Fondazione nel 2014 si è impegnata a sottoscrivere n.60 quote per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio risultano effettuati versamenti per € **830.357** a fronte dei quali sono state emesse le quote sopra indicate; impegno residuo € 2.169.643; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **876.651**;
- n.20 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato “**Dueemme Fondo per le Imprese**”, gestito da Dueemme SGR SpA, del valore nominale unitario di € 100.000. Il fondo investe prevalentemente in cambiali finanziarie, obbligazioni e titoli simili di cui all'articolo 32 del D.L. 83/2012 (*mini bond*); l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento nel medio periodo di una adeguata *performance* positiva in linea con quella ottenibile attraverso un portafoglio di investimenti in operazioni di credito con costante controllo di rischio e volatilità. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati dalla SGR a fronte di smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è prevista sino al 31 dicembre 2019 con facoltà di proroga per un periodo di massimo tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. I proventi sono distribuiti entro trenta giorni dall'approvazione del rendiconto annuale o del minor periodo in relazione al quale si procede alla distribuzione. Le quote sono state sottoscritte in un'unica soluzione dalla Fondazione nel corso dell'anno 2014 per complessivi € **2.000.000**; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **2.109.514**;
- n.19.834,03 quote “**A Special**” del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese **Muzinich Italian Private Debt Fund SCA-SICAV-SIF**, senza indicazione del valore nominale e con un prezzo di emissione iniziale unitario di € 100. Il comparto investe in strumenti di debito (*bond*) emessi da imprese italiane con elevato merito creditizio, orientate alla

crescita e alle esportazioni; l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo in occasione dei rimborsi parziali effettuati a fronte dello smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è prevista fino al 7 settembre 2023 con facoltà di proroga di massimo un anno per non più di due volte per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. I proventi sono distribuiti con cadenza annuale.

La Fondazione sottoscrisse nel corso del 2014 per complessivi € 5.000.000 quote del comparto "Italian Private Debt Fund" del fondo di investimento alternativo mobiliare chiuso di diritto lussemburghese Muzinich European Private Debt Fund SCA-SICAV-SIF. Nel corso del 2016 tale Comparto ha ottenuto la manifestazione dell'interesse ad effettuare una sottoscrizione da parte di due importati investitori istituzionali condizionata al fatto di rendere lo stesso giuridicamente indipendente (*stand-alone* anziché comparto). Per ottemperare a tale condizione è stato costituito il fondo *stand-alone* in esame. In seguito il portafoglio del Comparto è stato trasferito, mediante un conferimento in natura, al fondo *stand-alone* suddetto e successivamente è stato liquidato mediante attribuzione ai sottoscrittori delle quote del fondo *stand-alone* ricevute per effetto del conferimento. Per effetto di tale operazione la Fondazione è diventata quotista del fondo *stand-alone* suddetto.

Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **1.974.462** pari all'ammontare dei richiami effettuati per complessivi € 3.145.032 al netto di rimborsi in conto capitale per € 1.170.570 (di cui € 1.161.629 richiamabili); impegno residuo € 3.016.597; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **2.002.642**;

- n.295,935 **quote "A"** del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese **Ver Capital Credit Partners IV SA-SICAV-SIF**, del valore nominale unitario di € 10.000. Il fondo investe in strumenti di debito (*senior o high yield*) emessi da imprese europee di medie grandi dimensioni con *rating sub investment grade* (al di sotto di BBB-); l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo in occasione dei rimborsi parziali effettuati a fronte dello smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è di sei anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo tre mesi per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio risultano effettuati versamenti per € **2.959.349** a fronte dei quali sono state emesse le quote sopra indicate; impegno residuo € 40.651; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **2.993.507**;
- n.3.500 **quote "A"** del comparto "**Oppenheimer Fund 1**" del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese Oppenheimer Resources SA-SICAV-SIF, del valore nominale unitario di € 1.000. Il comparto investe in strumenti di debito a tasso fisso con scadenza tipica di 36 mesi (*fixed rate loan notes or secured bonds*) emessi da *Special Purpose Vehicle* (SPV) residenti nello stato del Delaware (USA) il cui obiettivo è il finanziamento collateralizzato (con scadenza tipica di 36 mesi) di imprese produttrici di petrolio e gas operanti

negli Stati Uniti; l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo in occasione dei rimborsi parziali effettuati a fronte dello smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è di quattro anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo un anno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € 1.375.000 e nel corso dell'anno 2016 per complessivi € 1.125.000; nel corso del 2016 sono state acquistate da altro investitore ulteriori n.1.000 quote per un corrispettivo di € 1.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **3.500.000**; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **3.564.645**;

- n.60 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato “**Assietta Private Equity III**”, del valore nominale unitario di € 50.000. Il fondo, gestito da Assietta Private Equity SGR SpA, ha una durata di sei anni con facoltà di proroga per un massimo di due anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio, attraverso operazioni di investimento di *Private Equity* aventi per oggetto, in via prevalente, l'acquisto e/o la sottoscrizione di strumenti finanziari non quotati rappresentativi del capitale di rischio di imprese di piccole o medie dimensioni operanti in Italia nei settori industriali o dei servizi. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio risultano effettuati versamenti per complessivi € **1.825.866** comprensivi di interessi a favore di sottoscrittori precedenti (€ 14.303); impegno residuo € 1.188.437; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **1.582.833**;
- n.45,133 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato “**Finint Principal Finance 1**”, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA, del valore nominale unitario di € 50.000. Il fondo investe in strumenti finanziari quotati o non quotati quali a titolo esemplificativo: titoli di debito *senior* o subordinati emessi da istituti di credito o emittenti *corporate*, *credit link notes*, *asset backed securities* emessi nel contesto di operazioni di cartolarizzazione e, in genere, crediti di qualunque natura *in bonis* ovvero *non performing*; l'obiettivo dell'investimento è la massimizzazione del rendimento per i partecipanti. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati dalla SGR a fronte di smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è prevista in dieci anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo due anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. I proventi sono distribuiti con cadenza semestrale. Le quote sono state sottoscritte in un'unica soluzione dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € **3.000.000**; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **3.169.439**;
- n.300 quote “**A**” del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di diritto francese (*Professional Capital Investment Fund*), denominato “**Mirova – Eurofideme 3**”, gestito da Mirova S.A., del valore nominale unitario di € 10.000. Il fondo investe in strumenti finanziari

quotati o meno emessi da società operanti nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili, al fine di ottenere un aumento di valore nel tempo da ripartire tra i partecipanti. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo alla scadenza del fondo ovvero in occasione dei rimborsi parziali effettuati dalla Società di Gestione a fronte di smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è prevista in dieci anni con facoltà di proroga di un anno per non più di due volte per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **999.343** pari all'ammontare dei richiami effettuati per complessivi € 1.042.200 al netto di rimborsi in conto capitale per € 42.857; impegno residuo € 1.957.800; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **1.058.922**;

- n.5.000 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato **“Panakes Fund”**, del valore nominale unitario di € 1.000. Il fondo, gestito da Panakes Partners SGR SpA, ha durata fino al 31 luglio 2025 con facoltà di proroga per non più di due periodi di massimo un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio, attraverso operazioni di investimento di *Private Equity* (sia di *Growth Capital* sia di *Venture Capital*) aventi per oggetto, l'acquisto e/o la sottoscrizione di strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio di imprese in maggioranza residenti in Italia dotate di una posizione di mercato ben definita, di un gruppo manageriale preparato ed esperto e operanti nel settore biomedicale (dispositivi medicali, diagnostica, *IT healthcare*, *healthcare economics*, *delivery devices*). Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € 5.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio risultano effettuati versamenti per complessivi € **635.000**; impegno residuo € 4.365.000; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **506.365**;
- n.4.912,497 quote del comparto **“Credit Strategies 2015 (EUR)”** del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese Partners Group Private Markets SCA-SICAV-SIF, del valore nominale unitario di € 1.000. Il comparto investe in strumenti di debito (*senior secured loans* o *subordinated loans*) emessi da società *leader* di mercato con tassi di crescita stabili nel tempo e gestite da gruppi manageriali esperti ovvero da soggetti coinvolti in operazioni di *leveraged buyout*; l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo in occasione dei rimborsi parziali effettuati a fronte dello smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è di cinque anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo un anno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € 5.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **4.912.497** pari all'ammontare dei versamenti effettuati per complessivi € 7.229.830 al netto di rimborsi in conto capitale per

€ 2.317.333 (di cui € 2.229.830 richiamabili); nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **4.997.434**;

- n.30.000 **quote “A”** del comparto “**RiverRock European Opportunities Feeder Fund II**” del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto irlandese RiverRock European Capital Master Fund II, del valore nominale unitario di € 100. Il comparto investe - indirettamente e attraverso un veicolo appositamente costituito - in strumenti finanziari (principalmente di debito) emessi da aziende europee di piccola o media dimensione (SMEs) ovvero da imprese europee di media capitalizzazione (Mid-Cap) operanti in settori innovativi e con potenzialità di crescita; l’obiettivo dell’investimento è l’ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti. Il diritto al rimborso delle quote è riconosciuto ai partecipanti solo in occasione dei rimborsi parziali effettuati a fronte dello smobilizzo di investimenti. La durata del fondo è di quattro anni con facoltà di proroga per un periodo massimo di due anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell’anno 2015 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di € **849.098** pari all’ammontare dei versamenti effettuati per complessivi € 863.410 al netto di rimborsi in conto capitale per € 14.312 (richiamabili); impegno residuo € 2.150.902; valore delle quote al NAV del 30/9/2016, rettificato per tener conto dei richiami e dei rimborsi avvenuti nel quarto trimestre 2016, € **707.626**;
- n.30 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato “**AKSIA CAPITAL IV**”, del valore nominale unitario di € 100.000. Il fondo, gestito da AKSIA GROUP SGR SpA, ha una durata di dieci anni con facoltà di proroga per due ulteriori periodi di un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l’incremento del valore del suo patrimonio attraverso operazioni di investimento, principalmente in società aventi sede legale o direzionale in Italia, ovvero che svolgono attività di impresa nel territorio italiano, nella forma di *management buy-out* e *management buy-in*, *replacement capital* e *development capital*. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell’anno 2016 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio risultano effettuati versamenti per complessivi € **1.268.580** comprensivi di interessi e commissioni (€ 5.653); impegno residuo € 1.737.073; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **1.111.147**;
- n.27 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato “**Atlante**”, del valore nominale unitario di € 1.000.000. Il fondo, gestito da Quaestio Capital Management SGR SpA, ha una durata di cinque anni con facoltà di proroga per tre ulteriori periodi di un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l’incremento del valore del suo patrimonio esclusivamente attraverso operazioni di investimento in emittenti che si trovino ad avere *ratio* patrimoniali inadeguati rispetto ai minimi stabiliti nell’ambito dello *SREP (Supervisory Review and Evaluation Process)* e che quindi realizzino, su richiesta dell’Autorità di Vigilanza, interventi di

rafforzamento patrimoniale da attuarsi mediante aumento di capitale, ovvero in *Non Performing Loan* di una pluralità di banche italiane, eventualmente garantiti da *asset* anche immobiliari, nonché in *asset* immobiliari (anche non posti a garanzia) nel contesto di operazioni di valorizzazione di *Non Performing Loan*. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2016 per complessivi € 27.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **21.909.078** pari all'ammontare dei versamenti effettuati per complessivi € 26.709.511 al netto di rimborsi in conto capitale per € 4.800.433 (richiamabili); impegno residuo € 5.090.922; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **22.116.656**. Tale NAV è stato determinato dalla SGR considerando i beni del portafoglio del Fondo (partecipazione del 99,97% di Banca Popolare di Vicenza SpA e del 97,64% in Veneto Banca SpA) al costo storico. Il valore delle quote del Fondo continuerebbe ad essere significativamente superiore al costo di carico per la Fondazione anche procedendo a rideterminare il valore del NAV del Fondo al 31 dicembre 2016 quantificando l'interessenza nelle due Banche al *tangible book value* risultante dai rispettivi bilanci consolidati alla stessa data. In considerazione tuttavia del fatto che la società Deloitte Financial Advisory Srl ha effettuato per conto della SGR una valutazione dei beni del Fondo che evidenzia un minor valore dello stesso di circa il 24%, è stato ritenuto prudentiale effettuare un accantonamento al Fondo per rischi e oneri per un importo di € 5,4/milioni;

- n.30 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato “**Praesidium Distressed & Special Situations I**”, del valore nominale unitario di USD 100.000. Il fondo, gestito da Praesidium SGR SpA (attualmente in fase di collocamento), ha una durata di dieci anni con facoltà di proroga per tre ulteriori periodi di massimo un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio esclusivamente attraverso operazioni di acquisizione di strumenti finanziari, prevalentemente non quotati, rappresentativi di quote di partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio e/o fondi di diritto estero in qualunque forma costituiti caratterizzati dalla presenza di elementi di forte stress finanziario vuoi da parte del venditore (*distressed seller*) vuoi da parte degli attivi oggetto di transazione (*distressed asset*). Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2016 per complessivi USD 3.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **241.843** pari all'ammontare dei versamenti effettuati (USD 255.870 comprensivi di commissioni per USD 30.000); impegno residuo USD 2.774.130, pari ad € 2.631.752;
- n.20 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato “**Praesidium US Technology I**”, del valore nominale unitario di USD 100.000. Il fondo, gestito da Praesidium SGR SpA (attualmente in fase di collocamento), ha una durata di dieci anni con facoltà di proroga per tre ulteriori periodi di massimo un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio esclusivamente attraverso operazioni di acquisizione di strumenti finanziari, prevalentemente non quotati, rappresentativi di quote di

partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio e/o fondi di diritto estero in qualunque forma costituiti caratterizzati da una esposizione fortemente orientata al settore della tecnologia sul mercato nordamericano. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2016 per complessivi USD 2.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **386.541** pari all'ammontare dei versamenti effettuati (USD 408.960 comprensivi di commissioni per USD 20.000); impegno residuo USD 1.611.040, pari ad € 1.528.356;

- n.150 **quote "A"** del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato "**Ver Capital Credit Partners Italia V**", del valore nominale unitario di € 10.000. Il fondo, gestito da Ver Capital SGR SpA, ha una durata di nove anni con facoltà di proroga per due ulteriori periodi di massimo un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio attraverso operazioni di investimento in strumenti finanziari di debito emessi da piccole e medie imprese italiane caratterizzate da stabilità o crescita prospettica dei flussi di cassa, dotate di una posizione di mercato ben definita, di una guida imprenditoriale valida e di un gruppo manageriale preparato ed esperto. Nel corso dell'anno 2016 sono state sottoscritte dalla Fondazione n.100 quote per complessivi € 1.000.000 e sono state acquistate da altro investitore ulteriori n.50 quote per un corrispettivo di € 102.379 a cui corrisponde, alla data di acquisto, un impegno residuo di € 397.621. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **220.976** pari all'ammontare del costo sostenuto per l'acquisto e dei richiami effettuati per complessivi € 204.759 al netto di rimborsi in conto capitale per € 86.162 (richiamabili); impegno residuo € 1.279.024; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **214.511**.

Alternative Investment Fund – Limited Partnership

- quota dell'1,559434% della Limited Partnership di diritto inglese, strutturata come un fondo di investimento di tipo chiuso e configurata come Alternative Investment Fund, denominata "**Pan-European Infrastructure II L.P.**", gestita da PEIF II General Partner (Jersey) Limited. L'obiettivo della Partnership è la costituzione di un portafoglio di dieci/quindici investimenti nel settore infrastrutturale europeo:
 - trasporti (strade, ferrovie, ponti, gallerie, aeroporti, porti ecc.);
 - trasporto, distribuzione e trattamento dell'acqua;
 - trasmissione e distribuzione di energia elettrica;
 - reti di telecomunicazione,

in grado di generare in capo ai partecipanti una adeguata redditività, anche in termini di *capital gain*. Al partecipante non è riconosciuto il diritto di richiedere lo scioglimento della Partnership. L'ammontare del *commitment* complessivamente raccolto al 30 settembre 2016 è pari a € 641,26 milioni. La durata della Partnership è prevista in dieci anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. La Fondazione si è impegnata nell'anno 2015 ad effettuare versamenti per complessivi € 10.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio risultano effettuati versamenti per € **3.689.460**;

impegno residuo € 6.310.540; valore della quota al NAV del 30/9/2016 (ultimo pubblicato) **€ 3.334.750**;

- quota dello 0,46083% della Limited Partnership di diritto lussemburghese, strutturata come un fondo di investimento di tipo chiuso e configurata come Alternative Investment Fund, denominata “**Pemberton European Mid-Market Debt Fund I SCS-SICAV-FIS**”, gestita da Pemberton Capital S.à r.l.. L’obiettivo della Partnership è la costituzione di un portafoglio di strumenti finanziari di debito (*senior e senior secured loan*) da acquisire sul mercato primario (in modo da influenzarne le caratteristiche e negoziare la presenza di *covenant* di protezione) ed emessi da aziende europee di medie dimensioni, al fine di generare in capo ai partecipanti una redditività lorda del 6%-7% annuo lungo la vita del fondo. Al partecipante non è riconosciuto il diritto di richiedere lo scioglimento della Partnership. L’ammontare del *commitment* complessivamente raccolto al 31 dicembre 2016 è pari a € 1.085 milioni. La durata della Partnership è prevista in sette anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo due anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. La Fondazione si è impegnata nell’anno 2015 ad effettuare versamenti per complessivi € 3.000.000 e nell’anno 2016 ad effettuare ulteriori versamenti per complessivi € 2.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile della quota è di **€ 2.572.791** pari all’ammontare dei versamenti effettuati per € 4.862.323 (comprensivi di interessi per € 4.512) al netto di rimborsi in conto capitale per € 2.289.532 (richiamabili); impegno residuo € 2.431.721; valore della quota al NAV del 31/12/2016 **€ 2.586.753**.

SICAF

n.17.500 **azioni “A”** della società **United Ventures One SICAF SpA** qualificata come fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori qualificati, del valore nominale unitario di € 1. La gestione del patrimonio della società è affidata ad un gestore esterno (SICAF eterogestita) individuato nella società United Ventures SGR SpA. La società ha durata fino al 31 dicembre 2022. L’oggetto sociale è costituito dalla gestione collettiva in monte del risparmio nell’interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi. Lo scopo della società è l’incremento del valore del suo patrimonio attraverso operazioni di *venture capital* consistenti nell’investimento in società e/o imprese (incluse quelle rientranti nella definizione di *start-up innovative* ai sensi del D.L.179/2012) con sede operativa in Italia, operanti nel settore tecnologico e collocate negli stadi di *pre-seed, seed, early stage e late stage*. Le azioni sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell’anno 2013 per complessivi € 3.517.500 (trattasi della partecipazione in United Ventures One SpA riclassificata in seguito all’autorizzazione ottenuta dalla società ad operare come SICAF - cfr. voce “Altre partecipazioni”). Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle azioni è di **€ 1.938.070** pari all’ammontare dei richiami effettuati; impegno residuo € 1.579.430; valore delle azioni al NAV del 31/12/2016 **€ 1.995.901**.

Fondi di investimento alternativi mobiliari aperti

- n.3,172616 **quote “D”** del fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo speculativo denominato **“Global Managers Selection Fund”**, del valore nominale unitario di € 500.000. Il fondo, gestito da Global Selection SGR SpA, ha per scopo l’ottenimento di un rendimento assoluto (*total return*) attraverso strategie di investimento cosiddette direzionali quali a titolo esemplificativo *Long/Short Equity, Global Macro, Emerging Market e Long Equity*. La durata del fondo è fissata al 31 dicembre 2050 con facoltà di proroga da assumersi almeno due anni prima della scadenza. Le quote sono state acquistate dalla Fondazione nel corso dell’anno 2013 per € 2.500.000 e successivamente per € 187.863 (reinvestimento dei proventi) Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di **€ 2.687.863**; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 **€ 2.517.534**;

- n.200.100,5 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto francese (*Specialised Investment Fund - SIF*), denominato **“Lyxor BTP Enhanced Coupon I”**, gestito da Lyxor International Asset Management, del valore nominale unitario di € 100. Il fondo ha per scopo il rimborso, per ogni quota, alla data di scadenza, di un importo pari alla somma di € 50 e di USD 54,496 - convertiti in euro al tasso di cambio *spot* rilevato alla data di scadenza - e, durante la vita, il pagamento ai sottoscrittori, a scadenze predeterminate, di una cedola fissa del 3,41% annuo per il primo anno, del 2,91% per i seguenti due anni e, successivamente, qualora l’indice Eurostoxx 50 rilevato il 18 ottobre dell’anno di riferimento rispetto al valore dello stesso rilevato il 2 febbraio 2016 sia superiore alla barriera dell’80%, del 3,41%, altrimenti dello 0,11%. A tal fine il fondo detiene un patrimonio costituito dal titolo BTP 5,25% 1/11/2029 (isin IT0001278511) e da strumenti derivati *over the counter* attraverso i quali si realizza, tra l’altro, un effetto leva. La durata del fondo è fissata al 15 novembre 2029 salvo il caso che si verifichi in data 2 novembre degli anni dal 2019 al 2029 l’evento di estinzione anticipata della strategia (a discrezione dell’emittente); in tal caso il gestore può chiudere il fondo ovvero implementare una nuova strategia. Il nome, l’obiettivo e la strategia del fondo sono stati modificati a decorrere dal 2 febbraio 2016. Per la descrizione delle caratteristiche previgenti si rimanda a quanto indicato nei bilanci 2014 e 2015. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell’anno 2014 per € 18.000.000 e nel corso dell’anno 2016 per ulteriori € 2.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di **€ 20.000.000**; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 **€ 18.567.325**;

- n.2.000 **quote “I 2015 DIST EUR”** del comparto **“Global Senior Corporate Loans Fund”** del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese BNP PARIBAS Flexi III SICAV-SIF, prive di valore nominale. Il comparto investe in strumenti di debito (*senior secured loans*) emessi da istituti di credito e collateralizzati a prestiti dagli stessi erogati a imprese con robuste posizioni di mercato, con merito creditizio *sub investment grade* (al di sotto di BBB-) e operanti in settori diversificati dal punto di vista settoriale e geografico; l’obiettivo dell’investimento è l’ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti. La durata del fondo è illimitata. Le quote sono state sottoscritte in un’unica soluzione dalla Fondazione nel

corso dell'anno 2015 per complessivi € **2.000.000**; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **2.015.920**;

- n.1.944,354 quote **“B EUR Distribution”** del comparto **“Lyxor European Senior Debt Fund”** del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese Lyxor Debt Fund SICAV-SIF, prive di valore nominale. Il comparto investe direttamente o indirettamente in strumenti di debito (*senior secured loans* o *senior loans*) acquistati sul mercato primario o su quello secondario ed emessi da imprese operanti in Europa; l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti. La durata del fondo è illimitata. Le quote sono state sottoscritte in un'unica soluzione dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € **2.000.000**; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **1.988.719**;
- n.31.139,061 quote **“Istituzionali B”** del fondo di investimento alternativo mobiliare, riservato a investitori qualificati, denominato **“Fondaco Multi-Asset Income”**, prive di valore nominale. Il fondo, gestito da Fondaco SGR SpA, ha durata fissata fino al 31 dicembre 2030. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio nel tempo e la distribuzione di proventi periodici ai partecipanti, attraverso la costituzione di un portafoglio bilanciato tra classi di attività diversificate, senza vincoli geografici o settoriali. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € **3.660.519** (di cui € 160.519 derivanti dal reinvestimento dei proventi); valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **3.211.714**;
- n.397.430,2066 quote **“I (Dist)”** del comparto **“Fondaco Mosaico Diversified”** del fondo di investimento alternativo mobiliare aperto di diritto lussemburghese Fondaco Mosaico *Fond commun de placement – Fond d'investissement spécialisé* (FIS), prive di valore nominale. Il comparto investe in quote di fondi quotati o non quotati amministrati da gestori terzi al fine di costituire un portafoglio bilanciato e diversificato di *assets* in cui la strategia di investimento di ciascun fondo è complementare e funzionale rispetto a quelle perseguite dagli altri; l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti il più possibile decorrelata rispetto ai principali rischi di mercato. La durata del fondo è illimitata. Le quote sono state sottoscritte in più soluzioni dalla Fondazione nel corso dell'anno 2016 per complessivi € **40.406.436**; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 € **40.378.909**.

Certificate

- n.210 certificati emessi da Société Générale del valore nominale unitario di € 50.000 denominati **“Unicredit LT2 Linked Secured Notes”** emessi il 10 marzo 2015 e scadenti il 14 novembre 2022 salvo il verificarsi di uno degli eventi citati nel prospetto informativo, nel qual caso la scadenza è anticipata. La strategia del certificato è stata modificata nel corso del 2016. Per la descrizione delle caratteristiche previgenti si rimanda a quanto indicato nel bilancio 2015. Per effetto della ristrutturazione citata, è previsto il pagamento di una cedola fissa per l'anno 2016 e variabile per gli anni successivi. Il rimborso dei certificati al loro valore nominale unitario non è assicurato nel caso in cui si verifichi uno degli eventi specificati nel prospetto informativo relativi (*linked*) al titolo Unicredit LT2 6,95% 31/10/2022 (isin XS0849517650). I certificati

sono stati acquistati in un'unica soluzione dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per € 10.500.000; valore dei certificati alla data del 31/12/2016 € 9.237.381.

Fondi comuni di investimento mobiliare aperti armonizzati

Trattasi dell'ammontare dei seguenti fondi valutati al costo di acquisto:

<i>Fondi comuni di investimento mobiliare aperti armonizzati</i>	<i>N. quote</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>	<i>N. quote in pegno</i>
<i>Fondi armonizzati bilanciati</i>				
JB MULTI ASSET STR ALL-FA	370.993,56500	36.509.477	35.322.297	
	370.993,56500	36.509.477	35.322.297	
<i>Fondi armonizzati obbligazionari</i>				
INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,71000	1.970.628	1.572.812	
J.P.MORGAN GLOBAL HIGH YIELD BOND FUND C DIV	26.185,60600	1.989.058	1.858.916	
NEXTAM PARTNERS - VER CAPITAL CREDIT FUND	926.315,98900	4.884.204	5.077.138	
CORE SERIES-CORE COUPON-E	170.102,01900	903.229	887.252	
CORE SERIES-CORE EM MK BD-EI	206.341,14600	926.592	877.569	
DEUTSCHE INVEST I CHINA BONDS LDH	19.072,67010	2.015.601	1.822.966	
PICTET EUR SHRTRM HI YLD-PDY	117.319,27260	12.653.000	11.570.027	117.319,27260
PICTET-EMERG LOCAL CCY-HIDY€	74.499,37576	7.938.182	5.737.942	74.499,37576
PICTET-GLOBAL EMERG DT-HIDY€	29.281,32745	6.900.000	6.195.343	29.281,32745
UBS LUX BOND FUND-EU HI YD-P	50.139,94100	2.500.000	2.490.451	
UBS LUX E E-G S/T USD-EURHPD	35.038,31700	3.500.000	2.586.879	
RED ARC GLOBAL-BOCHK RMB HY BD	10.000,00000	1.000.000	972.600	
PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,27800	1.801.288	1.803.107	
	2.093.610,65191	48.981.782	43.453.002	
<i>Fondi armonizzati azionari</i>				
ALKIMIS CAPITAL UCITS	374.998,09700	1.999.115	1.889.615	
CORE SERIES-CORE DIVIDEND-E	282.907,89300	1.985.573	1.908.497	
DEUTSCHE INVEST I MULTI OPPORTUNITIES LDQ	62.917,19400	6.522.845	6.561.634	
PIONEER EUROPEAN EQ-H EUR SA	2.102,81900	2.499.999	2.268.689	
UBS LUX EQ-US TY USD-PD	21.685,43400	2.765.000	2.518.893	
PICTET EMERG MKTS HI-IDY USD	77.300,00000	6.252.549	6.208.347	77.300,00000
PLATINUM GLOBAL DVD UCITS-B	55.144,94900	4.500.000	3.048.413	
SCHRODER INTL-EUR DI MAX-C€D	39.850,18000	2.488.517	2.245.071	
	916.906,56600	29.013.598	26.649.159	
<i>ETF</i>				
ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	75.000,00000	1.370.428	1.249.875	
UBS ETF DJ GL. SELECT DVD.	100.000,00000	967.093	913.500	
UBS ETF MSCI EMU DEFENSIVE	43.000,00000	989.124	918.050	
	218.000,00000	3.326.645	3.081.425	
Totale	3.599.510,78291	117.831.502	108.505.883	

Altre attività finanziarie

<i>Movimentazione</i>	<i>Polizze di capitalizzazione</i>		
	<i>Generali Italia SpA</i>	<i>UnipolSai Assicurazioni SpA</i>	<i>UNIQA Previdenza SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	7.224.430	16.998.925	4.139.287
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	-
Capitalizzazione proventi dell'esercizio	152.355	252.208	81.746
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Vendite	-	-	-
Rimborsi	-	6.698.907	-
Svalutazioni	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	7.376.785	10.552.226	4.221.033

<i>Movimentazione</i>	<i>Polizze di capitalizzazione</i>		
	<i>HDI Assicurazioni SpA</i>	<i>Genertellife SpA</i>	<i>Cardif Vita SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	10.317.137	2.544.540	6.094.276
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	2.000.000
Capitalizzazione proventi dell'esercizio	187.288	43.764	150.317
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Vendite	-	-	-
Rimborsi	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	10.504.425	2.588.304	8.244.593

La voce comprende otto polizze di capitalizzazione finanziaria a premio unico con rivalutazione annua del capitale, agganciate al rendimento di gestioni separate collegate:

- polizza Generali Italia SpA n.71347698/27, sottoscritta l'8 agosto 2013, durata 5 anni, valorizzata per € 1.070.086;
- polizza Generali Italia SpA n.71347699/28, sottoscritta l'8 agosto 2013, durata 5 anni, valorizzata per € 1.070.086;
- polizza Generali Italia SpA n.71347700/29, sottoscritta l'8 agosto 2013, durata 5 anni, valorizzata per € 1.070.086;
- polizza Generali Italia SpA n.90176, sottoscritta il 24 dicembre 2014, durata 5 anni, valorizzata per € 4.166.527;
- polizza UnipolSai Assicurazioni SpA n.50216.85, sottoscritta il 7 aprile 2014, durata 5 anni, valorizzata per € 5.344.854;
- polizza UNIQA Previdenza SpA n.513533, sottoscritta il 6 agosto 2013, durata 5 anni, valorizzata per € 2.130.468;
- polizza UNIQA Previdenza SpA n.522824, sottoscritta il 18 febbraio 2014, durata 5 anni, valorizzata per € 2.090.565;
- polizza Cardif Vita SpA n.31000346934 (denominata BNL Investimento Sicuro - X), sottoscritta il 23 gennaio 2015, durata 5 anni, valorizzata per € 8.244.593,

e tre polizze del ramo vita a premio unico con rivalutazione annua del capitale agganciate al rendimento di gestioni speciali separate:

- polizza HDI Assicurazioni SpA n.934177, sottoscritta il 12 agosto 2013, valorizzata per € 10.504.425;
- polizza Genertellife SpA n.1768777, sottoscritta il 9 novembre 2014, valorizzata per € 2.588.304;
- polizza UnipolSai Assicurazioni SpA n.5024266, sottoscritta il 17 febbraio 2015, durata 5 anni, valorizzata per € 5.207.372.

Nel corso dell'anno è stata liquidata la polizza UnipolSai Assicurazioni SpA (ex FONDIARIA-SAI) n.50203.91, scaduta il 24 marzo 2016, per un controvalore netto complessivo di € 6.798.086.

Le polizze di capitalizzazione, coerentemente agli orientamenti contabili in tema di bilancio predisposti dall'Acri, sono iscritte al valore di sottoscrizione incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalle compagnie assicurative.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Strumenti finanziari non immobilizzati</i>			
strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	44.078.203	34.298.370	9.779.833
strumenti finanziari quotati di cui:	53.437.125	54.510.162	-1.073.037
- titoli di debito	22.525.056	6.420.034	16.105.022
- titoli di capitale	631.270	1.595.095	-963.825
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	30.280.799	46.495.033	-16.214.234
strumenti finanziari non quotati di cui:	2.251.930	2.231.962	19.968
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	2.251.930	2.231.962	19.968
strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
TOTALE	99.767.258	91.040.494	8.726.764

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

L'importo, pari a € 44.078.203, si riferisce al valore dell'intero patrimonio affidato in gestione a terzi alla chiusura dell'esercizio, così ripartito:

- Banca Generali SpA € 12.638.697;
- Anima SGR SpA € 5.951.358;
- Banca Monte dei Paschi di Siena SpA € 6.115.959;
- Banca Aletti & C. SpA € 7.175.211;
- Unipol Banca SpA € 5.072.931;
- BANOR SIM SpA € 3.014.957;
- Soprarno SGR SpA € 1.882.309;
- J.P. Morgan International Bank Limited Filiale di Milano (linea Digital Evolution) € 1.125.742;
- J.P. Morgan International Bank Limited Filiale di Milano (linea Focused Equity) € 1.101.039.

Le gestioni patrimoniali presenti nel bilancio dell'esercizio precedente con UniCredit SpA e con Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (linea Alta Gamma Plus 300) sono state estinte nel corso dell'anno, in particolare quest'ultima è stata sostituita da un'altra del medesimo gestore con differente linea di investimento (Alta Gamma Balanced).

Di seguito si riporta la composizione dei singoli patrimoni come risulta dai rendiconti dei gestori.

UniCredit SpA

Patrimonio all'1/1/2016		5.983.792
<i>portafoglio titoli</i>	<i>6.000.319</i>	
<i>liquidità di c/c</i>	<i>17.402</i>	
<i>oneri da addebitare</i>	<i>-33.929</i>	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2016		6.000.319
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2016		6.000.319
Conferimenti		0
Prelievi		5.897.111
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-71.383
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-69.381
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-86.681
Commissioni di gestione		12.979
Commissioni di negoziazione		2.319
Imposte		2.002
Patrimonio finale al 31/12/2016		0
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2016		0
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2016		0
Parametro di riferimento	MSCI IndX North Am WM NoD 17% MSCI Emer Mkt Free WM NoD 4% Merrill Lynch Global H.Y. 27% MSCI JAPAN 5% JPM EMBI GlobalDiversifie 15% DJ UBS COMMODITY Euro 12% JPM EURO Cash 6month+100 10% JPM EURO Cash 6month+350 10%	
Rendimento netto della gestione		-0,77%
Rendimento lordo della gestione		-0,49%
Variazione lorda del parametro di riferimento		1,23%

Banca Generali SpA

Patrimonio all'1/1/2016		11.598.231
<i>portafoglio titoli</i>	<i>11.555.669</i>	
<i>liquidità di c/c</i>	<i>42.562</i>	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2016		11.555.669
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2016		11.555.669
Conferimenti		1.000.000
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		126.705
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		148.385
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		40.466
Commissioni di gestione		76.361
Commissioni di negoziazione		9.878
Imposte		21.680
Patrimonio finale al 31/12/2016		12.638.697
<i>portafoglio titoli</i>	<i>11.946.220</i>	
<i>liquidità di c/c</i>	<i>692.477</i>	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2016		11.946.220
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2016		11.946.220
<i>obbligazioni</i>	<i>2.886.069</i>	
<i>fondi obbligazionari</i>	<i>6.207.166</i>	
<i>fondi azionari</i>	<i>451.328</i>	
<i>fondi flessibili</i>	<i>1.088.098</i>	
<i>altro (SICAV e immobiliare)</i>	<i>1.313.559</i>	
Parametro di riferimento		Euribor 3 mesi flat + 3%
Rendimento netto della gestione		0,32%
Rendimento lordo della gestione		1,10%
Variazione lorda del parametro di riferimento		2,77%

Anima SGR SpA

Patrimonio all'1/1/2016		5.745.085
<i>portafoglio titoli</i>	4.189.324	
<i>liquidità di c/c</i>	1.589.779	
<i>proventi da accreditare</i>	4.318	
<i>plus su operazioni da regolare</i>	23	
<i>oneri da addebitare</i>	-38.359	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2016		4.189.324
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2016		4.189.324
Conferimenti		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		249.371
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		321.014
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		206.273
Commissioni di gestione		34.901
Commissioni di negoziazione		8.197
Imposte		71.643
Patrimonio finale al 31/12/2016		5.951.358
<i>portafoglio titoli</i>	4.659.174	
<i>liquidità di c/c</i>	1.354.188	
<i>proventi da accreditare</i>	4.040	
<i>plus su operazioni da regolare</i>	117	
<i>oneri da addebitare</i>	-66.161	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2016		4.659.174
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2016		4.659.174
<i>azioni</i>	743.158	
<i>titoli di Stato</i>	886.452	
<i>obbligazioni</i>	493.457	
<i>fondi obbligazionari</i>	734.430	
<i>fondi azionari</i>	1.083.605	
<i>fondi flessibili</i>	718.072	
Parametro di riferimento		Eonia Capitalization Index 7 Day 22% MTS Italy BOT 15% BofA Merrill Lynch € no Fin.Corp.10% BofA Merrill Lynch € Fin.Corp.5% JPM GBI Global ex EMU € 3% JP Morgan EMBI Global Divers. € 3% MSCI EMU 20% MSCI USA € 15% MSCI Emerging Markets € 7%
Rendimento netto della gestione		4,64%
Rendimento lordo della gestione		5,61%
Variazione lorda del parametro di riferimento		4,83%

Banca Monte dei Paschi di Siena SpA - linea Alta Gamma Plus 300

Patrimonio all'1/1/2016		4.943.927
<i>portafoglio titoli</i>	4.846.589	
<i>liquidità di c/c</i>	97.338	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2016		4.846.589
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2016		4.846.589
Conferimenti		2.000.000
Prelievi		6.815.902
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-103.654
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-103.654
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-128.025
Commissioni di gestione		24.145
Commissioni di negoziazione		226
Imposte		0
Patrimonio finale al 31/12/2016		0
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2016		0
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2016		0
Parametro di riferimento		EURIBOR 3M + 300 B.P.
Rendimento netto della gestione		-1,944%
Rendimento lordo della gestione		-1,574%
Variazione lorda del parametro di riferimento		2,130%

Banca Monte dei Paschi di Siena SpA - linea Alta Gamma Balanced

Patrimonio all'1/1/2016		0
Valore di bilancio del portafoglio al conferimento dell'incarico 12/10/2016		6.000.000
Valore di mercato del portafoglio al conferimento dell'incarico 12/10/2016		6.000.000
Conferimenti successivi		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		122.466
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		166.789
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		115.959
Commissioni di gestione		6.366
Commissioni di negoziazione		141
Imposte		44.323
Patrimonio finale al 31/12/2016		6.115.959
<i>portafoglio titoli</i>	6.114.280	
<i>liquidità di c/c</i>	46.002	
<i>oneri da addebitare</i>	-44.323	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2016		6.114.280
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2016		6.114.280
<i>titoli di Stato</i>	1.154.335	
<i>obbligazioni</i>	738.766	
<i>fondi obbligazionari</i>	956.408	
<i>fondi azionari</i>	590.112	
<i>SICAV equity</i>	2.674.659	
Parametro di riferimento		Merril Lynch EUR Gvt Bill Ind 10% MSCI EUROPE 25% MSCI Emerging Markets 4% ML EMU Large Cap Inv.Grade 12% ML Europ.Currency HY Constr 4% MSCI USA 13% MSCI PACIFIC 8% JPM EMU Govt Bond Ig Index 24%
Rendimento netto della gestione		1,933%
Rendimento lordo della gestione		2,780%
Variazione lorda del parametro di riferimento		2,580%

Banca Aletti & C. SpA

Patrimonio all'1/1/2016		6.027.335
<i>portafoglio titoli</i>	5.563.882	
<i>liquidità di c/c</i>	474.016	
<i>oneri da addebitare</i>	-10.563	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2016		5.563.882
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2016		5.563.882
Conferimenti		1.000.000
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		190.121
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		245.575
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		147.876
Commissioni di gestione		42.196
Commissioni di negoziazione		49
Imposte		55.454
Patrimonio finale al 31/12/2016		7.175.211
<i>portafoglio titoli</i>	6.809.920	
<i>liquidità di c/c</i>	424.832	
<i>oneri da addebitare</i>	-59.541	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2016		6.809.920
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2016		6.809.920
<i>azioni</i>	324.781	
<i>titoli di Stato</i>	1.931.321	
<i>obbligazioni</i>	2.591.914	
<i>fondi obbligazionari</i>	314.897	
<i>fondi azionari</i>	1.507.636	
<i>altro</i>	139.371	
Parametro di riferimento		Bot MTS lordo ex B.I. + 3%
Rendimento netto della gestione		2,120%
Rendimento lordo della gestione		3,513%
Variazione lorda del parametro di riferimento		2,846%

Unipol Banca SpA

Patrimonio all'1/1/2016	0
Valore di bilancio del portafoglio al conferimento dell'incarico 1/4/2016	3.000.000
Valore di mercato del portafoglio al conferimento dell'incarico 1/4/2016	3.000.000
Conferimenti successivi	2.000.000
Prelievi	0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni	93.280
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni	123.237
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni	72.931
Commissioni di gestione	14.926
Commissioni di negoziazione	5.423
Imposte	29.957
Patrimonio finale al 31/12/2016	5.072.931
<i>portafoglio titoli</i>	4.968.063
<i>liquidità di c/c</i>	105.166
<i>minus su operazioni da regolare</i>	-298
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2016	4.968.063
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2016	4.968.063
<i>azioni</i>	564.869
<i>titoli di Stato</i>	605.607
<i>obbligazioni</i>	845.564
<i>fondi obbligazionari</i>	1.177.928
<i>fondi azionari</i>	1.379.134
<i>fondi flessibili</i>	285.167
<i>altro</i>	109.794
Parametro di riferimento	Morgan Stanley All Country Index € 35% Merrill Lynch Emu Corp.Tot.Ret.20% J.P. Morgan GBI Emu 20% J.P. Morgan GBI Global 20% Thomson Reuters CRB Commodity 5%
Rendimento netto della gestione	1,81%
Rendimento lordo della gestione	3,05%
Variazione lorda del parametro di riferimento	6,53%

BANOR SIM SpA

Patrimonio all'1/1/2016		0
Valore di bilancio del portafoglio al conferimento dell'incarico 18/8/2016		3.000.000
Valore di mercato del portafoglio al conferimento dell'incarico 18/8/2016		3.000.000
Conferimenti successivi		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		26.249
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		31.697
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		14.957
Commissioni di gestione		8.822
Commissioni di negoziazione		2.470
Imposte		5.448
Patrimonio finale al 31/12/2016		3.014.957
<i>portafoglio titoli</i>	2.955.790	
<i>liquidità di c/c</i>	64.692	
<i>proventi da accreditare</i>	216	
<i>oneri da addebitare</i>	-5.741	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2016		2.955.790
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2016		2.955.790
<i>azioni</i>	602.953	
<i>titoli di Stato</i>	473.104	
<i>obbligazioni</i>	1.183.493	
<i>fondi obbligazionari</i>	290.266	
<i>fondi azionari</i>	224.462	
<i>altro</i>	181.512	
Parametro di riferimento		Msci Ac World Usd 12% Msci Italy 7,5% Msci Europe Usd 5,5% Mts Bot 0-6 Mesi 13% Bloomberg Eur Corporate Ig 1-5 24% Bloomberg Eur Sovereign 1-5 12% Bloomberg Global Sovereign 1-10 10% Bloomberg Eur Corporate Hy 1-3 8% Euro Mts 0-3 Mesi 8%
Rendimento netto della gestione		0,50%
Rendimento lordo della gestione		0,87%
Variazione lorda del parametro di riferimento		2,43%

Soprarno SGR SpA

Patrimonio all'1/1/2016		0
Valore di bilancio del portafoglio al conferimento dell'incarico 2/6/2016		1.600.000
Valore di mercato del portafoglio al conferimento dell'incarico 2/6/2016		1.600.000
Conferimenti successivi		200.000
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		94.733
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		119.932
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		82.309
Commissioni di gestione		5.950
Commissioni di negoziazione		6.474
Imposte		25.199
Patrimonio finale al 31/12/2016		1.882.309
<i>portafoglio titoli</i>	1.583.078	
<i>liquidità di c/c</i>	325.012	
<i>proventi da accreditare</i>	16	
<i>oneri da addebitare</i>	-25.797	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2016		1.583.078
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2016		1.583.078
<i>azioni</i>	1.344.881	
<i>fondi azionari</i>	201.585	
<i>altro</i>	36.612	
Parametro di riferimento		EONIA Total Return Index 15% MSCI Daily Net TR Europe 40% MSCI Daily TR Net NorthAm 45%
Rendimento netto della gestione		4,99%
Rendimento lordo della gestione		6,87%
Variazione lorda del parametro di riferimento		9,28%

J.P. Morgan International Bank Limited (linea Digital Evolution)

Patrimonio all'1/1/2016		0
Valore di bilancio del portafoglio al conferimento dell'incarico 1/7/2016		1.000.000
Valore di mercato del portafoglio al conferimento dell'incarico 1/7/2016		1.000.000
Conferimenti successivi		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		131.532
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		170.296
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		125.742
Commissioni di gestione		5.074
Commissioni di negoziazione		716
Imposte		38.764
Patrimonio finale al 31/12/2016		1.125.742
<i>portafoglio titoli</i>	1.121.022	
<i>liquidità di c/c</i>	43.376	
<i>plus su operazioni da regolare</i>	108	
<i>oneri da addebitare</i>	-38.764	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2016		1.121.022
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2016		1.121.022
<i>azioni</i>	1.121.022	
Parametro di riferimento		S&P Tech.Select Sector after tax
Rendimento netto della gestione		12,22%
Rendimento lordo della gestione		16,87%
Variazione lorda del parametro di riferimento		18,09%

J.P. Morgan International Bank Limited (linea Focused Equity)

Patrimonio all'1/1/2016		0
Valore di bilancio del portafoglio al conferimento dell'incarico 27/9/2016		1.000.000
Valore di mercato del portafoglio al conferimento dell'incarico 27/9/2016		1.000.000
Conferimenti successivi		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		103.910
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		141.823
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		101.039
Commissioni di gestione		2.602
Commissioni di negoziazione		269
Imposte		37.913
Patrimonio finale al 31/12/2016		1.101.039
<i>portafoglio titoli</i>	1.111.588	
<i>liquidità di c/c</i>	27.364	
<i>oneri da addebitare</i>	-37.913	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2016		1.111.588
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2016		1.111.588
<i>azioni</i>	1.111.588	
Parametro di riferimento		S&P 500 after tax
Rendimento netto della gestione		10,42%
Rendimento lordo della gestione		14,16%
Variazione lorda del parametro di riferimento		10,44%

Strumenti finanziari quotati

Titoli di debito

Movimentazione	Titoli di debito non immobilizzati quotati	
	Obbligazioni ordinarie	Obbligazioni subordinate
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	6.420.034	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	6.420.034	-
Acquisti/sottoscrizioni	4.596.680	1.710.624
Rivalutazioni	295.938	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	19.781.798	-
Altre variazioni in aumento	-	-
Vendite/rimborsi	8.552.130	1.378.143
Svalutazioni	249.551	100.194
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	22.292.769	232.287
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	22.292.769	232.287

La voce comprende i seguenti titoli, valutati al valore di mercato al 31/12/2016:

Titoli di debito non immobilizzati quotati	Valore nominale (*)	Valore di bilancio	Valore di mercato	Rivalutazioni	Svalutazioni
Obbligazioni ordinarie					
BEI 8,125% 21/12/2026 ZAR	24.000.000	1.574.933	1.574.933	-	74.797
UniCredit SpA 5% 8/7/2019 AUD	2.500.000	1.739.657	1.739.657	-	40.953
Fiat Chrysler Automobiles N.V. 5,25% 15/4/2023 USD	8.000.000	7.800.398	7.800.398	132.880	-
BEI 10,50% 21/12/2017 BRL	2.500.000	725.926	725.926	29.088	-
Citigroup Global Markets 5% 3/3/2021 USD	7.600.000	6.729.616	6.729.616	128.545	-
BEI 5,50% 28/11/2017 TRY	7.100.000	1.834.754	1.834.754	-	132.014
Banca MPS SpA 2,50% 3/2/2017	600.000	591.240	591.240	-	1.787
Veneto Banca ScpA 4% 20/1/2017	700.000	698.115	698.115	292	-
Banca Popolare di Vicenza ScpA 3,50% 20/1/2017	600.000	598.130	598.130	5.133	-
		22.292.769	22.292.769	295.938	249.551
Obbligazioni subordinate					
Banca MPS SpA sub LT2 5,60% 9/9/2020	500.000	232.287	232.287	-	100.194
		232.287	232.287	-	100.194
Totale		22.525.056	22.525.056	295.938	349.745

(*) espresso nella valuta di denominazione del titolo

Titoli di capitale

<i>Movimentazione</i>	<i>Titoli di capitale quotati</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	1.595.095
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	1.595.095
Acquisti/sottoscrizioni	11.304.960
Rivalutazioni	18.018
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
Altre variazioni in aumento	100.980
Vendite	12.264.581
Rimborsi	-
Svalutazioni	21.992
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
Altre variazioni in diminuzione	101.210
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	631.270
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	631.270

Le altre variazioni in aumento e in diminuzione sono conseguenti alle operazioni di scissione da Fiat Chrysler Automobiles N.V. di Ferrari N.V., attraverso la società non quotata FE Interim B.V., e di RCS MediaGroup SpA.

La voce comprende i seguenti titoli azionari, valutati al valore di mercato al 31/12/2016:

<i>Titoli di capitale non immobilizzati quotati</i>	<i>N.azioni</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>
Autostrade Meridionali SpA	19.700	352.630	352.630	18.018	-
Coima RES SpA SIIQ	43.000	278.640	278.640	-	21.992
Totale	62.700	631.270	631.270	18.018	21.992

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

<i>Movimentazione</i>	<i>Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>			
	<i>Fondi armonizzati obbligazionari</i>	<i>Fondi armonizzati bilanciati</i>	<i>Fondi armonizzati azionari</i>	<i>ETF</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	4.971.250	4.428.979	33.286.203	3.808.601
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	4.971.250	4.428.979	33.286.203	3.808.601
Acquisti/sottoscrizioni	-	4.000.000	8.197.813	5.629.488
Rivalutazioni	87.522	82.221	341.607	77.119
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	2.484.727	3.878.407	22.964.357	5.273.874
Svalutazioni	-	23.259	5.380	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	2.574.045	4.609.534	18.855.886	4.241.334
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	2.574.045	4.609.534	18.855.886	4.241.334

La voce comprende i seguenti strumenti, valutati al valore di mercato al 31/12/2016:

<i>Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	<i>N. quote</i>	<i>N. quote in pegno</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>
<i>Fondi armonizzati obbligazionari</i>						
PIMCO GIS-CAPITAL SEC-EH ACC	224.415,40300		2.574.045	2.574.045	87.522	-
	224.415,40300		2.574.045	2.574.045	87.522	-
<i>Fondi armonizzati bilanciati</i>						
CORE SER-CORE ALTERN-EEURND	112.361,77200		527.314	527.314	-	23.259
PICTET TOT RT DIV ALP-IEUR	38.420,90097	38.420,901	4.082.220	4.082.220	82.221	-
	150.782,67297		4.609.534	4.609.534	82.221	23.259
<i>Fondi armonizzati azionari</i>						
LELEUX INVEST-EQY WORLD FOF	138.200,00000		1.967.968	1.967.968	17.634	-
PICTET TOT RET-AGORA-I EUR	47.056,02030	47.056,020	5.514.495	5.514.495	37.174	-
ARCA ECONOMIA REALE EQ IT-IA	694.298,42300		3.706.859	3.706.859	162.990	-
PICTET TOTAL RET-CO EUR-I EU	40.991,13881	40.991,139	5.671.944	5.671.944	123.809	-
PLANETARIUM FD-ANTH RED-B	15.372,79000		1.994.620	1.994.620	-	5.380
	935.918,37211		18.855.886	18.855.886	341.607	5.380
<i>ETF</i>						
LYXOR UCITS DD SHRT US TREAS	26.500,00000		2.114.965	2.114.965	31.800	-
POWERSHARES GL BUYBACK ACHIE	10.000,00000		277.350	277.350	34.600	-
ETFS PHYSICAL GOLD	1.900,00000		200.469	200.469	323	-
DBX S&P GLOBAL INFRASTRUCT	17.000,00000		611.150	611.150	6.339	-
ISHARES JPM USD EM BND	10.000,00000		1.037.400	1.037.400	4.057	-
	65.400,00000		4.241.334	4.241.334	77.119	-
Totale	1.376.516,44808		30.280.799	30.280.799	588.469	28.639

Strumenti finanziari non quotati

Titoli di capitale

<i>Movimentazione</i>	<i>Titoli di capitale non quotati</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-
Acquisti/sottoscrizioni	-
Rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
Altre variazioni in aumento	100.138
Vendite/rimborsi	230
Svalutazioni	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
Altre variazioni in diminuzione	99.908
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-

La movimentazione si riferisce alle azioni di FE Interim B.V. derivanti dall'operazione di scissione di Ferrari N.V. da Fiat Chrysler Automobiles N.V.

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

<i>Movimentazione</i>	<i>Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	
	<i>Forsyth Alternative Income Fund Limited S</i>	<i>Fondo Thema</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	1	2.231.961
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	2.231.961
Acquisti/sottoscrizioni	-	-
Rivalutazioni	-	19.968
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
Vendite	-	-
Rimborsi	-	-
Svalutazioni	-	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	1	2.251.929
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	2.251.929

La voce si riferisce a:

- n.273.605,15 quote del fondo di diritto estero Forsyth Alternative Income Fund Limited Eur R (S) Class acquistate da JP Morgan, come da accordi intercorsi in data 3 giugno 2009, all'atto dell'estinzione anticipata del contratto "Total Return Swap Linked to the Forsyth Alternative Income Fund Limited", denominato in euro, organizzato da JP Morgan Chase Bank, National Association, collegato all'andamento della Classe "R" di tale fondo. Attualmente trattasi di quote di Classe "S" (illiquide) emesse in seguito alla decisione di procedere alla liquidazione del fondo in conseguenza delle numerose domande di rimborso (compresa quella della Fondazione)

pervenute nel mese di maggio 2008. Il fondo è stato completamente svalutato nell'esercizio 2011 ed è iscritto in bilancio al valore simbolico di € 1;

- n.2,678533 quote del Fondo Thema (fondo comune di investimento mobiliare aperto di tipo speculativo - fondo di investimento alternativo), gestito da Symphonia SGR SpA; valore della quota al 31/12/2016, fornito dalla Società di Gestione e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", € 840.732,141, per un valore complessivo di € 2.251.929.

Conformemente al parere favorevole dell'Autorità di Vigilanza, la valutazione delle quote di tale fondo è stata effettuata al valore di mercato al 31/12/2016 desunto come sopra specificato; ciò ha comportato l'imputazione al conto economico di una plusvalenza di € 19.968.

Strumenti finanziari derivati attivi

<i>Movimentazione</i>	<i>Strumenti finanziari derivati attivi</i>	
	<i>Acquisto di opzioni CALL su azioni</i>	
	<i>Premio lordo</i>	<i>Nozionale</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-
Incrementi per acquisti	1.070.565	34.801.008
Variazione <i>fair value</i> positiva	-	-
Decrementi per abbandoni	776.316	28.531.008
Decrementi per esercizi	294.249	6.270.000
Variazione <i>fair value</i> negativa	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-	-

La voce, non valorizzata al 31/12/2016, si riferisce ad opzioni *call* acquistate su titoli azionari. Tali strumenti finanziari derivati non di copertura, precedentemente rilevati nell'ambito della voce "Crediti", sono stati ricollocati, a partire dal presente bilancio, per effetto delle modifiche apportate ai relativi criteri di rilevazione e valutazione di cui in premessa, nell'ambito degli Strumenti finanziari non immobilizzati.

Al fine di una migliore rappresentazione del complesso degli strumenti finanziari derivati effettuati direttamente dalla Fondazione nel corso dell'anno, è altresì riportata, a seguire, la movimentazione (sia in termini di premi sia di valori nozionali sottostanti) degli strumenti finanziari derivati passivi, ossia delle operazioni di vendita di opzioni *call* e *put* che confluiscono nei Fondi per rischi e oneri di cui alla nota n.9. Si tratta prevalentemente di vendita di opzioni *call* su azioni in portafoglio della Fondazione (vendita di *covered call*) effettuate al fine di migliorare la redditività da dividendi riveniente dalle stesse.

<i>Movimentazione</i>	<i>Strumenti finanziari derivati passivi</i>	
	<i>Vendita di opzioni CALL su azioni</i>	
	<i>Premio lordo</i>	<i>Nozionale</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	403.750	16.250.000
Incrementi per vendite	3.570.261	235.022.505
Variazione <i>fair value</i> negativa	-	-
Decrementi per abbandoni	3.117.566	209.151.505
Decrementi per esercizi	856.445	42.121.000
Variazione <i>fair value</i> positiva	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Strumenti finanziari derivati passivi</i>	
	<i>Vendita di opzioni PUT su azioni</i>	
	<i>Premio lordo</i>	<i>Nozionale</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-
Incrementi per vendite	389.968	17.776.000
Variazione <i>fair value</i> negativa	-	-
Decrementi per abbandoni	244.468	11.014.000
Decrementi per esercizi	145.500	6.762.000
Variazione <i>fair value</i> positiva	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-	-

Di seguito si riportano, come richiesto dal comma 4, art.4, del Protocollo d'Intesa Acri-MEF del 22 aprile 2015, le informazioni di natura qualitativa e quantitativa relative alle operazioni in strumenti finanziari derivati effettuate nell'esercizio e a quelle in essere alla data della sua chiusura, incluse quelle perfezionate nell'ambito delle gestioni patrimoniali individuali, secondo gli schemi predisposti da Acri. In merito si fa presente che non vi sono contratti in essere al 31/12/2016 e che sono stati riportati i valori medi dell'anno per i soli contratti di negoziazione non essendo stato posto in essere alcun contratto di copertura nel corso dell'esercizio.

Contratti di negoziazione: valori nozionali di fine periodo e medi		
Attività sottostanti / Tipologie derivati	31/12/2016	
	Over the counter	Mercato ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri		
2. Titoli di capitale e indici azionari a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri		
3. Valute e Oro a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri		
4. Merci		
5. Altri sottostanti		
Totale	-	-
Valori Medi	67.925.468	-

Contratti di copertura: valori nozionali di fine periodo e medi		
Attività sottostanti / Tipologie derivati	31/12/2016	
	Over the counter	Mercato ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri		
2. Titoli di capitale e indici azionari a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri		
3. Valute e Oro a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri		
4. Merci		
5. Altri sottostanti		
Totale	-	-
Valori Medi	-	-

Contratti derivati: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti		
Portafogli / Tipologie derivati	31/12/2016	
	Over the counter	Mercato ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione		
a) Opzioni		
b) Interest rate swap		
c) Cross currency swap		
d) Equity swap		
e) Forward		
f) Futures		
g) Altri		
b. Portafoglio di copertura		
a) Opzioni		
b) Interest rate swap		
c) Cross currency swap		
d) Equity swap		
e) Forward		
f) Futures		
g) Altri		
Totale	-	-

Contratti derivati: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti		
Portafogli / Tipologie derivati	31/12/2016	
	Over the counter	Mercato ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione		
a) Opzioni		
b) Interest rate swap		
c) Cross currency swap		
d) Equity swap		
e) Forward		
f) Futures		
g) Altri		
b. Portafoglio di copertura		
a) Opzioni		
b) Interest rate swap		
c) Cross currency swap		
d) Equity swap		
e) Forward		
f) Futures		
g) Altri		
Totale	-	-

Contratti derivati OTC: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti							
Contratti derivati OTC	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi di interesse - Valore nozionale - Fair value positivo - Fair value negativo							
2) Titoli di capitale e indici azionari - Valore nozionale - Fair value positivo - Fair value negativo							
3) Valute e oro - Valore nozionale - Fair value positivo - Fair value negativo							
4) Altri valori - Valore nozionale - Fair value positivo - Fair value negativo							

Vita residua dei contratti derivati OTC: valori nozionali				
Sottostanti / Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
1. Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse				
2. Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
3. Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
4. Derivati su altri valori				
Totale 31/12/2016	-	-	-	-

4. Crediti

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Crediti</i>			
crediti esigibili entro l'esercizio successivo	4.476.172	2.889.429	1.586.743
crediti esigibili oltre i dodici mesi	4.248.578	7.766.785	-3.518.207
<i>TOTALE</i>	<i>8.724.750</i>	<i>10.656.214</i>	<i>-1.931.464</i>

La voce riassume i seguenti crediti, distintamente aggregati per esigibilità temporale, iscritti al valore nominale. Ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché avente effetti irrilevanti.

Esigibili entro l'esercizio successivo:

- credito per la somma versata, a titolo di caparra confirmatoria, all'atto della stipulazione del preliminare per l'acquisto della comproprietà di un appezzamento di terreno adiacente all'immobile di "S.Micheletto", così da realizzare un secondo accesso al complesso sede della Fondazione, per € 5.165;
- crediti verso Invesco Global Asset Management Ltd (€ 8.950), Pictet & Cie (Europe) S.A. (€ 13.420), Global Selection SGR SpA (€ 3.118), AZ Fund Management S.A. (€ 5.007) e BNP Paribas Investment Partners SGR SpA (€ 487) per somme da incassare a titolo di retrocessione commissionale a fronte del patrimonio investito dalla Fondazione nei rispettivi fondi nell'anno 2016;
- credito verso UniCredit SpA per maggior onere addebitato a titolo di imposta di bollo sui prodotti finanziari (€ 1.327);
- credito verso Banca Monte dei Paschi di Siena SpA per maggior onere addebitato a titolo di imposta sostitutiva su *capital gain* relativa al mese di dicembre 2016 (€ 27.773);
- credito verso Deutsche Bank SpA per differenza da incassare sui proventi delle quote del fondo Lyxor BTP Enhanced Coupon I liquidati nell'anno (€ 86.979);
- credito per cedole maturate, da incassare, su obbligazione Banca Monte dei Paschi di Siena SpA tv 30/6/2020 (€ 148.000) e su obbligazione Landi Renzo SpA 6,10% 15/5/2020 (€ 24.866);
- crediti verso i locatari degli immobili dell'*housing* sociale per canoni da incassare e per recupero spese varie e imposte anticipate dalla Fondazione in sede di registrazione dei contratti di locazione, per complessivi € 16.314;
- crediti verso fornitori per acconti su servizi vari (€ 41.946), per conguagli a credito su utenze (€ 2.066) e per oneri non dovuti (€ 647);
- quota residua, di € 462.232, del credito verso Fondazione Monte dei Paschi di Siena per la somma riconosciuta, in relazione ai maggiori dividendi distribuiti da Cassa Depositi e Prestiti SpA e riversati al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art.36 comma 3-quater del D.L. n.179/2012, sulle azioni privilegiate che la Fondazione ha acquistato dalla stessa nell'anno 2012. L'importo complessivamente concordato in € 2.311.156 era stato suddiviso in numero 5 rate annuali a partire dal 1° aprile 2013;

- credito verso l'Amministrazione finanziaria francese per imposte estere trattenute su dividendi incassati (€ 69.884);
- crediti verso erario per:
 - ♦ bonus riconosciuto ai dipendenti di cui al D.L.66/2014 (€ 432);
 - ♦ credito d'imposta di cui all'art.1, comma 656, della Legge n.190/2014 per la quota da utilizzare in compensazione nell'anno 2017 pari ad € 1.170.689. Trattasi del credito d'imposta riconosciuto, per complessivi € 3.512.417, pari alla maggiore imposta Ires dovuta nel periodo d'imposta 2014, in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi, innalzata dal comma 655 della stessa norma dal 5% al 77,74% del loro ammontare. Tale credito, come previsto dal disposto normativo, è stato indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2015 ed utilizzato in compensazione nell'anno 2016 nella misura del 33,33% del suo ammontare; nella medesima misura è utilizzabile dal 1° gennaio 2017 e nella misura rimanente dal 1° gennaio 2018;
 - ♦ credito d'imposta di cui all'art.1 del D.L. n.83/2014, maturato negli anni 2015 e 2016, per la quota da fruire nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2017 per complessivi € 1.227.470. Trattasi del cosiddetto *art bonus*, ossia il credito d'imposta spettante per le erogazioni liberali a sostegno della cultura nella misura del 65% delle stesse, nel limite del 15 per cento del reddito imponibile. Tale credito deve essere ripartito in tre quote annuali di pari importo da fruire a partire dalla dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è stata effettuata l'erogazione;
 - ♦ quota residua di € 1.159.400 del credito d'imposta di cui all'art.1, comma 394, della Legge n.208/2015, riconosciuto alla Fondazione a fronte del versamento effettuato nell'anno 2016 al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Detto credito di € 2.753.130, pari al 75% dell'importo versato al suddetto Fondo (€ 3.670.840), è stato utilizzato in compensazione nel corso dell'anno per complessivi € 1.593.730.

Esigibili oltre i dodici mesi:

Trattasi di crediti verso erario, per complessivi € 4.248.578, dovuti a:

- Irpeg chiesta a rimborso nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta chiusi fino alla data del 30 settembre 1998 per € 1.873.313 oltre interessi maturati per € 176.076.

Di tale importo soltanto il credito chiesto a rimborso nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 1993/1994 (€ 240.616), per il quale sono scaduti, senza contestazioni, i termini di accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria, può essere considerato certo, come pure il diritto agli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2016 (€ 176.076).

Gli altri crediti, pari originariamente a complessivi € 4.996.462, sono stati successivamente rettificati in € 1.632.697 da avvisi di accertamento emessi dall'Amministrazione finanziaria. Contro tali avvisi è stato instaurato un contenzioso conclusosi con la sentenza della Corte Suprema di Cassazione del 25/6/2014 con cui è stata negata la spettanza del regime agevolativo di cui all'art.6 del D.P.R. 601/1973. In seguito a tale sentenza sfavorevole, pertanto, tali crediti sono stati ridotti ad € 1.632.697 e ne è stata sollecitata la restituzione con apposita istanza, ma non potendoli ancora qualificare, prudenzialmente, come certi, atteso che per gli stessi si

- prospetta l'attivazione di apposito giudizio diretto all'ottenimento del rimborso, è stato mantenuto il rispettivo fondo del passivo appositamente costituito a copertura degli stessi;
- interessi maturati su sanzioni e oneri connessi corrisposti a titolo provvisorio in pendenza del giudizio di cui sopra - relativamente al periodo d'imposta 1996/1997 - e dichiarati non dovuti dalla Corte Suprema nonostante la citata sentenza sfavorevole. Nel corrente anno sono stati liquidati alla Fondazione € 1.613.600 per le sanzioni ed € 150.312 per i correlativi aggi e interessi moratori, mentre per gli interessi maturati su dette somme indebitamente versate, pari ad € 251.899, è stato promosso apposito ricorso al fine di ottenerne il rimborso;
 - credito d'imposta di cui all'art.1, comma 656, della Legge n.190/2014 per la quota da utilizzare in compensazione a partire dal 1° gennaio 2018 per € 1.171.039;
 - credito d'imposta di cui all'art.1 del D.L. n.83/2014, maturato nel corrente anno, per la quota da fruire nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2018 pari ad € 776.251.

5. Disponibilità liquide

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
Disponibilità liquide			
cassa e valori bollati	1.608	1.716	-108
deposito postale per affrancatrice	-	3	-3
conti correnti e depositi bancari	22.865.645	46.698.763	-23.833.118
TOTALE	22.867.253	46.700.482	-23.833.229

La voce comprende:

- il denaro in cassa contante, a disposizione per i piccoli pagamenti della Fondazione, e giacenze di valori bollati per complessivi € 1.608;
- i saldi dei conti correnti bancari intestati alla Fondazione aperti presso:
 - ♦ Banco Popolare Soc.Coop. (€ 6.460.413);
 - ♦ Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (€ 11.152.372);
 - ♦ FinecoBank SpA (€ 56.247);
 - ♦ Pictet & Cie (Europe) S.A. - Succursale Italiana (€ 157.128);
 - ♦ Deutsche Bank SpA (€ 587.415);
 - ♦ Banca Generali SpA (€ 126.178);
 - ♦ Banca Federico Del Vecchio SpA (€ 24.330);
 - ♦ UBS Europe SE Succursale Italia (€ 31.959);
 - ♦ Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia SpA (€ 351.819);
 - ♦ Credit Suisse (Italy) SpA (€ 235.851);
 - ♦ Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane SpA (€ 2.615);
 - ♦ Banca del Monte di Lucca SpA (€ 107.165);

- ♦ Banca del Monte di Lucca SpA (€ 2.797.646): depositi costituiti in esecuzione delle Convenzioni sottoscritte dalla Fondazione con detta Banca e Confartigianato Lucca per la concessione di finanziamenti alle imprese, con vincolo temporale pari alla durata media degli stessi;
- ♦ Banca di Pescia - Credito Cooperativo Soc.Coop. (€ 320.879) e Banca del Monte di Lucca SpA (€ 453.628): trattasi di depositi a garanzia costituiti nell'ambito di apposito intervento a sostegno del "Progetto Microcredito".

6. Ratei e risconti attivi

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
ratei attivi	2.178.874	2.493.924	-315.050
risconti attivi	343.082	399.035	-55.953
TOTALE	2.521.956	2.892.959	-371.003

La voce riassume ratei su:

- interessi di conti correnti bancari per € 2.854;
- interessi su titoli obbligazionari per € 2.120.335;
- interessi su *certificate* per € 55.685,

e risconti per costi di competenza dei futuri esercizi su:

- canone contratto di consulenza finanziaria Prometeia Advisor SIM SpA per € 20.917;
- quota del corrispettivo pagato per il subentro nel contratto di *leasing* finanziario relativo all'immobile situato nel comune di Capannori Loc. Guamo di cui alla nota n.22 (€ 274.703);
- spese per inserzioni pubblicitarie per € 3.206;
- spese telefoniche e per connessione dati per € 1.465;
- premi di assicurazione per € 7.456;
- premio polizza sanitaria personale dipendente per € 5.974;
- canoni di assistenza su macchine da ufficio per € 11.146;
- spese per abbonamenti e pubblicazioni per € 64;
- imposta di registro sui contratti di locazione per € 2.100;
- tassa automobilistica per € 63;
- spese per servizi vari per € 15.988.

PASSIVO

7. Patrimonio netto

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Patrimonio netto</i>			
fondo di dotazione	239.945.961	239.945.961	-
riserva da donazioni	178.937	178.937	-
riserva da rivalutazioni e plusvalenze	754.494.964	779.327.929	-24.832.965
riserva obbligatoria	130.158.039	126.389.861	3.768.178
riserva per l'integrità del patrimonio	63.894.919	63.894.919	-
fondo beni con vincolo di destinazione	59.393	59.393	-
TOTALE	1.188.732.213	1.209.797.000	-21.064.787

La voce Fondo di dotazione esprime il “patrimonio iniziale” derivato alla Fondazione a seguito del conferimento dell’azienda bancaria dell’originaria Cassa di Risparmio di Lucca.

La voce Riserva da donazioni riassume i seguenti beni ricevuti in donazione da terzi:

- quattro quadri del pittore Luigi De Servi donati alla Fondazione nel novembre 2006 per un valore complessivo di € 24.000;
- biblioteche (collezioni Tobino e Santini) iscritte tra le immobilizzazioni per € 154.937.

La voce Riserva da rivalutazioni e plusvalenze è costituita dal Fondo di rivalutazione ex L.218/90 per € 43.007.569 e dalla Riserva per plusvalenze da cessione partecipazioni in conferitarie per € 711.487.395; a quest’ultima è stata imputata, come consentito dall’art.9 del D.Lgs.153/1999, la minusvalenza conseguente alla valutazione al 31/12/2016 della partecipazione nella società bancaria conferitaria Banco Popolare Soc.Coop. per € 24.832.965.

Le voci Riserva obbligatoria e Riserva per l’integrità del patrimonio accolgono gli accantonamenti annuali effettuati seguendo le disposizioni dettate dall’Autorità di Vigilanza.

La voce Fondo beni con vincolo di destinazione evidenzia l’obbligo assunto dalla Fondazione di messa a disposizione del pubblico di un bene a destinazione vincolata (Madonna del Soccorso di Giovanni Vambrè), iscritto nell’attivo dello stato patrimoniale tra i beni mobili d’arte per € 59.393.

8. Fondi per l'attività d'istituto

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Fondi per l'attività d'istituto</i>			
fondo di stabilizzazione delle erogazioni	34.000.000	34.000.000	-
fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	14.929.892	27.270.272	-12.340.380
fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.187.881	1.946.608	241.273
altri fondi	35.689.835	35.544.077	145.758
TOTALE	86.807.608	98.760.957	-11.953.349

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo, destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale, non ha avuto alcuna movimentazione nell'anno.

- Consistenza al 1° gennaio 2016	€	34.000.000
TOTALE AL 31/12/2016	€	34.000.000

Nel corso degli anni è stato così movimentato:

	Accantonamenti	Utilizzi
esercizio 1999/2000	€ 5.681.026	-
esercizio 2001	-	-
esercizio 2002	€ 982.954	-
esercizio 2003	€ 4.888.304	-
esercizio 2004	€ 328.150	€ 1.546.676
esercizio 2005	€ 28.572.353	-
esercizio 2006	-	€ 4.561.203
esercizio 2007	-	€ 3.029.432
esercizio 2008	€ 2.494.905	-
esercizio 2009	-	€ 2.511.463
esercizio 2010	-	€ 2.892.950
esercizio 2011	-	-
esercizio 2012	€ 3.094.032	-
esercizio 2013	-	-
esercizio 2014	€ 2.500.000	-
esercizio 2015	-	-
esercizio 2016	-	-

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Il fondo accoglie le somme accantonate per effettuare le erogazioni nei settori rilevanti dell'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha accolto:

- l'importo complessivo di € 34.540, liberato dal Fondo acquisto beni mobili strumentali per quote di ammortamento anno 2016 relative a:
 - ♦ beni mobili acquisiti a seguito di specifico progetto nel settore "Educazione, istruzione e formazione" (€ 7.047);
 - ♦ beni mobili destinati all'allestimento di locali presso l'immobile "La Stecca", acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale (€ 14.199);
 - ♦ beni mobili destinati all'allestimento di locali adibiti al Museo della Casa Natale di Giacomo Puccini, acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale (€ 13.294);
- le somme svincolate per il mancato perfezionamento di erogazioni deliberate in precedenti esercizi, per complessivi € 2.128.904;
- l'importo di € 2.753.130 pari al credito d'imposta di cui all'art.1, comma 394, della Legge n.208/2015, riconosciuto alla Fondazione a fronte del versamento effettuato al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di complessivi € 3.670.840.

Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati effettuati spostamenti di disponibilità tra il presente fondo e quello per le erogazioni negli altri settori statuari per far fronte, di volta in volta, all'eventuale scostamento tra il montante delle erogazioni deliberate nei vari settori e quello accantonato sulla base di quanto previsto in sede di predisposizione del Documento programmatico previsionale.

- Consistenza al 1° gennaio 2016	€	27.270.272
- Giro dal Fondo acquisto beni mobili strumentali	€	34.540
- Impegni revocati	€	2.128.904
- Credito di imposta "Fondo contrasto della povertà educativa minorile"	€	2.753.130
- Giro al Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari	€	-469.391
- Utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	€	-29.206.644
- Accantonamento dell'esercizio	€	12.419.081
TOTALE AL 31/12/2016	€	14.929.892

Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari

Il fondo, avente la medesima natura del precedente, ma con riferimento agli altri settori ammessi, ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

– Consistenza al 1° gennaio 2016	€	1.946.608
– Impegni revocati	€	165.897
– Giro dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€	469.391
– Utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	€	-2.500.005
– Accantonamento dell'esercizio	€	2.105.990
TOTALE AL 31/12/2016	€	2.187.881

La somma accantonata nell'esercizio sarà impiegata a fronte di erogazioni negli altri settori statutari da deliberare nel prossimo esercizio.

Altri fondi

La voce, per un valore complessivo di € 35.689.835, comprende i seguenti fondi:

- Fondo nazionale iniziative comuni per € 271.407;
- Fondo acquisto immobili strumentali per € 27.479.650;
- Fondo acquisto beni mobili d'arte per € 3.336.928;
- Fondo acquisto beni mobili strumentali per € 47.922;
- Fondo partecipazione Fondazione con il Sud per € 4.436.682;
- Fondo partecipazione Lucense S.C.a R.L. per € 117.246.

Fondo nazionale iniziative comuni

Il 4 aprile 2012 l'Assemblea degli associati Acri ha approvato all'unanimità il progetto di costituzione di un fondo nazionale per iniziative comuni da parte delle Fondazioni.

Il Consiglio dell'Acri, nella seduta del 26 settembre 2012, ha provveduto ad elaborare il regolamento di tale fondo denominato "Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni", che avvia una collaborazione tra le Fondazioni per il perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise, finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica.

Il Fondo Nazionale è alimentato dalle Fondazioni aderenti attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio, pari allo 0,3% dell'Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Le risorse accantonate rimangono di pertinenza delle Fondazioni sino al momento in cui vengono richiamate dall'Acri per il sostegno delle iniziative prescelte.

– Consistenza al 1° gennaio 2016	€	226.189
– Accantonamento dell'esercizio	€	45.218
TOTALE AL 31/12/2016	€	271.407

Fondo acquisto immobili strumentali

Il fondo rappresenta la contropartita dei beni immobili strumentali acquistati e ristrutturati con fondi destinati all'attività istituzionale, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, in particolare:

- complesso immobiliare di "S.Micheletto" (€ 12.595.960);
- parte del complesso immobiliare denominato "La Stecca" (€ 13.996.204);
- immobile "Casa Natale di Giacomo Puccini" (€ 887.486).

– Consistenza al 1° gennaio 2016	€	27.344.570
– Opere incrementative immobile "S.Micheletto"	€	135.080
TOTALE AL 31/12/2016	€	27.479.650

Fondo acquisto beni mobili d'arte

Il fondo, costituito con le somme destinate alle erogazioni istituzionali deliberate negli esercizi dal 2002 al 2015 (comprese quelle rivenienti dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti), ed in parte con quelle accantonate al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, trova la sua utilizzazione nella posta dell'attivo "Beni mobili d'arte" e nello specifico per l'acquisto ed il restauro di una serie di beni mobili di rilevante valore artistico o storico, esposti presso la sede della Fondazione o presso comodatari al fine di renderli fruibili al pubblico (cfr. nota n.1).

– Consistenza al 1° gennaio 2016	€	3.336.928
TOTALE AL 31/12/2016	€	3.336.928

Fondo acquisto beni mobili strumentali

Il fondo rappresenta la contropartita dei seguenti beni strumentali - acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale - iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale per il loro valore residuo:

- beni mobili acquistati dalla Fondazione, ed in parte concessi in comodato gratuito a Celsius Srl, per l'allestimento degli spazi destinati ad ospitare corsi *post* universitari (€ 24.613);
- beni mobili destinati all'allestimento degli spazi dell'immobile "La Stecca" e concessi in comodato gratuito a IMT Alti Studi di Lucca (€ 2.248);
- beni mobili destinati all'allestimento di locali adibiti a Museo della Casa Natale di Giacomo Puccini e concessi in comodato gratuito alla Fondazione Giacomo Puccini (€ 21.061).

Il fondo viene liberato annualmente di un importo pari alla quota di ammortamento di detti beni a beneficio del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

– Consistenza al 1° gennaio 2016	€	82.462
– Quote ammortamento 2016	€	-34.540
TOTALE AL 31/12/2016	€	47.922

Fondo partecipazione Fondazione con il Sud

Il fondo rappresenta la contropartita della partecipazione nella Fondazione con il Sud iscritta nell'attivo di bilancio nella voce "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni" (cfr. nota n.2).

– Consistenza al 1° gennaio 2016	€	4.436.682
TOTALE AL 31/12/2016	€	4.436.682

Fondo partecipazione Lucense S.C.a R.L.

Trattasi del fondo di copertura a fronte della partecipazione in Lucense S.C.a R.L. iscritta nell'attivo di bilancio nella voce "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni" (cfr. nota n.2), costituito in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza in merito agli investimenti privi di adeguata redditività.

– Consistenza al 1° gennaio 2016	€	117.246
TOTALE AL 31/12/2016	€	117.246

9. Fondi per rischi e oneri

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	8.154.501	1.812.319	6.342.182
TOTALE	8.154.501	1.812.319	6.342.182

Il fondo accoglie:

- la somma di € 271.171 accantonata a fronte dell'imposta di bollo dovuta sulle comunicazioni periodiche relative a conti correnti e prodotti finanziari, in attesa di essere addebitata da parte dei gestori e non esattamente quantificabile alla data di chiusura dell'esercizio. L'importo è dato da:
 - ♦ residuo derivante dagli accantonamenti degli anni precedenti per € 121.171;
 - ♦ onere accantonato per l'anno 2016, stimato in complessivi € 150.000;
- la contropartita di parte dei crediti verso erario per Irpeg di cui alla nota n.4, non qualificabili prudenzialmente come certi, per complessivi € 1.632.697, ridotti in seguito alla citata sentenza della Suprema Corte di Cassazione;

- l'accantonamento dell'utile netto conseguente all'iscrizione delle attività e passività monetarie in valuta al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; l'importo, di € 850.633, si riferisce in particolare all'utile netto relativo ai titoli obbligazionari in valuta iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie;
- l'accantonamento prudenziale a fronte dell'investimento nel Fondo Atlante per € 5.400.000; tale importo è stato determinato considerando che dalla perizia di stima dei beni del Fondo, effettuata da Deloitte Financial Advisory Srl per conto della SGR, emerge un NAV al 31/12/2016 inferiore di circa il 24% rispetto al valore iniziale dell'investimento (cfr. nota n.2).

Nel fondo confluiscono altresì gli strumenti finanziari derivati passivi, ossia le opzioni *put* e *call* vendute su titoli azionari. Tali strumenti, precedentemente rilevati nell'ambito della voce "Debiti", sono stati ricollocati, a partire dal presente bilancio, per effetto delle modifiche apportate ai relativi criteri di rilevazione e valutazione di cui in premessa, nell'ambito dei Fondi per rischi e oneri. Alla chiusura dell'esercizio non vi sono contratti in essere; la movimentazione dell'anno è riportata nell'ambito della voce "Strumenti finanziari derivati attivi" di cui alla nota n.3.

10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	265.115	272.729	-7.614
TOTALE	265.115	272.729	-7.614

La voce esprime il debito maturato nei confronti del personale dipendente a titolo di trattamento di fine rapporto in conformità alla legislazione ed ai contratti vigenti, al netto della quota versata nel fondo di previdenza aperto ad adesione collettiva Generali Global gestito da Generali Italia SpA. Nel corso dell'anno il fondo è stato utilizzato per € 57.225 e si è incrementato per effetto dell'accantonamento a carico del presente bilancio al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione e del contributo previdenziale aggiuntivo correlato al TFR a carico dei dipendenti (€ 49.611).

11. Erogazioni deliberate

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Erogazioni deliberate</i>			
nei settori rilevanti	28.185.106	29.335.921	-1.150.815
negli altri settori statutari	1.817.059	2.514.199	-697.140
TOTALE	30.002.165	31.850.120	-1.847.955

La voce esprime il debito per erogazioni a fini istituzionali nei settori rilevanti e negli altri settori statutari, deliberate nei vari esercizi e non ancora pagate, per complessivi € 30.002.165:

	settori rilevanti	altri settori statutari
– impegni per erogazioni esercizio 2010	€ 0	€ 30.320
– impegni per erogazioni esercizio 2011	€ 518.005	€ 0
– impegni per erogazioni esercizio 2012	€ 802.856	€ 1.957
– impegni per erogazioni esercizio 2013	€ 1.891.333	€ 15.834
– impegni per erogazioni esercizio 2014	€ 3.763.944	€ 34.500
– impegni per erogazioni esercizio 2015	€ 5.752.791	€ 647.973
– impegni per erogazioni esercizio 2016	€ 15.456.177	€ 1.086.475
	-----	-----
	€ 28.185.106	€ 1.817.059

12. Fondo per il volontariato

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
Fondo per il volontariato	1.749.967	2.621.787	-871.820
TOTALE	1.749.967	2.621.787	-871.820

La voce esprime le somme destinate al volontariato, ai sensi della L.266/1991, costituite da:

- importi residui degli esercizi precedenti, di cui:
 - ♦ residuo accantonamento bilancio 2014 € 243.986;
 - ♦ residuo accantonamento bilancio 2015 € 1.003.557, di cui € 150.000 destinati ai fondi speciali della regione Abruzzo ed € 144.682 ai fondi speciali della provincia autonoma di Trento;
- quota accantonata per l'anno 2016 (€ 502.424), calcolata secondo i criteri contenuti nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 (cfr. nota n.27).

13. Debiti

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
Debiti			
debiti esigibili entro l'esercizio successivo	26.120.448	27.618.974	-1.498.526
debiti esigibili oltre i dodici mesi	-	-	-
TOTALE	26.120.448	27.618.974	-1.498.526

La voce esprime le posizioni di debito della Fondazione verso l'esterno, suddivise in:

- compensi e rimborsi spese da pagare ad alcuni componenti gli organi statutari per € 63.035;

- debiti per acquisti di beni e prestazioni di servizi e per fatture da ricevere per € 164.409;
- debiti verso erario per:
 - ♦ imposte di periodo da versare: Irap (€ 1.805), Ires (€ 244.233) e imposta sostitutiva su redditi di fonte estera (€ 280.322);
 - ♦ ritenute a titolo di acconto operate (€ 148.971);
- debiti verso INPS e INAIL per contributi e premi da versare per € 109.856;
- debiti verso gli enti gestori, per complessivi € 65.450, per imposta di bollo dovuta sulle comunicazioni periodiche relative a conti correnti bancari e prodotti finanziari;
- depositi cauzionali versati dai locatari a garanzia delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione dei contratti di locazione, pari a due mensilità del canone, per complessivi € 37.313;
- debito per finanziamento concesso da Pictet & Cie (Europe) S.A. - Succursale Italiana; trattasi di una linea di credito nella forma di mutuo per complessivi € 25.000.000 al tasso Euribor 3/m + 0,60, scadenza 15/12/2017, garantita da pegno su quote di fondi comuni di investimento;
- altri debiti per € 5.054.

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono valutati al valore nominale; ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché avente effetti irrilevanti.

14. Ratei e risconti passivi

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
ratei passivi	90.638	8.066	82.572
risconti passivi	15.271	15.267	4
TOTALE	105.909	23.333	82.576

La voce è costituita da:

- ratei per quote di costi di competenza dell'esercizio relativi a:
 - ♦ interessi passivi su finanziamento Pictet per € 89.168;
 - ♦ interessi passivi sui depositi cauzionali versati dai locatari per € 43;
 - ♦ spese per energia elettrica per € 1.427;
- risconto della quota di canone di concessione amministrativa a Vodafone Italia SpA per l'installazione di una stazione radio per telefonia cellulare sul campanile della "Chiesa di San Francesco" di competenza dell'anno 2017 (€ 15.271).

Conti d'ordine

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
Conti d'ordine			
Beni di terzi	74.612	74.612	-
Beni presso terzi	1.193.227.404	1.001.093.055	192.134.349
Garanzie e impegni	85.105.174	119.102.569	-33.997.395
Impegni di erogazione	27.459.147	25.660.296	1.798.851
Altri conti d'ordine	3.207.797	646.514	2.561.283
TOTALE	1.309.074.134	1.146.577.046	162.497.088

Beni di terzi

La voce esprime:

- il valore di due opere del pittore lucchese Luigi De Servi “Madonna assunta in cielo” e “Madonna con bambino e mirra” ricevute in comodato gratuito da terzi, per € 50.612; tali dipinti sono stati esposti presso la sede della Fondazione, con altri del medesimo pittore di proprietà della stessa, in una sala destinata ad essere utilizzata prevalentemente come aula per iniziative universitarie ed eventi culturali in genere;
- il valore di mobili e arredi di antiquariato ricevuti in comodato gratuito da “Accademia Lucchese di Lettere Scienze e Arti” per complessivi € 24.000; tali beni, che il comodante è impossibilitato a conservare in locali idonei, sono stati utilizzati per arredare parte degli ambienti dell’immobile “La Stecca”.

Beni presso terzi

La voce esprime:

- il valore nominale o, in mancanza, il costo di acquisto o di sottoscrizione degli strumenti finanziari in deposito presso terzi, per un totale di € 1.150.255.452;
- il valore al 31/12/2016 degli strumenti finanziari in gestione, in deposito presso terzi per un totale di € 41.269.135;
- il valore dei beni, di proprietà della Fondazione, in comodato gratuito presso terzi, per € 1.702.817, rappresentato da:
 - ♦ biblioteche ricevute in donazione da terzi e n.37 opere fotografiche di Gianni Berengo Gardin (comodatario Fondazione Centro Studi sull’Arte “Licia e Carlo Ludovico Ragghianti”), per complessivi € 170.247;
 - ♦ scultura in argento, raffigurante la “Madonna del Soccorso”, di Giovanni Vamburè, in esposizione presso il Museo dell’Opera del Duomo di Lucca (comodatario Arcidiocesi di Lucca), per € 59.393;

- ◆ ritratto ad olio su tavola di Vincenzo Da Massa Carrara (Presidente Cassa di Risparmio di Lucca) della pittrice Maria Stuarda Varetti e sette dipinti raffiguranti sei Presidenti della Cassa di Risparmio di Lucca ed un Senatore del Regno d'Italia (comodatario Banco Popolare Soc.Coop. - già Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA), per complessivi € 29.520;
 - ◆ la prima edizione completa, in lingua francese, dell'opera "Encyclopédie ou dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers par une société de gens de Lettres" di Denis Diderot & Jean D'Alembert Le Rond (comodatario Biblioteca Statale di Lucca), per € 37.000;
 - ◆ mobili e arredi di antiquariato (comodatario Azienda Teatro del Giglio di Lucca), per € 48.000;
 - ◆ arredi e attrezzature varie (comodatario Celsius Srl) per l'allestimento di locali destinati al funzionamento di corsi *post* universitari, per € 130.960;
 - ◆ mobili, arredi e attrezzature varie (comodatario IMT Alti Studi di Lucca) per l'allestimento dei locali destinati a residenza universitaria presso l'immobile "La Stecca", per € 299.797;
 - ◆ mobili, arredi, cimeli storici, documenti e carteggi vari, in parte acquistati assieme all'immobile "Casa Natale di Giacomo Puccini" ed in parte già di proprietà della Fondazione, destinati all'allestimento del Museo dedicato al compositore (comodatario Fondazione Giacomo Puccini), per complessivi € 711.001;
 - ◆ lotto di 36 missive autografe originali inviate dal musicista Alfredo Catalani al collega Ugo Bassani risalenti ad un lasso di tempo compreso tra il 1881 e il 1893 (comodatario Associazione Paesana Colognora di Pescaglia - Museo del Castagno) per € 16.000,
- e dalle seguenti opere di elevato valore artistico e di grande significato storico e simbolico per il territorio lucchese, esposte presso i Musei Nazionali di Lucca (comodatario Polo Museale della Toscana - già Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico per le provincie di Lucca e Massa Carrara), per complessivi € 200.899:
- ◆ centrotavola in argento sbalzato di manifattura lucchese risalente al periodo Luigi XV;
 - ◆ olio su tela del pittore Michele Ridolfi raffigurante "Madonna con Bambino, San Bernardino, San Domenico e San Luigi";
 - ◆ dipinto su tavola del pittore Pietro Da Talada raffigurante "San Giovanni Battista";
 - ◆ busto in terracotta, raffigurante il Cristo in passione, dello scultore Matteo Civitali;
 - ◆ dipinto ottocentesco raffigurante "Fra Bartolomeo mentre dipinge La Vergine in trono col Bambino tra i Santi Stefano e Giovanni Battista".

Garanzie e impegni

Tale voce rappresenta:

- l'impegno assunto dalla Fondazione di effettuare i versamenti residui relativi all'importo delle quote sottoscritte dei seguenti fondi mobiliari e immobiliari chiusi, per complessivi € 78.395.104:
 - ♦ "F2i" € 2.177.500;
 - ♦ "F2i Secondo Fondo" € 17.928.346;
 - ♦ "Gradiente I" € 1.574.497;
 - ♦ "NCP I S.C.A. SICAR" € 1.625.000;
 - ♦ "Perennius Global Value 2010" € 1.423.601;
 - ♦ "Perennius Asia Pacific and Emerging Markets 2011" € 482.432;
 - ♦ "RiverRock European Opportunities Fund" € 209.621;
 - ♦ "MH Real Estate Crescita" € 1.288.000;
 - ♦ "Coima Opportunity Fund I" € 1.267.516;
 - ♦ "Coima Core Fund II" € 1.500.000;
 - ♦ "Innogest Capital II" € 2.837.140;
 - ♦ "Muzinich Italian Private Debt Fund" € 3.016.597;
 - ♦ "BNP Paribas Bond Italia PMI" € 2.169.643;
 - ♦ "Finint Smart Energy" € 2.206.250;
 - ♦ "Finint Mythra Energie" € 4.500.000;
 - ♦ "Ver Capital Credit Partners IV SA SICAV SIF" € 40.651;
 - ♦ "Assietta Private Equity III" € 1.188.437;
 - ♦ "Mirova Eurofideme 3" € 1.957.800;
 - ♦ "Pan-European Infrastructure II L.P." € 6.310.540;
 - ♦ "RiverRock European Opportunities Feeder Fund II" € 2.150.902;
 - ♦ "Pemberton European Mid-Market Debt Fund I" € 2.431.721;
 - ♦ "Panakes Fund" € 4.365.000;
 - ♦ "United Ventures One SICAF SpA" € 1.579.430;
 - ♦ "Fondo Atlante" € 5.090.922;
 - ♦ "Aksia Capital IV" € 1.737.073;
 - ♦ "Ver Capital Credit Partners Italia V" € 1.279.024;
 - ♦ "Praesidium US Technology I" € 1.528.356;
 - ♦ "Praesidium Distressed & Special Situations I" € 2.631.752;
 - ♦ "Private Market Opp.Fund - High Income Sub Fund I" € 1.897.353 (intero impegno);
- l'impegno assunto dalla Fondazione di sottoscrivere l'aumento di capitale relativo alla partecipazione in A11 Venture Srl per € 352.174;
- l'impegno per i canoni ancora da pagare ed il prezzo di riscatto, relativi al contratto di *leasing* immobiliare in essere con Mediocredito Italiano SpA, per complessivi € 5.009.992;

- la somma complessiva di € 759.904 in deposito presso Banca di Pescia - Credito Cooperativo Soc.Coop. e Banca del Monte di Lucca SpA a garanzia di apposito intervento a sostegno del “Progetto Microcredito”;
- la garanzia prestata nell’interesse della partecipata Green Lucca SpA sul contratto per l’acquisto, da parte della stessa, del 100% delle quote di Sinergetica Gubbio Srl (€ 588.000).

Impegni di erogazione

Trattasi dell’ammontare degli impegni già assunti relativi ad interventi pluriennali, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri, così suddivisi:

	settori rilevanti	altri settori statutari	totale
– impegni per l’anno 2017	€ 10.624.892	€ 527.881	€ 11.152.773
– impegni per l’anno 2018	€ 6.118.590	€ 296.438	€ 6.415.028
– impegni per l’anno 2019	€ 3.453.590	€ 127.250	€ 3.580.840
– impegni per l’anno 2020	€ 1.797.590	€ 82.287	€ 1.879.877
– impegni per l’anno 2021	€ 671.590	€ 61.517	€ 733.107
– impegni per gli anni dal 2022 al 2030	€ 3.640.188	€ 57.334	€ 3.697.522
	-----	-----	-----
	€ 26.306.440	€ 1.152.707	€ 27.459.147

Altri conti d’ordine

Rappresentano l’ammontare delle minusvalenze fiscalmente rilevanti, da compensare ai sensi dell’art.6 del D.Lgs.461/1997, relative ai titoli in regime di risparmio amministrato, per complessivi € 3.207.797.

Note al conto economico

15. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</i>			
GAM (Italia) SGR SpA (*)	-	1.787.766	-1.787.766
AcomeA SGR SpA (*)	-	48.597	-48.597
UniCredit SpA (*)	-71.383	191.263	-262.646
Banca Generali SpA	126.705	465.043	-338.338
Anima SGR SpA	249.371	168.416	80.955
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (Plus 300) (*)	-103.654	-44.692	-58.962
Banca Aletti & C. SpA	190.121	38.187	151.934
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (Balanced) (**)	122.466	-	122.466
Unipol Banca SpA (**)	93.280	-	93.280
BANOR SIM SpA (**)	26.249	-	26.249
Soprarno SGR SpA (**)	94.733	-	94.733
J.P. Morgan Int. Bank Limited (Digital Evolution) (**)	131.532	-	131.532
J.P. Morgan Int. Bank Limited (Focused Equity) (**)	103.910	-	103.910
TOTALE	963.330	2.654.580	-1.691.250

Tale voce è rappresentata dal risultato delle gestioni patrimoniali (al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione) che è stato positivo per complessivi € 963.330, come risulta dai rendiconti dei gestori (cfr. dettagli nota n.3).

(*) estinte nel corso dell'anno 2016

(**) aperte nel corso dell'anno 2016

16. Dividendi e proventi assimilati

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Dividendi e proventi assimilati</i>			
da altre immobilizzazioni finanziarie	31.208.392	27.424.120	3.784.272
da strumenti finanziari non immobilizzati	102.760	44.787	57.973
TOTALE	31.311.152	27.468.907	3.842.245

La voce riassume:

b) dividendi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie diverse da partecipazioni in società strumentali per complessivi € 31.208.392, costituiti da:

– dividendi da partecipazioni (al netto di eventuali imposte estere subite):

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Dividendo unitario</i>	<i>Dividendo incassato</i>
22/06/16	A2A SpA	3.500.000	0,041000	143.500
25/05/16	Assicurazioni Generali SpA	1.050.000	0,720000	756.000
25/05/16	Atlantia SpA	530.000	0,480000	254.400
23/11/16	Atlantia SpA	530.000	0,440000	233.200
25/05/16	Azimut Holding SpA	450.000	0,500000	225.000
23/11/16	Azimut Holding SpA	450.000	1,000000	450.000
25/05/16	Banca Generali SpA	147.000	1,200000	176.400
20/04/16	Banca Mediolanum SpA	700.000	0,140000	98.000
23/11/16	Banca Mediolanum SpA	700.000	0,160000	112.000
20/04/16	Banco Popolare Soc.Coop.	8.220.799	0,150000	1.233.120
23/06/16	Cassa Depositi e Prestiti SpA	2.915.865	2,920000	8.514.326
25/05/16	Cattolica Assicurazioni Soc.Coop.	640.000	0,350000	224.000
15/01/16	CDP RETI SpA - cat. C	152	1.999,730000	303.959
30/05/16	CDP RETI SpA - cat. C	152	218,820000	33.261
25/11/16	CDP RETI SpA - cat. C	152	1.566,430000	238.097
22/06/16	Enel SpA	3.585.000	0,160000	573.600
16/05/16	ENGIE S.A.	210.000	0,500000	89.250
21/10/16	ENGIE S.A.	210.000	0,500000	89.250
25/05/16	Eni SpA	970.000	0,400000	388.000
21/09/16	Eni SpA	1.040.000	0,400000	416.000
25/05/16	ERG SpA	250.000	1,000000	250.000
22/06/16	Exor SpA	78.000	0,350000	27.300
31/05/16	FERRARI NV	20.500	0,460000	9.430
25/05/16	Intesa Sanpaolo SpA	4.000.000	0,140000	560.000
25/05/16	Intesa Sanpaolo SpA - risparmio	2.365.000	0,151000	357.115
23/11/16	Mediobanca SpA	100.000	0,270000	27.000
22/06/16	Poste Italiane SpA	1.480.000	0,340000	503.200
25/05/16	Snam SpA	900.000	0,250000	225.000
30/03/16	STMicroelectronics NV (*)	1.100.000	0,100000	83.074
28/06/16	STMicroelectronics NV (*)	1.100.000	0,060000	49.471
26/09/16	STMicroelectronics NV (*)	1.100.000	0,060000	50.188
22/06/16	Telecom Italia SpA - risparmio	4.750.000	0,027500	130.625
23/11/16	TERNA SpA	730.000	0,072100	52.633
19/04/16	TOTAL SA	110.000	0,610000	57.035
25/05/16	UnipolSai Assicurazioni SpA	5.200.000	0,150000	780.000
Totale				17.713.434

(*) dividendo unitario espresso in USD

– proventi da OICR:

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Provento in valuta</i>	<i>Provento netto incassato</i>
	<i>Fondi alternativi immobiliari chiusi</i>			
08/04/16	Coima Core Fund II	126,000	8.834,93651	823.770
09/08/16	Coima Core Fund II	136,000	13.235,29412	1.332.000
31/10/16	Coima Core Fund II	136,000	23.529,41176	2.368.000
13/04/16	Coima Logistics Fund I	155,150	1.605,00348	184.272
08/09/16	Coima Logistics Fund I	155,150	156,25047	17.939
30/09/16	Coima Logistics Fund I	155,150	234,37570	26.909
31/10/16	Coima Logistics Fund I	159,717	1.483,13717	175.293
26/08/16	Coima Opportunity Fund I	6,226	10.995,99261	50.661
16/03/16	FIP - Fondo Immobili Pubblici	265,000	5.572,00000	1.092.669
19/09/16	FIP - Fondo Immobili Pubblici	265,000	2.513,00000	492.799
30/12/16	Hines International Real Estate Fund	3.339,860	0,46593	1.491
30/12/16	Hines International Real Estate Fund	3.339,860	5,52567	17.686
27/12/16	MH Real Estate Crescita	40,000	3.604,66675	106.698
05/08/16	Optimum Evolution Fund SIF - Property III	2.780.352,178	0,01103	30.667
01/08/16	Optimum Evolution Fund SIF - USA Property I Hedged	3.700.000,000	0,04067	150.467
23/12/16	Quercus Italian Solar Fund	30.000,000	5,02940	150.882
				7.022.203
	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>			
24/03/16	BNP Paribas Bond Italia PMI	16,586	1.614,66984	19.818
24/03/16	Dueemme Fondo per le Imprese	20,000	3.001,59000	44.424
03/08/16	F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture Quote A	15,000	21.058,31533	233.747
03/08/16	F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture Quote B	15,000	21.058,31533	233.747
03/08/16	F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture Quote C	1,000	1.052,92000	779
03/08/16	F2i - Secondo F.do Italiano Infrastr. - quote A	25,000	7.002,01200	129.537
03/08/16	F2i - Secondo F.do Italiano Infrastr. - quote C	6,000	70,02000	311
18/08/16	Fondo Finint Principal Finance 1	45,133	2.106,25706	70.346
08/03/16	Fondo MiniBond PMI Italia	40,000	1.013,69575	30.005
29/04/16	Muzinich Italian Private Debt Fund	14.154,500	0,94490	13.375
30/06/16	Muzinich Italian Private Debt Fund	14.154,500	1,10733	15.674
05/09/16	Muzinich Italian Private Debt Fund	25.462,760	0,50294	12.806
12/12/16	Muzinich Italian Private Debt Fund Class A SpSh	19.834,030	0,67613	13.410
29/12/16	Oppenheimer Fund I Class A	3.500,000	10,98121	38.434
23/02/16	Pemberton European Mid-Market Debt Fund I	1,000	12.340,00000	12.340
20/05/16	Pemberton European Mid-Market Debt Fund I	1,000	23.325,00000	23.325
17/08/16	Pemberton European Mid-Market Debt Fund I	1,000	52.858,00000	52.858
30/11/16	Pemberton European Mid-Market Debt Fund I	1,000	13.846,00000	13.846
05/08/16	Perennius Global Value 2010	100,000	3.284,97130	243.088
08/11/16	Perennius Global Value 2010	100,000	975,79960	72.209
09/12/16	QUERCUS RENEWABLE ENERGY II-A	19.417,476	0,25779	5.006
12/12/16	QUERCUS RENEWABLE ENERGY II-A	19.417,476	1,14874	22.306
12/12/16	QUERCUS RENEWABLE ENERGY II-B	49.360,557	0,25779	12.725
12/12/16	QUERCUS RENEWABLE ENERGY II-B	49.360,557	1,14874	56.703
04/05/16	RiverRock European Opportunities Fund	5.000,000	18,75882	93.794
17/06/16	Ver Capital Credit Partners IV SICAV SIF	295,935	205,96019	60.951
11/11/16	Ver Capital Credit Partners IV SICAV SIF	295,935	343,26700	101.585
				1.627.149
	<i>Fondi alternativi mobiliari aperti</i>			
21/12/16	BNPPARIBAS FLEXI III Global Senior Corporate Loans	2.000,000	33,32000	66.640
30/09/16	Fondaco Mosaico Diversified I DIS	265.395,888	1,51000	296.553
06/12/16	Fondaco Mosaico Diversified I DIS	395.363,263	0,52214	152.763
11/08/16	Fondaco Multi-Asset Income Ist. CLB	30.619,919	2,12157	51.611
30/04/16	GLOBAL MANAGERS SELECTION FUND-D	3,135	12.699,99815	29.459
16/12/16	Lyxor - BTP Enhanced Coupon I	200.100,500	3,21997	563.778
19/01/16	LYXOR EUROPEAN SENIOR DEBT FUND B EUR	1.944,354	8,35466	16.244
18/04/16	LYXOR EUROPEAN SENIOR DEBT FUND B EUR	1.944,354	10,40308	20.227
19/07/16	LYXOR EUROPEAN SENIOR DEBT FUND B EUR	1.944,354	9,94492	19.336
18/10/16	LYXOR EUROPEAN SENIOR DEBT FUND B EUR	1.944,354	9,46969	18.412
				1.235.023

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Provento in valuta</i>	<i>Provento netto incassato</i>
	<i>Fondi armonizzati obbligazionari</i>			
22/01/16	AZ FUND 1-HYBRID BD A-AZ DIS	990.295,108	0,03600	35.651
02/05/16	AZ FUND 1-HYBRID BD A-AZ DIS	1.406.009,097	0,04800	67.488
22/07/16	AZ FUND 1-HYBRID BD A-AZ DIS	1.406.009,097	0,05000	70.300
21/10/16	AZ FUND 1-HYBRID BD A-AZ DIS	1.406.009,097	0,05000	70.300
27/01/16	CORE SERIES-CORE COUPON-E	169.491,526	0,02750	3.606
28/07/16	CORE SERIES-CORE COUPON-E	169.491,526	0,02450	3.220
27/04/16	CORE SERIES-CORE EM MK BD-EI	200.282,310	0,12480	20.173
28/10/16	CORE SERIES-CORE EM MK BD-EI	200.282,310	0,16517	26.574
08/03/16	Deutsche Invest I China Bonds LDH	4.499,586	3,84000	12.786
08/03/16	Deutsche Invest I China Bonds LDH	14.573,084	3,84000	41.411
08/03/16	Deutsche Invest I GL BO-LDHP	19.758,881	1,50000	23.199
12/01/16	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03430	7.898
11/02/16	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03380	7.524
14/03/16	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03400	7.615
12/04/16	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03700	8.032
12/05/16	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03770	8.174
13/06/16	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03550	7.700
11/07/16	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03570	7.999
11/08/16	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03540	7.907
13/09/16	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03560	7.828
11/10/16	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03430	7.589
11/11/16	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03400	7.615
12/12/16	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03170	7.287
25/02/16	J.P.Morgan Global High Yield Bond Fund Hedge C div	26.185,606	1,06000	27.757
23/05/16	J.P.Morgan Global High Yield Bond Fund Hedge C div	26.185,606	1,13000	29.590
22/08/16	J.P.Morgan Global High Yield Bond Fund Hedge C div	26.185,606	1,15000	30.113
18/11/16	J.P.Morgan Global High Yield Bond Fund Hedge C div	26.185,606	1,08000	28.280
12/05/16	KAIROS INTL SICAV-BND PL-ADI	40.484,701	0,97535	30.765
13/12/16	Nextam Partners - Ver Capital Credit Fund	893.496,274	0,21000	187.634
12/12/16	PICTET EUR SHRTRM HI YLD-PDY	117.319,273	4,08000	354.916
12/12/16	PICTET-EMERG LOCAL CCY-HIDY€	74.499,376	4,68000	290.992
12/12/16	PICTET-GLOBAL EMERG DT-HIDY€	29.281,327	10,13000	236.611
04/08/16	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.666
07/09/16	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.666
05/10/16	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.666
03/11/16	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.666
09/12/16	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.666
08/01/16	Red Arc Global-BOCHK RMB HY BD	10.000,000	2,09000	15.466
08/04/16	Red Arc Global-BOCHK RMB HY BD	10.000,000	2,08000	15.392
08/07/16	Red Arc Global-BOCHK RMB HY BD	10.000,000	2,00000	14.800
18/10/16	Red Arc Global-BOCHK RMB HY BD	10.000,000	1,93000	14.282
14/06/16	UBS LUX BOND FUND-EU HI YD-P	50.139,941	1,90000	70.497
22/11/16	UBS LUX E E-G S/T USD-EURHPD	35.038,317	4,52000	128.078
				1.966.379
	<i>Fondi armonizzati bilanciati</i>			
22/03/16	INVESCO PAN EUROPEAN HIGH INCOME FUND A DIS	327.749,450	0,08610	28.219
21/06/16	INVESCO PAN EUROPEAN HIGH INCOME FUND A DIS	327.749,450	0,14400	47.196
21/09/16	INVESCO PAN EUROPEAN HIGH INCOME FUND A DIS	327.749,450	0,08130	26.646
17/11/16	JB MULTI ASSET STR ALL-FA	370.993,565	1,08000	310.345
				412.406
	<i>Fondi armonizzati azionari</i>			
01/03/16	ALKIMIS CAPITAL UCITS	374.998,097	0,19772	56.302
27/01/16	CORE SERIES-CORE DIVIDEND-E	279.551,613	0,06990	14.465
28/07/16	CORE SERIES-CORE DIVIDEND-E	279.551,613	0,10360	21.443
21/01/16	Deutsche Invest I Multi Opportunities LDQ	23.623,052	0,76000	13.387
21/01/16	Deutsche Invest I Multi Opportunities LDQ	39.294,142	0,76000	22.267
20/04/16	Deutsche Invest I Multi Opportunities LDQ	23.623,052	0,75000	13.210
22/04/16	Deutsche Invest I Multi Opportunities LDQ	39.294,142	0,75000	21.974
20/07/16	Deutsche Invest I Multi Opportunities LDQ	62.917,194	0,75000	35.160
21/10/16	Deutsche Invest I Multi Opportunities LDQ	62.917,194	0,77000	36.098
12/05/16	KAIROS INTER SICAV-KEY-A DIS	22.172,764	2,25464	36.994
12/12/16	PICTET EMERG MKTS HI-IDY USD	77.300,000	3,60000	194.344

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Provento in valuta</i>	<i>Provento netto incassato</i>
08/01/16	PIMCO DIVID&INC BUILD-IEHEUR	183.992,640	0,08102	11.040
06/04/16	PIMCO DIVID&INC BUILD-IEHEUR	183.992,640	0,09275	12.638
06/07/16	PIMCO DIVID&INC BUILD-IEHEUR	183.992,640	0,12942	17.636
01/02/16	PIONEER EUROPEAN EQ-H EUR SA	2.102,819	43,13460	67.121
29/07/16	PIONEER EUROPEAN EQ-H EUR SA	2.102,819	39,82300	61.968
07/01/16	PLATINUM GLOBAL DVD UCITS-B	55.144,949	1,14000	62.865
05/04/16	PLATINUM GLOBAL DVD UCITS-B	55.144,949	0,98000	54.042
06/07/16	PLATINUM GLOBAL DVD UCITS-B	55.144,949	0,98000	54.042
05/10/16	PLATINUM GLOBAL DVD UCITS-B	55.144,949	0,98000	54.042
06/01/16	SCHRODER INTL-EUR DI MAX-C€D	37.125,390	1,03318	38.357
11/04/16	SCHRODER INTL-EUR DI MAX-C€D	37.799,980	0,97194	36.739
12/07/16	SCHRODER INTL-EUR DI MAX-C€D	38.484,520	0,90140	34.690
11/10/16	SCHRODER INTL-EUR DI MAX-C€D	39.157,460	0,93531	36.625
09/08/16	UBS LUX EQ-US TY USD-PD	21.685,434	9,00000	129.551
				1.137.000
	ETF			
19/01/16	ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	75.000,000	0,08406	4.665
21/04/16	ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	75.000,000	0,09399	5.217
19/07/16	ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	75.000,000	0,42720	23.709
27/09/16	ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	75.000,000	0,13216	7.335
19/10/16	ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	75.000,000	0,08710	4.834
11/02/16	UBS ETF DJ GL. SELECT DVD.	100.000,000	0,16062	11.886
04/08/16	UBS ETF DJ GL. SELECT DVD.	100.000,000	0,24758	18.321
12/02/16	UBS ETF MSCI EMU DEFENSIVE	43.000,000	0,15780	5.021
04/08/16	UBS ETF MSCI EMU DEFENSIVE	43.000,000	0,43400	13.810
				94.798
Totale				13.494.958

c) dividendi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati per complessivi € 102.760, costituiti da:

– dividendi da titoli azionari (al netto di eventuali imposte estere subite):

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Dividendo unitario</i>	<i>Dividendo incassato</i>
04/05/16	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	750	2,0000	1.095
20/04/16	AUTOSTRAD E MERIDIONALI SPA	27.000	0,4000	10.800
11/05/16	AXA SA	2.860	1,1000	2.202
03/05/16	BAYER AG-REG	760	2,5000	1.399
03/06/16	CONOCOPHILLIPS (*)	1.485	0,2500	281
03/05/16	CONTINENTAL AG	300	3,7500	828
22/06/16	EXOR SPA	5.000	0,3500	1.750
31/05/16	FERRARI NV	2.300	0,4600	1.058
15/06/16	FNM SpA	350.000	0,0140	4.900
13/04/16	HENKEL AG & CO KGAA VORZUG	320	1,4700	346
04/05/16	INDUSTRIA DE DISENO TEXTIL	1.650	0,3000	401
25/05/16	INTESA SANPAOLO SPA	10.000	0,1400	1.400
23/11/16	MEDIOBANCA SPA	100.000	0,2700	27.000
15/04/16	NESTLE SA-REG (*)	1.125	2,2500	1.506
02/03/16	NOVARTIS AG-REG (*)	1.000	2,7000	1.599
24/03/16	NOVO NORDISK A/S-B (*)	1.500	6,4000	936
27/05/16	RECKITT BENCKISER GROUP PLC (*)	360	0,8870	420
26/05/16	SAFRAN SA	940	0,7800	513
16/05/16	SAP SE	965	1,1500	817
25/05/16	SARAS SpA	70.000	0,1700	11.900
03/05/16	UNICREDIT SPA	23.000	0,1200	2.760
16/03/16	UNILEVER NV-CVA	1.010	0,3020	259
06/06/16	UNILEVER NV-CVA	1.010	0,3201	275
13/06/16	UNITED TECHNOLOGIES CORP (*)	322	0,6600	159
12/05/16	VEOLIA ENVIRONNEMENT	2.550	0,7300	1.303
29/04/16	VINCI SA	477	1,2700	424
08/06/16	VISA INC-CLASS A SHARES (*)	433	0,1400	45
Totale				76.376

(*) dividendo unitario espresso in valuta estera

– proventi da OICR:

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Provento in valuta</i>	<i>Provento netto incassato</i>
	ETF			
31/08/16	ISHARES JPM USD EM BND	10.000,000	0,39481	3.138
03/10/16	ISHARES JPM USD EM BND	10.000,000	0,44473	3.526
02/11/16	ISHARES JPM USD EM BND	10.000,000	0,43010	3.404
30/11/16	ISHARES JPM USD EM BND	10.000,000	0,41100	3.259
08/07/16	LYXOR ETF FTSEMIB DAILY LEV	35.000,000	0,38000	9.842
29/01/16	POWERSHARES GL BUYBACK ACHIE	10.000,000	0,06566	486
29/04/16	POWERSHARES GL BUYBACK ACHIE	10.000,000	0,04692	347
29/07/16	POWERSHARES GL BUYBACK ACHIE	10.000,000	0,25304	1.872
01/11/16	POWERSHARES GL BUYBACK ACHIE	10.000,000	0,06893	510
Totale				26.384

17. Interessi e proventi assimilati

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Interessi e proventi assimilati</i>			
da immobilizzazioni finanziarie	7.416.836	18.249.464	-10.832.628
da strumenti finanziari non immobilizzati	155.737	367.120	-211.383
da crediti e disponibilità liquide	140.183	792.668	-652.485
<i>Totale</i>	<i>7.712.756</i>	<i>19.409.252</i>	<i>-11.696.496</i>

La voce comprende:

a) interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie per € 7.416.836 costituiti da:

	<i>Proventi netti</i>
<i>Obbligazioni ordinarie</i>	
Alitalia SpA 5,25% 30/7/2020	35.976
Astaldi SpA 7,125% 1/12/2020	32.807
Banca MPS SpA 3,55% 22/11/2016	97.430
Banca MPS SpA 4,02% 20/4/2018	744.503
Banca MPS SpA tv 10/5/2021	51.800
Banca MPS SpA tv 29/1/2017	39.128
Banca MPS SpA tv floor 4% cap 5,10% 30/6/2020	296.000
Banca Popolare di Vicenza ScpA 5% 22/11/2020	407.119
Banca Popolare di Vicenza ScpA 5% 25/10/2018	405
Banco Popolare Soc.Coop. tf/tv 30/9/2017	5.765
BEI 10,50% 21/12/2017 BRL	17.233
BEI 5,50% 28/11/2017 TRY	5.584
BEI 5,75% 3/4/2018 TRY	25.912
BEI 8,125% 21/12/2026 ZAR	117.686
Casaforte Srl ABS classe B - tf - 30/6/2040	160.423
Citigroup Funding Inc tv 2/8/2022	697
Citigroup Global Markets 5% 3/3/2021 USD	159.189
Citigroup Global Markets Hold.Inc tv 26/2/2027 USD	382.367
Citigroup Inc. 10,50% 16/7/2020 TRY	111.845
Citigroup Inc. 4,55% 20/2/2020 NZD	29.663
Citigroup Inc. tv 15/6/2023 USD	44.281
Commonwealth Bank of Australia tv 28/1/2035 USD	48.671
Coswell SpA 6,8% 21/7/2019	33.819
E.S.TR.A. SpA 5% 14/7/2019	36.236
EBRD 6,25% 5/2/2016 BRL	1.269
EBRD 9% 30/9/2016 BRL	68.518
Fiat Chrysler Automobiles N.V. 5,25% 15/4/2023 USD	279.631
Finanziaria Inter. Holding SpA 4% 18/9/2017	46.771
Innovatec SpA 8,125% 21/10/2020	19.040
International Finance Corp 10% 12/6/2017 BRL	27.778
International Finance Corp 5,25% 28/11/2016 TRY	62.916
Intesa Sanpaolo SpA tv infl. 21/10/2016	10.278
Intesa Sanpaolo SpA tv infl. 30/10/2016	8.322
Landi Renzo SpA 6,10% 15/5/2020	51.323
Lloyds Bank PLC tv 29/9/2034 USD	60.709
Lucca Solare SpA tv infl 1/7/2034	78.915
MICOPERI SpA 5,75% 29/4/2020	29.146
Pasta Zara SpA 6,50% 30/3/2020	24.083
PETROBRAS Global Finance 4,375% 20/5/2023 USD	39.498
Saipem Finance International BV 3,75% 8/9/2023	2.471
SCHUMANN SpA 7% 31/7/2023	5.468
SCHUMANN SpA tv 31/7/2022	5.311
Telecom Italia SpA 3,625% 19/1/2024	21.108

	<i>Proventi netti</i>
TerniEnergia SpA 6,875% 6/2/2019	86.512
UniCredit SpA 5% 8/7/2019 AUD	55.337
UniCredit SpA tf lk CMS 30-10 5/5/2020	10.057
UniCredit SpA tv 22/8/2020	6.619
UniCredit SpA tv max 5% 5/5/2020	23.475
Unipol Gruppo Finanziario SpA 3% 18/3/2025	14.669
Veneto Banca Holding ScpA tv infl. 24/11/2016	139.690
Veneto Banca ScpA 4% 20/5/2019	169.004
Veneto Banca ScpA tv 25/1/2023 min 5,15% max 7,50%	190.586
WIND Acquisition Finance SA 7% 23/4/2021	103.600
	4.526.643
Obbligazioni strutturate	
Serenade Inv. Corp. tv 18/9/2026 Ink	26.547
Serenade Inv. Corp. tv 25/10/2023 Ink	143.889
	170.436
Obbligazioni subordinate	
Assicurazioni Generali SpA sub T2 tv 8/6/2048	35.784
Assicurazioni Generali SpA sub T2 5,50% 27/10/2047	84.775
Banca MPS SpA sub LT2 5% 21/4/2020	55.606
Banca MPS SpA sub LT2 5,60% 9/9/2020	129.421
Banca MPS SpA sub LT2 tv 31/10/2018	142.979
Banca Popolare di Vicenza ScpA LT2 tv 20/12/2017	87.624
Banca Sella Holding SpA sub LT2 tv 28/11/2016	15.904
Banco Popolare Soc.Coop. sub LT2 4,75% 28/4/2017	42.173
Banco Popolare Soc.Coop. sub LT2 5,473% 12/11/2016	11.840
Banco Popolare Soc.Coop. sub LT2 5,50% 18/11/2020	65.609
Banco Popolare Soc.Coop. sub LT2 6,375% 31/5/2021	59.974
Intesa Sanpaolo SpA sub T1 7% perpetual	46.029
SACE BT SpA sub T2 5,7% 17/12/2025	42.184
UniCredit SpA sub LT2 6,375% 2/5/2023 USD	33.753
UniCredit SpA sub LT2 tv 5/12/2019	4.898
UniCredit SpA sub T1 6,75% perpetual	75.137
UniCredit SpA T2 5,75% 28/10/2025	9.359
Veneto Banca ScpA sub T2 6,95% 25/2/2025	154.358
Veneto Banca ScpA sub T2 9,50% 1/12/2025	142.877
	1.240.284
Certificates	
Unicredit LT2 Linked Secured Note Certificate	427.946
	427.946
Fondi alternativi chiusi (derivanti da closing successivi)	
Muzinich Italian Private Debt Fund Class A SpSh	10.168
Panakes Fund	1.681
Pan-European Infrastructure II L.P.	580
Partners Group SCA SICAV SIF-Credit Strategies 15	58.116
Pemberton European Mid-Market Debt Fund I	13.253
RiverRock European Opportunities Feeder Fund II	725
Ver Capital Credit Partners Italia V	147
	84.670
Polizze di capitalizzazione	
Cardif Vita SpA 23/1/2020	150.317
UnipolSai Assicurazioni SpA 24/3/2016	99.179
UnipolSai Assicurazioni SpA 7/4/2019	129.216
Generali Italia SpA 24/12/2019	83.086
Generali Italia SpA 8/8/2018	69.269
UNIQA Previdenza SpA 18/2/2019	45.152
UNIQA Previdenza SpA 6/8/2018	36.594
Genertellife SpA	43.764
HDI Assicurazioni SpA	187.288
UnipolSai Assicurazioni SpA 17/2/2020	122.992
	966.857
Totale	7.416.836

b) interessi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati per € 155.737 composti da:

	<i>Proventi netti</i>
Obbligazioni ordinarie	
Banca MPS SpA 2,50% 3/2/2017	1.593
Banca MPS SpA 2,80% 2/12/2016	2.321
Banca MPS SpA 3% 18/11/2016	68
Banca Popolare di Vicenza ScpA 3,50% 20/1/2017	4.671
BEI 10,50% 21/12/2017 BRL	249
BEI 2,50% 17/1/2018 NOK	1.337
BEI 5,50% 28/11/2017 TRY	2.667
BEI 5,75% 3/4/2018 TRY	38.386
BEI 7,25% 25/1/2016 TRY	3.649
BEI 8,125% 21/12/2026 ZAR	224
BEI 9,25% 20/7/2018 TRY	16.886
Citigroup Global Markets 5% 3/3/2021 USD	1.221
EBRD 6,50% 27/6/2017 RUB	5.364
Exor SpA 2,125% 2/12/2022	3.050
Fiat Chrysler Automobiles N.V. 5,25% 15/4/2023 USD	32.679
International Finance Corp 5,25% 28/11/2016 TRY	15.646
UniCredit SpA 5% 8/7/2019 AUD	39
Veneto Banca ScpA 4% 20/1/2017	7.012
	137.062
Obbligazioni subordinate	
Banca MPS SpA sub LT2 5,60% 9/9/2020	2.231
UniCredit SpA sub LT2 6,375% 2/5/2023 USD	16.345
	18.576
Prestito titoli	
su portafoglio titoli c/o FincoBank SpA	99
	99
Totale	155.737

Le sottovoci a) e b), rispetto al precedente bilancio, non includono l'ammontare dei premi incassati su opzioni *call* e *put* vendute e non esercitate alla scadenza su titoli azionari; tali proventi, per effetto delle modifiche apportate ai criteri di rilevazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati di cui in premessa, sono riportati nella voce "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" (cfr. nota n.19).

c) interessi e proventi assimilati da crediti e disponibilità liquide per € 140.183 rappresentati da interessi su conti correnti e depositi bancari:

	<i>Proventi netti</i>
<i>Conti correnti bancari</i>	
Banco Popolare Soc.Coop.	26.141
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	22.354
UniCredit SpA	13
Banca Popolare di Vicenza SpA	251
Banca di Pescia - Credito Cooperativo Soc.Coop.	740
Banca del Monte di Lucca SpA	58.005
Banca Federico Del Vecchio SpA	627
Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia SpA	278
Cassa di Risparmio di San Miniato SpA	1
	108.410
<i>Depositi bancari vincolati</i>	
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	31.773
	31.773
<i>Totale</i>	140.183

18. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati			
rivalutazioni	922.393	1.499.029	-576.636
svalutazioni	-400.376	-1.245.904	845.528
TOTALE	522.017	253.125	268.892

La voce esprime il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, derivante dal confronto tra il costo di acquisto (o precedente valutazione) e il valore di mercato, o il valore di presunto realizzo per i titoli non quotati, al 31 dicembre 2016.

	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>
Azioni quotate		
Autostrade Meridionali SpA	18.018	
COIMA RES SpA SIIQ		21.992
Fondi armonizzati obbligazionari		
PIMCO GIS-CAPITAL SEC-EH ACC	87.522	
Fondi armonizzati bilanciati		
CORE SER-CORE ALTERN-EEURND		23.259
PICTET TOT RT DIV ALP-IEUR	82.221	
Fondi armonizzati azionari		
PICTET TOT RET-AGORA-I EUR	37.174	
LELEUX INVEST-EQY WORLD FOF	17.634	
ARCA ECONOMIA REALE EQ IT-IA	162.990	
PICTET TOTAL RET-CO EUR-I EU	123.809	
PLANETARIUM FD-ANTH RED-B		5.380
Fondi alternativi aperti		
Thema	19.968	
ETF		
LYXOR UCITS DD SHRT US TREAS	31.800	
POWERSHARES GL BUYBACK ACHIE	34.600	
ETFS PHYSICAL GOLD	323	
DBX S&P GLOBAL INFRASTRUCT	6.339	
ISHARES JPM USD EM BND	4.057	
Obbligazioni ordinarie		
BEI 8,125% 21/12/2026 ZAR		74.797
UniCredit SpA 5% 8/7/2019 AUD		40.953
Fiat Chrysler Automobiles N.V. 5,25% 15/4/2023 USD	132.880	
BEI 10,50% 21/12/2017 BRL	29.088	
Citigroup Global Markets 5% 3/3/2021 USD	128.545	
BEI 5,50% 28/11/2017 TRY		132.014
Banca MPS SpA 2,50% 3/2/2017		1.787
Veneto Banca ScpA 4% 20/1/2017	292	
Banca Popolare di Vicenza ScpA 3,50% 20/1/2017	5.133	
Obbligazioni subordinate		
Banca MPS SpA sub LT2 5,60% 9/9/2020		100.194
Totale	922.393	400.376

19. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</i>			
utili	3.906.406	2.098.921	1.807.485
perdite	-3.369.912	-436.595	-2.933.317
TOTALE	536.494	1.662.326	-1.125.832

La voce esprime il risultato della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati (compresi strumenti finanziari derivati passivi e valute estere) e non affidati in gestione patrimoniale, costituito per € 3.369.912 da perdite e per € 3.906.406 da utili realizzati in sede di negoziazione e/o rimborso, in dettaglio:

	<i>Utili netti</i>	<i>Perdite</i>
<i>Azioni quotate</i>		
A2A SpA	834	
Assicurazioni Generali SpA	42.436	
Autogrill SpA		13.938
Autostrade Meridionali SpA	4.294	
Azimut Holding SpA	7.220	
Banca Popolare di Milano Scarl	15.147	
Banca Popolare Emilia Romagna Soc.Coop.	19.800	
BANCA SISTEMA SpA	1.079	
CNH Industrial N.V.	200	
COIMA RES SpA SIIQ	3.147	242
Exor SpA		41.779
Finmeccanica SpA	33.323	81
FNM SpA	8.863	
Intesa Sanpaolo SpA	108.767	
Luxtottica Group SpA		9.490
Mediobanca SpA	64.000	
MONCLER SpA	26.808	
RCS MediaGroup SpA	39	
SALVATORE FERRAGAMO SpA	9.853	
SARAS SpA	10.633	
TECHNOGYM SpA	8.865	
UniCredit SpA	25.391	67.825
	390.699	133.355
<i>Diritti di opzione su azioni quotate</i>		
Saipem SpA - diritto di opzione	19.782	
	19.782	-
<i>Azioni estere quotate in Borsa Italiana</i>		
Fiat Chrysler Automobiles N.V.		57.811
IVS Group S.A.	262	62
FERRARI NV	451	
	713	57.873
<i>Azioni estere quotate in Borse estere</i>		
UNILEVER NV-CVA	636	
SAFRAN SA	4.157	
AXA SA	4.798	
VEOLIA ENVIRONNEMENT		4.007
CAP GEMINI	660	2.514
VINCI SA	5.704	
BNP PARIBAS	1.380	
ORANGE		6.685
UNITED TECHNOLOGIES CORP		1.342
ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	3.776	

	<i>Utili netti</i>	<i>Perdite</i>
NOVO NORDISK A/S-B		2.949
BHP BILLITON PLC	6.106	
HOME DEPOT INC		254
ALTRIA GROUP INC	1.375	
AMAZON.COM INC	4.147	
NOVARTIS AG-REG		2.238
DIAGEO PLC	1.122	
RECKITT BENCKISER GROUP PLC	1.826	
CONOCOPHILLIPS	2.380	
VISA INC-CLASS A SHARES	437	
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	1.238	
PEPSICO INC		400
CONTINENTAL AG		1.990
HENKEL AG & CO KGAA VORZUG	4.072	
SAP SE	215	
RIO TINTO PLC	1.823	
SIEMENS AG-REG	3.598	
ALPHABET INC-CL A		57
NORTHROP GRUMMAN CORP	2.158	
APPLE INC	2.942	
INDUSTRIA DE DISENO TEXTIL		578
NESTLE SA-REG		112
WPP PLC		537
BAYER AG-REG		13.718
MEDTRONIC PLC	742	
	55.292	37.381
<i>Premi incassati su opzioni CALL (abbandonate dalla controparte)</i>		
Opzione Call su Assicurazioni Generali SpA scad. 16/09/2016	94.125	
Opzione Call su Assicurazioni Generali SpA scad. 17/06/2016	6.300	
Opzione Call su Assicurazioni Generali SpA scad. 17/06/2016	17.000	
Opzione Call su Atlantia SpA scad. 13/05/2016	74.720	
Opzione Call su Atlantia SpA scad. 15/04/2016	272.420	
Opzione Call su Atlantia SpA scad. 15/07/2016	103.350	
Opzione Call su Atlantia SpA scad. 16/09/2016	117.000	
Opzione Call su Atlantia SpA scad. 16/12/2016	74.264	
Opzione Call su Atlantia SpA scad. 16/12/2016	8.997	
Opzione Call su Azimut Holding SpA scad. 13/05/2016	35.592	
Opzione Call su Azimut Holding SpA scad. 13/05/2016	52.271	
Opzione Call su Azimut Holding SpA scad. 16/09/2016	144.000	
Opzione Call su Banca Generali SpA scad. 13/05/2016	40.677	
Opzione Call su Banca Generali SpA scad. 16/09/2016	18.800	
Opzione Call su Banca Mediolanum SpA scad. 08/04/2016	33.320	
Opzione Call su Banca Mediolanum SpA scad. 08/04/2016	34.380	
Opzione Call su Banca Mediolanum SpA scad. 16/09/2016	138.250	
Opzione Call su Banca Mediolanum SpA scad. 17/06/2016	103.250	
Opzione Call su Banco Popolare Soc.Coop. scad. 15/04/2016	159.767	
Opzione Call su Banco Popolare Soc.Coop. scad. 15/04/2016	162.758	
Opzione Call su Enel SpA scad. 10/06/2016	84.602	
Opzione Call su Enel SpA scad. 16/09/2016	143.400	
Opzione Call su Enel SpA scad. 16/12/2016	164.148	
Opzione Call su ENGIE S.A. scad. 16/12/2016	26.950	
Opzione Call su ENGIE S.A. scad. 17/06/2016	18.722	
Opzione Call su ERG SpA scad. 15/04/2016	15.750	
Opzione Call su ERG SpA scad. 15/04/2016	28.350	
Opzione Call su ERG SpA scad. 19/08/2016	16.320	
Opzione Call su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 16/09/2016	148.200	
Opzione Call su Intesa Sanpaolo SpA scad. 17/06/2016	12.875	
Opzione Call su MONCLER SpA scad. 17/06/2016	13.000	
Opzione Call su Poste Italiane SpA scad. 10/06/2016	54.630	
Opzione Call su Poste Italiane SpA scad. 10/06/2016	29.136	
Opzione Call su Poste Italiane SpA scad. 16/09/2016	105.820	
Opzione Call su Poste Italiane SpA scad. 16/12/2016	55.877	
Opzione Call su Poste Italiane SpA scad. 20/05/2016	9.500	
Opzione Call su Snam SpA scad. 15/07/2016	28.350	
Opzione Call su Snam SpA scad. 16/09/2016	69.300	
Opzione Call su Snam SpA scad. 16/12/2016	31.950	
Opzione Call su Telecom Italia SpA - risparmio scad. 10/06/2016	98.567	
	2.846.688	-

	<i>Utili netti</i>	<i>Perdite</i>
Premi pagati su opzioni CALL (abbandonate dalla Fondazione)		
Opzione Call su A2A SpA scad. 17/06/2016		20.500
Opzione Call su Assicurazioni Generali SpA scad. 17/06/2016		66.630
Opzione Call su Assicurazioni Generali SpA scad. 17/06/2016		21.000
Opzione Call su Assicurazioni Generali SpA scad. 17/06/2016		18.900
Opzione Call su Assicurazioni Generali SpA scad. 17/06/2016		43.000
Opzione Call su Atlantia SpA scad. 15/07/2016		6.003
Opzione Call su Atlantia SpA scad. 17/06/2016		86.005
Opzione Call su Azimut Holding SpA scad. 17/06/2016		114.025
Opzione Call su Banca Monte dei Paschi di Siena SpA scad. 16/09/2016		58.900
Opzione Call su Banca Monte dei Paschi di Siena SpA scad. 16/09/2016		39.600
Opzione Call su Banca Monte dei Paschi di Siena SpA scad. 17/06/2016		19.800
Opzione Call su Banca Monte dei Paschi di Siena SpA scad. 17/09/2016		21.200
Opzione Call su Buzzi Unicem SpA scad. 17/06/2016		20.700
Opzione Call su Eni SpA scad. 17/06/2016		20.475
Opzione Call su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 17/06/2016		112.200
Opzione Call su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 17/06/2016		20.800
Opzione Call su Intesa Sanpaolo SpA scad. 17/06/2016		19.875
Opzione Call su Intesa Sanpaolo SpA scad. 17/06/2016		20.150
Opzione Call su Poste Italiane SpA scad. 20/05/2016		24.500
Opzione Call su Snam SpA scad. 16/12/2016		3.153
Opzione Call su UniCredit SpA scad. 17/06/2016		18.900
	-	776.316
Premi incassati su opzioni PUT (abbandonate dalla controparte)		
Opzione Put su Assicurazioni Generali SpA scad. 16/12/2016	15.865	
Opzione Put su Intesa Sanpaolo SpA scad. 16/12/2016	19.279	
Opzione Put su Mediobanca SpA scad. 18/11/2016	48.174	
Opzione Put su Mediobanca SpA scad. 18/11/2016	27.084	
Opzione Put su Mediobanca SpA scad. 18/11/2016	15.540	
Opzione Put su MONCLER SpA scad. 17/06/2016	10.000	
Opzione Put su MONCLER SpA scad. 16/12/2016	9.654	
Opzione Put su Poste Italiane SpA scad. 20/05/2016	18.000	
Opzione Put su STMMicroelectronics NV scad. 18/11/2016	28.120	
	191.716	-
Valute estere		
Dollaro Americano	83.582	12.844
Rand Sudafricano		581
Lira Turca	9	12.031
Dollaro Australiano	389	
Dollaro Neozelandese	39	28.276
	84.019	53.732
Fondi armonizzati azionari		
CITI EQTY BAL-BETA EUROZ- FUND I €		15.312
DIAMAN SICAV TARGET STRATEGY FUND I EUR CAP		17.200
KAIROS INTL-SELECTION-P EUR	61.723	
SOPRARNO RELATIVE VALUE-B		119.651
UBS L EQ-EU OPP UNC EUR-I95		544.230
DB PLATINUM CROCI GB DV-I1DE	49.047	
PICTET SELECT GL LG/SH EQ-IE		195.116
UBS IRL-EQTY OPP L/S-PPFAEUR		1.071.996
H2O MULTIEQUITIES-RC		10.187
	110.770	1.973.692
Fondi armonizzati bilanciati		
VONTOBEL-PURE MOMENTM ST-HIE	10.167	
INVESCO GLB TARGET RET FUND-CA EUR	9.419	
	19.586	-
Fondi armonizzati obbligazionari		
PARVEST CONVERTIBLE BOND WORLD		21.248
	-	21.248
ETF		
LYXOR ETF COMMODITIES CRB	59.856	
LYXOR ETF FTSEMIB DAILY LEV		153.840
DBX II FED FUNDS EFF-RATE	39.438	
ETFS PHYSICAL GOLD	1.899	
	101.193	153.840

	<i>Utili netti</i>	<i>Perdite</i>
Obbligazioni ordinarie		
BEI 5,75% 3/4/2018 TRY	17.942	
BEI 7,25% 25/1/2016 TRY		38.364
EBRD 6,50% 27/6/2017 RUB	31.583	
International Finance Corp 5,25% 28/11/2016 TRY		4.354
Fiat Chrysler Automobiles N.V. 5,25% 15/4/2023 USD		88.701
BEI 2,50% 17/1/2018 NOK	3.614	
Exor SpA 2,125% 2/12/2022	16.064	
BEI 5,50% 28/11/2017 TRY	529	
Buzzi Unicem SpA 2,125% 28/4/2023	1.928	
Banca MPS SpA 3% 18/11/2016	99	
Banca MPS SpA 2,80% 2/12/2016	2.325	
Banca Popolare di Vicenza ScpA 3,50% 20/1/2017	159	
BEI 9,25% 20/07/2018 TRY	11.705	
	85.948	131.419
Obbligazioni subordinate		
UniCredit SpA sub LT2 6,375% 2/5/2023 USD		31.056
	-	31.056
Totale	3.906.406	3.369.912

20. Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie			
rivalutazioni	1.177.509	-	1.177.509
svalutazioni	-13.862.168	-11.087.513	-2.774.655
TOTALE	-12.684.659	-11.087.513	-1.597.146

La voce esprime il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie, in particolare sono state effettuate:

- svalutazioni, per perdite durevoli, del valore contabile delle partecipazioni in Banca del Monte di Lucca SpA e Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (cfr. nota n.2);
- svalutazioni e rivalutazioni su titoli obbligazionari in valuta conseguenti alla loro iscrizione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; il relativo utile netto, pari ad € 850.633, è stato accantonato ad apposito Fondo per rischi e oneri.

In dettaglio:

	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>
Partecipazioni		
Banca del Monte di Lucca SpA		2.182.954
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA		11.352.338
	-	13.535.292
Obbligazioni ordinarie in valuta		
Citigroup Global Markets Hold.Inc tv 26/2/2027 USD	570.191	
Citigroup Inc. 10,50% 16/7/2020 TRY		326.876
Commonwealth Bank of Australia tv 28/1/2035 USD	122.749	
Lloyds Bank PLC tv 29/9/2034 USD	484.569	
	1.177.509	326.876
Totale	1.177.509	13.862.168

21. Altri proventi

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
Altri proventi	541.206	532.035	9.171
TOTALE	541.206	532.035	9.171

La voce si riferisce a:

- canoni di locazione degli immobili dell'*housing* sociale (€ 212.070) e dell'immobile situato nel comune di Capannori detenuto in *leasing* (€ 288.822);
- recupero spese varie a carico dei locatari degli immobili dell'*housing* sociale (€ 220);
- canone di concessione amministrativa a Vodafone Italia SpA per l'installazione di una stazione radio per telefonia cellulare sul campanile della "Chiesa di San Francesco" (€ 40.094).

22. Oneri

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
Oneri			
compensi e rimborsi spese organi statutari	538.654	525.209	13.445
per il personale	1.739.899	1.728.695	11.204
per consulenti e collaboratori esterni	173.571	134.029	39.542
per servizi di gestione del patrimonio	398.135	779.593	-381.458
interessi passivi e altri oneri finanziari	110.960	1.265.572	-1.154.612
commissioni di negoziazione	110.595	109.818	777
ammortamenti	423.247	476.235	-52.988
accantonamenti	6.400.633	115.000	6.285.633
altri oneri	1.697.594	1.857.189	-159.595
TOTALE	11.593.288	6.991.340	4.601.948

Gli oneri sono costituiti dalle seguenti voci:

a) compensi e rimborsi spese organi statutari per € 538.654, di cui:

- € 309.350 al Consiglio di Amministrazione;
- € 129.139 al Collegio dei Revisori dei Conti;
- € 100.165 all'Organo di Indirizzo.

In ottemperanza a quanto disposto al punto n.4 del regolamento di adesione delle fondazioni ad Acri, approvato dall'Assemblea del 6 maggio 2015, si riporta a seguire l'entità dei compensi e delle indennità spettanti per tipologia di carica ai componenti degli organi statutari, nelle misure nominali stabilite, senza considerare i relativi oneri fiscali e contributivi:

- Consiglio di Amministrazione (n. 7 componenti):
 - ♦ compenso annuo Presidente € 100.000;
 - ♦ compenso annuo Vice Presidente € 45.000;
 - ♦ compenso annuo Consiglieri di Amministrazione € 25.000;
 - ♦ medaglia di presenza di € 300 per ogni partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo e di Commissioni eventualmente costituite;
- Collegio dei Revisori dei Conti (n. 3 componenti):
 - ♦ compenso annuo Presidente € 35.000;
 - ♦ compenso annuo Revisori € 25.000;
 - ♦ medaglia di presenza di € 300 per ogni partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo e di Commissioni eventualmente costituite;
- Organo di Indirizzo (n. 14 componenti):
 - ♦ medaglia di presenza di € 1.000 per ogni partecipazione alle riunioni dell'Organo di Indirizzo e di € 300 per ogni partecipazione alle riunioni di Commissioni eventualmente costituite;

b) oneri per il personale dipendente:		
– retribuzioni	€	1.219.247
– rimborso spese documentate	€	3.588
– oneri previdenziali e assistenziali	€	360.516
– trattamento di fine rapporto	€	93.511
<i>di cui € 39.092 al Fondo Pensione</i>		
– altri oneri	€	63.037
TOTALE	€	1.739.899
<i>di cui € 152.249 per la gestione del patrimonio</i>		

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER ATTIVITÀ E CATEGORIA AL 31 DICEMBRE 2016

<i>Funzione</i>	<i>N. dipendenti</i>	<i>Categoria</i>
Direttore	1	Dirigente
Segreteria	3	1 Quadro superiore - 1 Impiegato direttivo 1 Impiegato d'ordine
Interventi istituzionali	4	1 Quadro base - 1 Impiegato direttivo 2 Impiegati di concetto
Studi e pianificazione	1	1 Impiegato direttivo
Amministrazione	3	1 Quadro base - 2 Impiegati di concetto
Comunicazione e relazioni esterne	2	1 Quadro superiore - 1 Impiegato d'ordine
Finanza	2	1 Quadro base - 1 Impiegato direttivo
Tecnico	5	1 Quadro superiore - 1 Quadro base 3 Impiegati d'ordine
Servizi organizzativi e informatici	2	1 Quadro base - 1 Impiegato direttivo
TOTALE	23	
<i>di cui n.4 dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale</i>		

Il patrimonio della Fondazione è gestito internamente anche affidando specifici mandati a terzi. La “Commissione per il Monitoraggio degli Investimenti” sorveglia l’andamento degli stessi ed esamina le proposte di intervento e/o di strategia operativa da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. L’esecuzione operativa delle determinazioni del Consiglio di Amministrazione è affidata ad una specifica funzione aziendale (Finanza) che opera in esclusiva. La contabilizzazione delle singole operazioni è affidata ad altra specifica funzione (Amministrazione). Entrambe le funzioni riferiscono al Direttore. Ciò al fine della prescritta separazione dell’attività di gestione del patrimonio dalle altre attività, ai sensi dell’art.5 del D.Lgs.153/1999;

- c) oneri per consulenti e collaboratori esterni per € 173.571, di cui:
- € 129.560 per consulenze tecniche, contabili, fiscali, legali e varie;
 - € 33.691 per consulenza fornita da SINLOC SpA per l’attività di predisposizione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs.231/2001;
 - € 5.400 per compensi di collaborazione coordinata e continuativa per la partecipazione a commissioni consultive o di studio;
 - € 4.920 per compensi di prestazione occasionale;
- d) oneri per servizi di gestione del patrimonio per complessivi € 398.135, di cui:
- € 234.322 per commissioni complessivamente addebitate sulle gestioni patrimoniali individuali;

- € 27.172 per commissioni trattenute per la gestione del fondo Nextam Partners - Ver Capital Credit Fund;
- € 125.469 per consulenza affidata a Prometeia Advisor SIM SpA in materia di investimenti;
- € 11.172 per consulenze varie relative alla gestione di partecipazioni;

e) interessi passivi e altri oneri finanziari per complessivi € 110.960, di cui:

- € 3.677 per spese bancarie su conti correnti e depositi titoli;
- interessi passivi, per complessivi € 106.996, sui finanziamenti concessi da Pictet & Cie (Europe) S.A. (€ 89.168) e da Deutsche Bank SpA (€ 17.828), quest'ultimo estinto nell'anno;
- € 73 per interessi passivi maturati sui depositi cauzionali versati dai locatari a garanzia delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione dei contratti di locazione;
- altri oneri finanziari per € 214.

La voce, rispetto al precedente bilancio, non include l'ammontare dei premi pagati su opzioni *call* acquistate e non esercitate alla scadenza su titoli azionari; tali oneri, per effetto delle modifiche apportate ai criteri di rilevazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati di cui in premessa, sono riportati nella voce "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" (cfr. nota n.19);

f) commissioni di negoziazione per complessivi € 110.595, di cui € 36.162 relative alle gestioni patrimoniali;

g) ammortamenti su beni mobili strumentali e beni immateriali per € 423.247;

h) accantonamenti per complessivi € 6.400.633 relativi a:

- imposta di bollo dovuta per l'anno 2016 sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari; l'onere, in attesa di essere addebitato da parte dei gestori e non esattamente quantificabile alla data di chiusura dell'esercizio, è stato stimato in complessivi € 150.000;
- accantonamento dell'utile netto conseguente all'iscrizione delle attività e passività monetarie in valuta al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio per € 850.633;
- accantonamento prudenziale a fronte dell'investimento nel Fondo Atlante per € 5.400.000; tale importo è stato determinato considerando che dalla perizia di stima dei beni del Fondo, effettuata da Deloitte Financial Advisory Srl per conto della SGR, emerge un NAV al 31/12/2016 inferiore di circa il 24% rispetto al valore iniziale dell'investimento;

i) altri oneri, per complessivi € 1.697.594, rappresentati da:

- costi per godimento di beni di terzi per complessivi € 218.769; trattasi degli oneri relativi al contratto di *leasing* immobiliare in essere con Mediocredito Italiano SpA, in cui la Fondazione è subentrata al precedente utilizzatore a partire dal 1° luglio 2013, rappresentati per € 195.954 dal canone annuale, per € 22.798 dall'importo di competenza della quota di costo sostenuto per il subentro (cfr. nota n.1) e per € 17 da spese varie;

Dati del contratto di leasing (importi comprensivi di iva)		
Decorrenza del contratto originario	28/1/2009	
Scadenza	28/1/2029	
Subentro da parte della Fondazione	1/7/2013	
Numero canoni complessivi	39	
Periodicità	semestrale	
Maxicanone		302.500
Prezzo di riscatto		1.586.610
Valore del bene al subentro		6.776.000
Prezzo pagato per il subentro		2.500.000
Debito residuo al 31/12/2016 (quota capitale)		3.898.828
Rimborso quota capitale nell'esercizio		158.103
Onere finanziario dell'esercizio (quota interessi)		37.851

- spese di amministrazione e per prestazioni di servizi € 233.393;
- contributi associativi € 84.191;
- spese di cancelleria e stampati € 24.729;
- spese postali € 14.287;
- spese di rappresentanza € 268.748 di cui complessivi € 141.749 per l'acquisto di pubblicazioni e per la stampa di copie della "Rivista della Fondazione" da distribuire a personalità ed enti vari;
- spese di pubblicità € 14.879;
- spese per utenze € 114.150;
- spese per servizio di vigilanza € 6.145;
- premi di assicurazione € 96.141;
- acquisto di beni durevoli aventi un costo unitario di modesta entità, costituiti da *software*, mobili, arredi, macchine e attrezzature varie per complessivi € 50.667;
- spese di manutenzione ordinaria eseguite sui seguenti immobili:
 - ♦ "S.Micheletto" € 170.599;
 - ♦ "Housing sociale" € 44.505;
 - ♦ "Guamo", detenuto in *leasing*, € 23.752;
 - ♦ "San Ponziano", detenuto in locazione, € 43.860. Trattasi di fabbricato di proprietà della Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca che la Fondazione detiene in locazione dal 1° aprile 2016 quale ambiente idoneo allo stoccaggio e alla preparazione per la distribuzione sul territorio delle pubblicazioni acquistate; con la stipula del contratto di locazione la Fondazione si è impegnata a sostenere le spese per i necessari o opportuni interventi di manutenzione per rendere i locali idonei all'utilizzo, da scomputare in parte dal canone di locazione;
 - ♦ "Chiesa di San Pellegrino", detenuta in comodato d'uso gratuito, € 610;
- spese condominiali relative ad alcuni immobili dell'*housing sociale* € 19.897;
- oneri per interventi di manutenzione ordinaria su impianti, macchine e mobili vari € 91.007;
- contributi INPS su rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a carico della Fondazione per € 58.992;
- spese di pulizia, trasporto e facchinaggio € 104.256;
- spese per abbonamenti e pubblicazioni € 5.252;
- spese varie per complessivi € 8.765.

23. Proventi straordinari

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
Proventi straordinari			
plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	5.458.973	19.055.925	-13.596.952
altri proventi straordinari	217.910	450.337	-232.427
TOTALE	5.676.883	19.506.262	-13.829.379

La voce riassume:

- plusvalenze, per complessivi € 5.458.973, realizzate dall'alienazione delle seguenti immobilizzazioni finanziarie:

	<i>Plusvalenze nette</i>
Partecipazioni	
A2A SpA	23.775
ASCOPIAVE SpA	39.594
Assicurazioni Generali SpA	99.340
Azimut Holding SpA	83.965
Banca Mediolanum SpA	86.363
Eni SpA	198.147
Mediobanca SpA	14.823
Poste Italiane SpA	107.720
Snam SpA	947.988
STMicroelectronics NV	431.952
TERNA SpA	424.419
TOTAL SA	184.788
Fondi armonizzati obbligazionari	
Nextam Partners - Ver Capital Credit Fund	761
KAIROS INTL SICAV-BND PL-ADI	41.917
Fondi armonizzati bilanciati	
INVESCO PAN EUROPEAN HIGH INCOME FUND A DIS	117.990
Fondi armonizzati azionari	
KAIROS INTER SICAV-KEY-A DIS	254.837
UBS L EQ-GL INC-K1 INC	7.428
Fondi alternativi mobiliari chiusi	
Partners Group SCA SICAV SIF-Credit Strategies 15	1
Obbligazioni ordinarie	
Banca MPS SpA 3,55% 22/11/2016	188.883
BEI 5,75% 3/4/2018 TRY	31
Citigroup Funding Inc tv 2/8/2022	1.946
E.S.TR.A. SpA 5% 14/7/2019	14.000
Intesa Sanpaolo SpA tv infl. 21/10/2016	57.500
Intesa Sanpaolo SpA tv infl. 30/10/2016	15.316
PETROBRAS Global Finance 4,375% 20/5/2023 USD	138.555
UniCredit SpA tf lk CMS 30-10 5/5/2020	503.165
UniCredit SpA tv 22/8/2020	109.779
UniCredit SpA tv max 5% 5/5/2020	7.500
International Finance Corp 10% 12/6/2017 BRL	19.996
Citigroup Inc. tv 15/6/2023 USD	3.327
Coswell SpA 6,8% 21/7/2019	4.425
Landi Renzo SpA 6,10% 15/5/2020	381
Unipol Gruppo Finanziario SpA 3% 18/3/2025	102.269

	<i>Plusvalenze nette</i>
BEI 10,50% 21/12/2017 BRL	40.900
Saipem Finance International BV 3,75% 8/9/2023	65.000
Telecom Italia SpA 3,625% 19/01/2024	207.428
<i>Obbligazioni subordinate</i>	
Banco Popolare Soc.Coop. sub LT2 4,75% 28/4/2017	49.013
Banco Popolare Soc.Coop. sub LT2 5,50% 18/11/2020	49.991
Banco Popolare Soc.Coop. sub LT2 6,375% 31/5/2021	39.085
UniCredit SpA sub LT2 6,375% 2/5/2023 USD	53.578
UniCredit SpA T2 5,75% 28/10/2025	23.922
Assicurazioni Generali SpA sub T2 5,50% 27/10/2047	179.970
Banca Sella Holding SpA sub LT2 tv 28/11/2016	77.202
Veneto Banca ScpA sub T2 9,50% 1/12/2025	49.981
UniCredit SpA sub T1 6,75% perpetual	216.250
Banco Popolare Soc.Coop. sub LT2 5,473% 12/11/2016	11.322
Assicurazioni Generali SpA sub T2 tv 8/6/2048	162.450
<i>Totale</i>	<i>5.458.973</i>

- retrocessione commissionale, da parte delle rispettive società di gestione, a fronte del patrimonio investito dalla Fondazione in fondi, gestioni patrimoniali e polizze (€ 195.481);
- compenso per la partecipazione al Consiglio di Amministrazione di SINLOC SpA (€ 6.500);
- interessi maturati nell'anno 2016 sul credito Irpeg chiesto a rimborso per il periodo d'imposta 1993/1994 (€ 4.812);
- rimborsi assicurativi per risarcimento danni provocati da guasti elettrici all'ascensore degli immobili dell'*housing* sociale di Capannori (€ 6.020);
- altre sopravvenienze e arrotondamenti per € 5.097.

24. Oneri straordinari

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Oneri straordinari</i>			
minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.823.071	12.605.567	-10.782.496
altri oneri straordinari	47.125	17.305	29.820
TOTALE	1.870.196	12.622.872	-10.752.676

La voce comprende:

- minusvalenze, per complessivi € 1.823.071, derivanti dalla vendita o dal rimborso delle seguenti immobilizzazioni finanziarie:

	<i>Minusvalenze</i>
<i>Partecipazioni</i>	
FE Interim B.V.	343
FERRARI NV	11.812
RCS MediaGroup SpA	1.249
Saipem SpA	22.687
<i>Fondi armonizzati obbligazionari</i>	
AZ FUND 1-HYBRID BD A-AZ DIS	37.443
PICTET-EUR SHORT MT BDS-PDY	544.872
DEUTSCHE INVEST I GL BO-LDHP	57.307
<i>Fondi armonizzati azionari</i>	
PIMCO DIVID&INC BUILD-IEHEUR	198.712
RED ARC GLOBAL-VOLATILITY ARBITRAGE FUND I D EUR	360.206
<i>Fondi alternativi immobiliari chiusi</i>	
Hines International Real Estate Fund	21.494
<i>Obbligazioni ordinarie</i>	
International Finance Corp 5,25% 28/11/2016 TRY	297.018
Citigroup Inc. 4,55% 20/2/2020 NZD	24.656
EBRD 6,25% 5/2/2016 BRL	148.171
EBRD 9% 30/9/2016 BRL	97.101
Totale	1.823.071

- restituzione proventi percepiti in esercizi precedenti sulle quote del fondo mobiliare chiuso Muzinch Italian Private Debt Fund per € 28.980;
- oneri di esercizi precedenti per € 17.727;
- altre sopravvenienze per € 418.

25. Imposte

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
Imposte			
Ires	1.638.777	1.590.555	48.222
Irap	64.287	62.482	1.805
imposta sostitutiva su redditi di fonte estera	280.322	1.162.217	-881.895
imposta su <i>capital gain</i>	-	2.428	-2.428
Tari	13.735	12.304	1.431
Tasi	1.061	1.371	-310
Imu	97.258	99.080	-1.822
imposta di bollo su prodotti finanziari	166.755	208.038	-41.283
imposta di bollo su conti correnti	1.751	2.221	-470
altre imposte e tasse	10.858	10.680	178
TOTALE	2.274.804	3.151.376	-876.572

La voce riassume:

- Ires di competenza per € 1.638.777; in merito si fa presente che:
 - ♦ il reddito imponibile è costituito dalla somma delle varie categorie di reddito al netto degli oneri deducibili (artt. 146 e 10 del D.P.R.917/1986, art.14 D.L.35/2005 e art.1 comma 353 L.266/2005);
 - ♦ al reddito imponibile è applicata l'aliquota del 27,5%, assoggettando i dividendi nella misura del 77,74% come previsto dall'art.4 del D.Lgs.344/2003 in seguito alla modifica apportata dall'art.1, comma 655, della Legge n.190/2014; tale ultima disposizione ha innalzato la percentuale di utili imponibili ai fini Ires dal 5% al 77,74% a partire da quelli messi in distribuzione dal 1° gennaio 2014;
 - ♦ dall'imposta così calcolata sono state scomutate: le detrazioni d'imposta previste dagli articoli 147 e 15 del D.P.R.917/1986, il credito di imposta per redditi prodotti all'estero di cui all'art.165 dello stesso decreto ed il cosiddetto *art bonus*, ossia il credito di imposta di cui all'art.1 del D.L.83/2014, spettante per le erogazioni liberali effettuate nell'anno a sostegno della cultura;
- Irap di competenza, per € 64.287, calcolata applicando l'aliquota del 3,90% alla base imponibile costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente;
- imposta sostitutiva dovuta sui redditi di fonte estera per € 280.322, da versare nei modi e nei tempi delle imposte sui redditi;
- Tari per € 13.735;
- Tasi per € 1.061;
- Imu per € 97.258;
- imposta di bollo, per complessivi € 166.755, dovuta sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari introdotta dall'art.19 del D.L.201/2011 a partire dal 1° gennaio 2012; tale

imposta è applicata dai gestori sul complessivo valore di mercato o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso nella misura del 2 per mille con un massimo, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, di € 14.000. A fronte di tale imposta è stato altresì effettuato l'accantonamento di cui alla nota n.22, per € 150.000, per la quota non ancora addebitata da parte dei gestori e non esattamente quantificabile alla data di chiusura dell'esercizio;

- imposta di bollo su conti correnti per € 1.751;
- altre imposte e tasse per complessivi € 10.858.

Si precisa che la voce "Imposte" del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale.

Devono infatti essere altresì considerati:

- l'ammontare delle ritenute a titolo di imposta e le imposte sostitutive imputate ai rispettivi proventi finanziari (es. gli interessi, i risultati delle gestioni patrimoniali, le plusvalenze relative agli strumenti finanziari depositati presso terzi in regime di risparmio amministrato) in coerenza al principio generale in base al quale tali proventi sono riportati al netto delle imposte subite (€ 7,8/milioni circa);
- l'importo dell'Iva pagata sugli acquisti di beni e servizi che la Fondazione non può portare in detrazione non essendo soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività non commerciale e che costituisce pertanto una componente del costo sostenuto (€ 0,94/milioni circa);
- la tassa sulle transazioni finanziarie (*Tobin Tax*) che costituisce un onere accessorio al costo di acquisto del relativo strumento finanziario (€ 0,11/milioni circa).

L'effettivo carico fiscale sostenuto dalla Fondazione per l'anno 2016 è quindi quantificabile in circa **€ 11,3/milioni**.

26. Accantonamento alla riserva obbligatoria

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Accantonamento alla riserva obbligatoria</i>	3.768.178	7.526.677	-3.758.499
TOTALE	3.768.178	7.526.677	-3.758.499

La voce esprime l'accantonamento alla Riserva obbligatoria di cui all'art.8 c.1 lett.c) del D.Lgs.153/1999 determinato, secondo quanto indicato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio.

27. Accantonamento al fondo per il volontariato

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Accantonamento al fondo per il volontariato</i>	502.424	1.003.557	-501.133
TOTALE	502.424	1.003.557	-501.133

La voce esprime l'accantonamento al fondo per il volontariato previsto dalla Legge 266/1991 determinato, secondo le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, come segue:

- Avanzo dell'esercizio	€	18.840.891
- Accantonamento alla riserva obbligatoria	€	- 3.768.178
- Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art.8, c.1, lett. d) del D.Lgs.153/1999	€	- 7.536.356
- Base di calcolo	€	7.536.357
- Accantonamento 1/15	€	502.424

28. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>variazione</i>
<i>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</i>			
ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	12.419.081	27.120.077	-14.700.996
ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.105.990	1.892.755	213.235
agli altri fondi	45.218	90.320	-45.102
TOTALE	14.570.289	29.103.152	-14.532.863

La voce esprime l'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto di cui alla nota n.8, suddiviso in:

- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per € 12.419.081 e Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari per € 2.105.990;
- altri fondi per € 45.218, riferiti esclusivamente al Fondo nazionale iniziative comuni; l'accantonamento, come previsto dal regolamento del "Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni" elaborato dal Consiglio dell'Acri del 26 settembre 2012, è pari allo 0,3% dell'Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE E INDICATORI GESTIONALI

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, l'Acri ha definito un documento illustrativo dei contenuti delle principali poste di bilancio delle Fondazioni, che si riporta di seguito.

Stato Patrimoniale - Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Stato Patrimoniale - Passivo	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio..., oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività d'istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività d'istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività d'istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art.15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
Conti d'ordine	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

<i>Conto economico</i>	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (<i>per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno</i>)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività d'istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (<i>per le Fondazioni che operano in base al consuntivo</i>)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

In ambito Acri sono stati altresì definiti, al fine di facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della singola Fondazione e permettere una migliore comparazione dei dati fra le Fondazioni, nuovi indicatori gestionali relativi alle aree più significative concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Le grandezze ritenute capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà delle singole Fondazioni, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori, sono le seguenti:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato, il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

<i>Indice n.1</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>
Proventi totali netti ¹ /Patrimonio ²	2,45%	3,52%

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

¹I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti.

²Il Patrimonio è dato dalla differenza fra il Totale attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio (compresi i Fondi per l'attività d'istituto) diverse dal patrimonio: € 1.177.073.992 per l'anno 2016 ed € 1.202.278.950 per l'anno 2015. I valori correnti sono determinati come segue:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: valore risultante dall'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: valore iscritto in bilancio;
- attività residue: valore di libro.

Indice n.2	2016	2015
Proventi totali netti/Totale attivo ³	2,16%	3,08%

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

³Il Totale attivo è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti: € 1.335.156.958 per l'anno 2016 ed € 1.376.633.465 per l'anno 2015. Il Totale attivo considera anche gli investimenti effettuati con risorse diverse da quelle patrimoniali, che sono prevalentemente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale; in attesa del loro utilizzo, vengono investite in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

Indice n.3	2016	2015
Avanzo dell'esercizio/Patrimonio	1,60%	3,13%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n.1	2016	2015
Oneri di funzionamento/Proventi totali netti media (t0;t-5)	9,85%	8,78%

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n.2	2016	2015
Oneri di funzionamento/Deliberato media (t0;t-5)	14,57%	14,27%

Come l'indice n.1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n.3	2016	2015
Oneri di funzionamento/Patrimonio	0,38%	0,38%

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici n.1 e n.2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

<i>Indice n.1</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>
Deliberato/Patrimonio	2,74%	2,44%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

<i>Indice n.2</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni/Deliberato	105,56%	115,91%

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

<i>Indice n.1</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>
Partecipazione nella conferitaria/Totale attivo fine anno	3,37%	7,56%

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento (Banco Popolare Soc.Coop.) espressa a **valori correnti** rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

All'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge la funzione del controllo legale dei conti e di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio riferisce nella presente relazione sulle attività svolte nell'esercizio 2016.

Relazione sull'attività di controllo legale dei conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di Bilancio di esercizio della Fondazione relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2016, redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

Il Bilancio è composto dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa comprendente il paragrafo sulle Informazioni integrative definite in ambito ACRI; e dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione che include anche il Bilancio di Missione formato da un ampio e dettagliato resoconto sull'attività istituzionale svolta.

I criteri seguiti nella redazione del presente Bilancio sono quelli stabiliti dalle disposizioni contenute nel D.Lgs.153/1999, e successive modificazioni, e dal relativo provvedimento attuativo, definito con l'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica il 19 aprile 2001. Inoltre, sono state osservate le norme del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili, nonché le disposizioni dettate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro con decreto del 10 febbraio 2017 con il quale sono state definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2016. Per la redazione del Bilancio sono stati altresì recepiti gli orientamenti contabili definiti dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali approvati dal Consiglio dell'ACRI in data 16 luglio 2014 ed aggiornati con documento del 27 febbraio 2017, ai fini dell'adeguamento alle novità legislative in materia di bilancio introdotte nel Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015.

I dati contenuti nel Bilancio sono espressi in unità di euro e indicano la comparazione con i corrispondenti valori del precedente esercizio.

Le rilevazioni contabili sono avvenute nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza, privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Il bilancio, che chiude in pareggio, è sintetizzabile come segue:

Situazione Patrimoniale

Totale dell'Attivo	€	1.341.937.926
Patrimonio netto	€	1.188.732.213
Fondi per l'attività d'istituto	€	86.807.608
Altre voci del Passivo	€	66.398.105
Totale del Passivo	€	1.341.937.926

Conto Economico

Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	€	28.902.296
Oneri	- €	11.593.288
Proventi straordinari	€	5.676.883
Oneri straordinari	- €	1.870.196
Imposte e tasse	- €	2.274.804
Avanzo di esercizio	€	18.840.891
Accantonamento riserva obbligatoria	- €	3.768.178
Accantonamento fondo volontariato	- €	502.424
Accantonamento fondi attività istituto	- €	14.570.289
Avanzo residuo	€	0
<u>Totale dei Conti d'ordine</u>	€	1.309.074.134

In particolare, il Collegio osserva quanto segue:

1. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o al valore dichiarato negli atti di donazione; nel valore degli immobili sono comprese le spese di capitalizzazione per le opere di ristrutturazione.

Il costo dei beni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione a partire dall'esercizio di entrata in funzione dello stesso. Fanno eccezione i beni costituiti da immobili di interesse storico e artistico, i terreni, i beni mobili d'arte e le biblioteche che non vengono ammortizzati, in quanto non subiscono un deprezzamento di valore; non sono altresì ammortizzate le unità immobiliari acquisite nell'ambito dell'intervento noto come *housing* sociale, in conformità a quanto previsto nella bozza di regolamento sulla contabilità e bilancio in corso di emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza.

Al punto “1” della Nota Integrativa sono descritti i beni immobili strumentali, i beni immobili non strumentali, i beni mobili d’arte, i beni mobili strumentali e gli altri beni.

2. Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inseriti gli strumenti finanziari che il Consiglio di Amministrazione ritiene di destinare ad investimento patrimoniale duraturo; si osserva che nel corso dell’esercizio alcuni dei titoli compresi in tale voce sono stati oggetto di movimentazione in funzione delle opportunità di mercato, ed hanno originato le componenti straordinarie classificate nelle voci 11 “Proventi Straordinari” e 12 “Oneri Straordinari” del Conto Economico del Bilancio; per un elenco dettagliato di tali componenti si rimanda alla Nota Integrativa.

Le Immobilizzazioni Finanziarie sono iscritte al costo di acquisto e sono state svalutate solo nel caso di perdite di valore durature.

I criteri adottati al fine di accertare la valutazione e l’eventuale perdita duratura di valore considerano anche la capacità reddituale, la consistenza e la stabilità patrimoniale della società o dell’emittente il titolo e - nel caso di partecipazioni azionarie - la previsione o meno dell’erogazione di un dividendo negli esercizi futuri e la consistenza del patrimonio netto (tangibile per le società finanziarie) per azione.

L’adozione dei criteri sopra esposti ha condotto alla svalutazione della partecipazione in Banca del Monte di Lucca SpA per € 2.182.954 ed in Banca MPS SpA per € 11.352.338, iscrivendo le relative contropartite nella voce 6 del Conto Economico, Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie. Inoltre è stata svalutata anche la partecipazione in Banco Popolare Soc. Coop. per € 24.832.965, imputata a riduzione della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze, inclusa tra le poste del Patrimonio Netto nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

La Nota Integrativa al punto “2” e la Relazione sulla Gestione, al paragrafo “Partecipazioni”, espongono in dettaglio i criteri e gli importi delle riduzioni di valore adottati.

Per quanto riguarda l’investimento nel Fondo Atlante, il criterio di valutazione adottato dagli Amministratori, che hanno tenuto conto dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio come illustrato nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa, in ossequio al principio di prudenza, ha condotto ad una stima di una potenziale perdita di valore dell’investimento nella misura di € 5.400.000, a fronte della quale è stato effettuato un accantonamento nel Conto Economico con la relativa iscrizione al Fondo per Rischi e Oneri del Passivo dello Stato Patrimoniale.

3. Gli strumenti finanziari non immobilizzati e non quotati sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto o di precedente iscrizione e il valore presumibile di realizzo, mentre quelli quotati sono iscritti in base al valore di mercato.
4. Le erogazioni deliberate nell'anno sono state realizzate facendo ricorso agli appositi Fondi iscritti nel passivo alimentati con stanziamenti effettuati nell'esercizio precedente utilizzando l'avanzo di tale esercizio; in particolare trattasi dei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per € 29.206.644 e Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari per € 2.500.005, cui va aggiunta la somma di € 502.424 relativa all'accantonamento al Fondo per il Volontariato, iscritta alla voce 16 del Conto Economico. Conseguentemente l'intero avanzo dell'esercizio corrente, dedotti gli accantonamenti obbligatori, viene destinato all'Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto, voce 17 del Conto Economico, per essere utilizzato per le erogazioni future.
5. I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio di competenza temporale ed elencati analiticamente nella Nota Integrativa.
6. I Proventi e gli Oneri sono rilevati nel rispetto dei principi di competenza e prudenza. I dividendi sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione; per i proventi derivanti dagli organismi di investimento collettivo del risparmio si fa riferimento al criterio di cassa. I proventi soggetti ad una ritenuta a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva sono iscritti al netto di tale tassazione.
7. I Conti d'Ordine contengono, tra l'altro, gli impegni per interventi pluriennali distinti per anno nella Nota Integrativa all'apposito paragrafo.
8. Il Patrimonio Netto della Fondazione ammonta ad € 1.188.732.213 e risulta così costituito:

a) fondo di dotazione	€	239.945.961
b) riserva da donazioni	€	178.937
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€	754.494.964
d) riserva obbligatoria	€	130.158.039
e) riserva per l'integrità del patrimonio	€	63.894.919
h) fondo beni con vincolo di destinazione	€	59.393

Il Collegio, inoltre, dà atto che:

- è stato regolarmente accantonato l'importo previsto alla riserva obbligatoria nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio in aderenza alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza;
- è stato rispettato il livello minimo dei fondi da destinare ai settori rilevanti;
- è stato effettuato l'accantonamento al fondo per il volontariato di cui alla Legge n. 266/91;
- non è stato effettuato alcun accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, né quello facoltativo alla riserva per l'integrità del patrimonio;
- è stato effettuato, come già sopra precisato, un accantonamento ai fondi per le erogazioni (fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari); alla fine dell'esercizio tali fondi ammontano complessivamente ad € 17.117.773.

Il Collegio attesta che il bilancio da sottoporre alle deliberazioni dell'Organo di Indirizzo corrisponde alle risultanze contabili e, per quanto riguarda forma e contenuto, è redatto nel rispetto della vigente normativa.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo, in termini di generazione o assorbimento di liquidità, alla formazione del fabbisogno o del surplus di liquidità del periodo.

La Nota Integrativa fornisce le indicazioni previste dalle disposizioni di legge ed altre indicazioni complementari al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione illustra, tra l'altro, la situazione economico-finanziaria, i risultati ottenuti nella gestione del patrimonio e le strategie di investimento, mentre il Bilancio di Missione dà conto dell'attività istituzionale svolta.

Il Collegio ha verificato le informazioni fornite dagli Amministratori nei documenti sopracitati che risultano rispondenti alle indicazioni di legge e coerenti con il bilancio dell'esercizio.

Relazione sull'attività di vigilanza

Il Collegio, nell'esercizio 2016, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e raccomandata dai principi di riferimento, ed in particolare:

- ha vigilato sull'osservanza e il rispetto delle normative di legge e di statuto, nonché, più in generale, sull'applicazione dei principi di corretta amministrazione;
- ha periodicamente effettuato il controllo della regolare tenuta della contabilità riscontrando i documenti e la correttezza delle registrazioni contabili;
- ha verificato e potuto constatare l'adeguatezza dell'organizzazione interna, con particolare riferimento ed attenzione a quella amministrativa e contabile. In tale attività sono state verificate

le più importanti e rilevanti procedure interne, riscontrando la loro adeguatezza rispetto alle finalità dell'ente;

- ha preso atto dell'adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ai fini di un miglioramento organizzativo e di un contenimento dei rischi della Fondazione;
- ha potuto rilevare la corretta amministrazione del patrimonio della Fondazione improntata al criterio della prudenza, al rispetto del principio di salvaguardia dello stesso ed ai criteri di adeguata redditività;
- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo e dell'Assemblea dei Soci venendo informato del generale andamento della gestione e vigilando sul rispetto delle disposizioni di legge e statutarie.

In merito ai rapporti intercorsi con l'Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni di origine bancaria, il Collegio espone che, a seguito di una segnalazione ricevuta da un socio della Fondazione, che precedentemente aveva presentato una denuncia al Collegio per fatti ritenuti censurabili, l'Autorità di Vigilanza ha disposto una verifica ispettiva tramite l'Ufficio ispettivo centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale ispezione è intervenuta dopo che il Collegio aveva riferito alla richiesta di informazioni pervenutagli dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione IV – Sistema bancario e finanziario – Affari Legali – Ufficio V in data 13 febbraio 2015. La verifica era finalizzata all'accertamento degli eventi denunciati, con particolare riferimento all'ipotesi di conflitto di interesse del Presidente della Fondazione relativamente ai rapporti tra lo stesso intercorsi con “Il Leccio S.p.A.”, “Out & About S.r.l.” e “Lucca Solare S.p.A.”.

Le operazioni di verifica sono iniziate in data 22 aprile 2016 e si sono protratte fino al 28 luglio 2016. Nel corso delle operazioni di verifica sono stati acquisiti i documenti riferiti ai fatti denunciati e sono stati ascoltati alcuni esponenti interessati dalla verifica, oltre ai componenti del Collegio dei Revisori.

Il Collegio ha riferito ampiamente alle richieste degli Ispettori, che si sono soffermati anche sull'andamento ed organizzazione della Fondazione e, in particolare, degli organi sociali.

La verifica è terminata con la consegna del verbale finale e, all'attualità, non risultano al Collegio altre circostanze in merito, né si conosce l'esito della predetta verifica.

Non vi sono altri fatti da segnalare e l'attività di vigilanza svolta dal Collegio dei Revisori non ha fatto emergere fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

In considerazione di tutto quanto precede, il Collegio dei Revisori, all'unanimità, esprime parere favorevole senza rilievi all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come sottoposto all'attenzione dell'Organo di Indirizzo.

Lucca, 10 aprile 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

